Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO



La statua del Redentore sul Monte Ortobene

ANNO XXI

GENNAIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 1

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Comm. Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Rosas

unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

BIGLIETTI

FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE:
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDEX - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit 31269
» 30483

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

- Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
- Tavelloni
- Tavelle ad incastro e Perret
- Campigiane
- Tegole marsigliesi e curve
- Laterizi per ogni applicazione
- Marmette e marmettoni comuni e di lusso
- Pianelle unicolori e disegni
- Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XXI GENNAIO 1966 N. 1

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 7.000 - Un numero L. 300 - C. C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Gli «abusivi» padroni delle strade dell'Isola

Attività della Regione

Sintesi dell'andamento economico

Informatore tributario

Registro Ditte

Prezzi

GLI «ABUSIVI»
padroni delle strade dell'Isola

Il fenomeno degli "abusivi" nei servizi automobilistici di linea supera nel nuorese ogni limite di sopportazione ed incide in maniera determinante sulle condizioni deficitarie, fallimentari in taluni casi, delle aziende regolarmente autorizzate.

Questa affermazione, ripetuta fino alla noia su giornali, in interrogazioni, conferenze, convegni, discussioni ad ogni livello, è la perfetta riproduzione che potremo chiamare radiografica di una malattia cronica, sempre all'ordine del giorno, mai affrontata con adeguate cure, cancrenosa ormai.

Trattasi di malattia non a carattere specificamente ristretto alla Sardegna, ma di estesa diffusione anche nella Penisola.

Fra noi, però, per ragioni facilmente individuabili nella ridottissima estensione della rete ferroviaria e nell'isolamento in cui trovansi numerosissimi centri abitati (il dato statistico sul numero delle strade in rapporto sia alla popolazione che alla estensione del territorio, ci colloca, nonostante l'impegno innegabile posto in atto negli ultimi decenni, fra i derelitti della graduatoria nazionale), il corso di essa acquista più marcata preoccupazione. Per la provincia di Nuoro, poi, il fenomeno stesso va inquadrato e studiato al lume della estrema difficoltà dei collegamenti e della quasi assoluta assenza di rotaie, ché minimo è lo apporto offerto dagli anacronistici ed antifunzionali tronchi a scartamento ridotto.

Gli "abusivi" vanno peraltro, considerati anche in raffronto ad altra particolare situazione: quella economica dell'intera giurisdizione.

Il miraggio - sempre attraentissimo in chi non ha lavoro né

intravede soluzione ai pressanti problemi familiari se non nella fuga sotto "padroni" stranieri, lontano da affetti ed interessi - di una attività dalla quale poter ottenere il soddisfacimento delle esigenze più impellenti, attività che oltretutto pare aver superato il periodo di "paura" e di "clandestinità", ed è ormai normale esercitare alla luce del sole, questo miraggio serve di richiamo per centinaia di giovani inoperosi, che lo straordinario incremento della motorizzazione e la lunga rateizzazione concessa nel pagamento, ha fatto proprietari di automezzi. Non basta a limitare il numero degli obusivi il conto - quasi mai impostato - sulla non economicità del lavoro pesante ed impegnativo, né il rischio (in verità oggi ridottissimo), legato alla illegale posizione: In ogni comune, in ogni più piccolo centro abitato la concorrenza ai mezzi di linea autorizzati va assumendo aspetti di irrefrenabile ampiezza e tale da porre ormai in discussione la stessa sopravvivenza delle aziende "regolari".

Cosa è stato fatto finora per eliminare irregolarità evidenti e situazioni sempre più gravi?

Nulla, o quasi, stante anche la difficoltà di controllo in un settore tanto esteso e difficile.

Una comunità civile e moderna deve, però, per il rispetto dovuto agli interessi di ciascun cittadino e per riguardo a se stessa, trovare la maniera di sciogliere la intricata situazione, affrontando il problema con la dovuta energia e col coraggio sempre necessario quando si debbano intraprendere operazioni difficili e complesse.

O gli "abusivi" sono veramente tali - e non dovrebbero sussistere dubbi su questa constatazione -, ed allora si impone una disciplina che avvalendosi di mezzi idoneamente numerosi e progrediti riporti il settore sul binario, abbandonato da tempo, della regolarità e del decoro - oppure l'attività dell'autotrasporto di persone cosidetto libero, cioè abusivo, è da considerare fra le intraprese riconosciute regolari. In quest'ultimo caso ci pare doveroso fare appello ad un provvedimento grave ma onesto che potrà anche intaccare posizioni acquisite e determinare antipatie e rancori, ma al di fuori del quale non è più possibile ricercare chiarezza e giustizia.

Urgente, comunque, un esame approfondito del problema (se non è stato fatto ancora) con conseguente soluzione radicale.

G. Offeddu

Attività della Regione

Strade vicinali

L'assessore all'agricoltura e Foreste Puligheddu ha presieduto una riunione, nei locali del palazzo dell'Agricoltura alla Fiera di Cagliari, per esaminare la situazione delle strade vicinali in Sardegna. All'incontro erano presenti Zaccagnini, capo dell'Ispettorato Agrario Compartimentale, Vacca funzionario dell'Ispettorato, Meloni capo servizio strade dell'Assessorato all'Agricoltura ed i direttori dei lavori delle strade in corso di costruzione.

L'Assessore, unitamente ai tre tecnici, ha preso visione dello stato delle trade vicinali e della situazione attuale dei lavori per quelle in costruzione. E' stata inoltre esaminata l'eventualità di snellire le procedure burocratiche per procedere speditamente alla individuazione, progettazione ed esecuzione delle strade, determinanti per lo sviluppo dell'agricoltura isolana.

L'Assessore Puligheddu, che ha ribadito la decisione di eliminare ogni ritardo ed ostacolo, si è soffermato soprattutto sulla situazione delle strade in corso di costruzione in quanto, in alcuni casi, le imprese avevano sospeso l'attività dei cantieri. Sono stati raggiunti precisi accordi (con l'adesione di tutti i partecipanti) sulle nuove direttive dell'Assessorato.

Le strade vicinali, previste dalla legge regionale 20 dicembre 1965, n. 26, nelle tre provincie della Sardegna, i cui lavori sono stati appaltati o sono in fase di appalto, sono 52 per circa 314 chilometri complessivi e per una spesa di 4 miliardi e 735 milioni e 451. 750 lire.

Espropriazione per pubblica utilità

Il decreto del Presidente della Repubblica che detta norme di attuazione dello statuto speciale per la Sardegna in materia di espropriazione per pubblica utilità è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il decreto, che entrerà in vigore il 17 febbraio, stabilisce che le competenze dell'Amministrazione statale in materia di dichiarazione di pubblica utilità, di provvedimenti relativi alla espropriazione per pubblica utilità nonché di dichiarazione di indeferiblità ed urgenza dei provvedimenti, conseguenti di occupazione temporanea di fondi non riguardanti opere a carico dello Stato da realizzare con il contributo dello Stato, sono esercitate in Sardegna dal Presidente della Giunta Regionale.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Mese di Novembre 1965

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione in provincia durante il mese in esame, è risultata la seguente:

Andamento stagionale

Durante il mese di novembre si sono verificate frequenti precipitazioni su tutto il territorio della provincia.

La temperatura si è mantenuta abbastanza mite nella prima quindicina, mentre ha subito un notevole abbassamento nell'ultima decade che ha coinciso con una leggera nevicata nelle zone di montagna e di alta collina.

Hanno spirato venti moderati e forti dai vari quadranti ed in prevalenza da scirocco.

Il suolo è risultato ovunque umido per effetto delle continue precipitazioni ed elevata è stata pure l'umidità atmosferica.

Stato delle colture

Le condizioni del tempo e del suolo hanno generalmente prodotto effetti favorevoli su tutte le coltivazioni. I pascoli e le altre colture foraggere hanno mostrato un buon sviluppo vegetativo e la loro produzione è risultata sufficiente per l'alimentazione al pascolo del bestiame ovino e bovino.

Le germinazioni dei cereali, degli erbai autunno-primaverili e delle fave nelle aree già seminate, è risultata buona. La semina delle suddette coltivazioni deve essere, tuttavia, ultimata in molte zone.

L'olivo ha vegetato regolarmente ed il frutto si avvia alla completa maturazione. Dopo le recenti abbondanti piogge si è sviluppata una forte infestione di mosca olearia che comporta un peggioramento della qualità del prodotto. Nella corrente annata la produzione provinciale di olive si presenta leggermente superiore alla media con notevoli variazioni da zona a zona; essa viene prevista in circa quintali 220.000.

Anche la vite ha fornito una produzione che si può considerare normale. Secondo gli accertamenti già effettuati, quest'anno sono stati prodotti circa quintali 470.000 di uva. La gradazione alcoolica dei vini risulta un pò bassa, specie nelle zone più elevate a causa delle abbondanti precipitazioni verificatesi nel periodo immediatamente precedente la vendemmia.

Nella zona dell'Ogliastra investita dalle piogge alluvionali dello scorso mese, è ripreso il lavoro per ripristinare la coltivabilità dei terreni. Dagli accertamenti eseguiti, i danni alle strutture, alle colture agrarie ed agli allevamenti, prodotti dalle eccezionali avversità atmosferiche in detta zona, ammontano a circa 410 milioni.

Andamento dei lavori agricoli

Le frequenti precipitazioni hanno ritardato in molte zone lo svolgimento dei lavori agricoli stagionali. Sono tuttavia continuati i lavori per il completamento delle semine autunnali ed ha avuto inizio la raccolta delle olive.

Allevamenti zootecnici

Lo stato sanitario e le condizioni di nutrizione del bestiame sono risultate generalmente buone per tutte le specie.

L'ottima produzione foraggera dei pascoli ha influito favorevolmente sulle produzioni zootecniche. E' iniziato il commercio degli agnelli.

La consistenza del patrimonio zootecnico non ha subito variazioni di rilievo.

Mezzi tecnici della produzione

La disponibilità di mezzi tecnici è risultata sufficiente a soddisfare le varie richieste. Nella zona dell'Ogliastra hanno scarseggiato le sementi di pisello precoce.

Manodopera agricola

Generalmente è stata sufficiente in relazione alla richiesta. Una certa difficoltà si sta verificando per le raccoglitrici di olive soprattutto a causa della differenza tra i salari richiesti e quelli offerti.

Mercato fondiario

Il mercato dei fondi rustici è risultato quasi fermo. Qualche raro scambio ha riguardato la formazione di proprietà contadina.

Attività dell'Ispettorato

Presso l'Ispettorato dell'Agricoltura sono continuati i lavori per l'accertamento dei danni prodotti dalle avversità atmosferiche nello scorso mese di ottobre e per la istruttoria delle domande di contributo inoltrate ai sensi della Legge Regionale 9-8-1950, n. 44 per il ripristino dell'efficienza produttiva delle aziende agricole colpite.

Industria

Durante il mese di novembre si sono verificate, nel settore industriale, le seguenti variazioni di unità locali iscritte nel registro delle ditte presso la anagrafe camerale:

— iscrizioni	n. 6
— cessazioni	n. 2

Le nuove unità iscritte sono: tre panifici, due

imprese di costruzioni edili e stradali e una impresa di produzione manufatti di cemento.

Non risulta che nel mese in rassegna sia sorta alcuna nuova iniziativa industriale di particolare rilievo nel quadro produttivo della provincia.

Nessuna difficoltà è stata segnalata per quanto concerne gli approvvigionamenti di materie prime e combustibili; anche la disponibilità di mano d'opera generica è risultata più che sufficiente alle necessità delle aziende.

Circa l'andamento delle principali attività industriali della provincia, si riportano le seguenti notizie:

Settore minerario

Lo stato di attività presso le cave di talco di Orani permane soddisfacente. La produzione di talco e grafite è nel complesso leggermente diminuita in novembre, risultando di tonn. 2.700 circa contro 3.000 di ottobre.

La produzione di talco macinato ha segnato pure una flessione rispetto al mese precedente, essendo passata da tonn. 1.700 a tonn. 1.300.

Anche lo stato di attività della miniera cuprifera di Gadoni si è confermato soddisfacente e la produzione di minerali di rame, piombo e zinco è stata complessivamente di tonn. 220, leggermente superiore a quella di ottobre.

Durante il mese di novembre risultano spediti nella Penisola i seguenti minerali: talco grezzo tonnellate 344, talco macinato tonn. 1.300.

Invariato, rispetto a ottobre, il numero degli operai occupati: n. 206 nelle miniere di Orani, n. 127 nella miniera di Gadoni e n. 27 gli addetti all'impianto di macinazione di talco grezzo nel Capoluogo.

Settore caseario

L'attività in questo settore è risultata ancora molto limitata, in attesa che la produzione del latte di pecora consenta la lavorazione industriale e quindi la riapertura dei caseifici.

E' continuata l'esportazione del formaggio pecorino tipo romano verso i tradizionali mercati dell'area del dollaro a prezzi sempre abbastanza rimunerativi, ma ad un ritmo inferiore rispetto ai mesi precedenti. Infatti, il mercato caseario è risultato in novembre piuttosto calmo, tanto che si prevede anche qualche flessione dei prezzi nel prossimo mese.

I prezzi praticati in novembre non hanno subito variazioni, conservando pertanto le quotazioni raggiunte in ottobre e cioé di L. 100-130.000 a quintale tanto per il pecorino tipo romano che per il fiore sardo.

Le scorte del formaggio pecorino romano destinato all'esportazione sono ormai quasi esaurite.

Durante il mese di novembre non sono stati richiesti alla Camera di Commercio visti I.C.E. né certificati di origine per esportazione di formaggio all'estero.

Settore laniero-tessile

Lo stato di attività dello stabilimento di Macomer ha conservato, secondo le previsioni, l'intonazione fiacca del mese precedente.

La produzione del mese è stata la seguente: coperte n. 3000, panno metri 950, filato per tappeti sardi Kg. 970.

Durante il mese in esame sono stati spediti nella Penisola n. 3.300 coperte e Kg. 900 di filati sardi.

Gli operai occupati nello stabilimento a fine novembre risultano 131.

Il livello della produzione nel prossimo mese, secondo le previsioni, dovrebbe mantenersi stazionario, risultando invariato il ritmo delle ordinazioni in corso.

Altri settori

In generale, l'andamento delle altre industrie ha presentato in novembre tendenze che rientrano nella normalità stagionale. In particolare si rileva che ad un ulteriore rallentamento dell'attività nel settore dell'edilizia e delle industrie connesse (produzione di manufatti di cemento, calce, granito, pietrame) determinato dal cattivo tempo, ha fatto riscontro una graduale rpiresa nel settore boschivo impegnato principalmente nella produzione di legna da ardere e di carbone vegetale.

Situazione stazionaria nel settore molitorio.

Nessuna novità di riilevo per quanto riguarda lo stabilimento cartario di Arbatax, la cui produzione si mantiene normale e soddisfacente, con richieste sempre attive anche dal mercato estero.

Commercio

Secondo le denuncie presentate all'Anagrafe camerale, durante il mese di novembre si sono registrate le seguenti variazioni di unità locali operative del settore commerciale:

		Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	n.	28	13
- commercio ambulante	n.	4	2
- pubblici esercizi	n.	2	1
- attività ausiliarie	n.	2	1

Nel complesso, le *iscrizioni* sono state 36 e le cessazioni 17, con un incremento 19 unità locali.

Nel Comune Capoluogo il numero delle licenze di commercio fisso è *diminuito* di *due* unità per chiusura definitiva di esercizio.

Anche per il commercio ambulante il numero delle relative licenze è diminuito di due unità.

Nessuna variazione si è avuta invece per le licenze relative agli Esercizi Pubblici.

Pertanto, la consistenza numerica delle licenze di esercizio nel Comune di Nuoro è passata da

917 in ottobre a 913 in novembre, così ripartita:

- licenze di commercio fisso	n.	696
- licenze di commercio ambulante	n.	105
- licenze di esercizi pubblici	n.	112

Commercio all'ingrosso

L'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici locali, dei prodotti forestali e dei mezzi tecnici per la agricoltura e stato in novembre il seguente:

CEREALI - Le quotazioni del grano duro e dei cereali minori non hanno subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente, ma le stesse si mantengono sempre a fondo prevalentemente sostenuto, anche per la contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

L'andamento del mercato del grano continua a mantenersi piuttosto calmo, per la resistenza dei produttori alla cessazione del prodotto, in attesa di poter realizzare dei prezzi maggiormente rimunerativi; le relative contrazioni sono pertanto limitate a scarsi quantitativi di prodotto ed anche i conferimenti di cereali ai magazzini di raccolta degli Organismi d'intervento avvengono sempre stentatamente; il mercato dei cereali minori si mantiene invece discretamente attivo, trattandosi di prodotti attualmente ricercati.

LEGUMINOSE - I rispettivi prezzi medi si sono mantenuti pressoché stazionari rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi prevalentemente sostenuto, per contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

PRODOTTI ORTIVI - I prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito variazioni in aumento per diversi prodotti considerati (patate comuni di massa, fagioli verdi comuni, cavoli capuccio, cavolfiori, lattughe e cipolle secche), determinate dalle diminuite disponibilità di tali generi o da fattore stagionale; i prezzi medi degli altri generi quotati (finocchi e sedani) hanno invece subito delle flessioni per l'incremento della produzione.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e con i relativi prezzi che si mantengono sostenuti o con tendenza all'aumento, salvo le flessioni di carattere stagionale; le disponibilità di prodotti ortivi sono infatti sempre insufficienti alle richieste di consumo, anche per l'andamento stagionale poco favorevole della produzione.

FRUTTA E AGRUMI - I prezzi della frutta secca si sono mantenuti in prevalenza stazionari, con lievi variazioni in aumento soltanto per le mandorle sgusciate e nocciuole, a causa che l'andamento del mercato continua a mantenersi sostenuto per scarse disponibilità di prodotto.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, le relative disponibilità sono maggiormente limitate ad alcuni prodotti stagionali (mele ed agrumi di nuova produzione); rispetto al mese precedente hanno subito ulteriori flessioni i prezzi delle mele, mentre quelli degli agrumi si sono mantenuti stazionari, sebbene generalmente sostenuti.

VINI - I prezzi continuano a mantenersi sostanzialmente stazionari rispetto ai mesi precedenti; tuttavia le offerte delle Cantine Sociali e dei maggiori produttori sono sempre sostenute particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, data l'ulteriore contrazione delle relative disponibilità, che sono ormai limitate.

Anche l'andamento del mercato continua a mantenersi soddisfacente per i vini di qualità migliore, in considerazione delle richieste discretamente attive e delle favorevoli possibilità di collocamento delle residue giacente di prodotto, a prezzi ancora sostenuti; la nuova produzione vinicola risulta normale, sebbene di gradazione alcoolica inferiore all'anno precedente.

OLIO DI OLIVA - I prezzi hanno subito delle riduzioni, determinate dalle offerte del nuovo prodotto; l'andamento del mercato continua a mantenersi piut tosto calmo e la nuova produzione risulta alquanto soddisfacente.

FORAGGI - I prezzi dei foraggi non hanno subito sostanziali variazioni, ma le offerte da parte dei produttori si mantegono sempre alquanto sostenute, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per il collocamento di tali prodotti.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame da macello bovino si sono mantenuti in prevalenza stazionarie rispetto al mese precedente, essendosi verificate alcune variazioni in aumento soltanto per i vitelli e vitelloni di 1ª qualità; mercato con sempre attive richieste e con le offerte da parte dei produttori che si mantegono a fondo maggiormente sostenuto.

Anche per gli ovini si sono verificati aumenti nei prezzi delle pecore, determinati da fattore stagionale, mentre i prezzi dei suini non hanno subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente; nel mese considerato sono avvenute le contrattazioni per gli agnelli di nuova produzione, con prezzi superiori a quelli dell'anno precedente.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo non hanno subito sostanziali variazioni, avendo ormai raggiunto quotazioni sufficientemente rimunerative a seguito delle progressive e consistenti maggiorazioni avvenute nei mesi decorsi.

L'andamento del mercato si mantiene attualmente piuttosto calmo per la contrazione verificatasi nelle richieste di prodotto, a causa delle quotazioni notevolmente elevate soprattutto per il mercato interno; i rispettivi prezzi si mantengono pertanto generalmente stazionari e con tendenza piuttosto riflessiva, pur rimanendo sempre favorevoli possibiltà per il collocamento delle attuali giacente di prodotto.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare e

delle uova fresche si sono mantenuti ugualmente stazionari rispetto al mese precedente, ma con tendenza alquanto sostenuta; mercato con sempre attive richieste per tali prodotti.

LANA GREZZA - Non risulta quotata la lana grezza prodotta nella decorsa campagna, a causa che lo andamento del mercato si mantiene attualmente inattivo non essendovi richieste di prodotto.

PRODOTTI FORESTALI

L'andamento del mercato dei combustibili vegetali si mantiene alquanto sostenuto, con attive richieste per la legna da ardere, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per l'assorbimento di tale prodotto; le disponibilità di carbone vegetale sono invece sempre più limitate, a causa della scarsa produzione.

I prezzi medi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi calmo per scarse richieste di prodotto.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi si sono mantenuti ugualmente stazionari rispetto ai mesi precedenti; anche l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo e le relative contrattazioni sono sempre piuttosto limitate, non essendosi verificato alcun effettivo miglioramento nelle richieste di tale prodotto.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - I prezzi medi dei vari prodotti e dei mezzi tecnici per l'agricoltura, hanno subito soltanto alcune variazioni limitatamente al settore dei concimi chimici.

In tale settore risulta infatti la prevista maggiorazione mensile dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto; anche sui prezzi dell'urea agricola il Consorzio Agrario Provinciale applica le previste maggiorazioni mensili.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura, (altri concimi chimici ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi e semi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo), si sono mantenuti sostanzialmente stazionari.

Commercio al minuto

Nel mese di novembre si è notata la consueta atmosfera di attesa che precede il livello massimo delle vendite al dettaglio che normalmente si registra a dicembre sotto le feste di Natale e Capodanno. La considerazione è valida per tutti i tradizionali settori che maggiormente si avvantaggiano delle ricorrenze festive, un pò meno per il settore alimentare in cui le vendite conservano ovviamente un andamento più stazionario.

In generale, si è potuto osservare che durante il mese in rassegna il commercio al minuto ha avuto un andamento pressoché analogo a quello del precedente mese di ottobre.

La massa degli acquirenti specie nel settore dell'abbigliamento, mercerie, calzature, ecc., è stata piuttosto cauta negli acquisti, limitandoli ai più urgenti e rimandando gli altri al prossimo dicembre in cui potrà avere maggiori possibilità finanziarie.

Il settore dei materiali da costruzione ha visto in novembre diminuire ulteriormente il volume delle vendite rispetto ai mesi precedenti, a causa dei fattori stagionali che hanno ostacolato e sensibilmente ridotto l'attività nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici.

Il comparto degli alimentari, come già accennato, ha svolto attività normale, con un certo incremento delle vendite nel settore delle carni ovine e suine.

Secondo le rilevazioni eseguite dall'Ufficio Statistica del Comune di Nuoro, durante il mese di novembre, i prezzi al minuto praticati nel Capoluogo hanno segnato le seguenti variazioni rispetto al mese precedente:

— *settore alimentare*: *aumento* dei prezzi della pasta tipo «Buitoni», della carne di vitellone (polpa), del baccalà secco, del lardo stagionato, della conserva di pomodoro sciolta ed in barattoli, melanzane, zucchine e fagiolini verdi per insalata; *diminuzione* dei prezzi della carne di agnello, di agnellone, di gallina, dei sedani e dei fagioli da sgranare.

— *settore articoli di abbigliamento*: *aumento* del prezzo degli ombrelli per uomo, delle scope, dell'olio di fegato di merluzzo e delle tariffe dei servizi di autonoleggio.

Credito e risparmio

Durante il mese di novembre gli impieghi della locale Filiale delal Banca d'Italia, distintamente per operazioni di anticipazioni e di risconto, sono stati i seguenti:

- anticipazioni concesse	L. 166.057.018
- effetti riscontati	L. 72.000.000

per un totale di oltre 238 milioni di lire.

Non risultano intervenute variazioni di rilievo nelle condizioni generali del credito e dei tassi.

Risparmio bancario

I depositi continuano a presentare un *incremento*, anche se lieve. I dati globali, espressi in migliaia di lire, dei depositi in questa provincia al 31

ottobre 1965 (ultima comunicazione pervenuta) risultano i seguenti:

- depositi degli Enti pubbl. e assim. L. 2.058.424
- depositi a risparmio di privati e impr. L. 23.349.584
- C/c con privati e imprese L. 5.075.871

L. 30.483.879

Rispetto al mese precedente i depositi bancari hanno nel complesso segnato un aumento di 64 milioni e mezzo di lire.

L'*incremento* di tali depositi nei primi dieci mesi del 1965 ammonta a 2 miliardi 432 milioni circa, pari all'8% della consistenza dei depositi a fine dicembre 1964.

Risparmio postale

Anche i depositi presso le Casse postali della Provincia sono in continuo aumento.

La consistenza del risparmio postale che al 31 agosto 1965 risultava di 8.137 milioni di lire ha infatti registrato in settembre un ulteriore *incremento* di 10 milioni, portandosi a 8.147 milioni.

Le cifre assolute espresse in migliaia di lire, riguardanti il movimento dei capitali postali (libretti di risparmio e buoni postali fruttiferi) nell'ultimo trimestre luglio-settembre 1965 sono le seguenti:

Anno 1965	Depositi	Rimbor.	Increm.	Credito dei depositanti a fine mese
Luglio	224.819	204.372	20.447	8.129.637
Agosto	231.508	224.371	7.137	8.136.774
Settembre	217.984	208.072	9.912	8.146.686

L'incremento globale del risparmio postale nei primi nove mesi del 1965 è salito a 253 milioni, contro 314 circa del corrispondente periodo del 1964.

L'incremento medio mensile nel 1965 risulta fino a settembre di oltre 28 milioni, contro 35 milioni circa realizzati in media nello stesso arco di tempo del 1964.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di novembre risultano fallite in provincia tre ditte: un albergatore con residenza in Tortolì, un commerciante di oggetti di cancelleria, libri, giocattoli, mercerie ecc. con sede in Bosa ed un produttore di manufatti di cemento di Tortolì.

Salgono così a 10 i fallimenti dichiarati nei primi undici mesi del corrente anno.

Protesti cambiari

Durante il mese di ottobre (per novembre i dati sono ancora incompleti) sono stati levati i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accett.	n. 2.104	per L.	86.073.151
- tratte non accettate	n. 1.276	» »	64.760.109
- assegni bancari	n. 1	» »	150.000
TOTALE	N. 3.381	» L.	150.983.260

Rispetto al mese precedente, i protesti levati in ottobre per mancato pagamento di pagherò cambiari e tratte accettate sono leggermente aumentati sia nel numero 3,5% che nell'ammontare (8,7%).

Le *tratte non accettate* sono invece diminuite, anche se di poco, tanto nel numero che nell'ammontare. Un solo protesto per quanto riguarda gli assegni bancari emessi a vuoto contro 11 di settembre, ciò che conferma sempre la limitatissima circolazione di questi titoli di pagamento.

Scioperi

Durante il mese di novembre si sono verificati in provincia i seguenti scioperi:

— per 1 giorno gli operai (n.64) della miniera RIMISA di Lula per mancata costruzione rifugio operai;
— per 1 giorno i dipendenti dello Stabilimento Gruppo Lanario Sardo - ALAS - Macomer per rivendicazioni salariali (n. 21 scioperanti);
— per 1 giorno gli operai delle imprese edili operanti in Nuoro (n. 460 scioperanti) per rinnovo contratto nazionale di alvoro;
— per 3 giorni gli operai (n 96) dell'Impresa Depliano - Nuoro, occupati in un cantiere di lavoro nel comune di Ottana, per mancata corresponsione assegni;
— per 9 giorni gli operai (n. 30) dei vivai del Ripartimento Forestale di Macomer, per mancata corresponsione indennità integrativa regionale;
— per 2 giorni i dipendenti (n. 18) dell'INAPLI - per rivendicazioni salariali (carattere nezionale);
— per 1 giorno i dipendenti (n. 116) dell'Ospedale Civile di Nuoro per mancata nomina rappresentante sindacale;
— per 1 giorno i medici dentisti - Nuoro (n. 6) contro proposta di legge a favore degli odontotecnici;
— per 6 giorni i medici e funzionari mutualisti - Nuoro (n. 16) per rivendicazioni salariali (carattere nazionale);
— dal giorno 18 sino alla fine del mese i medici (n. 3) degli ambulatori INAIL per rivendicazioni salariali.

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, la situazione numerica degli iscritti nelle liste di collocamento alla fine del mese di novembre 1965, distintamente per singolo settore di lavoro, risultava la seguente:

- agricoltura	n.	288
- industria	n.	1.998
- trasporti e comunicazioni	n.	94
- commercio e servizi	n.	107
- impiegati	n.	166
- mano d'opera generica	n.	3.516
TOTALE	n.	6.169

Rispetto al mese precedente il numero complessivo dei disponibili è aumentato di 196 unità, passando da 5.973 a n. 6.169. Tale aumento si è avuto in prevalenza fra la manovalanza generica, sempre a causa del graduale rallentamento dell'attività nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici - per ragioni stagionali.

Le variazioni avvenute nelle liste di collocamento circa gli iscritti, i cancellati e gli avviati al lavoro durante il mese di novembre risultano me seguenti.

- disponibili a fine del mese precedente	n. 5.973
- iscritti nel mese	n. 2.440
- avviati al lavoro nel mese	n. 1.340
- cancellati nel corso del mese	n. 904
- disponibili alla fine del mese	n. 6.169

Il numero complessivo degli iscritti nelle liste di collocamento a fine novembre 1965 risulta leggermente superiore a quello del corrispondente periodo dello scorso anno (n.5.914).

INFORMATORE TRIBUTARIO

A cura del servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza - Nuoro

RASSEGNA DI LEGISLAZIONE

Con Decreto Ministeriale 14 Dicembre 1965, pubblicato nella G.U. n. 315 del 18 dicembre 1965, sono state stabilite le nuove modalità di applicazione delle agevolazioni fiscali per il Mezzogiorno (Art. 13 Legge 26-6-1965 N. 717).

Fra l'altro le nuove disposizioni stabiliscono le formalità da osservare al fine di ottenere le agevolazioni in materia d'imposta sull'entrata per l'importazione dall'estero e l'acquisto in Italia di macchinari destinati all'impianto o all'ampliamento di stabilimenti industrali.

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

PROCEDIMENTO E COMPETENZA

Foro dello Stato per le controversie tributarie.

Costituisce controversia tributaria, come tale rientrante, a norma dell'art. 147 della legge di registro n. 3269 del 1923, nella competenza esclusiva di prima istanza del Tribunale del luogo dove ha sede l'Ufficio dell'Avvocatura dello Stato, nel cui distretto trovasi l'ufficio che ha liquidato contro cui sia stata proposta opposizione, ogni controversia giudiziale che si svolga fra i soggetti del rapporto tributario, sia che riguardi la spettanza o la misura del tributo sia che concerna le forme o i privilegi della procedura di riscossione.

(Cass., Sez. I, 28 aprile 1964, n. 1021).

Ingiunzione fiscale ed opposizione giudiziaria.

L'ingiunzione fiscale emessa a norma dell'articolo 144 della legge di registro è un atto amministrativo, che resta tale anche dopo il visto di esecutorietà da parte del Pretore.

L'opposizione giudiziaria a detta ingiunzione si differenzia, pertanto, da quella prevista dagli articoli 616 e segg. del c.p.c. nell'ordinario procedimento monitorio ed all'Autorità Giudiziaria è vietato pronunciarne la revoca e l'annullamento. Riconosciuta, in sede di opposizione, l'infondatezza della pretesa fiscale, l'A.G. è tenuta a dichiarare l'illegittimità dell'ingiunzione, disapplicandola.

(Cass., Sez. Un., 6 giugno 1964, n. 1397).

IMPOSTE DIRETTE

Complementare - Detrazione contributi agricoli unificati.

Sotto l'imperio della disciplina normativa del r. d. 30 dicembre 1923, n. 3062, i contributi agricoli unificati, non essendo compresi fra le spese che possono essere detratte in sede di elaborazione delle tariffe di estimo del reddito dominicale di fondi rustici, a norma dell'articolo 96 del r. d. 12 ottobre 1933, n. 1539, sono ammessi in detrazione del coacervo dei redditi assoggettabili all'imposta complementare, a norma del n. 5 ovvero del n. 2 del r. d. 30 dicembre 1923, a seconda che si dia prevalenza alla loro natura assistenziale e previdenziale (r. d. 28 novembre 1938, n. 2138) o al sistema di riscossione proprio delle imposte dirette.

Sotto l'imperio della disciplina normativa suddetta il maggior onere derivante al concedente dal lodo De Gasperi, allegato al D.L.C.P.S. 27 maggio 1947, n. 495 e dalla tregua mezzadrile di cui all'accordo 24 giugno 1947 ed alle legge 4 agosto 1948, n. 1094, non sono ammessi in detrazione dal coacervo dei redditi assoggettabili alla imposta complementare sul reddito, non rientrando l'alterazione derivata alla quota del concedente in alcuna delle voci di detrazione tassativamente previste dall'art. 8 del r. d. 30 dicembre 1923, n. 3062.

(Cass., Sez. I, 14 aprile 1964, n. 874).

Integrazione dell'accertamento.

Ai fini dell'integrazione dell'accertamento definito mediante l'adesione del contribuente è necessario - a mente dell'art. 35 T.U.I.D. del 1958 - che l'Amministrazione sia venuta a conoscenza, dopo la stipulazione dell'atto di adesione, di nuovi elementi in precedente ignorati, che, se fossero stati prima conosciuti, avrebbero portato ad una diversa valutazione del reddito.

Conseguentemente l'Amministrazione può procedere ad integrazione di un precedente accertamento definito mediante l'adesione del contribuente solo se questi non abbia, nella propria dichiarazione dei redditi, occultato alcuni cespiti e ne abbia falsamente indicato la natura, e non anche se ritenga che alcuni cespiti abbiano un valore maggiore di quello tenuto presente in sede di concordato, non potendosi equiparare la nuova valutazione di elementi già noti alla possibilità di valutazione di elementi precedentemente ignorati.

Pertanto, la valutazione eseguita dall'Ufficio tecnico erariale degli immobili attribuiti a seguito di liquidazione all'unico azionista di una società posta in liquidazione non legittima la riapertura del concordato stipulato con l'azionista e nel quale risultavano gli utili realizzati per effetto dello scioglimento della società.

(Centr., Sez. I, 11 aprile 1962, n. 57618).

R.M. e detraibilità delle spese di produzione.

Le spese di produzione sono detraibili solo in quanto siano dimostrate. Ora si può ammettersi, in particolari condizioni di fatto, che una spesa sia dimostrata anche se non documentata, non può invece ammettersi che determinate spese vengano ammesse in detrazione non per il loro intero ammontare, ma per una percentuale soltanto di tale ammontare.

E' detraibile, ai fini della determinazione del reddito di categoria B, l'ammontare degli stipendi corrisposti ai soci per effettive prestazioni di lavoro da essi compiute nei confronti della società, non potendosi tali somme, proprio per la loro specifica causale, considerare un'anticipata ripartizione di utili.

L'imposta sulla società non costituisce spesa detraibile neppure per la componente patrimoniale.

(Centr., Sez. II, 24 giugno 1964, n. 6988).

Imposta di ricchezza mobile - Soggetti passivi - Società di fatto - Accertamento del reddito nei confronti della società stessa - Possibilità di enucleare la quota di reddito spettante ad un socio che gode di agevolazioni tributarie per i redditi da lui singolarmente prodotti - Esclusione.

Imposta di ricchezza mobile - Agevolazioni tributarie previste per i capi di famiglia numerosa - Produzione di reddito da parte dei capi di famiglia numerosa, in quanto facciano parte di società di fatto - Applicabilità dell'agevolazione - Esclusione.

(l. 20 marzo 1940, n. 224; d. l. 17 giugno 1944, n. 87, art. 6; d. l. l. 19 ottobre 1944, n. 384; d. l. 1° settembre 1947, n. 892, art. 9; l. 27 giugno 1961, n. 551).

Ai sensi degli artt. 2 e 29, primo comma, del t.n. 24 agosto 1877, n. 4021 sull'imposta di ricchezza mobile, deve ritenersi che possono essere soggetti passivi dell'obbligazione tributaria, oltre ai singoli individui e agli enti morali, anche quei complessi di beni che, sebbene non dotati di personalità giuridica, abbiano una destinazione unitaria o una certa autonomia patrimoniale.

Di conseguenza il reddito prodotto do una società di fatto è legittimamente accertato e tassato nei confronti della società stessa, quale autonomo soggetto passivo dell'imposta, distinto dai soci, e che conseguentemente non è consentito enucleare la quota del reddito spettante ad un socio e considerarlo come da lui prodotto ai fini dell'applicazione delle agevolazioni tributarie che competono alle persone dei soci.

Le agevolazioni tributarie previste per i capi di famiglia numerosa - anche in considerazione del loro carattere personale - possono essere applicate solo al reddito da essi prodotto e non possono, invece, essere estese al reddito di una società di fatto di cui essi facciano parte, essendo la società di fatto un soggetto tributario distinto ed autonomo dalle persone dei soci.

(Cass., Sez. I - 26 Nov. 1964, n. 2808).

TASSE

Imposta di registro - Distinzione tra vendita ed appalto - Criterio dell'ordinaria produzione - Assorbente rispetto a quella della prevalenza di materie, merci o prodotti sulla prestazione di opera.

(l. 19 luglio 1941, n. 771, art. I, commi quinto e sesto).

I principi stabiliti dalla legge 19 luglio 1941, n. 771, in materia di imposta di registro devono applicarsi nell'interpretazione di qualsiasi legge tributaria successiva che riguardi detta imposta.

La legge n. 771 del 1941, per la determinazione della prevalenza del lavoro o della materia, si è riferita, in via esclusiva, al valore rispettivamente dell'opera o della materia, considerando appalto, agli effetti dell'imposta di registro, il contratto comprendente, oltre alla prestazione d'opera la fornitura di materie, merci o prodotti, ove tali forniture non siano prevalenti per prezzo o valore rispetto al prezzo o valore globale (art. 1, primo comma).

(Cass., Sez. 1 - 25-5-1965 n. 1036).

Imposte e tasse in genere - Restituzione di imposta - Interessi ex legge 26 gennaio 1961, n. 29 - Decorrenza della data di entrata in vigore della legge.

(l. 26 gennaio 1961, n. 29, art. 5).

Per i pagamenti indebiti effettuati per tasse e imposte prima dell'entrata in vigore della legge 26 gennaio 1961, n. 29, dei quali, prima di tale data, sia chiesta la restituzione e non sia stata definita la relativa controversia, sono dovuti gli interessi di mora previsti dall'art. 5 con decorrenza dalla data di entrata in vigore della legge (16 marzo 1961) e non dalla data della domanda di restituzione proposta in epoca anteriore.

(Cass., Sez. 1 - 17-7-1965, n. 1583).

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI GENNAIO 1966

A) ISCRIZIONI

25614 - LIGAS LUIGINO - GAIRO - Autotrasporti merci per c. di terzi - 4-1-1966

25615 - COCCONE LUIGIA - NUORO - Riv. latte e suoi derivati - 5-1-1966

25616 - ARBA IGNAZIO - GIRASOLE - Autotrasporti merci per c. di terzi - 5-1-1966

25617 - DELIGIA ANTONINA - MACOMER - Riv. alimentari, coloniali, mercerie ecc. - 5-1-1966

25618 - QUIRIGONI GIUSEPPINA - MACOMER - Riv. frutta, verdura e uova - 5-1-1966

25619 - CASULA ANNA - OLLOLAI - Riv. uova, latte e suoi derivati - 5-1-1966

25620 - DI FRANCESCO UGHINA - NUORO - Ambulante di frutta e verdura - 7-1-1966

25621 - Soc. in Acc. Semplice BERTINI COMM. DINO & C. - MACOMER - Salagione formaggio, stagionatura e conservazione per c. proprio e di terzi ecc. - 7-1-1966

25622 - Soc. a. r. l. AUTOSCUOLA «NURAGHE» - TORTOLI' - Disbrigo pratiche automobilistiche, addestramento alla guida e compravendita di autoveicoli - 7-1-1966

25623 - COOP. EDILE «L'AVANGUARDIA» - ORANI - Costruzioni edili - 7-1-1966

25624 - COOP. «MONTE GONARE» - SARULE - Costruzioni edili - 7-1-1965

25625 - MATTANA SALVATORE - NUORO - Commercio all'ingrosso e al minuto di ferramenta e drogheria - 8-1-1966

25626 - LIGAS RITA - BARISARDO - Riv. alimentari. coloniali, tessuti, ecc. - 8-1-1966

25627 - PIRAS IOLANDA - BARISARDO - Riv. alimentari, legumi, frutta, verdura, ecc. - 8-1-1966

25628 - MURGIA GIULIO - GAIRO - Falegnameria - 8-1-1966

25629 - GALISAI ANTONIO TETI - Autotrasporti merci per c. terzi - 10-1-1966

25630 - DODDO GIOVANNI - TORPE' - Bar-caffè - 10-1-1966

25631 - VENTRONI FRANC. ANTONIO & DEBORTOLO VINICIO - SAN TEODORO - Autotrasporti merci per c. terzi - 10-1-1966

25632 - BORTO MARIA - DESULO - Riv. ailmentari, frutta, verdura, mercerie, ecc. - 10-1-66

25633 - PISU NATALINA - DESULO - Riv. alimentari, mercerie, ferramenta, vernici - 10-1-66

25634 - LOBINA SERAFINO - SEUI - Riv. articoli radiofonici, elettrici, mobili, ecc. - 10-1-1966

25635 - MANCA GABRIELE - TORPE' - Riv. carni macellate fresche - 10-1-1966

25636 - CUCCA ALBERTO - OROSEI - Autotrasporti merci per c. terzi - 10-1-1966

25637 - DEMURTAS GELTRUDE - NUORO - Ambulante di frutta secca e torroni - 11-1-1966

25638 - BISSIRI ANTONIO - BOSA - Autotrasporti merci per conto terzi - 11-1-1966

25639 - FOIS MARIANGELA - NUORO - Ambulante di frutta e verdura - 12-1-1966

25640 - CANU EDOARDO - SAN TEODORO - Ambualnte di tessuti, confezioni e altro - 12-1-66

25641 - CORONAS ANGELA - SINISCOLA - Riv. articoli radiofonici, profumerie ecc. - 12-1-66

25642 - MELE SALVATORE - SINISCOLA - Riv. alimentari, coloniali, fiaschetteria, ecc. - 12-1-1966

25643 - OLIANAS MICHELINA - VILLAGRANDE - Riv. alimentari, coloniali e mercerie - 11-1-1966

25644 - LARA SERGIO & CONTU ANTONIO - NUORO - Prefabbricati cementizi - 13-1-66

25645 - RUIU ROSARIA - SINISCOLA - Riv. alimentari, coloniali, drogherie, commestibili - 13-1-1966

25646 - MELIS MARIANGELA - SERRI - Autonoleggio di rimessa - 13-1-1966

25647 - Soc. p. A. SVAMA - SOCIETA' VENDITA AUTOMOBILI - NUORO - Riv. automobili, motoscafi, parti di ricambio e accessori - 14-1-1966

25648 - MELONI LUIGIA - TORPE' - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, ecc. - 15-1-1966

25649 - MUSURI MARIA DOMENICA - OLLOLAI Riv. materiale da costruzione, ferramenta, ecc. - 15-1-1966

25650 - SODDE ARMANDO - ILBONO - Autotrasporti merci per c. terzi - 15-1-1966

25651 - DEMONTIS FRANCESCO - ESCALAPLANO - Riv. analcoolici e birra - 15-1-1966

25652 - LAI GIOVANNI & LAI CESARE - TERTENIA - Autotrasporti merci per conto terzi - 15-1-1966

25653 - USAI DOMENICO - BOSA - Ambulante mercerie, chincaglierie, ecc. - 15-1-1966

25654 - «ASARA PIETRO» di ASARA MARIA - NUORO - Riv. articoli di abbigliamento e tessuti - 15-1-1966

25655 - MOCCI ANNA - BOSA - Riv. cartolibreria - 17-1-1966

25656 - LAPIA GIOVANNI - OLIENA - Ambulante di frutta, verdura e diversi - 17-1-1966

25657 - CASTANGIA ANNA ROSA - ORGOSOLO - Riv. pasticcerie, alcoolici e superalcoolici - 17-1-1966

25658 - CHIRONI FRANCESCA - NUORO - Riv. carni macellate fresche - 18-1-1966

25659 - CONGIU ROSALIA - NUORO - Ristorante - 18-1-1966

25660 - DEIARA SALVATORE - GENONI - Autotrasporti merci per conto di terzi - 19-1-66

25661 - CAMBULA MARIA SIMONA - SINDIA - Rivend. alimentari, pane, cancelleria, ecc. - 19-1-1966

25662 - MAROTTO FRANCESCO - BELVI' - Industria Boschiva - 20-1-1966

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI GENNAIO 1966

A) ISCRIZIONI

25614 - LIGAS LUIGINO - GAIRO - Autotrasporti merci per c. di terzi - 4-1-1966

25615 - COCCONE LUIGIA - NUORO - Riv. latte e suoi derivati - 5-1-1966

25616 - ARBA IGNAZIO - GIRASOLE - Autotrasporti merci per c. di terzi - 5-1-1966

25617 - DELIGIA ANTONINA - MACOMER - Riv. alimentari, coloniali, mercerie ecc. - 5-1-1966

25618 - QUIRIGONI GIUSEPPINA - MACOMER - Riv. frutta, verdura e uova - 5-1-1966

25619 - CASULA ANNA - OLLOLAI - Riv. uova, latte e suoi derivati - 5-1-1966

25620 - DI FRANCESCO UGHINA - NUORO - Ambulante di frutta e verdura - 7-1-1966

25621 - Soc. in Acc. Semplice BERTINI COMM. DINO & C. - MACOMER - Salagione formaggio, stagionatura e conservazione per c. proprio e di terzi ecc. - 7-1-1966

25622 - Soc. a. r. l. AUTOSCUOLA «NURAGHE» - TORTOLI' - Disbrigo pratiche automobilistiche, addestramento alla guida e compravendita di autoveicoli - 7-1-1966

25623 - COOP. EDILE «L'AVANGUARDIA» - ORANI - Costruzioni edili - 7-1-1966

25624 - COOP. «MONTE GONARE» - SARULE - Costruzioni edili - 7-1-1965

25625 - MATTANA SALVATORE - NUORO - Commercio all'ingrosso e al minuto di ferramenta e drogheria - 8-1-1966

25626 - LIGAS RITA - BARISARDO - Riv. alimentari. coloniali, tessuti, ecc. - 8-1-1966

25627 - PIRAS IOLANDA - BARISARDO - Riv. alimentari, legumi, frutta, verdura, ecc. - 8-1-1966

25628 - MURGIA GIULIO - GAIRO - Falegnameria - 8-1-1966

25629 - GALISAI ANTONIO TETI - Autotrasporti merci per c. terzi - 10-1-1966

25630 - DODDO GIOVANNI - TORPE' - Bar-caffè - 10-1-1966

25631 - VENTRONI FRANC. ANTONIO & DEBORTOLO VINICIO - SAN TEODORO - Autotrasporti merci per c. terzi - 10-1-1966

25632 - BORTO MARIA - DESULO - Riv. ailmentari, frutta, verdura, mercerie, ecc. - 10-1-66

25633 - PISU NATALINA - DESULO - Riv. alimentari, mercerie, ferramenta, vernici - 10-1-66

25634 - LOBINA SERAFINO - SEUI - Riv. articoli radiofonici, elettrici, mobili, ecc. - 10-1-1966

25635 - MANCA GABRIELE - TORPE' - Riv. carni macellate fresche - 10-1-1966

25636 - CUCCA ALBERTO - OROSEI - Autotrasporti merci per c. terzi - 10-1-1966

25637 - DEMURTAS GELTRUDE - NUORO - Ambulante di frutta secca e torroni - 11-1-1966

25638 - BISSIRI ANTONIO - BOSA - Autotrasporti merci per conto terzi - 11-1-1966

25639 - FOIS MARIANGELA - NUORO - Ambulante di frutta e verdura - 12-1-1966

25640 - CANU EDOARDO - SAN TEODORO - Ambualnte di tessuti, confezioni e altro - 12-1-66

25641 - CORONAS ANGELA - SINISCOLA - Riv. articoli radiofonici, profumerie ecc. - 12-1-66

25642 - MELE SALVATORE - SINISCOLA - Riv. alimentari, coloniali, fiaschetteria, ecc. - 12-1-1966

25643 - OLIANAS MICHELINA - VILLAGRANDE - Riv. alimentari, coloniali e mercerie - 11-1-1966

25644 - LARA SERGIO & CONTU ANTONIO - NUORO - Prefabbricati cementizi - 13-1-66

25645 - RUIU ROSARIA - SINISCOLA - Riv. alimentari, coloniali, drogherie, commestibili - 13-1-1966

25646 - MELIS MARIANGELA - SERRI - Autonoleggio di rimessa - 13-1-1966

25647 - Soc. p. A. SVAMA - SOCIETA' VENDITA AUTOMOBILI - NUORO - Riv. automobili, motoscafi, parti di ricambio e accessori - 14-1-1966

25648 - MELONI LUIGIA - TORPE' - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, ecc. - 15-1-1966

25649 - MUSURI MARIA DOMENICA - OLLOLAI Riv. materiale da costruzione, ferramenta, ecc. - 15-1-1966

25650 - SODDE ARMANDO - ILBONO - Autotrasporti merci per c. terzi - 15-1-1966

25651 - DEMONTIS FRANCESCO - ESCALAPLANO - Riv. analcoolici e birra - 15-1-1966

25652 - LAI GIOVANNI & LAI CESARE - TERTENIA - Autotrasporti merci per conto terzi - 15-1-1966

25653 - USAI DOMENICO - BOSA - Ambulante mercerie, chincaglierie, ecc. - 15-1-1966

25654 - «ASARA PIETRO» di ASARA MARIA - NUORO - Riv. articoli di abbigliamento e tessuti - 15-1-1966

25655 - MOCCI ANNA - BOSA - Riv. cartolibreria - 17-1-1966

25656 - LAPIA GIOVANNI - OLIENA - Ambulante di frutta, verdura e diversi - 17-1-1966

25657 - CASTANGIA ANNA ROSA - ORGOSOLO - Riv. pasticcerie, alcoolici e superalcoolici - 17-1-1966

25658 - CHIRONI FRANCESCA - NUORO - Riv. carni macellate fresche - 18-1-1966

25659 - CONGIU ROSALIA - NUORO - Ristorante - 18-1-1966

25660 - DEIARA SALVATORE - GENONI - Autotrasporti merci per conto di terzi - 19-1-66

25661 - CAMBULA MARIA SIMONA - SINDIA - Rivend. alimentari, pane, cancelleria, ecc. - 19-1-1966

25662 - MAROTTO FRANCESCO - BELVI' - Industria Boschiva - 20-1-1966

25663 - PISTIS ANGELINA - ARITZO - Riv. alimentari, cancelleria, ecc. - 20-1-1966
25664 - ARANGINO ALBINA - BELVI' - Riv. alimentari, mercerie, tessuti, ecc. - 20-1-1966
25665 - MOI LUCIA - BELVI' - Riv. carni macellate fresche - 20-1-1966
25666 - PIRAS ANTONIO - ELINI - Riv. carni macellate fresche - 20-1-1966
25667 - USELLI MARGHERITA - SINISCOLA - Riv. ferramenta, casalinghi, tapezzerie, ecc. 20-1-1966
25668 - COCCONE ALESSIO - ORUNE - Autotrasporti merci per c. terzi - 21-1-1966
25669 - CARAI GIOVANNI MARIA - OLIENA - Autotrasporti merci per conto terzi - 21-1-1966
25670 - MUCELI TERSILIA - GAIRO - Riv. carni macellate fresche - 21-1-1966
25671 - TUCCONI SALVATORE - TORPE' - Riv. alimentari, frutta, verdura, tessuti, ecc. - 21-1-1966
25672 - SOC. PITZUS a. r. l. - MACOMER - Gestione esattorie imposte dirette - 21-1-1966
25673 - OGGIANU MARIA in Porchedda - BORORE - Riv. apparecchi radio, TV, elettrodomestici - 21-1-1966
25674 - MAROTTO ANTONIO GESUINO - BELVI' - Riv. pane - 22-1-1966
25675 - MUSU ANTONIO - ORTUERI - Costruzioni edili - 22-1-1966
25675 - MUSU ANTONIO - ORTUERI - Costruzioni edili - 22-1-1966.
25676 - MELOSU ANTONIO - LACONI - Riv. cereali, mangimi composti e crusca - 22-1-66
25677 - LIGAS GIOVANNI - LANUSEI - Costruzioni edili - 24-1-1966
25678 - FRAU LUCIANO - ORANI - Autotrasporti merci per conto terzi - 24-1-1966
25679 - SANNA SALVATORE - SCANO MONTIFERRO - Rivend. gas liquidi in bombole - 24-1-1966
25680 - MORO CRISTOFORO - OVODDA - Commercio all'ingrosso di sughero e legna - 24-1-1966
25681 - SALIS PASQUA - OLIENA - Riv. alimentari, coloniali, abbigliamento ecc. - 25-1-66
25682 - LODDO GONARIO - OLIENA - Riv. coloniali, pane, tessuti, ceramiche, ecc. - 25-1-66
25683 - ANGIOI CATERINA - MAMOIADA - Bar-caffè con alcoolici e birra - 25-1-1966
25684 - BELLU PASQUALE - SINISCOLA - Costruzioni edili - 26-1-1966
25685 - MURGIA GRAZIANO - SEULO - Riv. analcoolici, caffè, birra, - Autotrasporti per conto terzi - 26-1-1966
2568-6 - MARCHI ROSA - GAVOI - Bar-caffè, alcoolici e superalcoolici - 26-1-1966
25687 - MELIS GIOVANNI - ARITZO - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, ecc. - 26-1-1966
25688 - BUSIA GIOVANNI & TATTI ANTONIANGELA - FONNI - Costruzioni edili e stradali - 27-1-1966
25689 - PEDDIO FRANCESCO - DESULO - Ambulante di frutta, verdura e pesci - 27-1-1966
25690 - CAREDDŬ MARIETTA - ATZARA - Riv. alimentari, frutta, verdura pesci, ecc. - 27-1-1966
25691 - BELLICU ROSA - SERRI - Riv. alimentari, coolniali, salumeria, ecc. - 27-1-1966
25692 - CARTA MARCO - TORTOLI' - Riv. Ricambi auto e bombole in gas, bibite - 27-1-1966
25693 - SANNA SAVERIO - ORUNE - Autotrasporti merci per conto terzi - 27-1-1966
25694 - COSSEDDU SALVATORE - NUORO - Segheria e riv. legna da ardere - 28-1-1966
25695 - MELIS MARIA ROSA - ISILI - Riv. alimentari, coloniali, frutta e verdura - 28-1-66
25696 - «SARDAMUSIC» di DAGA GIACOMO - BOSA - Casa Editrice (edizioni musicali) - 29-1-1966
25697 - MARCHI FRANCESCA - GAIRO - Riv. generi alimentari, calzature, ecc. - 29-1-1966
25698 - PIRAS MARIO - ISILI - Noleggio di rimessa - 29-1-1966
25699 - MURA MARTINANGELO - BORTIGALI - Falegnameria e rivendita mobili - 31-1-1966
25700 - ZARELLI BATTISTINA - BOSA - Riv. alimentari, coloniali, scatolame, pane, mercerie - 31-1-1966
25701 - SANNA SALVATORANGELO - GAVOI - Costruzioni edili - 31-1-1966
25702 - PIREDDA MARIA - NUORO - Falegnameria (costruzioni infissi e mobili in genere) - 31-1-1966
25703 - LUTZU DANIELA - NUORO - Riv. oggetti d'arte, decorativi e cornici - 31-1-1966
25704 - CARIA FERNANDO - BITTI - Ambualnte di casalinghi, tessuti, frutta, ecc. - 31-1-1966
25705 - CUGUSI PIETRINO - FONNI - Riv. art. radiofonici, giocattoli, ceramiche, ecc. - 31-1-66
25706 - ARRU GIOVANNI & MURA SALV. ANGELO - SUNI - Autotrasporti merci per conto terzi - 31-1-1966
25707 - MAZZELLA MARIA - SINISCOLA - Latteria - 31-1-1966
25708 - PISCHEDDA ANTIOCO - SUNI - Riv. carni macellate fresche - 31-1-1966
25709 - BROTZU ANGELA - NUORO - Riv. latte - 31-1-1966
25710 - SCIRE' DOMENICO - MACOMER - Riv. confezioni e art. di abbigliamento - 31-1-66
25711 - SIOTTO - MAURO & PASQUALINA - ORUNE - Panificio - 31-1-1966
25712 - PANI EZIA - NURRI - Riv. generi alimentari, estratti per liquori, ecc. - 31-1-1966
25713 - MURRELI ROSA - TORTOLI' - Riv. frutta, verdura, legumi, uova - 31-1-1966

B) MODIFICAZIONI

16438 - SIRCA COSTANTINO - SARULE - Cessa il commercio ambulante di legname, carbone ecc. e l'industria boschiva e conserva gli autotrasporti per c. terzi - 4-1-1966
20313 - GARAU SALVATORE - BORORE - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 4-1-1966
21990 - CAMPANA GIOVANNI - NUORO - Cessa la riv. di latte - conserva gli autotrasporti per c. terzi - 5-1-1966
1518 - SEDDA URRU DEMETRIO - GAVOI - Cessa l'esercizio di bar-caffè, conserva le altre attività - 5-1-1966
25401 - FRONGIA ANNA - DESULO - Agg. rivendita latte - 5-1-1966

19845 - BOZZANO LUIGI & GIUSEPPE - MACOMER - Commissionaira per il commercio di prodotti lattiero-caseari - 5-1-1966

23559 - RUBATTU ANTONIO - NUORO - Agg. rappresentanza con deposito delal S. p. A. Eldorado per la vendita di gelati - 5-1-1966

17589 - DEMELAS GIOVANNI - SORGONO - Cessa gli autotrasporti per c. terzi e inizia una officina autoriparazioni - 5-1-1966

21238 - CORDA MARIO - SAN TEODORO - Agg. gas liquido - gelateria - 10-1-1966

25371 - MARTELLACCI EMILIO - SAN TEODORO - Agg. artcoli elettrici, pesi, misure, ecc. - 10-1-1966

21333 - CONGIAS BASILIA - DESULO - Agg. frutta e verdura - 10-1-1966

25536 - ZONCHEDDU ROSA - DUALCHI - Aggiunge tessuti, mercerie, filati, calzature, ecc. - 11-1-1966

22396 - SANNA MARIO - SINISCOLA - Cessa il commercio fisso di frutta, verdura - conserva ambulante - 12-1-1966

22075 - Soc. p. Az. SIEMENS-Elettra - MACOMER - Revoca di procure e nomina a direttore generale l'Ing. ADOLFO BAX e Direttore centrale il Rag. Romano Princivalli - 15-1-66

23284 - CONI ANDREA - NURALLAO - Agg. produzione blocchetti di cemento - 15-1-1966

19573 - CARTA SENETTE FRANCESCO - DORGALI - Agg. materiale da costruzione e legnami - 18-1-1966

20419 - FLORIS ROMANO - NUORO - Agg. elettrodomestici e dischi - 19-1-1966

9012 - SANNA RAFFAELE - BELVI' - Agg. drogheria, pane, olio, mobili, abbigliamento - 20-1-1966

212 - TOLU GIOVANNI - BELVI' - Agg. profumerie, abbigliamento, pane latte, olio - 20-1-1966

13410 - SANNA MARGHERITA - BELVI' - Riv. gas liquidi, drogherie, ecc. - 21-1-1966

12900 - PODDIE LIBERATO - BELVI' - Riv. coloniali, drogherie, calzolerie, ecc. - 21-1-1966

12767 - SANNA MAURO - MACOMER - Apetrura di una succursale in Via Sardegna, 41, per radio, TV, ecc. - 21-1-1966

21672 - LODDO ANTIOCO - FONNI - Agg. riv. calzolerie - 21-1-1966

22348 - PODDIE FILOMENA - BELVI' - Agg. pane e dolciumi - 24-1-1966

24269 - CUGUSI LUIGI - GAVOI - Agg. giocattoli e pelletterie - 24-1-1966

19116 - CARZEDDA GIOVANNI GIUSEPPE - BITTI - Agg. autotrasporti merci per conto di terzi - 25-1-1966

18687 - COMPAGNIA ITALIANA dei YOLLJ HOTELS S. p. A. - NUORO - Modifica da Compagnia Italiana Alberghi Turistici «C.I.A.T.» a Compagnia Italiana dei Yollj Hotels - 25-1-1966

18058 - MAROTTO MICHELE - BELVI' - Agg. dolciumi in genere, giocattoli, fiori e sementi, ecc. - 25-1-1966

22997 - DAGA COSIMO - GAVOI - Agg. alimentari, commestibili e fiaschetteria - 26-1-1966

12833 - CALVISI SEBASTIANO - BITTI - Trasferisce la propria attività da Bitti a Nuoro - Via Trieste, 2 - (Riv. olii minerali e lubrificanti) - 28-1-1966

25524 - LAI GIUSEPPE di Giovanni - PERDASDEFOGU - Agg. autotrasporti merci per conto terzi - 29-1-1966

6674 - CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE a. r. l. - NUORO - Agg. gas liquidi compressi in bombole e relative apparecchiature di utenza - 29-1-1966

23187 - GINESU GIUSEPPINO - GAVOI - Agg. riv. legna da ardere - 31-1-1966

23423 - Soc. p. Az. SATAS - NUORO - Nomina di Presidente il Sen. Avv. Antonio Monni in sostituzione dell'On.le Costa dott. Gervasio - 31-1-1966

8625 - STARA DANIELA - ORANI - Apertura di negozio in Via G. M. Angioi, 41 - per la vendita di generi di monopoli, ecc. - 31-1-1966

C) CESSAZIONI

20101 - BUSSU ANTONIO - OLLOLAI - Ingrosso vini e fiaschetteria - 5-1-1966

21940 - GODDI MARTINA - NUORO - Riv. alimentari, commestibili, pane, ecc. - 5-1-1966

21974 - GANU MARIA ANTONIA - NUORO - Riv. tessuti, confezioni, mercerie, ecc. - 5-1-1966

22350 - LOI GIOVANNI - ARZANA - Ambulante di frutta, verdura, formaggio, ecc. - 5-1-66

12536 - LODDO GIOVANNA ANNA - FONNI - Riv. fiaschetteria - 7-1-1966

14547 - CORBEDDU MARIA - OROSEI - Sartoria e riv. confezioni, ecc. - 7-1-1966

23036 - LAVRA LUIGI - GAVOI - Riv. carni macellate fresche - 8-1-1966

22893 - MELIS FERDINANDO - GAIRO - Riv. carni macellate fresche - 8-1-1966

23300 - PETRUZZO ARTURO - NUORO - Rappresentanza con deposito rivendita gelati Eldorado - 8-1-1966

25362 - PITTORRA GIOVANNA ANTONIA - SAN TEODORO - Riv. alimentari, drogherie, tessuti, ecc. - 8-1-1966

25333 - CAMBA GIANCARLO - SUNI - Ambulante di vini in bottiglie, birra, ecc. - 8-1-1966

23927 - TODDE GIOVANNI - DESULO - Riv. frutta, alimentari, ortaggi, vini - 10-1-1966

23295 - LARA & CONTU - NUORO - Prefrabbricati cementizi - 13-1-1966

2198 - RUIU ANDREA - SINISCOLA - Riv. alimentari e vestiario - 13-1-1966

19937 - PISANO ATTILIO - ULASSAI - Riv. alimentari, coloniali, terraglie, ecc. - 13-1-66

1570 - ASARA PIETRO - NUORO - Riv. tessuti, ecc. - 15-1-1966

16795 - SIO RITA - ORGOSOLO - Riv. alimentari, ferramenta, ecc. - 15-1-1966

22444 - PORRU VERA in Longhi - NUORO - Commercio all'ingrosso di birra e acque minerali, vino, ecc. - 15-1-1966

12343 - DERIU GIOVANNI - BORORE - Noleggio di rimessa - 15-1-1966

18572 - PIRAS GIOVANNI - FONNI - Riv. alimentari e diversi - 17-1-1966

12788 - SIAS CARMELA - BORTIGALI - Riv. coloniali, frutta, verdura, ecc. - 17-1-1966

19988 - CASULA FRANCESCO - GALTELLI' - Riv. generi alimentari e elettrodomestici - 17-1-66

12553 - FRONGIA EFISIO - DESULO - Riv. carni macellate fresche e macellazione - 17-1-66

20258 - GODDI GIOV. BATTISTA & DELOGU ANTONIA - BITTI - Autotrasporti merci per conto terzi - 18-1-1966

21931 - DEIARA FRANCESCO & SALVATORE - GENONI - Autotrasporti merci per conto terzi - 19-1-1966

17142 - DAGA GIOVANNICA - SINDIA - Riv. alimentari, coloniali, drogheria, ecc. - 19-1-66

12572 - MASTIO FRANCESCO - GAVOI - Bar-caffè - 19-1-1966

11475 - STAFFA ANTONIO GIOVANNI - VILLAGRANDE - Riv. alimentari vari - Autotrasporti per c. terzi - 20-1-1966

13104 - ONANO GIUSEPPA - BELVI' - Riv. alimentari, coolniali, mercerie, ecc. - 20-1-1966

22831 - SANNA VITTORIO - BELVI' - Riv. carni macellate fresche - 20-1-1966

18858 - MUCELI EMILIO - GAIRO - Riv. carni macellate fresche - 21-1-1966

9611 - RONDONI GIACOMO - NUORO - Riv. autoforniture, rappresentanze, ecc. - 24-1-1966

24872 - FRONGIA MARIA - DESULO - Riv. latte - 24-1-1966

19215 - BOI RAIMONDO - OLIENA - Riv. ailmentari, coloniali, saponi - 25-1-1966

25451 - MATTU SALVATORE & BUSIA GIOVANNI - FONNI - Costruzioni edili e stradali - 27-1-1966

10712 - DEMELAS RAIMONDO - ATZARA - Riv. alimentari, coloniali, mercerie, ecc. - 27-1-66

19863 - BALLICU ANTONIO - SERRI - Riv. frutta e verdura - 27-1-1966

16891 - GHIANI ANTONIO - SEULO - Riv. radio, TV, coloniali, fiaschetteria e altro - 28-1-66

16335 - LOSTIA ANTONIO MARIA - OLIENA - Laboratorio di calzolaio e riv. calzature - 28-1-1966

21855 - PINTORE MARIA PASQUA - BORORE - Riv. coloniali, alimentari, drogheria, ecc. - 28-1-1966

11514 - MONTISCI GIOVANNI - MAMOIADA - Costruzioni edili - 29-1-1966

9629 - PEDDIO GIOVANNI - DESULO - Ambulante di legno lavorato, quagli, ecc. - 29-1-66

6262 - SCANU DOMENICO - SINDIA - Costruzioni edili - 29-1-1966

19731 - PIRAS MARIO & SEBASTIANO - SUNI - Autotarsporti merci per c. terzi - 31-1-1966

23691 - CIDDOI GIOVANNA - SINISCOLA - Riv. latte - 31-1-1966

25198 - PESSEI MARIANGELA - OLIENA - Riv. tessuti, confezioni - mercerie, ecc. - 31-1-66

16381 - FOIS UMBERTO - BOSA - Riv. frutta e verdura - 31-1-1966

6463 - F.LLI SACCO-COSTA & MACCHIAVELLI ALDO - BOSA - Riv. tessuti e materiale elettrico - 31-1-1966

16847 - FARA & PISANU - MACOMER - Riv. ricambi auto, olii minerali, ecc. - 31-1-1966

24299 - MURINO VITORIO di Giuseppe - OSINI - Ambulante di frutta, verdura, olio, formaggi, ecc. - 31-1-1966

24315 - VENTRONI GIOV. ANTONIO - BUDONI - Riv. alimentari, drogheria, tessuti - 31-1-66

24687 - NIEDDU ANTONIO ANDREA - BOSA - Ambualnte di frutta, verdura, alimentari, commestibili - 31-1-1966

25087 - MULARGIA ANTONIO - SINISCOLA - Autotrasporti merci per c. di terzi - 31-1-1966

25158 - LEONI ANNA RITA - BOSA - Riv. alimentari, coloniali, pane, commestibili, drogheria - 31-1-1966

12933 - CORDA MARIA - NUORO - Riv. latte e uova - 31-1-1966

20349 - «SIOTTO NICOLO'» di MONNI FRANCESCA - ORUNE - Panificio e riv. pane, dolciumi, ecc. - 31-1-1966

23232 - CABRAS & RUIU - IRGOLI - Molitura cereali - 31-1-1966

Riassunto Movimento Ditte Mese di Gennaio 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 88	Ditte individuali	n. 51
Soc. di fatto	n. 6	Soc. di fatto	n. 8
Soc. p. Az.	n. 2	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. 2	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. 2	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
	100		59

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 30
Soc. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n 3
Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. 1
Soc. in N. C.	n. —
	35

IMPORTANTE

Si rammenta che col 31 dicembre 1965 é scaduto l'abbonamento annuale alle pubblicazioni «Notiziario Economico» e «Bollettino ufficiale dei Protesti Cambiari» editi da questa Camera.

I Signori abbonati, che non hanno ancora provveduto al pagamento della quota di abbonamento per il corrente anno, sono invitati a regolarizzare la loro posizione versando il relativo importo di L. 7000 sul conto corrente postale n. 10/1486 intestato: «Notiziario Economico» della Camera di Commercio - Nuoro.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI NOVEMBRE 1965

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	10000	12000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)	»	8000	9000
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl)	»	6000	6500
Avena nostrana	»	5500	6000
Fagioli secchi: pregiati	»	24000	25000
comuni	»	20000	22000
Fave secche nostrane	»	8000	8500
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl.	12000	14000
rosso comune 12-13°	»	11000	12000
rosso comune 11-12°	»	10000	11000
bianchi comuni 13-15°	»	14000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%	q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%	»	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	6500	7000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi com.	»	10000	12000
fag. da sgranare com.	»	—	—
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli capuccio	»	5500	6000
Cavolfiori	»	6000	6500
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	6500	7000
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	6500	7000
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	14500	15000
dolci sgusciate	»	80000	82000
Noci in guscio nostrane	»	16000	20000
Nocciuole in guscio nostrane	»	20000	22000
Castagne fresche nostrane	»	5000	6000
Mele sane e mature: pregiate	»	7000	8000
comuni	»	5000	6000
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	8000	10000
arance vaniglia	»	10000	12000
mandarini	»	12000	15000
limoni	»	9000	10000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	3000	3500
Paglia di grano pressata	»	1200	1300
Cruscami di frumento: crusca	»	—	—
cruschello	»	—	—
tritello	»	—	—
farinaccio	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità	Kg.	600	650
2ª qualità	»	500	550
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità	»	500	550
2ª qualità	»	400	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)		800	900
«alla romana»	»	1000	1100
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	700	800
Suini: grassi, peso vivo	»	400	450
magroni, peso vivo	»	400	450
lattonzoli, peso vivo	»	800	900
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	80000	100000
razza br. (svizz.-sarda)	»	100000	130000
razza indigena	»	60000	70000
Vitelloni: razza modicana	»	100000	120000
razza br (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	150000	180000
razza br. (svizz.-sarda)	»	200000	250000
razza indigena	»	80000	100000
Vacche: razza modicana	»	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)	»	300000	350000
razza indigena	»	120000	150000
Torelli: razza modicana	»	150000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	100000	120000
Tori: razza modicana	»	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)	»	400000	450000
razza indigena	»	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	400000	450000
razza br. (svizz.-sarda)	»	450000	500000
razza indigena	»	300000	350000
Pecore	a capo	15000	18000
Capre	»	10000	12000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	450	500
Latte e prodotti casesari			
Latte alimentare: di vacca	hl.	10000	12000
di pecora	»	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1963-64	q.le	—	—
produzione 1964-65	»	110000	130000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1963-64	»	—	—
produzione 1964-65	»	110000	130000
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	120	140
leggere	»	140	160
Di capra: salate fresche	a pelle	600	700
salate secche	»	—	—
Di pecora: lanate salate fresche	»	700	800
lanate salate secche	»	—	—
tose salate fresche	»	—	—
tose salate secche	»	—	—
Di agnellone: fresche	»	—	
secche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	300	350
secche	»	—	—
Di capretto: fresche	»	300	350
secche	»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (tronchi)	q.le	800	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto	»	5000	6000
Legname - prod. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tovoloni (spessori 6-8 cm)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	22000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	60000	65000
bian. tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7- cm)	»	24000	26000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4- cm)	»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	25000	28000
travature U. T.	»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	15000	20000
tronchi grezzi	»	8000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml	160	200
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	220	260
Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private	»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	»	400	450
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	26000	28000
(spine) 2ª qualità	»	18000	20000
(bonda) 3ª qualità	»	12000	16000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	22000	25000
3ª qualità	»	15000	18000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	25000	27000
3ª qualità	»	18000	20000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	26000	28000
2ª qualità	»	22000	24000
3ª qualità	»	14000	16000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	22000	24000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	22000	24000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	4000	5000
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10800	11500
tipo 0	»	10500	11000
tipo 1	»	—	—
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	15000	15200
tipo 0/SSS	»	14800	15000
tipo 1/semol.	»	13500	14000
tipo 2/semol.	»	12800	13000
Paste alim. produz. dell'Isola: tipo 0	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo 0/extra	»	200	215
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	155	160
originario comune	»	165	170
semifino	»	185	190
fino	»	190	200
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio con. di pom.: in latte da gr.200	Kg.	300	350
in latte da Kg. 2½	»	210	230
in latte da Kg.5	»	190	220
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	80	110
in latte da gr. 1200	»	165	210
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
raffinato pilé	»	255	260
Caffè crudo: tipi corr. (Rio, Minas, ecc.)	»	1250	1400
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1550	1700
Caffè tostato: tipi correnti	»	1500	1700
tipi extra Bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio di oliva raffinato	Kg.	720	800
olio di sanse e di oliva	»	680	700
olio di semi	»	410	450
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	240	280
Salumi: mortadella S. B.	»	360	420
mortadella S/extra	»	530	600
salame crudo crespone	»	1350	1600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	»	1900	2000
coppa stagionata	»	—	—
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	210	225
da gr. 200 lordi	»	145	160
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	88	90
tonno all'olio baratt. da Kg. 5-10	Kg.	900	950
acciughe salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	135	140
acidi grassi 70-72%	»	150	210
Carta paglia e biglia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Materiali da costruzione				
Legname da opera d'importazione				
Abete: tavolame refilato (tombante)		mc.	42000	46000
morali e listelli		»	41000	45000
madrieri		»	40000	44000
travi U. T.		»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»		»	48000	50000
di «Svezia»		»	68000	70000
Faggio: crudo - tavoloni		»	50000	55000
evaporato - tavoloni		»	70000	75000
Larice - refilato		»	—	—
Castagno: - segati		»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3		mq	380	400
spessore mm. 4		»	500	550
spessore mm. 5		«	600	650
Masonite: spessore mm. 2½		»	300	350
spessore mm. 3½		»	400	450
spessore mm. 4½		»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)				
Ferro omogeneo:				
tondo da cemento arm. base mm. 20-28		Kg.	75	85
profilati vari		»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base		»	95	100
Lamiere nere sottili:				
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base		»	135	145
a caldo fino a 29/10 spess.-base		»	125	135
Lamiere zincate:				
piane - base n. 16 - mm.1,5		»	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5		»	175	185
Banda stagnata - base 5 x		»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri		Kg	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati		»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri		»	150	160
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati		»	185	195
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria		»	125	135
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20		»	130	140
zincato - base n. 20		»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20		»	135	145
Cemento e laterizi				
Cemento tipo 600		q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25		mille	24000	27000
semipieni 6x12x25		»	24000	27000
forati 6x10x20		»	16000	18000
farati 8x12x24		»	22000	26000
forati 6-8x15x30		»	30000	35000
forati 10x15x30		»	40000	43000
Tavelle: cm. 2,5x25x40		mq.	600	700
cm. 3x25x40/50/60		»	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100		»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)		mille	35000	37000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)		»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)		»	40000	45000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)		»	70000	75000
Blocchi a T: cm. 12x25x25		»	54000	56.000
(per solai) cm. 14x25x25		»	58000	60000
cm. 16x25x25		»	60000	65000
cm. 20x20x25		»	—	—
cm. 20x25x25		»	80000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20		mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:				
grana fina cm. 20x20		»	750	850
grana fina cm. 25x25		»	1000	1200
grana grossa cm. 25x25		»	1300	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccogliitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesc conservati: franco peposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI NOVEMBRE *1965*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al Km.	L.	55-60
» »	»	20-25	» »	»	60-65
» »	»	35-40	» »	»	70-75
» »	»	45-50	» »	»	80-85
» »	»	60-65	» »	»	85-90
Autocarro - portata	q.li	75-80	al Km.	L.	95-100
» »	»	100-105	» »	»	100-120
Autotreno - portata	q.li	180	» »	»	180-200
» »	»	200	» »	»	200-220
» »	»	220	» »	»	220-240

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Velox - NUORO

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Fondi patrimoniali e riserve ordinarie, straordinarie, e speciali L. 2.000.000.000

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE:
Sassari

IN SARDEGNA

34 Filiali e agenzie

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

NELLA PENISOLA

Filiale di Genova (piazza 5 Lampadi)

Filiale di Roma (via dei Crociferi 19)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Credito all'agricoltura - Credito fondiario

Crediti agrari speciali con fondi dello Stato,
della Regione Sarda, della Cassa per il Mezzogiorno

Crediti regionali alla cooperazione, all'Artigianato, Alberghiero

Banca Agente per il commercio dei cambi

Al 31 - 12 - 1964

Fondi amministrati L. 150 miliardi

Crediti L. 122 miliardi

AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA DELLA SARDEGNA

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO



La statua del Redentore sul Monte Ortobene

ANNO XXI

FEBBRAIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 2

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Comm. Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„ nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15 000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Rosas

unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

BIGLIETTI

FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA

S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE:
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDEX - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit 31269
» 30483

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret
■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve ■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso
■ Pianelle unicolori e disegni
■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XXI FEBBRAIO 1966 N. 2

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 7 000 - Un numero L. 300 - C. C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Attività camerale

Sintesi dell'andamento economico

Informatore tributario

Concessioni e permessi di ricerca mineraria in Provincia di Nuoro

Registro Ditte

Prezzi

ATTIVITA' CAMERALE

Particolarmente sul servizio delle navi traghetto tra la Sardegna ed il Continente e sulla nuova raccolta degli "Usi e delle consuetudini della provincia di Nuoro", si è soffermata l'attenzione della Giunta nel corso dell'ultima tornata.

Per il primo argomento l'organo camerale ha fatto voti alla Giunta della Regione perché sia mantenuta in vigore la concessione straordinaria accordata a suo tempo alla provincia di Nuoro, concessione che prevede l'assegnazione settimanale di quindici vagoni in entrata nell'Isola a favore degli operatori economici del nuorese.

A sostegno della richiesta di conferma la Giunta ha portato in evidenza la particolare situazione della provincia, priva di porti, con popolazione rarefatta a basso livello di reddito e quindi di consumi, con centri abitati isolati e lontani dalle maggiori vie di comunicazione, situazione che il provvedimento straordinario tende a mitigare nelle sue più gravi e preoccupanti espressioni. E' stata altresì rilevata la trascurabile percentuale (tre per cento del totale trasportato dalle navi traghetto) di vagoni posti a disposizione della provincia di Nuoro, che pure rappresenta il venti per cento della popolazione sarda.

Approvata, dopo attento esame, la nuova raccolta degli "Usi e consuetudini" della provincia, la Giunta si è poi espressa favorevolmente su numerose richieste di trasformazione forestali ed agrarie, e sulla installazione di panifici e di distributori di carburanti in diversi comuni della giurisdizione; ha espresso motivato parere su numerose pratiche inerenti il rilascio di licenze commerciali; ha nominato i propri rappresentanti in seno al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Tecnico Commerciale di Macomer e nella Commissione consultiva della pesca marittima; ha sanzionato alcuni provvedimenti assunti dalla Camera nei confronti del personale dipendente.

*

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Mese di Dicembre 1965

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione in provincia, durante il mese in esame, è risultata la seguente:

Andamento stagionale

E' stato caratterizzato da tempo variabile. Si è avuta una prevalenza di belle giornate alternate da altre nuvolose e piovose. Piogge più frequenti sono cadute nella prima quindicina nelle zone centro occidentali della provincia. Le precipitazioni sono state più scarse nella seconda metà del mese specie lungo la fascia costiera orientale.

La temperatura si è in prevalenza mantenuta leggermente al disopra dei valori normali.

Hanno spirato venti di ponente, moderati e forti in alcuni periodi.

Il suolo si è mantenuto sufficientemente umido e solo negli ultimi giorni del mese si è manifestata una certa carenza idrica in alcune zone del litorale orientale a causa delle limitate precipitazioni ivi cadute.

Stato delle colture

Le condizioni del tempo e del suolo hanno prodotto effetti favorevoli su tutte le coltivazioni in atto. I pascoli e tutte le altre colture foraggere hanno avuto un buon sviluppo vegetativo fornendo una sufficiente alimentazione al bestiame. La germinazione dei cereali e degli erbai è stata ovunque soddisfacente e quelli seminati in anticipo sono ben sviluppati.

Il decorso stagionale è stato favorevole anche alle colture arboree ed in particolare all'olivo e all'agrume.

Si sono verificati attacchi tardivi di dacus oleae specialmente negli oliveti non trattati con dachicidi. La raccolta delle olive è in pieno svolgimento e la produzione si prevede quantitativamente e qualitativamente buona.

E' continuata la raccolta degli agrumi la cui produzione si presenta leggermente inferiore al normale.

Andamento dei lavori agricoli

I lavori agricoli si sono ovunque svolti regolarmente. Nel corso del mese sono continuate le semine dei cereali, degli erbai e delle fave.

Allevamenti zootecnici

Lo stato di salute e di nutrizione degli allevamenti si è presentato buono in tutto il territorio della provincia. La disponibilità alimentare è stata sufficiente grazie alla buona produzione dei pascoli e delle altre colture foraggere.

I buoni risultati economici degli allevamenti ovini determinati dalle buone produzioni e dai prezzi sostenuti del latte, hanno incoraggiato i pastori ad aumentare, se pur lievemente, il carico del bestiame.

E' continuata la tendenza al miglioramento degli allevamenti ovini mediante l'acquisto di soggetti di razza migliorata e di arieti selezionati.

Mezzi tecnici della produzione

La disponibilità di mezzi tecnici è stata sufficiente a soddisfare le richieste degli agricoltori e degli allevatori.

Manodopera agricola

Durante il mese in esame, le aziende agricole non hanno incontrato difficoltà per il reperimento della manodopera necessaria per lo svolgimento dei lavori agricoli stagionali.

Mercato fondiario

Si è mantenuto quasi fermo per mancanza di offerta.

Cifre ufficiali e valutazione dei raccolti

Secondo i dati pubblicati dall'Istituto Centrale le di Statistica, la produzione provinciale delle seguenti colture nell'anno 1965 è stata:

- frumento	q.li	149.500
- orzo	»	33.360
- avena	»	16.030
- fava per granella	»	31.050
- fava per legume fresco	»	6.800
- pisello per legume fresco	»	5.750
- cece	»	940
- carciofo	»	14.200
- cocomero	»	12.530
- popone	»	10.740
- uva (valutazione)	»	460.000
- olive (valutazione)	»	222.000

Industria

Secondo le risultanze anagrafiche, le variazioni intervenute durante il mese di dicembre circa le unità locali del settore industriali risultano le seguenti:

- iscrizioni	n. 11
- cessazioni	n. 6

Fra le nuove iscrizioni figurano: sei imprese di costruzioni edili e stradali, una impresa per installazione impianti di riscaldamento e un molino cereali con annesso pastificio. Trattasi di attività di modesta importanza, per cui anche per dicembre non si hanno da segnalare nuove iniziative industriali di particolare rilevanza economica.

Sempre sufficiente alle esigenze di lavoro le disponibilità di materie prime e di mano d'opera generica, mentre difetta quella specializzata soprattutto per quanto riguarda il settore dell'edilizia.

Circa l'andamento delle principali attività industriali della Provincia, si riportano le seguenti notizie:

Settore minerario

L'industria estrattiva ha mantenuto in dicembre un andamento stazionario e nel complesso sod-

disfacente, nonostante la totale sospensione del lavoro durante le festività di Natale e fine anno.

La produzione di talco e grafite è risultata complessivamente di tonn. 2.700 circa come quella del mese precedente, mentre la produzione di minerali di rame, piombo e zinco nella miniera di Gadoni è ulteriormente aumentata, passando dalle 220 tonnellate di Novembre a tonn. 370 complessive nel mese in esame.

La produzione di talco mancinato nello stabilimento del Capoluogo si aggira sulle 1.500 tonnellate. Le richieste di tale prodotto sono sempre attive, per cui il quantitativo mensilmente macinato viene subito esitato e spedito nella Penisola.

Per i minerali di rame, piombo e zinco si avverte un certo miglioramento delle possibilità di collocamento sul mercato interno.

L'occupazione operaia nel settore minerario non ha fatto registrare alcuna variazione rispetto al le cifre riportate nella pecedente relazione.

Settore caseario

Ad eccezione di qualche caseificio che ha già iniziato in dicembre la sua attività, la maggior parte delle aziende casearie della provincia ha soltanto predisposto quanto necessita per l'inizio della nuova campagna di lavorazione previsto per i primi di gennaio.

Da parte degli industriali risultano stipulati nuovi contratti con gli armentari per il conferimento del latte di pecora ai caseifici sulla base di L. 140-150 il litro.

E' continuata l'esportazione del formaggio pecorino tipo romano prodotto nella campagna 1964-65 con prezzi sempre rimunerativi che hanno oscillato fra i 210-220 dollari a quintale.

Durante il mese di dicembre risultano rilasciati dalla Camera di Commercio visti I.C.E. per l'esportazione di 153 quintali di formaggio tipo romano negli Stati Uniti (U. S.) per un valore di 32.921 dollari.

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, il valore delle esportazioni di formaggio effettuate nei vari mercati esteri durante il periodo Gennaio-Settembre 1965 ammonta a 1.466.738 dollari U.S.A., pari a poco meno di un miliardo di lire. I principali Paesi acquirenti risultano l'America in primo luogo e poi la Grecia.

Settore laniero-tessile

Questo settore sta attraversando una fase ancora molto delicata e la situazione attuale dello stabilimento esistente in provincia non lascia purtroppo intravvedere alcuna possibilità di un riassestamento, per lo meno a breve scadenza. Da parte dello stabilimento stesso, infatti, vengono segnalate prospettive di lavoro ancora incerte, alti costi di produzione e difficoltà di collocamento dei prodotti. Anche in dicembre, infatti, le richieste dal mercato interno che già risultavano scarse, hanno denunciato una certa flessione, mentre è rimasta invariata la domanda del mercato estero che è però sempre di modesto rilievo.

La produzione del mese in esame si concretizza nelle seguenti cifre: coperte di lana n. 3.400, panno mt. 500, filato per tappeti sardi Kg. 1.200.

Nella Penisola risultano avviati n. 3.000 coperte e Kg. 1.180 di filato per tappeti.

Invariato il numero degli operai occupati a fine dicembre nel suddetto stabilimento: n. 130

Settore edile

L'attività in questo settore ha subito un ulteriore rallentamento a causa soprattutto delle peggiorate condizioni del tempo, oltre che per il minor numero di giornate di effettivo lavoro impiegate rispetto a novembre in conseguenza delle festività di Natale e di fine anno.

Nel settore si è inoltre verificato uno sciopero a carattere provinciale che ha determinato nei cantieri edili la totale sospensione di lavoro anche se per una sola giornata.

L'iniziativa privata, malgrado le non poche difficoltà che essa incontra ancora per i crescenti valori delle aree fabbricabili e dei costi di produzione, continua a dare il suo apporto a questo comparto di lavoro che è sempre uno dei più importanti nei riflessi dell'occupazione operaia in provincia.

Sull'attività svolta nel Comune Capoluogo si riportano i dati delle costruzioni ultimate in dicembre e nei tre mesi precedenti:

Mese	Fabbricati n.	Vani e locali n.	Volume mc.
Sett.	4	155	11.514
Ott.	2	20	1.195
Nov.	2	61	8.400
Dic.	2	246	10.715

Per opere ultimate, si intendono sempre le costruzioni per le quali è stato richiesto nel mese il permesso di abitabilità o di agibilità.

Nel mese di dicembre risultano approvati dall'apposita Commissione edilizia del Capoluogo n. 4 progetti per la costruzione di n. 4 fabbricati per un complesso di 20 vani e locali e per un volume globale di metri cubi 1.304. I progetti approvati nel mese precedente furono 10 per altrettante costruzioni comprendenti 739 vani e locali per un volume di metri cubi 47.000 circa.

Altre industrie

Il settore oleario ha visto gradatamente consolidare in dicembre l'attività dei frantoi che era già iniziata a novembre a ritmo piuttosto ridotto in qualche zona della provincia.

La produzione delle olive, come già detto più sopra, risulta quest'anno abbondante e qualitativamente buona, in quanto non è stata danneggiata, come in passato, dai soliti attacchi parassitari. Conseguentemente, la resa delle olive è normale e l'olio prodotto risulta di buona qualità. Il prezzo dell'olio nuovo presso i produttori si aggira sulle 600-700 lire a litro.

L'attività delle fornaci di calce e la produzione di manufatti di cemento e pietrame ha ovviamente registrato una contrazione, in dipendenza del rallentamento verificatosi nel settore edile e dei lavori pubblici.

Situazione normale e soddisfacente nel settore cartario.

Artigianato

Il numero delle Imprese iscritte all'Albo degli Artigiani al 31 dicembre 1965 risultava di 6.834, di cui 4.883 con titolari maschi e 1.951 femmine, così ripartite per forma giuridica:

imprese individuali	n. 6.634
imprese cooperative	n. 7
imprese società	n. 193

Il movimento anagrafico delle suddette impre-

se ha registrato durante l'anno 1965 le seguenti variazioni:

- iscrizioni	n. 765
- cessazioni	n. 631

La situazione artigiana risente soprattutto della carenza di attività nei settori dell'edilizia e dei lavori pubblici che sono quelli che maggiormente incidono nella nostra provincia sul lavoro di alcune categorie imprenditoriali (muratori - imbianchini - idraulici - falegnami - carpentieri - meccanici, ecc. che hanno il maggior numero di iscritti.

Commercio

Secondo le denuncie presentate all'Anagrafe camerale, durante il mese di dicembre si sono registrate in provincia le seguenti variazioni di unità locali operanti del settore commerciale:

		Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	n.	20	16
- commercio ambulante	n.	5	1
- pubblici esercizi	n.	2	2
- attività ausiliarie	n.	1	1

Nel complesso, le iscrizioni sono state 28 e le cessazioni 20, con un ulteriore aumento di 8 unità, di cui quattro riguardanti il commercio fisso e quattro il commercio ambulante.

Per quanto riguarda in particolare il Comune capoluogo, il movimento delle licenze di esercizio ha registrato in dicembre l'aumento di una unità esercente il commercio fisso al minuto e di una esercente il commercio ambulante.

Nessuna variazione si è avuta invece per le licenze relative agli Esercizi Pubblici.

Pertanto, la consistenza numerica delle licenze di esercizio nel comune di Nuoro al 31 dicembre 1965 risultava la seguente:

- licenze di commercio fisso	n. 697
- licenze di commercio ambulante	n. 106
- licenze di esercizi pubblici	n. 112

Commercio all'ingrosso

L'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici locali, dei prodotti forestali e dei mezzi tecnici per la agricoltura è stato in ottobre il seguente:

CEREALI - Le quotazioni del grano e dei cereali minori non hanno subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente, ma le stesse si mantengono sempre a fondo prevalentemente sostenuto, anche per l'ulteriore contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

L'andamento del mercato continua a mantenersi nel complesso piuttosto calmo, sebbene a fondo maggiormente sostenuto per le scarse offerte dei produttori; le relative contrattazioni sono pertanto limitate a scarsi quantitativi di prodotto ed anche i conferimenti di cereali ai magazzini di raccolta degli Organismi d'intervento avvengono sempre stentatamente; il mercato dei cereali minori si mantiene invece discrettamente attivo, trattandosi di prodotti attualmente ricercati.

LEGUMINOSE - I rispettivi prezzi medi si sono mantenuti in prevalenza stazionari rispetto al mese precedente, essendosi verificate variazioni in aumento soltanto nei prezzi delle fave secche, per l'ulteriore contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

PRODOTTI ORTIVI - I rispettivi prezzi medi dei generi quotati il mese precedente non hanno subito sostanziali variazioni per la prevalenza dei prodotti considerati; si sono verificate variazioni in aumento soltanto nei prezzi di alcune verdure (finocchi, sedani e lattughe), generalmente determinate da fattore stagionale.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e con i relativi prezzi che si mantengono prevalentemente sostenuti, salvo le oscillazioni di carattere stagionale; la produzione risulta tuttavia lievemente migliorata rispetto al mese precedente, anche per l'andamento stagionale parzialmente favorevole, e le relative disponibilità sono più soddisfacenti, ma sempre insufficienti alle richieste del consumo.

FRUTTA E AGRUMI - I prezzi della frutta secca hanno subito ulteriori variazioni in aumento per le mandorle e le nocciuole, a causa dell'andamento del mercato che continua a mantenersi sostenuto per scarse disponibilità di prodotto; i prezzi degli altri generi si sono invece mantenuti stazionari.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, le relative disponibilità sono attualmente limitate agli agrumi, la cui produzione risulta inferiore a quella dell'anno precedente; i rispettivi prezzi medi hanno subito delle flessioni, determinate dalle maggiori disponibilità di prodotto.

VINI - I prezzi continuano a mantenersi sostanzialmente stazionari rispetto ai mesi precedenti; tuttavia le offerte delle Cantine Sociali e dei maggiori produttori sono sempre sostenute particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, in considerazione delle prospettive attualmente favorevoli per il collocamento del prodotto, sia per la vecchia che per la nuova produzione.

L'andamento del mercato si è mantenuto abbastanza attivo, a seguito del progressivo incremento verificatosi nelle richieste di prodotto per i consueti rifornimenti dei pubblici esercizi nella ricorrenza del periodo festivo; alquanto soddisfacente anche il volume delle vendite sviluppatesi nel corso del mese considerato con operatori economici di altre provincie, particolarmente con qualificati industriali vinicoli della Penisola, che hanno effettuato acquisti di rilevanti quantitativi di vini di maggiore gradazione alcoolica.

OLIO DI OLIVA - I prezzi dell'olio di oliva sono rimasti invariati, dopo le riduzioni verificatesi il mese precedente per le offerte del nuovo prodotto; l'andamento del mercato continua a mantenersi piuttosto calmo e la nuova produzione può considerarsi alquanto soddisfacente.

FORAGGI - I prezzi non hanno subito sostanziali variazioni, essendosi verificate delle flessioni soltanto nei prezzi del fieno di prato artificiale; l'andamento del mercato continua tuttavia a mantenersi generalmente sostenuto, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per il collocamento di tali prodotti.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino si sono mantenute in prevalenza sta-

zionarie, dopo alcune variazioni in aumento verificatesi nei mesi precedenti; mercato con sempre attive richieste e con le offerte da parte dei produttori che si mantengono a fondo generalmente sostenuto.

Nel settore degli ovini hanno subito progressive riduzioni i prezzi degli agnelli, determinate dalle maggiori offerte dei produttori a seguito del notevole incremento della produzione; i prezzi delle pecore e dei suini sono invece rimasti pressoché invariati rispetto al mese precedente, avendo subito una riduzione soltanto i prezzi dei suini grassi, determinata dalle maggiori offerte dei produttori.

PRODOTTI CASEARI - Il prezzo medio del formaggio pecorino tipo romano ha subito una flessione, determinata dalla contrazione avutasi nelle richieste di prodotto a causa delle quotazioni notevolmente elevate; i prezzi del fiore sardo sono invece rimasti invariati rispetto al mese precedente.

L'andamento del mercato continua a mantenersi alquanto calmo per l'attuale diminuzione nelle richieste di prodotto, anche in dipendenza del livello elevato raggiunto dalle quotazioni; i rispettivi prezzi manifestano pertanto una tendenza piuttosto riflessiva, pur rimanendo ancora favorevoli possibilità per il collocamento delle residue giacenze di prodotto.

LATTE E UOVA - I prezzi si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, ma sempre con tendenza alquanto sostenuta; mercato con sempre attive richieste per tali prodotti.

LANA GREZZA - Prodotto non quotato, essendo il mercato attualmente inattivo per mancanza di richieste.

PRODOTTI FORESTALI - Risulta che l'andamento del mercato dei combustibili vegetali si mantiene alquanto sostenuto, con attive richieste per la legna da ardere, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per l'assorbimento di tale prodotto; le disponibilità di carbone vegetale sono invece sempre più limitate, a causa della scarsa produzione.

I prezzi medi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie sono rimasti ugualmente invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi calmo per scarse richieste di prodotto.

Anche nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi si sono mantenuti generalmente stazionari rispetto ai mesi precedenti; l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo e le relative contrattazioni sono sempre piuttosto limitate, non essendosi verificato alcun effettivo miglioramento nelle richieste di tale prodotto.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - Risultano le previste maggiorazioni mensili dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto; anche sui prezzi dell'urea agricola il Consorzio Agrario Provinciale applica le previste maggiorazioni mensili.

Aumenti altresì nei prezzi dei concimi complessi, determinati dal Comitato Provinciale dei Prezzi in base ai mesi di acquisto.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura (perfosfato minerale ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi e semi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo), si sono mantenuti sostanzialmente stazionari.

Commercio al minuto

Nel mese di dicembre l'andamento dei mercati al dettaglio è risultato senz'altro favorevole, come del resto era nelle più lecite previsioni, con un volume di affari nel complesso soddisfacente.

Nei confronti del precedente novembre i vari settori merceologici hanno infatti presentato una maggiore vivacità ed animazione, in dipendenza soprattutto dei maggiori consumi ed acquisti di Natale e di fine anno. Si deve tuttavia ritenere che il volume degli scambi, secondo le notizie raccolte per i vari comparti, non abbia raggiunto i livelli riscontrati nei corrispondenti periodi del 1963 e 1964.

Di tale andamento hanno tratto beneficio particolarmente i settori alimentari, generi abbigliamento, gioiellerie, giocattoli e ovviamente quello dolciario.

Un miglior tono ha contraddistinto anche l'attività dei pubblici esercizi, ristoranti e ritrovi turistici.

Hanno invece segnato un ulteriore regresso le vendite materiali da costruzione.

Dal lato dei prezzi non sono intervenute variazioni di rilievo rispetto a novembre, neppure sotto la spinta delle maggiori richieste di fine anno.

Ad alcuni lievi aumenti registrati nel settore alimentare hanno fatto riscontro nel settore stesso alcune flessioni dovute a ragioni stagionali, per cui il livello generale delle quotazioni dei generi di più largo consumo è rimasto pressoché stazionario.

Secondo le rilevazioni eseguite dall'Ufficio Statistica del comune di Nuoro, durante il mese di dicembre, i prezzi al minuto praticati nel Capoluogo hanno segnato le seguenti variazioni:

— *settore alimentare*: *aumento* dei prezzi del baccalà secco, delle melanzane e uva da tavola; *diminuzione* dei prezzi della carne di agnello, di agnellone, di pollo, degli agrumi e dei loti (Kaki).

Credito e risparmio

Le condizioni generali del credito e dei tassi non hanno subito sostanziali variazioni rispetto ai mesi precedenti.

Gli impieghi della locale Filiale della Banca d'Italia durante il mese di dicembre, distintamente per operazioni di anticipazione e di risconto, risultano i seguenti:

- anticipazioni concesse	L. 236.678.631
- effetti riscontati	» 82.425.000

e per un importo complessivo di oltre 319 milioni di lire, contro 238 milioni del mese precedente.

Risparmio bancario

Secondo gli ultimi dati forniti dalla predetta Filiale della Banca d'Italia, la consistenza (espressa in migliaia di lire) dei depositi bancari in questa provincia al 30 novembre 1965 risultava la seguente:

- Deposito degli Enti pubb. e assimilati L. 2.105.219
- Depositi a risparmio di priv. e impr. » 23.465.337
- C/c con privati e imprese » 4.857.004

Totale L. 30.427.560

Rispetto al mese precedente i depositi bancari hanno nel complesso segnato in novembre una diminuzione di 56 milioni di lire circa.

Pertanto, l'incremento dei depositi stessi durante i primi undici mesi del 1965 è passato a 2 miliardi 376 milioni di lire.

I dati sul movimento dei depositi nell'intero anno 1965 saranno probabilmente riportati nella prossima relazione di gennaio.

Risparmio postale

La consistenza dei depositi a risparmio postali della provincia è risultata, alla fine di ottobre 1965, di 8 miliardi 230 milioni circa, con un ulteriore aumento rispetto al mese precedente di 83 milioni di lire (+1%), aumento che risulta il più elevato dopo quello che si registrò nel mese di dicembre 1963 (lire 111 milioni).

Le cifre assolute espresse in migliaia di lire, riguardanti il movimento dei capitali postali (libretti di risparmio e buoni postali fruttiferi) nell'ultimo trimestre agosto-ottobre 1965 sono le seguenti:

Anno 1965	Depositi	Rimb.	Increm.	Credito dei depositanti a fine mese
Agosto	231.508	224.371	7.137	8.136.774
Settembre	217.984	208.072	9.912	8.146.686
Ottobre	230.902	147.998	82.904	8.229.590

L'incremento globale del risparmio postale nei primi dieci mesi del 1965 ammonta a 336 milioni, contro 344 circa del corrispondente periodo del 1964.

Come si vede, l'andamento dei depositi dei piccoli risparmiatori in provincia, presenta un continuo incremento anche se piuttosto modesto.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di dicembre risulta fallita una ditta che esercitava il commercio di elettrodomestici nel comune di Macomer.

Secondo le ultime risultanze, i fallimenti dichiarati durante l'anno 1965 sono tredici così ripartiti per settore: industria n. 5, commercio, n. 7, trasporti 1.

I fallimenti dichiarati nel precedente anno 1964 furono solo due.

Protesti cambiari

Durante il mese di novembre (per dicembre i dati sono ancora incompleti) sono stati levati i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte acett. n. 1.891 per L. 76.977.464
- tratte non accettate n. 1.223 per L. 58.120.045
- assegni bancari n. 9 per L. 385.100

Totale n. 3.123 per L. 135.482.609

Rispetto al mese precedente, i protesti levati in novembre per mancato pagamento di pagherò cambiari e tratte accettate hanno segnato una flessione sia nel numero (10%) che nell'ammontare (10,5%).

Anche per le tratte non accettate si è registrata una lieve diminuzione sia per quanto concerne il numero dei protesti che il relativo ammontare globale.

Gli assegni protestati per mancanza di copertura sono stati invece 9 contro 1 di ottobre, ma si tratta comunque di un aumento ovviamente trascurabile, anche per il relativo ammontare che nel complesso è inferiore al mezzo milione.

SCIOPERI

Durante il mese di dicembre si sono verificati in provincia i seguenti scioperi:

— per 1 giorno i lavoratori del settore edile (n. 521 aderenti) per il seguente motivo: rinnovo contratto lavoro, richiesta aumento indennità disoccupazione e ripresa dell'attività edilizia: sciopero a carattere provinciale

— per 6 giorni i dipendenti (n. 30) dell'Impresa lavori stradali Dott. Attilio Mazzella occupati in un cantiere di Gairo, per rivendicazioni salariali e contro i licenziamenti;

— per 2 giorni i dipendenti (n. 7) dell'Ente Provinciale Turismo per rivendicazioni salariali;

— per 4 giorni gli impiegati bancari (esclusi i dipendenti della Filiale della Banca d'Italia) per rinnovo contratto di lavoro (aderenti da un minimo di 17 ad un massimo di 42 per giorno):

— dal 6 al 30 dicembre i medici (due) ambulatoriali dell'I.N.P.S. per rivendicazioni salariali;

— per 3 giorni i medici ospedalieri (n. 32) - Nuoro, per rivendicazioni salariali: carattere nazionale.

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, la situazione numerica degli iscritti nelle liste di collocamento alla fine del mese di dicembre 1965, distintamente per singolo settore di lavoro, risultava la seguente:

- agricoltura n. 338
- industria n. 2.249
- trasporti e comunicazioni n. 103
- commercio e servizi n. 94
- impiegati n. 158
- mano d'opera generica n. 3.925

Totale n. 6.867

Rispetto al mese precedente, il totale dei disponibili risultante nelle predette liste di collocamento è ulteriormente aumentato in dicembre di 698 unità, essendo passato da 6.169 a 6.867.

Come nei mesi precedenti, l'aumento maggiore si è registrato per la mano d'opera generica, che da sola ha visto aumentare il suo numero di 409 unità, passando da 3.156 a 3.925. La causa prima si deve ancora imputare al consueto rallentamento dell'attività nel settore edile e lavori pubblici durante i mesi invernali.

Le variazioni avvenute nelle liste di collocamento circa gli iscritti, cancellati ed avviati al lavoro durante il mese di dicembre risultano le seguenti:

- disponibili a fine mese precedente n. 6.169
- iscritti nel mese » 2.211
- avviati al lavoro nel mese » 890
- cancellati nel corso del mese » 623
- disponibili alla fine del mese » 6.867

La consistenza globale degli iscritti nelle liste di collocamento alla fine del mese di Dicembre 1965 risulta superiore di 623 unità rispetto a quella del corrispondente periodo del 1964 (totale iscritti numero 6.244).

INFORMATORE TRIBUTARIO

A cura del servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza - Nuoro

RASSEGNA ISTRUZIONI MINISTERIALI:

IMPOSTA DI BOLLO

Ricorsi avverso distite decisioni redatti su unico foglio di carta bollata.

Con nota n. 2/4046 del 2 luglio 1964 il Ministero delle Finanze ha precisato:

«E' stato chiesto di conoscere se siano ammissibili i ricorsi in appello, avverso distinte decisioni, redatti su unico foglio di carta bollata ovvero se essi raffigurino soltanto una infrazione alla legge del bollo e siano suscettibili di regolarizzazione fiscale.

Al riguardo è stata interpellata la Direzione generale delle tasse - imposte indirette sugli affari, la quale ha espresso l'avviso che l'atto con il quale si impugnano diverse decisioni, anche se si propone molteplici obiettivi non cessa di essere unico e, come tale, soggetto una sola volta all'imposta di bollo, giacché, ai fini dell'applicazione di questo tributo, deve aversi riguardo esclusivamente all'unità formale ed estrinseca dell'atto.

Infatti, l'art. 20 del D. P. 25 giugno 1953, n. 492, riferendosi alla materiale esteriorità degli atti, vieta di scrivere sullo stesso foglio di carta bollata due o più atti distinti, per i quali sia chiesto l'uso della carta bollata, ma non di comprendere in un solo atto, purché sotto la stessa data ed in unico contesto di domande, più certificazioni e più stipulazioni, anche se indipendenti fra loro e non necessariamente derivanti le une dalle altre.

Tale tesi è confortata da varie pronunzie giurisdizionali: Tribunale Firenze, 21 maggio 1955, Soc. Falcina c. Bechini; Corte d'Appello Milano, 10 giugno 1941, Sala c. Ferrovie dello Stato.

Ciò premesso, i ricorsi redatti su un unico foglio di carta bollata, purché formalmente si presentino come un unico atto, devono ritenersi, non solo ammissibili, ma anche regolari agli effetti del bollo».

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

RICCHEZZA MOBILE:

Sull'annullabilità per errore dell'atto dell'ufficio che determina la percentuale del reddito mobiliare da esentare per trasformazione ed ammodernamento di stabilimento industriale localizzato nel Mezzogiorno.

L'atto mediante il quale viene accordata l'esenzione decennale da imposta di R. M. ex art. 29 della leegge 29 luglio 1957, n. 634, in relazione alla trasformazione ed ammodernamento di uno stabilimento industriale nell'Italia meridionale, stabilendosi la percentuale di reddito, da esentare annualmente, anche se sottoscritto dal contribuente è da considerare come un atto unilateralmente emesso dall'Amministrazione finanziaria.

Conseguentemente, l'Amministrazione finanziaria ha il potere-dovere di rettificare, mediante un nuovo atto, il calcolo relativo alla percentuale di reddito da mandare esente da R. M. che sia stato ritenuto inficiato di errore, salvo il ricorso del contribuente alle Commissioni tributarie per eventuali questioni sulla esatta e retta applicazione della legge, ai fini della determinazione concreta del beneficio fiscale applicabile.
Comm. centr., Sez. II, 20 maggio 1964, n. 67718.

IMPOSTA DI SUCCESSIONE

L'accertamento del valore venale dell'azienda.

In tema di trasferimento mortis causa di un'azienda e di denuncia di successione contenente la specificazione dei singoli elementi aziendali tenendo presenti le norme di cui all'art. 21 cpv. e all'art. 19 del R.D.L. 7 agosto 1936, n. 1639 ed all'art. 11 del R. D. 26 settembre 1935, n. 1749, e considerando che deve riconoscersi, anche ai fini tributari, una configurazione unitaria dell'azienda, che è quindi un oggetto nuovo ed unitario distinto dai singoli beni azendali, deve ritenersi che legittimamente l'Ufficio tributario può nell'avviso di accertamento, per l'imposta di successione, indicare solo il valore di quel bene unitario che è l'azienda, senza necessità di specificazione dei valori dei singoli elementi costitutivi dell'azienda stessa; la mancanza di tale specificazione da parte dell'ufficio, pertanto, non importa nullità dell'avviso di accertamento, non essendo una tale nullità stabilita dalla legge.
Coss. Sez. (Pres. Celentano, Est. Giannattasio), 29 agosto 1963, n. 2391, Vasalli c. Finanze.

IMPOSTA DI REGISTRO E SUCCESSIONE

Competenza della sezione speciale di diritto della commissione provinciale delle imposte.

Le decisioni delle commissioni di valutazione non sono impugnabili dinanzi alla sezione di diritto della commissione provinciale delle imposte.

La controversia concernente la qualificazione di un terreno, come agricolo o edificativo, rientra nella competenza della sezione speciale di diritto della commissione provinciale delle imposte.

Un frantoio, caduto in successione, deve essere valutato con stima diretta poiché non costituisce fabbricato colonico per il quale la valutazione si opera in base alla legge 20 ottobre 1944, n. 1044. E uguale criterio deve seguirsi per la valutazione di una casa di abitazione padronale.
Comm. prov. Lucca, Sez. diritto (Pres. Carfagnini, Est. Delle Sedie), 15 settembre 1965.

RICCHEZZA MOBILE

Classificazione dei redditi.

Con decisione 10 aprile 1963, n. 70759, la Commissione centrale ha ritenuto che costituiscano reddito di cat. A i canoni riscossi da un Consorzio di irrigazione, quale corrispettivo di utenza di acqua, ottenuta in concessione dallo Stato: la decisione, accettabile per il principio dell'assoggettamento di questo reddito all'imposta di R. M., non ci convince in ordine alla classificazione del reddito stesso in cat. A, in quanto esso non può ritenersi di puro capitale, derivando dall'attività del Consorzio volta a procurarsi la concessione dell'acqua agli utenti, a sorvegliare le utenze ecc.

La Commissione centrale ha affermato che ai fini della classificazione in cat. B o C/1 di un reddito si deve avere riguardo non alla natura professionale del medesimo, bensì alla circostanza che esso sia prodotto o meno mediante impiego di capitali e con l'ausilio di dipendenti: conseguentemente, il reddito di un agente di commercio, pur essendo di natura professionale, deve classificarsi in cat. B, quando sia conseguito attraverso una organizzazione che richiede l'impiego di capitale e la collaborazione di dipendenti dell'agente stesso (Comm. Centr., 6 aprile 1962, n. 57316, in Riv. leg. fisc., 1963, n. 1203). Egualmente deve classificarsi in cat. B il reddito conseguito nell'esercizio di farmacie, anche rurali, perché anche per tali farmacie risulta prevalente l'impiego del capitale sul lavoro, a differenza del tempo in cui il farmacista fabbricava sempre, o quasi sempre, il farmaco (Comm. Centr., 18 dicembre 1963, numero 62704, retro, 1964, II, 477).

Importante la decisione 1° marzo 1963, n. 68983 (in Riv. leg. fisc., 1964, 571) con la quale la Commissione centrale ha chiaramente affermato che i criteri validi per la qualificazione artigiana di una impresa ai fini della classificazone della stessa in Cat. C/1, anziché B, sono quelli stabiliti dalle leggi tributarie e non quelli stabiliti dalla legge 25 luglio 1956, n. 860, dettata a fini non tributari.

La commissione centrale si è occupata della classificazione del reddito di lavoro degli artisti cinematografici, affermano che la questione non può essere rivolta su di un piano generale ed indiscriminato, valevole per tutti i rapporti di lavoro, poiché non esistono condizioni fisse ed inderogabili da applicare in ogni caso (Comm. Centr., 24 aprile 1963, n. 71036, in Riv. leg. fisc., 1964, 1400). Particolarmente la Commissione ha affermato che non è determinante rilevare che, di regola, all'attore non fa carico alcun rischio economico e di lavoro, che lo stesso è l'interprete materiale del frutto dell'altrui ingegno e che la prestazione dell'attore non è libera nel modo, luogo e tempo: tali caratteristiche non costituiscono, infatti, peculiarità proprie ed esclusive degli artisti cinematografici, idonee e classificarne il reddito in categoria C/2, quali prestatori di lavoro subordinato, anziché in cat. C/1, quali liberi professionistici.

Pure il reddito di un medico dell'I.N.A.M. è stato classificato in cat. C/1: le disposizioni che regolano il rapporto fra l'I.N.A.M. ed i medici stabiliscono che il professionista che intende svolgere assistenza diretta deve avere un proprio ambulatorio o studio a disposizione degli assistiti e anche l'assistito ha la facoltà di scelta del medico, onde questo ultimo non può ritenersi un dipendente dell'I.N.A.M.
(Comm. Centr., 5 luglio 1961, n. 46659, in Riv. leg. fisc., 1962, n. 1361).

Il reddito dei fattori di campagna può considerarsi di natura certa e definita limitatamente alla parte costituita dallo stipendio fisso e da altri emolumenti in natura, ma va considerato come di natura incerta e variabile per la parte costituita dai corrispettivi conseguiti per stime e perizie e da altre prestazioni non dipendenti da lavoro subordinato: limitatamente a questa parte, pertanto, è da considerare ammissibile la rettifica presuntiva del reddito dichiarato (Comm. Centr. 9 marzo 1962, n. 55749, in Riv. leg. fisc., 1963, 724).

La Commissione centrale ha ritenuto che pur essendo le c. d. società di fatto soggetti passivi di imposta ciò «non può valere a sopprimere totalmente la realtà giuridica e di fatto, che è pur sempre quella della inesistenza di un ente distinto e contrapposto alle singole persone fisiche le quali conservano la loro individualità e rilevanza». E ne ha tratto la conclusione che, laddove risulti che il reddito è determinato prevalentemente dal lavoro dei soci rispetto al capitale impiegato, tale reddito deve essere classificato in cat. C/1 (Comm. Centr., 9 febbraio 1962, n. 54369 e n. 54370, retro, 1962, II; 462, in Riv. leg. fisc., 1963, 283 e in Le imp. dir. erar., 1963, 467).

Avv. Benito Benetti - da Rivista diritto e Pratica tributaria Vol. XXXVI N. 6 Nov. Dic. 1965

Decreti emanati dall'Assessore Regionale all'Industria

nel II semestre dell'anno 1965 per permessi e ricerche minerarie in Provincia di Nuoro

DECRETO N. 233 del 3-7-1965, con il quale alla Soc. per. Az. SARREMIN SARRABUS MINERARIA, con sede in Cagliari, Via Sonnino, 208, è accordata per anni uno, a decorrere dal 9-3-1965, la proroga del permesso di ricerca di minerali di piombo, fluoro e bario, di Ha 104, denominato «FATURAONA», in territorio dei comuni di Samugheo e Atzara, provincia di Cagliari e Nuoro.

DECRETO N. 235 del 5-7-1965, con il quale alla Soc. per Az. BAROID-INTERNATIONAL, con sede in Sant'Antioco-Ponte, è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 10.000 di betonite dall'area del permesso di ricerca di argille refrattarie, smettiche e betonite, di Ha. 285 denominato «PERD'ARRUBIA», in territorio dei comuni di Nurallao e Nuragus, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 245 del 16-7-1965, con il quale alla Soc. per Az. SERRAMIN SARRABUS MINERARIA, con sede in Cagliari, via Sonnino, 208, è accordata, per anni uno, a decorrere dall'11-3-1965, la proroga del permesso di ricerca di minerali di piombo, zinco, rame, stagno, antimonio, molibdeno, manganese, fluoro, bario, pirite e solfuri misti, di Ha 240 denominato «ANGIONIS» in territorio dei comuni di Samugheo, Asuni e Laconi, provincia di Cagliari e Nuoro.

DECRETO N. 246 del 16-7-1965, con il quale alla Soc. per Az. BAROID-INTENATIONAL, con sede in Sant'Antioco-Ponte, è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 5.000 di bentonite, dall'area del permesso di ricerca di argille smettiche, refrattarie e bentoninte di Ha. 760, denominato «SANTA MARIA», in territorio dei comuni di Sadali, Esterzili e Nurri, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 263 del 29-7-1965, con il quale sono stati intestati alla Soc. per Az. Monreale con sede in Cagliari, Via Roma, 231, i seguenti permessi minerari della Soc. per Az. Is Murvonis con sede in Cagliari per l'avvenuto mutamento della denominazione Sociale da Soc. per Az. Is Murvonis in Soc. per Az. Monreale:
«INTINI BOI» di Ha 419 per minerali di fluoro, bario, piombo e zinco sito in territorio del Comune di Tertenia (Nuoro).

DECRETO N. 275 del 5-8-1965, con il quale alla Ditta Eredi di Gerolamo Ferrara, Società di fatto, con domicilio in Iglesias, Via Cavallotti, 36 è accordato per anni uno, e per un'estensione di Ha. 842 il permesso di fare ricerche di terre da abianca (argille smettiche e bentonite), nella località denominata «ACCEDDU» in territorio dei comuni di Villanovatulo, Nurri e Sadali, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 277 del 6-8-1965, con il quale alla Ditta Fara Gavino, domiciliata in Villanovatulo, Via Regina Elena, 8, è accordata per anni due, a decorrere dal 28-1-1965, la proroga del permesso di ricerca di argille refrattarie, con grado di refrattoarietà superiore a 1630° centigradi e caolino, di Ha. 223, denominato «PERDANILI», in territorio del comune di Nurri, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 278 del 6-8-1965, con il quale alla Società Talco e Grafite Val Chisone, Miniere di Orani (Nuoro), è accordata per anni uno, a decorrere dal 25-3-1965, la proroga del permesso di ricerca di talco e steatite, di Ha. 77, denominato «SAN SEBASTIANO», in territorio del comune di Orani, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 296 del 26-8-1965, con il quale alla Ditta Fara Gavino, residente in Villanovatulo, Via Regina Elena, 8, è accordato l'ampliamento, da Ha. 223 ad Ha. 335, dell'area del permesso di ricerca di argille refrattarie e caolino, denominato «PERDANILI», in territorio del comune di Nurri, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 308 del 17-9-1965, con il quale alla Ditta Manca Carlo di Villahermosa, via Marconi, 33 - Cagliari - è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 2.000 di argille smettiche dall'area del permesso di ricerca di argille smettiche e refrattarie, di Ha. 226, denominato «PILICAPU», in territorio del comune di Laconi, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 313 del 23-9-1965, con il quale alla Soc. per Az. SVI.MI.SA. con sede in Cagliari, viale Regina Margherita, 30, è accordata per anni uno, a decorrere dal 23-7-1965, la proroga del permesso di ricerca di argille smettiche e bentonitiche, argille per porcellana e terraglia forte e caolino, di Ha. 304, denominato «SANT'ANTONIO» in territorio del comune di Nurri, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 315 del 24-9-1965, con il quale alla Ditta Loddo Olivio e Fara Gavino, rappresentata dal primo nominato, domiciliato in Villanovatulo, via Roma, 2, è accordato per anni uno e per un'estensione di Ha 100, il permesso di fare ricerche di terre da sbianca, argille refrattarie, argille per porcellana e terraglia forte, caolino e bentonite, nella località denominata «RIU MASSONASSIU», in territorio del comune di Sadali, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 316 del 24-9-1965, con il quale alla Società Eredi Ferrara Gerolamo, con domicilio in Iglesias, via Cavallotti, 36, è accordato per un anno, e per un'estensione di Ha. 800, il permesso di fare ricerche di terre da sbianca (argille smettiche) e bentonite, nella località denominata «IS CASTEDDUS» in territorio del comune di Isili, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 326 del 2-10-1965, con il quale alla Società Eredi Gerolamo Ferrara, domiciliata in Iglesias, via Cavaliotti, 36, è accordato per anni uno e per un'estensione di Ha. 142, il permesso di fare ricerche di terre da sbianca (argille smettiche) e bentonite, nella località denominata «MONTE CHUCCURICA» in territorio del comune di Nurallao, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 335 del 4-10-1965, con il quale alla Soc. per Az. RI.MI.SA. con sede in Nuoro e recapito in Lula (Nuoro, presso la Direzione Miniere, è accordata per anni uno, a decorrere dal 5-7-1965, la proroga del permesso di ricerca di minerali di piombo, zinco, argento e rame, di Ha 666, denominata «GENNA OLIDORI» in territorio dei comuni di Baunei e Triei, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 341 del 6-10-1965, con il quale alla Soc. per Az. S.A.N.A.C. con sede in Cagliari, via Dei Salindri, 30 è accordata a decorrere dal 14-6-1965, la proroga del permesso di ricerca di caolino, di Ha. 60, denominato «CORONA SA GUARDIA» in territorio del comune di Laconi, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 354 del 12-10-1965, con il quale alla Ditta Pirari Rosetta, con sede in Nuoro, via Garibaldi, 86, è accordata per anni UNO, a decorrere dal 6-12-1964, la proroga del permesso di ricerca per talco, di Ha. 16, denominato «S'ARENARGIU» in territorio del comune di Orani, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 357 del 20-19-1965, con il quale alla Ditta Pirari Rosetta, con sede in Nuoro, via Garibaldi, 86, è accordata per anni uno, a decorrere dal 18-1-1965, la proroga del permesso di ricerca di talco e steatite, di Ha. 387, denominato «PUNTA FUSTIARBU» in territorio dei comuni di Orani e Sarule, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 362 del 26-10-1965, con il quale alla Ditta Zizi Giovanna ved. Carboni, con sede in Oliena, Via Nino Bixio, è accordata per anni uno e per un'estensione di Ha. 36.600, l'autorizzazione ad eseguire indagini per mica nella località denominata «VALLE SAN MARCO», in territorio dei comuni di Loculi, Siniscola, Lula, Orosei, Onifai, Galtellì, Irgoli e Dorgali, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 387 del 27-11-1965, con il quale alla Soc. per Az. SVI.MI.SA. con sede in Cagliari, viale R. Margherita, 30, è accordata, a decorrere dal 24-8-1965, e per anni uno, la proroga del permesso di ricerca di argille refrattarie, di Ha. 870, denominato «FUNTANA PIROI» in territorio del comune di Escalaplano, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 359 del 25-10-1965, registrato alla Corte dei Conti il 9-11-1965, con il quale la Soc. per Az. RI. MI. SA. - Ricerche Minerarie - con sede in Nuoro e direzione in Lula (Nuoro) è autorizzata ad iscrivere ipoteca a previlegio speciale per l'ammontare di L. 600.000.000 a favore del Credito Industriale Sardo, sulla miniera «SOS ENATTOS» e sue pertinenze, sita in territorio del comune di Lula (Nuoro), per la durata di anni 9.

DECRETO N. 402 del 13-12-1965, con il quale alla Soc. per Az. CE.DI.SA. - Ceramiche di Sardegna - con sede in Milano ed uffici in Cagliari, piazza Deffenu, 9, è accordata per anni uno, a decorrere dal 2-8-1965, la proroga del permesso di ricerca di argille refrattarie con grado di refrattarietà superiore a 1630° cent. e terre da sbianca, di Ha. 47, denominato «FUNTANA MAJORI 3°» in territorio del comune di Nurallao, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 403 del 15-12-1965, con il quale alla Soc. per Azioni SVI.MI.SA. - Sviluppo Industriale Miniere Sarde - con sede in Cagliari, viale R. Margherita, 30, è accordata per anni uno, a decorrere dal 17-9-1965, la proroga del permesso di ricerca di argille refrattarie, argille per porcellana e terraglia forte, caolino, bentonite e terra da sbianca, di Ha. 282, denominato «S'ARRAMANARGIU» in territorio dei comuni di Meana Sardo e Aritzo, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 405 del 16-12-1965, con il quale alla Ditta Carrus Giovanni, domiciliata in Nurri, via Trieste, 5, è accordato per anni uno e per un'estensione di Ha. 115, il permesso di fare ricerche di argille refrattarie e bentonitiche, nella località denominata «BURAXEDDU» in territorio del comune di Nurri, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 407 del 17-12-1965, con il quale alla Ditta Masili Virgilio, via Siotto Pintor, 8, Cagliari, è accordato per anni uno e per un'estensione di Ha. 460, il permesso di fare ricerche di argille refrattarie, per ceramica, caolino, terre da sbianca e bentonite, nella località denominata «SU PENU» in territorio del comune di Villanovatulo, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 420 del 27-12-1965, con il quale alla Ditta Dr. Valera Roberto, residente in Cagliari via San Lucifero, 77, è accordato per anni uno e per un'estensione di Ha. 400, il permesso di fare ricerche di minerali di rame, argento, piombo, zinco, stagno, molibdeno, tungsteno, bario, fluoro e solfuri misti, nella località denominata «PEDRA RUJA» in territorio del comune di Torpé, propincia di Nuoro.

DECRETO N. 422 del 27-12-1965, con il quale alla Soc. per Azioni SVI.MI.SA. con sede in Cagliari, viale R. Margherita, 30, è accordata per anni uno a decorrere dal 27-6-1965, la proroga del permesso di ricerca di terre da sbianca, argille smettiche e refrattarie, caolino, bentonite e argille per porcellana e terraglia forte, di Ha. 360 denominato «IS CANGIALIS», in territorio del comune di Nurri, provincia di Nuoro.

DECRETO N. 423 del 27-12-1965, con il quale alla Soc. per Azioni SVI.MI.SA. con sede in Cagliari, viale R. Margherita, 30, è accordata l'autorizzazione ad asportare tonn. 4.000 di argille refrattarie dall'area del permesso di ricerca di terre da sbianca, argille smettiche e refrattarie, caolino, bentonite, e argille per porcellana e terraglia forte, di Ha. 360, denominato «IS CANGIALIS», in territorio del comune di Nurri, provincia di Nuoro.

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI FEBBRAIO 1966

A) ISCRIZIONI

25714 - MUSU GIUSEPPE - ORTUERI - Autotrasporti merci per conto terzi - 5-2-1966

25715 - PUDDU OTTAVIO - TERTENIA - Autotrasporti merci per c. terzi - 5-2-1966

25716 - CORRONCA GIUSEPPE - CUGLIERI - Autotrasporti merci per c. terzi - 5-2-1966

25717 - SORO ANTONIA RITA - SAGAMA - Riv. coloniali, frutta, verdura, birra, ecc. - 5-2-66

25718 - DERIU GIUSEPPA - BOSA - Riv. coloniali, frutta, verdura, uova, formaggio, sale - 7-2-1966

25719 - GALANTE GIOVANNI - MACOMER - Riv. alimentari, fiaschetteria, mercerie, ecc. - 8-2-1966

25720 - CASULA MARIA - DESULO - Riv. latte - 8-2-1966

25721 - FRONGIA VINCENZO - DESULO - Riv. carni macellate fresche - 8-2-1966

25722 - FRAU ANNA - OLLOLAI - Riv. latte e suoi derivati, uova - 8-2-1966

25723 - PINNA ANTONIO - BORTIGALI - Riv. carni macellate fresche - 12-2-1966

25724 - ANGIOI COSTANTINO - OROTELLI - Riv. coloniali, tessuti, calzature ecc. - 12-2-1966

25725 - PUDDU SALVATORE & CORRIAS GONARIO - NUORO - Officina riparazioni autoveicoli - 12-2-1966

25726 - MULLANU GIOVANNI - PERDASDEFOGU - Autotrasporti merci per c. terzi - 12-2-1966

25727 - SESTU MADDALENA - NUORO - Riv. alimentari, pane, frutta e verdura - 12-2-1966

25728 - BUSIA RITA - FONNI - Riv. generi alimentari - 14-2-1966

25729 - MURA SEBASTIANO - TINNURA - Riv. gas liquido in bombole - 14-2-1966

25730 - MADAU BACHISIO - TRESNURAGHES - Cava di tufo - 14-2-1966

25731 - MASSAIU FRANCESCO IGNAZIO - OLIENA - Ambulante di mercerie, calzature, ecc. - 14-2-1966

25732 - PUDDU DIONIGI & MEREU GESUALDO - TRIEI - Autotrasporti merci per c. terzi - 14-2-1966

25733 - LOBINA GIOVANNI - USSASSAI - Autotrasporti merci per c. terzi - 14-2-1966

25734 - LOI ATTILIO - ULASSAI - Autotrasporti merci per c. terzi - 14-2-1966

25735 - PINTUS GIOVANNI MARIA - OROTELLI - Ambulante alimentari, calzature, ecc. - 15-2-1966

25736 - MURGIA FRANCESCO - NUORO - Costruzioni edili, stradali e di bonifica - 15-2-1966

25737 - CONGIU VITTORIA GRAZIA - NUORO - Riv. frutta, verdura, fiaschetteria e fiori - 15-2-1966

25738 - «GIOMUR» di MURGIA GIOVANNI - LACONI - Laboratorio di sartoria (confezione pantaloni) - 16-2-1966

25739 - MAMELI GIOVANNI ANTONIO - GALTELLI' - Autotrasporti merci p. c. terzi - 17-2-66

25740 - TRONCI MARIA - FONNI - Riv. tessuti, abbigliamento, confezioni - 18-2-1966

25741 - BRENNA GIOVANNA - SORGONO - Ambulante di pesci freschi - 18-2-1966

25742 - «OGANA GIOV. ANDREA» di USAI BATTISTINA - BAUNEI - Macinazione cereali e riv. frutta e verdura - 19-2-1966

25743 - FADDA COSTANTE E MASCIA AMEDEO - AUSTIS - Autotrasporti merci per conto terzi - 21-2-1966

25744 - SABA SEVERINO - TORTOLI' - Autotrasporti merci per conto terzi - 21-2-1966

25745 - PIRINU FRANCESCO COSIMO - MAMOIADA - Costruzioni edili - 21-2-1966

25746 - SOTGIU ANTONIO - BOSA - Riv. e fabbricazione di oggetti d'oro e d'argento - 22-2-1966

25747 - FOIS SEVERINO - TORTOLI' - Autotrasporti merci per c. terzi - 23-2-1966

25748 - MARONGIU MARIA BARBARA - BORORE - Riv. generi alimentari - 23-2-1966

25749 - PES MICHELINA - NUORO - Riv. alimentari, frutta, verdura, mercerie, ecc. - 23-2-66

25750 - MELE PIETRO PAOLO - NUORO - Riv. fiaschetteria - 23-2-1966

25751 - ARZU PIETRO - TALANA - Riv. mangimi, concimi, ecc. - 24-2-1966

25752 - NANNINI ALDO - LANUSEI - Industria boschiva - Autotrasporti per c. terzi - 24-2-66

25753 - ZEDDA ANGELO - TIANA - Bar caffé e alcoolici - 25-2-1966

25754 - MAMELI SORELLE - GAVOI - Riv. alimentari, profumeria, ecc. - 25-2-1966

25755 - CARTA PIETRINA - DESULO - Autotrasporti merci per c. terzi - 25-2-1966

25756 - MARIANI MICHELE - ORUNE - Commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - 25-2-1966

25757 - FADDA ANTONIO - AUSTIS - Autotrasporti per conto terzi - 28-2-1966

25758 - PIRAS LUIGIA - MAMOIADA - Bar-caffè - 28-2-1966

25759 - SERRAU ANTONIO - ULASSAI - Autotrasporti per c. terzi - 28-2-1966

25760 - Soc. r. l. IN.CO.SA. - INDUSTRIA COMMERCIALE SARDA - NUORO - Commissionaria lambretta - 28-2-1966

25761 - S. p. A. «S. I. M. AUTO» SOC. IND. MECCANICA AUTOMOBILISTICA - NUORO - Commissionaria Innocenti - 28-2-1966

25762 - BULLONI GIULIO - BITTI - Autotrasporti per conto terzi - 28-2-1966

25763 - MURA LEONARDO - DUALCHI - Autotrasporti per c. terzi - 28-2-1966

B) MODIFICAZIONI

17362 - SALARIS VIRGILIO - NUORO - Cessa la vendita e riparazioni radio T.V., elettrodomestici, dischi, materiale elettrico - Conserva soltanto la riv. di gas liquidi in bombole, di Kerosene e apparecchiature d'utenza - 4-2-66

25037 - BUSIA MARIO - FONNI - Agg. rivendita cereali - 5-2-1966

13447 - LAVRA FRANCESCO - GAVOI - Agg. rivendita carni macellate fresche e pesci freschi - 7-2-1966

24580 - ARDU LUIGI - FLUSSIO - Agg. Noleggio di rimessa - 9-2-1966

20665 - MURGIA UMBERTO - BAUNEI - Agg. gas liquidi in bombole, art. elettrici, ecc. - 12-2-66

9550 - COLOMO ANTONIO - SUNI - Cessa la produzione di blocchi di tufo - conserva le altre attività - 15-2-1966

24279 - LOI PASQUALE - USSASSAI - Agg. autotrasporti merci per c. terzi - 15-2-1966

25352 - SORO GONARIO - ONIFERI - Cessa il commercio ambulante e gli autotrasporti per c. terzi - conserva il negozio di frutta e verdura - 15-2-1966

25064 - PIRAS ANTONIO - TORTOLI' - Agg. autotrasporti per c. terzi - fabbrica e vendita di laterizi e blocchetti di cemento - 16-2-1966

18003 - PEDDIO GIOVANNI - DESULO - Trasferimento da Desulo a Tonara in Via Azuni - 17-2-1966

24858 - FADDA ROSOLINO - ORANI - Agg. autotrasporti merci per conto terzi - 18-2-1966

11751 - BULLA PIETRO - BOSA - Apertura di una succursale in Bosa Marina per la rivendita di cartoleria, libri, riviste, giocattoli, ecc. -

24451 - MAROTTO SALVATORE GESUINO - BELVI' - Agg. materiale elettrico, fotografico, ecc. - 18-2-1966

13928 - MAROTTO GIOVANNI - BELVI' - Agg. alimentari, coloniali, olio, ecc. - 18-2-1966

23024 - MORITTU SALVATORE ANGELO - SILANUS - Agg. commercio ambulante di cereali, frutta, verdura, ecc. - 21-2-1966

15119 - MATTU ANGELO - FONNI - Trasferisce la succursale di Nuoro da Via S. Satta, 45 al Corso Garibaldi, 28 - 22-2-1966

24175 - CASU ANTONIO - BOSA - Cessa l'appalto di impianti elettrici - Conserva la rivendita di tessuti, ecc. - 23-2-1966

12623 - ALVAU LORENZINA - NUORO - Agg. articoli dell'artigianato sardo - 24-2-1966

12939 - MUGGIANU DAMINO - TRIEI - Agg. autotrasporti merci per c. terzi - 24-2-1966

17424 - MULA ANTONIO - OROSEI - Cessa il commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli - Conserva le altre attività - 24-2-1966

17666 - ARRU' NICOLINA - MACOMER - Agg. riv. cosmetici e profumeria - 24-2-1966

24934 - Soc. p. A. SIP - ESERCIZIO TELEFONICO - NUORO - Rinuncia ai poteri di firma del dott. Edoardo Ghiglione - 25-2-1966

22471 - BUSIA GIOVANNI - FONNI - Agg. costruzioni edili e stradali - 25-2-1966

21327 - FAIS SEBASTIANA - DESULO - Agg. falegnameria (produzione mobili e infissi) - 26-2-1966

21510 - MASTINU FRANCESCO - BOSA - Agg. ingrosso prodotti ortofrutticoli - 26-2-1966

25149 - ZONCHEDDU GONARIO ANTONIO - OTTANA - Cessa gli autotrasporti e inizia il noleggio di rimessa - 28-2-1966

19210 - ARU LUIGI - Trasferimento dell'esercizio da Via Amsicora, 16 a Viale Sardegna, 14 e aggiunge ferramenta e materiale igienico-sanitario - 28-2-1966

C) CESSAZIONI

25016 - CALLEDDA GIUSEPPINA - TONARA - Riv. radio, TV, elettrodomestici e mobili -

20912 - PUDDU SILVIO E OTTAVIO - TERTENIA - Autotrasporti merci per c. terzi - 5-2-1966

14359 - FLORE NICOLO' - NUORO - Ambulante di frutta e verdura - 5-2-1966

17826 - DETTORI ANTONIO - SAGAMA - Riv. frutta, verdura, fiaschetteria - 5-2-1966

21868 - ZACCARETTI TOMASO - MACOMER - Ambulante di ferramenta, chincaglie, ecc. - - 7-2-1966

21316 - FRONGIA EFISIO - DESULO - Riv. carni macellate fresche - 8-2-1966

24949 - MURA SALVATORE - BITTI - Riv. alcoolici - 12-2-1966

22245 - MELONI GAVINO - S. TEODORO - Ambulante di frutta e verdura - 12-2-1966

11884 - PODDA PASQUALE - ORGOSOLO - Autotrasporti per conto terzi - 12-2-1966

19853 - DELEDDA RAIMONDO - NUORO - Commercio all'ingrosso di vini, formaggi, ecc. - 14-2-1966

6880 - TANGIANU SISINNIO - TRIEI - Frantoio oleario - 16-2-1966

2834 - MURRU SALVATORE - TRIEI - Riv. vini, liquori e generi alimentari - 16-2-1966

19144 - SODDE ANGELINA - NUORO - Riv. generi alimentari, ecc. - Autotrasporti per conto terzi - 17-2-1966

11691 - OGANA GIOV. ANDREA - BAUNEI - Macinazione cereali e riv. frutta e verdura - 19-2-1966

20185 - LEDDA PAOLO - BOSA - Ambulante di frutta, verdura, pesci e uova - 19-2-1966

22440 - MELE PIETRO PAOLO - NUORO - Ambulante di tessuti, manufatti e maglieria - 21-2-1966

21892 - ARRU MARIA TERESA - NUORO - Riv. frutta e verdura - 23-2-1966

23008 - MARONGIU GIOV. ANGELA - BORORE - Riv. alimentari - 23-2-1966

18854 - PORCHEDDU QUIRICO - S. TEODORO - Autotrasporti per c. terzi e ambulante di generi vari - 24-2-1966

21667 - CUALBU GIUSEPPE - FONNI - Laboratorio di calzolaio - 26-2-1966

1952 - PILI ANTIOCO - ORUNE - Riv. alimentari e mercerie - 26-2-1966

14223 - SECHI GIUSEPPE - NUORO - Riv. carni macellate fresche - 26-2-1966

17810 - SPANU SEVERINO - BOSA - Riv. calzature, mercerie, ecc. - 26-2-1966

10575 - OPPO TEODORA - BOSA - Riv. alimentari, mercerie, ecc. - 26-2-1966

19407 - MEREU GIOVANNA ROSA - OLIENA - Riv. drogheria, coloniali, frutta, ecc. - 26-2-66

13608 - PIRISI MARIO - MAMOIADA - Bar-caffé - 28-2-1966

14970 - SORO COSIMO - OLLOLAI - Sartoria - Riv. confezioni, stoffe, ecc. - 28-2-1966

13056 - LOI SEBASTIANO - OROSEI - Ambulante di abiti confezionati, filati, ecc. - 28-2-1966

11860 - FORTELEONI GIOVANNI MARIA - ORTUERI - Riv. alimentari, tessuti, ferramenta - 28-2-1966

5595 - CASULA IGNAZIO - GADONI - Riv. alimentari e diversi - macelleria - 28-2-1966

19659 - MULAS BENIGNO - BARISARDO - Produzione manufatti di cemento e autotrasporti conto terzi - 28-2-1966

6876 - SECCI ANTONIO - TRIEI - Muratore - 28-2-1966

14915 - PISU ANTONIO & BENIAMINO - TERTENIA - Riv. carni macellate fresche - 28-2-66

15552 - ROCCIA GIOVANNI - SINISCOLA - Autotrasporti per c. terzi e rivendita legna, ecc. - 28-2-1966

19663 - CABIDDU ANGELO - GAIRO - Ambulante di calzature, cuoiame, pellame - 28-2-1966

16416 - MASSAIU SALVATORE - OLIENA - Autotrasporti merci per c. di terzi - 28-2-1966

Riassunto Movimento Ditte Mese di Febbraio 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 44	Ditte individuali	n. 34
Soc. di fatto	n. 4	Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. 1	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. —	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. 1	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
	50		36

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 26
Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. 1
Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
	27

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI DICEMBRE 1965

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	10000	12000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)	»	8000	9000
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl)	»	6000	6500
Avena nostrana	»	5500	6000
Fagioli secchi: pregiati	»	24000	25000
comuni	»	20000	22000
Fave secche nostrane	»	8500	9000
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl.	12000	14000
rosso comune 12-13°	»	11000	12000
rosso comune 11-12°	»	10000	11000
bianchi comuni 13-15°	»	14000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%	q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%	»	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	6500	7000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi com.	»	—	—
fag. da sgranare com.	»	—	—
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli capuccio	»	5500	6000
Cavolfiori	»	6000	6500
Carciofi spinosi	dozz.	400	450
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	7000	8000
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	15000	15500
dolci sgusciate	»	85000	86000
Noci in guscio nostrane	»	16000	20000
Nocciuole in guscio nostrane	»	21000	23000
Castagne fresche nostrane	»	5000	6000
Mele sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	6000	7000
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	7000	10000
arance vaniglia	»	9000	11000
mandarini	»	10000	12000
limoni	»	8000	10000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	3000	3500
Paglia di grano pressata	»	1200	1300
Cruscami di frumento: crusca	»	—	—
cruschello	»	—	—
tritello	»	—	—
farinaccio	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità	Kg.	600	650
2ª qualità	»	500	550
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità	»	500	550
2ª qualità	»	400	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)		700	800
«alla romana»	»	850	900
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	700	800
Suini: grassi, peso vivo	»	350	400
magroni, peso vivo	»	400	450
lattonzoli, peso vivo	»	800	900
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	80000	100000
razza br. (svizz.-sarda)	»	100000	130000
razza indigena	»	60000	70000
Vitelloni: razza modicana	»	100000	120000
razza br (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	150000	180000
razza br. (svizz.-sarda)	»	200000	250000
razza indigena	»	80000	100000
Vacche: razza modicana	»	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)	»	300000	350000
razza indigena	»	120000	150000
Torelli: razza modicana	»	150000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	100000	120000
Tori: razza modicana	»	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)	»	400000	450000
razza indigena	»	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	400000	450000
razza br. (svizz.-sarda)	»	450000	500000
razza indigena	»	300000	350000
Pecore	a capo	15000	200000
Capre	»	10000	15000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	450	500
Latte e prodotti casesari			
Latte alimentare: di vacca	hl.	10000	12000
di pecora	»	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1963-64	q.le	—	—
produzione 1964-65	»	110000	120000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1963-64	»	—	—
produzione 1964-65	»	110000	130000
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	120	140
leggere	»	130	150
Di capra: salate fresche	a pelle	650	700
salate secche	»	—	—
Di pecora: lanate salate fresche	»	750	800
lanate salate secche	»	—	—
tose salate fresche	»	—	—
tose salate secche	»	—	—
Di agnellone: fresche	»	—	
secche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	350	400
secche	»	—	—
Di capretto: fresche	»	300	350
secche	»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (tronchi)	q.le	800	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto	»	5000	6000
Legname - prod. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tovoloni (spessori 6-8 cm)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	22000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	60000	65000
bian. tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7- cm)	»	24000	26000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4- cm)	»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	25000	28000
travature U. T.	»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	15000	20000
tronchi grezzi	»	8000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):			
dimensioni cm. 8-9 in punta	ml	160	200
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	220	260
Traverse di leccio e rovere:			
normali per ferrovie Stato	cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private	»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	»	400	450
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	26000	28000
(spine) 2ª qualità	»	18000	20000
(bonda) 3ª qualità	»	12000	16000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	22000	25000
3ª qualità	»	15000	18000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	25000	27000
3ª qualità	»	18000	20000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	26000	28000
2ª qualità	»	22000	24000
3ª qualità	»	14000	16000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	22000	24000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	22000	24000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	4000	5000
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10800	11500
tipo 0	»	10500	11000
tipo 1	»	—	—
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	15000	15200
tipo 0/SSS	»	14800	15000
tipo 1/semol.	»	13500	14000
tipo 2/semol.	»	12800	13000
Paste alim. produz. dell'Isola: tipo 0	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo 0/extra	»	200	215
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	155	160
originario comune	»	165	170
semifino	»	185	190
fino	»	190	200
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio con. di pom.: in latte da gr. 200	Kg.	300	350
in latte da Kg. 2½	»	210	230
in latte da Kg. 5	»	190	220
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	80	110
in latte da gr. 1200	»	165	210
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
raffinato pilé	»	255	260
Caffè crudo: tipi corr. (Rio, Minas, ecc.)	»	1250	1400
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1550	1700
Caffè tostato: tipi correnti	»	1500	1700
tipi extra Bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio di oliva raffinato	Kg.	680	720
olio di sanse e di oliva	»	650	680
olio di semi	»	410	450
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	240	280
Salumi: mortadella S. B.	»	360	420
mortadella S/extra	»	530	600
salame crudo crespone	»	1350	1600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	»	1900	2000
coppa stagionata	»	—	—
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	210	225
da gr. 200 lordi	»	145	160
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	88	90
tonno all'olio baratt. da Kg. 5-10	Kg.	900	950
acciughe salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	135	140
acidi grassi 70-72%	»	150	210
Carta paglia e biglia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera d'importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	41000	45000
madrieri	»	40000	44000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	70000	72000
Faggio: crudo - tavoloni	»	48000	50000
evaporato - tavoloni	»	70000	75000
Larice - refilato	»	—	—
Castagno: - segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq	380	400
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	Kg.	75	85
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base	»	95	100
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base	»	135	145
a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	125	135
Lamiere zincate:			
piane - base n. 16 - mm.1,5	»	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	175	185
Banda stagnata - base 5 x	»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati	»	185	195
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	135
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	130	140
zincato - base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	135	145
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	24000	28000
semipieni 6x12x25	»	24000	28000
forati 6x10x20	»	16000	18000
farati 8x12x24	»	22000	26000
forati 6-8x15x30	»	28000	32000
forati 10x15x30	»	40000	43000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	650	700
cm. 3x25x40/50/60	»	750	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	35000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	»	40000	45000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	70000	75000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	54000	56.000
(per solai) cm. 14x25x25	»	58000	60000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	80000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	1000	1200
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccogliitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista:
Grassi - salumi e pesc conservati: franco peposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI DICEMBRE *1965*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al Km.	L.	55-60
„	„	20-25	„	„	60-65
„	„	35-40	„	„	70-75
„	„	45-50	„	„	80-85
„	„	60-65	„	„	85-90
Autocarro - portata	q.li	75-80	al Km.	L.	95-100
„	„	100-105	„	„	100-120
Autotreno - portata	q.li	180	„	„	180-200
„	„	200	„	„	200-220
„	„	220	„	„	220-240

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli — Redattore; Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Velox - NUORO

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Fondi patrimoniali e riserve ordinarie, straordinarie, e speciali L. 2.000.000.000

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE:
Sassari

IN SARDEGNA

34 Filiali e agenzie

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

NELLA PENISOLA

Filiale di Genova (piazza 5 Lampadi)

Filiale di Roma (via dei Crociferi 19)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Credito all'agricoltura - Credito fondiario

Crediti agrari speciali con fondi dello Stato,
della Regione Sarda, della Cassa per il Mezzogiorno

Crediti regionali alla cooperazione, all'Artigianato, Alberghiero

Banca Agente per il commercio dei cambi

Al 31 - 12 - 1964

Fondi amministrati L. 150 miliardi

Crediti L. 122 miliardi

AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA DELLA SARDEGNA

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO



La statua del Redentore sul Monte Ortobene

ANNO XXI

MARZO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 3

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Comm. Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„ nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Rosas

unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

BIGLIETTI
FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI
presso
AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295
ANCOR

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE:
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDEX - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit 31269
» 30483

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve ■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XXI MARZO 1966 N. 3

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 7 000 - Un numero L. 300 - C. C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Prepararsi a dovere per la imminente stagione turistica

Sintesi dell'andamento economico

Informatore tributario

Registro Ditte

Prezzi

Prepararsi a dovere per la imminente stagione turistica

La situazione ricettiva in provincia di Nuoro

Le previsioni, formulate al lume delle esperienze passate, assicurano una prossima stagione turistica di particolare rilievo per la Sardegna, e per la durata della stagione stessa, destinata quest'anno ad interessare almeno cinque mesi pieni, e per il numero degli ospiti.

Previsioni che, se non possono non rallegrare quanti guardano al turismo come al settore di maggior peso sulla bilancia futura della economia sarda, impegnano nel medesimo tempo, vorremmo dire singolarmente, ogni corregionale, per il buon andamento della stagione alla quale restano legate larghe possibilità di lavoro e di investimenti per l'Isola.

Il richiamo straordinario del clima, del folklore, dell'afflato umano che tutto investe ed innamora, ha assicurato "il pieno" per le motonavi e gli aerei, ma non ha incontrato adeguata ed immediata intrapresa per la costruzionc di alberghi e locali ricettivi. Il numero delle camere e dei letti disponibili si è moltiplicato nell'ultimo decenno, ma non è riuscito a tenere il passo con le correnti turistiche annualmente in costante incremento, per cui, ad esermpio, Nuoro, così come Alghero, Cagliari e numerose altre località di spicco, non è in grado per l'intero arco dell'anno, di assicurare la permanenza di comitive e singoli turisti che non abbiano almeno con qualche mese di anticipo prenotato il posto in albergo.

Per quanto attiene particolarmente alla provincia di Nuoro, la situazione presenta difficoltà maggiori che altrove.

Il Capoluogo va dimostrando ogni giorno di più condizioni preoccupanti e gravi nella carenza di ricettività. Con un albergo Jolly in città (che fra l'altro non ci si decide ad ingrandire ed attrezzare secondo il progetto predisposto da anni) ed un albergo ESIT sull'Ortobene, entrambi regolarmente al completo anche in inverno, non è possibile affrontare una stagione turistica. Tralasciamo di considerare gli esercizi di quarta categoria e le locande, in quanto ben lontane dal minimo accettabile di decorosa attrezzatura e comodità.

Si dirotteranno in estate gli ospiti, come d'altronde è stato fatto in passato, verso le località meno lontane; ma Cala Gonone, La Caletta e Macomer, hanno di per se stesse problemi di eguale gravità, talché la situazione appare destinata, almeno per la stagione imminente, ad una forzata stasi.

Per gli anni avvenire, invece, se verranno attuate e completate le iniziative in corso, si potranno soddisfare maggiori richieste. In via di avanzata costruzione le tavernette Sacchi e Palimodde, rispettivamente sull'Ortobene ad a Su Gologone, avviato a conclusione, nonostante difficoltà di ogni sorta, l'ampliamento e l'ammodernamento dell'albergo dell' I.A.C.P. e pronti per essere iniziati i lavori per i nuovi esercizi Bosu e motel AGIP, Nuoro potrà finalmente contare su un numero rilevante di esercizi alberghieri e guardare con minor timore alla ondata di forestieri e di operatori economici ai quali oggi è giocoforza rinunciare.

Le condizioni del resto della provincia non appaiono meno preoccupanti. Sulle coste, soltanto Arbatax, Santa Caterina di Pitinnuri, Bosa e Santa Maria Navarrese, unitamente alle citate La Caletta e Cala Gonone, sono in grado di offrire qualche decina di camere alla affannosa e pressante richiesta; all'interno Macomer, Lanusei, Isili, Sorgono, Aritzo, Tonara, Laconi, Ussassai, Orroli, Gavoi, S. Teodoro, Perdasdefogu, Talana, Fonni, Villagrande e Seui, sono i pochi centri sui quali si può fare affidamento per una permanenza quanto meno decorosa.

Quadro in verità poco lusinghiero per un settore, come detto, considerato fra i più importanti dell'economia provinciale.

Ma tanto è. Cerchiamo almeno di assicurare alle attrezzature degli esercizi in attività la indispensabile e per quanto più possibile perfetta funzionalità. Non tralasciando di curare, altresì, quella che è considerata la ricettività complementare dell'esercizio alberghiero: i ristoranti, le trattorie caratteristiche, i locali pubblici, le botteghe e le rivendite artigiane, i servizi pubblici.

Il tutto condito con la mai smentita ospitalità nuorese, motivo primo - ne siamo fermemente convinti - di attrattiva e di richiamo per i forestieri.

G. OFFEDDU

La produzione di carne in Australia

La produzione di carni in Australia nel 1964-65 ha raggiuto un totale di 1.713.000 tonnellate costituendo all'incirca il 22% del valore totale lordo della produzione agricola.

La produzione di carne bovina pari a 985.500 tonnellate nel 1963-64 è salita alla cifra record di 1.005.000 tannellate nel 1964-65. Questo aumento del 2% nella produzione di carne bovina va considerata tenendo presenti gli aumenti del 7,8%, deel 15% e del 25% dei tre anni precedenti. La produzione di carni ovine pari a 222.300 tonnellate è diminuita di 3.000 tannellate, mentre la produzione caprina aumenta della stessa cifra raggiungendo le 363.600 tonnellate con un aumento di 11.000 tonnellate rispetto all'anno precedente.

Le stime della produzione carnea nell'anno corrente sono difficili a causa delle avverse condizioni stagionali particolarmente nel Nuovo Galles del Sud e nel Queensland. L'anno 1964-65 ha visto l'Australia assumere il ruolo di principale esportatore del mondo di carni bovine e di vitello avendo superato per la prima volta le esportazioni dell'Argentina. Questa situazione è dovuta in parte alla riproduzione del 22% verificatasi nella produzione argentina di carne bovina e di vitello, e quindi ad una minore esportazione ed in parte alla forte richiesta del mercato internazionale.

D'altro canto, le esportazioni di carne bovina e di vitello austaliane per l'anno terminato il giugno 1965 sono state di ben 308.700 tonnellate, cifra record. Questo porta il totale delle esportazioni di carne a 429 mila 700 tonnellate, con 24.000 tonn. in più rispetto all'anno precedente.

Le prospettive a lungo termine per le esportazioni australiane sono incoraggianti, a causa dell'andamento del tenore di vita di molti Paesi e che comportano quindi uno sviluppo dei mercati a disposizione del «surplus» della produzione esportabile. La forte richiesta dall'estero durante l'ultimo anno ha causato un aumento nelle quotazioni del bestiame.

Ciò si è riflesso in un più alto livello dei prezzi al dettaglio e di conseguenza i consumi pro-capite di carne bovina ed ovina sono diminuiti. Ciò nondimeno il mercato interno resta pur tuttavia la maggiore risorsa per i produttori australiani perché esso ha assorbito nell'ultimo anno il 49% della produzione di carne bovina e di vitello, il 65% della produzione di carne ovina e l'88 per cento della carne di agnello.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Mese di Gennaio 1966

Popolazione

Secondo i dati publicati dall'ISTAT, la popolazione residente della Provincia in base alle risultanze anagrafiche era alla fine di ottobre 1965 di 287.051 abitanti, con un incremento di 332 unità rispetto al mese precedente.

I dati pubblicati per il suddetto mese sono: nati n. 647, - morti n. 142, - immigrati n. 628, - emigrati n. 801, - matrimoni nel mese n. 175.

L'incremento complessivo della popolazione residente durante i primi 10 mesi del 1965 risulta di 1.298 unità, pari allo 0,4%, incremento dovuto esclusivamente al movimento naturale (eccedenza dei vivi sui morti).

Per quanto riguarda il Comune capoluogo si hanno i dati relativi al movimento della popolazione residente durante il mese in esame e cioé di gennaio 1966 che si riportano di seguito: nati n. 57; morti n. 19; immigrati 71; emigrati n. 58; popolazione residente a fine gennaio 1966 n. 26.088, matrimoni nel mese n. 13.

Rispetto al 31 dicembre 1965, l'incremento del mese di gennaio è stato di 51 unità.

L'incremento complessivo della popolazione residente nel Comune di Nuoro nell'anno 1965 è stato di 718 unità rispetto al 1964, incremento dovuto in prevalenza all'eccedenza dei nati sui morti.

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione in provincia durante il mese in esame, è risultata la seguente:

Andamento stagionale

L'andamento climatico del mese di gennaio è stato caratterizzato da tempo variabile. Nelle zone orientali della provincia sono cadute scarsissime piogge mentre le precipitazioni sono state più frequenti ed abbondanti nella parte occidentale. Qualche leggera nevicata si è verificata nelle zone di montagna oltre i 900 metri s.l.m.

La temperatura in generale si è mantenuta leggermente al disopra dei valori normali facendo tuttavia registrare sensibili abbassamenti in alcune giornate e durante le ore notturne, che hanno determinato qualche gelata e brinata.

Le condizioni del tempo hanno subito un netto miglioramento negli ultimi giorni del mese.

Hanno spirato in prevalenza venti forti da Nord-Ovest.

Il suolo è risultato generalmente umido fatta eccezione per la fascia costiera orientale ove si è presentato quasi asciutto per le scarse precipitazioni.

Stato delle colture

L'andamento stagionale e le condizioni del suolo hanno prodotto effetti favorevoli su tutte le coltivazioni in atto. Lo stato vegetativo dei pascoli e delle altre coltivazioni foraggere si è presentato ovunque buono e la loro produzione è risultata sufficiente per l'alimentazione del bestiame.

Anche le colture cerealicole hanno avuto un normale sviluppo e solo in limitate zone si sono verificati fenomeni di asfissia per ristagni di umidità conseguenti a cattiva sistemazione del terreno.

Le coltivazioni ortive hanno subito in varie zone lievi danni a causa di qualche repentino abbassamento della temperatura.

Il decorso climatico ha altresì favorito le varie coltivazioni arboree ed in particolare l'olivo.

Andamento dei lavori agricoli

Ne mese in esame i lavori agricoli hanno avuto un normale svolgimento su tutto il territorio della provincia.

Allevamenti zootecnici

Lo stato di salute e di nutrizione degli allevamenti è risultato buono per tutte le specie. Le disponibilità foraggere si sono rilevate ovunque sufficienti alle necessità.

Grazie alla favorevole annata ed al prezzo sostenuto del latte e degli agnelli, i pastori hanno aumentato il numero degli ovini allevando la quasi totalità delle agnelle. Nel settore dei bovini è continuata l'azione di miglioramento del bestiame, soprattutto mediante la selezione e l'introduzione di soggetti di pregio.

Mezzi tecnici della produzione

La disponibilità dei mezzi tecnici è stata sufficiente a soddisfare tutte le richieste degli agricoltori e degli allevatori.

Manodopera agricola

In linea generale la disponibilità di manodopera agricola è risultata sufficiente per l'esecuzione dei vari lavori stagionali.

Il fenomeno dell'esodo dalle campagne si è alquanto attenuato.

Mercato fondiario

Limitate le trattative giunte a buon fine nel mercato fondiario, si nota comunque una buona ripresa della domanda.

Cifre ufficiali dei raccolti

Secondo i dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la produzione provinciale delle seguenti colture nell'anno 1965 è stata:

1) - patata (primaticcia e comune)	q.li	88.280
2) - pomodoro	»	32.000
3) - fagiuolo per legume fresco	»	14.840
4) - fagiuolo per granella	»	2.950
5) - melanzana	»	9.110
6) - zucca	»	2.370
7) - peperone	»	2.680
8) - pesco	»	13.500
9) - albicocco	»	2.600
10) - nocciuolo	»	4.000
11) - susino	»	2.500
12) - fico	»	13.100

Rispetto al 1964, sono risultate superiori le produzioni delle colture fruttifere: pesco, albicocco, susino, fico e soprattutto nocciuolo; sono state invece inferiori le produzioni ortive: patata, fagiuolo e soprattutto il pomodoro.

Industria

Secondo le risultanze anagrafiche, le variazioni verificatesi durante il mese di gennaio nel registro delle imprese industriali risultano per le unità locali le seguenti:

— iscrizioni	n.	13
— cessazioni	n.	6

Fra le nuove iscrizioni figurano: sette imprese edili, un'azienda boschiva, un'azienda casearia, un panificio e tre imprese artigiane.

Nessuna nuova iniziativa di rilievo, però, si ha da segnalare, per cui la situazione di fondo è rimasta invariata rispetto a dicembre.

Le disponibilità di materie prime, energia motrice e mano d'opera sono risultate adeguate alle necessità aziendali.

Per quanto riguarda l'andamento delle principali attività industriali della Provincia, si riportano le seguenti notizie:

Settore minerario

Nelle cave di talco di Orani della Società Valchisone, si è lavorato ad orario ridotto di 24 ore settimanali durante tutto il mese di gennaio, per contrazione delle vendite.

Conseguentemente, la produzione complessiva di talco e grafite è diminuita in misura sensibile, passando dalle 2.500 tonnellate circa di dicembre, a 2.000 tonnellate in gennaio.

Anche la produzione di talco macinato è leggermente diminuita rispetto a dicembre, risultando di tonn. 1.350 in gennaio contro tonn. 1.500.

Tutto il quantitativo di talco macinato nello stabilimento del Capoluogo è stato avviato nella Penisola e destinato all'industria cartaria (Foggia e Fabriano).

Non si hanno ancora i dati sulla produzione mineraria di Gadoni.

Situazione un pò incerta nella miniera di «Sos Enattos» di Lula, dove gli operai dipendenti (n. 80) richiedono il premio di produzione, richiesta che ha portato anche all'astensione completa dal lavoro sia pure per una sola giornata.

Gli operai occupati nelle cave di talco e grafite di Orani erano alla fine di gennaio n. 206.

Settore caseario

La maggior parte dei caseifici ha ripreso in gennaio la propria attività, in quanto in tutto il territorio della provincia è iniziata la raccolta del latte pecorino destinato alla trasformazione. La produzione del latte, grazie al soddisfacente sviluppo dei pascoli, si presenta abbastanza buona, per cui la nuova campagna casearia si apre con promettenti prospettive.

I prezzi del latte di pecora conferito ai caseifici variano fra un minimo di 130 a un massimo di 150 il litro. Gli industriali hanno però stipulato anche contratti a prezzo cosidetto chiuso e contratti con prezzi provvisori, salvo conguaglio, con riferimento cioé al prezzo che verrà praticato per il formaggio quando esso sarà immesso sul mercato a stagionatura raggiunta.

Durante il mese di gennaio risultano rilasciati permessi I.C.E. per l'esportazione di formaggio pecorino per i seguenti quantitativi diretti negli Stati Uniti:

— pecorino tipo romano	q.li	71
— pecorino pepato	»	33
— pecorino tipo «Calcogno»	»	10

per complessivi q.li 114 a prezzi che variano da 200 a 215 dollari il quintale.

Settore laniero-tessile

L'andamento produttivo dello stabilimento di Macomer si è confermato anche in gennaio fiacco, in quanto le ordinazioni di prodotto del mercato interno si mantengono stentate e tendenti alla diminuzione.

La produzione del mese in esame (coperte n. 1.700, filati per tappeti Kg. 180) è stata sensibilmente inferiore a quella di dicembre.

Nella Penisola sono stati spediti Kg. 180 di filato per tappeti e 1.200 coperte.

Gli operai occupati a fine gennaio risultavano 127 contro 130 del mese precedente.

Settore edile

L'attività in questo settore ha ancora risentito delle condizioni del tempo non sempre favorevoli, mantenendosi pertanto su un livello ridotto come in dicembre. La situazione dovrebbe però registrare un certo risveglio nel prossimo mese con il migliorare della stagione ed in relazione anche alle future prospettive di lavoro basate sulle nuove opere progettate, regolarmente approvate e di imminente inizio. Tali previsioni si riferiscono in particolare al Capo-

Cifre ufficiali dei raccolti

Secondo i dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la produzione provinciale delle seguenti colture nell'anno 1965 è stata:

1) - patata (primaticcia e comune)	q.li	88.280
2) - pomodoro	»	32.000
3) - fagiuolo per legume fresco	»	14.840
4) - fagiuolo per granella	»	2.950
5) - melanzana	»	9.110
6) - zucca	»	2.370
7) - peperone	»	2.680
8) - pesco	»	13.500
9) - albicocco	»	2.600
10) - nocciuolo	»	4.000
11) - susino	»	2.500
12) - fico	»	13.100

Rispetto al 1964, sono risultate superiori le produzioni delle colture fruttifere: pesco, albicocco, susino, fico e soprattutto nocciuolo; sono state invece inferiori le produzioni ortive: patata, fagiuolo e soprattutto il pomodoro.

Industria

Secondo le risultanze anagrafiche, le variazioni verificatesi durante il mese di gennaio nel registro delle imprese industriali risultano per le unità locali le seguenti:

— iscrizioni	n.	13
— cessazioni	n.	6

Fra le nuove iscrizioni figurano: sette imprese edili, un'azienda boschiva, un'azienda casearia, un panificio e tre imprese artigiane.

Nessuna nuova iniziativa di rilievo, però, si ha da segnalare, per cui la situazione di fondo è rimasta invariata rispetto a dicembre.

Le disponibilità di materie prime, energia motrice e mano d'opera sono risultate adeguate alle necessità aziendali.

Per quanto riguarda l'andamento delle principali attività industriali della Provincia, si riportano le seguenti notizie:

Settore minerario

Nelle cave di talco di Orani della Società Valchisone, si è lavorato ad orario ridotto di 24 ore settimanali durante tutto il mese di gennaio, per contrazione delle vendite.

Conseguentemente, la produzione complessiva di talco e grafite è diminuita in misura sensibile, passando dalle 2.500 tonnellate circa di dicembre, a 2.000 tonnellate in gennaio.

Anche la produzione di talco macinato è leggermente diminuita rispetto a dicembre, risultando di tonn. 1.350 in gennaio contro tonn. 1.500.

Tutto il quantitativo di talco macinato nello stabilimento del Capoluogo è stato avviato nella Penisola e destinato all'industria cartaria (Foggia e Fabriano).

Non si hanno ancora i dati sulla produzione mineraria di Gadoni.

Situazione un pò incerta nella miniera di «Sos Enattos» di Lula, dove gli operai dipendenti (n. 80) richiedono il premio di produzione, richiesta che ha portato anche all'astensione completa dal lavoro sia pure per una sola giornata.

Gli operai occupati nelle cave di talco e grafite di Orani erano alla fine di gennaio n. 206.

Settore caseario

La maggior parte dei caseifici ha ripreso in gennaio la propria attività, in quanto in tutto il territorio della provincia è iniziata la raccolta del latte pecorino destinato alla trasformazione. La produzione del latte, grazie al soddisfacente sviluppo dei pascoli, si presenta abbastanza buona, per cui la nuova campagna casearia si apre con promettenti prospettive.

I prezzi del latte di pecora conferito ai caseifici variano fra un minimo di 130 a un massimo di 150 il litro. Gli industriali hanno però stipulato anche contratti a prezzo cosidetto chiuso e contratti con prezzi provvisori, salvo conguaglio, con riferimento cioé al prezzo che verrà praticato per il formaggio quando esso sarà immesso sul mercato a stagionatura raggiunta.

Durante il mese di gennaio risultano rilasciati permessi I.C.E. per l'esportazione di formaggio pecorino per i seguenti quantitativi diretti negli Stati Uniti:

— pecorino tipo romano	q.li	71
— pecorino pepato	»	33
— pecorino tipo «Calcogno»	»	10

per complessivi q.li 114 a prezzi che variano da 200 a 215 dollari il quintale.

Settore laniero-tessile

L'andamento produttivo dello stabilimento di Macomer si è confermato anche in gennaio fiacco, in quanto le ordinazioni di prodotto del mercato interno si mantengono stentate e tendenti alla diminuzione.

La produzione del mese in esame (coperte n. 1.700, filati per tappeti Kg. 180) è stata sensibilmente inferiore a quella di dicembre.

Nella Penisola sono stati spediti Kg. 180 di filato per tappeti e 1.200 coperte.

Gli operai occupati a fine gennaio risultavano 127 contro 130 del mese precedente.

Settore edile

L'attività in questo settore ha ancora risentito delle condizioni del tempo non sempre favorevoli, mantenendosi pertanto su un livello ridotto come in dicembre. La situazione dovrebbe però registrare un certo risveglio nel prossimo mese con il migliorare della stagione ed in relazione anche alle future prospettive di lavoro basate sulle nuove opere progettate, regolarmente approvate e di imminente inizio. Tali previsioni si riferiscono in particolare al Capo-

luogo che ha rilasciato in gennaio l'autorizzazione per la costruzione di 4 nuovi fabbricati comprendenti circa n. 53 vani e locali vari aventi un volume complessivo di mc. 3895. Per quanto riguarda le «Opere ultimate» per le quali è stato rilasciato il prescritto permesso di abitabilità da parte dello stesso Comune di Nuoro, si hanno i seguenti dati:

— fabbricati costruiti	n.	2
— volume complessivo	n.	10.561
— abitazioni	n.	18
— stanze	n.	89
— accessori	n.	67
— altri vani	n.	3
— locali per altro uso	n.	47
Totale generale vani e locali	n.	206

Altre industrie

In piena attività i frantoi oleari in tutta la provincia, in dipendenza del maggior afflusso di olive e dell'abbondante raccolto. Il prezzo dell'olio di nuova produzione ha conservato lo stesso livello del mese precedente che si aggira sulle 600-700 lire il litro.

La resa delle olive risulta quest'anno normale e l'olio prodotto di buona qualità.

Lo stabilimento cartario di Arbatax ha lavorato in gennaio due giorni soltanto, a causa di un grave incendio che ne ha paralizzato completamente l'attività.

Sono in corso i lavori per il ripristino degli impianti danneggiati, per cui l'attività del complesso cartario verrà ripresa quanto prima.

Attività ancora ridotta nel settore dei manufatti di cemento, dei laterizi, nelle fornaci di calce e nelle cave di marmo e di pietrame, a causa di limitato lavoro nell'edilizia e nel campo delle opere pubbliche per i motivi stagionali sopra accennati.

Situazione pressoché immutata nel settore molitorio, dove soltanto gli impianti artigiani svolgono una attività quasi normale.

Artigianato

Secondo le risultanze anagrafiche, l'Albo delle imprese artigiane della provincia ha registrato, durante il mese di gennaio, le seguenti variazioni:

— iscrizioni n. 85 di cui 2 società;
— cancellazioni n. 45 di cui 1 società
— con un aumento di 40 unità.

Pertanto, il numero delle imprese artigiane, che alla fine di dicembre 1965 era di 6.834 unità, è passato a 6.874 unità.

Le vicende climatiche di gennaio hanno limitato ancora, come nel mese precedente, l'attività artigianale strettamente connessa con i settori dell'edilizia e dei lavori pubblici che nel periodo invernale registrano la consueta stasi. Le categorie che ne hanno maggiormente risentito sono quelle dei muratori, imbianchini, idraulici, scalpellini e piccole imprese di manufatti in cemento.

Commercio

Secondo le risultanze anagrafiche, il movimento delle licenze commerciali ha registrato in gennaio le seguenti variazioni di unità locali operative in provincia:

		Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	n.	53	40
- commercio ambulante	n.	8	5
- pubblici esercizi	n.	4	1
- attività ausiliarie	n.	1	1

Nel complesso, le iscrizioni risultano n. 66 e le cessazioni n. 47, con un aumento di 19 unità, in prevalenza esercenti di commercio fisso al minuto.

Nel Comune capoluogo, le licenze di esercizio hanno registrato nel complesso un aumento di 6 unità (3 per il commercio fisso e 3 per quello ambulante), passando da 915 a 921, così suddivise al 31 gennaio 1965:

- licenze di commercio fisso	n.	700
- licenze di commercio ambulante	n.	109
- licenze di esercizi pubblici	n.	112

Commercio all'ingrosso

Secondo le risultanze statistiche, l'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura è stato in gennaio il seguente:

CEREALI - Le quotazioni del grano non hanno subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente, ma le stesse si mantengono tuttavia a fondo prevalentemente sostenuto, anche per l'ulteriore contrazione delle relative disponibilità presso i produttori; si sono verificati aumenti soltanto nel prezzi dei cereali minori (orzo e avena), determinati dalle diminuite disponibilità di tali prodotti.

L'andamento del mercato del grano continua a mantenersi nel complesso piuttosto calmo, sebbene a fondo maggiormente sostenuto per le scarse offerte dei produttori; le relative contrattazioni sono pertanto limitate a scarsi quantitativi di prodotto ed anche i conferimenti di cereali ai magazzini di raccolta degli Organismi d'intervento avvengono sempre stentatamente; il mercato dei cereali minori continua invece a mantenersi discretamente attivo, trattandosi di prodotti attualmente ricercati.

LEGUMINOSE - I rispettivi prezzi medi si sono mantenuti in prevalenza stazionari rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che si mantiene a fondo generalmente sostenuto, per l'ulteriore contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

PRODOTTI ORTIVI - I rispettivi prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito delle flessioni per alcuni dei prodotti considerati (patate comuni di massa, carciofi spinosi, lattughe ed agli secchi), mentre si sono verificate variazioni in aumento soltanto nei prezzi dei cavoli capuccio e dei cavolfiori, generalmente determinate da fattore stagionale.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e con i relativi prezzi che si mantengono prevalentemente sostenuti, salvo le oscillazioni di carattere stagionale; la produzione risulta infatti diminuita anche rispetto al mese precedente, a causa dell'andamento stagionale poco favorevole, e le relative disponibilità sono insufficienti alle richieste del consumo.

FRUTTA E AGRUMI - I prezzi della frutta secca hanno subito alcune variazioni, in leggera diminuzione per le mandorle sgusciate ed in lieve aumento per le noci in guscio, mentre i prezzi degli altri gegeri si sono mantenuti stazionari; l'andamento del mercato non ha subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente e si mantiene piuttosto calmo, con attività limitate per scarse disponibilità di prodotto.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, le relative disponibilità sono attualmente limitate agli agrumi, la cui produzione risulta piuttosto scarsa nella corrente campagna; i rispettivi prezzi medi si sono mantenuti pressoché stazionari, essendosi verificata una variazione in aumento soltanto nei prezzi delle arance vaniglia, determinata dalla contrazione delle relative disponibilità.

VINI - I prezzi dei vini continuano a mantenersi sostanzialmente stazionari rispetto ai mesi precedenti, avendo ormai raggiunto quotazioni soddisfacenti; tuttavia le offerte delle Cantine Sociali e dei singoli produttori sono sempre sostenute, particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, in considerazione delle prospettive attualmente favorevoli per il collocamento delle scorte di prodotto.

L'andamento del mercato si è mantenuto ugualmente abbastanza favorevole, con sempre attive richieste di prodotto e con soddisfacente volume di affari anche con operatori economici di altre provincie, particolarmente con qualificate ditte vinicole della Penisola, che hanno effettuato ulteriori acquisti di notevoli quantitativi di vino di maggiore gradazione alcoolica.

OLIO DI OLIVA - Anche i prezzi dell'olio di oliva sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi piuttosto calmo; la produzione della corrente campagna olearia può considerarsi alquanto soddisfacente.

FORAGGI - Hanno subito variazioni in aumento soltanto i prezzi della paglia di grano pressata, mentre si sono verificate ulteriori flessioni nei prezzi del fieno di prato artificiale; l'andamento del mercato continua a mantenersi discretamente attivo, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per il collocamento di tali prodotti.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame da macello bovino si sono mantenute pressoché stazionarie rispetto al mese precedente, essendosi verificate delle riduzioni soltanto nei prezzi dei vitelli, determinate dalle offerte meno sostenute dei produttori; mercato con sempre attive richieste e con le offerte da parte dei produttori che si mantengono tuttavia a fondo prevalentemente sostenuto.

Anche i prezzi degli ovini e dei suini sono rimasti pressoché invariati rispetto al mese precedente, avendo subito aumenti soltanto i prezzi degli agnelli alla romana, determinati dalle attive richieste sul mercato e dalle favorevoli possibilità di collocamento del prodotto a prezzi abbastanza rimunerativi.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano sono rimasti invariati, mentre hanno subito riduzioni i prezzi del fiore sardo, determinate dalle offerte di prodotto della nuova campagna casearia e dalla necessità di un equo livellamento delle relative quotazioni.

L'andamento del mercato si è mantenuto discretamente attivo, a seguito della ripresa avutasi nelle richieste di prodotto, con i rispettivi prezzi che tendono ad adeguarsi su quotazioni più accessibili e tollerabili dai meracti di consumo, soprattutto in previsione delle maggiori disponibilità future di prodotto; permangono tuttavia sempre favorevoli prospettive per il collocamento delle attuali giacenze di prodotto, a prezzi sufficientemente rimunerativi.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare e delle uova fresche si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, ma con tendenza alquanto sostenuta: mercato con sempre attive richieste per tali prodotti.

LANA GREZZA - Prodotto non quotato, essendo il mercato attualmente inattivo per mancanza di richieste.

PRODOTTI FORESTALI - L'andamento del mercato dei combustibili vegetali si mantiene alquanto sostenuto, con attive richieste per la legna da ardere, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per l'assorbimento di tale prodotto; le disponibilità di carbone vegetale sono invece sempre più limitate, a causa della scarsa produzione.

I prezzi medi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie sono rimasti ugualmente invariati rispetta al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi calmo per scarse richieste di prodotto.

Anche nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi si sono mantenuti generalmente stazionari rispetto ai mesi precedenti; l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo e le relative contrattazioni sono sempre piuttosto limitate, non essendosi verificato alcun effettivo miglioramento nelle richieste di tale prodotto.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - Nei concimi chimici risultano le previste maggiorazioni mensili dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di

acquisto; anche sui prezzi dell'urea agricola il Consorzio Agrario Provinciale applica le previste maggiorazioni mensili.

Aumenti altresì nei prezzi dei concimi complessi, determinati dal Comitato Provinciale dei Prezzi in base ai mesi di acquisto.

Per quanto concerne gli antiparassitari, si sono verificati aumenti nei prezzi della polvere Caffaro e Rumianca, del solfato di rame, zolfo semplice e ramato ed aspor, apportati dal Consorzio Agrario Provinciale per maggiorazioni avvenute nei rispettivi prezzi all'origine e nei costi di distribuzione (spese di trasporto e facchinaggi).

Nel settore dei foraggi e mangimi si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi dell'avena e della paglia di grano pressata, determinate dalla contrazione delle relative disponibilità; hanno invece subito ulteriori flessioni i prezzi del fieno di prato artificiale.

Si sono inoltre avuti degli aumenti nei prezzi delle miscele bilanciate, apportati dal Consorzio Agrario per anologhe maggiorazioni verificatesi all'origine.

Relativamente al settore degli attrezzi agricoli, le variazioni sono limitate agli aumenti dei prezzi degli erpici a trazione animale, secchie per mungiture e bidoni per trasporto latte, apportati dal Consorzio Agrario Provinciale sempre per maggiorazioni avvenute nei rispettivi prezzi all'origine e nei costi di distribuzione.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura, (perfosfato minerale ed altri antiparassitari, altri foraggi e mangimi, sementi per foraggere, macchine e restanti attrezzi garicoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo), si sono mantenuti sostanzialmente stazionari.

Commercio al minuto

Secondo le previsioni, l'attività commerciale ha visto registrare in gennaio la consueta flessione in vari settori merceologici dopo l'euforia delle vendite che aveva caratterizzato l'attività stessa in dicembre, sotto la spinta delle maggiori richieste di Natale e di fine anno. Tale flessione, come è facile intuire, si è avvertita in misura più sensibile nei comparti dei generi alimentari, dell'abbigliamento, calzature, oggetti da regalo, giocattoli e un pò meno nei beni di uso durevole (elettrodomestici, radio T. V., ecc.).

A ciò si aggiunga che durante il periodo invernale il ritmo delle vendite subisce di norma una sensibile contrazione a causa soprattutto della carenza di lavoro nel settore agricolo e dei lavori pubblici, come si evince dalla situazione della disoccupazione in provincia. Infatti, la consistenza numerica dei disoccupati inscritti nelle liste di collocamento ha raggiunto a fine gennaio la punta più elevata co 7.220 unità rispetto alle 6.867 di dicembre, alle 6.169 di novembre, alle 5.973 di ottobre ed infine alle 5.810 unità di settembre 1965.

Pertanto, la mancanza di adeguate fonti di lavoro, determinando una conseguente diminuzione soprattutto dei redditi salariali e quindi del potere di acquisto, ha rallentato le vendite, per cui le scorte dei negozi risultano esuberanti in molti settori.

Riflessi *negativi* si hanno anche sulle forme di vendite a credito e rateali che risultano sempre diffuse, come è confermato dall'andamento dei protesti cambiari.

Per quanto riguarda il livello medio dei prezzi al minuto non si sono riscontrate variazioni sostanziali, per cui esso è rimasto *stazionario*.

Secondo le rilevazioni effettuate nel comune Capoluogo, durante il mese di gennaio i prezzi al dettaglio nel settore degli alimentari hanno subito le seguenti variazioni: in *aumento* i prezzi della carne di agnello, dell'insalata e cipolle; in *diminuzione* i prezzi dei carciofi, cavoli, finocchi, arance e mandarini.

Nessuna variazione è risultata invece nei prezzi dei generi di abbigliamento, articoli vari e tariffe di alcuni servizi che vengono anch'essi, come quelli dei generi alimentari, mensilmente rilevati a fini statistici per il calcolo degli indici del costo della vita.

Turismo

Secondo i dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante il decorso anno 1965 è stato il seguente:

- clienti italiani n. 41.301 con 195.385 presenze;
- clienti stranieri n. 4.876 con 31.163 presenze;
- Totale clienti n. 46.177 per complessive 226.548 presenze.

Rispetto al 1964, il numero dei clienti è diminuito complessivamente di 4.036 unità, ma le relative presenze sono aumentate del 14% circa, essendo passate da 198.845 a 226.548. Le presenze di clienti stranieri, in particolare, sono aumentate notevolmente, in quanto dalle 17.000 circa dell'anno precedente sono salite nel 1965 ad oltre 31.000.

Il maggior contributo alle presenze di stranieri è stato dato nel 1965, nell'ordine dai tedeschi, francesi, inglesi, americani, belgi e olandesi. Notevole l'apporto dato all'economia provinciale da queste correnti turistiche giacchè si calcola che gli stranieri abbiano speso durante il decorso anno in provincia 1 miliardo 100 milioni circa di lire.

Sempre in base ai dati pubblicati dal predetto Istituto, la consistenza degli esercizi alberghieri in provincia al 30 settembre 1965 risultava la seguente:

	Alberghi e Pensioni	Locande	Totale
Esercizi	n. 38	25	63
Letti	n. 1.419	307	1.726
Camere	n. 833	180	1.013
Begni	n. 388	28	416

L'attrezzatura ricettiva della provincia, nonostante il notevole miglioramento verificatosi in questi ultimi anni, grazie soprattutto alle iniziative dell'ESIT (Ente Sardo Industrie Turistiche) che ha realizzato nuovi e importanti complessi nel Capoluogo ed in al-

tre importanti località turistiche, non è tuttavia ancora adeguata alle necessità della provincia stessa.

Credito e risparmio

Durante il mese di gennaio 1965 gli investimenti della locale Filiale della Banca d'Italia sono stati i seguenti:

- anticipazioni concesse L. 314.000.867
- effetti riscontati L. —

Nessuna variazione è stata segnalata sull'andamento generale del credito e dei tassi praticati nel mese.

Risparmio bancario

L'afflusso dei depositi conserva una leggera tendenza all'aumento. Infatti, anche durante l'ultimo trimestre del 1965, i depositi bancari hanno registrato un ulteriore *incremento* di 2 miliardi e mezzo circa rispetto alla consistenza al 30 settembre u. s.

I dati globali, espressi in migliaia di lire, dei depositi bancari in questa provincia al 31 dicembre 1965 risultavano:

- Depositi degli Enti pubblici ed assimilati 2.621.867
- Depositi a risparmio di privati e imprese 24.598.818
- C/c con privati e imprese 5.680.569

per un ammontare di quasi 33 miliardi di lire.

L'aumento complessivo di tali depositi realizzato durante l'intero anno 1965 ascende a 4 miliardi 849 milioni contro 3 miliardi 381 milioni dell'anno precedente.

Risparmio postale

Anche l'afflusso dei depositi presso le Casse postali della provincia continua a registrare un aumento sistematico, anche se leggero. La consistenza del risparmio che al 31 ottobre 1965 era di 8.248 milioni di lire, ha segnato nel successivo mese di novembre un ulteriore incremento di 54 milioni di lire.

Le cifre assolute espresse in migliaia di lire, riguardanti il movimento dei capitali postali (risparmio a libretto e buoni postali fruttiferi) durante il periodo settembre-novembre 1965 sono le seguenti:

Anno 1965	Dep.	Rimb.	Increm.	Credito dei depositi a fine mese
Sett.	217.984	208.072	9.912	8.146.686
Ott.	230.902	147.998	82.904	8.229.590
Nov.	200.310	146.275	54.035	8.283.625

L'incremento complessivo dei primi 11 mesi del 1965 ammonta a 390 milioni circa, contro poco più di 386 milioni del corrispondente periodo del 1964.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di gennaio non risulta dichiarato alcun fallimento a carico di ditte operanti nella provincia.

Si conferma che i fallimenti dichiarati durante tutto il decorso anno 1965 - anche secondo i più recenti accertamenti - risultano complessivamente 13 come indicato nella precedente relazione.

Protesti cambiari

Nell'ultimo mese del 1965 (per gennaio i dati sono ancora incompleti) sono stati levati i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accettate	n. 1.826	per L.	68.533.841
- tratte non accettate	n. 1.332	per L.	60.999.846
- assegni bancari	n. 2	per L.	203.337
TOTALE	n. 3.162	L.	129.737.024

Rispetto al mese precedente, i protesti levati in dicembre per mancato pagamento di *pagherò cambiari e tratte accettate* hanno segnato una flessione sia nel numero (3,3%) che nell'ammontare (11% circa).

Le *tratte non accettate* hanno invece registrato un *aumento*, anche se lieve, sia per quanto riguarda il numero che l'ammontare.

Sempre di scarsissimo rilievo le cifre sui protesti di assegni bancari levati per mancanza di copertura in banca.

Scioperi

Durante il mese di gennaio si sono verificati in provincia i seguenti scioperi:

- per 1 giorno i dipendenti (n. 79) della miniera RI. MI. SA. - Lula per mancata corresponsione premio di produzione (carattere locale);
- per 3 giorni gli operai elettrici della provincia di Nuoro (n. 392) per rinnovo contratto di lavoro (carattere nazionale);
- per 2 giorni gli impiegati (n. 10) dell'Ufficio provinciale dell' A. C. I. per mancata applicazione del Regolamento Organico (carattere nazionale);
- per 6 giorni i Medici ospedalieri (n. 32) per rivendicazioni salariali (carattere nazionale);
- per 3 giorni i Medici e Impiegati (n. 243) degli Enti mutualistici per rivendicazioni economiche (carattere nazionale);

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio provinciale del Lavoro, durante il primo mese del 1966 si sono avute nelle liste di collocamento degli iscritti in cerca di occupazione, le seguenti variazioni per settore professionale:

Settore	Iscritti	Avviati	Cancell.	Disponib.
Agricoltura	129	56	39	372
Industria	867	513	254	2.349
Trasp. e comunic.	75	48	17	113
Commerc. e serv.	28	23	26	73
Impiegati	41	23	47	129
Mano d'opera generica	1.476	756	461	4.184
Totale	2.616	1.419	844	7.220

Rispetto al precedente mese di dicembre, il numero dei disponibili a fine gennaio 1966 presenta un *aumento* di 353 unità, essendo salito da 6.867 e 7.220 fra maschi e femmine.

All'ulteriore aumento dei disoccupati, rispetto ai mesi precedenti, hanno contribuito i settori agricoltura ,industria, trasporti e comunicazioni, e soprattutto la categaria della mano d'opera generica, mentre nei settori commercio e impiegati si è registrata una diminuzione, seppure lieve, nella disoccupazione.

INFORMATORE TRIBUTARIO

A cura del servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza - Nuoro

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

CORTE DI CASSAZIONE, Sez. I, 24 maggio 1965, n. 1003, Pres, Pece, Rel. Straniero, Società Trottman c. Amministrazione Finanze.

Imposta generale sull'entrata - Imposta dovuta in abbonamento irregolarmente pagata con marche - Validità al fine dell'estinzione del debito di imposta.

Il pagamento dell'imposta generale sulla entrata irregolarmente effettuato dal contribuente a mezzo marche, anziché nella prescritta forma dell'abbonamento, non dà luogo, ad una questione di rimborso ai sensi dell'art. 47, comma primo, legge organica sull'i.g.e. Esso è efficace ad estinguere, integralmente o pro quota, il debito di imposta, salva l'applicazione della pena pecuniaria di cui all'art. 37 della medesima legge.

CORTE DI CASSAZIONE, Sez. I, 12 gennaio 1965, n. 53 - Pres, Pece - Rel. Giannatasio - P. M. De Marco concl. conf.).; Trizza c. Comune S. Vito dei Normanni.

Imposta di famiglia - Variazioni dei ruoli - Termini - L. 22 dicembre 1960, n. 1579, art. 1 - Carattere interpretativo - Delibera comunale anteriore alla legge - Applicabilità.

Accertamento - Imposta di famiglia - Autonomia rispetto all'imposta complementare - Articolo 181. 16 settembre 1960, n. 1614 - Carattere interpretativo.

Art. 117 T.U. finanza locale - Eccezione di incostituzionalità - Infondatezza.

La L. 22 dicembre 1960, n. 1579 ha carattere interpretativo della norma di cui all'art. 11 L. 26 marzo 1948, n. 261 che, modificando l'articolo 276 t. u. finanza locale, attribuì ai Comuni la potestà di adottare la delibera di variazioni dei ruoli in qualsiasi momento dal 20 ottobre al 30 giugno successivo; pertanto, qualora il Comune abbia adottato la delibera di variazione del termine prorogato, anche se anteriormente all'emanazione della L. 1960, n. 1579, i termini, di cui all'articolo 277 t. u. cit. decorrono dal deposito della delibera.

Imposta complementare - Accertamento induttivo - Tenore di vita - Valutazione - Condizioni.

Il metodo base per l'accertamento del reddito complessivo, assoggettabile all'imposta complementare, è quello analitico, al quale si può sostituire quello deduttivo, quando, in base a fatti ed elementi concreti - da specificare e contestare al contribuente - appaia evidente che il complesso dei singoli redditi accertati, agli effetti delle imposte reali, non corrisponde alla effettiva situazione economica del contribuente

Per la valutazione del tenore di vita del contribuente, ai fini anzidetti, occorre specificare quali siano gli elementi dei quali il tenore di vita medesimo è ritenuto contrastante con i redditi dichiarati (possesso di autovetture, personale di servizio, villeggiatura in località mondane, ecc.).

Comm. Prov. Imp. Milano, Sez. I, 16 giugno 1965, n. 610-611 - Boll. tribut. inform., 1965, 1868. Cfr.: Comm. Centr. Sez. II, 17 novembre 1958, Imp. dir. erar. 1959, I, 271; Comm. Centr., Sez. I, 23 ottobre 1963, n. 60684, in Rivista, 1964, numero 322., Sez. I, n. 193, 1 febbraio 1962, ivi, 1962, n. 30.

Imposta complementare - Determinazione sintetica del reddito - Elementi di prova non validi - Fattispecie.

Ai fini dell'applicazione dell'art. 137 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, non costituiscono validi elementi di prova - di un reddito netto superiore a quello risultante dalla determinazione analitica - la proprietà di immobili da parte del contribuente o del coniuge, atteso che i redditi mobiliari non possono rivalutarsi ai fini della determinazione del reddito complessivo; né un accertamento per imposta di famiglia, stante la diversità dei criteri che presiedono l'applicazione dei due tributi personali; né le partecipazioni in società quando i redditi di questa risultano accertati analiticamente di guisa che vien meno la presunzione che lo intero loro reddito sia stato distribuito ai soci. Comm. Centr., Sez. III, 17 gennaio 1964, n. 63417 - Imp. dir. erar., 1965, 1135. Sulla autonomia degli accertamenti per imposta di famiglia ed imposte erariali, cfr.: Comm. Centr., Sez. I, 8 febbraio 1964, n. 64237, in Rivista 1965, numero 100 V. massime precedenti.

Imposta di famiglia - Determinazione dell'imponibile - Art. 117 T. U. 14 settembre 1931, numero 1175 - Criterio analitico e criterio presuntivo.

Il metodo analitico, prescritto per la determinazione dell'imponibile ai fini dell'imposta di famiglia, comporta soltanto che si distinguano e classifichino le varie fonti di reddito del contribuente, ma nulla vieta che il reddito netto prodotto da ciascuna delle fonti individuate venga valutato presuntivamente secondo i dati

di fatto indicati dalla comune esperienza (articolo 115 cod. proc. civ.), per poi procedere al coacervo di tutti i redditi singoli, esponendo nella decisione il risultato finale del calcolo.
Cass., Sez. I, n. 1538, 15 luglio 1965 - Dir. e prat. trib., 1965, 474. Cfr., in generale, sul metodo analitico: Cass., Sez. I, n. 137, 28 gennaio 1963, Puccini c. Comm. Roma, in questa Rivista, 1963, n. 184. In dottrina: V. Cellitti, il principo della certezza dell'imposta nell'art. 117 t. u. fin. loc., Boll. tribut. inform., 1964, 1063. V. massima successiva.

Tributi locali - Procedimento - Audizione personale dinanzi alle Commissioni di merito - Audizione separata delle parti - Violazione del principio del contraddittorio - Non sussiste - Liceità.

Imposta di famiglia - Determinazione e valutazione dell'imponibile - Quando si segue il metodo analitico, è indispensabile specificare tutte le detrazioni ammesse a depurazione del reddito lordo accertato.

In difetto di una espressa statuizione di legge che disponga l'audizione personale delle parti dinanzi alle Commissioni tributarie in reciproca presenza, deve considerarsi rimesso alla libera facoltà discrezionale delle Commissioni stesse l'audizione separata del contribuente e del rappresentante dell'Ente impositore.

Ove, nella valutazione e nella determinazione dell'imponibile soggetto ad imposta di famiglia si sia seguito il metodo analitico, attraverso l'individuazione del reddito lordo del contribuente, è indispensabile scendere alla determinazione del reddito netto, attraverso la detrazione espressa di tutte le passività, gli oneri e ogni altra entità deducibile dal reddito lordo come sopra ottenuto.
Comm. Centr., Sez. A Trib. loc., 8 giugno 1965, n. 76636 - Boll. tribut. inform., 1965, 1876.

Registro - Controversia di valutazione - Ricorso giudiziario per errore di apprezzamento o insufficienza di calcolo - Mancata notifica della decisione della Provinciale nei 60 giorni dal ricevimento - Decadenza - Non si verifica.

Le decadenze dal diritto di appello o di ricorso comminate a carico dell'Amministrazione finanziaria dagli artt. 35 e 45 dal R. D. 8 luglio 1937, n. 16-16, e dall'art. 34 della legge 8 giugno 1936, n. 1231, per il caso che le decisioni delle Commissioni tributarie non siano notificate entro i termini stabiliti negli articoli stessi (e cioé: entro i 60 giorni dal ricevimento per le decisioni della Distrettuale e della Provinciale; ed entro i tre mesi dal ricevimento, per le decisioni della (Centrale) non sono applicabili al ricorso giudiziario proponibile, per grave ed evidente errore di apprezzamento o insufficienza di calcolo, ex art. 29 del R.D.L. 7 agosto 1936, n. 1639, contro la decisione della Provinciale resa in una controversia di valutazione in tema di imposte indirette sui trasferimenti della ricchezza.

Unica decadenza comminata dalla legge per tale ricorso è quella che consegue alla mancata proposizione del ricorso mèdesimo, sia da parte dell'Ufficio che del contribuente, nel termine di sei mesi dalla decisione della Commissione Provinciale (notificazione per eseguire la quale la legge non fissa alcun termine).
Cass., Sez. Un., n. 1594, 17 luglio 1965 - Riv. leg. fisc., 1965, 1914.

R. M. - Cessazione redditi di categ. A - Prove indirette - Ammissibilità - Fattispecie.

In tema di prove non esistono preclusioni di carattere formale, talché la estinzione di una obbligazione avente per oggetto una somma di denaro può provarsi anche indirettamente, con documenti diversi dalla quietanza liberatoria, purché si tratti di prove che, sottoposte al vaglio critico del giudice, diano quell'appagante certezza cui affidare il convincimento che sta alla base di ogni pronunzia. E tale deve ritenersi una dichiarazione di un istituto di credito dalla quale risulti la intervenuta emissione, da parte del debitore ed a favore del creditore, di un assegno bancario di importo pari al debito risultante dal titolo dell'obbligazione.
Comm. Centr., Sez. III, 6 marzo 1964, n. 65213 - Imp. dir. erar. 1965, 1161.

Ricchezza mobile - Concordato - Mancata precisazione della classificazione - E' implicita la categ. B se trattasi di reddito commerciale - Impugnazione del concordato per classificazione in C-l - Inammissibilità.

Nel determinare, per concordato, il reddito imponibile di una attività commerciale non si previene o si risolve una vertenza solo in ordine al quantum debeatur, ma anche, se non espressamente, in ordine alla classificazione del reddito. Pertanto, quando l'imponibile relativo ad una attività commerciale è stato definito con l'adesione del contribuente, questi non può più chiedere che il reddito venga classificato in categoria C-l.
Comm. Centr., Sez. II, 10 febbraio 1964, n. 64283 - Imp. dir. erar., 1965, 1027.

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI MARZO 1966

A) ISCRIZIONI

25764 - RUBANU ANTONIO - ORGOSOLO - Riv. carburanti e lubrificanti - 2-3-1966

25765 - CORIMBI ANTONIO GIUSEPPE - OROSEI - Ristorante - 2-3-1966

25766 - BOI GIOVANNA ANGELA - NUORO - Riv. vini, liquori, birra, bar-caffé - 2-3-1966

25767 - FENU TONINO - ORTUERI - Ambulante di tessuti e abiti confezionati - 3-3-1966

25768 - SUCCU GIUSEPPE CARMELO - SARULE - Autotrasporti merci per conto terzi - 3-3-66

25769 - DADDE GIORGIO - BITTI - Noleggio di rimessa - 3-3-1966

25770 - TEGAS GIUSEPPE & ZORODDU PIETRINO - MACOMER - Riv. alimentari, coloniali, calzature, ecc. - 4-3-1966

25771 - MELEDDU MARIA SEBASTIANA - SORGONO - Lavorazione sugheri e commercio - 4-3-1966

25772 - MANNU LUIGI - DUALCHI - Frangitura delle olive - 4-3-1966

25773 - CARTA MARIA - DESULO - Riv. frutta, verdura, olio, pesci - latteria - 4-3-1966

25774 - CARIA CATERINA - SENNARIOLO - Riv. generi alimentari, coloniali, e vari - 4-3-66

25775 - CARTA GIACOMO - SEULO - Autotrasporti merci per conto di terzi - 5-3-1966

25776 - PISANU GIULIO - TORTOLI' - Autotrasporti merci per conto di terzi - 5-3-1966

25777 - MARICOSU FRANCESCO - OLIENA - Autotrasporti merci per conto di terzi - 5-3-66

25778 - NIEDDU GESUMINO - BOLOTANA - Autotrasporti merci per conto terzi - 5-3-1966

25779 - SOC. TESSILE ARTIGIANA "S. CROCE" di SALARIS ANGELA & PILICHI M. CATERINA - MACOMER - laboratorio tessitura tappeti sardi e riv. articoli dell'artigianato sardo - 7-3-1966

25780 - DONEDDU CARMELA - GAIRO - Riv. concimi, attrezzi agricoli, ecc. - 7-3-1966

25781 - MARCEDDU COSIMO - NURRI - Autotrasporti merci per conto terzi - 7-3-1966

25782 - SANNA PIETRO - NUORO - Autotrasporti merci conto terzi - 7-3-1966

52783 - CARBONI BASILIO CARLO - NUORO - Estrazione e lavorazione marmi - 7-3-1966

25784 - GINESU GIOVANNINO - GAVOI - Bar-caffé, vini, liquori, dolciumi - 7-3-1966

25785 - PODDA ANTONIO - ISILI - Riv. gas in bombole, kerosene, elettrodomestici, ecc. - 8-3-1966

25786 - DETTORI ANTONIO MARIA - ORGOSOLO - Autotrasporti merci per conto terzi - 8-3-1966

25787 - FALCONI RAFFAELE - FONNI - Autotrasporti merci per conto terzi - 8-3-1966

25788 - MEREU FRANCESCO - DORGALI - Autotrasporti merci per conto terzi - 8-3-1966

25789 - DETTORI ANTONIO - SAGAMA - Riv. superalcoolici - 10-3-1966

25790 - ARRAS FRANCESCO - ORUNE - Autotrasporti merci per conto terzi - 10-3-1966

25791 - MARROCCU COSTANTINO - BORTIGALI - Riv. generi alimentari, cancelleria, ecc. 10-3-1966

25792 - MULAS FRANCO - ESTERZILI - Riv. abiti confezionati e calzature - 10-3-1966

25793 - PORCU GIOVANNI - ESTERZILI - Riv. frutta, verdura, scatolame, dolciumi -10-3-66

25794 - CABOSARDA - Soc. a. r. l. - MACOMER - Industria edile e stradale - 10-3-1966

25795 - BINDINELLI MARIA FRANCESCA - MAMOIADA - Riv. alimentari, maglieria e mercerie - 11-3-1966

25796 - PIRAS GIOVANNI - GAIRO - Autotrasporti merci per conto terzi - 11-3-1966

25797 - BOI REGINA & SERDINO ANGELA - ARZANA - Autotrasporti merci per conto terzi - 11-3-1966

25798 - PINNA F.LLI INDUSTRIA CASEARIA in N. C. - ISILI - Industria casearia - 11-3-66

25799 - SECCHI IGNAZIA - NUORO - Riv. pane e paste alimentari - 14-3-1966

25800 - CARTA GIOVANNA ANGELA - NUORO - Riv. pane, farina, dolciumi - 14-3-1966

25801 - CUGUSI MICHELA - FONNI - Riv. generi alimentari vari - 14-3-1966

25802 - PILI PIETRO & MARCIALIS PAOLINO - NURRI - Autotrasporti per c. terzi - 14-3-66

25803 - GHIANI MOSE' & CORDA ANTONIO - Autotrasporti merci per conto terzi - 14-3-1966

25804 - MADEDDU GIUSEPPE - SUNI - Riv. materiale igienico-sanitario e da riscaldamento - 14-3-1966

25805 - PISCHEDDA SILVIO - SUNI - Riv. cartoleria, libri, riviste, profumi, ecc. - 14-3-1966

25806 - PILIA FULVIO - BAUNEI - Noleggio di rimessa - 15-3-1966

25807 - GAMBEDDA MARIANTONIA - NUORO - Riv. frutta, verdura, fiaschetteria - 16-3-66

25808 - BETTE GIUSEPPE - OLIENA - Riv. profumerie, materiale fotografico, ecc. - 16-3-1966

25809 - LIGGIA SALVATORE - MACOMER - Autotrasporti merci per c. terzi - 16-3-1966

25810 - LOCCI FRANCESCO ANTONIO - MACOMER - Riv. autoveicoli, lubrificanti - officina meccanica - 16-3-1966

25811 - LADU ANTONIO - SARULE - Riv. materiale da costruzione - 16-3-1966

25812 - CINELLU ANGELINO - SENNARIOLO - Autotrasporti merci per c. terzi - 17-3-1966

25813 - MULAS GIORGIO - PERDASDEFOGU - Trattoria - 17-3-1966

25814 - CAVIA GIAN PAOLO - URZULEI - Riv. generi alimentari, frutta e verdura - 17-3-66

25815 - PIRAS ALDO & BIAGIO - URZULEI - Riv. all'ingrosso e al minuto di materiali da costruzione - 17-3-1966

25816 - PULIGHEDDU GIACOBBE - OLIENA - Autotrasporti merci c. terzi - 17-3-1966

25817 - SANTAPACE SALVATORE - BOSA - Autotrasporti merci c. terzi - 18-3-1966

25818 - FARRIS GIACOMINA - LODE' - Bar-caffé con alcoolici e dolciumi - 18-3-1966

25819 - SOTGIA AMBROGIA - OSIDDA - Riv. alimentari - 21-3-1966

25820 - CARTA GIUSEPPE & RASPITZU PAOLINO - SORGONO - Autotrasporti merci per conto terzi - 21-3-1966

25821 - BONINO PETRONILLA - BOSA - Riv. alimentari, coloniali, mercerie, ecc. - 22-3-1966

25822 - MURGIA ANDREA - BOSA - Riv. carni macellate fresche - 22-3-1966

25823 - PIRAS GIUSEPPE - ISILI - Riv. generi alimentari, coloniali, mercerie, ecc. - 22-3-66

25824 - SANNA GIOVANNA ANGELA - ORUNE - Riv. alimentari, coloniali, ecc. - 22-3-1966

25825 - CARCANGIU ARTURO - ISILI - Officina meccanica - 22-3-1966

25826 - BISCU GIOVANNI FRANCESCO - OLIENA - Barbieria - 23-3-1966

25827 - LOI UGO & LIVIO - LOTZORAI - Riv. cartoleria ,profumeria, giocattoli, ecc. - 23-3-66

25828 - LOI LIVIO - LOTZORAI - Riv. alimentari, coloniali, profumi, ecc. - 23-3-1966

25829 - LOI UGO - LOTZORAI - Riv. alimentari, coloniali, profumi, ecc. - 23-3-1966

25830 - DELIGIA PIETRO - GAIRO - Ambulante di formaggi, ricotta, frutta, ecc. - 23-3-1966

25931 - ZIZI PALMIRA - ORUNE - Bar-caffé - 23-3-1966

25832 - MANNU GIOV. GIUSEPPE - BITTI - Riv. alcoolici (osteria) - 23-3-1966

25833 - GODDI GIUSEPPE - NUORO - Riv. articoli radiofonici ed elettrici - 24-3-1966

25834 - ARBAU DANILO - OLLOLAI - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 25-3-1966

25835 - PIPERE MATTEO - SINISCOLA - Riv. analcoolici, birra, caffé, dolciumi - 25-3-1966

25836 - CORDA COSIMO - NUORO - Autotrasporti merci per c. terzi - 25-3-1966

25837 - PUSCEDDU PAOLINA - NUORO - Riv. alimentari. coloniali, frutta, ecc. - 25-3-1966

25838 - PANICHI GIUSEPPE - CUGLIERI - Autotrasporti merci per c. terzi - 25-3-1966

25839 - MUGGIANU DOMENICA - BAUNEI - Riv. mercerie - 26-3-1966

25840 - MURRU TARSILLA - LANUSEI - Trattoria con allogio - 23-3-1966

25841 - ESCA GIOVANNI - DORGALI - Autotrasporti merci per c. terzi - 28-3-1966

25842 - BROCCA ANGELA - GADONI - Autotrasporti merci per c. terzi - 28-3-1966

25843 - ANEDDA ATTILIO - NURRI - Ambulante di mercerie, confezioni, casalinghi, ecc. - 28-3-1966

25844 - ATZENI ANTONIO - NURRI - Ambulante di mercerie, confezioni, casalinghi, ecc. - 28-3-1966

25845 - LODDO VITTORIO - NURRI - Ambulante di mercerie, confezioni, casalinghi, ecc. - 28-3-1966

25846 - TATTI LUIGI - LOTZORAI - Laboratorio di vetreria e rivendita, vetri, ferramenta - 28-3-1966

25847 - PATTERI GIOVANNI BATTISTA - SINISCOLA - Rivendita carni macellate fresche - 28-3-1966

25848 - SAPORITO MARIA - OROSEI - Riv. alimentari, tessuti, confezioni - 29-3-1966

25849 - PINNA MICHELE - OLIENA - Autotrasporti merci per c. terzi - 30-3-1966

25850 - CUALBI & PIRELLAS - FONNI - Molitura cereali - 31-3-1966

25851 - MURGIA BATTISTINA - OSINI - Riv. frutta e verdura - 31-3-1966

B) MODIFICAZIONI

16125 - SANNA GIOVANNI & ELENA - NUORO - Modifica la denominazione da Sanna Rag. Giovanni & Elena a «Basigheddu Carola & figli» di Giovanni & Elena Sanna - 2-3-66

18945 - F.LLI USALA MILVIO, ALFIO & GINO - OSINI - Cessa di far parte della Soc. Usala Alfio - 4-3-1966

11891 - SOC. GALBANI EGIDIO p. Az. - NUORO - Nomina di cariche sociali - aumento del capitale da 2 miliardi a 2.250.000.000 - 4-3-1966

20166 - CONGIAS GIOVANNA - DESULO - Agg. latteria - 4-3-1966

24099 - DEIANA GIOVANNI MARIA - DORGALI - Cessa l'industria boschiva - Inizia l'attività di autotrasporti merci per c. terzi - 5-3-1966

25372 - FADDA GIUSEPPE - NUORO - Agg. riv. copertoni e camere d'aria nuovi e rigenerati per auto - 5-3-1966

19249 - ZIDDA ROSALIA - NUORO - Agg. birra e bibite in bottiglie sigillate - fiaschetteria - 5-3-1966

21613 - LAI MICHELA - OROSEI - Cessa il commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - Inizia il noleggio di rimessa - 7-3-1966

22845 - RIMISA Soc. p. Az. - LULA - Conferimento poteri firma libera per atti ordinaria amministrazione al Direttore miniera di Lula Sig. Marcello Follador - Revoca poteri firma al Rag. Giuseppe Garau - 8-3-1966

22788 - MANCA PIETRO - NUORO - Cessa il mandato di Commissionaria S.A.M. (Renault) - Conserva le altre attività - 8-3-1966

22263 - CAREDDA AUGUSTO - ESTERZILI - Agg. porcellane, cristallerie, pelletterie, ecc. - 10-3-1966

13413 - FLORIS SALVATORE - DESULO - Agg. autotrasporti merci per conto terzi - 11-3-66

19639 - VITZIZZAI GIUSEPPE - MAMOIADA - Cessa industria boschiva, segheria, ecc. e Conserva soltanto gli autotrasporti per conto terzi - 11-3-1966

4666 - COMPAGNIA SINGER S. p. A. - NUORO - Revoca mandato procura al dott. Basile Ignazio e conferimento procura al dott. Corradino Sucato - 12-3-1966

22025 - MARTEDDU SALVATORICA - OROTELLI - Agg. radio, TV, materiale elettrico - 14-3-66

15942 - MERCHE GIOVANNA - OROTELLI - Cessa la vendita di alimentari, tessuti, ecc. - Inizia l'esercizio di bar-caffé - 15-3-1966

25700 - ZARELLI BATTISTINA - BOSA - Agg. prodotti alcoolici, estratti per liquori - 15-3-1966

24518 - PORCU ANTONIA in Serra - NUORO - Apertura di una succursale in Via Toscana per la vendita di ferramenta, vernici e altro - 17-3-1966

20524 - PILIA ALFIO - NURRI - Cessa gli autotrasporti - Inizia l'estrazione sabbia e pitrisco - 18-3-1966

21277 - FARA SALVATORE - MACOMER - Apertura di una stazione di servizio SHELL per la vendita di lubrificanti, carburanti, ricambi e accessori auto - 21-3-1966

24934 - SIP - Soc. ITALIANA ESERCIZIO TELEFONICO - NUORO - NUORO - Revoca poteri di rappresentanza al Rag. Valerio Palchetti - 21-3-1966

24991 - CADDEO NELLA - NUORO - Trasferisce l'esercizio da Via Ferracciu a P.za Marghinotti, 6 - 22-3-1966

19728 - MASSAIU PIETRO ANTONIO - OLIENA - Cessa gli autotrasporti per c. terzi e conserva le altre attività - 24-3-1966

25037 - BUSIA MARIO - FONNI - Cessa la macinazione cereali - Agg. laboratorio di calzolaio - 26-3-1966

14157 - PIRAS MARIA VITTORIA - LODE' - Agg. fiaschetteria e profumeria - 26-3-1966

17603 - PIRAS LUCIA - LODE' - Agg. fiaschetteria e profumeria - 26-3-1966

14413 - FRAU GIUSEPPE - NURALLAO - Agg. produzione manufatti di cemento - Riv. mat. da costruzione - 28-3-1966

19149 - CASULA SEBASTIANO - OLIENA - Cessa il commercio ambulante e gli autotrasporti per c. terzi - Apertura di una succursale a Nuoro per la vendita all'ingrosso di alimentari, vini e coloniali - 28-3-1966

25810 - LOCCI FRANCESCO ANTONIO - MACOMER - Agg. Commissionaria FIAT per la vendita di autoveicoli, ecc. - 30-3-1966

23563 - MARIANI GIOVANNI - DORGALI - Cessa il Commercio ambulante - conserva gli autotrasporti - 31-3-1966

C) CESSAZIONI

19718 - PORCU GIORGIO - NUORO - Bar-caffè - 2-3-1966

25688 - BUSIA GIOVANNI & TATTI ANTONIANGELA - FONNI - Costruzioni edili e stradali - 2-3-1966

18420 - OGGIANU FRANCESCO - MACOMER - Riv. alimentari, calzature, ecc. - 4-3-1966

12625 - PIRAS GRAZIA - OLIENA - Riv. coloniali, frutta, verdura, ecc. - 4-3-1966

19179 - PAU ANTONIO - OLIENA - Autotrasporti per c. terzi - 4-3-1966

21715 - PINNA ROSA SEBASTIANA - OLIENA - Riv. frutta, verdura, cereali, formaggi, ecc. - 4-3-1966

24259 - MANCA BACHISIO - BUDONI - Riv. cicli e motocicli - 4-3-1966

19660 - LEDDA CARMELO - BOSA - Ambulante di frutta, verdura, uova, pesci, ecc. - 7-3-66

13992 - SECCI VITTORIA - BAUNEI - Sartoria - 8-3-1966

21492 - MOI ANTONIO - ESCALAPLANO - Muratore - 8-3-1966

16324 - FANCELLO LUSSORIO OLIENA - Riv. alimentari, coloniali e diversi - 8-3-1966

16233 - LOI UGO - LOTZORAI - Riv. gas liquidi, materiale elettrico, ecc. - 8-3-1966

18099 - LOI UGO & LIVIO - LOTZORAI - Riv. alimentari e coloniali - 8-3-1966

16017 - ZOLA LUSSORIO - OLIENA - Autotrasporti per c. terzi - 10-3-1966

16850 - ZOLA LUSSORIO & FIGLIO IGNAZIO - OLIENA - Autotrasporti per c. terzi - 10-3-66

23680 - DEMURTAS DELIO - ARZANA - Autotrasporti per c. terzi - 12-3-1966

13803 - CONTU LUIGI - IERZU - Riv. latte e suoi derivati - 12-3-1966

20076 - VARGIU ANTONIO - BARISARDO - Ambulante e ingrosso ortofrutticoli - 12-3-1966

19646 - MAISALA FRANCESCO - OLIENA - Riv. farina, semola, scrusca - 12-3-1966

3105 - PILI FRANCESCO - FONNI - Riv. vini e liquori - 14-3-1966

21512 - SULIS GIUSEPPE - ESCALAPLANO - Ambulante di maglierie, chincaglierie, ecc. - 14-3-1966

24602 - BATTACONE PIETRINA - GALTELLI' - Riv. elettrod. - ferramenta, ecc. - 14-3-1966

18121 - BASILO FILOMENA - OLIENA - Riv. frutta, verdura, formaggi, ecc. - 14-3-1966

11915 - LAI BENIAMINO - FONNI - Noleggio di rimessa - 14-3-1966

20325 - BUCCOLI MARIA GIUSEPPA - ORANI - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, ecc. - 15-3-1966

23509 - SIAS MARCO - BOSA - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 15-3-1966

(prosegue al prossimo numero)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI GENNAIO 19

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	10000	12000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)	»	8000	9000
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl)	»	6500	7000
Avena nostrana	»	6000	6500
Fagioli secchi: pregiati	»	24000	25000
comuni	»	20000	22000
Fave secche nostrane	»	8500	9000
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl.	12000	14000
rosso comune 12-13°	»	11000	12000
rosso comune 11-12°	»	10000	11000
bianchi comuni 13-15°	»	14000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%	q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%	»	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	6000	7000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi com.	»	—	—
fag. da sgranare com.	»	—	—
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli capuccio	»	6000	8000
Cavolfiori	»	7000	10000
Carciofi spinosi	dozz.	300	400
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	7000	8000
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	15000	15500
dolci sgusciate	»	82000	85000
Noci in guscio nostrane	»	18000	20000
Nocciuole in guscio nostrane	»	21000	23000
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	6000	7000
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	7000	10000
arance vaniglia	»	10000	12000
mandarini	»	10000	12000
limoni	»	8000	10000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	3000	3500
Paglia di grano pressata	»	1300	1400
Cruscami di frumento: crusca	»	—	—
cruschello	»	—	—
tritello	»	—	—
farinaccio	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità	Kg.	550	600
2ª qualità	»	450	500
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità	»	500	550
2ª qualità	»	400	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)		700	800
«alla romana»	»	900	1000
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	700	800
Suini: grassi, peso vivo	»	350	400
magroni, peso vivo	»	400	450
lattonzoli, peso vivo	»	800	900
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	80000	100000
razza br. (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	60000	70000
Vitelloni: razza modicana	»	100000	120000
razza br (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	70000	80000
Giovenche: razza modicana	»	160000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	»	200000	250000
razza indigena	»	100000	130000
Vacche: razza modicana	»	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)	»	300000	350000
razza indigena	»	120000	150000
Torelli: razza modicana	»	160000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	100000	120000
Tori: razza modicana	»	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)	»	400000	450000
razza indigena	»	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	400000	450000
razza br. (svizz.-sarda)	»	450000	500000
razza indigena	»	280000	320000
Pecore	a capo	18000	20000
Capre	»	12000	15000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	450	500
Latte e prodotti casesari			
Latte alimentare: di vacca	hl.	10000	12000
di pecora	»	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1963-64	q.le	—	—
produzione 1964-65	»	110000	120000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1964-65	»	100000	120000
produzione 1965-66	»	80000	100000
Ricotta: fresca	»	20000	25000
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	120	140
leggere	»	140	160
Di capra: salate fresche	a pelle	650	700
salate secche	»	—	—
Di pecora: lanate salate fresche	»	700	800
lanate salate secche	»	—	—
tose salate fresche	»	—	—
tose salate secche	»	—	—
Di agnellone: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	350	400
secche	»	—	—
Di capretto: fresche	»	300	350
secche	»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (tronchi)	q.le	800	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto	»	5000	6000
Legname - prod. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tovoloni (spessori 6-8 cm)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	22000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	60000	65000
bian. tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	40000	50000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7- cm)	»	22000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4- cm)	»	28000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	25000	28000
travature U. T.	»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	15000	20000
tronchi grezzi	»	8000	10000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml	160	200
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	220	260
Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private	»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	»	400	450
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	26000	28000
(spine) 2ª qualità	»	18000	20000
(bonda) 3ª qualità	»	12000	16000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	22000	25000
3ª qualità	»	15000	18000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	25000	27000
3ª qualità	»	18000	20000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	26000	28000
2ª qualità	»	22000	24000
3ª qualità	»	14000	16000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	22000	24000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	22000	24000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	4000	5000
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10800	11500
tipo 0	»	10500	11000
tipo 1	»	—	—
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	15000	15200
tipo 0/SSS	»	14800	15000
tipo 1/semol.	»	13500	14000
tipo 2/semol.	»	12800	13000
Paste alim. produz. dell'Isola: tipo 0	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo 0/extra	»	200	215
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	158	160
originario comune	»	168	170
semifino	»	195	200
fino	»	205	230
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio con. di pom.: in latte da gr.200	Kg.	300	350
in latte da Kg. 2½	»	210	230
in latte da Kg.5	»	190	220
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	80	110
in latte da gr. 1200	»	165	210
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
raffinato pilé	»	255	260
Caffè crudo: tipi corr. (Rio, Minas, ecc.)	»	1250	1400
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1550	1700
Caffè tostato: tipi correnti	»	1500	1700
tipi extra Bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio di oliva raffinato	Kg.	680	720
olio di sanse e di oliva	»	650	680
olio di semi	»	410	450
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	240	280
Salumi: mortadella S. B.	»	360	420
mortadella S/extra	»	530	600
salame crudo crespone	»	1350	1600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	»	1900	2000
coppa stagionata	»	—	—
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	210	225
da gr. 200 lordi	»	145	160
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	88	90
tonno all'olio baratt. da Kg. 5-10	Kg.	900	950
acciughe salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	135	140
acidi grassi 70-72%	»	150	210
Carta paglia e biglia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera d'importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	42000	45000
madrieri	»	44000	45000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	70000	73000
Faggio: crudo - tavoloni	»	48000	50000
evaporato - tavoloni	»	70000	75000
Larice - refilato	»	—	—
Castagno: - segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq	380	400
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	Kg.	75	85
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base	»	95	100
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base	»	135	145
a caldo fino a 20/10 spess.-base	»	125	135
Lamiere zincate:			
piane - base n. 16 - mm.1,5	»	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	175	185
Banda stagnata - base 5 x	»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg	135	145
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati	»	185	195
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	135
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	130	140
zincato - base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	135	145
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	24000	28000
semipieni 6x12x25	»	24000	28000
forati 6x10x20	»	16000	18000
farati 8x12x24	»	22000	26000
forati 6-8x15x30	»	28000	32000
forati 10x15x30	»	38000	43000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	650	700
cm. 3x25x40/50/60	»	750	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	35000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	»	40000	45000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	65000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	52000	56.000
(per solai) cm. 14x25x25	»	56000	60000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	80000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	1000	1200
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1600

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza;
traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista:
Grassi - salumi e pesc conservati: franco peposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI GENNAIO *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al	Km.	L.	55-60
»	»	20-25	»	»		65-70
»	»	35-40	»	»		70-75
»	»	45-50	»	»		80-85
»	»	60-65	»	»		85-90
Autocarro - portata	q.li	75-80	al	Km.	L.	95-100
»	»	100-105	»	»	»	100-120
Autotreno - portata	q.li	180	»	»	»	180-200
»	»	200	»	»	»	200-220
»	»	220	»	»	»	220-240

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. **45-50**

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli — Redattore; Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Velox - NUORO

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Fondi patrimoniali e riserve ordinarie, straordinarie, e speciali L. 2.000.000.000

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE:
Sassari

IN SARDEGNA

34 Filiali e agenzie

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

NELLA PENISOLA

Filiale di Genova (piazza 5 Lampadi)

Filiale di Roma (via dei Crociferi 19)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Credito all'agricoltura - Credito fondiario

Crediti agrari speciali con fondi dello Stato,
della Regione Sarda, della Cassa per il Mezzogiorno

Crediti regionali alla cooperazione, all'Artigianato, Alberghiero

Banca Agente per il commercio dei cambi

Al 31 - 12 - 1964

Fondi amministrati L. 150 miliardi

Crediti L. 122 miliardi

AL SERVIZIO DELL'ECONOMIA DELLA SARDEGNA

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

N U O R O



La statua del Redentore sul Monte Ortobene

ANNO XXI

APRILE 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 4

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Comm. Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Rosas

unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile ete. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

BIGLIETTI

FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE:
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDEX - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit. 31269
» 30483

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve ■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XXI APRILE 1966 N. 4

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 7 000 - Un numero L. 300 - C. C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Il rinnovo della Commissione Provinciale dell'Artigianato

Sintesi dell'andamento economico

Informatore tributario

Registro Ditte

Prezzi

Il rinnovo della Commissione Provinciale dell'Artigianato

La legge 25-7-1956 n° 860, istitutiva delle Commissioni Provinciali dell'Artigianato, prevede il rinnovo triennale delle Commissioni medesime.

Con qualche ritardo rispetto al termine di scadenza, determinato da motivi di ordine tecnico-amministrativo, sono state indette il giorno 24 aprile le elezioni per la nomina dei rappresentanti degli artigiani che resteranno in carica fino al 1969.

Lavoro impegnativo, sia in fase preparatoria in considerazione dei numerosi adempimenti fissati dalle disposizioni legislative in vigore, sia per le elezioni vere e proprie data la conformazione geografica della giurisdizione provinciale ed il rilevante numero dei seggi.

Si è votato nei seguenti 54 centri:

ARITZO (Aritzo - Gadoni) - ATZARA (Atzara - Meanasardo) - BARISARDO (Barisardo - Loceri) - BAUNEI (Baunei - Lotzorai) - BITTI (Bitti - Osidda) - BOLOTANA (Bolotana) - BORORE (Borore - Dualchi - Noragugume) - BORTIGALI (Bortigali) - BOSA (Bosa - Flussio - Montresta) - CUGLIERI - (Cuglieri) - DESULO (Desulo - Belvì) - DORGALI (Dorgali) - FONNI (Fonni) - GALTELLI' (Galtellì - Irgoli - Loculi- Onifai) - GAVOI (Gavoi) - GENONI (Genoni - Nuragus - Nurallao) - GERGEI (Gergei - Escolca) - JERZU (Jerzu - Tertenia) - ILBONO (Ilbono - Elini) - ISILI (Isili - Serri) - LACONI (Laconi) - LANUSEI (Lanusei) - LULA (Lula - Onanì) - MACOMER (Macomer) - MAMOIADA (Mamoiada) - NUORO I° (Nuoro I°) - NUO-

RO II° (*Nuoro II°*) - *NURRI* (*Nurri - Orroli - Villanovatulo*) - *OLIENA* (*Oliena*) - *OLLOLAI* (*Ollolai*) - *OLZAI* (*Olzai - Teti*) - *ORANI* (*Orani - Oniferi*) - *ORGOSOLO* (*Orgosolo*) - *OROSEI* (*Orosei*) - *OROTELLI* (*Orotelli*) - *ORUNE* (*Orune*) - *OVODDA* (*Ovodda - Austis - Tiana*) - *PERDASDEFOGU* (*Perdasdefogu - Escalaplano*) - *SAN TEODORO* (*San Teodoro - Budoni*) - *SADALI* (*Sadali - Esterzili*) - *SARULE* (*Sarule - Ottana*) - *SCANOMONTIFERRO* (*Scanomontiferro - Sennariolo*) - *SEUI* (*Seui - Seulo - Ussassai*) - *SILANUS* (*Silanus - Lei*) - *SINDIA* (*Sindia*) - *SINISCOLA* (*Siniscola - Lodé - Posada - Torpé*) - *SORGONO* (*Sorgono - Ortueri*) - *SUNI* (*Suni - Modolo - Sagama - Tinnura*) - *TONARA* (*Tonara*) - *TORTOLI'* (*Tortoli*) - *TRESNURAGHES* (*Tresnuraghes - Magomadas*) - *ULASSAI* (*Ulassai - Gairo - Osini*) - *URZULEI* (*Urzulei - Talana - Triei*) - *VILLAGRANDE* (*Villagrande - Arzana*).

Elettori inscritti n° 6800, votanti n° 4575.

Il riepilogo dei voti ha prodotto la seguente graduatoria per le due liste presentate:

LISTA N. 1

1) - PINTUS GIOVANNI - fabbro	*n. 2.381*
2) - ARU FERDINANDO - sarto	*n. 2.217*
3) - FARA UMBERTO - calzolaio	*n. 2.258*
4) - MARRAS SALVATORE	*n. 2.286*
5) - ORRU' EMANUELE - calzolaio	*n. 2.219*
6) - PAU GIUSEPPE EMILIO muratore	*n. 2.188*

LISTA N. 2

1) - SANNA SALVATORE - sarto	*n. 1.974*
2) - CAOCCI GIUSEPPE - falegname	*n. 1.812*
3) - FERRERO FIORANO - ebanista	*n. 1.807*
4) - MUSU ANTONIO - barbiere	*n. 1.786*
5) - SCARPA LUIGI GIUSEPPE sarto	*n. 1.845*
6) - USAI GIOVANNI autonoleggiatore	*n. 1.817*

Il Presidente della Commissione Provinciale dell'Artigianato ha provveduto alla proclamazione in seduta pubblica degli eletti nelle persone dei seguenti Artigiani:

1) - PINTUS GIOVANNI
2) - ARU FERDINANDO
3) - FARA UMBERTO
4) - MARRAS SALVATORE
5) - ORRU' EMANUELE
6) - PAU GIUSEPPE EMILIO
7) - SANNA SALVATORE
8) - SCARPA LUIGI GIUSEPPE
9) - USAI GIOVANNI

Con la nomina secondo legge dei rappresentanti di diversi Enti ed organizzazioni del settore, sarà completata la nuova Commissione.

*

La scarsitá di piogge pone in difficoltà l'allevamento bovino

Un fenomeno contingente ha disturbato ancora una volta il mercato del bestiame bovino da macello, che nemmeno dopo l'entrata in vigore del più elevato prezzo di orientamento riesce a raggiungere un soddisfacente equilibrio. La scarsità di piogge è stata più grave di quella sospettata ed in vaste zone si è arrestata, dopo un incipiente inizio di vegetazione. Gli allevatori hanno dovuto ricorrere all'ausilio del fieno per assicurare l'alimentazione foraggera, che è necessaria per il bestiame da vita e da macello insieme. Le improvvise richieste e la scarsità del fieno hanno provocato sensibili rialzi, che non si erano verificati nemmeno nel periodo invernale. Già allora i prezzi avevano raggiunto punte di lire 4.000 ed oltre al quintale a causa dello scarso raccolto foraggero dell'ultima campagna.

E' un fenomeno veramente insolito per i fieni raggiungere livelli perfino di lire 6.000 il q.le come è accaduto, negli scorsi giorni, in numerose piazze della Val Padana. Aumenti, o meglio sbalzi di lire 1000 il q.le si sono verificati nel giro di pochi giorni nelle zone più colpite dall'assenza di piogge. Anche recentemente gli scambi delle ultime partite di fieno sono stati perfezionati a lire 4.800-5.000 il q.le. Naturalmente gli allevatori hanno integrato la razione facendo un più largo ricorso ai mangimi concentrati. Il foraggio secco o verde è necessario per i bovini, come si è detto, per cui la somministrazione foraggera, per quanto ridotta, si è dovuta assicurare, specie per le vacche da latte.

Per le altre categorie e, soprattutto, per il bestiame destinato al macello, si è dovuto provvedere in genere diversamente, destinando i soggetti al macello e quindi alleggerendo le stalle. Tale alleggerimento di solito inizia con l'autunno e termina in primavera, allorquando si inizia la nuova campagna foraggera. Questo anno, fatto insolito e, speriamo, contingente, lo allegerimento delle stalle è proseguito anche in primavera con conseguenze naturalmente negative sul mercato, che infatti è andato al di sotto del prezzo d'orientamento. Ciò vuol dire che è in applicazione il prelievo pieno nei riguardi dei Paesi terzi, oltre al dazio. La situazione durerà finché non si normalizzerà la campagna foraggera. Essa è andata effettivamente migliorando negli ultimi giorni, ma il mercato di quest'anno è stato fissato a lire 401,50 il Kg. segnando quindi un discreto miglioramento rispetto alle 375 lire il Kg. della campagna precedente. (ARI-AGRICOLA).

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Mese di Febbraio 1966

Popolazione

Secondo i dati pubblicati dall'ISTAT, la popolazione residente della Provincia in base alle risultanze anagrafiche era alla fine di novembre 1965 di 287.142 unità, registrando un incremento di 91 unità rispetto al mese precedente.

I dati pubblicati per il suddetto mese sono: nati vivi n. 516, morti 173, immigrati n. 570, emigrati n. 822, matrimoni n. 126.

L'incremento della popolazione residente durante i primi undici mesi del 1965 sale così a 1.398 unità ed è pari allo 0,5% rispetto al numero di 285.753 abitanti che risultava a fine dicembre 1964.

Nel Capoluogo il movimento della popolazione residente ha segnato durante il mese di Febbraio 1966, rispetto a gennaio, un aumento di 66 unità, passando da 26.088 e 26.154.

Le variazioni intervenute nell'Anagrafe della popolazione residente nel Comune capoluogo risultano le seguenti: nati vivi n. 52, morti n. 11, immigrati n. 75, emigrati n. 50, matrimoni n. 14.

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione in provincia durante il mese in rassegna, è risultata la seguente:

Andamento stagionale

Durante il mese di febbraio si è avuto in prevalenza tempo buono. Precipitazioni di un certo rilievo si sono verificate nelle zone occidentali della provincia che a volte hanno causato temporanei ristagni d'acqua, mentre sono cadute scarsissime piogge lungo la fascia costiera orientale.

La temperatura si è mantenuta costantemente su valori superiori alla media pur facendo registrare qualche sensibile abbassamento durante le ore notturne. Hanno spirato venti moderati e spesso forti dai vari quadranti ed in prevalenza da ponente.

Il suolo è risultato umido nelle zone centro occidentali e quasi asciutto o asciutto in quelle orientali.

Stato delle colture

Il decorso stagionale ha generalmente prodotto effetti favorevoli su tutte le colture in atto. I pascoli permanenti, i prati avvicendati e gli erbai hanno presentato un buon sviluppo vegetativo ed altrettanto può dirsi della coltivazione del frumento e degli altri cereali.

Anche le colture arboree hanno beneficiato delle buone condizioni del tempo; il che ha tuttavia determinato un anticipo del risveglio vegetativo che potrebbe essere sfavorevole in caso di tardivi ritorni di freddo.

La situazione delle colture si presenta diversa nella parte costiera orientale della provincia dove la deficiente umidità del suolo ha ostacolato in particolare lo sviluppo vegetativo dei pascoli e delle altre coltivazioni foraggere. Su queste zone pure le fave ed i cereali hanno vegetato stentatamente.

Andamento dei lavori agricoli

Lo svolgimento dei vari lavori agricoli è stato ovunque agevolato dalle favorevoli condizioni di tempo.

Allevamenti zootecnici

Lo stato sanitario e le condizioni di nutrizione del bestiame si sono presentati buoni per tutte le specie.

Gli allevatori, incoraggiati dalla soddisfacente produzione dei pascoli e delle altre foraggere, nonché del prezzo sostenuto del latte, hanno aumentato il numero dei capi particolarmente ovini, allevando quasi tutte le agnelle nate nell'annata.

Si è verificato un lieve aumento di bovini di razza bruno-sarda in sostituzione di quelli locali.

Mezzi tecnici della produzione

La richiesta di mezzi tecnici ha fatto registrare un lieve incremento rispetto al passato, pur mantenedosi su livelli piuttosto modesti ed ha trovato più adeguato soddisfacimento nelle disponibilità del mercato.

Manodopera agricola

Non si sono verificate difficoltà nel reperimento della manodopera necessaria per l'esecuzione dei vari lavori agricoli stagionali.

Mercato fondiario

Il mercato fondiario si è mantenuto ovunque quasi fermo.

Le rare contrattazioni hanno riguardato arrotondamenti di proprietà o qualche appezzamento acquistato ai sensi della legge sulla piccola proprietà contadina.

Cifre ufficiali dei raccolti

Secondo i dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la produzione provinciale delle seguenti colture nell'anno 1965 è stata:

— indivia	q.li	1.500
— lattuga	»	8.300
— radicchio	»	1.300
— melo	»	11.000
— pero	»	10.800
— noce	»	3.100
— ciliegio	»	10.700
— cotogno	»	2.900
— melograno	»	750
— mandorlo	»	18.700
— loto (Kachi)	»	2.400

Rispetto al 1964, sono risultate superiori le produzioni delle lattughe, radicchio, noce, ciliegio e loto; sono state invece inferiori le produzioni dell'indivia, melo, pero, cotogno e melograno e soprattutto il mandorlo (produz. 1964: q.li 37.300).

Industria

Secondo le risultanze anagrafiche. le variazioni verificatesi in febbraio nella consistenza numerica delle unità locali operanti in questo settore sono state le seguenti:

— iscrizioni	n. 8
— cessazioni	n. 6

con un incremento di due unità rispetto a gennaio.

Le nuove unità iscritte riguardano: due imprese di costruzioni edili e stradali, una cava di tufo, un'azienda boschiva, e quattro attività artigiane.

Nessuna deficienza è stata segnalata per quanto riguarda le disponibilità di energia motrice e di mano d'opera generica, mentre è avvertita sempre la carenza di operai qualificati specie nel settore dell'edilizia.

L'attività produttiva ha, nel suo complesso, mantenuto all'incirca lo stesso livello del mese precedente, con qualche spunto di maggiore dinamicità nel settore caseario che, come noto, è quello che caratterizza l'attività industriale della provincia nei primi cinque e talvolta sei mesi dell'anno.

Per quanto concerne l'andamento delle principali attività industriali della Provincia, le notizie fornite di possono così riassumere:

Settore minerario

Nelle cave di talco di Orani della Società Valchisone, anche durante tutto il mese di febbraio, come nel mese precedente, si è lavorato a ritmo ridotto con orario di 24 ore settimanali, a causa delle contrazioni delle vendite del prodotto. La produzione complessiva di talco e grafite è tuttavia lievemente aumentata rispetto a gennaio, passando da tonn. 2.000 a tonn. 2.200 circa.

Anche la produzione di talco macinato è aumentata di quasi 200 tonnellate, risultando di tonnellate 1.540 contro tonn. 1.350 di gennaio.

Tutto il talco macinato in febbraio è stato spedito, come quello prodotto nel mese precedente, nella Penisola e più precisamente agli stabilimenti cartari di Foggia e Fabriano che continuano ad assorbire la maggior parte della produzione della nostra provincia.

Soddisfacente risulta lo stato di attività della miniera cuprifera sarda di Gadoni, anche se in febbraio il volume della produzione di minerali di rame, piombo e zinco è stata lievemente inferiore rispetto a quella di gennaio, in quanto essa è scesa da tonnellate 225 a tonn. 190 nel complesso.

Nessun quantitativo di tali minerali risulta esportato dalla provincia in febbraio, mentre in gennaio vennero spediti nella Penisola tonn. 147 di galena e tonn. 343 di blenda flottate.

Peggiorata la situazione nella miniera RI.MI.SA. di Lula (Son Enattos), dove si è verificato un nuovo sciopero che ha determinato la sospensione di ogni attività per 7 giorni consecutivi dal 21 al 28 febbraio, essendosi astenuti dal lavoro tutti gli operai occupati (n. 82) che reclamano la corresponsione del premio di produzione.

Invariato il numero degli operai occupati nelle cave di talco e grafite (n. 206) e nella miniera di Gadoni (n. 130).

Settore caseario

I caseifici industriali hanno intensificato in febbraio la propria attività, in quanto le disponibilità di latte di pecora sono normali e più che sufficienti i quantitativi conferiti per la loro trasformazione, grazie alle buone condizioni di sviluppo dei pascoli e degli erbai.

Secondo le più lecite previsione, la produzione casearia di quest'anno dovrebbe risultare superiore a quella dello scorso anno.

Oltre al pecorino romano, sono stati prodotti anche formaggi molli in quantità però piuttosto limitata, essendo i relativi prezzi non sufficientemente rimunerativi, mentre le richieste sono attive.

Al contrario si nota un certo appesantimento per quanto riguarda il mercato del pecorino, a causa dell'importazione di formaggio dall'Argentina e della concorrenza di prodotti similari ottenuti con latte di vacca.

I prezzi del latte industriale di pecora si aggirano, come in gennaio, sulle 140-150 il litro.

Durante il mese di febbraio non risulta essere stato richiesto alla Camera di Commercio di Nuoro alcun visto I.C.E. né certificati di origine per l'esportazione di formaggio.

Settore cartario

Lo stabilimento cartario di Arbatax ha ripreso in febbraio l'attività produttiva interrotta ai primi di gennaio a causa del grave incendio che ne paralizzò il lavoro in tutti i comparti.

La produzione realizzata nel mese in esame si concretizza in 27.000 quintali di pasta meccanica di abete ed in quintali 51.830 di carta da giornali.

Notevoli quantitativi di carta da giornale di tipo lisciato continuano ad essere esportati soprattutto nella Penisola Iberica che mantiene sempre attive le proprie richieste.

La consistenza numerica delle persone attualmente occupate nel complesso cartario (attività collaterali comprese) è di circa 500 unità, di cui una quarantina sono rappresentate da tecnici e impiegati.

Settore laniero-tessile

Fiacco permane lo stato di attività dello stabilimento di Macomer, in quanto le ordinazioni di prodotto sono in diminuzione e si prevede inoltre un ulteriore riduzione di lavoro nei prossimi mesi.

Tuttavia, la produzione di febbraio è stata nel complesso leggermente superiore rispetto a quella del mese precedente e si è concretizzata nelle seguenti cifre: coperte n. 1.850, panno militare mt. 3.000

circa, filato per tappetti Kg. 600.

Durante il mese in rassegna sono stati spediti nella Penisola n. 1.440 coperte e Kg. 600 di filato per tappeti.

Esuberante la disponibilità di mano d'opera occupata nel suddetto stabilimento la cui consistenza numerica risultava a fine febbraio di 127 unità come in gennaio.

Settore edile

La situazione in questo settore appare ancora pesante, e continua a riflettersi sull'impiego della mano d'opera generica in particolare. Tale impiego risulta infatti assai ridotto considerando che gli operai disponbili inscritti nelle liste di collocamento e che potrebbero pertanto essere occupati in parte nel settore stesso erano alla fine di febbraio oltre 4.000.

Si ritiene, comunque, e si auspica che i provvedimenti annunciati a favore dell'edilizia, possano consentire con l'imminente stagione primaverile una graduale ripresa dell'industria in questione.

Tale supposizione sembra avvalorata dalla statistica riguardante le nuove opere progettate per le quali è stato richiesto in questi ultimi mesi il permesso a costruire, statistica che presenta un certo miglioramento.

Per quanto riguarda in particolare il Capoluogo, si è rilevato dai dati trasmessi per febbraio che sono stati autorizzati ampliamenti e nuove costruzioni di sei fabbricati comprendenti 46 vani e locali vari per un volume complessivo di mc. 3.655.

Di tali opere 3 hanno già avuto inizio nello stesso mese di febbraio.

Le opere ultimate nel Capoluogo durante il mese in esame risultano tre ed i relativi dati complessivi sono i seguenti:

— fabbricati costruiti	n.	3
— volume complessivo	mc.	32.940
— abitazioni	n.	41
— stanze	n.	238
— accessori	n.	146
— altri vani	n.	14
— locali per altro uso	n.	74
Totale generale vani	N.	472

Altre industrie

I frantoi hanno lavorato ancora a pieno ritmo durante tutto il mese, grazie all'abbondante raccolto di olive.

La produzione di olio risulta normale e sempre di buona qualità. I prezzi dell'olio hanno segnato una lieve tendenza al rialzo, ma le richieste sono state piuttosto scarse.

Normale l'attività nel settore molitorio per quanto riguarda gli impianti artigiani, mentre meno favorevole è la situazione per molini ad alta macinazione che si dibattono sempre nelle note difficoltà di approvvigionamento di grano nella Penisola ai prezzi imposti.

Produzione ancora ridotta di manufatti di cemento, calce, marmo, pietrame, sabbia ecc. per ragioni stagionali.

Artigianato

Secondo le risultanze anagrafiche, l'Albo delle imprese Artigiane della provincia ha registrato durante il mese di febbraio, le seguenti variazioni:

— iscrizioni n. 38 di cui 1 cooperativa;
— cancellazioni n. 24;

con un aumento di 14 unità.

Pertanto, il numero delle imprese artigiane, che alla fine di gennaio era di 6.874, é passato a 6.888 unità.

L'attività artigianale connessa con quella industriale del settore edile e dei lavori pubblici ha risentito ancora della stagione non favorevole, ma la situazione dovrebbe migliorare già con il prossimo mese con l'inizio della primavera che di norma comporta una immediata ripresa di lavoro in tutta la provincia.

Commercio

Secondo le risultanze anagrafiche, il movimento delle licenze commerciali ha registrato in febbraio le seguenti variazioni di unità locali operanti in provincia:

		Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	n.	19	15
- commercio ambulante	n.	2	7
- pubblici esercizi	n.	2	3
- attività ausiliarie	n.	2	—

Nel complesso, le iscrizioni risultano n. 25 e altrettante le cancellazioni, per cui la consistenza numerica delle unità locali è rimasta nel suo complesso invariata rispetto a gennaio.

Nel Comune capoluogo, il movimento delle licenze di esercizio ha fatto registrare l'aumento di una sola unità per quanto riguarda il commercio fisso e di otto unità per gli esercizi pubblici, mentre per il commercio ambulante si è avuta una diminuzione di tre unità. Pertanto, il numero complessivo delle licenze è aumentato in febbraio di sei unità, passando da 921 a 927, così suddivise:

— licenze di commercio fisso	n.	701
— licenze di commercio ambulante	n.	106
— licenze di esercizi pubblici	n.	120

Commercio all'ingrosso

Secondo le risultanze statistiche, l'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura è stato in febbraio il seguente:

CEREALI - Le quotazioni del grano duro e dei cereali minori (orzo ed avena) non hanno subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente, ma le stesse si mantengono tuttavia a fondo prevalentemente sostenuto, anche per l'ulteriore contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

L'andamento del mercato del grano duro continua a mantenersi nel complesso piuttosto calmo, sebbene a fondo generalmente sostenuto per le scarse offerte dei produttori; le relative contrattazioni

sono pertanto limitate a modesti quantitativi di prodotto ed anche i conferimenti di cereali ai magazzini di raccolta degli Organismi d'intervento avvengono sempre stentamente; il mercato dei cereali minori continua invece a mantenersi discretamente attivo, trattandosi di prodotti attualmente ricercati.

LEGUMINOSE - I rispettivi prezzi medi si sono mantenuti ugualmente stazionari rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che si mantiene a fondo in prevalenza sostenuto, per l'ulteriore contrazione delle relative disponibilità presso i produttori.

PRODOTTI ORTIVI - I prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito ulteriori e progressive riduzioni per i carciofi spinosi, mentre si sono verificati aumenti per altri diversi prodotti considerati (cavoli capuccio, cavolfiori, finocchi e sedani), variazioni generalmente determinate da fattore stagionale.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e con i relativi prezzi che si mantengono generalmente sostenuti, salvo le oscillazioni di carattere stagionale; la produzione risulta tuttavia lievemente migliorata rispetto al mese precedente e le relative disponibilità sono state più soddisfacenti, ma le stesse sono sempre inferiori alle richieste del consumo.

FRUTTA E AGRUMI - I prezzi della frutta secca hanno subito alcune oscillazioni, in ulteriore flessione per le mandorle sgusciate ed in lieve aumento per le noci e nocciuole in guscio, mentre l'andamento del mercato non ha subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente e continua a mantenersi piuttosto calmo, con attività limitata per scarse disponibilità di prodotto.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, le relative disponibilità sono attualmente limitate agli agrumi, la cui produzione risulta piuttosto scarsa nella corrente campagna; i rispettivi prezzi medi hanno subito pertanto variazioni in aumento, determinati dalla ulteriore contrazione delle relative disponibilità.

VINI - I prezzi continuano a mantenersi sostanzialmente stazionari rispetto ai mesi precedenti, avendo ormai raggiunto quotazioni soddisfacenti; tuttavia le offerte delle Cantine Sociali e dei singoli produttori sono sempre sostenute, particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, in considerazione delle prospettive attualmente favorevoli per il collocamento delle scorte di prodotto.

L'andamento del mercato si mantiene ugualmente abbastanza soddisfacente, con sempre attive richieste di prodotto da parte dei soliti acquirenti della Provincia per il fabbisogno del consumo locale, nonché da importanti e qualificate ditte vinicole della Penisola, che richiedono particolarmente i vini di maggiore gradazione alcoolica.

OLIO DI OLIVA - Anche i prezzi dell'olio di oliva sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi piuttosto calmo per scarse richieste di prodotto, mentre la produzione della corrente campagna olearia è da considerarsi alquanto soddisfacente.

FORAGGI - I prezzi hanno subito variazioni in aumento per il fieno di prato naturale ed artificiale, determinate dalle offerte sostenute dei produttori per la contrazione delle relative disponibilità; l'andamento del mercato continua a mantenersi discretamente attivo, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per il collocamento di tali prodotti.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame da macello bovino si sono mantenute pressoché stazionarie rispetto al mese precedente, essendosi verificate alcune oscillazioni soltanto nei prezzi dei vitelloni, determinate dall'andamento delle offerte dei produttori; mercato con sempre attive richieste e con le offerte da parte dei produttori che si mantengono tuttavia a fondo prevalentemente sostenuto.

Anche i prezzi degli ovini sono rimasti pressoché invariati rispetto al mese precedente, avendo subito aumenti soltanto i prezzi degli agnelli a «sa crapitina», determinati dalle attive richieste sul mercato e dalle favorevoli possibilità di collocamento del prodotto a prezzi abbastanza rimunerativi; aumenti altresì nei prezzi dei suini grassi e lattonzoli, determinati dalle offerte maggiormente sostenute dei produttori.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano si sono mantenuti stazionari, mentre si sono verificate lievi variazioni in aumento nei prezzi medi del fiore sardo di vecchia e nuova produzione, determinate per il nuovo prodotto dal maggiore periodo di stagionatura.

L'andamento del mercato ha subito una certa stasi e soprattutto per il tipo romano si mantiene attualmente piuttosto pesante, a causa della forte contrazione avutasi nelle richieste di prodotto, mentre i rispettivi prezzi tendono ad adeguarsi su quotazioni più accessibili e tollerabili dai mercati di consumo, anche in previsione delle maggiori disponibilità future di prodotto; permangono tuttavia ancora favorevoli prospettive per il collocamento delle attuali giacenze di prodotto, a prezzi sufficientemente rimunerativi.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, ma con tendenza alquanto sostenuta, mentre hanno subito una riduzione i prezzi delle uova fresche; mercato con sempre attive richieste per tali prodotti.

LANA GREZZA - Prodotto non quotato.

PRODOTTI FORESTALI - L'andamento del mercato dei combustibili vegetali si mantiene alquanto sostenuto, con attive richieste per la legna da ardere, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per l'assorbimento di tale prodotto; la disponibilità di carbone vegetale sono invece sempre più

limitate a causa della scarsa produzione.

I prezzi medi dei puntelli da miniera hanno subito aumenti a causa dei maggiori costi di produzione, mentre quelli delle traverse per ferrovia sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi calmo per scarse richieste di prodotto.

I prezzi medi del sughero estratto grezzo si sono mantenuti ugualmente stazionari rispetto ai mesi precedenti; anche l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo e le relative contrazioni sono sempre piuttosto limitate, in considerazione altresì dell'attuale periodo di stasi stagionale nelle richieste di tale prodotto.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - Nei concimi risultano le previste maggiorazioni mensili dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto; anche sui prezzi dell'urea agricola il Consorzio Agrario Provinciale applica le previste maggiorazioni mensili.

Aumenti altresì nei prezzi dei concimi complessi, determinati dal Comitato Provinciale dei Prezzi in base ai mesi di acquisto.

Per quanto concerne gli antiparassitari, si sono verificati ulteriori aumenti nei prezzi del solfato di rame, apportati dal Consorzio Agrario Provinciale per maggiorazioni avvenute nei rispettivi prezzi all'origine.

Si sono verificate variazioni in aumento nei prezzi del fieno di prato naturale ed artificiale, determinate dalle offerte sostenute dei produttori per la contrazione delle relative disponibilità.

Si sono inoltre avuti aumenti nei prezzi di alcune sementi per foraggere (erba medica selezionata e sorgo gentile), apportati dal Consorzio Agrario per analoghe maggiorazioni verificatesi all'origine.

Relativamente al settore degli attrezzi agricoli, le variazioni sono limitate agli aumenti dei prezzi delle irroratrici, solforatrici e soffietti per zolfo, apportati dal Consorzio Agrario Provinciale sempre per maggiorazioni avvenute nei rispettivi prezzi all'origine e nei costi di distribuzione.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'Agricoltura, (perfosfato minerale ed antiparassitari, altri foraggi e mangimi, sementi e semi per foraggere, macchine e restanti attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo), si sono mantenuti sostanzialmente stazionari.

Commercio al minuto

L'andamento delle vendite, pur con le consuete differenziazioni stagionali fra i vari comparti merceologici, non sembra abbia presentato variazioni sostanziali rispetto a gennaio. L'intonazione di fondo non è e non può mutare da un mese all'altro, quando continua a riflettersi sul settore una situazione pesante ed incerta di tutta l'economia provinciale.

Soprattutto incide, come sempre, la piaga della disoccupazione che ha registrato a febbraio la cifra più elevata di disoccupati degli ultimi anni con 7.400 iscritti nelle liste di collocamento.

In sostanza, tutta l'attività commerciale risente in modo sensibile delle incertezze congiunturali e soprattutto della carenza di lavoro che, secondo la norma, è andata sempre più accentuandosi nel periodo invernale.

Nell'insieme, comunque, sembrerebbe che il perdurare di questa staticità delle vendite, sia valsa per lo meno a contenere la spinta verso il rialzo dei prezzi, per cui il loro livello generale non ha subito variazioni di rilievo.

Secondo le rilevazioni effettuate dall'Ufficio Statistica del Comune di Nuoro, i prezzi al consumo nel settore alimentare hanno in febbraio registrato le seguenti lievi variazioni: in aumento i prezzi della carne di agnello, di agnellone, di coniglio, del parmigiano; in diminuzione i prezzi di taluni prodotti orto-frutticoli fra cui: carciofi, cavolfiori, finocchi, insalata, spinacci, banane, pere, agrumi.

Per quanto concerne il settore dell'abbigliamento, generi vari e le tariffe di alcuni servizi, hanno subito un aumento i prezzi del taglio capelli uomo e della rasatura barba, mentre si è avuta una lieve diminuzione del prezzo di qualche detersivo da cucina.

Turismo

Secondo i dati forniti dall'Ente Provinciale del Turismo, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante il mese di febbraio 1966 è stato il seguente:

- clienti italiani	n. 2.774 con 9.304 presenze;
- clienti stranieri	n. 25 con 29 presenze;
- Totale clienti	n. 2.799 con 9.333 presenze

Rispetto al corrispondente mese dello scorso anno, il suddetto movimento negli esercizi della provincia ha segnato un incremento di 217 unità per quanto riguarda il numero dei clienti, mentre si è avuta una flessione di 2.575 unità nelle presenze.

E' da rilevare che il movimento turistico e alberghiero della provincia è sempre condizionato dall'attrezzatura ricettiva specie del Capoluogo che, come è noto, è insufficiente alle necessità locali, in dipendenza anche della chiusura dell'albergo Otobene avvenuta nel novembre 1964, mese in cui ebbero inizio i lavori di ampliamento e restauro del locale.

Credito e risparmio

Durante il mese di febbraio 1966 gli investimenti della locale Filiale della Banca d'Italia sono stati i seguenti:

- anticipazioni concesse	L. 468.324.363
- effetti riscontati	» 3.217.970.000

Non risultano intervenute variazioni di rilievo nelle condizioni generali del credito e dei tassi.

Risparmio bancario

Gli ultimi dati pervenuti sui depositi bancari in provincia si riferiscono alla situazione esistente al

31 dicembre 1965 che è quella riportata nella precedente relazione.

Alla fine del suddetto periodo i depositi presso le Banche operanti in provincia ammontano a 33 miliardi di lire circa e presentavano un incremento di 4 miliardi 849 milioni rispetto alla consistenza in essere al 31 dicembre 1964.

L'andamento del risparmio bancario continua a conservare una tendenza verso l'aumento soprattutto per quanto concerne i depositi di privati e imprese.

Risparmio postale

La consistenza dei depositi presso le Casse postali di risparmio della provincia, che al 30 novembre 1965 era di quasi 8.284 milioni, ha registrato nel successivo mese di dicembre un ulteriore incremento di oltre 125 mlioni di lire, portandosi a 8.409 milioni circa.

L'incremento avutosi nel dicembre u. s. risulta il più elevato finora riscontrato in provincia; l'aumento verificatosi nel dicembre del 1964 fu di 68 milioni e di 112 milioni quello realizzato nello stesso mese del 1963.

Le cifre assolute espresse in migliaia di lire, riguardanti il movimento dei capitali postali (risparmio a libretto e buoni postali fruttiferi) negli ultimi due mesi del 1965 sono le seguenti:

Anno 1965	Depositi	Rimb.	Increm.	Credito dei depositanti a fine mese
Novembre	200.310	146.275	54.035	8.283.625
Dicembre	263.470	138.227	125.243	8.408.868

L'incremento complessivo del risparmio postale raggiunto nel 1965 ammonta ad oltre mezzo miliardo di lire a più esattamente a 515 milioni, contro 454 milioni del 1964.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di febbraio è stato dichiarato un fallimento di una Società per azioni con sede in Macomer.

E' questo il primo fallimento verificatosi in provincia dall'inizio di gennaio a tutto febbraio del corrente anno.

Protesti cambiari

Durante il mese di gennaio (i dati di febbraio sono ancora incompleti) sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accettate	n. 1.850	per L.	78.397.656
- tratte non accettate	n. 1.300	» »	68.252.196
- assegni bancari	n. 4	» »	639.407
Totale	N. 3.154		L. 147.289.259

Rispetto al mese di dicembre, i protesti levati in gennaio per mancato pagamento di pagherò cambiari e tratte accettate presentano un aumento tanto nel numero (1,2%) che nell'ammontare (14,4%).

Anche per le tratte non accettate si è avuto un aumento dell'ammontare complessivo, mentre risulta lievemente diminuito il relativo numero di effetti protestati.

Sempre di scarso rilievo la statistica dei protesti riguardanti gli assegni bancari, seppure in febbraio sia aumentato di qualche unità il numero e di poche centinaia di migliaia il relativo ammontare.

Scioperi

Durante il mese di febbraio si sono verificati in provincia i seguenti scioperi:

— per un giorno i dipendenti (n. 110) della Miniera Cuprifera sarda di Gadoni per rinnovo del contratto di lavoro (carattere nazionale);

— per 7 giorni i dipendenti (n. 82) della Miniera RI. MI. SA. - Lula per mancata corresponsione del premio di produzione (carattere locale);

— per 2 giorni i dipendenti (n. 110) delle Autolinee in concessione per rinnovo contratto di lavoro (carattere nazionale);

— per 1 giorno gli impiegati (n. 31) dell'Ufficio Regionale degli Enti Locali per rivendicazioni economiche (carattere regionale);

— per 5 giorni i Medici ambulatoriali (n. 2) dell'E.N.P.A.S. - Nuoro per rivendicazioni economiche (carattere nazionale).

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio provinciale del Lavoro, durante il mese di febbraio si sono avute nelle liste di collocamento degli iscritti in cerca di di occupazione, le seguenti variazioni per settore professionale:

Settore	Iscritti	Avviati	Cancellati	Disponibili
- agricoltura	91	47	45	371
- industria	690	456	204	2.379
- trasporti e com.	45	27	9	122
- comm. e serv.	39	31	13	68
- impiegati	38	20	18	129
- mano d'opera generica	1.015	509	351	4.339
	1.918	1.090	640	7.408

Rispetto al precedente mese di gennaio il numero dei disponibili a fine febbraio presenta un aumento di 188 unità, essendo passato da 7.220 a 7.408 unità fra maschi e femmine.

All'ulteriore aumento dei disoccupati, rispetto ai precedenti mesi, hanno contribuito i settori industria, trasporti e comunicazioni, e soprattutto ancora la categoria della mano d'opera generica, mentre nei settori agricoltura, commercio si è avuta invece una diminuzione, seppure lieve, nella disoccupazione.

Il numero degli iscritti nelle liste di collocamento a fine di febbraio dello scorso anno risultava di 6.271 unità, per cui da allora alla fine di febbraio del corrente anno la situazione dei disoccupati è andata gradatamente peggiorando, registrando un aumento di 1.137 unità pari al 18% circa.

L'indice della disoccupazione in provincia raggiunto alla fine di febbraio 1966 risulta il più elevato di questi ultimi anni.

INFORMATORE TRIBUTARIO

A cura del servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza - Nuoro

AVVERTENZA:

Presso il Reparto Pubbliche Relazioni dell'Intendenza di Finanza gli interessati potranno prendere visione delle disposizioni ministeriali nel loro testo integrale ed ottenere al riguardo ogni altra notizia e chiarimento. Per quanto riguarda la Rassegna di Giurisprudenza si avverte che essa ha carattere meramente informativo e non vincolante per l'Amministrazione Finanziaria.

RASSEGNA DELLE ISTRUZIONI MINISTERIALI

Risoluzioni degli ispettori compartimentali.

Il Collegio degli Ispettori compartimentali nella riunione tenuta a Roma nei giorni 18, 19, 20 e 21 maggio 1965, ha adottato le seguenti risoluzioni:

Imposta di richezza mobile. - Classificazione del reddito dei concessionari esclusivisti "Olivetti" - Il Collegio ha ritenuto che per la classificazione in cat. C-1 dei redditi in questione debba procedersi all'esame caso per caso in applicazione dell'art. 85 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645 e con l'osservanza dei criteri contenuti nella circolare 18 dicembree 1959, numero 304250.

Imposta di ricchezza mobile - Medici mutualistici - Ammissione in detrazione delle spese non documentabili. - Si è convenuto che gli Uffici nei confronti dei medici mutualistici che percepiscono non rilevanti compensi dagli enti assistenziali, potranno usare obiettivi e attenti criteri comprensivi nell'ammissione in detrazione delle spese non documentabili, come quelle di trasporto per la partecipazione a congressi o per l'aggiornamento tecnico-professionale, tenendo, in sostanza, nel dovuto conto la diversa dinamica dei ricavi e, soprattutto, dei costi sostenuti da predetti professionisti.

Imposta di ricchezza mobile - Autotrasportatori proprietari di piccoli mezzi di trasporto. - Il rappresentante dell'Associazione nazionale delle Imprese dei Trasporti automobilistici ha prospettato la particolare situazione economica e di lavoro degli esercenti l'autotrasporto professionale di merci per conto di terzi verificatasi nel 1963 e, soprattutto, nel 1964, avanzando le seguenti richieste: adozione di equi parametri per la determinazione del reddito dei cosidetti "padroncini"; perequazione dei parametri stessi in rapporto alle condizioni di lavoro e di economia locale; estensione della classificazione in categoria C-1 del reddito delle imprese sia individuali che costituite in società di fatto o in nome collettivo che impiegano uno o più automezzi con o senza rimorchio e concessione di una ulteriore riduzione in favore delle imprese che impiegano più di un automezzo a cominciare dal secondo per le maggiori spese di esercizio che l'impresa è costretta a fronteggiare.

Gli Ispettori compartimentali hanno convenuto di esaminare il problema non appena sarà loro pervenuto il promemoria che l'Associazione si è riservata di inviare e di tenere comunque conto delle richieste in sede di esame delle dichiarazioni dei redditi 1964 e 1965. Viene altresì precisato che le richieste della categoria sono limitate agli autotrasportatori proprietari di piccoli mezzi di trasporti nei cui confronti non possono trovare applicazione i criteri orientativi contenuti nello studio approvato nella riunione ristretta tenutasi ad Ancona dal 30 settembre al 3 ottobre 1964 sulla redditività delle imprese di trasporto di merci per conto terzi.

FABBRICATI - Sgravi per sfitto.

Con circolare del 29 novembre 1965, numero 221149, il Ministero delle Finanze ha diramato le seguenti istruzioni:

«Per opportuna conoscenza e norma si trascrive qui di seguito il contenuto della nota 5 novembre 1965, n. 220962, indirizzata all'Intendenza di Finanza di Napoli e concernente l'oggetto:

Nel riferire in merito all'acclusa istanza, con la quale le sorelle... chiedono lo sgravio, per sfitto, dell'imposta sul reddito dei fabbricati relativa all'anno 1964, il 3° Ufficio Distrettuale delle imposte del capoluogo esprime l'avviso, condiviso da codesta Intendenza, che nel caso in esame possa accordarsi lo sgravio richiesto, in considerazione del fatto che l'immobile oggetto di tale iscrizione è rimasto sfitto, secondo gli usi locali, per una durata non inferiore all'anno e, precisamente, dal 4 maggio 1964 al 3 maggio c. a.

Al riguardo, questa Direzione generale fa presente che condizione per la concessione dello sgravio nei casi del genere è che l'anno di sfitto venga a coincidere con l'anno solare, poiché soltanto in tale caso può parlarsi di mancanza di presupposto per l'applicazione del tributo.

E ciò in ossequio alle disposizioni portate dall'art. 3 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, secondo le quali il periodo di imposta è costituito dall'anno solare e ad ogni periodo corrisponde una obbligazione tributaria autonoma.

Ciò stante, considerato che, nella fattispecie, non si è verificata la circostanza di cui sopra, in quanto lo sfitto dell'immobile in questione ha interessato due distinti periodi di imposta e che nella determinazione della rendita catastale si è tenuto già conto degli sfitti parziali, la richiesta di sgravio di cui trattasi non può essere assecondata».

Ingegneri liberi professionisti.

Con nota del 14 giugno 1965, n. 301422, il Ministero delle Finanze ha precisato:

«Con l'unito esposto il Sindacato nazionale indicato in oggetto fa presente lo stato di disagio degli ingegneri liberi professionisti che, in alcune provincie, sono chiamati dagli uffici

distrettuali a corrispondere imposte sui redditi non ancora realizzati.

In particolare viene segnalato che detti uffici interpretano l'art. 115 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, nel senso che la tassazione dei redditi di detti professionisti debba avvenire "subito dopo l'esplicazione delle singole attività professionali e non all'atto della percezione dei relativi compensi".

Conclude il Sindacato chiedendo che vengano emanate disposizioni atte ad evitare l'attuale interpetrazione della norma sopracitata.

Al riguardo si osserva che, secondo l'articolo 81 del T. U. del 1958, il presupposto dell'imposta mobiliare è la produzione (e non la percezione) di un reddito netto, derivante da capitale o da lavoro o dal concorso di capitale e lavoro.

Inoltre lo stesso art. 115 richiamato dal predetto Sindacato conferma che il reddito derivante dall'esercizio di arti e professioni è costituito dall'ammontare dei compensi delle attività svolte nell'anno dal soggetto, al netto delle spese inerenti all'esercizio delle attività stesse.

Alla stregua delle predette disposizioni è evidente l'impossibilità per l'Amministrazione di accogliere la richiesta del Sindacato nazionale ingegneri liberi professionisti che è nettamente in contrasto con i principi sui quali si fonda l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile.

E' da tener infatti presente che qualora si volesse prendere a base per la tassazione dei redditi in questione i solo proventi percepiti, si verrebbe a creare uno sfasamento tra le spese sostenute per lo svolgimento dell'attività professionale e i correlativi ricavi con grave pregiudizio sia per l'Erario che per i contribuenti, dato che, con l'acquisizione dei ricavi in periodi d'imposta diversi da quelli in cui sono state sostenute le spese, sarebbe imponibile giungere alla determinazione del reddito netto che, ai sensi dell'art. 91 del citato T. U., è costituito dalla differenza tra l'ammontare delle spese e passività inerenti alla produzione di tale reddito».

Vendite di autoveicoli concluse fra privati.

Con nota 12 luglio 1965, n. 165867, il Ministero delle Finanze ha precisato:

«Codesta D. G., in relazione ad analogo quesito, ha chiesto di conoscere l'avviso della scrivente circa l'attuale trattamento tributario da adottare, nei riflessi dell'I.g.e., per la vendita di un'automobile usata effettuata, nei confronti di un privato, da un commerciante di tessuti, che ha adibito l'autoveicolo come bene strumentale per lo svolgimento della propria attività commerciale.

Al riguardo ritiene lo scrivente che la rivendita di un'automobile da parte di una ditta commerciale che abbia acquistato tale mezzo per gli usi della propria azienda, rientri nella sfera di applicazione dell'I.g.e. a termini dell'art. 2, lett. b) della legge organica 19 giugno 1940, n. 762, anche nel caso in cui detta vendita sia effettuata ad un privato, in quanto l'entrata relativa, nei riflessi del venditore, è da considerare, nella fattispecie, inerente all'attività da lui esercitata. Si osserva, inoltre che, per il caso in esame, non può farsi richiamo all'esenzione prevista dall'art. 1 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070 perché le disposizioni stabilite da tale articolo riguardano le vendite da parte di negozi di vendita al pubblico, delle merci per le quali l'esercizio commerciale ha ottenuto la relativa licenza di commercio».

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

IMPOSTE E TASSE IN GENERE

1. Domicilio fiscale - Determinazione - Criterio.

Il domicilio fiscale atto a radicare la competenza dell'ufficio tributario è sempre quello del momento in cui si verifica il presupposto di fatto dell'imposta, delineandosi per esso il soggetto passivo dell'imposizione, col duplice vantaggio di identificare in un momento fisso e ben determinato l'ufficio competente per tutti i soggetti e per tutte le imposte e di sottrarre sia al contribuente che alla finanza ogni possibilità di influire, attraverso variazioni di domicilio successive, sulla scelta dell'ufficio stesso.
(Cass. Sez. Un., n. 2478, 29 dicembre 1965, Brunner c. Finanze).

2. Domicilio fiscale - Potere di disposizione - Limiti.

Il potere di disporre del proprio domicilio fiscale non può prescindere dalle norme che regolano il relativo procedimento, nè dalle ragioni di pubblico interesse che devono ispirare la loro applicazione in relazione al carattere funzionale ed inderogabile del domicilio stesso.
(Cass. Sez. Un., id. id.).

3. Art. 19 della legge 2 luglio 1949, n. 408 - Concetto di ampliamento.

L'art. 19 della legge 2 luglio 1949, n. 408, nel sancire che "le disposizioni degli articoli precedenti si applicano anche all'ampliamento delle case di cui all'art. 13" si riferisce agli ampliamenti effettuati su case di abitazione preesistenti (già costruite) non già su case in corso di costruzione.

Ai fini della norma citata si ha ampliamento di case allorquando si eseguono opere edilizie che non si limitano ad un rifacimento, anche se notevole, ai sensi dell'art. 34 del regolamento per la riscossione delle imposte di consumo approvato con R. D. 30 aprile 1936, n. 1138, ma che comportino un apprezzabile incremento nel numero e nella consistenza dei vani abitali di un edificio presistente, che venga sopraelevato o comunque ampliato nella sua superficie utilizzabile ad uso di abitazione.
(Cass. Sez. I, n. 43, 4 gennaio 1966, Mercarelli c. Comune di Todi).

4. Esenzione ex art. 19 legge 1949, n. 408 - Termini.

L'esenzione tributaria per gli ampliamenti e le ricostruzioni di cui all'art. 19 della legge 2 luglio 1949, n. 408, era subordinata all'osservanza del termine stabilito nello stesso art. 19 (ultimazione dei lavori entro il 31 dicembre 1955); e non dei diversi termini stabiliti nell'art. 13 per le nuove costruzioni (inizio entro il 31 dicembre 1953 ed ultimazione entro il biennio successivo all'inizio).
(Cass. Sez. I, id. id.).

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI MARZO 1966

(segue dal numero precedente)

25497 - MARRAS GIOMARIA - BOSA - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 15-3-1966
2349 - LOCCI SALVATORE - MACOMER - Commissionario FIAT - Riv. pezzi di ricambio auto, ecc. - 16-3-1966
21956 - PISCHEDDA ANNA MARIA - OLIENA - Riv. alimentari, pane, frutta e verdura - 17-3-1966
13620 - ARZU ALBINO - TALANA - Autotrasporti merci per c. terzi - 17-3-1966
23643 - MASSAIU PIETRO & PULIGHEDDU GIACOBBE - OLIENA - Autotrasporti merci per c. terzi - 17-3-1966
17972 - GISELLU GIUSEPPE - DORGALI - Riv. latte e suoi derivati - 17-3-1966
16014 - FARRIS GIACOMINA - LODE' - Frantoio oleario - 17-3-1966
25412 - TASCEDDA TERESA - BARISARDO - Ingrosso prodotti ortofrutticoli - 18-3-1966
21732 - SATTA LINO - PERDASDEFOGU - Autotrasporti per c. terzi - 18-3-1966
17761 - MONNI LUIGINO & SATTA LINO - PERDASDEFOGU - Autotrasporti per conto terzi - 18-3-1966
14866 - LAI ATTILIO - PERDASDEFOGU - Frantoio oleario - 18-3-1966
20030 - PORCU ING. ANTONIO - NUORO - Costruzioni edili - 18-3-1966
16367 - IBBA PIETRO - BOSA - Confezione e riparazione calzature - 18-3-1966
11647 - CONGIAS GIOVANNI - DESULO - Riv. coloniali, tessuti, ecc. - 18-3-1966
1485 - MELE SEBASTIANO - FONNI - Fabbro - 21-3-1966
24408 - CITZIA GIACOMO - DUALCHI - Calzolaio - 21-3-1966
21943 - PUDDU SEBASTIANO - OLIENA - Riv. grano e cereali in genere - 21-3-1966
19010 - BANGONI GESUINO - BAUNEI - Riv. alimentari, tessuti, calzature, ecc. - 22-3-66
23233 - CAPRA LORENZO - IRGOLI - Riv. latte - 22-3-1966
13431 - ROICH SALVATORE - OROSEI - Riv. cuoio, pellami, scarpe e affini - 22-3-1966
24998 - FERRARI GIANNI VITTORIO - MACOMER - Autotrasporti merci per c. terzi - 22-3-1966
19999 - ARZU PIETRO - ARZANA - Riv. alimentari e coloniali - 22-3-1966
5819 - PIRAS VITTORIO - OSINI - Riv. vini e liquori - 22-3-1966
6354 - STARA SALVATORICA - BOSA - Riv. generi alimentari - 22-3-1966
7025 - MURGIA GIUSEPPINO - BOSA - Riv. carni macellate fresche - 22-3-1966
18694 - PILI SERAFINO - BARISARDO - Ambulante di abbigliamento - 22-3-1966
18241 - UNGREDDA MADDALENA - DORGALI - Magliaia e laboratorio di carpentiere -22-3-66
22043 - SALIS ANTIOCO - OLIENA - Autotrasporti merci c. terzi - 22-3-1966
14260 - CORDA FRANCESCO - DUALCHI - Commercio ingrosso e dettaglio materiale da costruzione ecc. - 22-3-1966
15621 - CARTA FRANCESCO - DORGALI - Officina fabbro - 22-3-1966
23797 - NOLI MARIA - ORANI - Riv. alimentari coloniali, tessuti, calzature ecc. - 23-3-1966
21502 - PULIGHEDDU SALVATORE & LAI FRANCESCO - OLIENA - Autotrasporti merci c. terzi - 23-3-1966
24171 - MASALA GIOV. MARIA - SILANUS - Riv. legna da ardere e carbone vegetale - 24-3-1966
17032 - DETTORI ANTONIO - ORGOSOLO - Riv. alimentari, tessuti, cartoleria, ecc. - 24-3-66
17932 - COSTA PAOLINA - NUORO - Ambulante frutta, verdura, fiori - 25-3-1966
1196 - ADDIS PIETRO - LODE' - Fabbro - 25-3-66
5581 - CALARESU ANGELO - OLIENA - Muratore - 25-3-1966
14903 - SERRA TOMASO - TERTENIA - Falegname - 25-3-1966
22154 - LAI CARLO & CARTA ATTILIO - PERDASDEFOGU - Autotrasporti merci per c. terzi - 26-3-1966
24071 - BRANCA INNOCENZA & TRINCAS ANDREA - ISILI - Riv. radio, TV, elettr. ecc. - 26-3-1966
16150 - F.LLI PANICHI - CUGLIERI - Autotrasporti merci c. terzi - 26-3-1966
21283 - BETTE FRANCESCA - OLIENA - Riv. alimentari, coloniali, mercerie, ecc. - 31-3-1966
21636 - DESOTGIU TOMASINA - FONNI - Molitura cereali - 31-3-1966
25671 - TUCCONI SALVATORE - TORPE' - Riv. alimentari, commestibili, tessuti, ecc. - 31-3-1966

Riassunto Movimento Ditte Mese di Marzo 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 78	Ditte individuali	n. 61
Soc. di fatto	n. 8	Soc. di fatto	n. 9
Soc. p. Az.	n. —	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. —	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. 1	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. 1	Soc. in N. C.	n. —
Totale	88	Totale	70

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 24
Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. 4
Sooc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
Totale	30

A) ISCRIZIONI

25852 - ZANDA BENEDETTO - DESULO - Autotrasporti merci per c. terzi - 1-4-1966

25853 - CALVISI ANT. MARIA - BITTI - Amb. di macchine per cucire, ecc. - 1-4-1966

25854 - PORCHERI ANT. PASQUALE - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 1-4-1966

25855 - CARZEDDA GIOVANNA ANTONIA MARIA - SINISCOLA - Bar-caffé con alcoolici - 2-4-1966

25856 - URRU GIUSEPPE - OVODDA - Autotrasporti merci per c. terzi - 2-4-1966

25857 - DELOGU LUCIANGELA & FRANCESCA - BITTI - Riv. mobili, articoli da regalo - 2-4-1966

25858 - SOTGIU ANTONIO BENEDETTO - AUSTIS - Autotrasporti merci per c. terzi - 2-4-1966

25859 - FARRIS RAIMONDO - SINISCOLA - Riv. carni macellate fresche - 4-4-1966

25860 - CASULE GIUSEPPE - CUGLIERI - Autotrasporti merci c. terzi - 4-4-1966

25861 - PIU MARIA - SENNARIOLO - Riv. alimentari, col., mercerie, ecc. - 4-4-1966

25862 - FAIS LUIGI - NUORO - Laboratorio di vetraio e autotrasporti c. terzi - 5-4-1966

25863 - LAI BASILIO - NUORO - Riv. carni macellate fresche - 6-4-1966

25864 - MANNU GIULIO - SINDIA - Ambulante di frutta, verdura, olio, formaggi, ecc. - 7-4-66

25865 - QUAGLIONI CASSANDRA - SAN TEODORO - Riv. alimentari - Locanda - 8-4-1966

25866 - SECCCI ANTONIO - TRIEI - Autotrasporti merci per c. terzi - 8-4-1966

25867 - SOCIETA' «PIETRABIANCA» a.r.l. - NUORO - Estrazione e vendita pietrame calcareo - 8-4-1966

25868 - SANNA VINCENZO - ORUNE - Autotrasporti merci per c. terzi - 8-4-1966

25869 - FADDA ELENA - NUORO - Riv. latte - 13-4-1966

25870 - SOMA IGNAZIO FILIPPO & COSSEDDU BACH. RAIMONDO - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 13-4-1966

25871 - LACONI MARIO - MACOMER - Riv. carni macellate fresche - 13-4-1966

25872 - MEREU LUIGI - LANUSEI - Riv. profumi e libreria - 13-4-1966

25873 - FAEDDA PIETRO PAOLO - SILANUS - Autotrasporti merci c. terzi - 14-4-1966

25874 - MESINA MARIA FRANCESCA - NUORO - Riv. coloniali, drogherie, ecc. - 14-4-1966

25875 - LEDDA PAOLO - BOSA - Autotrasporti merci per conto terzi - 14-4-1966

25876 - «CELLULOSA SARDA» S.p.A. TORTOLI' - Lavorazione cellulosa e pasta chimica in gere - 14-4-1966

25877 - CARTIERE DI TORTOLI' - S.p.A. - TORTOLI' - Produzione carta ed affini - 14-4-66

25878 - CARTOTECNICA DI TORTOLI' - S.p.A. - TORTOLI' - Lavorazione carta ed affini -

25879 - DETTORI ANTONIO RAIMONDO - TINNURA - Riv. pane - 15-4-1966

25880 - MURINO PIETRO - GAIRO - Ambulante di frutta, verdura, pesci, uova, scatolame - 15-4-1966

25881 - PIRODDI VITALIO - TERTENIA - Autonoleggio di rimessa - 15-4-1966

25882 - FIORI MARIA ANTONIA - NUORO - Riv. alimentari, commestibili, ecc. - 15-4-1966

25883 - SERRA ATTILIO - TERTENIA - Noleggio ri rimessa - 15-4-1966

25884 - PUDDU GIOVANNI - ORGOSOLO - Autotrasporti per conto terzi - 15-4-1966

25885 - PORCU PAOLINO - SADALI - Autotrasporti per conto terzi - 16-4-1966

25886 - FLORIS GIUSEPPE - DESULO - Autonoleggio di rimessa - 16-4-1966

25887 - MARRAS AGOSTINO - NUORO - Autotrasporti c. terzi - 16-4-1966

25888 - FANCELLO GIOVANNI - DORGALI - Autotrasporti c. terzi - 16-4-1966

25889 - CABRAS ADA - URZULEI - Riv. attrezzature agricole, concimi, ecc. - 17-4-1966

25890 - PINTORI MARIA - NUORO - Appalto pulizia locali - 18-4-1966

25891 - PIPERE SANTINA - SINISCOLA - Riv. alimentari, tessuti, fiaschetteria, ecc. - 18-4-66

25892 - DEIANA SALVATORE - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 20-4-1966

25893 - CATTE FRANCESCA - NUORO - Latteria 21-4-1966

25894 - SERRA GIUSEPPINA - GAVOI - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, ecc. - 23-4-1966

25895 - SATTA PASQUALINA - TORPE' - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, ecc. - 23-4-1966

25896 - MURRU EUGENIO - VILLAGRANDE - Industria boschiva - 23-4-1966

25897 - ZUCCA LETIZIA - GENONI - Riv. alimentari, pane, tessuti e altro - 23-4-1966

25898 - GIACCU ANTONIO - VILLAGRANDE - Costruzioni edili e stradali - 23-4-1966

25899 - LECCA VIRGILIO - ESCOLCA - Autotrasporti per c. terzi - 26-4-1966

25900 - MUREDDU ANGELA - FONNI - Riv. generi alimentari - 26-4-1966

25901 - DONEDDU GIOVANNI PIETRO - OSIDDA - Riv. attrezzature agricole, sementi, ecc. - 26-4-1966

25902 - PUGGIONI VITTORIO - TORPE' - Riv. alimentari, commestibili, ecc. - 26-4-1966

25903 - PEDDIO PIETRO - DESULO - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 27-4-1966

25904 - TROTTA LILIANA - NUORO - Riv. elettrodomestici, gas liquidi, Kerosene - 28-4-66

25905 - DELEDDA FRANCESCANGELA - NUORO - albergo-ristorante - 28-4-1966

25906 - GHIACCIO GIOV. ANTIOCO - SCANO MONTIFERRO - Autotrasporti per c. terzi - 28-4-1966

25907 - DALU GIUSEPPE - POSADA - Autotrasporti per c. terzi - 29-4-1966

25908 - TUCCONI GIOVANNI PAOLO - TORPE' - Riv. carni macellate fresche - 30-4-1966

B) MODIFICAZIONI

19244 - FLORIS ANTONIO - SINISCOLA - Agg fiaschetteria - 1-4-1966

19234 - PERRA GIOV. MARIA - ORTUERI - Agg. apparecchi radio, TV, elettrodomestici, ecc. - 4-4-1966

19444 - LOBINA SALVATORICA - SCANO MONTIFERRO - Agg. gelati confezionati - 6-4-1966

17065 - PILUDU ANTONIO - SCANO MONTIFERRO - Agg. gelati confezionati - 6-4-1966

22588 - FRONGIA TOMASA - DESULO - Agg. grano, fave, crusca e altro - 6-4-1966

21660 - PIU GIORGIO - FONNI - Cessa il negozio art. di abbigliamento - conserva il laboratorio di sartoria - 6-4-1966

20504 - SUCCU DIEGO - NUORO - Cessa la vendita di legna da ardere - Conserva le altre attività - 7-4-1966

25810 - LOCCI FRANCESCO ANTONIO - MACOMER - Concessionaria pezzi di ricambio per auto FIAT, olii e lubrificanti FIAT - 7-4-66

25672 - SOCIETA' r. l. PITZUS - MACOMER - Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000 a L. 30.000.000 - 8-4-1966

20600 - SATTA MARIA - ATZARA - Agg. riv. alimentari, pane, coloniali e altro - 8-4-1966

21713 - MAODDI MAODDI FRANCESCO - GAVOI - Agg. industria boschiva - 12-4-1966

20334 - BORTO GIOVANNI - DESULO - Agg. alimentari, mercerie, terraglie, confezioni, ecc. - 14-4-1966

19229 - ANGIONI PIETRO - MACOMER - Agg. barcaffè con analcoolici - 14-4-1966

12030 - CALIA ARTURO - LULA - Agg. costruzioni edili e stradali - 14-4-1966

21541 - BASOLU GIUSEPPINA - ORANI - Cessa gli autotrasporti - Inizia esercizio di barcaffè e macelleria - 14-4-1966

20464 - NIEDDU MARTINA - NUORO - Agg. fiaschetteria - 15-4-1966

17573 - DEMURTAS ANTONIO - TONARA - Agg. autotrasporti c. terzi - 19-4-1966

21873 - COSSU EFISIA GRAZIA - SINISCOLA - Agg. fiaschetteria - 19-4-1966

19865 - MURGIA PAOLO - TORPE' - Agg. riv. superalcoolici, alcool puro e estratti per liquori - 19-4-1966

20475 - MANCA ANTONIO SEBASTIANO - ORGOSOLO - Cessa il servizio di nettezza urbana - Inizia autotrasporti c. terzi - 20-4-66

23813 - TICCA GIOV. MARIA - NUORO - Agg. oggetti preziosi - 21-4-1966

25159 - MARIGO ARTURO - OSINI - Apertura di cantiere per costruzione rete idrica e fognaria a Barisardo - 23-4-1966

22075 - SIEMENS ELETTRA S. p. A. - MACOMER - Nomina per il triennio 1966-968 dei componenti il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale - 23-4-1966

10887 - SETTANNI DOMENICO - NUORO - Agg. confezioni e art. di abbigliamento - 27-4-66

18820 - MELONI SALVATORE - SINISCOLA - agg. fiaschetteria, pasticceria e gelateria - 27-4-66

18016 - COOP. ASSEGNATARI E.T.F.A.S. «Predas Arbas-S'arrendadu» - NUORO - Nomina a Presidente del Sig. DEIANA SANTINO in sostituzione del Sig. Fadda Antonio - 27-4-66

24224 - CONGIU AGOSTINO - NUORO - Agg. abbigliamento, confezioni, mercerie - 28-4-66

20267 - CINTURA FAUSTO - NUORO - Agg. materiale fotografico - 28-4-1966

25477 - MEREU IGNAZIO - NUORO - Trasferisce l'esercizio da P.zza Corridoni, 2 a Via La Marmora, 33 - 29-4-1966

(prosegue al prossimo numero)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI FEBBRAIO 1966

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Prodotti agricoli				
Cereali - Leguminose				
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)		q.le	10000	12000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)		»	—	—
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl)		»	6500	7000
Avena nostrana		»	6000	6500
Fagioli secchi: pregiati		»	24000	25000
comuni		»	20000	22000
Fave secche nostrane		»	8500	9000
Vini - Olio d'oliva				
Vini: rosso comune	13-15°	hl.	12000	14000
rosso comune	12-13°	»	11000	12000
rosso comune	11-12°	»	10000	11000
bianchi comuni	13-15°	»	14000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%		q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%		»	50000	55000
Prodotti ortivi				
Patate: comuni di massa nostrane		q.le	6000	7000
primaticce nostrane		»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi com.		»	—	—
fag. da sgranare com.		»	—	—
piselli nostrani		»	20000	24000
fave nostrane		»	—	—
Cavoli capuccio		»	7000	8000
Cavolfiori		»	8000	10000
Carciofi spinosi		dozz.	200	300
Pomodori per consumo diretto		q.le	—	—
Finocchi		»	8000	10000
Cipolle: fresche		»	8000	10000
secche		»	—	—
Poponi		»	—	—
Cocomeri		»	—	—
Frutta e agrumi				
Mandorle: dolci a guscio duro		q.le	15000	15500
dolci sgusciate		»	82000	83000
Noci in guscio nostrane		»	20000	21000
Nocciuole in guscio nostrane		»	22000	24000
Castagne fresche nostrane		»	—	—
Mele sane e mature: pregiate		»	—	—
comuni		»	6000	7000
Pere sane e mature: pregiate		»	—	—
comuni		»	—	—
Pesche in massa		»	—	—
Susine: varietà comuni in massa		»	—	—
varietà pregiate		»	—	—
Ciliege tenere		»	—	—
Uve da tavola: bianca		»	—	—
nera		»	—	—
Uve comuni per consumo diretto		»	—	—
Agrumi: arance comuni		»	8000	10000
arance vaniglia		»	12000	15000
mandarini		»	12000	15000
limoni		»	8000	10000
Foraggi e mangimi				
Fieno maggengo di prato naturale		q.le	3500	3800
Paglia di grano pressata		»	1300	1400
Cruscami di frumento: crusca		»	—	—
cruschello		»	—	—
tritello		»	—	—
farinaccio		»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici				
Bestiame da macello				
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità		Kg.	550	600
2ª qualità		»	450	500
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità		»	480	520
2ª qualità		»	420	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità		»	400	450
2ª qualità		»	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità		»	400	450
2ª qualità		»	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e cora.)			750	850
«alla romana»		»	900	1000
Agnelloni, peso morto		»	—	—
Pecore, peso morto		»	700	800
Suini: grassi, peso vivo		»	400	450
magroni, peso vivo		»	400	450
lattonzoli, peso vivo		»	800	1000
Bestiame da vita				
Vitelli: razza modicana		a capo	80000	100000
razza br. (svizz.-sarda)		»	100000	120000
razza indigena		»	70000	80000
Vitelloni: razza modicana		»	100000	120000
razza br (svizz.-sarda)		»	130000	150000
razza indigena		»	80000	90000
Giovenche: razza modicana		»	160000	200000
razza br. (svizz.-sarda)		»	200000	250000
razza indigena		»	100000	130000
Vacche: razza modicana		»	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)		»	300000	350000
razza indigena		»	150000	180000
Torelli: razza modicana		»	160000	200000
razza br. (svizz.-sarda)		»	250000	300000
razza indigena		»	120000	150000
Tori: razza modicana		»	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)		»	400000	450000
razza indigena		»	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana		al paio	400000	450000
razza br. (svizz.-sarda)		»	450000	500000
razza indigena		»	280000	320000
Pecore		a capo	16000	200000
Capre		»	12000	14000
Suini da allevamento, peso vivo		al Kg.	450	500
Latte e prodotti casesari				
Latte alimentare: di vacca		hl.	10000	12000
di pecora		»	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»:				
produzione 1963-64		q.le	—	—
produzione 1964-65		»	110000	120000
Formaggio pecorino «fiore sardo»				
produzione 1964-65		»	110000	120000
produzione 1965-66		»	90000	100000
Ricotta: fresca		»	20000	25000
salata		»	—	—
Lana grezza				
Matricina bianca		q.le	—	—
Agnellina bianca		»	—	—
Matricina carbonata e bigia		»	—	—
Matricina nera e agnellina nera		»	—	—
Scarti e pezzami		»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	120	140
leggere	»	140	160
Di capra: salate fresche	a pelle	650	700
salate secche	»	—	—
Di pecora: lanate salate fresche	»	700	800
lanate salate secche	»	—	—
tose salate fresche	»	—	—
tose salate secche	»	—	—
Di agnellone: fresche	»	—	
secche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	350	400
secche	»	—	—
Di capretto: fresche	»	300	350
secche	»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (tronchi)	q.le	800	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto	»	5000	6000
Legname - prod. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tovoloni (spessori 6-8 cm)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	12000	15000
Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	60000	70000
bian. tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7- cm)	»	22000	25000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4- cm)	»	30000	35000
tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	25000	30000
travature U. T.	»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml	200	220
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	250	280
Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private	»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	»	400	450
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	26000	28000
(spine) 2ª qualità	»	18000	20000
(bonda) 3ª qualità	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	22000	25000
3ª qualità	»	15000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	25000	27000
3ª qualità	»	16000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	26000	28000
2ª qualità	»	22000	24000
3ª qualità	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	22000	24000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	22000	24000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	4000	5000
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10800	11500
tipo 0	»	10500	11000
tipo 1	»	—	—
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	15000	15200
tipo 0/SSS	»	14800	15000
tipo 1/semol.	»	13500	14000
tipo 2/semol.	»	12800	13000
Paste alim. produz. dell'Isola: tipo 0	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo 0/extra	»	200	215
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	165	170
originario comune	»	170	180
semifino	»	200	220
fino	»	220	260
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio con. di pom.: in latte da gr. 200	Kg.	300	350
in latte da Kg. 2½	»	210	230
in latte da Kg. 5	»	190	220
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	78	100
in latte da gr. 1200	»	160	200
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
raffinato pilé	»	255	260
Caffè crudo: tipi corr. (Rio, Minas, ecc.)	»	1250	1400
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1550	1700
Caffè tostato: tipi correnti	»	1450	1700
tipi extra Bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio di oliva raffinato	Kg.	680	720
olio di sanse e di oliva	»	650	680
olio di semi	»	410	450
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	260	300
Salumi: mortadella S. B.	»	360	420
mortadella S/extra	»	530	600
salame crudo crespone	»	1350	1600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	»	1900	2000
coppa stagionata	»	—	—
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	210	225
da gr. 200 lordi	»	145	160
Pesci conservati: sardine all'olio scat. da gr. 200	»	88	90
tonno all'olio baratt. da Kg. 5-10	Kg.	900	950
acciughe salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	135	140
acidi grassi 70-72%	»	150	210
Carta paglia e biglia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera d'importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	41000	45000
madrieri	»	41000	44000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	70000	73000
Faggio: crudo - tavoloni	»	50000	55000
evaporato - tavoloni	»	70000	75000
Larice - refilato	»	—	—
Castagno: - segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq	380	400
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	Kg.	75	85
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base	»	95	100
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base	»	135	145
a caldo fino a 20/10 spess.-base	»	125	135
Lamiere zincate:			
piane - base n. 16 - mm.1,5	»	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	175	185
Banda stagnata - base 5 x	»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg	135	145
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati	»	185	195
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	135
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	130	140
zincato - base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	135	145
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	24000	27000
semipieni 6x12x25	»	24000	27000
forati 6x10x20	»	15000	17000
farati 8x12x24	»	22000	24000
forati 6-8x15x30	»	28000	32000
forati 10x15x30	»	38000	43000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	650	700
cm. 3x25x40/50/60	»	750	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	36000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	»	40000	42000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	65000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	52000	55000
(per solai) cm. 14x25x25	»	56000	60000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	80000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	1000	1200
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1500

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccogliitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista:
Grassi - salumi e pesc conservati: franco peposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI FEBBRAIO *1966*

A) **Autotrasporti**

Autocarro - portata	q.li	16-18	al Km.	L.	55-60
»	»	20-25	»	»	65-70
»	»	35-40	»	»	70-75
»	»	45-50	»	»	80-85
»	»	60-65	»	»	85-90
Autocarro - portata	q.li	75-80	al Km.	L.	95-100
»	»	100-105	»	»	100-120
Autotreno - portata	q.li	180	»	»	180-200
»	»	200	»	»	200-220
»	»	220	»	»	220-240

B) **Autovetture** in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchina a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Velox - NUORO

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Fondi patrimoniali e riserve L. 2.600.000.000

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE:
Sassari

IN SARDEGNA

34 Filiali e agenzie

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

NELLA PENISOLA

Filiale di Genova (piazza 5 Lampadi, 76)

Filiale di Roma (via dei Crociferi 19)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Credito all'agricoltura - Credito fondiario

Crediti agrari speciali con fondi dello Stato,
della Regione Sarda, della Cassa per il Mezzogiorno

Crediti regionali alla cooperazione, all'Artigianato, Alberghiero

Banca Agente per il commercio dei cambi

Al 31 - 12 - 1964

CREDITI ALL'ECONOMIA DELLA SARDEGNA

L. 110 MILIARDI

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO



La statua del Redentore sul Monte Ortobene

ANNO XXI

MAGGIO - GIUGNO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 5-6

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Comm. Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Rosas

unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

BIGLIETTI
FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI
presso
AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295
ANCOR

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA

S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE:
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDEX - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit 31269
» 30483

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

- Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
- Tavelloni - Tavelle ad incastro e Perret
- Campigiane - Tegole marsigliesi e curve - Laterizi per ogni applicazione
- Marmette e marmettoni comuni e di lusso
- Pianelle unicolori e disegni
- Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XXI MAGGIO - GIUGNO 1966 N.ri 5-6

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 7.000 - Un numero L. 300 - C. C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Passaggio di consegne alla Presidenza della Comera di Commercio

Sintesi dell'andamento economico

Informatore tributario

Registro Ditte

Prezzi

Passaggio di consegne alla Presidenza della Camera di Commercio

Il Ministro dell'Industria e Commercio ha accettato le dimissioni presentate a suo tempo dal Presidente della Camera di Commercio, Comm. Rag. Gerolamo Devoto, nominando al Suo posto l'On. Comm. Dr. Giuseppe Murgia.

Riportiamo di seguito il saluto di commiato del Presidente uscente, quello del nuovo Presidente ed altro dell'On. Salvatore Mannironi dettato al momento della presentazione delle dimissioni.

Il «NOTIZIARIO ECONOMICO», memore dell'apporto di intelligente operosità e di preparazione offerto dal Comm. Devoto alla soluzione dei problemi economici ed alla difesa degli interessi degli operatori della provincia, formula per Lui affettuosi auguri e rivolge al neo Presidente On.le Comm. Dr. Giuseppe Murgia,, autorevole e stimato amministratore, differenti espressioni di saluto.

*

Il commiato di Devoto

Le dimissioni da Presidente della Camera di Commercio, Industria e Agricoltura, presentate nel luglio dello scorso anno per motivi di carattere strettamente personali, sono state accettate dall'Ecc. il Ministro per l'Industria e Commercio; lascio perciò l'Ente camerale dopo oltre 20 anni di attività, 13 dei quali da Presidente.

L'amarezza del commiato è alleviata dalle attestazioni di stima e simpatia che copiose mi sono giunte da autorità centrali, regionali, provinciali, dai colleghi, da alti funzionari, da molti operatori economici, che hanno voluto così manifestare l'approvazione del mio modesto e disinteressato lavoro, svolto nell'esclusivo

interesse dell'economia della Provincia e dell'Ente camerale.

Ringrazio e saluto tutti con deferenza ed affetto.

Non avrei bene operato se non fossi stato sorretto ed efficacemente aiutato dai cari colleghi della Giunta, dagli ottimi funzionari che, con alla testa il Segretario generale ed i due Vice segretari, hanno sempre lavorato con competenza e passione.

Li saluto con animo grato ed auguro loro tanti anni di proficua attività e molte personali soddisfazioni.

Un cordiale, affettuoso saluto rivolgo al nuovo Presidente On.le Dott. Giuseppe Murgia; la sua scelta, approvata e caldeggiata da tutti, e particolarmente dalle categorie economiche, non poteva essere più appropriata. Profondo conoscitore della struttura economica dell'Isola e dei gravi problemi che la travagliano, sagace amministratore, stimatissimo, darà alla Camera di commercio nuovo impulso, per l'elevazione economico-sociale della Provincia, che, in questo delicato momento, in cui il Piano di Rinascita entra nella decisiva fase della realizzazione, và sorretta e difesa.

GEROLAMO DEVOTO

Il saluto del Presidente Murgia

Nell'assumere la Presidenza di questa Camera di Commercio, mi è doveroso anzitutto rivolgere il mio ringraziamento all'On. Giulio Andreotti, Ministro dell'Industria e Commercio ed all'On. Dettori, Presidente della Regione Autonoma, per la fiducia in me riposta nel conferirmi questa carica.

Rivolgo il mio saluto a Sua Ecc. il Prefetto Dott. Prima, all'On. Tocco, Assessore Regionale all'Industria e Commercio, ai Parlamentari, alle Autorità Regionali e Provinciali, ai Sindaci ed alle rispettive Amministrazioni, alle categorie economiche della Provincia: Industriali, Commercianti, Artigiani, Agricoltori, alle quali qusta Camera dedica ogni sforzo di volontà per il loro progresso, e dalle quali auspica solidarietà e collaborazione.

Nel prendere consegna degli Uffici e dei problemi in corso, rivolgo il mio saluto riconoscente al mio predecessore: il Comm. Gerolamo Devoto, che per oltre un decennio ha guidato con particolare impegno e fecondità di risultati le sorti di questa Camera e lascia ora alle mie modeste possibilità il non facile compito della continuità della sua azione con traguardi non facili sia istituzionali rispetto all'Ente che rispetto ai numerosi problemi delle categorie economiche rappresentate, ed all'Economia generale della nostra Provincia.

Ancora il mio saluto ai Presidenti delle Camere di Commercio Nazionali ed a quelli delle due provincie consorelle di Cagliari e Sassari, colle quali continueremo a svolgere una azione comune e solidale per il progresso della nostra Isola nel rispetto dei problemi e degli interessi di questa nostra Provincia particolarmente depressa e bisognosa di aiuto.

E non per ultimo, se non per rimarcarlo maggiormente, il mio saluto e l'augurio di fecondo lavoro ai membri di questa Giunta Camerale ed al suo personale, da quello direttivo a quello ausiliario, nella certezza da parte di tutti di una collaborazione sempre più impegnativa e responsabile.

Coi migliori voti ed auspici.

GIUSEPPE MURGIA

Gerolamo Devoto lascia la Camera di Commercio

di Salvatore Mannironi

E' normale consuetudine dare notizie biografiche, se non fare panegirici augurali, quando uomini nuovi sono chiamati a coprire cariche pubbliche e di responsabilità.

Non è altrettanto frequente dire almeno il necessario per gli uomini che lasciano i posti ricoperti.

Da Nuoro non si è detto nemmeno lo strettamente necessario per alcuni uomini che, di recente, hanno lasciato importanti incarichi: voglio dire per oggi del rag. Gerolamo Devoto che se ne è andato, come si suol dire, in punta di piedi.

Il rag. Devoto è stato Presidente della Camera di Commercio di Nuoro per una decina di anni. Come è noto, quella carica non è ancora elettiva, ma di nomina ministeriale. Devoto fu nominato nell'alta carica, quando la lasciò, per dimissioni, l'on. Mannironi dal quale il rag. Devoto era stato per altri otto anni vice presidente.

Tutta una lunga vita, circa ventennale, dedicata, quindi, all'attività pubblica in un organismo economico che, pur nella sua quasi secolare tradizione, conserva ancora una sua vitalità ed una sua ragion d'essere. E' vero che della materia di cui si occupano le Camere di Commercio, si occupano oggi molti altri organismi: i sindacati, le associazioni di categoria dei datori di lavoro, enti pubblici vari, specie di recente costituzione, come gli enti di sviluppo per l'agricoltura, i comitati zonali per il Piano di Rinascita, altri comitati costituiti volta per volta per lo studio di problemi settoriali e particolari.

Ma, fra tanto fiorire di iniziative sul piano economico regionale e provinciale, le Camere di Commercio hanno ancora una loro funzione in relazione ai vari compiti demandati loro dalla legge istitutiva e da altre leggi.

L'economia generale delle Provincie trova nelle Camere gli organi che la vigilano, la controllano, la coordinano, la stimolano e la difendono, sotto una veste obbiettiva e quasi ufficiale.

Nel guidare e dirigere l'antico strumento camerale, il rag. Devoto ha mostrato capacità, intelligenza, pazienza e tenacia. Varie iniziative sono state da lui prese sul piano generale per segnare l'adeguamento dei compiti istituzionali della Camera di Commercio alla ininterrotta evoluzione dei tempi e della stessa economia provinciale. Il mantenimento e potenziamento della Mostra zootecnica di Macomer; le iniziative per la costituzione delle aree di sviluppo industriale di Tortolì, Macomer e Siniscola, sono tappe e segni concreti dell'attività nuova della Camera di Nuoro, in parallelo alla normale amministrazione, pure varia e complessa.

E il Presidente Devoto è stato soprattutto un saggio ed oculato amministratore. La sua professione di dirigente di una fra le più importanti ed antiche aziende commerciali della Provincia, lo aveva messo in condizione, per preparazione generale e specifica, di conoscere approfonditamente la gran parte dei problemi economici e quelli particolari della industria e del commercio; ma gli aveva dato la possibilità di amministrare i fondi della Camera, progressivamente inadeguati specie di fronte al crescente onere finanziario del personale, con scarsissime possibilità di destinare altri fondi per le normali attività funzionali dell'Istituto.

Se il bilancio della Camera di Nuoro non presenta le falle di altre Camere, si deve alla oculatezza e all'equilibrio del Presidente.

Il rag. Devoto, pur avendo in altre occasioni manifestato il desiderio di lasciare la carica, anche per dar modo di effettuare una rotazione che egli stesso e per primo sentiva necessaria o per lo meno opportuna, aveva ceduto alla preghiera di rimandare le dimissioni sulle quali, questa volta, ha voluto insistere per una particolare e personale ragione che è segno di lodevole sensibilità.

Al rag. Devoto, mentre è doveroso tributare ancora una attestazione di stima, di plauso e di gratitudine per avere fatto il pubblico amministratore per tanti anni e con assoluto disinteresse (rinunziando tra l'altro, al compenso di un milione che all'anno gli spettava), si deve formulare l'augurio che in altra sede e con altra veste possa occuparsi delle nostre cose provinciali. L'augurio è tanto più fondato quando si consideri che, anche in Provincia, la messe è relativamente abbondante, ma gli operai seri e capaci non sono molti ancora.

La democrazia autentica purtroppo non suole improvvisare le sue realizzazioni. Le classi dirigenti si formano con lentezza inevitabile: e la nostra democrazia è ancora giovane per poter disporre di una numerosa classe dirigente capace, seria, formata e tale che siano facili le alternative e molti gli uomini di ricambio.

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLA PROVINCIA DI NUORO

Mese di Marzo 1966

Popolazione

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica nel proprio Bollettino mensile, la popolazione residente della provincia di Nuoro in base alle risultanze anagrafiche era alla fine di dicembre 1965 di 287.368 unità, e presentava quindi un incremento di 226 unità rispetto al precedente mese di novembre.

Il movimento della popolazione residente della provincia secondo le risultanze anagrafiche è stato nel suddetto mese di dicembre il seguente:
— nati vivi n. 523; morti n. 212; immigrati n. 504;
— emigrati n. 589; matrimoni n. 89.

L'incremento della popolazione residente durante l'intero anno 1965 è stato di 1.713 unità, contro 1.715 del precedente anno 1964.

Nel Capoluogo il movimento della popolazione residente durante il mese di marzo 1966 ha registrato, rispetto a febbraio, un aumento di 86 unità, passando da 26.154 a 26.240 unità. Le variazioni intervenute nell'anagrafe della popolazione residente nel Capoluogo sono state le seguenti: — nati vivi n. 40, morti n. 20, immigrati n. 147, emigrati n. 81, matrimoni n. 3.

L'incremento globale della popolazione residente del Capoluogo durante il primo trimestre del corrente anno risulta di 203 unità.

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione in provincia durante il mese in esame, è risultata la seguente;

Andamento stagionale

L'andamento stagionale è risultato variabile. Nella prima quindicina si sono avute in prevalenza belle giornate, temperatura mite e venti deboli; nella seconda quindicina invece il cielo è rimasto quasi costantemente nuvoloso, sono cadute precipitazioni abbondanti nelle zone occidentali e scarse nelle zone centrali e orientali della provincia.

Nelle zone di alta collina e di montagna si è verificata anche qualche leggera nevicata. Gli effetti benefici delle precipitazioni sono stati presto annullati dai forti venti provenienti dai vari quadranti ed in prevalenza da Nord. La temperatura, negli ultimi quindici giorni ha subito sensibili abbassamenti, toccando spesso valori vicino allo zero specie durante le ore notturne.

Il suolo si è mantenuto prevalentemente asciutto durante la prima quindicina, successivamente le piogge hanno apportato un certo grado di umidità soprattutto nella parte occidentale del territorio della provincia.

Stato delle colture

L'andamento climatico del mese in esame è risultato in generale sfavorevole per tutte le colture, a causa della deficiente umidità del suolo riscontrata durante la prima quindicina nonché dalle successive basse temperature e dai forti venti.

I pascoli, i prati-pascoli ed i riposi pascolativi sono le colture che maggiormente hanno risentito dello sfavorevole decorso stagionale. Alla fine del mese la loro ripresa vegetativa si è presentata stentata soprattutto nei terreni al disotto dei 500 metri di altitudine e in quelli meno profondi.

Lungo la fascia costiera orientale da qualche mese si lamenta una scarsissima produzione foraggera e la situazione alimentare del bestiame permane critica.

Gli erbai hanno avuto uno sviluppo piuttosto stentato specie nei terreni di pianura e di bassa collina; in molti casi sono stati pascolati eccessivamente per sopperire alle necessità alimentari del bestiame. Anche i medicai, sia per l'eccessivo pascolamento cui sono stati sottoposti e sia per le basse temperature diurne e notturne verificatesi nella seconda metà del mese, non hanno manifestato una soddisfacente ripresa vegetativa.

Il ritorno di basse temperature con conseguenti brinate e gelate, i forti venti e le insufficienti precipitazioni hanno altresì prodotto effetti sfavorevoli su tutte le colture ortive e sui seminati.

Tra le colture arboree qualche danno si è lamentato per il mandorlo ed il pesco in seguito all'abbassamento della temperatura e ai venti freddi.

Andamento dei lavori agricoli

I vari lavori agricoli stagionali sono stati svolti regolarmente durante la prima quindicina, mentre hanno subito un rallentamento nel periodo successivo a causa delle sfavorevoli condizioni del tempo.

Allevamenti zootecnici

Lo stato sanitario del bestiame è risultato generalmente buono. Si sono verificati alcuni casi di zoppina tra gli ovini e due casi di afta epizootica, accertati negli ultimi giorni del mese, nei Comuni di Macomer e Birori. Le Autorità sanitarie hanno attuato tutte le misure necessarie per circoscrivere i focolai.

La scarsa produzione dei pascoli e delle altre coltivazioni foraggere ha influito sullo stato nutrizionale degli allevamenti e di conseguenza si è avuta una contrazione della produzione del latte, specie negli ovini.

Anche in questo mese si sono registrati lievi incrementi di bovini di razza bruno-sarda, che in diverse aziende si sostituiscono a quelli locali. Sono stati pure acquistati arieti ed agnelloni selezionati destinati al miglioramento degli allevamenti.

Mezzi tecnici della produzione

La richiesta di mezzi tecnici si è mantenuta, come per il passato, su livelli piuttosto bassi ed ha trovato pieno soddisfacimento nelle disponibilità del mercato.

Manodopera agricola

Gli imprenditori agricoli hanno potuto disporre di sufficiente manodopera per l'esecuzione dei vari lavori stagionali.

Mercato fondiario

Il mercato fondiario è rimasto quasi inattivo. Rarissime contrattazioni sono giunte a buon fine ed i prezzi richiesti per la vendita di fondi rustici sono stati eccessivi in relazione al valore reale dei medesimi.

Varie

Nel mese in esame sono stati collaudati dall'Ispettorato dell'Agricoltura numerosi erbai impiantati con il beneficio del contributo previsto dalla legge 7-2-1951, n. 1. A cura dello stesso Ispettorato sono state inoltre organizzate e svolte le mostre zootecniche tenute a Macomer e Dorgali.

Cifre ufficiali dei raccolti

Secondo i dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la produzione provinciale del granoturco nostrano nell'anno 1965 è stata di q.li 1.400 - su una superficie coltivata di Ha 116 e con una produzione per ettaro di q. 12,1, contro q. 17,5 nel complesso dell'Italia.

La produzione provinciale di granoturco del precedente anno 1964 fu di q.li 1.630 su una superficie di ettari 162.

Industria

Il movimento degli esercizi industriali ha registrato, durante il mese di marzo, le seguenti variazioni di unità locali iscritte presso l'anagrafe camerale:

— iscrizioni	n. 10
— cessazioni	n. 13

Pertanto, il numero delle unità locali iscritte all'anagrafe nel settore industria è aumentato in marzo di tre unità.

Per quanto riguarda nuove iniziative in campo industriale, non si hanno novità da segnalare.

L'andamento produttivo nei principali settori industriali della provincia ha conservato quasi lo stesso livello di febbraio, fatta eccezione per il comparto edile e dei lavori pubblici che ha segnato un certo risveglio come suole avvenire ogni anno all'inizio della primavera.

Le notizie raccolte per i settori di maggior peso nel quadro produttivo della provincia si possono così concretizzare:

Settore minerario

La situazione generale è un pò peggiorata a seguito dello sciopero totale proclamato nella miniera di Lula che è rimasta chiusa durante tutto il mese.

Nella miniera di talco di Orani della Soc. Val Chisone la situazione è rimasta immutata rispetto ai due mesi precedenti, giacché è stato conservato l'orario ridotto di lavoro di 24 ore settimanali.

Nel complesso, pertanto, la produzione mineraria globale ottenuta durante il mese di marzo in provincia, è risultata inferiore a quella del mese precedente, in dipendenza della completa inattività nella miniera di Lula.

La produzione di talco grezzo e grafite è stata leggermente superiore a quella di febbraio, essendo passata da tonn. 2.200 a tonn. 2.450, grazie all'incremento produttivo che si è verificato in quelle cave, situate anch'esse ad Orani, dove si lavora sempre ad orario normale.

Invariata la produzione della miniera di Gadoni che si è concretizzata in tonn. 200 di minerali di rame, piombo e zinco.

Sempre attive le richieste di talco ventilato la cui produzione di tonn. 1.650 ottenute presso lo stabilimento di macinazione del Capoluogo, è stata quasi interamente avviata alle cartiere di Foggia e Fabriano, come nei mesi precedenti.

Nessuna variazione per quanto riguarda le unità occupate nelle suddette miniere che restano pertanto quelle riportate nella precedente relazione.

Settore caseario

La contrazione delle disponibilità di latte ovino dovuta alla scarsa produzione dei pascoli e delle altre coltivazioni foraggere, non ha influito in misura rilevante sull'attività dei caseifici che è proseguita a ritmo soddisfacente.

Il prezzo del latte di pecora conferito ai caseifici è risultato inferiore a quello contrattato nei mesi precedenti e si è aggirato sulle 120 lire a litro.

La richiesta di formaggio «pecorino romano» è stata piuttosto debole ed ha determinato una flessione dei relativi prezzi. Infatti, le quotazioni medie di tale prodotto dello scorso anno sono scese da L. 115.000 a L. 110.000 a quintale. Invariati sono rimasti, invece, i prezzi del formaggio «fiore sardo» sia della produzione dell'anno scorso che di questo anno, le cui medie risultano rispettivamente di lire 115.000 e di L. 95.000 a quintale.

Durante il mese di marzo, secondo i visti I.C.E. richiesti e concessi dalla Camera di Commercio di Nuoro, sono stati esportati direttamente verso mercati esteri (U.S.A. e Canadà) i seguenti quantitativi di formaggio:

— pecorino romano	q.li	115,05	per dollari	25.384
— feta	»	25,72	» »	3.472
— pecorino «Calcagno»	»	12,33	» »	2.744
— pecorino tipo «Montanina»	»	9,03	» »	2.032
— pecorino pepato	»	4,82	» »	1.133

In complesso, il formaggio esportato risulta di q.li 166,95 per un valore di 34.765 dollari.

I prezzi del prodotto esportato variano fra un minimo di 215 ed un massimo 238 dollari a quintale.

Secondo i dati testè pubblicati dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, il valore delle esportazioni di formaggio effettuate da gennaio a dicembre 1965 nei vari mercati esteri ammonta a 2.563.848 dollari. I principali Paesi acquirenti risultano gli Stati Uniti (U.S.A.) in primo luogo, il Canadà e la Grecia.

Settore cartario

Normale l'attività dello stabilimento cartario di Arbatax la cui produzione è stata superiore a quella del mese precedente, Risultano infatti pordotti q.li 32.836 di pasta meccanica di abete e q.li 64.000 circa di carta da giornali, contro rispettivamente q.li 27.000 e q.li 51.830 di febbraio.

Sempre attive le rchieste di carta da giornale di tipo lisciato dal mercato estero e principalmente dalla Penisola Iberica.

Invariato è rimasto il numero delle maestranze occupate nello stabilimento rispetto alle unità segnalate nella precedente relazione.

Settore laniero-tessile

Situazione sempre pesante nello stabilimento «ALAS» di Macomer, le cui prospettive di lavoro per i mesi futuri non lasciano intravedere, almeno sinora, possibilità di ripresa, a causa della scarsa domanda di prodotto.

Secondo i dati acquisiti tramite l'Ispettorato Provinciale del Lavoro, la produzione realizzata in marzo dal predetto stabilimento risulta la seguente:

— filati Kg. 9.400, tessuti m. 1.073, coperte e scialli Kg. 4.300 circa.

Gli operai occupati a fine del mese in esame erano 121.

Settore edile

L'inizio della stagione primaverile ha consentito una certa ripresa dell'attività edilizia che ristagnava da alcuni mesi, sia per il cattivo tempo che per la ben nota situazione di pesantezza che grava sul settore da molto tempo.

Per quanto riguarda in particolare il Capoluogo si rileva dai dati forniti dall'Ufficio tecnico che nel mese di marzo sono stati autorizzati sette progetti per nuove costruzioni di fabbricati e di locali per altro uso nonché per ampliamenti di abitazioni. Il volume complessivo di tali opere progettate risulta di metri cubi 7.656 per un totale di 39 vani, comprendenti 3 abitazioni.

I relativi lavori hanno avuto tutti inizio nel mese in esame.

Nello stesso mese di marzo risultano ultimati due nuovi fabricati i cui dati complessivi, desunti dalle pratiche istruite per la concessione della licenza d'uso, sono i seguenti:

— fabricati costruiti	n.	2
— volume complessivo	mc.	3.459
— abitazioni	n.	6
— stanze	n.	24
— accessori	n.	14
— altri vani	n.	1
— locali per altro uso	n.	7
totale generale vani	n.	46

In base ai nuovi progetti già approvati, è prevista una intensificazione dell'attività edilizia nei prossimi mesi, tenuto anche conto della stagione più favorevole per l'esecuzione dei lavori.

Altre industrie

Anche durante il mese di marzo è proseguita l'attività dei frantoi, grazie alla buona produzione di olive.

Una certa ripresa hanno registrato tutte le attività ausiliarie dell'industria edilizia (fornaci di calce, produzione di laterizi e manufatti di cemento, cave di pietrame, lavorazione marmi ecc., in dipendenza della maggiore richiesta che dovrebbe gradualmente aumentare nei prossimi mesi.

Nulla di particolare da segnalare per quanto riguarda le industrie alimentari (molini e panifici) che hanno conservato lo stesso ritmo di lavoro dei mesi precedenti.

Artigianato

Secondo le risultanze anagrafiche, l'Albo delle imprese artigiane della provincia non ha registrato durante il mese di marzo alcuna variazione.

Pertanto il numero delle imprese artigiane risulta a fine marzo ancora di 6.888 unità come segnalato per febbraio.

L'accennata ripresa del settore edile nonché dei lavori pubblici ha influito favorevolmente sull'attività artigianale, soprattutto per quanto riguarda le categorie dei muratori, carpentieri, falegnami, fabbri, idraulici, ecc.

Commercio

Il movimento delle licenze commerciali ha registrato in marzo le seguenti variazioni:

		Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	n.	36	30
- commercio ambulante	n.	6	7
- pubblici esercizi	n.	6	3
- attività ausiliarie	n.	—	1

Nel complesso, le iscrizioni sono state 48 e le cancellazioni 41, per cui la consistenza numerica delle unità locali è aumentata di 7 unità rispetto a febbraio.

Nel Comune capoluogo, il movimento delle licenze di commercio ha segnato un aumento di quattro esercizi al minuto e di due esercenti attività ambulante.

Anche gli esercizi pubblici sono aumentati di quattro unità.

Pertanto, le licenze di esercizio nel Capoluogo sono globalmente aumentate in marzo di dieci unità, passando da 927 a 937, così suddivise:

— licenze di commercio fisso	n.	704
— licenze di commercio ambulante	n.	109
— licenze di esercizi pubblici	n.	124

Commercio all'ingrosso

Secondo le risultanze statistiche, l'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura è stato in marzo il seguente:

CEREALI - Le quotazioni del grano duro si sono mantenute stazionarie rispetto al mese precedente, sebbene a fondo prevalentemente sostenuto per la ulteriore contrazione delle relative disponibilità presso i produttori; i prezzi dell'orzo hanno invece subito una riduzione, determinata dalle offerte meno sostenute dei produttori.

L'andamento del mercato del grano duro continua a mantenersi nel complesso piuttosto calmo e le relative contrattazioni sono sempre limitate a modesti quantitativi di prodotto; anche i conferimenti di cereali ai magazzini di raccolta degli organismi d'intervento avvengono alquanto lentamente; il mercato dell'orzo permane discretamente attivo, trattandosi di prodotto attualmente richiesto.

LEGUMINOSE - I rispettivi prezzi medi sono rimasti stazionari rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi in prevalenza sostenuto, per l'ulteriore contrazione delle disponibilità di prodotto, ormai scarse ed in via di esaurimento.

PRODOTTI ORTIVI - I prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito ulteriori flessioni per alcuni prodotti (piselli freschi, carciofi spinosi, finocchi e verdure) determinate dall'incremento della produzione o da fattore stagionale; i prezzi degli altri generi si sono invece mantenuti pressoché stazionari.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti, con prezzi generalmente stazionari, salvo oscillazioni di carattere stagionale; la produzione risulta tuttavia lievemente migliorata anche rispetto al mese precedente e le relative disponibilità sono attualmente più soddisfacenti, sebbene ancora inferiori alle richieste del consumo.

FRUTTA E AGRUMI - I prezzi della frutta secca hanno subito una ulteriore lieve flessione per le mandorle in guscio e sgusciate, mentre l'andamento del mercato non ha subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente, continuando a mantenersi piuttosto calmo e con attività limitata per scarse disponibilità di prodotto, ormai in via di esaurimento.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, le relative disponibilità sono attualmente limitate agli agrumi, la cui produzione risulta piuttosto scarsa ed in progressiva diminuzione; i rispettivi prezzi medi hanno subito pertanto ulteriori variazioni in aumento, determinate dalla contrazione delle disponibilità di prodotto, che sono ormai alquanto modeste.

VINI - I prezzi dei vini continuano a mantenersi sostanzialmente stazionari rispetto ai mesi precedenti, avendo ormai raggiunto quotazioni soddisfacenti; tuttavia le offerte delle Cantine Sociali e dei singoli produttori sono sempre sostenute, particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, in considerazione delle prospettive attualmente favorevoli per il collocamento delle scorte di prodotto.

L'andamento del mercato è sempre abbastanza soddisfacente e soprattutto verso la fine del mese è stato alquanto attivo, a seguito del progressivo incremento avutosi nelle richieste di prodotto con l'approssimarsi della ricorrenza festiva per i consueti rifornimenti dei pubblici esercizi; risultano interessate agli acquisti anche alcune importanti e qualificate ditte vinicole della Penisola, che richiedono principalmente i vini di maggior gradazione alcoolica.

OLIO DI OLIVA - Anche i prezzi dell'olio di oliva sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato piuttosto calmo per scarse richieste di prodotto, mentre la produzione della corrente campagna olearia risulta alquanto soddisfacente.

FORAGGI - I prezzi dei foraggi hanno subito una ulteriore variazione in aumento per il fieno di prato naturale, determinata dalle offerte maggiormente sostenute dei produttori per la contrazione delle relative disponibilità; l'andamento del mercato è rimasto discrettamente attivo, in considerazione del periodo stagionale ancora favorevole per l'assorbimento del prodotto.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame da macello bovino si sono mantenute stazionarie rispetto al mese precedente, malgrado le offerte a fondo prevalentemente sostenuto di produttori; l'andamento del mercato può considerarsi normale e le richieste di prodotto sono sempre discretamente attive.

Anche i prezzi degli ovini e dei suini sono rimasti generalmente invariati rispetto al mese precedente, essendosi verificato un ulteriore aumento soltanto nel prezzo medio degli agnelli a «sa crapitina», determinato dalle attive richieste sul mercato e dalle favorevoli possibilità di collocamento del prodotto a prezzi alquanto rimunerativi.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano hanno subito una leggera flessione determinata dalla tendenza piuttosto cedente del mercato; i prezzi medi del fiore sardo di vecchia e nuova produzione si sono mantenuti invece stazionari, malgrado il maggiore periodo di stagionatura per il nuovo prodotto.

L'andamento del mercato risente di una certa stasi e soprattutto per il tipo romano si mantiene attualmente abbastanza calmo, a causa della contrazioni verificatasi nelle richieste di prodotto, mentre i rispettivi prezzi tendono ad adeguarsi su quotazioni più accessibili ai mercati di consumo, in considerazione altresì delle maggiori offerte dei produttori per l'abbondante produzione della corrente campagna casearia.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, sebbene a fondo prevalentemente sostenuto, mentre hanno subito una ulteriore flessione i prezzi delle uova fresche, determinata dall'incremento della produzione; mercato con sempre attive richieste per tali prodotti.

LANA GREZZA - Prodotto attualmente non quotato.

PRODOTTI FORESTALI - L'andamento del mercato dei combustibili vegetali permane sostenuto, con attive richieste per la legna da ardere, in considerazione del periodo stagionale ancora favorevole per l'assorbimento di tale prodotto; le disponibilità di

carbone vegetale sono invece sempre limitate, a causa della scarsa produzione.

I prezzi medi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie sono rimasti ugualmente invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato sempre calmo per scarse richieste di prodotto.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi sono rimasti pressoché stazionari rispetto ai mesi precedenti; l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo e le relative contrattazioni sono sempre piuttosto limitate, in considerazione altresì dell'attuale periodo di stasi stagionale nelle richieste di tale prodotto.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - Nei concimi chimici risultano le previste maggiorazioni mensili dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto; anche sui prezzi dell'urea agricola il Consorzio Agrario Provinciale applica le previste maggiorazioni mensili.

Per quanto concerne gli antiparassitari, si sono verificati ulteriori aumenti nei prezzi della polvere Caffaro e Rumianca, apportati dal Consorzio Agrario Provinciale per maggiorazioni avvenute nei rispettivi prezzi all'origine.

Relativamente al settore attrezzi agricoli, le variazioni sono limitate ai lievi amenti dei prezzi delle falci da fieno e falciole da grano, apportati dal Consorzio Agrario Provinciale sempre per maggiorazioni avvenute nei rispettivi prezzi all'origine.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura (altri concimi chimici ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi e semi per foraggere, macchine e restanti attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo), si sono mantenuti sostanzialmente stazionari.

Commercio al minuto

Durante il mese di marzo, l'attività degli esercizi al dettaglio ha conservato in generale la staticità dei precedenti mesi di gennaio e febraio, in dipendenza soprattutto di fattori naturali e stagionali.

L'unico settore che abbia manifestato qualche segno di ripresa è quello dei materiali da costruzione, essendo esso legato all'attività edilizia e dei lavori pubblici, la quale, come rilevato in precedenza, si va gradualmente intensificando.

L'andamento climatico poco favorevole che è stato caratterizzato da tempo variabile e da temperature piuttosto basse, ha contribuito, invece, a ritardare o quanto meno a limitare nel settore dell'abbigliamento le vendite degli articoli per la nuova stagione primaverile.

Tutta l'attività commerciale, inoltre, continua a risentire della carenza di lavoro, giacché il numero degli iscritti nelle liste di collocamento alla ricerca di una occupazione si mantiene in provincia piuttosto elevato.

Una conferma della persistente situazione di pesantezza è data anche dalla diffusione delle vendite a credito e rateali nei vari comparti merceologici, facilitate dai commercianti stessi per invogliare all'acquisto anche i consumatori più prudenti e meno abbienti.

Il fiacco andamento delle richieste ha in complesso influito favorevolmente sul livello dei prezzi che è rimasto generalmente stazionario.

Dalle risultanze statistiche sui prezzi al minuto dei generi alimentari praticati nel Comune capoluogo, si è rilevato che durante il mese in esame si sono verificate soltanto lievi oscillazioni per quanto riguarda i seguenti prodotti orto-frutticoli in dipendenza di fattori stagionali:

— in aumento i prezzi delle bietole, dei cavoli cappuccio e verze, dell'indivia e scarola, delle arance e dei mandarini; in diminuzione i prezzi dei carciofi e delle cipolle.

Nessuna variazione risulta invece intervenuta nei prezzi dei principali articoli di abbigliamento e generi vari che vengono ugualmente accertati dall'apposita Commissione comunale per conto dell'Istituto Centrale di Statistica che li utilizza ai fini degli indici del costo della vita.

Turismo

Secondo i dati forniti dall'Ente Provinciale del Turismo, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante il mese di marzo 1966 è stato il seguente:

— clienti italiani	n. 3.543	con	10.533 presenze;
— clienti stranieri	n. 69	»	172 presenze;
— totale clienti	n. 3.612	»	10.705 presenze;

Rispetto a febbraio, il numero dei clienti è aumentato in marzo di 813 unità e quello delle relative giornate di presenze di 1.372 giornate.

Credito e risparmio

Durante il mese di marzo 1966 gli investimenti della locale Filiale della Banca d'Italia sono stati i seguenti:

— anticipazioni concesse	L. 382.144.590
— effetti riscontati	» 71.000.000

Le condizioni generali del credito e dei tassi non hanno subito variazioni di rilievo.

Risparmio bancario

I dati globali, espressi in migliaiai di lire, dei depositi bancari in questa provincia alla fine del mese di febbraio 1966, testé pervenuti dalla predetta filiale della Banca d'Italia, erano i seguenti:

- Depositi degli Enti pubblici e assimilati	1.714.307
- Depositi a risparmio di privati e imprese	25.380.692
- C/c con privati e imprese	5.160.087
	32.255.086

Rispetto al 31 dicembre 1965, l'ammontare dei depositi a risparmio di privati e imprese segna a fine febbraio u.s. un incremento di quasi 782 milioni, mentre sono leggermente diminuiti i depositi degli Enti pubblici e assimilati nonché i conti correnti con privati e imprese.

Nel complesso, pertanto, i depositi bancari hanno registrato durante i primi due mesi del cor-

rente anno una diminuzione di oltre 646 milioni di lire.

Risparmio postale

Durante il mese di gennaio 1966, i depositi presso le Casse postali di risparmio della provincia hanno registrato un ulteriore incremento di quasi 139 milioni di lire, passando da L. 8.699.868.000 (compresi gli interessi capitalizzati a tutto l'anno 1965) a L. 8.838.670.000.

L'incremento che si è avuto nel decorso gennaio risulta il più elevato finora realizzato in un solo mese e supera di 13 milioni e mezzo quello del precedente mese di dicembre.

Le cifre assolute espresse in migliaia di lire, riguardanti il movimento dei capitali postali (risparmio a libretto e buoni postali fruttiferi) nell'ultimo mese del 1965 e nel primo del 1966 sono le seguenti:

Anno Mese	Depositi	Rimb.	Increm.	Credito dei depositanti a fine mese
Dicembre 1965	263.470	138.227	125.243	8.699.868
Gennaio 1966	308.530	169.728	138.802	8.838.670

L'incremento del risparmio postale realizzato nel mese di gennaio 1965 fu di 58 milioni di lire.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di marzo non risulta essere stato dichiarato alcun fallimento contro ditte che svolgono la propria attività con sede nella provincia.

Protesti cambiari

Durante il mese di febbraio (i dati di marzo sono incompleti) sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accett.	n. 1.513	per L.	58.434.746
- tratte non accettate	n. 1.219	» »	58.449.736
- assegni bancari	n. 1	» »	20.000
Totale	n. 2.733		L. 116.904.482

Rispetto al mese di gennaio, i protesti levati in febbraio per mancato pagamento di pagherò cambiari e tratte accettate hanno segnato una sensibile diminuzione sia nel numero (—28%) che nell'ammontare (—25%).

Anche per le tratte non accettate si è registrata una diminuzione tanto nel numero che nell'importo globale.

Di nessun rilievo l'unico protesto riguardante gli assegni emessi a vuoto.

Scioperi

Durante il mese di marzo si sono verificati in provincia i seguenti scioperi:

— per tutto il mese è continuato lo sciopero iniziato in febbraio dei dipendenti (n. 82) della Miniera RI.MI.SA. in territorio del comune di Lula, per mancata corresponsione del premio di produzione (carattere locale);

— per giorni 2 i lavoratori edili (n. 327 il 1° giorno e n. 422 dopo) per rivendicazioni salariali (carattere nazionale);

— per giorni 2 i dipendenti della Società Autolinee in concessione (n. 75 il 1° giorno e n. 57 dopo) per rivendicazioni economiche (carattere nazionale);

— per giorni 2 i salariati dell'E.T.F.A.S. (n. 68) per revoca e sospensione licenziamenti (carattere regionale);

— per giorni 2 gli impiegati dell'E.T.F.A.S. (n. 58 il 1° giorno e n. 67 dopo) per rivendicazioni salariali (carattere regionale);

— per giorni 2 i dipendenti dell'ACI - Nuoro (n. 5) per mancato rinnovo contratto nazionale e regolamento organico (carattere nazionale);

— per un solo giorno e per qualche ora soltanto gli impiegati (n. 29) dell'I.N.P.S. per protesta contro l'abolizione del diritto di eleggere i propri rappresentanti nelle Commissioni del Personale;

— per giorni 4 i medici degli Enti Mutualistici (n. 29) per rivendicazioni economiche (carattere nazionale).

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Provinciale del Lavoro, durante il mese di marzo si sono avute nelle liste di collocamento degli iscritti in cerca di occupazione, le seguenti variazioni per settore professionale:

Settore	Iscritti	Avviati	Cancellati	Disponibili
- agricoltura	187	118	47	393
- industria	706	576	223	2.286
- trasp. e com.	52	37	24	113
- comm. e serv.	35	26	14	63
- impiegati	41	29	26	115
- mano d'opera generica	1.588	1.130	462	4.335
totale	2.609	1.916	796	7.305

Rispetto al precedente mese di febbraio il numero dei disponibili a fine marzo registra una flessione di 103 unità, pari all'1,4%, essendo sceso da 7.408 a 7.305 unità nel complesso.

A questa lieve flessione numerica dei disoccupati, hanno contribuito tutti i settori di lavoro, tranne quello dell'agricoltura che ha visto anzi aumentare, anche se di poco, i suoi disponibili iscritti nelle liste di collocamento.

INFORMATORE TRIBUTARIO

A cura del servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza - Nuoro

AVVERTENZA:

Presso il Reparto Pubbliche Relazioni dell'Intendenza di Finanza gli interessati potranno prendere visione delle disposizioni ministeriali sul loro testo integrale e l ottenere al riguardo ogni altra notizia e chiarimento. Per quanto riguarda la Rassegna di Giurisprudenza si avverte che essa ha carattere meramente informativo e non vincolante per l'Amministrazione Finanziaria.

COMUNICATO

Con Decreto del Presidente della Repubblica in data 4 Giugno 1966, n. 332 è stata concessa amnistia, fra l'altro, anche per i reati in materia tributaria commessi a tutto il 31-1-1966. Gli interessati potranno beneficiare del provvedimento di clemenza a condizione che versino - entro il perentorio termine del 3 ottobre 1966 - i tributi evasi e che ottemperino agli adempimenti o formalità omesse. Per qualsiasi chiarimento i contribuenti potranno rivolgersi all'Intendenza di Finanza od agli Uffici del Registro. Si avverte od ogni buon fine che il suddetto provvedimento non riguarda gli illeciti civili tributari puniti con pena pecuniaria o sopratassa ma soltanto i reati puniti con multa o ammenda come ad esempio le contravvenzioni in materia di Radio, Televisione, Imposte Dirette.

RASSEGNA DELLE ISTRUZIONI E RISOLUZIONI MINISTERIALI

IMPOSTE DIRETTE

Imposte sui redditi dei terreni e dei fabbricati - Iscrizione a ruolo - Termini

Codesto Ispettorato chiede di conoscere da quando debba farsi decorrere, per i redditi accertati col sistema catastale, il termine prescrizionale di cui all'articolo 180, secondo comma, del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645.

Al riguardo, esprime l'avviso che il termine in questione dovrebbe decorrere dalla data di chiusura delle scritture censuarie (31 agosto dell'anno precedente a quello per il quale le imposte sono dovute), potendosi identificare in tale data quella di definizione dell'accertamento cui si riferisce la succitata disposizione legislativa.

In proposito, questa Direzione Generale conviene sul suddetto parere, precisando, però, che la prefata soluzione torna applicabile sol tanto per le imposte relative ai redditi che, già introdotti negli atti catastali, vengono in qualche modo a sfuggire alla iscrizione nei ruoli di competenza.

Per quanto riguarda, invece, i maggiori redditi iscrivibili a ruolo, a seguito di variazioni in aumento degli estimi catastali, il termine per l'iscrizione non potrà farsi decorrere che dalla data in cui tali variazioni, accertate dai competenti Uffici tecnici erariali, divengano definitive secondo le disposizioni portate dall'art. 125 del Regolamento 8 dicembre 1938, n. 2153 (mancato ricorso in termini o decisione delle Commissioni Censuarie).

(Circol. della Direzione Generale delle Imposte Dirette - Div. II-B-Prot. n. 220161 dell'8 marzo 1965).

R. M. - Redditi degli ingegneri liberi professionisti.

Il Sindacato Nazionale indicato in oggetto fa presente lo stato di disagio degli ingegneri liberi professionisti che, in alcune province, sono chiamati dagli uffici distrettuali a corrispondere imposte sui redditi non ancora realizzati.

In particolare viene segnalato che detti uffici interpretano l'art. 115 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, nel sento che la tassazione dei redditi di detti professionisti debba avvenire «subito dopo la esplicazione delle singole attività professionali e non all'atto della percezione dei relativi compensi».

Conclude il Sindacato chiedendo che vengano emanate disposizioni atte ad evitare l'attuale interpretazione della norma sopracitata.

Al riguardo si osserva che, secondo l'articolo 81 del testo unico del 1958, il presupposto dell'imposta mobiliare è la produzione (e non la percezione) di un reddito netto, derivante da capitale o da lavoro o dal concorso di capitale e lavoro.

Inoltre lo stesso art. 115 richiamato dal predetto Sindacato conferma che il reddito derivante dall'esercizio di arti professionali è costituito dall'ammontare dei compensi delle attività svolte nell'anno dal soggetto, al netto delle spese inerenti all'esercizio delle attività stesse.

Alla stregua delle predette disposizioni è evidente l'impossibilità per l'Amministrazione di accogliere la richiesta del Sindacato nazionale ingegneri liberi professionisti, che è nettamente in contrasto con i principi sui quali si fonda l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile.

E' da tener infatti presente che qualora si volesse prendere a base per la tassazione dei redditi in questione i soli proventi percepiti, si verrebbe a creare uno sfasamento tra le spese sostenute per lo svolgimento dell'attività professionale e i correlativi ricavi con grave pregiudizio sia per l'Erario che per i contribuenti, dato che, con l'acquisizione dei ricavi in periodi d'imposta diversi da quelli in cui sono state sostenute le spese, sarebbe impossibile giungere alla determinazione del reddito netto che, ai sensi dell'articolo 91 del citato testo unico, è costituito dalla differenza tra l'ammontare dei ricavi lordi che compongono il reddito soggetto all'imposta e l'ammontare delle spese e passività inerenti alla produzione di tale reddito. (Nota della Direzione Generale delle imposte dirette - Div. III-A-Prot. n. 301422 del 14 giugno 1965).

Imposta di bollo per rinnovo delle licenze di pesca.

Alcune Amministrazioni Provinciali, richiamandosi alle precisazioni contenute nell'ultima parte della Circolare ministeriale n. 45/142388 del 29 settembre 1965, con la quale venne riconosciuta l'inapplicabilità dell'imposta di bollo all'atto della vidimazione annuale delle licenze di caccia compiuta entro il triennio di validità delle licenze medesime, hanno chiesto se analogo criterio possa valere nei riguardi delle licenze di pesca, in considerazione che le stesse, pur essendo soggette a rinnovo annuale da parte del Presidente della Giunta Provinciale, risultano tuttavia da un unico libretto-tessera munito di appositi intercalari, il quale ha la validità di cinque anni dalla data del rilascio.

In proposito si comunica che l'art. 41 della tariffa allegato A al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, modificato dalla legge 5 dicembre 1964, n. 1267, dichiara soggetti ad imposta di bollo di L. 400 per ciascun attestato, qualsiasi certificato, autorizzazione, licenza, patente e similari atti rilasciati da Pubbliche Amministrazioni.

Ciò posto, si rileva, che a differenza delle licenze di caccia, le quali hanno validità triennale (sia pure subordinata, nella propria efficacia, al pagamento dell'annuale tassa di concessione governativa), le licenze di pesca hanno validità annuale, onde consegue che, indipendentemente dalla circostanza esteriore dell'essere i relativi certificati di rinnovo contenuti nel medesimo libretto-tessera, ciascuna di dette licenze, concessa in sede di primo rilascio ovvero di rinnovo annuale da parte dell'Amministrazione Provinciale, è soggetta ad una distinta tassa di bollo a termine del menzionato articolo 41 della Tariffa.
(Circol. 28 gennaio 1966, n. 8/37068 Dir. Gen Tasse Affari).

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI APRILE 1966
(segue dal numero precedente)

C) CESSAZIONI

4070 - USELI BACCHITTA GIOVANNI - DORGALI - Riv. alimentari e coloniali - 2-4-1966

16333 - CARTA GIOVANNI - OLIENA - Calzolaio e riv. art. per calzolaio - 2-4-1966

22919 - COOP. PESCATORI «L'ARAGOSTA» - SINISCOLA - Industria della pesca - 6-4-1966

16284 - BALLORE TERESA - MAMOIADA - Riv. generi alimentari - 7-4-1966

10901 - ERDAS AGOSTINO - NUORO - Riv. generi alimentari - 7-4-1966

16148 - FOLLESA MARIA - TERTENIA - Riv. indumenti usati e nuovi - 7-4-1966

2675 - MELIS FRANCESCO - PERDASDEFOGU - Riv. alimentari, vini e liquori - 12-4-1966

20177 - PUTZU GIUSEPPE - OLIENA - Riv. alimentari, concimi e altro - 13-4-1966

14160 - CONTU FRANCESCO - SORGONO - Trattoria e albergo - 13-4-1966

9310 - FADDA GIOACCHINO - ORANI - Macelleria, vini, liquori, ecc. - 14-4-1966

25026 - BUSIA GESUINO - NUORO - Riv. alimentari, commestibili, ecc. - 15-4-1966

16222 - PODDIE RAFFAELE - FONNI - Sartoria - 15-4-1966

24396 - VACCA GIUSEPPE - GALTELLI' - Riv. generi alimentari vari - 18-4-1966

16625 - FANCELLO SALVATORE - LODE' - fabbro - 21-4-1966

22091 - DEMURO EFISIO & VIRGILIO - VILLANOVATULO - Autotrasporti merci conto terzi - 23-4-1966

25415 - ZUCCA GIOVANNI - GENONI - Riv. alimentari, commestibili e altro - 23-4-1966

12516 - CABRAS BATTISTA - AUSTIS - Riv. vini e liquori - 26-4-1966

12313 - OBINU CATERINA - BOSA - Riv. frutta, verdura, uova, formaggio, ricotta - 26-4-1966

21895 - MATTU MARIO - FONNI - Riv. alimentari e diversi - 26-4-1966

13456 - LATU DOMENICA - LODE' - Riv. alimentari, tessuti, mercerie e altro - 26-4-1966

1210 - PIREDDA SALVATORE - LODE' - fabbro ferraio - 26-4-1966

19121 - SERRA FRANCESCO - LODE' -Cava di pietre - 26-4-1966

7354 - DAGA ANTONIO - OLLOLAI - Falegname - Riv. ferramenta, mobili, ecc. - 26-4-1966

7891 - LAI BENIAMINO fu Antonio - PERDASDEFOGU - Calzolaio - 26-4-1966

2541 - CONTU GIOVANNI SANTO - POSADA - Riv. vini, liquori, alimentari, coloniali - 26-4-1966

4193 - SERRA SALV. ANGELO - TERTENIA - Riv. formaggio, cereali, ecc. - Laboratorio di calzolaio - 26-4-1966

19864 - CARTA VINCENZO - TALANA - Riv. attrezzi agricoli, concimi, ecc. - 26-4-1966

248 - CABIDDU CESARINA - TALANA - Riv. generi di monopolio, tessuti, ecc. - 26-4-1966

20102 - CARTA ATTILIO, CONGIOLU GIUSEPPE & CARTA G. - PERDASDEFOGU - Cava di pietrame - 26-4-1966

12725 - SERRA ANTONIO - TERTENIA - Autotrasporti per c. terzi - 27-4-1966

14907 - CORONA BRUNO - TERTENIA - Fabbro ferraio - 27-4-1966

21916 - PUDDU ANTONIO - TERTENIA - Autotrasporti per c. terzi -

24281 - PUDDA ESPERINO - OROTELLI - Commercio fisso e ambulante di confezioni, maglieria, ecc. - 27-4-1966

9128 - MURA FOIS GIOVANNI - NUORO - Albergo-ristorante - 28-4-1966

4930 - FADDA EFISIO - ATZARA - Calzolaio - 28-4-1966

22659 - SEDDA GIUSEPPE - GAVOI - Riv. alim., col., frutta, verdura, ecc. - 28-4-1966

20993 - SORO ANTONIO MARIA - ORGOSOLO - Riv. alimentari, frutta, verdura, tessuti, mercerie - 28-4-1966

20967 - MAMELI SALVATORE - OLIENA - Scalpellino - 28-4-1966

19793 - CAREDDU GIUSEPPE - POSADA - Autotrasporti c. terzi - 28-4-1966

25355 - MURA LIVIO - OSINI - Ambulante di frutta, verdura, fiaschetteria, ecc. - 28-4-1966

24854 - PIRAS ANGELO - GAIRO - Riv. generi alimentari, pane, scatolame, abbigliamento - 28-4-1966

24582 - FALCHI ANTONIO GIUSEPPE - SUNI - Ambulante di frutta, verdura, alimentari, ecc. - 28-4-1966

14895 - LOCCI OTTAVIO - TERTENIA - Laboratorio di sartoria - 28-4-1966

15011 - NAPOLEONE VITTORIO - Industria alberghiera - 28-4-1966

14901 - DELUSSU PIERO - TERTENIA - Laboratorio di falegname e autotrasporti conto terzi - 28-4-1966

21524 - LAI SALVATORE - TORTOLI' - Laboratorio di sartoria - 28-4-1966

21399 - PULIGHEDDU ROSARIA - DORGALI - Tessitrice - 28-4-1966

21397 - PIRA ROSA - DORGALI - Tessitrice - 28-4-1966

20198 - BUSSA GIOVANNI IGNAZIO - OLIENA - Riv. materiale da costruzione, legname, ecc. 28-4-1966

20056 - PANI FRANCESCO - TORTOLI' - Riv. apparecchi radio, televisori, e altro - 28-4-66

22824 - PORCU PASQUALE - NURALLAO - Autotrasporti merci per c. terzi - 30-4-1966

16445 - SANNA PEPPINO - AUSTIS - Calzoleria - 30-4-1966

Riassunto Movimento Ditte Mese di Marzo 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 51	Ditte individuali	n. 49
Soc. di fatto	n. 2	Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. 3	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. —	Soc. Coop.	n. 1
Soc. a r. l.	n. 1	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
	n. 57		n. 52

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 26
Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. 1
Soc. Coop.	n. 1
Soc. a r. l.	n. 1
Soc. in N. C.	n. —
	n. 29

MESE DI MAGGIO 1966

A) ISCRIZIONI

25909 - FOIS ANTONIO - OLIENA - Riv. radio, TV, elettrodomestici, ecc. - 2-5-1966

25910 - NIEDDU PASQUALE - BOLOTANA - Riv. elettrodomestici, ferramenta, ecc. - 2-5-1966

25911 - MANCA IGNAZIO - LACONI - Riv. carni macellate fresche - 3-5-1966

25912 - FILIA PIETRO - BOLOTANA - Noleggio di rimessa - 4-5-1966

25913 - MUREDDU LUCIA - SINISCOLA - Riv. alimentari, tessuti, ecc. - 5-5-1966

25914 - CARROLI MARCELLO - NUORO - Agente della Soc. Isothermo di Legnago per la vendita di bruciatori e condizionatori - 5-5-66

25915 - SANNA GIOVANNI SEBASTIANO - NUORO - Riv. radio, TV, elettrodomestici, ecc. - 5-5-1966

25916 - SCATTU MARIO - GAIRO - Autotrasporti per c. terzi - 5-5-1966

25917 - COOP. SO.TE.BO. Società Tessile Borore - BORORE - Lavori tessili artigianali - 5-5-66

25918 - GOMMANOVA Soc. p. Az. - NUORO - Vendita e ricostruzione pneumatici - 5-5-1966

25919 - SERRA GONARIA - MACOMER - Riv. coloniali, alimentari, mercerie, ecc. - 6-5-1966

25920 - PILI RAG. PAOLO - ARITZO - Costuzioni edili e stradali - 6-5-1966

25921 - ZANDA ANTONIO - DESULO - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, e altro - 6-5-1966

25922 - SORO MARIA FRANCESCA - ORGOSOLO - Riv. alimentari, frutta, verdura, tessuti, ecc. - 6-5-1966

25923 - LORIGA GIOVANNI MATTEO - TORPE' - Riv. alimentari, mercerie, gas in bombole, ecc. - 6-5-1966

25924 - COCCO ANNITA - NUORO - Ambulante di frutta, verdura e fiori - 6-5-1966

25925 - ARCA NICOLO' - SILANUS - Autotrasporti merci per c. terzi - 7-5-1966

25926 - CONTU ARMANDO - IERZU - Amb. di frutta, verdura, pesci, sapone e altro - 7-5-66

25927 - MELIS EUGENIO - SINISCOLA - Riv. gas liquido in bombole, ecc. - 9-5-1966

25928 - «OFFICINA MECCANICA» di SIMEONI - MARONESE - ZANET - TORTOLI' - Officina meccanica - 9-5-1966

25929 - MANCONI ANGELO - BOLOTANA - Noleggio di rimessa - 9-5-1966

25930 - ORRU' VIRGILIO & ANGELO - ORROLI - Autotrasporti merci per c. terzi - 9-5-1966

25931 - MURGIA GIOVANNI - ARZANA - Barbieria e autotrasporti per c. terzi - 10-5-66

25932 - VACCA ANTONIO - VILLAGRANDE - Ambulante di frutta, verdura, olio, ecc. - 10-5-1966

25933 - CONTU ONARIO - ONANI' - Riv. cartoleria, profumi, ecc. - 10-5-1966

25934 - IBBA MARIO - ELINI - Riv. alimentari manufatti, ecc. - 10-5-1966

25935 - MULAS MARIO - VILLAGRANDE - Ambulante di pollame vivo - 11-5-1966

25936 - NURCHIS SERAFINO - TORTOLI' - Autotrasporti merci per c. terzi - 12-5-1966

25937 - LODDO SEBASTIANO - DESULO - Autotrasporti merci per c. terzi - 12-5-1966

25938 - SERRA GIUSEPPE - NURAGUS - Panificio - 13-5-1966

25939 - CAVADA BACHISIO - ORANI - Autotrasporti merci per c. terzi - 13-5-1966

25940 - FERRELI GIOVANNI - TORTOLI' - Autotrasporti merci c. terzi - 16-5-1966

25941 - SCHIRRU LUIGI - ISILI - Ambulante di rame lavorato, frutta, verdura ,ecc. - 16-5-66

25942 - CONTU GIOVANNI - ONANI' - Riv. materiale edile - 16-5-1966

25943 - PIGA GIOVANNI - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 16-5-1966

25944 - SAU MARIA TERESA - TONARA - Ambulante di torroni, frutta, verdura, ecc. - 17-5-1966

25945 - SOC. «SANTA MARIA NAVARRESE» a.r.l. - TORTOLI' - Impianti alberghieri, attività turistiche, ecc. - 18-5-1966

25946 - PINTORI PASQUA - NUORO - Appalto pulizia locali - 18-5-1966
25947 - BUTTAU VITTORIO - VILLAGRANDE - Ambulante di frutta e verdura - 20-5-1966
25948 - DESSI' SALVATORE - MEANA SARDO - Autotrasporti merci c. terzi - 20-5-1966
25949 - ATZORI LEONARDO - MACOMER - Panificio e rivendita pane - 20-5-1966
25950 - LADU MARIO - SARULE - Autotrasporti merci c. terzi - 20-5-1966
25951 - CAREDDU PAOLA - NUORO - Riv. alimentari, drogheria, ecc. - 20-5-1966
25952 - CUCCU GIOVANNI - OLIENA - Riv. profumerie, calzature, valigerie, ecc. - 20-5-66
25953 - PORCU SEBASTIANA - Riv. alimentari, coloniali, mercerie, ecc. - 21-5-1966
25954 - PORCU MARIO - ORUNE - Bar-caffé - 21-5-1966
25955 - BRANDAS GIOVANNI - IERZU - Noleggio di rimessa - 21-5-1966
25956 - VENTRONI MAURO - BUDONI - Ambulante di frutta e verdura - 21-5-1966
25957 - FARINA ROSALIA - BOSA - Riv. articoli per auto, cicli e altro - 23-5-1966
25958 - LAI FELICINO - PERDASDEFOGU - Autotrasporti merci c. terzi - 23-5-1966
25959 - CAGGIU GIOVANNI GIUSEPPE - SINISCOLA - Latteria - 23-5-1966
25960 - CASU MARIA TERESA - SINISCOLA - Riv. frutta, e verdura - 23-5-1966
25961 - FRETTA LUIGI - MEANA SARDO - Autotrasporti merci c. terzi - 24-5-1966
25962 - CONGIU GIUSEPPA - OLIENA - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, ecc. - 24-5-1966
25963 - MUCELI GIOVANNI - MACOMER - Riv. alimentari, mercerie, ecc. - 24-5-1966
25964 - ORRU' SALVATORE - NUORO - Riv. alimentari ,coloniali, frutta, ecc. - 24-5-1966
25965 - «FIORI TIGELLIO» di FIORI MARIA - NUORO - Riv. profumeria, calzature, ecc. - 24-5-1966
25966 - LOCHE GIOVANNI - ONIFAI - Noleggio di rimessa - 25-5-1966
25967 - MURGIA VIRGILIO & DAVIDE - GAIRO - Autotrasporti merci c. terzi - 25-5-1966
25968 - SANNA MARIO - NUORO - Riv. autoveicoli e pezzi di ricambio auto - 25-5-1966
25969 - PORTA MARIO - FLUSSIO - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 25-5-1966
25970 - CONGIAS GRECA & ANTIOCA - DESULO - Riv. gas in bombole - 25-5-1966
25971 - PILOTTO MATTEO - OROTELLI - Riv. alimentari, frutta, mercerie, ecc. - 25-5-66
25972 - LEDDA NICOLO' - NURAGUS - Riv. apparecchi radio, TV, elettrodomestici - 25-5-66
25973 - DETTORI MARIA NUNZIA - OROTELLI - Riv. alimentari, coloniali, ecc. - 25-5-1966
25974 - PIRAS LUIGI - ORROLI - Noleggio di rimessa - 26-5-1966
25975 - BANDINO LORENZO - NURRI - Autotrasporti merci per c. terzi - 26-5-1966
25976 - SIRIGU DANTE - ORROLI - Autotrasporti merci per c. terzi - 26-5-1966
25977 - SERRI RAFFAELE - OLIENA - Costruzioni edili - 26-5-1966
25978 - SECCI NATALE - USSASSAI - Autotrasporti merci per c. terzi - 30-5-1966
25979 - MANCA MARIA ROSA - ARITZO - Industria alberghiera - 30-5-1966
25980 - RUIU GRAZIANO - DORGALI - Costruzioni edili - 30-5-1966
25981 - CADONI PIETRO - ESCOLCA - Autotrasporti c. terzi - 30-5-1966
25982 - SACCU MICHELE - OLZAI - Riv. carni macellate fresche - 30-5-1966
25983 - PORCU CRISTINA - ONIFAI - Riv. frutta, verdura, ferramenta, ecc. - 30-5-1966
25984 - MANCA FILOMENA - OROTELLI - Riv. alimentari, coloniali, ecc. - 30-5-1966
25985 - SOLANAS LUIGI - TORTOLI' - Autotrasporti per c. terzi - 30-5-1966
25986 - PUDDU MANFREDI - IERZU - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 31-5-1966
25987 - LAI GIOVANNI FRANCESCO - SINISCOLA - Autotrasporti merci per conto terzi - 31-5-1966
25988 - MACCIS ANTONINO - OROSEI - Autotrasporti merci c. terzi - 31-5-1966

B) MODIFICAZIONI

23830 - MULA PASQUALE - OLIENA - Cessa gli autotrasporti - Inizia la vendita di carni macellate fresche - 2-5-1966
24866 - FENUDE MARIO - BAUNEI - Agg. costruzioni edili - 2-5-1966
20035 - URAS ANTONIO - SORGONO - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 2-5-1966
25216 - CORDA MARIO SEBASTIANO - NORAGUGUME - Agg. alimentari, coloniali, mercerie e altro - 2-5-1966
21263 - PISCHEDDA SALVATORE - BOSA - Cessa il commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - Conserva il commercio ambulante di frutta, verdura, ecc. - 3-5-1966
4732 - ARRU PIRAS GIUSEPPINA - SORGONO - Agg. noleggio di rimessa - 5-5-1966
24821 - CUCCA GAETANO - NUORO - Agg. commercio all'ingrosso di caffè crudo e tostato - 5-5-1966
25747 - FOIS SEVERINO - TORTOLI' - Agg. attività di escavazione con pala meccanica - 6-5-1966
24671 - PEDDIO FRANCESCO - DESULO - Agg. rivendita mat. da costruizone - 6-5-1966
16532 - FRAU CARTA GIOVANNI - DESULO - Agg. frutta e verdura - 6-5-1966
9616 - FAIS GIOVANNI - DESULO - Agg. alluminio e art. dell'artigianato sardo - 6-5-66
22174 - CAREDDU CIPRIANO - ATZARA - Agg. elettrodomestici, ricambi per macchine, moto, biciclette - 9-5-1966
13129 - DERIU FRANCESCO - BOLOTANA - Agg. rivendita mobili - 9-5-1966
24635 - MADAU SALV. ANTONIO - BOSA - Agg. ingrosso di prodotti ortofrutticoli - 10-5-66
15080 - DEIANA - LAI - BOI e SERRA - OSINI - Cessano di far parte della Soc. DEIANA Umberto e Lai Angelo - 12-5-1966
19964 - COSSU SALVATORANGELO - NUORO - Agg. autotrasporti merci per c. terzi - 12-5-66

25946 - PINTORI PASQUA - NUORO - Appalto pulizia locali - 18-5-1966
25947 - BUTTAU VITTORIO - VILLAGRANDE - Ambulante di frutta e verdura - 20-5-1966
25948 - DESSI' SALVATORE - MEANA SARDO - Autotrasporti merci c. terzi - 20-5-1966
25949 - ATZORI LEONARDO - MACOMER - Panificio e rivendita pane - 20-5-1966
25950 - LADU MARIO - SARULE - Autotrasporti merci c. terzi - 20-5-1966
25951 - CAREDDU PAOLA - NUORO - Riv. alimentari, drogheria, ecc. - 20-5-1966
25952 - CUCCU GIOVANNI - OLIENA - Riv. profumerie, calzature, valigerie, ecc. - 20-5-66
25953 - PORCU SEBASTIANA - Riv. alimentari, coloniali, mercerie, ecc. - 21-5-1966
25954 - PORCU MARIO - ORUNE - Bar-caffé - 21-5-1966
25955 - BRANDAS GIOVANNI - IERZU - Noleggio di rimessa - 21-5-1966
25956 - VENTRONI MAURO - BUDONI - Ambulante di frutta e verdura - 21-5-1966
25957 - FARINA ROSALIA - BOSA - Riv. articoli per auto, cicli e altro - 23-5-1966
25958 - LAI FELICINO - PERDASDEFOGU - Autotrasporti merci c. terzi - 23-5-1966
25959 - CAGGIU GIOVANNI GIUSEPPE - SINISCOLA - Latteria - 23-5-1966
25960 - CASU MARIA TERESA - SINISCOLA - Riv. frutta, e verdura - 23-5-1966
25961 - FRETTA LUIGI - MEANA SARDO - Autotrasporti merci c. terzi - 24-5-1966
25962 - CONGIU GIUSEPPA - OLIENA - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, ecc. - 24-5-1966
25963 - MUCELI GIOVANNI - MACOMER - Riv. alimentari, mercerie, ecc. - 24-5-1966
25964 - ORRU' SALVATORE - NUORO - Riv. alimentari ,coloniali, frutta, ecc. - 24-5-1966
25965 - «FIORI TIGELLIO» di FIORI MARIA - NUORO - Riv. profumeria, calzature, ecc. - 24-5-1966
25966 - LOCHE GIOVANNI - ONIFAI - Noleggio di rimessa - 25-5-1966
25967 - MURGIA VIRGILIO & DAVIDE - GAIRO - Autotrasporti merci c. terzi - 25-5-1966
25968 - SANNA MARIO - NUORO - Riv. autoveicoli e pezzi di ricambio auto - 25-5-1966
25969 - PORTA MARIO - FLUSSIO - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 25-5-1966
25970 - CONGIAS GRECA & ANTIOCA - DESULO - Riv. gas in bombole - 25-5-1966
25971 - PILOTTO MATTEO - OROTELLI - Riv. alimentari, frutta, mercerie, ecc. - 25-5-66
25972 - LEDDA NICOLO' - NURAGUS - Riv. apparecchi radio, TV, elettrodomestici - 25-5-66
25973 - DETTORI MARIA NUNZIA - OROTELLI - Riv. alimentari, coloniali, ecc. - 25-5-1966
25974 - PIRAS LUIGI - ORROLI - Noleggio di rimessa - 26-5-1966
25975 - BANDINO LORENZO - NURRI - Autotrasporti merci per c. terzi - 26-5-1966
25976 - SIRIGU DANTE - ORROLI - Autotrasporti merci per c. terzi - 26-5-1966
25977 - SERRI RAFFAELE - OLIENA - Costruzioni edili - 26-5-1966
25978 - SECCI NATALE - USSASSAI - Autotrasporti merci per c. terzi - 30-5-1966
25979 - MANCA MARIA ROSA - ARITZO - Industria alberghiera - 30-5-1966
25980 - RUIU GRAZIANO - DORGALI - Costruzioni edili - 30-5-1966
25981 - CADONI PIETRO - ESCOLCA - Autotrasporti c. terzi - 30-5-1966
25982 - SACCU MICHELE - OLZAI - Riv. carni macellate fresche - 30-5-1966
25983 - PORCU CRISTINA - ONIFAI - Riv. frutta, verdura, ferramenta, ecc. - 30-5-1966
25984 - MANCA FILOMENA - OROTELLI - Riv. alimentari, coloniali, ecc. - 30-5-1966
25985 - SOLANAS LUIGI - TORTOLI' - Autotrasporti per c. terzi - 30-5-1966
25986 - PUDDU MANFREDI - IERZU - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 31-5-1966
25987 - LAI GIOVANNI FRANCESCO - SINISCOLA - Autotrasporti merci per conto terzi - 31-5-1966
25988 - MACCIS ANTONINO - OROSEI - Autotrasporti merci c. terzi - 31-5-1966

B) MODIFICAZIONI

23830 - MULA PASQUALE - OLIENA - Cessa gli autotrasporti - Inizia la vendita di carni macellate fresche - 2-5-1966
24866 - FENUDE MARIO - BAUNEI - Agg. costruzioni edili - 2-5-1966
20035 - URAS ANTONIO - SORGONO - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 2-5-1966
25216 - CORDA MARIO SEBASTIANO - NORAGUGUME - Agg. alimentari, coloniali, mercerie e altro - 2-5-1966
21263 - PISCHEDDA SALVATORE - BOSA - Cessa il commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - Conserva il commercio ambulante di frutta, verdura, ecc. - 3-5-1966
4732 - ARRU PIRAS GIUSEPPINA - SORGONO - Agg. noleggio di rimessa - 5-5-1966
24821 - CUCCA GAETANO - NUORO - Agg. commercio all'ingrosso di caffè crudo e tostato - 5-5-1966
25747 - FOIS SEVERINO - TORTOLI' - Agg. attività di escavazione con pala meccanica - 6-5-1966
24671 - PEDDIO FRANCESCO - DESULO - Agg. rivendita mat. da costruizone - 6-5-1966
16532 - FRAU CARTA GIOVANNI - DESULO - Agg. frutta e verdura - 6-5-1966
9616 - FAIS GIOVANNI - DESULO - Agg. alluminio e art. dell'artigianato sardo - 6-5-66
22174 - CAREDDU CIPRIANO - ATZARA - Agg. elettrodomestici, ricambi per macchine, moto, biciclette - 9-5-1966
13129 - DERIU FRANCESCO - BOLOTANA - Agg. rivendita mobili - 9-5-1966
24635 - MADAU SALV. ANTONIO - BOSA - Agg. ingrosso di prodotti ortofrutticoli - 10-5-66
15080 - DEIANA - LAI - BOI e SERRA - OSINI - Cessano di far parte della Soc. DEIANA Umberto e Lai Angelo - 12-5-1966
19964 - COSSU SALVATORANGELO - NUORO - Agg. autotrasporti merci per c. terzi - 12-5-66

13364 - Soc. Coop. «CANTINA SOCIALE DEL MANDROLISAI» - SORGONO - Riconferma a Presidente del Sig. Mura Pietro e nomina a vice Presidente del Sig. Manca Vincenzo - 13-5-1966

25146 - SEDDONE GRAZIANO - NUORO - Agg. produzione di granulati (pietrisco, graniglia, ecc.) - 16-5-1966

13443 - ZEDDA MARIA RITA - GAVOI - Agg. frutta e verdura - 17-5-1966

17054 - INDUSTRIA CALCE SILANUS s. r. l. - MACOMER - Riconferma degli amministratori in carica per il triennio 1966-68 - 17-5-66

14026 - MASALA ANTONIO - OLIENA - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 24-5-1966

24934 - SOC. SIP - Soc. Italiana Telefonica - NUORO - Nomina a Vice Presidente Carlo Perrone in sostituzione di Amedeo Peyron - 24-5-1966

25702 - PIREDDA MARIA - NUORO - Apertura di succursale a Orani per falegnameria - 24-5-1966

25299 - LOCHE GIOVANNI - ONIFAI - Agg. noleggio di rimessa - 25-5-1966

7852 - MENTANA MARIA LOURDES - MACOMER - Cessa il bar-caffé, gelateria ecc. - Conserva la produzione di acque gassate - 30-5-1966

C) CESSAZIOIN

1721 - MANCA GIOMARIA - OLIENA - Falegnameria - 2-5-1966

22338 - LAI ANTONIO - BAUNEI - Riv. mangimi, cereali, concimi, ecc. - 3-5-1966

13611 - CROBU PEPPINA - TERTENIA - Riv. tessuti, mercerie, abbigliamento - 4-5-1966

24875 - SANNA GIOV. SEBASTIANO & GUISO UMERTO - NUORO - Riv. radio, TV, elettrodomestici e altro - 5-5-1966

20936 - SANNA GIOVANNI SEBASTIANO - AUSTIS - Rappresentante di tessuti e lanerie - 5-5-1966

20038 - USAI PIETRO & MEREU FRANCESCO - BAUNEI - Autotrasporti merci per conto terzi - 5-5-1966

19086 - USAI PIETRO PAOLO & MORO SALVATORE - BAUNEI - Autotrasporti merci per conto terzi - 5-5-1966

24956 - VITALE CARMELO - ARZANA - Ambulante di tessuti ,mercerie, ecc. - 5-5-1966

1881 - MANCA APOLLINARE - OROTELLI - Riv. alimentari e coloniali - 6-5-1966

20190 - INZAINA DOMENICO - SAN TEODORO - Ambulante di frutta e verdura - 9-5-1966

15510 - VENTRONI PIETRO - TORPE' - Ambulante di tessuti, uova, ecc. - 9-5-1966

13224 - DEIANA FRANCESCO - TERTENIA - Riv. bar-caffè, dolciumi - 9-5-1966

9104 - PILIA PIRAS EUGENIA - SADALI - Riv. tessuti e abbigliamento - 10-5-1966

21587 - MASTINU ANT. GIOVANNI - MONTRESTA - Ambulante di frutta, formaggio, ecc. - 10-5-1966

20951 - CASTA ERMENEGILDO - BELVI' - Ambulante di frutta, pesci, dolciumi - 10-5-66

19909 - GAIAS FRANCESCO - BAUNEI - Riv. calzature, mercerie e altro - 12-5-1966

22229 - GAIAS FRANCESCO & MARIO - BAUNEI - Autotrasporti merci c. terzi - 12-5-1966

21726 - SCHIRRU BENITO & FERRELI GIOVANNI - TORTOLI' - Autotrasporti merci per conto terzi - 13-5-1966

24312 - CADEDDU ANTONIO - BIRORI - Riv. gas in bambole - 16-5-1966

4715 - VIRDIS STEFANO - MACOMER - Panificio, spedizioniere - Macelleria, ecc. - 16-5-1966

24970 - MASALA GIORGIO - BITTI - Officina meccanica e riv. pezzi di ricambio auto - 16-5-66

24735 - SALARIS GIOVANNI - SUNI - Riv. carni macellate fresche - 16-5-1966

21961 - CUCCA COSIMO - OROSEI - Autotrasporti merci c. terzi - 17-5-1966

25316 - MUCELI VIRGILIO & SERRA VIRGILIO - GAIRO - Autotrasporti merci per conto terzi - 17-5-1966

25589 - ARCA BACHISIO - SILANUS - Riv. cereali - 17-5-1966

19701 - DESSI' FELICINA - ATZARA - Riv. coloniali, commestibili, tessuti, ecc. - 20-5-1966

23642 - GODDI PASQUA - NUORO - Riv. alimentari, frutta, verdura, ecc. - 20-5-1966

21589 - CUCCA GIOVANNI & SETTIMIO - OLIENA - Riv. calzature, profumeria, ecc. - Barberia - 20-5-1966

24047 - MARRAS AGOSTINO - DORGALI - Autotrasporti merci per c. terzi - 20-5-1966

23524 - COSTA SALVATORE - ONIFAI - Riv. alimentari, pizzerie, ecc. - 21-5-1966

24140 - PORCU CATERINA - ORUNE - Riv. vini, liquori (bar-caffè) - 21-5-1966

18819 - MASALA ANTONIO & MASALA ANTONIO - OLIENA - Autotrasporti per conto terzi - 21-5-1966

20284 - FODDIS GIOVANNI - MACOMER - Autotrasporti c. terzi - 21-5-1966

21022 - SCHIRRU & DEMURTAS - TORTOLI' - Commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - 21-5-1966

18753 - LAI FELICINO & MULAS LUIGI - PERDASDEFOGU - Autotrasporti per conto terzi - 23-5-1966

23962 - PILLONCA SAVERIO - BARISARDO - Ambulante di verdura, frutta, formaggio, ecc. - 23-5-1966

16620 - DEIANA ANGELO - LODE' - Riv. calzature - 23-5-1966

22297 - SANNA PIETRO & C. - LODE' - Trebbiatura meccanica per c. terzi - 23-5-1966

19301 - CROBU MICHELE - NUORO - Riv. alimentari, coloniali, ecc. - 24-5-1966

1441 - MONNI CIRIACO - DORGALI - Riv. coloniali, dolciumi, ecc. - 24-5-1966

1607 - FIORI TIGELLIO - NUORO - Riv. profumeria, art. da caccia, drogheria, ecc. - 24-5-1966

25299 - LOCHE GIOVANNI - ONIFAI - Ambulante di verdura, olio, ecc. - 24-5-1966

24257 - CUCCULLIU PIETRINA - BUDONI - Riv. frutta e verdura - 25-5-1966

18612 - COSSU PIETRINO - TORPE' - Riv. carni macellate fresche - 25-5-1966

20259 - LUSIGNOLI LUIGI - BOSA - Autotrasporti c. terzi e cava di sabbia e pietrisco - 26-5 1966

16619 - CARTA FRANCESCO - LODE' - Calzolaio - 28-5-1966

19322 - LODDO GRAZIA - OVODDA - Ambulante di frutta, verdura, terraglie - 28-5-1966

19589 - CONGIU ELENA - ONIFAI - Riv. frutta, verdura, salumi e grassi - 28-5-1966

24487 - MILIA MARIA ANNICA - BOSA - Riv. alimentari, coloniali, frutta, ecc. - 28-5-1966

10216 - CADINU FRANCESCA - MAMOIADA - Riv. vini e liquori - 31-5-1966

16468 - ATZORI RITA - ISILI - Produzione tappeti sardi - 31-5-1966

23523 - COMIDA ANTONIO - LOTZORAI - Riv. carburanti, pezzi di ricambio per auto, ecc. 31-5-1966

23525 - MESINA CARMELA - ONIFAI - Riv. alimentari vari - 31-5-1966

Riassunto Movimento Ditte mese di Aprile 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 73	Ditte individuali	n. 42
Soc. di fatto	n. 4	Soc. di fatto	n. 11
Soc. p. Az.	n. 1	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. 1	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. 1	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
	80		53

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 21
Soc. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n. 1
Soc. Coop.	n. 1
Soc. a r. l.	n. 1
Soc. in N. C.	n. —
	25

MESE DI GIUGNO 1966

A) ISCRIZIONI

25989 - PORCHEDDU MARIO BUDONI - Ambulante di frutta - verdura - ortoggi - 1-6-1966

25990 - BECCONI MARIO - NUORO - Ambulante di tessuti - confezioni - mercerie - 4-6-1966

25991 - SANNA LUIGI - TRESNURAGHES - Autotrasporti merci per c. terzi - 4-6-1966

25992 - MAMELI GIOVANNI - SINISCOLA - Ambulante di frutta e verdura - 6-6-1966

25993 - S.I.SV.E. a.r.l. SOC. ITALIANA SVILUPPO ECONOMICO - TORTOLI' - Attività agricole, industriali, minerarie e altro - 6-6-1966

25994 - SERRA SALVATORE - NUORO - Agente con deposito per la vendita all'ingrosso di fiaschetteria, dolciumi, ecc. - 6-6-1966

25995 - «AVICOLA THARROS» di SANNA MICHELE & ANTONIO - MACOMER - Riv. pollami, uova, selvaggina, pesci, ecc. - 7-6-1966

25996 - LOCCI ANTONIO - DESULO - Riv. apparecchi radio, TV, tessuti, ecc. - 7-6-1966

25997 - PIRAS GIOVANNINA - FONNI - Riv. gas liquidi, elettrodomestici e affini - 10-6-1966

25998 - FARINA PAOLA - NUORO - Appalto pulizia locali - 10-6-1966

25999 - CONGIU ASSUNTA in Pili - TORTOLI' - Rivendita carni macellate, alimentari, ecc. - 10-6-1966

26000 - CARRU NATALINO - SINISCOLA - Ambulante di frutta e verdura - 11-6-1966

26001 - OBINU CATERINA - BOSA - Riv. alimentari, frutta, verdura e altro - 11-6-1966

26002 - DECORTES BINA - NUORO - Appalto pulizia locali - 11-6-1966

26003 - MASALA GIORGINA - SINISCOLA - Riv. alimentari, frutta, verdura, ecc. - 13-6-1966

26004 - MURGIA DAVIDE - GAIRO - Riv. alimentari, tessuti, ecc. - 13-6-1966

26005 - CABOI ANGELA - GAIRO - Riv. alimentari, chincaglieria, ecc. - 13-6-1966

26006 - PABA ANTONIO «LA TAVERNETTA» - NUORO - Ristorante con vendita alcoolici e analcoolici - 14-6-1966

26007 - SECCHI SALVATORE - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 14-6-1966

26008 - DADEA PAOLO, GIOVANNI & SIMONE - NUORO - Riv. art. di abbigliamento, ecc. - 14-6-1966

26009 - SATTA GIOVANNA - NUORO - Riv. ferramenta, colori, porcellane, ecc. - 16-6-1966

26010 - PISANO FRANCESCO EREDI - IERZU - Autotrasporti merci per c. terzi - 16-6-1966

26011 - MASTINO MARIA TERESA - BOSA - Riv. latte e derivati - 16-6-1966

26012 - DELEDDA BATTISTA - BUDONI - Rappresentante mobili metallici - 16-6-1966

26013 - DEMURU MARIA DOMENICA - NORAGUGUME - Riv. frutta, verdura, formaggio, ecc. - 16-6-1966

26014 - SALE GIUSEPPE - GAVOI - Riv. frutta e verdura - 18-6-1966

26015 - SEDDA ANTONIANGELA - FONNI - Riv. gas in bombole - 20-6-1966

26016 - SATTA PAOLA - SINISCOLA - Riv. frutta e verdura - 20-6-1966

26017 - SATTA MARIANTONIA - NUORO - Riv. alimentari, coloniali, frutta e altro - 20-6-66

26018 - GALLUS GRAZIANO - NUORO - Riv. art radiofonici e altro e riparazioni - 21-6-1966

26019 - PALMAS LAVINIA - PERDASDEFOGU - Riv. coloniali, salumeria, mercerie, ferramenta ecc. - 21-6-1966

26020 - BALDASSARRI CESIRA - NUORO - Ambulante di tessuti, mercerie, calzature, ecc. - 23-6-1966

26021 - ARGIOLAS CANDIDO - ONIFERI - Autonoleggio di rimessa - 23-6-1966

26022 - LECCA MODESTO - VILLAGRANDE - Costruzioni edili, stradali e fognarie - 23-6-66

26023 - PIRISI RAFFAELA - MAMOIADA - bar-caffè - 23-6-1966

26024 - FAEDDA PIO - NURAGUS - Riv. pane - 23-6-1966

26025 - PUGGIONI MARIA ROSA - TORPE' - Riv. carni macell. fresche - 23-6-1966

26026 - FOIS ANTONINO & FARINA ANTONIO MARIA - NUORO - Autotr. c. terzi - 24-6-66

26027 - GARAU ANTONIETTA - TONARA - Rivendita gelateria, pasticceria, frutta, verdura - 24-6-1966

26028 - LICHERI ANTONIETTA - TONARA - Riv. frutta, verdura, cereali, uova e pesci - 24-6-1966

26029 - MAMELI MARIA - TONARA - Riv. alimentari, tessuti e mercerie - 24-6-1966

26030 - ORRU' LUCIA - TONARA - Riv. gas liquido, miele, zucchero, ecc. - 24-6-1966

26031 - TORE SEBASTIANA - TONARA - Riv. alimentari, coloniali, mercerie - 24-6-1966

26032 - SPINA MARIA AMELIA - NUORO - Ambulante di frutta e verdura - 25-6-1966

26033 - MELIS GINO - VILLAGRANDE - Riv. carni macellate fresche - 25-6-1966

26034 - ASONI GIUSEPPE - ATZARA - Autonoleggio di rimessa - 25-6-1966

26035 - CAROTTI MICHELE, LUIGI & GIOV. GIUSEPPE - NUORO - Produzione marmette e manufatti di cemento - 25-6-1966

26036 - DERIU GIOVANNI UGO GIULIO VINCENZO - LEI - Autotrasporti per conto di terzi - 25-6-1966

26037 - INDUSTRIE BIBITE GASSATE S.r.l. - NUORO - Commercio all'ingrosso di birra e acque gassate - 27-6-1966

26038 - MARICOSU BONARIA - OLIENA - Riv. coloniali, fiaschetteria e altro - 27-6-1966

B) MODIFICAZIONI

22075 - SIEMMENS ELETTRA S.p.A. - MACOMER - Nomina direttori e procuratori - 1-6-1966

8506 - SANAC S.p.A. - NURALLAO - Rinnovo cariche sociali per il triennio 1965-1968 - 1-6-66

24881 - CONTU ANTONIO - TERTENIA - Agg. industria boschiva - 1-6-1966

25587 - PIRA RITUCCIA - GAVOI - Agg. frutta e verdura - 4-6-1966

24486 - MANGIA GIUSEPPINA - NUORO - Trasferisce l'esercizio dal civico mercato a Via Gorizia, 21 - 4-6-1966

18154 - CUBONI GIULIO - LANUSEI - Agg. libri, cancelleria, elettrodomestici, auto, moto, ecc. - 7-6-1966

25035 - PITZALIS GIUSEPPE - SERRI - Agg. commercio ambulante di frutta, verdura, terraglie e altro - 7-6-1966

24934 - «SIP» SOCIETA' TELEFONICA ITALIANA S.p.A. - NUORO - Rinuncia alla carica di condirettore generale dell'Ing. Ito Panara - 8-6-1966

20338 - MONNE GIOV. MARIA - GALTELLI' - trasferimento nel comune di Orosei - Aggiunge il commercio ambulante di frutta, verdura, ecc. - 11-6-1966

24890 - Soc.n.c. «ORRU' VIRGILIO & C. F.LLI ORRU'» - ORROLI - Apertura di succursale a Cagliari per la vendita all'ingrosso di alimentari, ecc. - 13-6-1966

23884 - DALU SALVATORE - POSADA - Agg. esercizio di macchine agricole per c. terzi (trattore) - 16-6-1966

24680 - MELE FRANCESCANGELO - OROSEI - Apertura di una succursale a Olbia per la vendita di radio, TV, elettrodomestici - 18-6-1966

24954 - NIEDDU CHIARA - GALTELLI' - Agg. birra in bottiglie sigillate - 20-6-1966

25489 - BURLINI RINO - BOSA - Agg. il commercio ambulante di tessuti e altro - 20-6-1966

17624 - CANU ANTONIO - NUORO - Agg. ingrosso birra, alimentari, dolciumi, ecc. - 20-6-66

17420 - COSTA SALVATORE - ONIFAI - Cessa gli autotrasporti per c. terzi e il commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - Esercita il commercio al minuto di frutta, verdura, pizzeria e altro - 20-6-1966

24535 - OFFICINE PRODUZIONE VAPORE - s.p.A. TORTOLI' (ARBATAX) - Mutamento denominazione Sociale in «Officine Produzione Carta e Vapore di Arbatax S.p.A.» - Produzione, distribuzione, vapore, carta e affini - Attivazione depositi smistamento carta giornali in Gaeta, Marina di Carrara e Arbatax di Tortoli - Istituzione sede secondaria in Trieste e Milano

25863 - LAI BASILIO - NUORO - Apertura di una latteria in Viale Repubblica - 24-6-1966

12966 - FLORIS GIOVANNI - TONARA - Agg. rivendita uova, pollame, ecc. - 24-6-1966

21738 - CALARESU GIUSEPPE - GAVOI - Agg. autotrasporti per c. terzi - 24-6-1966

19398 - FRONTEDDU LUIGI - DORGALI - Trasferisce l'esercizio di Orosei e aggiunge autotrasporti merci per conto terzi - 25-6-1966

25077 - CODA MARIO - NUORO - Agg. ingrosso prodotti ortofrutticoli - 27-6-1966

(segue al prossimo numero)

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI MARZO 196

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	10000	12000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)	»	—	—
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl)	»	6000	6500
Avena nostrana	»	—	—
Fagioli secchi: pregiati	»	24000	25000
comuni	»	20000	22000
Fave secche nostrane	»	8500	9000
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl.	12000	14000
rosso comune 12-13°	»	11000	12000
rosso comune 11-12°	»	10000	11000
bianchi comuni 13-15°	»	14000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%	q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%	»	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	6000	7000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi com.	»	—	—
fag. da sgranare com.	»	—	—
piselli nostrani	»	18000	20000
fave nostrane	»	12000	15000
Cavoli capuccio	»	7000	8000
Cavolfiori	»	8000	10000
Carciofi spinosi	dozz.	200	250
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	7000	10000
Cipolle: fresche	»	8000	10000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	14500	15000
dolci sgusciate	»	80000	82000
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	22000	24000
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	10000	12000
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	13000	15000
limoni	»	8000	10000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	3500	4000
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	—	—
cruschello	»	—	—
tritello	»	—	—
farinaccio	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità	Kg.	550	600
2ª qualità	»	450	500
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità	»	480	520
2ª qualità	»	420	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)		800	850
«alla romana»	»	900	1000
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	700	800
Suini: grassi, peso vivo	»	400	450
magroni, peso vivo	»	400	450
lattonzoli, peso vivo	»	800	1000
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	80000	100000
razza br. (svizz.-sarda)	»	100000	120000
razza indigena	»	70000	80000
Vitelloni: razza modicana	»	100000	120000
razza br (svizz.-sarda)	»	130000	150000
razza indigena	»	80000	90000
Giovenche: razza modicana	»	160000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	»	200000	250000
razza indigena	»	100000	130000
Vacche: razza modicana	»	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)	»	300000	350000
razza indigena	»	150000	180000
Torelli: razza modicana	»	160000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Tori: razza modicana	»	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)	»	400000	450000
razza indigena	»	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	400000	450000
razza br. (svizz.-sarda)	»	450000	500000
razza indigena	»	280000	320000
Pecore	a capo	15000	20000
Capre	»	12000	14000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	400	450
Latte e prodotti casesari			
Latte alimentare: di vacca	hl.	10000	12000
di pecora	»	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1963-64	q.le	—	—
produzione 1964-65	»	100000	120000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1964-65	»	110000	120000
produzione 1965-66	»	90000	100000
Ricotta: fresca	»	18000	22000
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Pelli crude				
Bovine salate fresche: pesanti		Kg.	130	150
leggere		»	140	180
Di capra: salate fresche		a pelle	650	700
salate secche		»	750	800
Di pecora: lanate salate fresche		»	700	800
lanate salate secche		»	800	900
tose salate fresche		»	—	—
tose salate secche		»	—	—
Di agnellone: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Di agnello: fresche		»	350	400
secche		»	400	500
Di capretto: fresche		»	350	400
secche		»	400	500
Prodotti dell'industria boschiva				
Combustibili vegetali				
Legna da ard. essenza forte (tronchi)		q.le	800	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto		»	5000	6000
Legname - prod. locale (in massa)				
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)		mc.	45000	50000
tovoloni (spessori 6-8 cm)		»	40000	45000
doghe per botti		»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm)		»	20000	25000
tronchi grezzi		»	12000	15000
Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm)		»	60000	70000
bian. tavoloni (sp. 5-10 cm)		»	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7- cm)		»	22000	26000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4- cm)		»	30000	35000
tavoloni (spessori 5-10 cm)		»	25000	30000
travature U. T.		»	18000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm)		»	20000	25000
tronchi grezzi		»	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta		ml	200	220
dimensioni cm. 10-12 in punta		»	250	280
Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato		cad.	2000	2500
piccole per ferrovie private		»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16		»	400	450
Sughero lavorato				
Calibro 20/24: (spine)	1ª qualità	q.le	26000	28000
(spine)	2ª qualità	»	18000	20000
(bonda)	3ª qualità	»	10000	12000
Calibro 18/20 (macchina):	1ª qualità	»	30000	32000
	2ª qualità	»	25000	28000
	3ª qualità	»	15000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina):	1ª qualità	»	30000	32000
	2ª qualità	»	25000	27000
	3ª qualità	»	15000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina):	1ª qualità	»	28000	30000
	2ª qualità	»	24000	26000
	3ª qualità	»	12000	15000
Calibro 10/12 (mazzoletto):	1ª qualità	»	22000	25000
	2ª qualità	»	18000	20000
	3ª qualità	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile):	1ª qualità	»	22000	25000
	2ª qualità	»	18000	20000
	3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone		»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio		»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Sughero estratto grezzo				
Prime 3 qualità alla rinfusa		q.le	10000	12000
Sugherone bianco		»	5000	6000
Sughero da macina		»	4000	4500
Sughero fiammato		»	3000	3500
Prodotti minerari				
Talco industriale ventilato bianco		q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi				
Sfarinati e paste alimentari				
Farine di grano tenero: tipo 00		q.le	10800	11500
tipo 0		»	10500	11000
tipo 1		»	—	—
Semole di grano duro: tipo 0/extra		»	15000	15200
tipo 0/SSS		»	14800	15000
tipo 1/semol.		»	13500	14000
tipo 2/semol.		»	12800	13000
Paste alim. produz. dell'Isola: tipo 0		Kg.	195	205
tipo 1		»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo 0/extra		»	200	215
tipo 0		»	—	—
Riso: sottotipo brillato		»	165	170
originario comune		»	170	180
semifino		»	200	220
fino		»	220	260
Conserve alimentari e coloniali				
Doppio con. di pom.: in latte da gr. 200		Kg.	300	350
in latte da Kg. 2½		»	210	230
in latte da Kg. 5		»	190	220
Pomodori pelati: in latte da gr. 500		cad.	78	100
in latte da gr. 1200		»	160	200
Zucchero: raffinato semolato sfuso		Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci		»	236	240
raffinato pilé		»	255	260
Caffè crudo: tipi corr. (Rio, Minas, ecc.)		»	1250	1400
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)		»	1550	1700
Caffè tostato: tipi correnti		»	1450	1700
tipi extra Bar		»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista		»	250	270
sciolta monotipica		»	300	320
Grassi, salumi e pesci conservati				
Grassi: olio di oliva raffinato		Kg.	680	720
olio di sanse e di oliva		»	650	680
olio di semi		»	410	450
strutto raffinato		»	300	350
lardo stagionato		»	260	300
Salumi: mortadella S. B.		»	360	420
mortadella S/extra		»	530	600
salame crudo crespone		»	1350	1600
salame crudo filzetto		»	950	1150
prosciutto crudo Parma		»	1900	2000
coppa stagionata		»	—	—
Carne in scatola: da gr. 300 lordi		cad.	210	225
da gr. 200 lordi		»	145	160
Pesci conservati: sardine all'olio scat. da gr. 200		»	88	90
tonno all'olio baratt. da Kg. 5-10		Kg.	900	950
acciughe salate		»	600	650
Saponi - Carta				
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%		Kg.	135	140
acidi grassi 70-72%		»	150	210
Carta paglia e biglia		»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera d'importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	41000	45000
madrieri	»	41000	44000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	70000	73000
Faggio: crudo - tavoloni	»	50000	55000
evaporato - tavoloni	»	70000	75000
Larice - refilato	»	—	—
Castagno: - segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq	380	400
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	Kg.	75	85
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base	»	95	100
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base	»	135	145
a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	125	135
Lamiere zincate:			
piane - base n. 16 - mm.1,5	»	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	175	185
Banda stagnata - base 5 x	»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg	135	145
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati	»	185	195
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	135
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	130	140
zincato - base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	135	145
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	24000	27000
semipieni 6x12x25	»	24000	27000
forati 6x10x20	»	16000	18000
farati 8x12x24	»	22000	24000
forati 6-8x15x30	»	28000	32000
forati 10x15x30	»	38000	43000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	650	700
cm. 3x25x40/50/60	»	750	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	36000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	»	40000	45000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	65000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	52000	55000
(per solai) cm. 14x25x25	»	56000	60000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	80000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	1000	1200
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1500

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista:
Grassi - salumi e pesc conservati: franco peposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI MARZO *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al Km.	L.	55-60
»	»	20-25	»	»	65-70
»	»	35-40	»	»	70-80
»	»	45-50	»	»	80-90
»	»	60-65	»	»	90-100
Autocarro - portata	q.li	75-80	al Km.	L.	100-110
»	»	100-105	»	»	110-130
Autotreno - portata	q.li	180	»	»	180-200
»	»	200	»	»	200-220
»	»	220	»	»	220-240

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchina a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Velox - NUORO

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Fondi patrimoniali e riserve L. 2.600.000.000

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE:
Sassari

IN SARDEGNA

34 Filiali e agenzie

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

NELLA PENISOLA

Filiale di Genova (piazza 5 Lampadi, 76)

Filiale di Roma (via dei Crociferi 19)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Credito all'agricoltura - Credito fondiario

Crediti agrari speciali con fondi dello Stato,
della Regione Sarda, della Cassa per il Mezzogiorno

Crediti regionali alla cooperazione, all'Artigianato, Alberghiero

Banca Agente per il commercio dei cambi

Al 31 - 12 - 1965

CREDITI ALL'ECONOMIA DELLA SARDEGNA

L. 110 MILIARDI

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO



La statua del Redentore sul Monte Ortobene

ANNO XXI

LUGLIO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 7

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Comm. Rag. GEROLAMO DEVOTO

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Rosas

unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

BIGLIETTI
FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI
presso
AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295
ANCOR

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE:
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDEX - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit 31269
» 30483

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve ■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XXI LUGLIO 1966 N. 7

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 7 000 - Un numero L. 300 - C. C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Sintesi dell'andamento economico

Informatore tributario

Legislazione economica

Registro Ditte

Prezzi

Relazione sull'Andamento Economico della Provincia di Nuoro

Mese di Aprile 1966

Popolazione

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica nel proprio Bollettino mensile, la popolazione residente della Provincia di Nuoro in base alle risultanze anagrafiche era alla fine di gennaio 1966 di 287.454 unità, e presentava un incremento di 55 unità rispetto al precedente mese di dicembre.

Il movimento della popolazione residente della provincia secondo le risultanze anagrafiche è stato nel suddetto mese di gennaio il seguente:

— nati vivi n. 562; morti n. 259; immigrati n. 539 emigrati n. 787; matrimoni n. 165.

Nel Comune capoluogo la popolazione residente, secondo i dati rilevati dall'Ufficio comunale di statistica, ha registrato in aprile un incremento di 91 unità, in seguito alle seguenti variazioni anagrafiche:

— nati vivi n. 65; — morti n. 14; — immigrati n. 86; — emigrati n. 46; — i matrimoni sono stati n. 20.

La popolazione residente nel Capoluogo è pertanto salita a fine Aprile 1966 a 26.331 unità.

L'incremento del mese in rassegna è dovuto soprattutto al saldo attivo del movimento naturale (nati vivi meno morti).

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione in provincia durante il mese in esame, è risultata la seguente:

Andamento stagionale

Durante il mese di aprile il tempo si è mantenuto in prevalenza variabile su tutto il territorio della provincia. Si sono verificate, in generale, scarse piogge, un pò più abbondanti nelle zone occidentali e limitatissime nella fascia costiera orientale.

La temperatura è aumentata progressivamente nel corso del mese, raggiungendo valori leggermente superiori alla media normale.

Hanno spirato venti moderati e forti dai vari quadranti.

Il suolo è risultato generalmente poco umido e quasi asciutto nelle zone più basse anche per effetto del vento che ha prosciugato il terreno.

Stato delle colture

L'andamento stagionale ha determinato un rallentamento nello sviluppo vegetativo delle coltivazioni foraggere, particolarmente nelle zone di pianura e di bassa collina.

Nella Baronia e nell'Ogliastra la produzione dei pascoli è stata scarsissima ed anche gli erbai hanno avuto un limitato sviluppo a causa delle insufficienti precipitazioni e del continuo spirare dei venti.

Le colture cerealicole in generale non hanno mostrato segni di sofferenza per la deficiente umidità del suolo.

Lo sviluppo vegetativo della vite, dell'olivo e dei frutiferi, può ritenersi normale.

Andamento dei lavori agricoli

Le condizioni del tempo sono state favorevoli all'esecuzione dei vari lavori agricoli stagionali i quali si sono ovunque svolti regolarmente.

Allevamenti zootecnici

Le condizioni di salute e lo stato di nutrizione degli allevamenti si sono presentati generalmente buoni per tutte le specie. Le scarse produzioni foraggere verificatesi nella Baronia, nell'Ogliastra e nelle zone di bassa collina, preoccupano alquanto gli allevatori i quali, non potendo realizzare adeguate scorte di foraggio, temono di dover affrontare rilevanti spese per l'acquisto di mangimi.

In qualche zona si è registrato un lieve incremento di bovini di razza bruno-sarda in sostituzione di quelli locali. Sono stati anche acquistati da alcune aziende soggetti miglioratori bovini e ovini, in occasione delle mostre-mercato e delle rassegne.

Mezzi tecnici della produzione

La disponibilità di mezzi tecnici è stata sufficiente a soddisfare tutte le richieste ed i consumi si sono mantenuti sui normali livelli.

Manodopera agricola

Non si sono verificate difficoltà nel reperimento della manodopera agricola necessaria per l'esecuzione dei vari lavori stagionali. L'esodo dei lavoratori dalle campagne si è alquanto attenuato e interessa solo qualche zona.

Mercato fondiario

Il mercato fondiario è rimasto ovunque calmo. Nelle compravendite di fondi rustici i prezzi convenuti sono generalmente superiori al valore reale dei medesimi.

Varie

Durante il mese in esame sono continuati, a cura dell'Ispettorato dell'Agricoltura, i lavori per il disbrigo delle pratiche del Piano Verde e per il collaudo delle foraggere impiantate a termini della Legge Regionale 7-2-1951, n. 1. Sono state altresì svolte le Rassegne per ovini di razza sarda nei Comuni di Atzara, Nuragus e Suni.

Cifre ufficiali dei raccolti

Secondo i dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, le produzioni provinciali delle seguenti colture sono state nell'anno 1965:

— barbabietola da zucchero: q.li 3.700 su una superficie coltivata di ettari 24 e con una produzione per ettaro di q.li 155;

— vite: produzione di uva q.li 470.800 su una superficie tutta in coltura specializzata di ettari 13.132 e con una produzione per ettaro di q.li 37; il vino prodotto risulta di ettolitri 295.700.

Le produzioni del precedente anno 1964 furono: barbabietola da zucchero q.li 3.000; uva q.li 439.900: vino hl. 279.600.

Industria

Il movimento degli esercizi industriali ha registrato, durante il mese di aprile, le seguenti variazioni di unità locali iscritte presso l'Anagrafe camerale:

— iscrizioni n. 7, cessazioni n. 18.

Fra le nuove iscrizioni figurano: una impresa individuale di costruzioni edili e stradali, una società a responsabilità limitata esercente l'estrazione e vendita di pietrame calcareo e un'azienda boschiva individuale.

Le ditte cessate svolgevano in maggior parte attività artigianale.

In sostanza, quindi, non si sono verificati nel settore industriale variazioni strutturali di particolare rilievo.

Le industrie dispongono di materie prime e di mano d'opera sufficiente al fabbisogno.

Per quanto riguarda l'andamento produttivo nei principali settori industriali si hanno le seguenti notizie:

Settore minerario

Nella miniera di Lula è stato ripreso il lavoro dopo oltre un mese di completa inattività.

Situazione ancora immutata nella miniera di talco di Orani della Soc. Val Chisone, dove è stato mantenuto l'orario ridotto di lavoro di 24 ore settimanali.

La produzione globale di talco grezzo e grafite ottenuta in aprile nelle cave di talco di Orani è stata di tonn. 2.650 contro 2.500 circa del mese precedente.

Soddisfacente lo stato di attività della miniera di Gadoni che ha prodotto complessivamente tonnellate 270 di minerali di rame, piombo e zinco.

Nel corso del mese risultano avviate nella Penisola tonn. 138 di galena flottata e tonn. 1.500 di talco ventilato, quest'ultimo diretto alle cartiere di Foggia e di Fabriano.

Quanto agli operai occupati nelle suddette miniere non sono state segnalate variazioni di rilievo rispetto al mese di marzo.

Settore caseario

Nonostante la produzione di latte ovino abbia riesentito in alcune zone dell'andamento sfavorevole dei pascoli, i caseifici hanno ugualmente lavorato a ritmo intenso soprattutto per la produzione di formaggio pecorino romano che risulta sempre preminente in provincia.

Anche per maggio si prevede in questo settore una attività piena o quasi, considerato il periodo di maggiore disponibilità di latte.

Le richieste di formaggio segnano una certa stasi soprattutto per il tipo romano. Di conseguenza si sono anche avute lievi flessioni nei prezzi del pecorino romano e fiore sardo di vecchia produzione che sono rispettivamente passati da L. 110.000 a lire 105.000 e da L. 115.000 a 110.000 a quintale. Soltanto il fiore sardo di nuova produzione ha mantenuto la stessa quotazione di marzo (L. 95.000 a q.le) ma senza però avvantaggiarsi della maggiore stagionatura da esso raggiunta con aprile e che avrebbe dovuto quindi concorrere ad elevarne il prezzo.

Durante il mese di aprile sono stati richiesti alla Camera di Commercio visti I.C.E. su fatture commerciali per l'esportazione negli Stati Uniti e in piccola parte in Etiopia dei seguenti quantitativi di formaggi prodotti in provincia:

- pecorino tipo romano q.li 291,50;
- pecorino tipo «Montanina» q.li 211,00;
- pecorino tipo pepato q.li 187,48;
- pecorino tipo calcagno q.li 164,35;
- pecorino tipo crotonese q.li 49,00.

Tali quantitativi ammontano a q.li 903,33 per un valore di 191.968 dollari.

I prezzi del prodotto esportato variano fra un minimo di 205 ed un massimo di 220 dollari a quintale.

Settore cartario

Lo stato di attività della cartiera di Arbatax si è mantenuto soddisfacente e la produzione ha registrato un ulteriore aumento rispetto a quella segnalata nei precedenti mesi. In aprile sono stati prodotti q.li 37.000 di pasta meccanica e q.li 69.000 circa di carta da giornali.

Situazione invariata per quanto riguarda le unità lavorative impiegate nello stabilimento.

Settore laniero-tessile

La situazione dello stabilimento «ALAS» di Macomer non è migliorata: la crisi è dovuta a fattori diversi, fra cui principalmente la carenza di ordinazioni e l'aumento dei prezzi delle materie prime e quindi dei costi di produzione.

Il livello produttivo attuale è pertanto ridotto e secondo le previsioni non potrà sostanzialmente migliorare neppure nei prossimi mesi.

La produzione realizzata in aprile si concretizza nelle esguenti cifre: coperte n. 602, panno militare mt. 6.100 circa.

La produzione risulta inferiore a quella del mese precedente.

Invariato il numero degli operai occupati rispetto a quello di marzo.

Settore edile

L'attività in questo settore è stata favorita dalle migliorate condizioni del tempo.

Il comparto, pur presentando ancora una evidente pesantezza, ha manifestato qualche segno di lenta ripresa, come si è potuto rilevare dai dati forniti dai Comuni sulle nuove opere progettate per le quali è stata in aprile richiesta l'autorizzazione a costruire.

Per quanto concerne in particolare il Capoluogo si è rilevato dalla statistica inviata dall'Ufficio tecnico che nel mese di aprile sono state rilasciate n. 11 licenze di costruzione, d cui 7 per nuovi fabbricati e 4 per ampliamenti di fabbricati preesistenti. Secondo i relativi progetti approvati, le abitazioni da costruire sono 36 ed il totale dei vani n. 325, compresi cioé i locali destinati ad altro uso (uffici, negozi, officine, ecc.) che risultano solo 10. Il volume complessivo è di mc. 17.223.

Di tali opere progettate 9 hanno avuto già inizio nello stesso mese di aprile.

Le opere ultimate nel Capoluogo, per le quali è stato richiesto nel mese in esame il permesso di

abitabilità, risultano quattro i cui dati complessivi sono:

- nuovi fabricati costruiti	n.	4
- volume complessivo	mc.	18.137
- abitazioni	n.	34
- stanze	n.	183
- accessori	n.	124
- altri vani	n.	7
- locali per altro uso	n.	49
Totale generale vani	n.	363

Altre industrie

In conseguenza della suaccennata ripresa di attività nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici, si è avuta al tempo stesso un certo incremento delle produzioni di manufatti di cemento, di marmi in lastre e di calce.

Situazione invariata per quanto concerne il settore molitorio, la cui attività risente delle scarse disponibilità di grano sul mercato isolano.

Artigianato

Secondo le deliberazioni adottate dalla Commissione per l'artigianato, l'Albo delle imprese Artigiane della provincia ha registrato durante il mese di aprile le seguenti variazioni:

— iscrizioni	n.	95
— cancellazioni	n.	62

Pertanto, il numero delle ditte artigiane risultava a fine aprile di 6.921 unità.

La situazione in questo settore è leggermente migliorata soprattutto per quanto concerne le attività artigiane concesse con l'edilizia.

Commercio

Le unità locali del settore commerciale hanno subito in aprile le seguenti variazioni nel registro dell'Anagrafe Camerale:

	Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	22	23
- commercio ambulante	3	2
- pubblici esercizi	1	1
- attività ausiliarie	—	—

Nel complesso, le iscrizioni sono state 26 e altrettante le cancellazioni.

Nel Comune Capoluogo, il movimento delle licenze commerciali ha registrato un ulteriore aumento di tre esercizi di commercio fisso e di 5 esercizi pubblici (di cui 3 bar-caffé ed 1 ristorante).

Nessuna variazione per le licenze di commercio ambulante.

Pertanto, le licenze di esercizio nel Capoluogo sono aumentate complessivamente, durante il mese di aprile, di 8 unità, passando da 937 a 945, così suddivise:

- licenze di commercio fisso	n. 707
- licenze di commercio ambulante	n. 109
- licenze di esercizi pubblici	n. 129

Commercio all'ingrosso

Secondo le risultanze statistiche, l'andamento del commercio e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura è stato in aprile il seguente:

CEREALI - Le quotazioni dei cereali si sono mantenute stazionarie rispetto al mese precedente, sebbene a fondo prevalentemente sostenuto per l'ulteriore contrazione delle relative disponibilità presso i produttori; le disponibilità di prodotto sul mercato sono infatti attualmente limitate alle residue scorte di grano duro e di orzo vestito.

L'andamento del mercato del grano duro continua a mantenersi nel complesso piuttosto calmo e le relative contrattazioni sono sempre riferite a modesti quantitativi di prodotto; nel mese considerato sono terminati i conferimenti di cereali ai magazzini di raccolta degli organismi d'intervento; il mercato dell'orzo continua invece a mantenersi discretamente attivo, trattandosi di prodotto ancora richiesto.

LEGUMINOSE - I prezzi si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, con andamento del mercato generalmente sostenuto, in considerazione delle scarse disponibilità di prodotto, ormai in via di esaurimento; le residue giacenze di fave secche sono state già esaurite.

PRODOTTI ORTIVI - I prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito ulteriori e progressive riduzioni per diversi prodotti considerati (piselli freschi, fave fresche, carciofi spinosi, cipolle fresche e verdure), determinate dall'incremento della produzione o da fattore stagionale; i prezzi degli altri generi quotati (patate comuni di massa, cavoli capuccio e finocchi), si sono mantenuti invece stazionari rispetto al mese precedente.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e con i relativi prezzi che si mantengono generalmente stazionari, salvo le oscillazioni di carattere stagionale; la produzione di ortaggi in genere risulta in lieve ma costante miglioramento e le relative disponibilità sono attualmente più soddisfacenti, sebbene ancora inferiori alle richieste del cosumo.

FRUTTA E AGRUMI - I prezzi della frutta secca hanno subito alcune oscillazioni, in lieve aumento per le mandorle in guscio e sgusciate ed in leggera flessione per le nocciuole; l'andamento del mercato continua a mantenersi piuttosto calmo e con attività limitata per scarse disponibilità di prodotto, ormai in via di esaurimento.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, le relative disponibilità sono ancora limitate agli agrumi, la cui produzione risulta maggiormente scarsa ed in progressiva diminuzione; i rispettivi prezzi medi hanno subito pertanto ulteriori variazioni in aumento.

VINI - I prezzi continuano a mantenersi sostanzialmente stazionari rispetto ai mesi precedenti, avendo ormai raggiunto quotazioni soddisfacenti; tuttavia le offerte delle Cantine Sociali e dei singoli produttori sono sempre sostenute, particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, in considerazione delle prospettive attualmente favorevoli per il collocamento delle scorte di prodotto.

L'andamento del mercato si mantiene ugualmente abbastanza soddisfacente, con sempre attive richieste di prodotto per i consueti rifornimenti dei commercianti di pubblici esercizi, ma sono interessate agli acquisti anche alcune importanti e qualifi-

cate ditte vinicole della Penisola, che richiedono principalmente i vini di maggiore gradazione alcoolica.

OLIO DI OLIVA - I prezzi sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi piuttosto calmo per scarse richieste di prodotto, mentre la produzione della nuova campagna olearia è stata alquanto soddisfacente.

FORAGGI - I foraggi di produzione locale non vengono attualmente quotati, per esaurimento delle relative disponibilità presso i produttori.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino si sono mantenute stazionarie rispetto al mese precedente, malgrado le offerte a fondo prevalentemente sostenuto dei produttori; l'andamento del mercato può considerarsi normale e le richieste di prodotto sono sempre discretamente attive.

Anche i prezzi degli ovini e dei suini sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato alquanto soddisfacente per gli agnelli, a seguito delle attive richieste e delle favorevoli possibilità di collocamento del prodotto a prezzi rimunerativi.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo di vecchia produzione hanno subito leggere flessioni, determinate dalla tendenza sempre riflessiva del mercato; i prezzi del fiore sardo di nuova produzione si sono mantenuti invece stazionari, malgrado il maggiore periodo di stagionatura del prodotto.

L'andamento del mercato risente di un certo periodo di stasi e soprattutto per il tipo romano si mantiene attualmente pressoché inattivo, a causa della contrazione verificatasi nelle richieste di prodotto, i rispettivi prezzi tendono ad ulteriori flessioni verso quotazioni più accessibili ai mercati di consumo, in considerazione altresì delle maggiori offerte dei produttori per le abbondanti disponibilità di prodotto della nuova campagna casearia.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare e delle uova fresche si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, sebbene a fondo prevalentemente sostenuto; mercato con sempre attive richieste per tali prodotti.

LANA GREZZA - Prodotto attualmente non quotato.

PREZZI MEDI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI FORESTALI - Nei combustibili vegetali si è avuta una lieve flessione del prezzo medio della legna da ardere, determinata dalle offerte meno sostenute dei produttori; l'andamento del mercato continua a mantenersi discretamente attivo, ma le richieste di prodotto hanno subito una contrazione rispetto ai mesi precedenti; risulta inoltre che le disponibilità di carbone vegetale sono sempre limitate, a causa della scarsa produzione.

Anche i prezzi dei puntelli da miniera e delle traverse normali per ferrovie dello Stato hanno subito delle riduzioni, a causa dell'andamento del mercato che continua a mantenersi calmo per scarse richieste di prodotto.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi si sono mantenuti pressoché stazionari rispetto ai mesi precedenti; anche l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo e le relative contrattazioni sono sempre piuttosto limitate, in considerazione altresì della stasi stagionale nelle richieste.

PREZZI MEDI DEI PRODOTTI E DEI MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - Sono intervenute modifiche nei modelli e nei prezzi delle trattrici a ruote e cingolate, aratri ed erpici a trazione meccanica, disposte dal Consorzio Agrario Provinciale per analoghe variazioni avvenute nei rispettivi prezzi all'origine.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura, (concimi chimici ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi e semi per foraggere, altre macchine ed attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo), si sono mantenuti sostanzialmente stazionari.

Commercio al minuto

La situazione del commercio al dettaglio è rimasta pressoché stazionaria rispetto a quella segnalata nel mese precedente, fatta eccezione di una leggera ripresa nel settore dell'abbligliamento, che si presume sia conseguenza degli acquisti per la nuova stagione.

Tutta l'attività commerciale è sempre caratterizzata da incertezza e in taluni comparti da una certa pesantezza, a motivo soprattutto delle ancora limitate fonti di lavoro a sollievo della disoccupazione.

Il livello dei prezzi al minuto è rimasto generalmente stazionario rispetto a marzo.

Secondo le rilevazioni statistiche effettuate dal Comune Capoluogo, durante il mese in esame si sono registrate le seguenti variazioni riguardanti quasi esclusivamente i prodotti orto-frutticoli:

— in aumento i prezzi della carne di agnello e delle arance;

— in diminuzione i prezzi delle uova, carciofi, cavoli cappucci e verze, patate, fave e piselli freschi, lattughe, sedani, carote e ravanelli.

Nessuna variazione è stata invece rilevata per quanto concerne i prezzi al minuto degli articoli di abbigliamento e generi vari, ugualmente accertati nel Capoluogo dalla Commissione comunale.

Turismo

Con l'inoltrarsi della primavera, il movimento turistico in provincia segna una graduale e confortante ripresa che dovrebbe accentuarsi nei prossimi mesi estivi, secondo le più lecite prospettive.

Dalla relativa statistica fornita dall'Ente Provinciale del Turismo, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante il mese di aprile 1966 è stato il seguente:

- clienti italiani	n. 4.031	con 11.150 presenze;
- clienti stranieri	n. 579	con 976 presenze;
- totale clienti	n. 4.610	con 12.126 presenze.

Rispetto a marzo, si è avuto un incremento complessivo di 998 clienti e 1.421 giornate di presenza.

Notevole, soprattutto, l'aumento dei clienti stranieri passato da 69 a 579 e delle relative presenze che da 172 sono salite a 976.

Credito e risparmio

Nel mese in rassegna la locale Filiale della Banca d'Italia ha effettuato anticipazioni per lire 373.082.378.

Per quanto riguarda le condizioni generali del credito e dei tassi non sono state segnalate variazioni.

Risparmio bancario

L'afflusso dei depositi conserva una tendenza all'aumento, anche se in misura lieve.

I dati globali, espressi in migliaia di lire, dei depositi bancari in questa provincia al 31 marzo 1966, risultano:

- Depositi degli Enti pubblici ed assim.	2.013.779
- Depositi a risparmio di privati e impr.	25.775.161
- C/c con privati e imprese	5.064.115
TOTALE	32.853.055

«La voce «Depositi di privati e imprese» ha registrato nel primo trimestre del corrente anno un incremento di oltre 1 miliardo 176 milioni di lire, essendo i depositi passati da L. 24.598.818.000 di fine dicembre 1965 a L. 25.775.161.000 al 31 marzo u.s.

Risparmio postale

Anche l'afflusso dei depositi presso le Casse postali continua a registrare un aumento. Infatti, la consistenza del risparmio postale che al 31 gennaio 1966 era di 8.839 milioni circa di lire, ha segnato nel successivo mese di febbraio un ulteriore incremento di quasi 82 milioni.

Le cifre assolute espresse in migliaia di lire, riguardanti il movimento dei capitali postali (risparmio a libretto e buoni postali fruttiferi) nei primi due mesi del corrente anno sono le seguenti:

Anno 1966	Depositi	Rimb.	Increm.	Credito dei depositanti a fine mese
Gennaio	308.530	169.728	138.802	8.838.670
Febbraio	221.000	139.311	81.689	8.920.359

L'incremento complessivo dei primi due mesi del 1966 ammonta a 220 milioni e mezzo circa, contro 92 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di aprile non è stato segnalato alcun fallimento per imprese aventi sede in provincia.

Protesti cambiari

Durante il mese di marzo sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accett.	n. 2.063 per L.	90.766.855
- tratte non accettate	n. 1.729 per L.	101.128.836
- assegni bancari	n. 3 per L.	1.278.000
Totale	n. 3.795	193.173.691

Rispetto al mese di febbraio, i protesti levati in marzo per mancato pagamento di pagherò cambiari e tratte accettate hanno registrato un notevole aumento sia nel numero (36,4%) che nell'ammontare (55,5%).

Anche per le tratte non accettate si è avuto un aumento sensibile nel numero e nell'ammontare complessivo.

Sempre di entità irrilevante risultano le cifre riguardanti i protesti di assegni emessi a vuoto.

Scioperi

Durante il mese di aprile si sono verificati in provincia i seguenti scioperi:

— per 1 giorno i minatori (n. 106) della Soc. Cuprifera Sarda di Gadoni per rinnovo contratto di lavoro (carattere nazionale);

— per 1 giorno i dipendenti (n. 134) dello stabilimento Gruppo Lanario Sardo di Macomer per rivendicazioni salariali (carattere locale);

— per 1 giorno i lavoratori edili (n. 323) per rinnovo contratto di lavoro (carattere nazionale);

— per 4 giorni i dipendenti (n. 68) delle autolinee in Concessione per rinnovo contratto di lavoro carattere nazionale);

— per 5 giorni i dipendenti dell'INAPLI (n. 25) per mancata applicazione regolamento organico e conglobamento (carattere nazionale);

— per 1 giorno i dipendenti (n. 587) Postelegrafonici per rivendicazioni economiche (carattere nazionale);

— per 4 giorni i Vigili del Fuoco (n. 15) per rivendicazioni economiche (carattere nazionale);

— per 4 giorni i Medici ospedalieri per rivendicazioni economiche (carattere nazionale);

— per 7 giorni i Medici mutualistici, liberi professionisti e Ufficiali sanitari per rivendicazioni economiche (carattere nazionale - aderenti: n. 2 nei primi 4 giorni, n. 87 nel 5° giorno e n. 6 negli ultimi due giorni);

— per 4 giorni i Medici Veterinari (n. 20) per rivendicazioni economiche (carattere nazionale).

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Provinciale, durante il mese di aprile si sono avute nelle liste di collocamento degli iscritti in cerca di occupazione, le seguenti variazioni per settore professionale:

Settore	Iscritti	Avviati	Cancellati	Disponibili
- agricoltura	128	148	69	304
- industria	708	479	227	2.288
- trasporti e com.	46	29	17	113
- comm. e serv.	52	28	10	77
- impiegati	49	14	23	127
- mano d'opera generica	959	749	437	4.108
TOTALE	1.942	1.447	783	7.017

Rispetto al precedente mese di marzo il numero dei disponibili a fine aprile registra una flessione di 288 unità, pari al 4% circa, essendo sceso da 7.305 a 7.017 nel complesso.

Tale flessione ha interessato il settore agricolo e soprattutto la categoria della mano d'opera generica che da sola ha registrato una diminuzione di 227 iscritti.

A questo ulteriore miglioramento dell'occupazione operaia ha contribuito in modo preminente la graduale ripresa dell'attività nel settore edile e dei lavori pubblici per le più favorevoli condizioni del tempo.

INFORMATORE TRIBUTARIO

A cura del servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza - Nuoro

AVVERTENZA:

Presso il Reparto Pubbliche Relazioni dell'Intendenza di Finanza gli interessati potranno prendere visione delle disposizioni ministeriali sul loro testo integrale ed ottenere al riguardo ogni altra notizia e chiarimento. Per quanto riguarda la Rassegna di Giurisprudenza si avverte che essa ha carattere meramente informativo e non vincolante per l'Amministrazione Finanziaria.

Rassegna delle Istruzioni e Risoluzioni Ministeriali

IMPOSTE DIRETTE

Imposta Complementare - Detrazione delle spese inerenti alla produzione dei redditi di categoria C-2 Art. 5 della Legge 4 dicembre 1962, n. 1682.

Il penultimo comma dell'art. 136 del testo unico delle leggi sulle imposte dirette 29 gennaio 1958, n. 645, nel testo sostituito dall'art. 5 della legge 4 dicembre 1962, n. 1682, stabilisce che, in sede di determinazione del reddito complessivo netto assoggettabile ad impotas complementare, le spese di produzione relative ai redditi di lavoro subordinato e alle pensioni sono valutate e portate in detrazione nella misura forfettaria del 20 per cento dei redditi stessi fino ad un massimo di 360.000 annue.

L'anzidetta disposizione ha tradotto in norma legislativa quanto già accordato con risoluzione ministeriale confermata di anno in anno, in occasione, della presentazione della dichiarazione dei redditi.

Poiché di recente sono state manifestate perplessità circa la concreta applicazione della detrazione sopracitata nel caso in cui alla formazione del reddito complessivo, soggetto ad imposta complementare, concorrono con i redditi di lavoro subordinato o di pensione del marito anche i redditi di lavoro subordinato o di pensione della moglie, si precisa che nella cennata fattispecie la detrazione del 20% va calcolata separatamente tanto sui redditi del marito quanto su quelli della moglie sino alla concorrenza, per ciascuno di essi, di L. 360.000 annue.

Infatti dalla natura oggettiva della detrazione prevista dal citato articolo 5 della legge 4 dicembre 1962, discende chiaramente la necessità di commisurare l'onere detraibile con riguardo alle singole retribuzioni o pensioni che concorrono alla formazione del reddito complessivo assoggettabile ad imposta a nome del marito, unico contribuente del tributo personale, e ciò per la evidente ragione che ciascun coniuge per la realizzazione del proprio reddito di lavoro sopporta autonomamente le spese di cui la legge sopracitata ha sancito la detraibilità.

Quanto sopra premesso, è superfluo avvertire che la separata determinazione delle spese detraibili non consente, nel caso in cui la misura percentuale della detrazione non raggiunga per uno dei coniugi l'ammontare massimo di L. 360.000 di trasferire la differenza sul reddito più elevato dell'altro coniuge, dovendo la quota complessiva ammessa in detrazione corrispondere alla somma del 20 per cento delle singole retribuzioni o pensioni.
(Circol. della Direz. Gen. delle Imposte Dirette n. 500372 del 24-3-1965).

I. G. E. - Mobili Antichi.

«Con istanza qui prodotta codesta Confederazione ha chiesto di conoscere il criterio distintivo da adottarsi per la qualificazione dei mobili antichi, agli effetti dell'applicazione della speciale aliquota di I.G.E.

Al riguardo, questo Ministero dichiara, in conformità ai principi cui è ispirata la legge 1-6-1939, n. 1089, sulla tutela delle cose di interesse artistico o storico, che la qualifica di «mobili antichi», agli effetti fiscali sopra cennati, deve attribuirsi ai mobili fabbricati da oltre un cinquantennio, sempreché presentino interesse artistico o storico.

Agli atti economici relativi al commercio dei mobili antichi come sopra identificati, pertanto, deve ritenersi applicabile la maggiore aliquota di imposta entrata prevista dalla legge 31-10-1963, n. 1459, con la maggiorazione del 20 per cento portata dalla legge 15-11-1964, n. 1162». (Risoluzione 18-2-1966, n. 167494 - Dir. Gen. Tasse Affari).

Tassa di concessione governativa - Impianti frigoriferi installati presso le fabbriche di malto.

A completamento di quanto dichiarato con la circolare n. 54 del 7 dicembre 1965, in merito alla non applicabilità della tassa di concessione governativa di cui al n. 133 della ta-

bella alleg. A) al testo unico 1° marzo 1961, numero 121, agli impianti frigoriferi installati nelle fabbriche di birra, si chiarisce che anche per gli analoghi impianti funzionanti presso le fabbriche di malto non ricorra l'obbligo del pagamento della tassa di concessione governativa prevista dal n. 133 della tab. a) allegata al testo unico poc'anzi citato, considerato che, in conformità del parere al riguardo espresso dalla Direzione Generale delle Dogane e delle imposte indirette, tali impianti entrano, come parte integrante, nel processo produttivo del malto e non servono esclusivamente per la conservazione del prodotto a ciclo ultimato.
(Circol. 21 marzo 1966, n. 53381 Dir. Gen. Tasse Affari).

Rassegna di Giurisprudenza

IMPOSTE E TASSE

PROCEDURA E COMPETENZA

Procedimento tributario - Ricorso per Cassazione.

Il ricorso per cassazione, a norma dell'articolo 111 della Costituzione, è ammesso contro le decisioni della Commissione Centrale delle Imposte anche se non definitive.
(Cass., Sez. Un., 7 gennaio 1965, n. 14).

Riscossione Coattiva - Opposizione ed ingiunzione fiscale.

Costituisce controversia d'imposta ogni contestazione che si svolga fra i soggetti del rapporto tributario (Amministrazione e contribuente), tanto se riguarda la spettanza e l'ammontare del tributo quanto se concerne la regolarità formale della procedura coattiva di riscossione; rientra, pertanto, nella competenza del Tribunale l'opposizione con la quale il contribuente contesti la validità formale dell'ingiunzione e del successivo pignoramento.
(Cass. Sez. III, 14 giugno 1965, n. 1207).

Ricchezza mobile - Appalti, Ritenuta sugli stati di avanzamento.

Qualora, in ipotesi di contratto di appalto, l'appaltatore abbia dato garanzia, per le difformità ed i vizi dell'opera, mediante ritenuta del decimo sull'ammontare degli stati di avanzamento, il reddito di ciascun periodo d'imposta va determinato, a termini dell'art. 116 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645, sulla base degli acconti liquidati sugli stati di avanzamento senza tenere conto del rischio dell'operazione, avuto riguardo che questo è compensato dalla riduzione apportata, da parte del committente, sugli stati di avanzamento in attesa del definitivo callaudo.
(Comm. Centr. Sez. II, 8 gennaio 1964, n. 63051).

IMPOSTE INDIRETTE SUI TRASFERIMENTI DELLA RICCHEZZA

Registro - Accertamento di maggiore valore - Parere dell'Ufficio Tecnico Erariale.

La stima dell'Ufficio Tecnico Erariale è atto interno avente carattere di parere non vincolante, anche se espresso a richiesta dell'Ufficio del Registro, con la conseguenza che i limiti della controversia indicati in sede di valutazione restano fissati dal prezzo o dal valore dichiarati o rettificati dall'Amministrazione secondo le risultanze dell'avviso di accertamento regolarmente notificato.

Pertanto il contribuente non può pretendere che il valore contestatogli con avviso d'accertamento corrisponda esattamente a quello accertato dall'Ufficio Tecnico Erariale.
(Comm. Centr., Sez. VII, 6 aprile 1961, n. 40912).

SCHEDARIO MINIMO

I. G. E. Corrisposta mediante marche anzichè in abbonamento.

E' nota la sentenza n. 1003 del 24 maggio 1965 con cui la Suprema Corte di Cassazione ha affermato che il pagamento dell'imposta generale sull'entrata irregolarmente effettuato dal contribuente a mezzo marche, anziché nella prescritta forma dell'abbonamento, non dà luogo, quando non superi l'ammontare del canone di abbonamento dovuto, ad una questione di rimborso ai sensi dell'art. 47, comma primo, legge organica sull'I.G.E.

Esso è efficace ad estinguere, integralmente o pro quota, il debito di imposta, salva l'applicazione della pena pecuniaria di cui all'art. 37 della medesima legge.

LEGISLAZIONE ECONOMICA

MESI DI GIUGNO - LUGLIO - AGOSTO 1966

Legge 29 marzo 1966 N. 343
Ratifica ed esecuzione degli emendamenti N. 1 e 3 alla Costituzione della Organizzazione Internazionale del Lavoro, adottati a Ginevra rispettivamente il 6 e il 9 luglio 1964.
(G. U. n. 139 del 7-6-1966)

Legge 26 maggio 1966 N. 344
Disposizioni concernenti la disciplina del movimento del caffé nazionalizzato, ai fini della prevenzione e repressione del contrabbando doganale nel particolare settore.
(G. U. n. 139 del 7-6-1966)

Legge 13 maggio 1966 N. 356
Norme sulla produzione avicola
(G. U. n. 141 del 10-6-1966)

Legge 20 maggio 1966 N. 368
Modifiche e proroga delle disposizioni della legge 11 dicembre 1952 n. 2529 e successive modificazioni, concernenti l'impianto di collegamenti telefonici nelle frazioni di comune e nuclei abitati.
(G. U. n. 142 dell'11-6-1966)

Decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1966 N. 376
Vendita di sale in esenzione da imposta per l'industria casearia.
(G. U. n. 144 del 13-6-1966)

Decreto Ministeriale 8 giugno 1966
Impiego dei lieviti selezionati in enologia.
(G. U. n. 145 del 14-6-1966)

Decreto Ministeriale 25 novembre 1965
Risoluzione della convenzione stipulata tra il Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni ed il Consorzio Nazionale fra le Cooperative Pescatori e Affini per l'esercizio radiotelefonico per i pescherecci.
(G. U. n. 146 del 15 giugno 1966)

Decreto del Presidente della Repubblica 4 maggio 1966 N. 398
Modificazioni al Regolamento per la coltivazione indigena del tabacco, approvato con Regio Decreto 12 ottobre 1924, n. 1590.
(G. U. n. 149 del 18-6-1966)

Decreto Ministeriale 20 maggio 1966
Modificazioni alla nomenclatura statistica delle merci della tariffa dei dazi doganali d'importazione.
(G. U. n. 149 del 18-6-1966)

Decreto Ministeriale 7 giugno 1966
Rese in oilo greggio di alcuni tipi di semi oleosi.
(G. U n. 149 del 18-6-1966)

Legge 1° giugno 1966 N. 416
Trasporto di persone sugli autoveicoli.
(G. U. n. 152 del 22-6-1966)

Legge 1° giugno 1966 N. 422
Modifiche alla legge 15 Febbraio 1962 n. 63 riguardante provvidenze per l'attuazione d'iniziative di interesse turistico e alberghiero.
(G. U. n. 153 del 23-6-1966)

Decreto Ministeriale 6 maggio 1966
Sostituzione del Presidente della Commissione Provinciale per il Collocamento di Nuoro.
(G. U. n. 155 del 25-6-1966)

Decreto Ministeriale 1° giugno 1966
Sostituzione del Presidente della Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Nuoro.
(G. U. n. 155 del 25-6-1966)

Legge 8 giugno 1966 N. 452
Modifica della legge 15 febbraio 1949 n. 33 per agevolazioni tributarie a favore di cooperative edilizie.
(G. U. n. 159 del 30-6-1966)

Legge 27 giugno 1966 N. 453
Proroga di disposizioni in tema di locazioni urbane.
(G.U. n. 159 del 30-6-1966)

Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1966 N. 480
Istituzione di un deposito franco nel porto di Napoli.
(G. U. n. 163 del 5-7-1966)

Decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1966 N. 481
Esercizio di un deposito franco nel porto di Napoli.
(G. U. n. 163 del 5-7-1966)

Decreto Ministeriale 27 maggio 1966
Designazione dell'Aeroporto Militare di Olbia Venafiorita per gli usi del traffico aereo civile.
(G.U. n. 163 del 5-7-1966)

Decreto Ministeriale 13 gennaio 1966
Costituzione di un Comitato Tecnico-consultivo per l'esame dei problemi relativi alla erogazione degli aiuti alla produzione di grano duro nazionale.
(G. U. n. 166 dell'8-7-1966)

Decreto Ministeriale 25 giugno 1966
Costituzione della Commissione per la tenuta degli Albi Nazionali degli esportatori ortofrutticoli ed agrumari e degli esportatori di fiori e di piante ornamentali.
(G. U. n. 166 dell'8-7-1966)

Legge 1° luglio 1966 N. 508
Nuova fissazione del termine per la distillazione agevolato del vino acquistato a norma del Decreto Ministeriale 18 giugno 1965.
(G. U. n. 170 del 12-7-1966)

Legge 5 luglio 1966 N. 519
Approvvigionamento di sale all'Industria.
(G. U. n. 173 del 15-7-1966)

Decreto Ministeriale 16 maggio 1966
Piano esecutivo delle Opere Pubbliche da attuarsi nell'anno finanziario 1966.
(G. U. n. 173 del 15-7-1966)

Legge 5 luglio 1966 N. 527

Compensazione ai Comuni della perdita di entrate subita nell'anno 1963 in seguito alla soppressione dell'imposta di consumo sul vino.
(G. U. N. 174 del 16-7-1966)

Decreto Ministeriale 16 maggio 1966

Modifiche agli articoli 4 e 19 del Decreto Ministeriale 26 novembre 1965 concernente l'ammasso volontario dell'olio di oliva di pressione della campagna 1965-66.
(G. U. n. 177 del 19-7-1966)

Decreto Ministeriale 3 giugno 1966

Ammasso volontario delle lane tessili e da materasso della tosa 1966, assistito dai contributi statali previsti dall'art. 21 della legge 2 giugno 1961 n. 454.
(G. U. n. 185 del 27-7-1966)

Decreto Ministeriale 13 luglio 1966

Gradazioni normali dei vini prodotti nella campagna 1965.
(G. U. n. 191 del 2-8-1966)

Decreto Ministeriale 26 luglio 1966

Calendario Venatorio 1966-67.
(G.U. n. 194 del 5-8-1966)

Legge 15 luglio 1966 N. 604

Norme sui licenziamenti individuali. ---
(G. U. n. 195 del 6 agosto 1966)

Legge 22 luglio 1966 N. 606

Disposizioni in materia di affitto a conduttori non coltivatori diretti.
(G. U. n. 195 del 6 agosto 1966)

Legge 22 luglio 1966 N. 607

Norme in materia di enfiteuti e prestazioni fondiarie perpetue.
(G. U. n. 195 del 6 agosto 1966)

Legge 13 luglio 1966 N. 6II

Disposizioni sul riposo settimanale degli addetti alla produzione e alla vendita del pane.
(G. U. n. 196 dell'8-8-1966)

Legge 13 luglio 1966 N. 615

Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico.
(G. U. n. 201 del 13-8-1966)

Ministero dei Lavori Pubblici

Nomina del Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Nuoro.
(G. U. n. 201 del 13-8-1966)

Decreto Ministeriale 21 luglio 1966

Determinazione del numero delle persone trasportabili sulle autovetture, anche se adibite al trasporto promiscuo di persone e cose, immatricolate prima dell'entrata in vigore della legge 1° giugno 1966 n. 416.
(G. U. n. 204 del 18-8-1966)

LEGGI REGIONALI

Elenco Decreti emessi durante il mese di febbraio 1966 dall'Assessore all'Industria e Commercio in materia di permessi di ricerca mineraria.
(Boll. Uff. Reg. n. 18 dell'8-6-1966)

Decreto del Presidente della Giunta 16-5-1966 N. 5561-732

Approvazione dell'aliquota di Imposta Camerale per la Camera di Commercio Industria ed Agricoltura di Nuoro.
(G. U. n. 20 del 24-6-1966)

Decreto dell'Assessore all'Agricoltura e Foreste 3-6-1966 N. 4876

Rinnovo riserva privata aperta di caccia ubicata in agro del comune di Dorgali a nome del Comm. Peppino Ticca.
(Boll. Uff. Reg. n. 20 del 24 giugno 1966)

Decreto dell'Assessore all'Agricoltura e Foreste 25 giugno 1966 N. 4885

Autorizzazione al Comune di Seui, ad alienare terreni gravati da usi civici.
(Boll. Uff. Reg. n. 21 del 30-6-1966)

Decreti emessi durante il mese di maggio 1966 dall'Assessore all'Industria e Commercio in mateira di permessi di ricerca mineraria e concessioni minerarie.
(Boll. Uff. Reg. n. 21 del 30-6-1966)

Decreto dell'Assessore all'Agricoltura e Foreste 15-6-1966 N. 4882

Rinnovo riserva privata aperta di caccia a nome dell'Ing. Raffaele Passino ubicato in agro del Comune di Cuglieri.
(Boll. Uff. Reg. n. 22 del 7-7-1966)

Decreti emessi durante il mese di giugno 1966 dall'Assessore all'Industria e Commercio in materia di permessi di ricerca mineraria e concessioni minerarie.

Decreto del Presidente della Giunta 16 giugno 1966 N. 27

Approvazione contratto di donazione terreno in Macomer per costruzione di un convitto destinato ad ospitare gli allievi dei corsi di preparazione professionale.
(Boll. Uff. Reg. n. 25 del 2 agosto 1966)

Estratto Decreto Assessore Agricoltura e Foreste 15-6-1966 N. 4883

Concessione pesca rio di Siniscola al Professore Iginio Altara.
(Boll. Uff. Reg. n. 25 del 2 agosto 1966)

Decreto dell'Assessore all'Agricoltura e Foreste, 14 luglio 1966 N. 4899

Costituzione riserva Consorziale aperta di caccia a nome del Sig. Cuccui Francesco in agro del Comune di Gavoi.
(Boll. Uff. Reg. n. 25 del 2-8-1966)

Decreto del Presidente della Giunta 16 luglio 1966 N. 37

Nomina delle sezioni del Comitato sulle Provincie e sui Comuni in Sassari e Nuoro.
(Boll. Uff. Reg. n. 26 dell'8-8-1966)

Decreto dell'Assessore all'Agricoltura e Foreste 5-8-1966 N. 4925

Costituzione riserva Consorziale aperta di caccia a nome del Sig. Sechi Giovanni in agro del Comune di Nuoro.
(Boll. Uff. Reg. n. 27 del 13-8-1966)

Decreto dell'Assessore all'Industria e Commercio 1° agosto 1966 N. 231

Nomina Commissione Provinciale per l'Artigianato della Provincia di Nuoro
(Boll. Uff. Reg. n. 27 del 13-8-1966)

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI GIUGNO 1966

(segue dal numero precedente)

C) CESSAZIONI

23865 - Soc.p.Az. COSMO - NUORO - Riv. autoveicoli e pezzi di ricambio - 4-6-1966
13565 - MELIS GIUSEPPA - TORTOLI' - Riv. alimentari, terraglie - 6-6-1966
15032 - GIORGI ANTONIO - BELVI' - Noleggio di rimessa - 7-6-1966
14131 - MICHELANGELI NINO - CUGLIERI - Riparazioni motocicli - 7-6-1966
10667 - MUGGIANI AMBROGIO - TALANA - Riv. tessuti, chincaglieria, ecc. - 7-6-1966
22785 - CARTA FRANCESCO - DESULO - Riv. cartolibreria, giocattoli, e altro - 7-6-1966
20192 - PUDDU GIOV. BATTISTSA - OLIENA - Autotrasporti merci c. terzi - 8-6-1966
14854 - USAI GENOVEFFA - PERDASDEFOGU - Riv. alimentari e tessuti - 10-6-1966
404 - LOI FRANCESCO - TERTENIA - Riv. vini, liquori e coloniali - 11-6-1966
25235 - MELE ANTONIA - NUORO - Riv. generi di abbigliamento - 11-6-1966
24149 - FIORELLI EFISIO - BOSA - Ambulante di pollami, uova, sapone, ecc. - 11-6-1966
19250 - VEDELE TOMASA - NUORO - Riv. articoli radiofonici e altro - 13-6-1966
24847 - SATTA AGOSTINA - NUORO - Riv. abbigliamento, valigerie, ecc. - 13-6-1966
7243 - ABIS SEBASTIANO - ARITZO - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 14-6-1966
23623 - ATZENI SALVATORE - NURRI - Riv. carni macellate fresche - 14-6-1966
19901 - PIRAS CATERINA - LODE' - Riv. alimentari e coloniali - 14-6-1966
25228 - CANU GIOV. MARIA & ANTONIO - NUORO - Commercio ingrosso birra, dolciumi, ecc. - 14-6-1966
10954 - MONTIS & PISCHEDDA - MAGOMADAS - Frantoio oleario - 15-6-1966
5276 - PISANO FRANCESCO - IERZU - Autotrasporti per c. terzi e noleggio di rimessa - 16-6-1966
15557 - PINTORI ANTONIO - NUORO - Falegnameria - 16-6-1966
14886 - DEIANA & MANCA - TERTENIA - Frantoio oleario - 17-6-1966
20547 - ERA PIETRO - NUORO - Ingrosso e minuto salumi e formaggi - 17-6-1966
499 - OGGIANU DAGA RAFFAELE - MAGOMADAS - Riv. alimentari, mercerie e altro - 21-6-1966
14613 - PIRAS CIRIACO - BAUNEI - Macinazione cereali - 21-6-1966
15143 - TEDDE SALVO - SORGONO - Fabbricazione cereali - 21-6-1966
20011 - PIRODDI EMANUELE - TERTENIA - Cava per l'estrazione pietrame, ecc. - 21-6-1966
13615 - MANCA OTTAVIO - TERTENIA - Riv. alimentari vari - 21-6-1966
23922 - PISU MARIA - DESULO - Riv. fiaschetteria - 21-6-1966
12031 - RUIU NICOLO' - LULA - Macelleria e rivendita vino e liquori - 21-6-1966
23377 - SIOTTO ANTONIETTA - NUORO - Riv. Mercerie, profumerie, ecc. - 24-6-1966
15184 - MORO FRANCESCA - NUORO - Riv. alimentari, coloniali, drogheria, ecc. - 24-6-66
12511 - DESOTGIU MAURO - TONARA - Riv. alimentari, tessuti, mercerie, ecc. - 25-6-1966
17141 - PRUNEDDU SALVATORE - TONARA - Riv. alimentari, coloniali e altro - 25-6-1966
22153 - PEDDES FRANCESCO - TONARA - Ambulante di abbigliamento, terraglie, ecc. - 25-6-1966
22807 - TODDE ANNA ROSA - TONARA - Riv. alimentari, coloniali, mercerie - 25-6-1966
24646 - MASULI PAOLINA - NUORO - Riv. frutta, verdura, uova - 25-6-1966
22422 - ASONI ANGELO - ATZARA - Autonoleggio di rimessa - 26-6-1966
20609 - TESTASECCA PAOLO - AUSTIS - Produzione laterizi - 27-6-1966
24734 - LOI GINO & GESUINA - NUORO - Commercio all'ingrosso e al minuto di mercerie e altro - 27-6-1966
24914 - DEMURTAS MARIO & PAIU ANGELA MARIA - NUORO - Studio eliografico - 28-6-1966
1200 - CONTU CARCOSSU SALVATORE - LODE' - Calzolaio - 28-6-1966

Riassunto Movimento Ditte Mese di Giugno 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 43	Ditte individuali	n. 35
Soc. di fatto	n. 5	Soc. di fatto	n. 5
Soc. p. Az.	n. —	Soc. p. Az.	n. 1
Soc. Coop.	n. —	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. 2	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
	n. 50		n. 41

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 17
Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. 4
Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. 1
	n. 22

MESE DI LUGLIO 1964

A) ISCRIZIONI

26039 - SERRA STEFANO - ONIFAI - Riv. alimentari, frutta, tessuti, ecc. - 1-7-1966
26040 - MARESU AMALIA IN CONTINI - FLUSSIO - Esercizio bar-caffé - 1-7-1966
26041 - MELIS ELIA - ISILI - Autotrasporti merci c. terzi - 1-7-1966
26042 - LODDO GILBERTO - VILLANOVATULO - Bar-caffé - 1-7-1966
26043 - PIRODDI LIGAS ANGELA - LANUSEI - Riv. latte e formaggi - 1-7-1966

26044 - LECCA UBALDO - NUORO - Riv. alimentari, coloniali, ecc. - 1-7-1966
26045 - LOI GINO - NUORO - Comm. ingrosso e minuto mercerie, art. di abbigliamento, ecc. - 1-7-1966
26046 - PERINU FRANCESCO - BOSA - Amb. prodotti ortofrutticoli, ittici, ecc. - 1-7-1966
26047 - CORONA GIOVANNI - ATZARA - Barberia e riv. profumi - 1-7-1966
26048 - SIRIGU PAOLA - ORROLI - Riv. alimentari, tessuti, ecc. - 1-7-1966
26049 - LUCHE GIOVANNI - IRGOLI - Amb. frutta, verdura, olio - 1-7-1966
26050 - BRANDINU COSTANTINO - SARULE - Noleggio di rimessa - 2-7-1966
26051 - AMADORI GIOVANNI - BUDONI - Riv. carni fresche macellate - 2-7-1966
26052 - MURA ALBINO - PERDASDEFOGU - Autotrasporti merci c. terzi - 4-7-1966
26053 - Soc. di fatto PIRAS SIMEONE & MARONGIU GIOVANNI - DORGALI - Prod. terracotte e ceramiche - 4-7-1966
26054 - ACCIGANU PAOLINA - BUDONI - Riv. alimentari, coloniali, ecc. - 4-7-1966
26055 - COOP. FEMMINILE ARTIGIANA «SARDEGNA» SARULE - Produzione e vendita tessiture ecc. - 5-7-1966
26056 - TASCEDDA TERESA - BARISARDO - Riv. alimentari, coloniali, calzature, ecc. - 6-7-1966
26057 - MELAS FRANCESCO - BOSA - Amb. art. abbigliamento, confez., ombrelli - 6-7-1966
26058 - ZUCCA LUCIANO - GENONI - Riv. frutta, verdura, pane, scatolame - 6-7-1966
26059 - MANNAZZU MARIA - BUDONI - Riv. alimentori, bar-caffé - 6-7-1966
26060 - ROCCA MARIA - ORANI - Riv. vini, liquori, caffé, gelaterie - 6-7-1966
26061 - DERIU M. FRANCESCA - MACOMER - Riv. cartolerie, profumerie, ecc. - 7-7-1966
26062 - NIEDDU GIOVANNI - ORANI - Amb. frutta, verdura, pesci, olio - 8-7-1966
26063 - MURREDDA MANCOSU FELICINA - ARZANA - Ambulante di torrone e dolciumi - 8-7-1966
26064 - BELLINA PIETRO - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 8-7-1966
26065 - DEMURTAS LETIZIA - TORTOLI' - Riv. frutta, verdura, legumi, uova - 8-7-1966
26066 - MULAS MARIA in MELE - FONNI - Riv. carburanti e lubrificanti - 11-7-1966
26067 - SAU PIETRINA - TONARA - Riv. latte, ricotta, burro, formaggi, alimentari - 13-7-66
26068 - SPADA MARIO - NORAGUGUME - Autotrasporti merci c. terzi - 18-7-1966
26069 - PRUNAS MARIO - LOCERI - Autotrasporti merci c. terzi - 18-7-1966
26070 - FADDA JOLE - AUSTIS - Riv. mercerie, maglieria calzature ecc. - 19-7-1966
26071 - MARROCU MARIO - AUSTIS - Riv. frutta, verdura, terraglie, ecc. - 19-7-1966
26072 - MUREDDU GIUSEPPINA - LULA - Riv. alimentari, coloniali, tessuti - 19-7-1966
26073 - PIGA GIOV. ANTONIO - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 20-7-1966
26074 - NAITANA EMILIO - BOSA - Costruzioni edili - 20-7-1966
26075 - CUCCUI MARIANTONIA - GAVOI - Riv. abbigliamento, confezioni, tessuti - 20-7-66
26076 - MULAS ADRIANO - TORTOLI' - Autotrasporti merci c. terzi - 22-7-1966
26077 - BRUNO ASSUNTA - ORANI - Riv. calzature, chincaglierie, ecc. - 23-7-1966
26078 - SOC. DI FATTO MEREU ELVIRA & LEDDA SILVANA - NUORO - Appalto pulizia locali - 25-7-1966
26079 - SUELLA GIOVANNI - FLUSSIO - Amb. frutta, verdura, olio, sapone, cestini ecc. - 25-7-1966
26080 - PALMAS ANTONIO - GERGEI - Autotrasporti merci c. terzi - 25-7-1966
26081 - FRAU GIOVANNA - NUORO - Appalto pulizia locali - 25-7-1966
26082 - GUNGUI GIOV. AGOSTINO - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 25-7-1966
26083 - MELONI PIETRO - SINISCOLA - Amb. frutta, verdura, vasi, brocche - 25-7-1966
26084 - BIDDAU GIOV MARIA - SAGAMA - Autotrasporti merci c. terzi - 25-7-1966
26085 - FARRIS MARIO - OROSEI - Riv gomme per auto - 25-7-1966
26086 - SOC. DI FATTO MILIA GIUSEPPE & MASIA DIEGO - SCANO MONTIFERRO - Riv. carni fresche macellate e pollame - 25-7-66
26087 - ROSA AURELIO - SCANO MONTIFERRO - Rivendita carni fresche macellate e pollame - 25-7-1966
26088 - TIANA FRANCESCO - SCANO MONTIFERRO - Rivendita carni fresche macellate - 25-7-1966
26089 - PILI ROSINA - TORTOLI' - Riv. ferramenta vetri, specchi, cristalli, vernici, ecc. - 26-7-1966
26090 - PALA GIUSEPPE - NUORO - Agente generale Comp. Italiana Assicuraz. «La Fondiaria» di Firenze - 27-7-1966
26091 - VENALE PASQUALE - SINISCOLA - Ambulante frutta fresca e secca, verdura - 27-7-1966
26092 - MELIS FLAVIO - TERTENIA - Ind. boschiva - 28-7-1966
26093 - SODDU GIOVANNI - OVODDA - Autotrasporti merci c. terzi - 29-7-1966
26094 - CAREDDU M. ROSA - BOLOTANA - Gas in bombole, kerosene, elettrodomestici, mat. elettrico, ferramento. - 29-7-1966
26095 - RUGGERO ANTONIO - NUORO - Bar-caffè (analcolici, bibite, caffè, gelati) sala biliardo - 30-7-1966
26096 - NIEDDU ANTONIO - TORTOLI' - Autotrasporti c. terzi - 30-7-1966

B) MODIFICAZIONI

1283 - MARGHINE S.p.A. - MACOMER - Riconferma cariche sociali triennio 66-67 - 1-7-66
23365 - MAODDI PIETRO - LACONI - Agg. ingrosso formaggi, lana, pelli - 2-7-1966
4666 - COMPAGNIA SINGER - S.I.p.A. - NUORO - Aumento capitale sociale da 6 miliardi a 8 miliardi - 2-7-1966
25585 - Soc. di fatto AGROPLAN-EDIL - NUORO - cessa di far parte della società il Sig. Carta Ant. Domenico - 2-7-1966
9217 - GRUPPO LANARIO SARDO «ALAS» S.p.A. - MACOMER - Nomina Amm.re Unico del Rag. Raffaele Porcu in vece del Rag. Antonio Virdis - 4-7-1966
14141 - MONACO DONATO - NUORO - Agg. appalto pulizia locali - 7-7-1966
24934 - SIP-Soc. Ital. Telefonica p. Az. - NUORO -

Rinnova poteri di firma Guido Lenzi - Aum. capitale sociale - 9-7-1966

25257 - «AVICOLA ALGHERESE» di GIACOMO DEPERU - NUORO - Apertura succursale al Civico Mercato per vendita prodotti avicoli - 9-7-1966

23543 - Soc. di fatto MURGIA-SANNA-DEIANA - NUORO - Cessa di far parte della Soc. il Sig. SANNA FRANCESCO - 11-7-1966

22075 - SIEMENS ELETTRA S.p.A. - MACOMER - Integraz. Cons. di amministrazione - 12-7-66

23874 - CAMPUS ANSELMO - TONARA - Cessa riv. apparecchi radio - esercita soltanto la riv. di frutta e verdura - 13-7-1966

9410 - DESSI' LUIGI - TONARA - Agg. il comm. di materiale da costruzione - 13-7-1966

22286 - FANCELLO CIPRIANO - DORGALI - agg. materiale igienico-sanitario ecc. - 13-7-1966

8978 - SANNA ANGELO - NUORO - Agg. mandato di Commissionario della S.p.A. Autobianchi per la vendita di autoveicoli - 14-7-66

22288 - Soc. di fatto MONNI MARIA & MONNI DINO - BAUNEI - agg. pane, tessuti, fiaschetteria, ecc. - 14-7-1966

24989 - LUPINO GIOVANNA - OROSEI - Agg. materiale da costruz. ferramenta ecc. - 14-7-66

25522 - MELONI SALVATORE - BUDONI - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 15-7-1966

11338 - BETTERELLI PIETRO - OLIENA - Agg. radio, TV, elettrodomestici ecc. - 15-7-1966

20035 - URAS ANTONIO - SORGONO - Cessa il comm. amb. di lana, ecc. e Oltre gli autotrasporti per c. terzi esercita industria boschiva (estrazione sughero e legna da ardere - 16-7-1966

19149 - CASULA SEBASTIANO - OLIENA - Agg. fiaschetteria e frutta conservata - 16-7-1966

14237 - LODDO ANTONIO - ORANI - Trasferim. da Orani a Sorgono - 18-7-1966

13530 - Soc. di fatto ENRICO FU G. DEVOTO - Assume rappresentanza senza deposito della S.p. A. F.lli Branca di Milano per la vendita dei prodotti Branca - 18-7-1966
toria - 6-7-1966

20487 - SCHIRRA ANGELO - NUORO - Agg. Autotrasporti merci c. terzi - 1917-1966

15156 - CORRIGA ANTIOCO - SORGONO - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 20-7-1966

24934 - S.p.A.SIP - NUORO - Riconferma Presidente e Vice Presidente - 20-7-1966

19739 - S.p.A. LOCATELLI - MACOMER - Apertura deposito a Macomer per commercio ingrosso ailmentari - 20-7-1966

23463 - UNALI GIOVANNA - TRESNURAGHES - Agg. gas in bombole - 21-7-1966

26071 - MARROCU MARIO - AUSTIS - Agg. amb. frutta, verdura, chincaglie ecc. - 28-7-1966

14038 - CUCCUI GIOV. ANTONIO - GAVOI - Cessa vendita di tessuti, abbigliam. e confezioni, conserva rimanenti attività - 28-7-1966

23502 - MONNI PIETRO - TRIEI - Agg. riv. mobili, materassi, vetrerie, avvolgibili - 28-7-1966

26040 - MARESU AMALIA - FLUSSIO - Agg. riv. fiaschetteria, drogheria, gelati, art. artigianato - 28-7-1966

19956 - CADEDDU SILVANA - SCANO M. - Apertura filiale di frutta e verdura, formaggio, olio - 28-7-1966

22806 - MIGHELA MARIO - VILLAGRANDE - Agg. costruz. edili, con sede in Tortolì - 28-7-1966

23684 - RUGGIU GIUSEPPINO - DESULO - Trasferimento a Tonara - Isolato n. 3 - 30-7-1966

23685 - FENUDE PIETRO PAOLO - BAUNEI - Agg. la vendita di fiaschetteria - 30-7-1966

C) CESSAZIONI

25325 - Soc. di fatto CROBU IRENE & SOLINAS GIOVANNA - MACOMER - Albergo-ristorante - Tabacchino - 5-7-1966

19630 - TASCEDDA TERENZIO - BARISARDO - Riv. alimentari, coloniali ecc. - 6-7-1966

7715 - MURRU MARIANNA - ORANI - Riv. vini e liquori - 6-7-1966

13986 - REGNO GENNARO - BAUNEI - Lab. sartoria - 6-7-1966

20129 - MELE ALBINO - OROTELLI - Amb. frutta, verdura, ecc. - 11-7-1966

19995 - AGUS ROSA - BARISARDO - Amb. uova, frutta, olio, ecc. - 13-7-1966

25350 - «SPADA GIUSEPPINO» di Spada Giov. - BOSA - Falegnameria (costruz. mobili e infissi) - 15-7-1966

7664 - MUSINA ANTONIANGELA - NUORO - Riv. alimentari, profumi, ecc. - 15-7-1966

25807 - CAMBEDDA MARIANTONIA - NUORO - Riv. frutta, verdura, fiaschetteria, ecc. - 16-7-1966

22531 - CORBEDDU IGNAZIO - OLIENA - Riv. alimentari, coloniali, ferramenta, ecc. - 19-7-66

19309 - PUGGIONI CRISTINA - NUORO - Amb. uova, prod. ortofrutticoli - 19-7-1966

15638 - COSSU PAOLO - DORGALI - Barberia - 21-7-1966

24931 - PITTALIS GASPARE - OROTELLI - Amb. alimentari, frutta, ecc. - 23-7-1966

22145 - FODDIS PAOLO - BAUNEI - Autotrasporti c. terzi - 28-7-1966

18535 - Soc. di fatto CORRONCA Giacomo & CORRONCA Peppino - CUGLIERI - Autotrasporti c. terzi - 28-7-1966

25910 - NIEDDU PASQUALE - BOLOTANA - Riv. elettrodomestici, mat. elettrico, ferramenta, combustibili - 29-7-1966

18057 - SOTGIU GIOV. MARIA - DORGALI - Riv. latte, formaggi, uova, burro - 29-7-1966

22423 - Soc. di fatto LAI PEPPINO & CONGIU Antoniangelo - OLIENA - Autotrasporti merci c. terzi - 29-7-1966

25238 - Soc. di fatto FARINA GIOV. MARIA & LEDDA M. ROSARIA - SCANO M. - Riv. infissi, serrande, tende alla veneziana, ecc. - 29-7-1966

22630 - SCARPULLA FILIPPO - MACOMER - Ambulante confezioni e abbigliamento

Riassunto Movimento Ditte mese di Luglio 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 54	Ditte individuali	n. 16
Soc. di fatto	n. 3	Soc. di fatto	n. 4
Soc. p. Az.	n. —	Soc. p. Az.	n —
Soc. Coop.	n. 1	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —	Soc. a r. l.	n(—
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
	n. 58		n. 20

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 24
Soc. di fatto	n. 4
Soc. p. Az.	n. 7
Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
	n. 35

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI APRILE 1966

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	10000	12000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)	»	—	—
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl)	»	6000	6500
Avena nostrana	»	—	—
Fagioli secchi: pregiati	»	24000	25000
comuni	»	20000	22000
Fave secche nostrane	»	—	—
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl.	13000	14000
rosso comune 12-13°	»	11000	12000
rosso comune 11-12°	»	10000	11000
bianchi comuni 13-15°	»	15000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%	q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%	»	50000	55000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	6000	7000
primaticce nostrane	»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi com.	»	—	—
fag. da sgranare com.	»	—	—
piselli nostrani	»	12000	14000
fave nostrane	»	6000	7000
Cavoli capuccio	»	7000	8000
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	150	200
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	7000	10000
Cipolle: fresche	»	7000	9000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	15000	15500
dolci sgusciate	»	82000	83000
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	21000	23000
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	12000	15000
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	8000	10000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	—	—
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	—	—
cruschello	»	—	—
tritello	»	—	—
farinaccio	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità	Kg.	550	600
2ª qualità	»	450	500
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità	»	480	520
2ª qualità	»	420	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)		800	850
«alla romana»	»	900	1000
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	700	800
Suini: grassi, peso vivo	»	400	450
magroni, peso vivo	»	400	450
lattonzoli, peso vivo	»	800	1000
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	100000	120000
razza br. (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	70000	90000
Vitelloni: razza modicana	»	120000	150000
razza br (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	90000	100000
Giovenche: razza modicana	»	160000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	»	200000	250000
razza indigena	»	100000	130000
Vacche: razza modicana	»	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)	»	300000	350000
razza indigena	»	150000	180000
Torelli: razza modicana	»	160000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	120000	150000
Tori: razza modicana	»	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)	»	400000	450000
razza indigena	»	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	400000	450000
razza br. (svizz.-sarda)	»	450000	500000
razza indigena	»	280000	320000
Pecore	a capo	15000	20000
Capre	»	12000	15000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	500	550
Latte e prodotti casesari			
Latte alimentare: di vacca	hl.	10000	12000
di pecora	»	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1963-64	q.le	—	—
produzione 1964-65	»	100000	110000
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1964-65	»	100000	120000
produzione 1965-66	»	90000	100000
Ricotta: fresca	»	15000	20000
salata	»	25000	30000
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	130	150
leggere	»	140	180
Di capra: salate fresche	a pelle	650	700
salate secche	»	750	800
Di pecora: lanate salate fresche	»	700	800
lanate salate secche	»	800	900
tose salate fresche	»	—	—
tose salate secche	»	—	—
Di agnellone: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	350	400
secche	»	400	500
Di capretto: fresche	»	350	400
secche	»	400	500
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (tronchi)	q.le	700	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto	»	5000	6000
Legname - prod. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tovoloni (spessori 6-8 cm)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	12000	15000
Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	60000	70000
bian. tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7- cm)	»	20000	24000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4- cm)	»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	25000	28000
travature U. T.	»	16000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml	170	200
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	220	260
Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	1800	2200
piccole per ferrovie private	»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	»	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	25000	27000
(spine) 2ª qualità	»	18000	20000
(bonda) 3ª qualità	»	8000	10000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	25000	28000
3ª qualità	»	14000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	26000	28000
3ª qualità	»	15000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	24000	26000
3ª qualità	»	12000	15000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 quailtà alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	4500	5000
Sughero da macina	»	4000	4500
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10800	11500
tipo 0	»	10500	11000
tipo 1	»	—	—
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	15000	15200
tipo 0/SSS	»	14800	15000
tipo 1/semol.	»	13500	14000
tipo 2/semol.	»	12800	13000
Paste alim. produz. dell'Isola: tipo 0	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo 0/extra	»	200	215
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	165	170
originario comune	»	170	180
semifino	»	200	220
fino	»	220	260
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio con. di pom.: in latte da gr. 200	Kg.	300	350
in latte da Kg. 2½	»	210	230
in latte da Kg. 5	»	190	220
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	78	100
in latte da gr. 1200	»	160	200
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
raffinato pilé	»	255	260
Caffè crudo: tipi corr. (Rio, Minas, ecc.)	»	1250	1400
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1550	1700
Caffè tostato: tipi correnti	»	1450	1700
tipi extra Bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio di oliva raffinato	Kg.	680	720
olio di sanse e di oliva	»	650	680
olio di semi	»	410	450
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	260	300
Salumi: mortadella S. B.	»	360	420
mortadella S/extra	»	530	600
salame crudo crespone	»	1350	1600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	»	1900	2000
coppa stagionata	»	—	—
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	210	225
da gr. 200 lordi	»	145	160
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. da gr. 200	»	88	90
tonno all'olio baratt. da Kg. 5-10	Kg.	900	950
acciughe salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	140	145
acidi grassi 70-72%	»	150	210
Carta paglia e biglia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Materiali da costruzione				
Legname da opera d'importazione				
Abete: tavolame refilato (tombante)		mc.	42000	46000
morali e listelli		»	41000	45000
madrieri		»	41000	44000
travi U. T.		»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»		»	48000	50000
di «Svezia»		»	70000	73000
Faggio: crudo - tavoloni		»	48000	50000
evaporato - tavoloni		»	69000	72000
Larice - refilato		»	—	—
Castagno: - segati		»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3		mq	380	400
spessore mm. 4		»	500	550
spessore mm. 5		»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½		»	300	350
spessore mm. 3½		»	400	450
spessore mm. 4½		»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)				
Ferro omogeneo:				
tondo da cemento arm. base mm. 20-28		Kg.	75	85
profilati vari		»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base		»	95	100
Lamiere nere sottili:				
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base		»	135	145
a caldo fino a 25/10 spess.-base		»	125	135
Lamiere zincate:				
piane - base n. 16 - mm.1,5		»	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5		»	175	185
Banda stagnata - base 5 x		»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg	135	145
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati	»	185	195
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	135
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	130	140
zincato - base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	135	145
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	24000	28000
semipieni 6x12x25	»	24000	28000
forati 6x10x20	»	16000	18000
farati 8x12x24	»	22000	24000
forati 6-8x15x30	»	28000	30000
forati 10x15x30	»	38000	40000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	700
cm. 3x25x40/50/60	»	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	36000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	»	40000	42000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	65000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	52000	55000
(per solai) cm. 14x25x25	»	56000	60000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	80000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	1000	1150
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1500

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista:
Grassi - salumi e pesc conservati: franco peposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI APRILE *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al Km.	L.	55-60
»	»	20-25	»	»	65-70
»	»	35-40	»	»	70-80
»	»	45-50	»	»	80-90
»	»	60-65	»	»	90-100
Autocarro - portata	q.li	75-80	al Km.	L.	100-110
»	»	100-105	»	»	110-130
Autotreno - portata	q.li	180	»	»	180-200
»	»	200	»	»	200-220
»	»	220	»	»	220-240

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per macchine a 4 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchina a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Tip. Velox - NUORO

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Fondi patrimoniali e riserve L. 2.600.000.000

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE:
Sassari

IN SARDEGNA

34 Filiali e agenzie

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

NELLA PENISOLA

Filiale di Genova (piazza 5 Lampadi, 76)

Filiale di Roma (via dei Crociferi 19)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Credito all'agricoltura - Credito fondiario

Crediti agrari speciali con fondi dello Stato,
della Regione Sarda, della Cassa per il Mezzogiorno

Crediti regionali alla cooperazione, all'Artigianato, Alberghiero

Banca Agente per il commercio dei cambi

Al 31 - 12 - 1965

CREDITI ALL'ECONOMIA DELLA SARDEGNA

L. 110 MILIARDI

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria e Agricoltura

NUORO



La statua del Redentore sul Monte Ortobene

ANNO XXI

OGOSTO 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 8

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Dott. GIUSEPPE MURGIA

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*" ed al mensile "*Notiziario Economico*", nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Camera di Commercio Industria e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Dott. GIUSEPPE MURGIA

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„ nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Rosas

unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

BIGLIETTI
FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI
presso
AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295
ANCOR

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE:
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDEX - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit 31269
» 30483

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

- Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50
- Tavelloni - Tavelle ad incastro e Perret
- Campigiane - Tegole marsigliesi e curve - Laterizi per ogni applicazione

- Marmette e marmettoni comuni e di lusso
- Pianelle unicolori e disegni
- Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XXI AGOSTO 1966 N. 8

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 7.000 - Un numero L. 300 - C. C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Sintesi dell'andamento economico

Pubblicazioni ricevute

Registro Ditte

Prezzi

Relazione sull'Andamento Economico della Provincia di Nuoro

Mesi di Maggio-Giugno 1966

Popolazione

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la popolazione residente della Provincia di Nuoro risultava alla fine del decorso mese di maggio di 287.846 unità, con un incremento, quindi di 478 abitanti rispetto alla fine di dicembre 1965.

Il movimento della popolazione provinciale secondo le risultanze anagrafiche nei primi cinque mesi dell'anno in corso è stato il seguente:

Mesi:	Genn.	Febr.	Marz.	Apr.	Magg.
Nati vivi	562	499	506	531	590
Morti	259	183	229	207	243
Iscritti	539	520	549	485	504
Cancellati	787	851	762	545	772
Incremento popolazione	55	—15	64	264	79
Matrimoni	165	90	21	168	110

Per quanto riguarda il Comune capoluogo si è in grado di riportare il dato sulla popolazione residente al 30 giugno 1966 fornito dall'Ufficio Anagrafe del comune stesso: n. 26.438 abitanti. Rispetto alla fine di dicembre 1965, la popolazione residente e cioè quella legale del comune di Nuoro ha registrato durante il primo semestre 1966 un incremento di 401 unità che è da imputarsi in maggior parte al saldo attivo del movimento naturale (nati vivi meno morti), come risulta dalle seguenti cifre: — nati vivi n. 346; morti n. 97; immigrati n. 553; emigrati n. 401. I matrimoni nel semestre risultano 85.

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione del settore agricolo-zootecnico durante il bimestre in esame si può così riassumere:

Andamento stagionale

Il mese di maggio è stato caratterizzato da tempo variabile: piogge frequenti ed abbondanti, ed anche grandinate che hanno arrecato danni alle colture nei comuni di Gairo, Osini, Tertenia, Ottana, Belvì, Tonara, Desulo e Sorgono.

Durante il mese di giugno, invece, il tempo si è mantenuto in prevalenza bello. In varie zone della provincia e soprattutto in quelle più elevate, sono cadute piogge di breve durata ed a carattere temporalesco. Si è verificata ancora qualche grandinata che ha provocato danni specie ai vigneti.

La temperatura è stata piuttosto variabile tanto in maggio che in giugno, facendo registrare sensibili variazioni: a giornate calde se ne sono infatti alternate fresche e molto ventilate.

Le precipitazioni, seppure limitate in giugno, hanno apportato un certo grado di umidità al terreno. Tuttavia il suolo è risultato piuttosto asciutto nelle zone più basse e nella fascia costiera orientale della provincia.

Stato delle colture

I pascoli, i prati-pascoli, i riposi pascolativi ed i prati artificiali nelle zone poste oltre i 500 metri s.l.m. hanno fornito una produzione di foraggio soddisfacente che ha consentito la costituzione di scorte in misura superiore a quelle delle annate precedenti. Nelle zone più basse, invece, la produzione foraggera è stata scarsa a causa delle insufficienti precipitazioni. I fieni prodotti sono risultati in parte di qualità scadente a causa delle piogge cadute durante il periodo della fienagione.

Per il frumento si prevede una produzione quasi normale, ma le rese variano sensibilmente da zona a zona.

Nelle zone agrarie più basse situate nella parte orientale della provincia il raccolto del grano duro presenta una elevata bianconatura spesso superiore al 50%.

Lo sviluppo delle coltue ortive è risultato ovunque normale. In maggio sono state ultimate le semine delle patate.

Le colture arboree hanno mostrato un buon stato vegetativo. La vite promette ovunque una buona produzione; tuttavia in molte zone si sono verificati diffusi attachi di peronospora e di oidio favoriti dal decorso stagionale. I viticoltori hanno regolarmente provveduto ad effettuare i necessari trattamenti anticrittogamici.

L'olivo ha completato l'allegagione. La produzione dei frutticoli è risultata in generale normale.

In varie zone della provincia sono stati accertati focolai di cavallette. L'entità dell'infestione è stata rilevata di accentuata gravità nei comuni di Siniscola, Noragugume, Birori, Orotelli. Sono state prontamente adottate tutte le misure per arginare e contenere il fenomeno.

Andamento dei lavori agricoli

I lavori agricoli sono stati ovunque svolti regolarmente, ad eccezione della fienagione in parte ostacolata dalle piogge. Ha avuto inizio la mietitura del frumento e sono continuati i trattamenti antiparassitari ai vigneti ed ai frutteti.

Allevamenti zootecnici

In molti comuni della provincia sono stati accertati in maggio focolai di afta epizootica.

Le competenti Autorità sanitarie, allo scopo di circoscrivere e combattere la persistente infezione, hanno adottato le necessarie misure mediante una campagna di vaccinazione che si è estesa ad un sempre più elevato numero di capi soprattutto bovini. In generale la malattia - malgrado il persistere dei focolai - si è manifestata in forma non eccessivamente grave, tanto che lo stato sanitario e di nutrizione del bestiame si è mantenuto abbastanza buono. La produzione di latte ha registrato una sensibile diminuzione in giugno, specie per quanto riguarda gli gli ovini. Si rileva tuttavia che rispetto alle annate precedenti tale riduzione si è manifestata con un certo ritardo. Insignificante è stata la produzione del latte delle greggi colpite dall'afta.

La tosatura delle pecore, iniziata in primavera, è stata completata in giugno in tutti i comuni della provincia.

La consistenza del patrimonio zootecnico non ha subito variazioni di rilievo. Nelle zone più progredite è continuata l'opera di miglioramento del bestiame mediante l'acquisto di torelli e agnelloni selezionati e iscritti al Libro Genealogico.

Mezzi tecnici della produzione

Nel mese di giugno si è registrato un lieve incremento nella richiesta dei mezzi tecnici, che ha trovato ampia disponibilità sul mercato.

Manodopera agricola

Pur essendo in periodo di punta, non si sono avute particolari difficoltà - nel reperimento della manodopera agricola necessaria per i vari lavori stagionali.

Per la raccolta e l'imballaggio dei foraggi, come per la mietitura dei cereali si è notato un certo incremento nell'impiego delle macchine agricole.

Mercato fondiario

Non si sono verificate contrazioni degne di rilievo.

Varie

Sempre a cura del predetto Ispettorato della agricoltura, è continuato a ritmo intenso il disbrigo delle pratiche del Piano Verde e per collaudi delle foraggere impiantate a termini della legge Regionale 7-2-1951, n. 1.

E' continuata, altresì, da parte dello stesso Ispettorato la lotta contro le cavallette nei succitati Comuni di Siniscola, Noragugume, Birori e Orotelli e inoltre in territorio di Loculi, Ottana, Borore, Bortigali, Cuglieri, Montresta, Esterzili ed Escalaplano.

Cifre ufficiali dei raccolti

Secondo i dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, le produzioni provinciali delle seguenti colture sono state nel 1965:

— rapa	q.li	260
— bietola	»	140
— finocchio	»	8.000
— sedano	»	570
— cavolo	»	7.120
— cavolfiore	»	10.450
— olive	»	197.700
— olio prodotto	»	39.500
— coltivaz. foraggere (migliaia di q.li)		4 387,2

Industria

Durante i mesi di maggio e giugno si sono verificate nel registro delle ditte industriali le seguenti variazioni numeriche di unità locali:

		Maggio	Giugno
— iscrizioni	n.	9	4
— cancellazioni	n.	5	6

La consistenza numerica delle unità locali della Provincia ha segnato pertanto nel bimestre un aumento di due unità.

Nessuna delle nuove attività denunciate all'anagrafe camerale è da annoverare fra le iniziative di rilievo nel quadro produttivo della provincia.

Altrettanto si può dire per le unità cessate che erano appunto di modesta importanza.

Le disponibilità di materie prime e di mano d'opera sono state adeguate alle necessità delle imprese, anche se si incontrano ancora difficoltà nel reperimento di operai qualificati specie nel settore edile.

La situazione generale in questo settore non ha presentato variazioni sostanziali rispetto a quella segnalata per il mese di aprile.

I livelli produttivi nel complesso soddisfacenti o comunque accettabili sono stati ancora conseguiti da quei pochi settori nei quali è rilevante l'incidenza dell'esportazione sulla produzione (settore caseario, cartario, minerario).

Tendenze piuttosto recessive continuano invece a manifestarsi nel settore laniero-tessile e in quello molitorio, mentre qualche sintomo di ripresa si nota nel settore edile per fattore stagionale.

In sostanza, sull'economia industriale della provincia pesano ancora incertezze e perplessità, per cui le previsioni degli operatori locali si mantengono piuttosto caute specie in qualche preminente comparto della produzione.

La situazione per quanto riguarda i principali rami produttivi può essere così puntualizzata:

Settore minerario

Lo stato di attività nelle miniere di talco di Orani si è mantenuto ancora un pò fiacco per diminuite richieste di prodotto. Tuttavia, la produzione globale di talco e grafite è stata in maggio superiore rispetto al mese precedente, passando da tonnellate 2.600 a tonn. 3.000 circa, anche se in giugno è scesa nuovamente a tonn. 2.200.

La produzione di talco ventilato nello stabilimento di Nuoro ha registrato in maggio una contrazione a causa della soppressione di un turno di lavoro avvenuta ai primi dello stesso mese, per cui è scesa, rispetto ad aprile, da tonn. 1.500 a tonn. 1.200.

In giugno, essendo stato ripristinato il predetto turno di lavoro ai primi del mese, la produzione si è normalizzata, raggiungendo un livello di 1.400 tonn. circa.

Normale è risultata l'attività nella miniera Cuprifera di Gadoni, la cui produzione di minerali di rame, piombo e zinco è stata complessivamente di tonn. 255. in maggio e di tonn. 260 in giugno.

Nella miniera RI.MI.SA. di Lula, la situazione si deve ritenere quasi normalizzata, nonostante si sia verificato in maggio un nuovo sciopero totale di tre giorni ancora per rivendicazioni salariali.

Durante il bimestre in esame risultano avviati nella Penisola i seguenti quantitativi di minerali: talco grezzo tonn. 2.400, talco ventilato tonn. 2.600, blenda flottata tonn. 462.

Settore caseario

Ai primi di giugno si è praticamente conclusa la campagna casearia, con la chiusura dei principali caseifici. Gli industriali, infatti, dopo il mese di maggio non hanno più ritirato dai pastori le disponibilità di latte per la traspoformazione, mentre le principali Cooperative casearie della provincia hanno prolungato la loro attività fino al 15-20 giugno.

La produzione di formaggio - secondo le più attendibili notizie finora raccolte - risulterebbe lievemente superiore a quella dell'anno scorso, grazie soprattutto alle buone disponibilità di latte durante i primi mesi della campagna.

Perdura la tendenza piuttosto calma per quanto riguarda le richieste di formaggio «pecorino romano». Conseguentemente, i prezzi di tali prodotti hanno registrato ulteriori riduzioni, mentre si nutrono crescenti apprensioni per il collocamento della produzione di quest'anno che risulta in gran parte invenduta.

La quotazione media del «pecorino romano» prodotto quest'anno è stata in giugno di L. 85.000 a quintale, mentre il prezzo medio del vecchio prodotto della campagna 1964-65 è sceso da L. 105.000 a L. 95.000.

Le quotazioni medie del «fiore sardo» sono state, tanto in maggio che in giugno, di L. 105.000 per il prodotto dello scorso anno e di L. 85.000 per quello dell'ultima campagna, registrando una lieve riduzione rispetto ad aprile.

Durante il bimestre in esame sono stati rilasciati dalla Camera di Commercio visti I.C.E. per la esportazione di q.li 200 circa di formaggio, in prevalenza «pecorino romano».

I relativi prezzi hanno oscillato fra i 120 e 220 dollari a quintale, a secondo delle partite e della stagionatura del prodotto.

Secondo i dati comunicati dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio, durante il primo trimestre 1966 risultano esportati dalla provincia di Nuoro formaggi del tipo «pecorino romano» per un valore di 403.013 dollari contro 342.302 del corrispondente periodo dello scorso anno.

Settore cartario

L'attività in questo settore mantiene una intonazione sempre favorevole, con un livello produttivo tendente all'aumento.

Le produzioni realizzate durante il periodo in esame risultano complessivamente: pasta meccanica

di abete q.li 90.000; carta lisciata da giornale quintali 138.373.

Sempre attive risultano le richieste di carta dall'estero, soprattutto dalla Spagna e dal Portogallo.

Gli operai occupati nello stabilimento alla fine di giugno erano circa 350.

Settore lanario-tessile

Lo stato di attività dello stabilimento di Macomer permane piuttosto critico e non accenna a recuperi di rilievo, a causa delle scarse ordinazioni di prodotto.

La situazione è risultata ancora più tesa in maggio, in quanto tutte le maestranze si sono nuovamente astenute dal lavoro per dieci giorni consecutivi per il mancato pagamento del salario di aprile e per ottenere una risoluzione della lunga crisi. In tale mese, pertanto, la produzione è stata notevolmente inferiore rispetto ad aprile, ma in giugno essa si è un pò ripresa, come si evince dai relativi dati forniti in merito:

— maggio: coperte n. 626, filato per tappeti Kg. 770, panno militare mt. 4.900;
— giugno: coperte n. 1.850, filato per tappeti 600, panno militare mt. 5.000.

La maggior parte di tali prodotti risulta avviata nella Penisola e più precisamente i quantitativi spediti nel bimestre sono: coperte n. 3000, filato per tappeti Kg. 1.800 panno militare mt. 11.200.

La mano d'opera occupata (n. 130 unità) risulta sempre esuberante rispetto al fabbisogno, mentre i costi di produzione tendono all'aumento per l'incidenza sempre maggiore dei salari, rendendo così più pesante la situazione finanziaria dello stabilimento.

Settore edile

La situazione in questo settore, nonostante la ripresa stagionale, ha conservato quasi la stessa fisionomia dei mesi precedenti e cioé di pesantezza. La tendenza all'aumento dei costi di produzione per le continue variazioni dei salari e la situazione di incertezza che sussiste nel comparto, influiscono ovviamente in senso negativo sull'attività edilizia che risulta pertanto contenuta e spesso anche contrastata da astensioni dal lavoro.

Per quanto riguarda in particolare l'attività svolta nel Capoluogo, si riportano, come sempre, i dati relativi alle opere costruite e a quelle progettate nei mesi in rassegna:

Opere progettate	Maggio	Giugno
- fabbricati nuovi	5	5
- ampliamento di fabricati preesistenti	7	3
- superficie m2	2.401	1.221
- volume mc.	36.206	23.588
- abitazioni	55	41
- totale generale vani	557	393

Durante tale bimestre risulta negativa la statistica riguardante «opere ultimate», che vengono segnalate nel mese in cui avviene il rilascio del permesso di abitabilità.

Rispetto al mese di aprile u.s., i dati sopra riportati confermano l'accennata ripresa nei mesi di maggio e giugno dell'attività edilizia nel Capoluogo.

Altre industrie

E' proseguita a ritmo ridotto l'attività nel settore molitorio, per cui soltanto il prossimo raccolto di grano potrà risollevare in parte la situazione di crisi che grava da tempo sul settore.

I comparti collegati al settore edile hanno registrato un certo incremento produttivo, adeguandosi alle aumentate richieste del settore stesso, seppure ancora piuttosto contenute.

Hanno avuto inizio in provincia i lavori di estrazione del sughero. Le richieste di prodotto denunciano una continua flessione, per cui la situazione del settore sugheriero, che un tempo era assai fiorente in questa provincia, diventa sempre più critico.

Artigianato

Durante i mesi di maggio e giugno, non si è avuta alcuna riunione della Commissione per l'Artigianato per cui l'Albo delle imprese artigiane non ha subito variazioni numeriche rispetto alla situazione esistente a fine aprile riportata nella precedente relazione.

Pertanto, al 30 giugno 1966 il numero delle ditte artigiane della provincia risultava ancora di 6.921 unità.

Nulla di unovo da segnalare per quanto concerne l'attività nei vari settori dell'artigianato, tranne un ulteriore miglioramento della situazione riguardante le categorie artigiane interessate al settore edile.

Commercio

L'Anagrafe camerale ha registrato durante i mesi di maggio e giugno le seguenti variazioni di unità locali del settore commercio:

Maggio	Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	32	24
- commercio ambulante	9	8
- pubblici esercizi	1	2
- attività ausiliarie	1	1
Totale	43	35

Giugno	Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	28	24
- commercio ambulante	6	3
- pubblici esercizi	2	1
- attività ausiliarie	2	—
Totale	38	28

Nel complesso, le iscrizioni sono state 81 e le cancellazioni 63, per cui il numero delle unità locali della provincia è aumentato, rispetto ad aprile, di 18 unità.

Secondo i dati recentemente pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, le licenze di commercio al 31 dicembre 1965 risultano in provincia come segue:

- commercio fisso	n. 6.334
- commercio ambulante	n. 983
- esercizi pubblici	n. 993
Totale	n. 8.310

Rispetto alla stessa data del 1964, il numero globale delle licenze è aumentato di 264 unità: per il commercio fisso l'aumento è stato di 298 unità e per i pubblici esercizi di 23, mentre per il commercio ambulante si è avuta una diminuzione di 57 unità.

Nel Comune capoluogo le licenze di commercio sono aumentate di una unità per il commercio fisso, di tre per i pubblici esercizi e di tre anche il commercio ambualnte.

Conseguentemente, le licenze di esercizio nel Comune di Nuoro sono complessivamente aumentate nel bimestre maggio-giugno di 7 unità, passando dalle 945 di fine aprile e 952 al 30 giugno u.s., così suddivise:

- licenze di commercio fisso	n. 708
- licenze di commercio ambulante	n. 112
- licenze di esrecizi pubblici	n. 132
Totale	n. 952

Commercio all'ingrosso

Sull'andamento del commercio all'ingrosso e dei prezzi alla produzione dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura, si riportano soltanto le risultanze di giugno che peraltro non differiscono sostanzialmente da quelle del mese precedente:

CEREALI - Le relative quotazioni hanno subito una flessione per il grano duro, determinata dalla tendenza riflessiva del mercato e dalle offerte meno sostenute dei produttori nella imminenza del nuovo raccolto; i prezzi dell'orzo si sono invece mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, ma le disponibilità di prodotto sul mercato sono attualmente limitate alle residue scorte della vecchia produzione

L'andamento del mercato del grano duro continua a mantenersi nel complesso piuttosto calmo e le relative contrattazioni sono sempre riferite a modesti quantitativi di prodotto: anche il mercato dell'orzo risulta pressoché inattivo per scarse richieste di prodotto.

LEGUMINOSE - I prezzi si sono mantenuti ugualmente stazionari rispetto al mese precedente, con andamento del mercato pressoché inattivo, in considerazione che le residue disponibilità di prodotto sono ormai in via di esuarimento.

PRODOTTI ORTIVI - I rispettivi prezzi medi dei generi quotati in maggio hanno subito progressive riduzioni per la maggior parte dei prodotti (patate comuni di massa e primaticce, fagioli verdi comuni, cavoli capuccio, zucchine fresche), determinate anche dalla disponibilità di altri ortaggi e da fattore stagionale.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e con i relativi prezzi che si mantengono generalmente stazionari, salvo le oscillazioni di carattere stagionale; la produzione di ortaggi in genere risulta attualmente discreta e le relative disponibilità sono pertanto più soddisfacenti, rispetto ai mesi precedenti.

FRUTTA E AGRUMI - La frutta secca di produzione locale non risulta attualmente quotata, per esaurimento delle disponibilità presso i produttori.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, nel mese di giugno u.s. sono affluiti al mercato nuovi prodotti stagionali (pesche, albicocche e susine), ma le relative disponibilità sono sempre insufficienti a soddisfare le richieste del consumo, a causa della scarsa produzione anche per andamento stagionale sfavorevole; rispetto al mese precedente hanno subito progressive riduzioni i prezzi delle ciliege comuni, determinate dall'incremento della produzione, mentre si sono verificati aumenti nei prezzi dei limoni per scarse disponibilità di prodotto, che sono ormai in via di esaurimento.

L'andamento del mercato si mantiene molto attivo ed i relativi prezzi sono abbastanza remunerativi per i produttori.

VINI - I prezzi medi dei vini rossi comuni hanno subito una lieve variazione in aumento rispetto al mese precedente, determinata dalla contrazione delle relative disponibilità e dalle offerte maggiormente sostenute sia da parte delle Cantine Sociali che dei singoli produttori, particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, in considerazione delle giacenze.

L'andamento del mercato continua a mantenersi abbastanza soddisfacente, con sempre attive richieste di prodotto per i consueti rifornimenti dei pubblici esercizi, ma sono ugualmente interessate agli acquisti anche alcune importanti e qualificate ditte vinicole della Penisola, che richiedono principalmente i vini di maggiore gradazione alcoolica.

OLIO DI OLIVA - I prezzi sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al mese precedente, malgrado le offerte prevalentemente sostenute dei produttori; anche l'andamento del mercato continua a mantenersi generalmente calmo, ma le richieste di prodotto sono in leggera ripresa sebbene ancora limitate alle necessità immediate del consumo.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino si sono mantenute stazionarie rispetto ai mesi precedenti, ma le offerte da parte dei produttori sono ancora prevalentemente sostenute; l'andamento del mercato può considerarsi normale e le richieste di prodotto si mantengono ancora generalmente soddisfacenti.

I prezzi medi degli ovini hanno subito una leggera flessione per le pecore da macello, mentre i prezzi dei suini sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al mese precedente; l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo, a causa della contrazione varificatesi nelle relative richieste per l'attuale periodo di stasi stagionale.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio tipo romano di vecchia produzione hanno subito ulteriori riduzioni, determinate dalla tendenza sempre riflessiva del mercato e dalle offerte del nuovo prodotto; i prezzi del fiore sardo di vecchia e nuova produzione sono rimasti invariati, malgrado il maggior periodo di stagionatura del nuovo prodotto.

L'andamento del mercato continua a mantenersi prevalentemente calmo e soprattutto per il tipo romano è risultato pressoché inattivo, a causa della forte contrazione verificatasi nelle richieste di prodotto; i rispettivi prezzi tendono ad ulteriori flessioni anche in considerazione delle maggiori offerte dei produttori per le abbondanti disponibilità di prodotto della nuova campagna casearia.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare si sono mantenuti stazionari rispetto a maggio, mentre il prezzo medio delle uova fresche ha subito una lieve variazione in aumento; mercato con sempre attive richieste per tali pordotti.

LANA GREZZA - Nel corso del mese di giugno sono avvenute le prime contrattazioni della lana grezza di nuova produzione, con quotazioni notevolmente inferiori a quelle dell'anno precedente; l'andamento del mercato si mantiene ancora prevalentemente calmo per scarse richieste di prodotto.

PREZZI MEDI ALLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI FORESTALI - I prezzi dei combustibili vegetali si mantengono ancora generalmente sostenuti, con andamento del mercato però alquanto calmo in considerazione dell'attuale periodo di stasi stagionale nelle richieste di prodotto, che hanno subito una forte contrazione rispetto ai mesi precedenti; risulta inoltre che le disponibilità di carbone vegetale sono sempre limitate, a causa della scarsa produzione.

I prezzi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie sono rimasti ugualmente invariati rispetto al mese di maggio, con andamento del mercato che continua a mantenersi calmo per scarse richieste di prodotto.

Anche per il sughero estratto grezzo i prezzi si sono mantenuti pressoché stazionari rispetto ai mesi precedenti; l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo e le relative contrattazioni sono sempre piuttosto limitate, in considerazione altresì dell'attuale periodo di stasi stagionale nelle richieste di tale prodotto.

PREZZI MEDI DEI PRODOTTI E DEI MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - I prezzi medi di tutti i prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura, (concimi chimici ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi e semi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo), non hanno subito alcuna variazione.

Commercio al minuto

La situazione di fondo non ha palesato durante questi due ultimi mesi mutamenti degli di particolare rilievo rispetto ad aprile.

In sostanza, nel settore al dettaglio si nota il perdurare di una tendenza piuttosto calma nella domanda nonostante le molteplici facilitazioni di pagamento offerte dai commercianti per invogliare agli acquisti.

Durante il periodo in esame si è notata soltanto una maggiore animazione nelle vendite di calzature e di articoli di abbigliamento per fattore stagionale, mentre per i restanti comparti e segnatamente per gli elettrodomestici e articoli da regalo si è riscontrata ancora una diffusa prudenza dei consumatori negli acquisti sia per contanti che rateali.

L'andamento dei prezzi al minuto praticati nel Comune capoluogo non ha fatto registrare per i generi alimentari di maggiore consumo variazioni sostanziali rispetto ad aprile. Infatti, secondo i dati rilevati dall'Ufficio comunale di statistica, durante il periodo in questione di sono verificate soltanto le seguenti variazioni riguardanti quasi esclusivamente il settore orto-frutticolo:

— in aumento i prezzi dei cavolfiori, sedani cipolle, mele, arance e ciliegie per diminuite disponibilità di prodotto sul mercato;
— in diminuzione i prezzi della carne di agnello, patate, fave e piselli freschi, verdure in genere, banane, fragole e nespole.

Per quanto riguarda i comparti dell'abbigliamento, generi vari e servizi, nessuna variazione di rilievo è stata accertata nei mesi di maggio e giugno nei confronti di aprile.

Turismo

Secondo i dati comunicati dall'Ente Prov.le del Turismo di Nuoro, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante i mesi in esame, è stato il seguente:

		Maggio	
		Num.	Pres.
- clienti residenti in Italia		3.616	10.586
- clienti residenti all'estero		668	4.259
	Totale	4.284	14.845
		Giugno	
		Num.	Pres.
- clienti residenti in Italia		3.160	12.177
- clienti residenti all'estero		646	3.124
	Totale	3.806	15.301

Rispetto al mese di aprile il numero delle presenze è aumentato in maggio del 22,4% e rispetto allo stesso mese del 1965 è invece diminuito del 28,0%.

Nel mese di giugno si è avuto un aumento del 3,0% rispetto a maggio e una diminuzione invece rispetto a giugno dell'anno 1965.

Il dato positivo sul movimento turistico in questa provincia durante il bimestre maggio-giugno 1966 è costituito dal notevole aumento delle presenze di clienti residenti all'estero. Infatti, il numero complessivo di tali presenze nel bimestre risulta più che doppio rispetto a quello del corrispondente periodo dello scorso anno, essendo passato da 3.495 a 7.383.

Credito e risparmio

Durante il bimestre in rassegna, rispetto ai mesi precedenti, non sono state segnalate variazioni di rilievo nelle condizioni generali del credito e dei tassi.

Per quanto riguarda gli impieghi effettuati dalla locale Filiale della Banca d'Italia, nei mesi di maggio e giugno 1966, sono state fornite le seguenti cifre espresse in migliaia di lire:

	Maggio	Giugno
- operazioni di anticipazione	339.966	446.628
- operazioni di risconto	—	3.287.415

Risparmio bancario

Secondo i dati comunicati dalla predetta Filiale della Banca d'Italia, la consistenza in migliaia di lire dei depositi bancari in questa provincia al 30 giugno 1966 era la seguente:

- Depositi degli Enti pubblici ed assimilati	2.222.671
- Depositi a risparmio di privati e imprese	26.479.962
- C/c con privati e imprese	5.177.298
Totale	33.879.931

Poiché la consistenza globale al 31 marzo 1966 era di 32 miliardi 853 milioni circa, essa ha registrato nel successivo trimestre aprile-giugno un incremento di oltre un miliardo di lire. di cui 705 milioni da imputarsi ai «Depositi a risparmio di privati e imprese».

Risparmio postale

Anche i depositi a risparmio postale sono in continuo aumento, sia pure ad un ritmo inferiore a quelli bancari.

Negli ultimi quattro mesi, da marzo a giugno, tali depositi hanno fatto registrare un incremento complessivo di 163 milioni circa, passando da 8.920 di fine febbraio a 9.083 milioni a fine giugno.

Il movimento dei capitali postali (libretti di risparmio e buoni fruttiferi) nei singoli mesi da marzo a giugno si è concretato nelle seguenti cifre espresse in migliaia di lire:

Mesi	Depositi	Rimb.	Increm.	Credito dei
Marzo	232.004	177.095	54.909	8.975.268
Aprile	204.337	161.674	42.663	9.017.931
Maggio	208.425	164.529	43.896	9.061.827
Giugno	183.614	162.100	21.514	9.083.341

L'incremento globale del risparmio postale nei primi sei mesi del 1966 ammonta a 383 milioni contro 215 del corrispondente periodo dello scorso anno.

Alla fine di giugno 1966 la consistenza dei depositi postali in provincia presenta un incremento di 974 milioni rispetto allo stesso periodo dell'anno 1965.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di maggio risultano fallite due ditte, entrambe con residenza nel Capoluogo: una esercitava il commercio al minuto e l'altro apparteneva al ramo delle costruzioni edili.

Nessun fallimento è stato invece segnalato per il mese di giugno.

I predetti due fallimenti risultano i soli dichiarati in provincia nel primo semestre del 1966.

Protesti cambiari

Negli ultimi tre mesi sono stati levati in questa provincia, i seguenti protesti cambiari:

APRILE

- pagherò e tratte accettate	n. 1.870	per L.	68.781.775
- tratte non accettate	n. 1.237	» »	68.218.213
- assegni bancari	n. 3	» »	1.923.000
Totale	n. 3.110	L.	138.922.968

MAGGIO

- pagherò e tratte accettate	n. 2.052	per L.	75.350.081
- tratte non accettate	n. 1.429	» »	76.364.850
- assegni bancari	n. 14	» »	2.980.433
Totale	n. 3.495	L.	154.695.364

GIUGNO

- pagherò e tratte accettate	n. 2.025	per L.	89.355.524
- tratte non accettate	n. 1.462	» »	10.924.309
- assegni bancari	n. 2	» »	82.000
Totale	n. 3.489	L.	170.361.833

Rispetto ad aprile, i protesti levati in maggio sono aumentati tanto nel numero che nell'ammontare, sia globalmente e sia per le singole specie dei titoli protestati in cui si articola il fenomeno.

Anche nel mese di giugno, rispetto a quello precedente, si è registrato un aumento ma solo per quanto riguarda l'ammontare complessivo dei protesti e delle tre singole categorie, mentre il numero dei singoli titoli e quindi del loro totale è invece diminuito, fatta eccezione per le tratte non accettate che numericamente risultano superiori anche se di poco.

Scioperi

Durante il bimestre in esame hanno scioperato in provincia:

Maggio

— i dipendenti dello stabilimento Gruppo Lanario Sardo di Macomer per 10 giorni;
— i dipendenti della miniera Cuprifera Sarda di Gadoni per 1 giorno;
— gli operai addetti allo stabilimento di macinazione talco di Nuoro;
— gli operai della miniera RIMISA di Lula per 3 giorni;
— i dipendenti delle imprese edili per 4 giorni;
— i dipendenti delle Autolinee in concessione per 1 giorno;
— gli auto-ferrovieri per 1 giorno;
— gli impiegati dell'ETFAS per 2 giorni;
— i dipendenti postelegrafonici per 1 giorno;
— gli insegnanti tecnico-pratici per 2 giorni;
— i dipendenti dell'Opera Maternità e Infanzia per 9 giorni.

Giugno

— i lavoratori edili della Provincia per 1 giorno;
— gli operai di un'impresa edile di Montresta per 20 giorni;
— i Vigili del Fuoco - Nuoro per 10 giorni;
— gli impiegati dell'Ispettorato Mot. Civile - Ufficio Prov.le di Nuoro per 17 giorni;
— i dipendenti comunali di Oniferi per 19 giorni.

Secondo i dati comunicati dall'Istituto Centrale di Statistica, le ore di lavoro perdute nel decorso anno 1965 per conflitti di lavoro in questa Provincia, risultano 108.629, così distinte per ramo di attività:

- Agricoltura, foreste, caccia e pesca	n.	5.244
- Industria	n.	63.691
- Commercio	n.	160
- Trasporti e comunicazioni	n.	8.500
- Credito, assicuraz. e gestioni finanziarie	n.	881
- Servizi e pubblica Amministrazione	n.	30.153
Totale	n.	108.629

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Prov.le del Lavoro durante il periodo in rassegna si sono registrate nelle liste di collocamento dei disoccupati in provincia, le seguenti variazioni riguardanti i singoli settori professionali:

Settore	Disponibili al 1° del m.		Variazioni nel mese		Disponibili a fine mese	
	Mag.	Giug.	Mag.	Giug.	Mag.	Giug.
- Agricoltura	304	297	— 7	— 18	297	279
- Industria	2.288	2.210	— 78	—153	2.210	2.057
- Trasp. com.	113	114	+ 1	— 8	114	106
- Comm.-serv.	77	75	— 2	+ 2	75	77
- Impiegati	127	133	+ 6	+ 40	133	173
- Man. op. g.	4.108	3.717	—391	—160	3.717	3.557
Totale	7.017	6.546	—471	—297	6.546	6.249

Dai dati sopra riportati si rileva che nei mesi di maggio e giugno il numero dei disponibili è diminuito rispettivamente di 471 e di 297 unità. Pertanto durante questo bimestre si è avuta una diminuzione complessiva di 768 disoccupati, pari, cioé all'11% circa dei disponibili di fine aprile 1966 che erano 7.017 contro 6.249 di giugno.

Tale flessione si è registrata nei settori agricolo e industriale, ma soprattutto nella categoria della mano d'opera generica che da sola ha segnato una diminuzione di 551 dei suoi iscritti.

La ragione prima di questo ulteriore miglioramento della situazione riguardante la piaga della disoccupazione in provincia è ancora da attribuirsi alla graduale ripresa dell'attività edilizia e al risveglio nel campo dei lavori pubblici per la favorevole stagione primaverile.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

MONETA E CREDITO - Trimestrale della Banca Nazionale del Lavoro - giugno 1966.
Scritti di Bela Belassa: «Investimenti americani nel MEC», J. H. Dunning: «Investimenti diretti inglesi nell'Europa Occidentale», Angus Madison: «La bilancia dei pagamenti dei paesi sottosviluppati».
Note bibliografiche di Bruno Caizzi sulla storia dell'industria italiana e di Fritz Machlup sulla Economia monetaria internazionale.
Pagine 100 - Stabilimento Staderini di Roma.

CIVILTA' AGRICOLA - Mensile di politica e tecnica agraria - luglio 1966.
Contiene scritti di C. Cecchi su problemi fondiari, di F. Rosaschino sui criteri che dovrebbero guidare la produzione zootecnica, di F. Bocchi su attualità di politica agraria, di C. Wirtz su problemi petroliferi per l'agricoltura. Inoltre rubriche di veterinaria e zootecnia, di meccanizzazione, di legislazione, tributarie e previdenziali.
Tipografia P.U.G. di Roma, pagine 61.

SCAMBI E POLITICA ESTERA di Giusto Tolloi - 30 pagine con i caratteri della Società Grafica Romana.

LUNIPORTO INDUSTRIALE di Ubaldo Fornelli - Numerose note ed illustrazioni. Estratto dal volume dedicato al 60° anniversario della fondazione della Camera di Commercio di La Spezia.

STUDIO REGIONALE SULL'UMBRIA - a cura della Comunità Europea del carbone e dell'acciaio.
Prospettive dell'industria siderurgica in Umbria in relazione al Piano regionale di sviluppo industriale.
122 pagine - caratteri del servizio pubblicazioni delle Comunità europee.

BUROCRAZIA - mensile di attualità politica ed amministrativa - agosto-settembre 1966.
Sono raccolti scritti di: G. Mannucari sul decentramento funzionale della P. A., A. De Taranto sulla impugnazione del provvedimento sospensivo di punizione disciplinare, E. Stancapiano «La Capitale succube del capitale», S. Ferraretti sulla riforma sanitaria, A. Anzani «Alcune proposte per una amministrazione più efficiente».
Contiene inoltre un nutrito notiziario e le consuete rubriche: Opinioni degli altri, Vademecum giuridico, Massimario del mese, Legislazione, la P. A. in parlamento, Tra libri e riviste, Concorsi ed impieghi.
47 pagine ed i tipi dell'Artigianato Grafico di C. Cappotto di Roma.

ENAPI - Relazione sull'esercizio 1964.
Tipografia A. L. Picchi di Tivoli, 69 pagine.

REGOLAMENTO DEI SERVIZI D'ARBITRATO - a cura dell'Associazione Italiana per l'arbitrato - 22 pagine ed i caratteri della Tipografia Emilio Bono di Torino.

IL PATRIMONIO FRUTTICOLO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO.

150 pagine a cura della Camera di Commercio di Bolzano.

QUALIFICAZIONE bimestrale dell'INAPLI.
Scritti di: Bruno Lesbo sulla formazione professionale in Piemonte, Massimo Scalise sull'INAPLI in Piemonte, Bruno Lesbo «Profilo economico sociale della regione piemontese», Serio Sgarbi sulla dinamica della occupazione industriale in Piemonte, Francesco Volpini «Un denso tessuto storico».
Inoltre rassegne sulla vita dell'INAPLI, sulle pubblicazioni ricevute, sul lavoro e la previdenza sociale nel mondo, sulla emigrazione e sulla stampa.
Tipografia Squarci di Roma - 116 pagine.

ITALIA IN CAMMINO - mensile economico e sociale - n. 1
Scritti di Emilio Colombo, Bernardo Mattarella, Emanuele Pizzolorusso, A. Gianni, A Foschini, A. Albini, A. Di Marco, A. Di Spirito, G. Kotona, B. Gazzè, S. Lops, L. Longhi, F. Bartolini, G. Polo.
64 pagine - Tipi della S.p.A. Officine Grafiche Editrice Roma.

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI AGOSTO 1966

A) ISCRIZIONI

26097 - CORRONCA GIACOMO - CUGLIERI - Autotrasporti c. terzi - 1-8-1966

26098 - DEMURTAS VINCENZO - VILLAGRANDE STR. - Autotrasporti c. terzi - 1-8-1966

26099 - MARONGIU TERESA - GALTELLI' - Riv. prodotti e materiali agricoli, anticrittogamici, insetticidi, detersivi, ferramenta, colori vernici - 1-8-1966

26100 - ORRU' TOMASINA - NURRI - Riv. alimentari, coloniali, drogherie, pane, frutta, verdura, prod. agricoli, abbigliamento, tessuti, mobili ecc. - 1-8-1966

26101 - SEDDA MARIA LUISA in Mancini - NUORO - Riv. materiali da costruzione - 3-8-66

26102 - NANNINI EFISIA - BOLOTANA - Riv. cereali e mangimi - 4-8-1966

26103 - ROSSA ROSA - SINISCOLA - Riv. calzature, confezioni, tessuti - 4-8-1966

26104 - ZEDDA GIOVANNI - TIANA - Autotrasporti c. terzi - 4-8-1966

26105 - FADDA DOMENICO - BOSA - Ambulante di frutta, verdura e altro - 8-8-1966

26106 - CARTA GIACOMO & GIOVANNI - OROSEI - Industria boschiva - 8-8-1966

26107 - SULAS FILIPPO ROMANO - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 8-8-1966

26108 - PUGGIONI MARGHERITA in Mele - MAMOIADA - Macelleria - 8-8-1966

26109 - LOI ALBERTO - GAIRO - Industria vinicola - 9-8-1966

26110 - BRODU ANNA - DESULO - Riv. calzature, pellame, gomma, art. per caccia - 9-8-66

26111 - FRONGIA EFISIO - DESULO - Carni macellate, pollami, conigli, selvaggina, cacciagione - 9-8-1966

26112 - PISU FRANCESCO - DESULO - Riv. cereali, mangimi, vini imbottigliati - 9-8-1966

26113 - MELAI ANTONIETTA - NUORO - Riv. frutta, verdura, bibite e birra in bottiglie sigillate - 10-8-1966

26114 - MURRU ANTONIO - URZULEI - Autotrasporti c. terzi - 11-8-1966

26115 - ORTU FRANCESCO - BOLOTANA - Autotrasporti c. terzi - 12-8-1966

26116 - PIRA MARIA GIOVANNA - DORGALI - Riv. alimentari, coloniali, drogherie - 12-8-66

26117 - DEIANA ELEUTERIO - LANUSEI - Riv. elettrodomestici, radio, televisori, macchine per cucire e access. - 18-8-1966

26118 - MASTIO GIOVANNI - SARULE - Fabbricazione blocchetti cemento - 18-8-1966

26119 - DELRIO CATERINA ANGELA - OTTANA - Vini, liquori, bibite ecc. (bar-caffè - 20-8-1966

26120 - BRUNDU GIACOMO - VILLAGRANDE STR. - Ambulante di formaggi - 20-8-1966

26121 - PIRAS LUIGINO - VILLAGRANDE STR. - Amb. prodotti ortofrutticoli - 20-8-1966

26122 - SECCI FRANCESCO «CO.M.ED» - ARITZO - Commercio materiali da costruzione in genere - 20-8-1966

26123 - TUCCONI UGO - BITTI - Agente di commercio della ditta Massimo Clemente di Sassari per la vendita di generi alimentari - 20-8-1966

26124 - LAI VIRGILIO & DEPAU ADOLFO - PERDASDEFOGU - Autotrasporti conto terzi - 22-8-1966

26125 - LEPORI LUIGI - VILLAGRANDE STR. - Amb. ortofrutticoli, pesci, cereali, formaggi, grassi e altro - 22-8-1966

26126 - MURRU GIUSEPPE - VILLAGRANDE STR. - Amb. ortofrutticoli, cereali - 22-8-1966

26127 - DIMARTINO GIUSEPPE - TORTOLI' - Edicola di giornali e riviste, cartoleria, cancelleria, art. da toeletta - 23-8-1966

26128 - ARZU ANTONIO - LANUSEI - Muratore - 24-8-1966

26129 - PIRODDI NINA - LANUSEI - Commercio all'ingrosso di alimentari, coloniali, vini, ecc. - 25-8-1966

26130 - PICCIAU LUCIO - NURRI - Autotrasporti merci c. terzi - 25-8-1966

26131 - ROSA ANNA - TONARA - Ambulante di torroni, dolciumi, frutta fresca e secca - 26-8-1966

26132 - CASU FRANCESCO - NUORO - Costruzioni edili - 26-8-1966

26133 - BOSU FRANCESCO ANTONIO - NUORO - Autotrasporti per c. terzi - 27-8-1966

26134 - CADEDDU GESUINO - TONARA - Ambulente chincaglierie, frutta, verdura, ecc. - 30-8-1966

26135 - LICHERI ANTONIO - ORGOSOLO - Riv. vino e liquori - 30-8-1966

26136 - DERIU GIOVANNI - TRESNURAGHES - Autotrasporti per c. terzi - 30-8-1966

26137 - TEGAS QUINTO - BAUNEI - Riv. e riparazione radio, TV. e altro - 31-8-1966

B) MODIFICAZIONI

22126 - MURRU PIETRINA - NUORO - Trasferimento dell'esercizio di macelleria da Via Veneto (Palazzo Bonaccorsi) al civico mercato - 2-8-1966

18370 - VENTRONI ANNA MARIA - SINISCOLA - Agg. mercerie, pelletterie, art. elettrici, art. per la caccia e per la pesca - 2-8-1966

25533 - ZURRU CATERINA - Ambulante - GAVOI - Agg. alla licenza ambulante le voci: olio di semi, alimentari - 3-8-1966

17949 - MANCINI GIUSEPPE - NUORO - Agg. appalto pulizia locali - 3-8-1966

19806 - SULIS PASQUALE - LODE' - Cessa il commercio di fertilizzanti, concimi, attrezzi per l'agricoltura e l'industria, ferramenta, mat. elettrico, elettrodomestici, ed esercita esclusivamente la vendita di generi alimentari - 6-8-1966

8978 - SANNA ANGELO - NUORO - Apertura di una filiale in Siniscola - Via Sassari - Ponte delle Grazie - per la vendita di automobili e articoli per auto, cicli e motocicli - 6-8-66

19621 - FILIA SALVATORE - BOLOTANA - Agg. bar-caffè, dolci, gelati, panini imbottiti, pizze - 12-8-1966

12647 - VARGIU GIOVANNI - NURRI - Agg. la vendita di art. radiotelevisivi - 12-8-1966

19739 - S.p.A. LOCATELLI - MACOMER - Apertura di due depositi per la salagione dei formaggi in Macomer - 20-8-1966

20775 - PIRAS BACHISIO RAIMONDO - BOLOTANA - Agg. riv. radio, TV, elettrodomestici, mat. elettrico, macchine per cucire e accessori - 22-8-1966

16505 - MASILI VIRGILIO - VILLANOVATULO - Cessa la vendita di carni macellate e conserva il commercio ambulante di pellami grezzi e lavorati - 22-8-1966

25844 - ATZEI ANTONIO - NURRI - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 23-8-1966

10619 - PUDDU DIONIGI - TRIEI - Cessa il commercio amb. di ortofrutticoli, abbigliamento e conserva gli autotrasporti di merci per c. terzi - 23-8-1966

9217 - GRUPPO LANARIO SARDO «ALAS» S.p.A. - MACOMER - Aumento del capitale sociale da L. 335.256.185 a L. 494.756.100 - 25-8-66

25154 - RAGGIO PIETRO - NUORO - Agg. costruzioni edili - 26-8-1966

16967 - CANNAS PIETRO - SEUI - Agg. industria della panificazione - 27-8-1966

25474 - SOC. A.S.A.P. S.p.A. - NUORO - Trasformazione della ditta da S.p.A. in Società in accomandita semplice e conseguente cambiamento della denominazione da «A.S.A.P. S.p.A.» in «Azienda Sarda Allevamenti e Pesca di Serra Maria Dolores & C. A.S.A.P.» - 30-8-1966

13831 - MORO MARIO - TRIEI - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 31-8-1966

20429 - DAGA DEMETRIO & FIGLI SALVATORE e MARIO - SINDIA - Entra a far parte della Soc. Chessa Salvatore - 31-8-1966

22781 - GRANATA MARIO - BOSA - Agg. comm. amb. calzature e altro - 31-8-1966

C) CESSAZIONI

20919 - DEMURTAS PAOLO - DEMURTAS VINCENZO e MIGHELA ANGELO - VILLAGRANDE - Autotrasporti c. terzi - 2-8-1966

22308 - ZEDDA SALVATORE & ITALO - TIANA - Autotrasporti c. terzi - 4-8-1966

21392 - FRONTEDDU CATERINA - DORGALI - Tessitrice - 5-8-1966

5566 - CANCELLU GIOV. ANTONIO - OLIENA - Fabbro - 6-8-1966

13470 - GIORDANO SEBASTIANA - NUORO - Riv. frutta, verdura, alimentari, coloniali e altro - 6-8-1966

1697 - BUSSU MICHELE - OLIENA - Fabbro - 8-8-1966

25138 - LADU ANTONIO - TORPE' - Amb. frutta, verdura, formaggi - 9-8-1966

10379 - FRONGIA VINCENZO fu Efisio - DESULO - Riv. calzature, corame e ambulante frutta, verdura e altro - 9-8-1966

23285 - LORRAI SEBASTIANO & MURRU ANTONIO - URZULEI - Autotrasporti c. terzi - 11-8-1966

21477 - DEIDDA VIRGILIO - ESCALAPLANO - Calzolaio - 12-8-1966

16565 - DEMURTAS ANTONIO - LAI VIRGILIO e MULAS LUIGI - PERDASDEFOGU - Autotrasporti c. terzi - 12-8-1966

18201 - CADEDDU ANTONIO LUSSORIO - TONARA - Amb. dolci, frutta, legnami - 12-8-66

23946 - SOTGIU ANITA - SINISCOLA - Riv. alimentari, coloniali, drogherie, frutta, verdura, fiaschetteria - 12-8-1966

13174 - SOTGIU SALVATORE - BOLOTANA - Carpentiere e riv. elettrodomestici, ferramenta e altro - 18-8-1966

23594 - MEREU BONARIA - TORTOLI' - Autotrasporti c. terzi - 18-8-1966

23241 - FLORIS BIBIANA - IRGOLI - Riv. latte e derivati - 19-8-1966

19058 - LEDDA CELESTINO - MACOMER - Autotrasporti c. terzi - 19-8-1966

23099 - MURA FELICE & LAI VITTORIO - PERDASDEFOGU - Autotrasporti c. terzi - 22-8-1966

22193 - NONNIS TONIA - TORPE' - Riv. cartolibreria e riviste - 22-8-1966

21493 - PODDA ANTONIO - ESCALAPLANO - Muratore - 23-8-1966

22700 - MOCCI GIUSEPPA - ATZARA - Confezioni maglieria - 25-8-1966

9374 - COCCO SALVATORE - GADONI - Riv. carni macellate fresche e alimentari vari - 25-8-1966

20337 - FLORIS PAOLINO - SINISCOLA - Autotrasporti c. terzi - 25-8-1966

21002 - PIRAS VIRGINIA - GAIRO - Autotrasporti merci c. terzi - 25-8-1966

13699 - FRONGIA ANTONIO - SEUI - Iudustria panificazione e riv. pane - 30-8-1966

Riassunto Movimento Ditte Mese di Agosto 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 39	Ditte individuali	n. 20
Soc. di fatto	n. 2	Soc. di fatto	n. 5
Soc. p. Az.	n. —	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. —	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
	41		25

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 16
Sic. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n. 3
Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
	20

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI MAGGIO 1966

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	10000	12000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)	»	—	—
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl)	»	6000	6500
Avena nostrana	»	—	—
Fagioli secchi: pregiati	»	24000	25000
comuni	»	20000	22000
Fave secche nostrane	»	—	—
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl.	13000	14000
rosso comune 12-13°	»	11000	12000
rosso comune 11-12°	»	10000	11000
bianchi comuni 13-15°	»	15000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%	q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%	»	55000	60000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	6000	7000
primaticce nostrane	»	8000	10000
Legumi freschi: fagiolini verdi com.	»	14000	16000
fag. da sgranare com.	»	—	—
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	5000	8000
Cavoli capuccio	»	7000	9000
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	—	—
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	7000	8.000
secche	»	—	—
Poponi	»	—	—
Cocomeri	»	—	—
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	15000	15500
dolci sgusciate	»	82000	83000
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	21000	22000
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pesche in massa	»	—	—
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	14000	18000
Uve da tavola: bianca	»	—	—
nera	»	—	—
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	16000	20000
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	8000	10000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	—	—
Paglia di grano pressata	»	—	—
Cruscami di frumento: crusca	»	—	—
cruschello	»	—	—
tritello	»	—	—
farinaccio	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità	Kg.	550	600
2ª qualità	»	450	500
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità	»	480	520
2ª qualità	»	420	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e cora.)		—	—
«alla romana»	»	—	—
Agnelloni, peso morto	»	800	900
Pecore, peso morto	»	700	800
Suini: grassi, peso vivo	»	400	450
magroni, peso vivo	»	400	450
lattonzoli, peso vivo	»	800	1000
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	100000	120000
razza br. (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	70000	90000
Vitelloni: razza modicana	»	120000	150000
razza br. (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	90000	100000
Giovenche: razza modicana	»	160000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	»	200000	250000
razza indigena	»	100000	130000
Vacche: razza modicana	»	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)	»	300000	350000
razza indigena	»	150000	180000
Torelli: razza modicana	»	200000	220000
razza br. (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	150000	160000
Tori: razza modicana	»	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)	»	400000	450000
razza indigena	»	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	400000	450000
razza br. (svizz.-sarda)	»	450000	500000
razza indigena	»	280000	320000
Pecore	a capo	15000	20000
Capre	»	12000	15000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	450	500
Latte e prodotti casearî			
Latte alimentare: di vacca	hl.	10000	12000
di pecora	»	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»:			
produzione 1964-65	q.le	100000	110000
produzione 1965-66	»	—	—
Formaggio pecorino «fiore sardo»			
produzione 1964-65	»	100000	110000
produzione 1965-66	»	80000	90000
Ricotta: fresca	»	15000	20000
salata	»	25000	30000
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	—	—
Agnellina bianca	»	—	—
Matricina carbonata e bigia	»	—	—
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	130	150
leggere	»	150	180
Di capra: salate fresche	a pelle	600	700
salate secche	»	700	800
Di pecora: lanate salate fresche	»	700	800
lanate salate secche	»	800	900
tose salate fresche	»	500	550
tose salate secche	»	—	—
Di agnellone: fresche	»	700	750
secche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	350	400
secche	»	450	500
Di capretto: fresche	»	350	400
secche	»	450	500
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (tronchi)	q.le	700	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto	»	5000	6000
Legname - prod. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tovoloni (spessori 6-8 cm)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	12000	15000
Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	60000	70000
bian. tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7- cm)	»	20000	24000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4- cm)	»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	25000	28000
travature U. T.	»	16000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml	160	200
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	220	260
Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	1800	2200
piccole per ferrovie private	»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	»	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	25000	27000
(spine) 2ª qualità	»	18000	20000
(bonda) 3ª qualità	»	8000	10000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	25000	28000
3ª qualità	»	14000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	26000	28000
3ª qualità	»	15000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	24000	26000
3ª qualità	»	12000	15000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 quailtà alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	4500	5000
Sughero da macina	»	4000	4500
Sughero fiammato	»	3000	3500
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10800	11500
tipo 0	»	10500	11000
tipo 1	»	—	—
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	15000	15200
tipo 0/SSS	»	14800	15000
tipo 1/semol.	»	13500	14000
tipo 2/semol.	»	12500	13000
Paste alim. produz. dell'Isola: tipo 0	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo 0/extra	»	200	215
tipo 0	»	—	—
Riso: sottotipo brillato	»	165	170
originario comune	»	170	180
semifino	»	200	220
fino	»	220	260
Conserve alimentari e coloniali			
Doppio con. di pom.: in latte da gr.200	Kg.	300	350
in latte da Kg. 2½	»	210	230
in latte da Kg.5	»	190	220
Pomodori pelati: in latte da gr. 500	cad.	72	85
in latte da gr. 1200	»	145	165
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
raffinato pilé	»	255	260
Caffè crudo: tipi corr. (Rio, Minas, ecc.)	»	1250	1400
tipi fini (Santos extrapr., Haiti, Guatemala, ecc.)	»	1550	1700
Caffè tostato: tipi correnti	»	1450	1700
tipi extra Bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi e pesci conservati			
Grassi: olio di oliva raffinato	Kg.	680	720
olio di sanse e di oliva	»	640	680
olio di semi	»	390	420
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	260	300
Salumi: mortadella S. B.	»	360	420
mortadella S/extra	»	530	600
salame crudo crespone	»	1350	1600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	»	1900	2000
coppa stagionata	»	—	—
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	210	225
da gr. 200 lordi	»	145	160
Pesci conservati: sardine all'olio scat. da gr. 200	»	88	90
tonno all'olio baratt. da Kg. 5-10	Kg.	950	1000
acciughe salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	140	145
acidi grassi 70-72%	»	150	210
Carta paglia e bigia	»	65	70

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera d'importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	40000	45000
madrieri	»	40000	44000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	70000	73000
Faggio: crudo - tavoloni	»	48000	50000
evaporato - tavoloni	»	68000	70000
Larice - refilato	»	—	—
Castagno: - segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq	380	400
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	Kg.	75	85
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base	»	95	100
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base	»	135	145
a caldo fino a 25/10 spess.-base	»	125	135
Lamiere zincate:			
piane - base n. 16 - mm.1,5	»	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	175	185
Banda stagnata - base 5 x	»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg	135	145
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	160
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati	»	185	195
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	135
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	130	140
zincato - base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	135	145
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	24000	28000
semipieni 6x12x25	»	24000	28000
forati 6x10x20	»	16000	18000
forati 8x12x24	»	22000	24000
forati 6-8x15x30	»	28000	30000
forati 10x15x30	»	38000	40000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	700
cm. 3x25x40/50/60	»	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	36000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	»	40000	42000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	65000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	52000	55000
(per solai) cm. 14x25x25	»	56000	60000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	78000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	1000	1150
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1500

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim fr latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesc conservati: franco peposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI MAGGIO 1966

A) **Autotrasporti**

Autocarro - portata	q.li	16-18	al Km. L.		60-65
»	»	20-25	»	»	65-70
»	»	35-40	»	»	70-80
»	»	45-50	»	»	80-90
»	»	60-65	»	»	90-100
Autocarro - portata	q.li	75-80	al Km. L.		100-110
»	»	100-105	»	»	» 110-130
Autotreno - portata	q.li	180	»	»	» 180-200
»	»	200	»	»	» 200-220
»	»	220	»	»	» 220-240

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per **macchine a 4 posti** (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per **macchina a 5 posti** (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Velox NUORO

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI GIUGNO 1966

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli				
Cereali - Leguminose				
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)		q.le	10000	11000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)		„	—	—
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl.)		„	6000	6500
Avena nostrana		„	—	—
Fagioli secchi: pregiati		„	24000	25000
comuni		„	20000	22000
Fave secche nostrane		„	—	—
Vini - Olio d'oliva				
Vini: rosso comune	13-15°	hl.	13000	15000
rosso comune	12-13°	„	11000	13000
rosso comune	11-12°	„	10000	12000
bianchi comuni	13-15°	„	15000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%		q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%		„	55000	60000
Prodotti ortivi				
Patate: comuni di massa nastrane		q.le	5500	6500
primaticce nostrane		„	7000	8000
Legumi freschi: fagiolini verdi com.		„	10000	12000
fag. da sgranare com.		„	15000	16000
piselli nostrani		„	—	—
fave nostrane		„	—	—
Cavoli capuccio		„	7000	8000
Cavolfiori		„	—	—
Carciofi spinosi		dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto		q.le	7000	10000
Finocchi		„	—	—
Cipolle: fresche		„	7000	8000
secche		„	—	—
Poponi		„	—	—
Cocomeri		„	—	—
Frutta e agrumi				
Mandorle: dolci a guscio duro		q.le	—	—
dolci sgusciate		„	—	—
Noci in guscio nostrane		„	—	—
Nocciuole in guscio nostrane		„	—	—
Castagne fresche nostrane		„	—	—
Mele sane e mature: pregiate		„	—	—
comuni		„	—	—
Pere sane e mature: pregiate		„	—	—
comuni		„	—	—
Pesche in massa (precocissime)		„	15000	20000
Susine: varietà comuni in massa		„	8000	10000
varietà pregiate		„	—	—
Ciliege tenere		„	10000	12000
Uve da tavola: bianca		„	—	—
nera		„	—	—
Uve comuni per consumo diretto		„	—	—
Agrumi: arance comuni		„	—	—
arance vaniglia		„	—	—
mandarini		„	—	—
limoni		„	10000	12000
Foraggi e mangimi				
Fieno maggengo di prato naturale		q.le	3000	3500
Paglia di grano pressata		„	—	—
Cruscami di frumento: crusca		„	—	—
cruschello		„	—	—
tritello		„	—	—
farinaccio		„	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici				
Bestiame da macello				
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità		Kg.	550	600
2ª qualità		„	450	500
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità		„	480	520
2ª qualità		„	420	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità		„	400	450
2ª qualità		„	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità		„	400	450
2ª qualità		„	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e cora.)		„	—	—
«alla romana»		„	—	—
Agnelloni, peso morto		„	800	900
Pecore, peso morto		„	700	750
Suini: grassi, peso vivo		„	—	—
magroni, peso vivo		„	400	450
lattonzoli, peso vivo		„	800	1000
Bestiame da vita				
Vitelli razza modicana		a capo	100000	120000
razza br. (svizz.-sarda)		„	120000	150000
razza indigena		„	70000	90000
Vitelloni: razza modicana		„	120000	150000
razza br. (svizz.-sarda)		„	150000	180000
razza indigena		„	90000	100000
Giovenche: razza modicana		„	150000	200000
razza br. (svizz.-sarda)		„	200000	250000
razza indigena		„	100000	130000
Vacche: razza modicana		„	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)		„	300000	350000
razza indigena		„	150000	180000
Torelli: razza modicana		„	200000	220000
razza br. (svizz.-sarda)		„	250000	300000
razza indigena		„	150000	160000
Tori: razza modicana		„	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)		„	400000	450000
razza indigena		„	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana		al paio	40000	450000
razza br. (svizz.-sarda)		„	450000	500000
razza indigena		„	280000	320000
Pecore		a capo	15000	20000
Capre		„	12000	15000
Suini da allevamento, peso vivo		al Kg.	400	500
Latte e prodotti caseari				
Latte alimentare: di vacca		hl.	10000	12000
di pecora		„	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»:				
produzione 1964-65		q.le	90.000	100000
produzione 1965-66		„	80000	90000
Formaggio pecorino «fiore sardo»				
produzione 1964-65		„	100000	110000
produzione 1965-66		„	80000	90000
Ricotta: fresca		„	18000	20000
salata		„	25000	30000
Lana grezza				
Matricina bianca		q.le	38000	40000
Agnellina bianca		„	30000	35000
Matricina carbonata e bigia		„	—	—
Matricina nera e agnellina nera		„	—	—
Scarti e pezzami		„	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	130	150
leggere	„	150	180
Di capra: salate fresche	a pelle	600	700
salate secche	„	700	800
Di pecora: lanate salate fresche	„	700	800
lanate salate secche	„	800	900
tose salate fresche	„	500	550
tose salate secche	„	—	—
Di agnellone: fresche	„	700	750
secche	„	—	—
Di agnello: fresche	„	—	—
secche	„	—	—
Di capretto: fresche	„	—	—
secche	„	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (in tronchi)	q.le	700	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto	„	5000	6000
Legname - produz. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm)	„	40000	45000
doghe per botti	„	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	„	20000	25000
tronchi grezzi	„	10000	14000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm)	„	60000	70000
bianca tavoloni (spess. 5-10 cm.)	„	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	„	20000	24000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	„	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)	„	25000	28000
travature U. T.	„	16000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	„	20000	25000
tronchi grezzi	„	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):			
dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	160	200
dimensioni cm. 10-12 in punta	„	220	260
Traverse di leccio e rovere:			
normali per ferrovie Stato	cad.	1800	2200
piccole per ferrovie private	„	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	„	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine 1ª qualità	q.le	20000	22000
(spine) 2ª qualità	„	15000	18000
(bonda) 3ª qualità	„	8000	10000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	„	30000	32000
2ª qualità	„	25000	28000
3ª qualità	„	14000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	„	30000	32000
2ª qualità	„	26000	28000
3ª qualità	„	16000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	„	28000	30000
2ª qualità	„	24000	26000
3ª qualità	„	12000	15000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	„	22000	25000
2ª qualità	„	18000	20000
3ª qualità	„	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	„	22000	25000
2ª qualità	„	18000	20000
3ª qualità	„	10000	12000
Sugherone	„	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	„	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	„	4500	5000
Sughero da macina	„	4000	4500
Sughero fiammato	„	2500	3000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10800	11600
tipo 0	„	10500	11000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	„	14500	15000
tipo 0/SSS	„	14200	14500
tipo 1/semolato	„	13000	13500
tipo 2/ semol.	„	12500	13000
Paste alim. produz. Isola: tipo O/extra	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo O/extra	»	200	215
tipo 1	»	—	—
Riso: comune originario - rott. 10/12%	»	163	165
comune originario	»	170	175
semifino	»	190	200
fino	»	200	240
Conserve alimentari e coloniali			
Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	Kg.	235	245
latte da Kg. 2½	»	210	230
latte da Kg. 5	»	190	210
tubetti gr. 200	cad.	60	65
Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	55	65
Pomodori pelati: in latte da gr. 300	»	52	56
in latte da gr. 500	»	70	80
in latte da gr. 1200	»	145	160
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
Caffé crudo: tipi correnti	»	1300	1450
tipi fini	»	1500	1700
Caffé tostato: tipi correnti	»	1420	1500
tipi extra-bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi, pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	Kg.	800	820
olio di sanse e di oliva	»	650	670
olio di semi	»	390	410
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	250	260
Salumi: mortadella suina-bovina	»	350	360
mortadella suina	»	550	600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	„	1980	2200
coppa stagionata	»	1800	1850
Carne in scatola: da. gr 300 lordi	cad.	210	225
da gr. 200 lordi	»	150	160
da gr. 140 lordi	»	108	113
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. gr. 200	»	85	90
tonno all'olio lattine gr. 100	»	115	130
tonno all'olio lattine gr. 200	»	160	180
tonno all'olio latte da Kg. 2½ - 5	Kg.	980	1150
alici salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	140	145
acidi grassi 70-72%		155	210
Carta: paglia e bigia	»	65	70
buste per pane	»	75	80

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera d'importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	„	40000	45000
madrieri	„	40000	44000
travi U T.	„	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	„	—	—
di «Svezia»	„	70000	73000
Faggio: crudo - tavoloni	„	48000	50000
evaporato - tavoloni	„	70000	72000
Larice - refilato	„	—	—
Castagno - segati	„	50000	52000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	400
spessore mm. 4	„	500	550
spessore mm. 5	„	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	„	300	350
spessore mm. 3½	„	400	450
spessore mm. 4½	„	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm 20-28	Kg.	75	85
profilati vari	„	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base	„	95	100
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	„	135	145
a caldo fino a 29/10 spess.-base	„	125	135
Lamiere zincate:			
piane - base n. 16 - mm. 1,5	„	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1.5	„	175	185
Banda stagnata - base 5 x	„	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg.	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	„	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	„	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	„	185	195
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	„	125	135
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	„	135	140
zincato - base n. 20	„	145	155
Punte di filo di ferro - bese n. 20	„	135	145
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	24000	28000
semipieni 6x12x25	„	24000	28000
forati 6x10x20	„	16000	18000
forati 8x12x24	„	24000	26000
forati 6-8x15x30	„	28000	30000
forati 10x15x30	„	38000	42000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	650	700
cm. 3x25x40/50/60	„	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	„	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	36000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	„	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	„	40000	42000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	„	65000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	„	50000	55000
(per solai) cm. 14x25x25	„	55000	60000
cm. 16x25x25	„	60000	65000
cm. 20x20x25	„	—	—
cm. 20x25x25	„	75000	80000
Mattonelle in cem.: unicolori cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	„	750	850
grana fina cm. 25x25	„	1000	1150
grana grossa cm. 25x25	„	1300	1500

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Fomaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi).

Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista;

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI **GIUGNO** *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al Km.	L.	55-60
„	„	20-25	„	„	65-70
„	„	35-40	„	„	70-80
„	„	45-50	„	„	80-90
„	„	60-65	„	„	90-100
Autocarro - portata	q.li	75-80	al Km.	L.	100-110
„	„	100-105	„	„	110-130
Autotreno - portata	q.li	180	„	„	180-200
„	„	200	„	„	200-220
„	„	220	„	„	220-240

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per macchine a 4 e 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchine a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Redattore: Dr. Giovanni Offeddu
Tip. Velox - Nuoro

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Fondi patrimoniali e riserve L. 2.600.000.000

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE:
Sassari

IN SARDEGNA

34 Filiali e agenzie

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

NELLA PENISOLA

Filiale di Genova (piazza 5 Lampadi, 76)

Filiale di Roma (via dei Crociferi 19)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Credito all'agricoltura - Credito fondiario

Crediti agrari speciali con fondi dello Stato,
della Regione Sarda, della Cassa per il Mezzogiorno

Crediti regionali alla cooperazione, all'Artigianato, Alberghiero

Banca Agente per il commercio dei cambi

Al 31 - 12 - 1965

CREDITI ALL'ECONOMIA DELLA SARDEGNA

L. 110 MILIARDI

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

NUORO



La statua del Redentore sul Monte Ortobene

ANNO XXI

SETTEMBRE-OTTOBRE 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 9-10

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Dott. GIUSEPPE MURGIA

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„ nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Rosas

unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

BIGLIETTI
FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI
presso
AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295
ANCOR

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE:
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDEX - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit 31269
» 30483

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve ■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XXI SETTEMBRE - OTTOBRE 1966 N. 9-10

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 7.000 - Un numero L. 300 - C. C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Sintesi dell'andamento economico

Informatore tributario

Registro Ditte

Prezzi

Relazione sull'Andamento Economico della Provincia di Nuoro

Mese di Luglio 1966

Popolazione

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la popolazione residente della Provincia era, alla fine del mese di giugno 1966, di 287.882 unità, segnando un incremento di 36 abitanti rispetto al mese precedente. Il movimento anagrafico che ha determinato in giugno tale incremento risulta il seguente:

— Nati vivi	n. 506
— Morti	n. 174
— Iscritti per trasferimento	n. 478
— Cancellati per trasferimento	n. 774
INCREMENTO	n. 36
— Matrimoni	n. 165

Per il Comune Capoluogo si ha già il dato sulla popolazione residente a fine luglio che era di 26.555 abitanti. Rispetto a giugno si è avuto in luglio un incremento di 117 abitanti, a seguito delle seguenti variazioni anagrafiche:

— nati vivi n. 64; morti n. 11; iscritti per trasferimento n. 130; cancellati per trasferimento n. 66; matrimoni celebrati n. 17.

La popolazione della città di Nuoro è - come si vede - in continuo aumento, nonostante in luglio la differenza del movimento migratorio (iscrizioni e cancellazioni) sia stato passivo.

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione del settore agricolo-zootecnico durante il mese in esame è stato il seguente:

Andamento stagionale

L'andamento climatico del mese di luglio è stato caratterizzato da tempo variabile. Sono cadute frequenti precipitazioni, con maggiore intensità nella seconda quindicina. Si sono verificate anche grandinate, di lieve entità, che hanno provocato qualche danno ai vigneti.

La temperatura ha subito continue oscillazioni e ha fatto registrare medie inferiori a quelle dei valori normali.

Hanno spirato venti moderati e forti dai diversi quadranti che hanno provocato, in alcuni comuni, danni alle colture in atto.

Le frequenti precipitazioni, però, non sono state tali da modificare le condizioni idriche del suolo che pertanto si è mantenuto ovunque asciutto. La mancanza d'acqua si è fatta maggiormente sentire nelle zone litoranee poste lungo la costa orientale sarda.

Stato delle colture

La temperatura non eccessivamente elevata ha favorito i pascoli montani, i quali avendo avuto la possibilità di prolungare la loro vegetazione hanno consentito una normale alimentazione al bestiame. Viceversa nelle zone basse, di collina e di pianura, i pascoli sono entrati in stato di riposo e il bestiame non trova sufficiente quantitativo di foraggio per l'alimentazione. Inoltre i continui ed estesi incendi che in questa stagione si sono verificati frequentemente, in quasi tutti i comuni della provincia, hanno bruciato i foraggi secchi dei pascoli con grave danno per i pastori e per gli allevatori, i quali sono stati costretti a ricorrere alle scorte ed ai mangimi concentrati. I vecchi medicai si sono mantenuti in soddisfacenti condizioni vegetative come pure quelli di nuovo impianto. Le colture irrigue si presentano in buono stato vegetativo; anche lo stato vegetativo dell'olivo si è presentato in condizioni normali. Si lamentano, specie nelle zone litoranee, precoci attacchi di «dacus oleae». Anche la coltura della vite, in generale, si presenta in buono stato vegetativo pur avendo subito a causa dell'umidità provocata dalle piogge, attacchi di peronospora.

Andamento dei lavori agricoli

I lavori relativi alla mietitura e trebbiatura del frumento, alla raccolta dei prodotti ortofrutticoli ed alla esecuzione dei trattamenti antiparassitari, si sono svolti ovunque regolarmente.

Allevamenti zootecnici

Le condizioni nutrizionali del bestiame si sono mantenute generalmente buone. La produzione del latte, pur essendo diminuita in misura notevole, non si è fermata totalmente come spesso avviene all'inoltrarsi della stagione estiva. Ciò è dovuto alla maggiore disponibilità di scorte foraggere ed all'uso sempre più diffuso di alimenti concentrati particolarmente negli allevamenti bovini.

La situazione sanitaria del bestiame, per quanto concerne i focolai di afta, ha manifestato segni di normalizzazione.

Non sono state registrate variazioni di rilievo nella consistenza del patrimonio zootecnico. Nelle zone di agricoltura più progredita continua la tendenza a sostituire i bovini di razza locale con bovini di razza bruno-sarda.

Mezzi tecnici della produzione

I mezzi tecnici (concimi, antiparassitari, sementi, mangimi, macchine) disponibili sul mercato sono risultati più che sufficienti per soddisfare tutte le richieste degli agricoltori.

Manodopera agricola

La disponibilità di manodopera agricola è stata sufficietne a soddisfare tutte le richieste da parte degli imprenditori.

Mercato fondiario

Il mercato fondiario è rimasto quasi fermo. Si sono registrati pochi casi di compra-vendita di fondi rustici riguardanti la formazione e l'arrotondamento della proprietà contadina. I prezzi continuano a mantenersi superiori al valore reale dei terreni.

Varie

A cura del predetto Ispettorato è proseguita un'intensa attività per l'espletamento delle pratiche del Piano Verde e delle Leggi Regionali, sulla lotta contro le cavallette e contro la mosca olearia.

Cifre ufficiali e previsioni dei raccolti

La produzione agrumaria della provincia nell'anno 1965, secondo i dati pubblcati recentemente dall'Istituto Centrale di Statistica, è stata la seguente:

— arancio	q.li 27.000
— mandarino	q.li 8.300
— limone	q.li 4.100

Tale produzione risulta leggermente superiore a quella del precedente anno 1964.

Per quanto riguarda la produzione cerealicola, le previsioni per il raccolto 1966, secondo gli accertamenti effettuati dal competente Ispettorato dell'Agricoltura sono le seguenti:

— frumento	q.li 150.640
— orzo	q.li 32.560
— avena	q.li 15.820

Tali dati differiscono di poco dalle produzioni che furono accertate all'atto del raccolto dello scorso anno.

Industria

Durante il mese di luglio si sono avute nel Registro anagrafico delle imprese industriali della provincia, le seguenti variazioni nel numero delle unità locali:

— iscrizioni	n. 5
— cancellazioni	n. 2

Non si ha da segnalare alcuna iniziativa di particolare rilievo.

Nulla di nuovo da rilevare per quanto riguarda la disponibilità di mano d'opera e di materie pri-

me che sono state sufficienti al fabbisogno delle aziende.

Per quanto riguarda la situazione di fondo di questo settore restano sostanzialmente ancora valide le considerazioni riportate nella precedente relazione per il bimestre maggio-giugno.

Circa le principali industrie che operano in questa provincia, si riportano le seguenti notizie sul loro andamento produttivo del mese in rassegna:

Settore minerario

La produzione di talco grezzo nelle miniere di Orani dopo la contrazione di giugno, ha fatto segnare in luglio un discreto incremento, riportandosi sul livello di tonn. 3.000 di maggio, nonostante permanga fiacca l'attività presso le cave della Società mineraria Val Chisone.

Anche il quantitativo di talco ventilato ottenuto nello stabilimento di Nuoro risulta notevolmente superiore a quello del mese precedente, essendo passato da tonn. 1.400 a tonn. 2.000.

Soddisfacente la situazione presso la miniera Cuprifera di Gadoni, la cui produzione di minerali di rame, piombo e zinco è stata in complesso di tonnellate 360, registrando un aumento di tonn. 100 rispetto a giugno.

Per la miniera RI.MI.SA. di Lula non si ha il dato sulla produzione ottenuta in luglio, ma si presume tuttavia che essa abbia svolto attività normale, stando alle presenze operaie e alle ore di lavoro effettuate denunciate all'Ispettorato del Lavoro. Risulta infatti, che gli operai occupati in luglio (n.124) hanno totalizzato 2.379 giornate con 19.708 ore di lavoro, per cui il numero delle giornate per operaio è stato in media di 20 ad orario normale di 8 ore giornaliere.

Durante il mese in esame sono stati spediti nella Penisola: tonn. 900 di talco grezzo, tonn. 2.000 di talco ventilato, tonn. 150 di galena flottata; all'estero tonn. 1.095 di calcopirite flottata.

Invariato, rispetto a giugno, il numero degli operai occupati nelle predette miniere.

Settore caseario

E' continuata in talune zone della provincia la produzione del fiore sardo presso i pastori, segnando la consueta parabola discensionale in relazione alle sempre più limitate disponibilità di latte ovino.

Durante il mese di luglio le richieste di prodotti caseari, sia dall'interno che dall'estero, hanno presentato un ulteriore rallentamento. Pertanto sempre più pesante risulta l'intonazione del mercato caseario, con prezzi ancora in ribasso.

Infatti, le quotazioni medie del «pecorino romano» sono scese ulteriormente da L. 95.000 a lire 82.500 per il vecchio prodotto dell'annata 1964-65 e da L. 85.000 a L. 82.500 a quintale per il prodotto dell'ultima campagna. Per il «fiore sardo» il prezzo medio a quintale è sceso da L. 105.000 a L. 90.000 per il prodotto vecchio e da L. 85.000 a L. 75.000 per quello prodotto quest'anno.

Durante il mese di luglio sono stati rilasciati dalla Camera di Commercio visti I.C.E. per l'esportazione di q.li 274 di formaggio, di cui q.li 145 di tipo «Calcagno», q.li 69 di tipo «feta» e q.li 60 di tipo «pepato».

Il prezzo del formaggio «calcagno» è stato di 210 dollari a quintale, quello del tipo «feta» di 120 dollari e quello del tipo «pepato» di L. 90.000 a quintale.

Settore cartario

Per il mese di luglio non si hanno ancora i dati sulla produzione della Cartiera di Arbatax che verranno pertanto riportati nella prossima relazione assieme a quelli del mese di agosto.

Risulta, comunque, che l'attività dello stabilimento è stata normale come nel mese precedente, per cui si ritiene che non vi siano state novità di rilievo né per quanto riguarda il livello produttivo né sull'entità numerica degli operai occupati.

Settore laniero-tessile

Lo stato di attività dello stabilimento di Macomer continua a mantenersi fiacco, ma per il prossimo trimestre agosto-ottobre è previsto un incremento della produzione.

Nel mese di luglio sono stati prodotti: coperte n. 3.700, filati per tappeti Kg. 840. Nel complesso, tale produzione è risultata inferiore a quella del mese precedente, in quanto, oltre ad un certo quantitativo seppure inferiore di coperte e di filati, furono prodotti metri 5.000 di panno militare.

La maggior parte della produzione è sempre diretta nella Penisola ed anche in luglio vi sono stati spediti 700 chilogrammi di filati per tappeti e oltre 500 coperte.

Gli operai occupati nello stabilimento a fine luglio erano 129 contro 130 di giugno.

In continuo aumento i prezzi delle materie prime che ovviamente incidono in misura sempre maggiore sui costi di produzione, aggravando così la situazione già precaria dell'azienda.

Settore edile

Le condizioni del tempo hanno in luglio favorito l'attività in questo settore, ma tuttavia la situazione di fondo non ha registrato miglioramenti sostanziali rispetto a giugno, a causa delle perplessità che continuano a gravare sulle imprese per le ragioni più volte segnalate nelle precedenti relazioni.

In sostanza, si nota un lodevole sforzo delle suddette imprese ed una lenta ripresa dell'iniziativa privata, sempre ostacolata però dall'alto costo delle aree fabbricabili e dei materiali da costruzione, nonché dalla lentezza con cui vengono concessi i contributi previsti dalle leggi nazionali e regionali alle Cooperative ed ai singoli richiedenti per la costruzione soprattutto di fabbricati per uso abitazione.

Per quanto riguarda in particolare l'attività edilizia svolta nel Comune Capoluogo, si riportano di seguito i dati relativi alle opere progettate e a

quelle costruite (ultimate) durante il mese in esame:

		Progettate	Costruite
- fabbricati nuovi	n.	7	3
- ampliam. di fabbr. prees.	n.	5	—
- superficie complessiva	mq.	1.266	447
- volume complessivo	mc.	17.361	10.192
- abitazioni	n.	25	13
- totale generale vani	n.	185	142

Le opere costruite riguardano i fabbricati per i quali è stato concesso nel mese la richiesta licenza d'uso (abitabilità o agibilità).

Altre industrie

Nulla di nuovo da segnalare, all'infuori della prevista ripresa dei molini per cereali, a seguito del nuovo raccolto granario che ha consentito l'immediato acquisto di quantitativi di grano direttamente presso i produttori all'atto della trebbiatura.

Discreta l'attività svolta da quei comparti collegati al settore dell'edilizia, per la produzione di calce, manufatti di cemento, marmo in lastre, pietrame, ecc., in conseguenza delle aumentate richieste per fattore stagionale.

Artigianato

A fine luglio l'apposita Commissione ha adottato varie deliberazioni di iscrizione e cancellazioni di ditte presso l'albo artigiano.

Pertanto, la consistenza numerica delle ditte artigiane della provincia ha subito delle variazioni che verranno rese note nella prossima relazione, essendo ancora in corso il lavoro di perfezionamento delle relative pratiche.

Commercio

Durante il mese di luglio, presso l'Anagrafe camerale si sono registrate le seguenti variazioni di unità locali del settore cammercio e servizi:

	Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	25	9
- commercio ambulante	8	4
- pubblici esercizi	5	1
- attività ausiliarie	—	—
Totale	38	14

Per effetto di tali variazioni, il numero delle unità locali iscritte all'anagrafe in questo settore di attività ha segnato per l'intera provincia un ulteriore aumento di 24 unità, riguardanti in prevalenza piccoli esercizi di commercio al minuto di generi alimentari a carattere familiare.

Nel Comune Capoluogo il numero delle licenze di esercizio ha registrato un aumento di due unità per il commercio fisso e una diminuzione per il commercio ambulante, mentre nessuna variazione si è avuta per le licenze di esercizi pubblici.

Pertanto, la consistenza globale delle licenze di esercizio, è passata da 952 di fine giugno a 953 al 31 luglio 1966, così suddivise:

- licenze di commercio fisso	n. 710
- licenze di commercio ambulante	n. 111
- licenze di esercizi pubblici	n. 132

Commercio all'ingrosso

Per quanto riguarda l'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura, le risultanze di luglio si possono così riassumere:

CEREALI - Le quotazioni del grano duro hanno subito ulteriori riduzioni, determinate soprattutto dalle offerte di prodotto del nuovo raccolto, mentre nessuna variazione si è registrata per i prezzi dell'orzo.

L'andamento del mercato del grano duro si è mantenuto debole per scarse richieste.

Si deve tuttavia segnalare che sono iniziati in luglio i primi conferimenti del nuovo prodotto ai magazzini di raccolta, secondo le consuete norme stabilite per gli acquisti di grano duro di nuova produzione da parte degli Organismi d'intervento.

LEGUMINOSE - Non si sono avute quotazioni per i legumi secchi per esaurimento delle relative disponibilità e per l'immissione al consumo della nuova produzione di legumi freschi. Nel mese di luglio hanno avuto inizio le prime contrattazioni per le fave secche di nuova produzione, con prezzi piuttosto sostenuti.

PRODOTTI ORTIVI - I prezzi delle patate comuni, fagioli verdi comuni, pomodori, cavoli capuccio hanno registrato ulteriori riduzioni rispetto a giugno, date le maggiori disponibilità di altri ortaggi. Hanno invece segnato variazioni in aumento i prezzi dei fagioli freschi da sgranare, lattughe e zucchine fresche per fattore stagionale.

Il mercato di tali prodotti è risultato discretamente attivo ed i relativi prezzi hanno fatto registrare le consuete oscillazioni di questo periodo stagionale.

La produzione di ortaggi in genere è risultata discreta e pertanto le disponibilità sul mercato sono state sufficienti al fabbisogno.

FRUTTA E AGRUMI - La frutta secca di produzione locale non è risultata quotata, per esaurimento delle relative disponibilità.

Per quanto riguarda la frutta fresca sempre di produzione locale, sono affluiti in luglio nuovi prodotti stagionali sul mercato (pere comuni e pregiate, uva bianca da tavola), ma in quantità piuttosto limitata rispetto alle richieste del consumo, a causa della scarsa produzione anche per l'andamento stagionale sfavorevole. Rispetto a giugno, si sono verificate progressive riduzioni nei prezzi delle pesche e delle susine, in dipendenza della maggiore produzione che si ha appunto in luglio.

Il mercato è stato molto attivo ed i prezzi della frutta in genere sono risultati rimunerativi per i produttori.

VINI - I prezzi dei vini sono rimasti sostanzialmente invariati, avendo raggiunto nei mesi precedenti livelli ormai soddisfacenti.

Le offerte da parte delle Cantine sociali e dei singoli produttori permangono piuttosto sostenute, particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, stante le sempre favorevoli prospettive per il collocamento delle residue giacenze ormai in via di esaurimento.

L'andamento del mercato continua a mantenersi ugualmente soddisfacente, nonostante le diminuite richieste di prodotto da parte dei locali commercianti di pubblici esercizi per ovvie ragioni di carattere stagionale. Ciò per il fatto che risultano sempre attive le richieste da parte di qualificate ditte della Penisola specie per quanto riguarda i vini di maggiore gradazione alcoolica.

OLIO D'OLIVA - L'andamento del mercato si mantiene discretamente attivo, mentre le richieste di prodotto sono in leggera ripresa, sebbene ancora limitate alle immediate necessità del consumo. I prezzi dell'olio di oliva sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al mese precedente.

FORAGGI - I prezzi del fieno di nuova produzione sono rimasti stazionari, mentre il mercato permane calmo per limitate richieste di prodotto.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino sono risultate stazionarie rispetto a giugno e le offerte dei produttori ancora sostenute.

La situazione di mercato è da ritenersi normale e le richieste di prodotto sono sempre soddisfacenti.

Anche i prezzi degli ovini sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, mentre il prezzo medio dei suini lattonzoli, ha subito una riduzione.

L'andamento del mercato si è mantenuto calmo per diminuite richieste per fattore stagionale.

PRODOTTI CASEARI - Il mercato caseario continua a mantenersi calmo soprattutto per il tipo romano, a causa della forte contrazione delle richieste sia del mercato interno che estero.

I prezzi del pecorino tipo romano e fiore sardo, sia di vecchia che di nuova produzione, hanno subito ulteriori riduzioni, determinate dalle pressanti necessità di realizzo dei produttori la cui produzione di quest'anno risulta ancora in maggior parte invenduta.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare e delle uova fresche sono rimasti stazionari, nonostante le attive richieste di tali prodotti.

LANA GREZZA - Sono continuate le contrattazioni di lana grezza di nuova produzione, con quotazioni però notevolmente inferiori a quelle dello scorso anno. Mercato ancora calmo, nonostante si sia avuta una leggera ripresa delle relative richieste.

PRODOTTI FORESTALI - Da segnalare una leggera flessione del prezzo medio della legna da ardere, le cui richieste sono risultate ovviamente ancora limitate per motivi stagionali. Mercato pressoché fermo anche per il carbone vegetale la cui produzione è in continua diminuzione per scarse richieste.

Invariati i prezzi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie, con mercato calmo per scarse richieste.

Debole anche il mercato del sughero estratto e prezzi stazionari rispetto a giugno.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - In luglio sono intervenute le previste riduzioni nei prezzi dei fertilizzanti azotati (solfato e nitrato di calcio e calciocianamide) in base al provvedimento dell'agosto 1965 del Comitato Interministeriale dei Prezzi che disciplina tali prezzi in relazione al mese di acquisto.

Sono stati inoltre apportati i previsti aumenti per i prezzi dei concimi composti e complessi, sempre in applicazione del succitato provvedimento C.I.P.

Hanno altresì registrato un aumento i prezzi del solfato di rame, apportato dal Consorzio Agrario Prov.le per effetto delle maggiorazioni avvenute all'origine.

Sostanzialmente invariati sono invece rimasti i prezzi degli altri concimi ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi e semi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo.

Commercio al minuto

Come di consueto in questo periodo, l'inizio dell'esodo della popolazione verso le varie località turistiche, ha determinato una contrazione delle vendite soprattutto nel Capoluogo con ripercussioni prima sul settore dei generi alimentari e in seguito più o meno su tutte le voci merceologiche.

Al contrario, invece, si sono avvantaggiati di questo ricorrente fenomeno stagionale le altre attività comprese nel settore commerciale e turistico, quali quelle alberghiere e dei pubblici esercizi.

Si deve infine rilevare che in tutti i settori merceologici si nota una concorrenza sempre più vivace per il crescente numero di esercizi, ciò che ovviamente determina un progressivo dilatarsi delle vendite a credito e rateali. La riprova più evidente di tale constatazione è data dalla dinamica dei protesti cambiari purtroppo in continua ascensione.

L'andamento dei prezzi al minuto, secondo gli accertamenti dell'Ufficio Statistica del Comune, ha registrato nel Capoluogo, durante il mese di luglio, le seguenti variazioni:

— nel settore alimentare un lieve aumento dei prezzi delle uova fresche e delle nespole per fattore stagionale; diminuzioni di varia misura per le carni di vitello, vitellone e bue primo taglio senz'osso, carne di vitellone macinata, carne suina polpa e con osso, carne di pollo, fegato bovino e trippa di bue cruda, cavolfiori, cavoli broccoli e capucci, fagioli da sgranare e fagiolini, pomodori e cipolle, albicocche, banane, mele, pesche e susine.

Nessuna variazione è stata invece rilevata per quanto riguarda i prezzi medi dei principali generi di abbigliamento, generi vari e servizi.

Turismo

Secondo i dati comunicati dall'Ente Prov.le del Turismo di Nuoro, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante il mese di luglio è stato il seguente:

	Numero	Presenze
- clienti residenti in Italia	3.678	20.114
- clienti residenti all'estero	907	4.547
Totale	4.585	24.661

Rispetto al mese precedente, il numero complessivo delle presenze in luglio è aumentato del 61,1%, mentre rispetto allo stesso mese di luglio 1965 è invece diminuito del 15,6%.

Per quanto riguarda le presenze di clienti stranieri in luglio, esse sono aumentate del 45% rispetto a giugno e diminuite, di contro, del 27,8% rispetto al corrispondente mese dello scorso anno.

Circa l'affluenza degli stranieri nel mese in rassegna, come del resto in precedenza, il maggior contributo di presenze è stato dato nell'ordine: dai tedeschi per il 60%, francesi, inglesi, belgi e olandesi.

Credito e risparmio

Durante il mese di luglio, la locale Filiale della Banca d'Italia ha effettuato i seguenti impieghi:

- operazioni di risconto	L.	71.000.000
- anticipazioni	»	348.643.723
Totale	L.	419.643.723

Risparmio bancario

La situazione dei depositi fiduciari presso le aziende di credito della Provincia - secondo i dati forniti dalla suddetta filiale della Banca d'Italia - risulta al 31 luglio 1966 la seguente (in migliaia di lire):

- Depositi degli Enti pubbl. ed assim.	L.	1.667.099
- Depositi a risparmio di privati e impr.	»	26.748.188
- C/c con privati e imprese	»	5.427.113
Totale	L.	33.842.400

La consistenza dei depositi di privati e imprese ha registrato in luglio un ulteriore aumento di oltre 268 milioni di lire rispetto a quello di fine giugno.

Risparmio postale

I depositi a risparmio presso le Casse postali della provincia hanno registrato nel mese in rassegna un ulteriore aumento di 28 milioni circa, passando da 9.083 milioni di fine giugno a 9.111 al 31 luglio 1966.

Le singole cifre espresse in migliaia di lire relative al movimento dei libretti di risparmio e dei buoni postali fruttiferi verificatosi in luglio e nel mese precedente risultano le seguenti:

Mesi	Depositi	Rimb.	Increm.	Credito dei depositanti a fine mese
Giugno	183.614	162.100	21.514	9.083.341
Luglio	239.581	211.909	27.672	9.111.013

L'incremento globale del risparmio postale nei primi sette mesi del 1966 ammonta a 411 milioni di lire contro 234 del corrispondente periodo del 1965.

Alla fine di luglio 1966 la consistenza dei depositi globali della provincia presentava un aumento di 981 milioni circa rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di luglio risulta dichiarato un solo fallimento riguardante una ditta individuale già esercente il commercio di generi alimentari nel comune di Orune.

Sale così a tre il numero dei fallimenti dichiarati in questa provincia nei primi sette mesi del corrente anno.

Protesti cambiari

Durante il mese di luglio sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accett.	n. 2.427	per	L.	91.533.984
- tratte non accettate	n. 1.466	»	»	77.428.449
- assegni bancari	n. 4	»	»	2.599.500
Totale	n. 3.897		L.	171.561.933

Rispetto al mese precedente, i protesti di pagherò cambiari e tratte accettate sono aumentati del 20% nel numero e del 2,1% nell'ammontare.

Anche i protesti di tratte non accettate sono aumentati lievemente per quanto riguarda il numero ed in misura molto elevata per quanto concerne il relativo ammontare complessivo.

Un aumento si è pure avuto sia nel numero che nell'ammontare dei protesti di assegni bancari, anche se essi risultino sempre assai limitati e quindi di scarso rilievo statisticamente.

Scioperi

Durante il mese di luglio sono stati dichiarati in provincia i seguenti scioperi:

— lavoratori edili di Nuoro e provincia per rinnovo contratto nazionale: scioperanti n. 258 per 3 giorni consecutivi: ore perdute n. 6.192;

— operai impresa LESIAM - Montresta per mancata corresponsione salari arretrati: scioperanti numero 25 per 6 giorni: ore perdute 1.200;

— operai costruenda strada Olzai-Nughedu per mancata attribuzione qualifica: scioperanti n. 18 per 1 solo giorno: ore perdute n. 126;

— dipendenti del Comune di Oniferi per rivendicazioni salariali, scioperanti n. 4 per 2 giorni: ore perdute n. 64;

— vigili del fuoco di Nuoro per protesta contro trasferimento sindacalisti: scioperanti n. 25 per 1 solo giorno: ore perdute n. 200.

Nel complesso, le ore di lavoro perdute risultano n. 7.832.

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Prov.le del Lavoro, le variazioni avvenute nelle liste di collocamento in provincia durante il mese di luglio sono state le seguenti:

- disponibili alla fine del mese precedente	n. 6.249
- iscritti nel mese	n. 2.547
- avviati al lavoro nel mese	n. 1.656
- cancellati nel mese dalle liste	n. 773
- disponibili a fine luglio	n. 6.376

I disponibili a fine luglio risultano così suddivisi per singolo settore di attività professionale:

- agricoltura	n. 318
- industria	n. 1.998
- trasporti e comunicazioni	n. 110
- commercio e servizi	n. 97
- impiegati	n. 199
- mano d'opera generica	n. 3.654
Totale	n. 6.376

Rispetto al precedente mese di giugno, la situazione è lievemente peggiorata in luglio, essendo il numero complessivo dei disponibili in cerca di occupazione aumentato di 127 unità (2,0%).

L'aumento ha interessato tutte le categorie professionali, eccetto quelle dell'industria che hanno registrato una ulteriore diminuzione dei disponibili iscritti nelle liste di collocamento.

L'aumento maggiore dei disponibili si è avuto nella categoria della mano d'opera generica con 97 unità, pari al 79% circa delle 127 unità aggiuntesi in luglio al numero dei disponibili di fine giugno.

Tale aumento si deve ritenere imputabile alla minore attività svolta in luglio nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici, per le ragioni più sopra rilevate.

Mese di Agosto 1966

Popolazione

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la popolazione residente della Provincia era, alla fine del mese di luglio 1966 di 287.946 unità, segnando un incremento di 64 abitanti rispetto al mese precedente. Il movimento anagrafico che ha determinato in luglio tale incremento risulta il seguente:

— Nati vivi	n. 492
— Morti	n. 175
— Iscritti per trasferimento	n. 487
— Cancellati per trasferimento	n. 740
— INCREMENTO	n. 64
— Matrimoni	n. 107

Per il Comune di Nuoro si ha già il dato sulla popolazione residente alla fine del mese in rassegna e cioè di agosto 1966 che risultava di 26.666 abitanti. Rispetto al mese precedente si è registrato in agosto un *aumento* di 111 unità, derivante dalle seguenti variazioni anagrafiche:

— nati vivi n. 59; morti n. 13; iscritti per trasferimento n. 99; cancellati per trasferimento n. 34.

I matrimoni celebrati sono stati 24.

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione del settore agricolo zootecnico durante il mese in esame è stata la seguente:

Andamento stagionale

L'andamento stagionale del mese di agosto è stato caratterizzato da tempo bello. Non si sono verificate precipitazioni di rilievo e la temperatura si è mantenuta generalmente sui valori normali. Tre o quattro giornate di forte caldo si sono avute verso la metà del mese, mentre leggeri abbassamenti di temperatura sono stati registrati in alcuni giorni della seconda quindicina a causa dello spirare di deboli venti di maestro.

Il suolo si è mantenuto asciutto per tutto il mese.

Stato delle colture

Lo stato vegetativo delle colture arboree e di quelle erbacee in atto, è risultato in genere normale.

I pascoli hanno offerto al bestiame una discreta quantità di foraggio secco, ma di qualità scadente.

In molte zone della provincia si sono sviluppati incendi che, oltre ad alcune colture arboree, hanno interessato estese aree pascolative creando gravi difficoltà alle aziende zootecniche per l'alimentazione del bestiame.

Le colture irrigue e le orticole in particolare, hanno vegetato regolarmente durante il mese in esame.

L'olivo, la vite e le altre coltivazioni arboree si sono presentate in buone condizioni vegetative; tuttavia nelle zone più aride hanno iniziato a manifestare segni di sofferenza per difetto di umidità del suolo.

Non si sono verificati attacchi fitopatologici di particolare intensità, ad accezione dell'infestione di «Dacus Oleae» la quale è stata contenuta con l'esecuzione di trattamenti antidacici su vaste superfici.

Andamento dei lavori agricoli

L'andamento stagionale ha ovunque favorito lo svolgimento dei vari lavori agricoli. E' stata portata a termine la trebbiatura dei cereali la cui produzione è risultata leggermente superiore alle previsioni.

Allevamenti zootecnici

Lo stato di nutrizione degli allevamenti si è

mantenuto normale grazie alla discreta quantità di erba secca rimasta nei pascoli e fatta eccezione per tutte quelle zone, alquanto vaste, colpite dagli incendi. Nelle aziende zootecniche ricadenti in queste ultime aree, il bestiame è stato alimentato con fieno, fave e altri mangimi concentrati, con notevole aggravio di spese per gli allevatori.

Lo stato sanitario del bestiame è risultato normale nonostante qualche residuo caso di afta epizootica.

La consistenza del patrimonio zootecnico non ha subito variazioni di rilievo.

In varie aziende è continuata l'azione di miglioramento del bestiame ovino e bovino mediante la selezione e l'acquisto di soggetti migliorati.

Mezzi tecnici della produzione

La richiesta di mezzi tecnici si è mantenuta su livelli normali ed è stata pienamente soddisfatta dalle disponibilità del mercato.

Manodopera agricola

La disponibilità di manodopera si è manifestata sufficiente a soddisfare la richiesto nei vari settori agricoli. Continua, se pur in modo attenuato, l'esodo dei lavoratori dai campi, i quali emigrano all'estero e si dedicano ad altre attività. Rari sono i casi di ritorno di lavoratori alla terra.

Mercato fondiario

Il mercato fondiario è rimasto calmo. Qualche raro scambio ha riguardato la formazione della piccola proprietà contadina ed è avvenuta sulla base di prezzi superiori al valore reale dei fondi.

Varie

A cura del predetto Ispettorato è continuata la lotta antidacica nelle zone olivicole della provincia.

Cifre ufficiali dei raccolti

La produzione delle fave e di carciofi nell'anno 1966 - secondo i dati recentemente pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, è stata in provincia la seguente:

— fava per granella	q.li 42.930
— fava per legume fresco	» 5.530
— carciofi	» 16.200

La superficie investita a carciofo in provincia nell'annata 1966-67 è aumentata del 58% rispetto a quella precedente, e la produzione, secondo le previsioni attuali, dovrebbe registrare un incremento dell'86% circa, raggiungendo i 26.000 quintali.

Industria

Durante il mese di agosto il movimento anagrafico delle imprese industriali della provincia ha registrato le seguenti variazioni di unità locali:

— iscrizioni	n. 5
— cancellazioni	n. 7

Fra le nuove attività iscritte, risultano due imprese di costruzioni edili, una piccola fabbrica di blocchetti di cemento e una azienda boschiva.

Le cancellazioni riguardano per lo più piccole botteghe artigiane.

Settore minerario

Nel complesso, l'attività mineraria si è mantenuta su un livello produttivo soddisfacente, anche se inferiore alquanto rispetto a luglio.

La produzione di talco grezzo è stata di oltre 3.200 tonnellate, contro tonn. 3.000 del mese precedente.

La produzione di talco macinato ottenuta nello stabilimento del Capoluogo è risultata di tonnellate 1.500, segnando una flessione del 25% rispetto al quantitativo prodotto in luglio.

Nella miniera di Gadoni sono state prodotte tonn. 270 di minerali di rame, piombo e zinco, mentre la produzione di luglio raggiunse le 360 tonnellate.

La produzione della miniera RI.MI.SA. di Lula è sempre costituita, in prevalenza, dal minerale di zinco (blenda), mentre il quantitativo di piombo (galena) mensilmente estratto si mantiene molto limitato.

I minerali prodotti vengono di volta in volta avviati a Porto Marghera per i successivi trattamenti.

Durante il mese di agosto risultano spediti nella Penisola tonn. 1.300 di talco grezzo e tonnellate 1.500 circa di talco macinato. All'estero sono stati inviati soltanto q.li 400 di talco macinato.

Settore caseario

L'attività casearia si è praticamente ridotta in agosto ai lavori di salagione e di conservazione del prodotto.

La produzione di formaggio «pecorino romano» è stata quest'anno notevolmente superiore a quella dello scorso anno. Notevole è stata anche la produzione del tipico formaggio «fiore sardo».

Le richieste di prodotto, però, sono assai diminuite quest'anno per cui è in atto una grave crisi di mercato che investe non solo il settore caseario, ma tutta l'economia della provincia che, come è noto, si impernia appunto sulla pastorizia e quindi sulla trasformazione del latte.

I prezzi del formaggio sono rimasti invariati, eccetto quello del fiore sardo di vecchia produzione, cioè della campagna 1964-65, che è notevolmente diminuito, passando da un prezzo medio di L. 90.000 a L. 85.000 a quintale.

Per il «fiore sardo» di nuova produzione il prezzo medio è quindi rimasto invariato in L. 75.000 a quintale.

Completamente esaurite le giacenze di «pecorino romano» prodotto lo scorso anno.

Il prezzo della nuova produzione 1965-66 si è mantenuto sulle L. 82.500 a quintale.

Durante il mese di agosto non sono stati ri-

chiesti alla Camera di Commercio né visti I.C.E. né certificati d'origine per esportazione di formaggio.

Settore laniero-tessile

La produzione realizzata dallo stabilimento di Macomer durante il mese in esame non si è discostata molto da quella del mese precedente.

Ad una minore produzione di coperte e di filati per tappeti, ha fatto riscontro una produzione di panno militare che non figurava affatto in luglio.

In sostanza, le cifre fornite sulla produzione di agosto sono le seguente: coperte n. 2.770, filati per tappeti Kg. 230, panno militare mt. 1.500.

Nella penisola risultano spediti nel mese oltre 5 mila coperte ed un paio di quintali di filati per tappeti.

Invariato il numero degli operai occupati.

Lo stato di attività permane sostanzialmente fiacco, ma tuttavia si prevede un incremento della produzione nei prossimi mesi, anche se ciò non potrà mutare la pesante situazione di fondo.

Settore edile

L'attività in questo settore si è ancora avvantaggiata del bel tempo, ma tuttavia essa non sembra abbia raggiunto quel livello che era lecito sperare secondo i programmi di lavoro e le richieste di costruzione avanzate da privati e imprese ai competenti Uffici tecnici comunali.

Per quanto riguarda in particolare l'attività edilizia svolta nel Comune Capoluogo, si riportano di seguito i dati sulle opere progettate e che hanno avuto inizio nel corso del mese di agosto:

- fabbricati nuovi	n.	3
- ampliamenti di fabbricati preesistenti	n.	3
- superficie complessiva	mq.	744
- volume complessivo	mc.	8.638
- abitazioni	n.	19
- totale generale vani	n.	154

Durante lo stesso mese di agosto non risultano rilasciati nel Capoluogo permessi di abitabilità, per cui la statistica delle «opere ultimate» è negativa.

Altre industrie

Nella cartiera di Arbatax il ritmo produttivo si mantiene su di un livello normale e soddisfacente. Si produce sempre carta di tipo lisciato che viene in parte esportata in vari Paesi, fra cui Portogallo, Spagna, Egitto, Argentina.

Lo stabilimento occupa 450 operai circa.

Anche lo stabilimento birrario I.B.I. di Macomer sta consolidando gradualmente la propria attività che risulta pertanto in via di sviluppo.

La produzione di birra risulta quest'anno in aumento rispetto al 1965; essa viene collocata unicamente sul mercato sardo, grazie alla organizzazione della distribuzione che ha raggiunto già un ottimo livello.

Lo stabilimento ha realizzato nel 1966 l'ampliamento delle cantine di stagionatura e di fermentazione, e l'impianto di recupero dell'anidride carbonica che viene fornito all'industria delle acque gassate. Occupa 60 operai circa.

Commercio

Durante il mese di agosto si sono registrate nell'Anagrafe camerale le seguenti variazioni di unità locali del settore commercio e servizi:

	Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	16	7
- commercio ambulante	7	2
- pubblici esercizi	2	—
- attività ausiliarie	1	—
TOTALE	26	9

La maggior parte delle nuove unità iscritte esercitano il commercio fisso al dettaglio. Anche le unità cancellate esercitano il commercio al minuto.

Nel Comune Capoluogo non è stata rilasciata in agosto alcuna nuova licenza, mentre si sono avute tre chiusure definitive di esercizio di commercio fisso al minuto e due per il commercio ambulante.

Nessuna variazione si è registrata per le licenze di esercizi pubblici.

Pertanto, a seguito di tali variazioni, la consistenza globale delle licenze di esercizio, è diminuita nel Capoluogo di 5 unità, passando da 953 di fine luglio a 948 a fine agosto, così suddivise:

- licenze di commercio fisso	n. 707
- licenze di commercio ambulante	n. 109
- licenze di esercizi pubblici	n. 132
TOTALE	N. 948

Commercio all'ingrosso

Per quanto riguarda l'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura, le risultanze di agosto si possono così riassumere:

CEREALI - Le quotazioni del grano duro e tenero, dell'orzo e dell'avena non hanno subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente.

L'andamento del mercato del grano duro si mantiene pressoché inattivo a causa delle poche richieste e dei limitati quantitativi disponibili, essendo stato il raccolto di quest'anno piuttosto scarso; i produttori preferiscono tuttavia conferire il prodotto agli ammassi volontari istituiti presso i Consorzi Agrari per usufruire delle provvidenze disposte a loro favore dall'Ente Regione.

LEGUMINOSE - Attualmente risultano quotate soltanto le fave secche, i cui prezzi hanno un aumento determinato dalle offerte alquanto sostenute dei produttori.

PRODOTTI ORTIVI - I prezzi dei fagioli freschi da sgranare, pomodori, lattughe, melanzane, poponi e cocomeri hanno subito ulteriori riduzioni determinate da maggiori disponibilità dei prodotti stessi e di ortaggi in genere; hanno invece registrato variazioni in aumento i prezzi dei fagioli verdi comuni, cavoli capuccio e cipolle secche, generalmente determinate da fattore stagionale.

Il mercato di tali prodotti permane attivo, grazie anche alla discreta produzione di ortaggi le cui disponibilità risultano pertanto soddisfacenti.

FRUTTA E AGRUMI - La frutta secca di produzione locale non risulta attualmente quotata per man-

canza di prodotto sul mercato.

La frutta fresca prodotta in provincia riguarda solo modesti quantitativi di pere, pesche e uva da tavola che risultano insufficienti alle richieste del consumo, anche perché la produzione risulta maggiormente scarsa per andamento stagionale sfavorevole.

Rispetto al mese precedente hanno tuttavia registrato una flessione i prezzi delle pere pregiate e dell'uva bianca da tavola essendo aumentati i quantitativi di prodotto sul mercato, mentre sono aumentati i prezzi delle pesche per la migliore qualità del prodotto.

Il mercato si mantiene discretamente attivo ed i relativi prezzi sono rimunerativi per i produttori.

VINI - I prezzi sono rimasti invariati, conservando pertanto il livello ormai soddisfacente raggiunto nei mesi precedenti.

L'andamento del mercato si è mantenuto nel complesso discreto, nonostante si sia avuta un'ulteriore diminuzione delle richieste di prodotto per ragioni stagionali. Comunque, le prospettive per il collocamento delle giacenze di prodotto sono sempre favorevoli, in quanto i vini di maggiore gradazione alcoolica sono sempre richiesti anche dalla Penisola.

OLIO D'OLIVA - Prezzi sostanzialmente invariati, nonostante le diminuite disponibilità di prodotto.

Mercato discretamente attivo, con richieste limitate in genere alle immediate necessità del consumo.

FORAGGI - I prezzi dei foraggi di nuova produzione sono rimasti stazionari, mentre si è avuta una ripresa nelle richieste di prodotto, in conseguenza della scarsità dei pascoli stagionali che in parte sono andati distrutti per cattivo tempo.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino continuano a mantenersi stazionarie rispetto ai mesi precedenti, l'andamento del mercato è normale, con richieste di prodotto sempre soddisfacenti.

Anche i prezzi degli ovini e dei suini sono rimasti invariati rispetto a luglio, con andamento del mercato calmo, a causa delle diminuite richieste per l'attuale periodo di stasi stagionale.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo di vecchia produzione hanno subito invece ulteriori riduzioni, determinate dalla tendenza sempre più riflessiva del mercato e dalle pressanti offerte dei produttori per evitare le giacenze di prodotto.

Il mercato continua a mantenersi pesante soprattutto per il tipo romano a causa della forte contrazione delle relative richieste sia dal mercato interno che estero; i rispettivi prezzi manifestano una continua tendenza al ribasso per l'esuberanza dell'offerta da parte dei produttori.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare e delle uova fresche si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, con mercato sempre vivace per attive richieste di tali prodotti.

LANA GREZZA - Le quotazioni della lana grezza di nuova produzione sono rimaste invariate, con mercato ancora calmo per scarse richieste di prodotto.

PRODOTTI FORESTALI - L'andamento del mercato dei combustibili vegetali si mantiene calmo, per l'attuale periodo di stasi stagionale nelle richieste di prodotto; le disponibilità di carbone vegetale sono sempre limitate a causa della scarsa produzione.

I prezzi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie sono rimasti ugualmente invariati rispetto al mese precedente, con mercato calmo per scarse richieste di prodotto.

Anche i prezzi medi del sughero estratto grezzo sono rimasti stazionati; l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo per scarse richieste di prodotto.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - Sono intervenute le previste variazioni in aumento nei prezzi dei concimi composti e complessi, in applciazione del provvedimento del Comitato Interministeriale dei Prezzi n. 1117 del 5 Agosto 1965 che stabilisce le variazioni stesse da apportare a secondo del mese di acquisto del prodotto.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura (concimi chimici vari, antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo) si sono mantenuti prevalentemente stazionari.

Commercio al minuto

L'Ufficio Statistica del Comune Capoluogo ha rlievato in agosto le seguenti variazioni, rispetto al mese precedente, nei prezzi al dettaglio praticati nel comune stesso:

— *settore alimentare*: un *aumento* dei prezzi delle uova d'importazione, patate e sedani;

— una *diminuzione* dei prezzi dell'insalata, pomodori da sugo e da insalata, melanzane, cetrioli, agli secchi, ravanelli, poponi, fichi freschi e susine.

— *settore abbigliamento e prodotti vari*: nessuna variazione.

Le ferie hanno determinato ancor più che in luglio un rallentamento delle vendite nel commercio al dettaglio. La flessione ha interessato la quasi totalità dei settori merceologici, ma soprattutto quello dei generi di abbigliamento, articoli casalinghi, elettrodomestici, articoli da regalo.

Hanno invece conservato un livello di attività nel complesso normale le attività più strettamente legate al movimento turistico, e cioè quelle degli esercizi pubblici, ristoranti e alberghi.

Da rilevare, infine, che il maggior volume di affari nel Comune Capoluogo si è registrato - come negli anni decorsi - alla fine del mese di agosto, cioè nei giorni in cui si sono svolti i festeggiamenti della tradizionale Sagra del Redentore che - come sempre - ha fatto registrare un movimento turistico di una certa entità.

Turismo

Secondo i dati comunicati dall'Ente Prov.le del Turismo di Nuoro, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante il mese di agosto è stato il seguente:

	Numero	Presenze
- clienti residenti in Italia	4.123	26.073
- clienti residenti all'estero	886	5.212
TOTALE	5.009	31.285

Rispetto al mese precedente, il numero complessivo delle presenze in agosto è *aumentato* del 27% circa, mentre è invece diminuito del 6% rispet-

to allo stesso mese dello scorso anno.

Per quanto concerne le presenze di clienti stranieri, esse sono aumentate in agosto del 15% sempre rispetto al mese precedente, mentre sono diminuite del 32% nei confronti del corrispondente mese del 1965.

Il maggior contributo di presenze è stato dato ancora, come in precedenza, da tedeschi, francesi e inglesi.

Credito e risparmio

Durante il mese di agosto, la locale Filiale della Banca d'Italia ha effettuato operazioni di anticipazione per 627 milioni di lire.

Nessuna variazione è stata segnalata circa i tassi praticati dalle Banche della Provincia.

Risparmio bancario

La situazione dei depositi fiduciari presso le aziende di credito della Provincia - secondo i dati forniti dalla stessa filiale della Banca d'Italia - risultava al 30 agosto 1966 la seguente, espressa in migliaia di lire:

- Depositi degli Enti pubbl. ed assim.	1.988.000
- Depositi a risparmio di priv. e impr.	26.665.000
- C/c con privati e imprese	6.066.000
TOTALE	34.719.000

La consistenza dei depositi a risparmio e dei Conti correnti di privati e di imprese, ha registrato in agosto un *incremento* globale di 556 milioni di lire rispetto a quella di fine luglio.

Risparmio postale

I depositi a risparmio presso le Casse postali della provincia hanno invece registrato in agosto un decremento di oltre 5 milioni di lire, in quanto la somma prelevata dalle Casse stesse è stata superiore a quella depositata.

Il fatto si giustifica con le maggiori spese che la massa dei piccoli risparmiatori a reddito fisso incontra nei mesi estivi per le ferie annuali.

Le singole cifre espresse in migliaia di lire relative al movimento dei libretti di risparmio e di buoni fruttiferi verificatosi in agosto e nel mese precedente risultano le seguenti:

Mesi	Depositi	Rimb.	Increm. o decrem.	Credito dei depositanti a fine mese
Luglio 966	239.581	211.909	27.672	9.111.013
Agosto 966	253.038	258.246	—5.208	9.105.805

L'incremento globale del risparmio postale nei primi otto mesi del 1966 ammonta a 411 *milioni* circa, contro 243 milioni del corrispondente periodo dello scorso anno.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di agosto non risulta dichiarato alcun fallimento a carico di ditte operanti in questa provincia.

Restando pertanto *tre* i fallimenti dichiarati nei primi otto mesi del corrente anno.

Protesti cambiari

Durante il mese in rassegna sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accett.	n. 2.139	per L.	83.179.370
- tratte non accettate	n. 1.390	» »	71.105.680
- assegni bancari	n. 7	» »	3.141.000
	N. 3.536		L. 157.426.050

Rispetto al mese precedente, i protesti levati in agosto hanno nel complesso registrato una *flessione* tanto nel numero che nell'ammontare.

Per quanto riguarda in particolare i protesti levati per insolvenza vera e propria, e cioè per il mancato pagamento di pagherò cambiari, si rileva che essi sono diminuiti del 12% nel numero e del 9% nell'ammontare.

Più lieve la diminuzione registratasi nel numero e nell'ammontare delle *tratte non accettate*.

Un leggero aumento si è avuto invece nei protesti di *assegni bancari*, ma essi comunque hanno sempre una scarsa rilevanza statistica in questa provincia come si rileva dal loro numero pressoché irrilevante (quattro o cinque) per mese al massimo.

Scioperi

Durante il mese di agosto sono avvenuti in provincia i seguenti cinque scioperi:

— minatori della miniera Soc. Cuprifera Sarda di Gadoni per protesta contro licenziamenti di operai: scioperanti n. 103 per due giorni: ore di lavoro perdute n. 1.592;

— dipendenti di una impresa di costruzioni di Tortolì per rivendicazioni salariali: scioperanti n. 44 per 9 giorni: ore di lavoro perdute: 3.168;

— auto-ferrovieri per rinnovo contratto nazionale: scioperanti n. 712 per una sola giornata: ore di lavoro perdute n. 5.696;

— dipendenti autolinee in concessione per rinnovo contratto di lavoro nazionale: scioperanti n. 32 per due giorni: ore lavoro perdute: n. 512;

— dipendenti del Comune di Orgosolo per mancata corresponsione di salari arretrati: scioperanti n. 10 per *tre* giornate: ore di lavoro perdute: n. 210

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Prov.le del Lavoro, le variazioni avvenute nelle liste di collocamento in provincia durante il mese di agosto sono state le seguenti:

- disponibili alla fine del mese precedente	n. 6.376
- iscritti nel mese	n. 2.235
- avviati al lavoro nel mese	n. 1.171
- cancellati nel mese dalle liste	n. 860
- *disponibili a fine agosto*	n. 6.580

I disponibili in cerca di lavoro alla fine di agosto risultavano così suddivisi per singolo ramo di attività:

- agricoltura	n. 348
- industria	n. 2.073
- trasporti e comunicazioni	n. 106
- commercio e servizi	n. 119
- impiegati	n. 220
- mano d'opera generica	n. 3.714
TOTALE	N. 6.580

Rispetto al precedente mese di luglio, il numero globale dei disponibili è ancora aumentato di 204 unità (3,0%).

L'aumento maggiore si è avuto nel settore industria e nella categoria della mano d'opera generica, che a fine agosto hanno nel complesso registrato 135 disponibili in più nei confronti del mese precedente.

La causa di questo ulteriore aumento di disoccupati è da ricercarsi ancora nel rallentamento di attività nel settore dell'edilizia e soprattutto in quello dei lavori pubblici.

INFORMATORE TRIBUTARIO

A cura del servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza - Nuoro

AVVERTENZA:

Presso il Reparto Pubbliche Relazioni dell'Intendenza di Finanza gli interessati potranno prendere visione delle disposizioni ministeriali sul loro testo integrale e ottenere al riguardo ogni altra notizia e chiarimento. Per quanto riguarda la Rassegna di Giurisprudenza si avverte che essa ha carattere meramente informativo e non vincolante per l'Amministrazione Finanziaria.

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

Concordato per l'Imposta Complementare e sua efficacia per l'Imposta Fabbricati

Il concordato intervenuto fra Ufficio e contribuente circa il reddito complessivo da assoggettare all'imposta complementare, non denunciato nel termne stabilito, conserva la sua efficacia anche ai fini del reddito imponibile afferente i fabbricati, indicato specificatamente nel concordato stesso.

E', pertanto inammissibile la ratifica ai fini dell'imposta sui fabbricati una volta definito per concordato, senza alcuna riserva, il reddito complessivo per l'mposta complementare, non potendo addebitarsi al contribuente l'erroneo criterio seguito dall'Ufficio imposte di avere, cioè, proceduto al concordato per la complementare senza aver prima definito l'imponibile ai fini dell'imposta sui fabbricati, come richiesto dall'art. 141 del T. U. 29 gennaio 1958, n. 645.

Comm. centr., Sez. I, 11 marzo 1964, n. 65389.

Limiti al principio dell'automatica efficacia degli accertamenti

L'efficacia automatica, ai fini dell'imposta complementare, dell'accertamento dei redditi dello stesso contribuente soggetti alle imposte di R. M. o sui fabbricati, prevista dall'articolo 141 del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, non esclude, ai fini dell'iscrizione a ruolo, l'obbligo della notifica al contribuente stesso dell'accertamento per l'imposta personale, in quanto la detta automaticità può valere ai fini sostanziali e di accertamento, ma non anche ai fini della iscrizione a ruolo che deve sempre essere preceduta, a pena di nullità, dalla notifica del relativo accertamento (nella specie, del maggior reddito ai fini della complementare, in conseguenza di rettifica del reddito di R. M.).

Comm. centr., sez. III, 7 marzo 1964, n. 660000.

Accertamento imposte dirette - Legittimità di un secondo accertamento analiticamente motivato in sostituzione del primo - Limiti

Ai fini delle imposte dirette, nella specie imposta di ricchezza mobile, è valido il secondo accertamento analiticamente motivato emesso e fatto notificare dall'Ufficio in sostituzione del primo. Ciò rientra nel potere di revoca spettante alla pubblica amministrazione di un proprio atto amministrativo, per motivi di legittimità o di opportunità, purché il detto secondo avviso venga emesso prima che sul primo atto siasi pronunciata la Commissione tributaria adita e prima che siano decorsi i termini di decadenza.

(Comm. centr. Sez. II, n. 72147, 25 novembre 1964).

Imposta sui fabbricati - inassoggettabilità dei locali d'albergo destinati ad uso d'abitazione di comproprietari non dediti all'esercizio alberghiero

Nella gestione d'albergo curata da alcuni dei comproprietari, che agiscono oltre che per conto proprio, anche per conto e nell'interesse degli altri, si configura l'esistenza di una società di fatto per l'esercizio dell'albergo. Pertanto non trova giustificazione la tassazione separata dei locali occupati dai comproprietari che non si occupano direttamente dell'albergo stesso.

(Comm. centr. Sez. I, n. 76765, 11 giugno 1965).

Dichiarazione dei redditi - Omissione - Maggiorazione 10% - Rettifica d'ufficio - Termini di decadenza per l'iscrizione a ruolo

Il reddito dichiarato o confermato - con la maggiorazione del 10% - per omessa dichiarazione costituisce titolo definitivo per la iscrizione a ruolo diverso e distinto dal titolo definitivo conseguente ad accertamento d'ufficio. Pertanto si deve avere riguardo, rispettivamente all'epoca in cui fu o doveva essere presentata la dichiarazione ed all'epoca in cui divenne definito l'accertamento, per concordato o per decisione passata in giudicato, per stabilire il termine di decadenza per l'iscrizione a ruolo.

(Comm. Centr. Sez. II, n. 74851, 31 marzo 1965).

Diritto di regresso - Art. 69 R. D. 30 dicembre 1923, n. 3270.

L'erede che ha pagato per intero l'imposta di successione non può, al fine di esercitare il suo diritto di regresso nei confronti degli altri coeredi e dei legatari per le quote gravanti

su costoro, fare ricorso alla procedura di pagamento di cui all'art. 69 sull'imposta di successione, essendo tale eccezionale procedura stabilita a favore di coloro che, non essendo tenuti al pagamento dell'imposta come parti obbligate, abbiano nondimeno dovuto effettuarlo in base a particolari disposizioni della legge tributaria; e non anche a favore degli eredi e legatari coobbligati al pagamento dell'imposta.
(Cass. Sez. I, n. 281, 2 gennaio 1966, Fabiani c. Istituto Maria Ausiliatrice).

Imposta dovuta dal legatario - Erede solidalmente obbligato - Art. 66 R. D. 30 dicembre 1923, n 3270

A norma dell'art. 66 della legge sull'imposta di successione, la Finanza può rivolgersi per il pagamento dell'imposta di successione all'erede, solidalmente obbligato anche per l'imposta dovuta dal legatario, mentre l'erede, che ha assolto l'obbligo tributario, ha il diritto di rivalsa nei confronti degli altri coobbligati, compreso il legatario.
(Cass. Sez. I, id. id.).

Avviso di accertamento recante firma a stampiglia del Sindaco - Validità

E' pienamente valido l'avviso di accertamento, relativo ad imposta di famiglia, recante la firma a stampiglia del Sindaco, postoché esso è un semplice atto esecutivo ed essendo la veridicità del suo contenuto confermata dalla notifica eseguita dal messo comunale.
(Comm. centr. Sez. A trib. loc., n. 7943626, novembre 1965).

Avviso di accertamento privo degli elementi di dettaglio della imposizione - Ininfluenza

Deve considerarsi parimenti valido l'avviso di accertamento previo degli elementi di dettaglio della tassazione afferente all'imposta di famiglia, in quanto per il ricordato carattere meramente informativo dell'avviso stesso, l'atto di accertamento è dato dalla deliberazione della Giunta comunale, i cui estremi possono essere conosciuti presso il competente ufficio comunale.
(Comm. centr. Sez. A trib. loc., id id.).

Protrazione degli accertamenti al 30 giugno - Non necessita alcuna previa formalità

Nessuna disposizione di legge stabilisce che la Giunta comunale debba adottare una particolare delibera per avvalersi della facoltà di protazione degli accertamenti al 30 giugno, stabilita per i tributi locali dall'art. 276 del T.U.F.L.
(Comm. centr. Sez. A trib. local., id. id.).

CONTENZIOSO:

Unico ricorso contro due distinti accertamenti - Ammissibilità

E' ammissibile un unico ricorso contro due distinti accertamenti, ai fini della interruzione dei termini nei riflessi di ambedue, quando il reclamo riprodotto tempestivamente per uno dei due accertamenti, cioè prima che la Commissione distrettuale si sia pronunziata.
(Comm. centr. Sez. II, n.71525, 11 novembre 1964).

Morte del contribuente nel corso del procedimento avanti le Commissioni - comunicazione e prosecuzione del giudizio dei confronti degli eredi - Inapplicabilità dell'interruzione di cui agli art. 299 e segg. Cod Proc. Civ.

L'art. 16 del T.U. 29 gennaio 1958, n. 645, che detta norme circa la responsabilità in solido degli eredi per le obbligazioni tributarie del soggetto d'imposta defunto, non dispone per il caso in cui si verifichi la morte del contribuente nel corso del procedimento innanzi alle Commissioni tributarie, limitandosi in materia a stabilire i termini per la presentazione dei ricorsi, non senza prescrivere tassativamente, peraltro, che gli eredi del contribuente che abbia presentato ricorso hanno l'obbligo di comunicare all'ufficio le loro generalità. Ne consegue che, necessariamente, soltanto a seguito di tale comunicazione o, in mancanza, dal momento in cui l'ufficio verrà a conoscenza della morte del contribuente (e ciò potrà avvenire solo a seguito di atti relativi al procedimento, quali le notifiche di decisioni o le comunicazioni di udienza di discussione) sorgerà l'obbligo di proseguire il giudizio nei confronti degli eredi con la conseguente rimessione delle parti allo «statu quo ante». Ciò è dovuto alla circostanza che al processo tributario è estraneo, stante il carattere pubblicistico di questo, l'istituto della interruzione del processo civile, di cui agli articoli 299 e segg. del cod. proc. civ.
(Comm. centr. Sez. II, n. 72661, 9 dicembre 1964).

26183 - CADEDDU PIETRO SANTINO - SARULE - Noleggio di rimessa - 22-9-1966

26184 - CORATZA GIOVANNI - BITTI - Autotrasporti merci c. terzi - 24-9-1966

26185 - LAI VITTORIO - PERDASDEFOGU - Autotrasporti merci c. terzi - 26-9-1966

26186 - CHIRONI MADDALENA in Dessì - NUORO - Riv. mobili, legnami, serramenti - 26-9-1966

26187 - CARTA EGIDIO - IERZU - Ambulante di polli e conigli - 27-9-1966

26188 - BASSO CESARE - NUORO - Agente di Assicurazione Compagnia Lloyd - 27-9-1966

26189 - MURINO MARIO - OSINI - Ambulante di calzature, alimentari, ecc. - 28-9-1966

26190 - CASULA PASQUA - OLLOLAI - Riv. generi alimentari, pane, tessuti, ecc. - 29-9-66

26191 - ROSU FRANCESCA - OROSEI - Osteria con alcoolici e superalcoolici - 29-9-1966

26192 - SATGIA CRISTINA - OROSEI - Ambulante di frutta e verdura - 29-9-1966

B) MODIFICAZIONI

4666 - Soc.p.Az. COMPAGNIA «SINGER» - NUORO - Revoca mandato di procura al dott. Corradino Sucato e nomina a Direttore Generale del dott. Renzo Rosa - 5-9-1966

17857 - FANTUCCI PIERA - NUORO - Agg. giocattoli, articoli sportivi, ecc. - 6-9-1966

22389 - CADINU PAOLINA - MAMOIADA - Cessa la succursale di Nuoro per la vendita di abbigliamento, ecc. - 7-9-1966

25869 - FADDA ELENA - NUORO - Trasferisce lo esercizio da Via Gramsci a Via Le Grazie, 46 - 8-9-1966

10653 - PICCHIRI PAOLO - NURRI - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 12-9-1966

14040 - COGONI ANTONIO - ARITZO - Agg. autrasporti merci c. terzi - 12-9-1966

23075 - PIRAS ELISA - BARISARDO - Agg. ingrosso prodotti ortofrutticoli - 16-9-1966

25064 - PIRAS ANTONIO - TORTOLI' - Cessa la produzione di laterizi e l'industria del latte - conserva gli autotrasporti c. terzi e altro - 16-9-1966

14766 - CONTU ANNA MARIA - TORTOLI' - Cessa la sartoria - Inizia il commercio di articoli da regalo, manufatti dell'artigianato e altro - 16-9-1966

22977 - LEONE ANTONIO - OROSEI - Apertura di negozio in V. Nazionale, 71 per la vendita di alimentari, frutta, grassi, ecc. - 16-9-1966

10563 - SODDU BRUNA - NUORO - Trasferisce il negozio da C.so Garibaldi a Via Dante, 5 - 16-9-1966

14182 - LONGO BACHISIO GIUSEPPE - BOLOTANA - Cessa il negozio di calzature ecc. - Conserva il laboratorio di calzolaio - 19-9-66

23434 - COLLI NICOLO' - OLIENA - Apertura di una succursale in Nuoro Via Veneto, 8 per il commercio all'ingrosso e al minuto di radio, TV, e altro - 20-9-1966

25056 - CAU ANGELA in Trazzi - BORORE - Agg. porcellane, cristalleria, ceramiche, ecc. -

19532 - COSTA GIOVANNI - NUORO - Agg. ingrosso prodotti ortofrutticoli - 22-9-1966

23694 - CALIA SALVATORE - LULA - Agg. costruzioni edili e miglioramenti fondiari - 22-9-1966

19739 - LOCATELLI S.p.A. - MACOMER - Chiusura del deposito per la salagione dei formaggi in Macomer - Via Cavour, 8 - 27-9-66

16360 - MARICOSU GIOV. MARIA - OLIENA - Cessa l'attività di Agente di Assicurazioni Lloyd Internazionale - Conserva le altre attività - 27-9-1966

25577 - PINNA ELIA - NURRI - Agg. alimentari, olio d'oliva e altro - 28-9-1966

25799 - SECCHI IGNAZIO - NUORO - Apertura di una succursale in P.zza Debernardi, 2 per la vendita di pane e paste alimentari - 29-9-66

24991 - CADDEO NELLA - NUORO - Apertura di una succursale in Via Lamarmora, 17 per la vendita di tessuti, abbigliamento, ecc. - 30-9-1966

C) CESSAZIONI

24694 - COTTU PIETRO MARIA & MACCIONI GIOV. BATTISTA - OLLOLAI - Autotrasporti merci per c. terzi - 1-9-1966

18042 - PINNA TERESA di Antioco - BOSA - Riv. alimentari, coloniali e altro - 1-9-1966

16562 - COI GIOVANNI - NUORO - Riv. articoli da calzolaio e laboratorio da calzolaio - 2-9-1966

26003 - MASALA GIORGINA - SINISCOLA - Riv. alimentari, commestibili, drogheria e altro - 3-9-1966

19760 - CANNAS FILIBERTO & NIEDDU NATALE - VILLAGRANDE - Autotrasporti merci per c. terzi - 5-9-1966

6742 - CHELO GIOV. RAIMONDO - SUNI - Falegnameria - barbiere - 6-9-1966

18161 - SANNA GIULIANA di Luigi - LODE' - Riv. alimentari, coloniali e diversi - 6-9-66

17328 - SECHI ANTONIO GIUSEPPE - OLIENA - Riv. alimentari, coloniali e diversi - 6-9-66

25389 - PEZZI ANNA in Vatieri - NUORO - Riv. tessuti, confezioni, mercerie, abbigliamento - 7-9-1966

9860 - SORELLE SCAMPUDDU - BOSA - Frantoio oleario - 7-9-1966

16628 - SERRA PETRONILLA - LODE' - Riv. alimentari e tessuti - 8-9-1966

22848 - PINTORI MADDALENA - NUORO - Riv. articoli elettrici, da caccia, ecc. - 9-9-1966

14880 - MAULU BATTISTINA - OTTANA - Riv. generi alimentari vari e mercerie - 9-9-1966

23144 - MANCHEDDU PIETRINA - BITTI - Riv. alimentari, mercerie e altro - 9-9-1966

22719 - ATZORI NOINO, GIUSEPPE & SERRA GIOV. - NURALLAO - Autotrasporti per c. terzi - 9-9-1966

22966 - SATTA SALVATORICA - LOCULI - Produzione calce in zolle - Frantumazione pietrisco - 10-9-1966

10206 - ZACCHEDDU GIUSEPPE - NURALLAO - Riv. frutta, droghe, ferramenta, e altro -

22118 - GHIANI MARIO - GAIRO - Riv. mobili,

macchine per cucire, ecc. - 10-9-1966

21490 - MEREU GIOVANNI - ESCALAPLANO - Muratore - 10-9-1966

23237 - DESSI' PAOLINO - IRGOLI - Fabbro-ferraio - 12-9-1966

6466 - GIOVANETTI ERNESTO - BITTI - Riv. alimentari e diversi - 12-9-1966

15693 - ARESU GIOVANNI - IERZU - Calzolaio - 13-9-1966

21808 - CASULA VIRGILIO - TETI - Autotrapsorti merci per c. terzi - 13-9-1966

10496 - MURA RAIMONDO - USSASSAI - Riv. carni macellate fresche e ingrosso formaggi, pelli, lana - 14-9-1966

16246 - IBBA SEBASTIANO - MACOMER - Calzolaio - 15-9-1966

20426 - ARANGINO MARIA - BELVI' - Riv. carni macellate fresche - 15-9-1966

24510 - PUDDU GIUSEPPE - OSINI - Ambulante di frutta, verdura, pesci, vino, ecc. - 17-9-66

14486 - CANU FRANCESCA - TORPE' - Riv. alimentari, fiaschetteria, ecc. - 17-9-1966

24848 - PINTUS LUIGI - VILLANOVATULO - Autrasporti per c. terzi - 17-9-1966

19402 - MARTIRI GIUSEPPE, ORRU' & C. - PERDASDEFOGU - Autotrasporti per c. terzi - 19-9-1966

20963 - LAI MARIO RAFFAELE & CARTA GIUSEPPE - PERDASDEFOGU - Autotrasporti merci per c. terzi - 19-9-1966

22172 - LAI IGINO & CARTA GIUSEPPE - PERDASDEFOGU - Autotrasporti per c. terzi - 19-9-1966

8343 - LAI GIOVANNI - PERDASDEFOGU - Riv. carni fresche macellate - 19-9-1966

14858 - CARTA VITTORIO - PERDASDEFOGU - Riv. generi alimentari - 19-9-1966

23023 - CARTA GIUSEPPE - PERDASDEFOGU - Ambulante di materiale da costruzione, ecc. - 19-9-1966

19092 - PORCHEDDU ITALO - SINISCOLA - Riv. ferramenta, tessuti, confezioni e altro - 21-9-1966

26074 - NAITANA EMILIO - BOSA - Costruzioni edili - 22-9-1966

23247 - FLORIS TOMASO - IRGOLI - Riv. latte e derivati - 22-9-1966

Riassunto Movimento Ditte Mese di Settembre 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 51	Ditte individuali	n. 31
Soc. di fatto	n. 2	Soc. di fatto	n. 7
Soc. p. Az.	n. 1	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. —	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. 1	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
	55		38

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 19
Soc. di fatto	n. —
Soc. p. Az.	n. 2
Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
	21

MESE DI OTTOBRE

A) ISCRIZIONI

26193 - MURA GIOVANNI - ORTUERI - Impermeabilizzazione (asfalti, terrazze, vasche) - 3-10-1966

26194 - COSSU FRANCESCO - NUORO - Riv. articoli da caccia, pesca, sport e altro - 3-10-66

26195 - SALE BARTOLOMEO - DORGALI - Autotrasporti merci c. terzi - 3-10-1966

26196 - PINNA GIORGIO & ANGIOI GIUSEPPE - NUORO - Commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - 3-10-1966

26197 - ANGIOI ENZO & ANGIOI GIULIO - Autotrasporti merci per c. terzi - 4-10-1966

26198 - PINTORE ROBERTO - MACOMER - Ambulante di maglieria, calzature, ecc. - 4-10-63

26199 - COCCO CATERINA & CIU RAFFAELA - GADONI - Riv. alimentari, coloniali, chincaglieria - 6-10-1966

26200 - CARTA ANTONIA - NUORO - Riv. alimentari, frutta, verdura, ecc. - 6-10-1966

26201 - BOI TERENZIO & MULAS QUINTO - VILLANOVATULO - Autotrasporti per conto terzi - 7-10-1966

26202 - LOBINA ANTONIO - SEUI - Autotrasporti merci per conto terzi - 7-10-1966

26203 - MARROCU ANTONIO & MARIO - AUSTIS - Autotrasporti merci per conto terzi - 10-10-1966

26204 - CALIA FRANCESCO - LULA - Riv. radio, TV, elettrodomestici, ecc. - 10-10-1966

26205 - CARCANGIU ELIO - ISILI - Autotrasporti merci per c. terzi - 10-10-1966

26206 - GAVIANO CLAUDIO & GUSTAVO - SERRI - Autotrasporti merci per conto terzi - 10-10-1966

26207 - DESSENA FRANCESCO - OROSEI - Autotrasporti merci c. terzi - 10-10-1966

26208 - MAMELI GOFFREDO - DORGALI - Barberia - 10-10-1966

26209 - CAPRA GRAZIANO - NUORO - Costruzioni edili - 10-10-1966

26210 - PIRAS GIUSEPPE - NUORO - Autotrasporti merci per c. terzi - 12-10-1966

26211 - LAI ANTONIO - TORTOLI' - Autotrasportmerci per c. terzi - 12-10-1966

26212 - MEDDE PASQUA - OLIENA - Riv. frutta, verdura, cereali, formaggi, ecc. - 13-10-1966

26213 - CASU NICOLINA - MACOMER - Riv. gelati, dolciumi, bar-caffè - 13-10-1966

26214 - CARDOVILLE PAOLO - NUORO - Riv. accessori per auto, fodere, tappezzerie e altro - 14-10-1966

26215 - CHESSA ANTONIO FRANCESCO - NUORO - Orologiaio e rivendita articoli da regalo - 15-10-1966

26216 - DEIDDA DARIO - SADALI - Autotrasporti merci per c. terzi - 15-10-1966

26217 - TANDA PANTALEO - MACOMER - Costruzioni edili - 15-10-1966
26218 - LUPPU PASQUA - OLIENA - Riv. carni macellate fresche - 17-10-1966
26219 - ORUNESU GEOM. FRANCESCO - BITTI - Costruzioni edili e stradali - 17-10-1966
26220 - DI CARLO RICCI GIUSEPPINA - NUORO - Riv. mercerie, abbigliamento - 17-10-1966
26221 - COSTA SALVATORE - BUDONI - Ambulante di frutta e verdura - 18-10-1966
26222 - TICCA ANGELA - NUORO - Riv. frutta, verdura, fiaschetteria, ecc. - 18-10-1966
26223 - CADEDDU PIETRINA - BIRORI - Riv. gas in bombole - 18-10-1966
26224 - MELIS GIOVANNI - MACOMER - Ristorante - bar-caffè - 18-10-1966
26225 - ZOPPEDDU LINA - MAMOIADA - Riv. alimentari, commestibili, ecc. - 18-10-1966
26226 - FLORIS PAOLINO - SINISCOLA - Riv. alimentari, coloniali, tessuti e altro - 19-10-1966
26227 - CADEDDU ANTIOCA - BORORE - Riv. alimentari, commestibili e pane - 20-10-1966
26228 - LAI GIOVANNI - TERTENIA - Ambulante di cereali, formaggi, frutta, ecc. - 20-10-66
26229 - GUISO UMBERTO - NUORO - Riv. macchine caffè, frigoriferi e altro - 20-10-1966
26230 - CESARACCIO FRANCESCO - NUORO - Estrazione sabbia e pietrisco - 20-10-1966
26231 - ZUCCA AMERIGO - PERDASDEFOGU - Noleggio di rimessa - 20-10-1966
26232 - MELEDDU GIOVANNI - LACONI - Albergo-ristorante - 22-10-1966
26233 - MELONI F.LLI di Giuseppe - LANUSEI - Commercio all'ingrosso di vini - 22-10-1966
26234 - MONNE NICOLO' - GALTELLI - Ambulante di frutta e verdura - 22-10-1966
26235 - MEREU ROSARIA - DORGALI - Riv. alimentari, coloniali, frutta, verdura e pane - 24-10-1966
26236 - BOI VITTORINO - ESCOLCA - Autotrasporti merci c. terzi - 24-10-1966
26237 - MAMELI GIOVANNI & MURGIA GIOVANNI - SEULO - Autotrasporti merci per c. terzi - 24-10-1966
26238 - MUGGIANU ANTONIO - TALANA - Ambulante di frutta, verdura, cereali - 24-10-66
26239 - MASSAIU GIOVANNI FRANCESCO - OLIENA - Ambulante di frutta, verdura, cereali - 24-10-1966
26240 - F.LLI MAMELI di Giuseppe - PERDASDEFOGU - Movimenti di terra per scavi, strade e industria boschiva - 25-10-1966
26241 - RUIU MARIA - NUORO - Riv. alimentari, coloniali, fiaschetteria - 25-10-1966
26242 - PINNA ELIGIO - NURRI - Ambulante di alimentari, frutta, ecc. - 26-10-1966
26243 - CALARESU MICHELE - MAMOIADA - Autotrasporti merci c. terzi - 26-10-1966
26244 - SALE BENIAMINO - MAMOIADA - Costruzioni edili e stradali - 26-10-1966
26245 - TICCA LEONARDO - NUORO - Riv. alimentari, commestibili, frutta e verdura - 27-10-1966
26246 - SUSSARELLU GIOV. MARIA - SILANUS - Ambulante di formaggi, legumi e altro - 27-10-1966
26247 - MASTIO PIERINA - SARULE - Autotrasporti merci c. terzi - 27-10-1966
26248 - RUBANU GIOVANNA LUIGIA - OLIENA - Riv. alimentari, coloniali, mercerie, ecc. - 27-10-1966
26249 - CAULI QUIRINO - BOSA - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 28-10-1966
26250 - MASTINU ANTONIO GIOVANNI - BOSA - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 28-10-66
26251 - MORO LUIGINO - OLZAI - Noleggio di rimessa - 28-10-1966
26252 - SANNA DIEGO & SANNA MICHELE - BITTI - Riv. accessori auto e ricambi, lubrificanti, ecc. - 28-10-1966
26253 - PALA GIOVANNI - OROSEI - Riv. cereali e crusca - 28-10-1966
26254 - FLORIS ANTIOCO - IRGOLI - Industria boschiva - 29-10-1966
26255 - MEDDE GIOV. ANTONIO - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 29-10-1966
26256 - MARONGIU LUIGINA - ISILI - Riv. latte e suoi derivati, uova, marmellate - 31-10-66
26257 - MEREU ANGELO - ILBONO - Riv. ferramenta ed affini, legname da costruzione -
26258 - MASALA GIUSEPPINA - BOSA - Riv. alimentari, coloniali, mercerie e altro - 31-10-66
26259 - FORMA VALERIA - ONIFERI - Riv. alimentari vari, tessuti, ecc. - 31-10-1966
26260 - ARCA FRANCESCO - CUGLIERI - Riv. carni macellate fresche - 31-10-1966
26261 - CAU TERESA - LACONI - Riv. mobili per arredamento e casse funebri - 31-10-1966

B) MODIFICAZIONI

20338 - MONNE GIOVANNI MARIA - OROSEI - Cessa il commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - Conserva il commercio ambulante - 1-10-1966
24160 - MASCIA GIUSEPPINA - NUORO - Trasferisce l'esercizio da Via La Marmora, 59 a Via Veneto, 4/1 - 1-10-1966
25410 - MURGIA SALVATORE - PERDASDEFOGU - Agg. autotrasporti merci per conto terzi - 3-10-1966
22835 - CARTA MARIO - ORUNE - Agg. ambulante di calzature, terraglie e altro - 3-10-66
12445 - CURRELI GIOV. GIUSEPPE - OLIENA - Agg. rivendita di farina, cereali, sementi e altro - 5-10-1966
20464 - NIEDDU MARTINA - NUORO - Agg. saponette, insetticidi, carta igienica - 6-10-66
10698 - SAU GIUSEPPE ANTONIO - TONARA - Autotrasporti per c. terzi - 7-10-1966
15376 - DI CESARE ALFIO - NUORO - Agg. petrolio da riscaldamento Kerosene - 8-10-66
17239 - LUPPU GRAZIA - ORGOSOLO - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 11-10-1966
23908 - LODDO COSTANTINO LUIGI - OROTELLI - Agg. bar-caffè con analcoolici - 11-10-66
24992 - PIANO ANSELMO - NUORO - Trasferimento dell'esercizio da Via Cagliari a Via Ferracciu, 94 - agg. materiale elettrico - 14-10-1966
8291 - FERRAMENTA FROSINI di ALDO PLATEO - MACOMER - Agg. rappresentanze varie - 14-10-1966
19661 - LEDDA FRANCESCO - BOSA - Agg. commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - 15-10-66

24860 - PALA PIETRO - OROSEI - Agg. carni insaccate - 17-10-1966
25014 - USAI PASQUALE - NUORO - Agg. Autotrasporti per c. terzi - 17-10-1966
24988 - DE GIOANNIS FRANCESCA - NUORO - Trasferisce l'esercizio in Via La Marmora, 24 - 18-10-1966
22309 - ONANO FRANCESCO - BELVI' - Agg. riv. mat. da costruzione - 18-10-1966
24842 - PULINA GIOVANNINO - NUORO - trasferisce l'esercizio da Via Salaris, 19 a Via Sicilia, 1 - 18-10-1966
19940 - CARAI GIUSEPPE - OLIENA - Agg. commercio all'ingrosso e al minuto di calce - 19-10-1966
23041 - MEREU PIETRO - GAVOI - Agg. rivendita mobili, ferramenta e altro - 21-10-1966
8291 - FERRAMENTA FROSINI di ALDO PLATEO - MACOMER - Apertura di sub deposito in Cagliari - Via Carboni Boi, 12 di elettrodomestici e affini della S.p.A. «Becchi» - Forlì - 21-10-1966
17984 - SCHINTU TORELLO - BOSA - Agg. il commercio ambulante di frutta, verdura, ecc. - 22-10-1966
21697 - CADAU MICHELE - FONNI - Agg. autotrasporti merci c. terzi - 22-10-1966
18080 - BAGELLA GIOVANNA - NUORO - Apertura di una succursale a Bosa per la vendita di cartolibreria e giocattoli - 24-10-1966
10813 - PIRAS GIUSEPPE - TONARA - Agg. vestiario, indumenti usati, chincaglieria - 27-10-1966
25735 - PINTUS GIOVANNI MARIA - OROTELLI - Apertura di negozio in Via della Vittoria per la vendita di calzature - 27-10-1966
1773 - PADDEU FRANCESCO ANTONIO - OLZAI - Cessa l'attività di fabbro-ferraio e il commercio ambulante di dolciumi - cessa la rappresentanza della Società Roccaforte di Roma e della Ditta Parodi - Liquori - La Spezia - Conserva le altre attività - 28-10-66
25754 - MAMELI SORELLE - GAVOI - Cessa di far parte della Società Mameli Mariangela - 31-10-1966

C) CESSAZIONI

10462 - USAI ROMUALDO - VILLANOVATULO - Riv. frutta, verdura e altro in forma fissa e anche ambulante - 3-10-1966
11160 - MELONI UGO - SINISCOLA - Riv. calzature, abbigliamento, tessuti, e altro - 3-10-66
13663 - CABRAS ANTONIA - TERTENIA - Riv. pesci, terraglie, verdura - 4-10-1966
24123 - ANGIOI ENZO - TORTOLI' - Autotrasporti merci per c. terzi - 4-10-1966
18783 - CARTA GIOVANNI - NUORO - Riv. alimentari, commestibili e altro - 6-10-1966
25452 - MELONI INES - NUORO - Riv. pasticcerie, bar-caffè - 6-10-1966
21046 - MASALA FRANCESCO - BOSA - Falegnameria - 7-10-1966
11419 - MATTANA PIETRO - Bottega Artigiana Nuorese - NUORO - Lavorazione calce e composizione colori - Riv. calce e terre coloranti, gesso, cemento, vernici e art. per la edilizia esclusi ferro e legname - 6-10-1966
21656 - MUREDDU FILOMENA - FONNI - Laboratorio di sartoria e rivendita coloniali, ecc. - 7-10-1966
15096 - MURRU GIOVANNI - TRIEI - Riv. alimentari, pane, porcellane e altro - 7-10-1966
9632 - FADDA SEBASTIANO - DESULO - Ambulante di frutta, carni salate e altro - 10-10-66
1434 - MAMELI BACHISIO - DORGALI - Barbiere - 10-10-1966
26073 - MEREU ELVIRA & LEDDA SILVANA - - NUORO - Appalto pulizia locali - 12-10-66
3970 - PEDDIO SEBASTIANO fu Francesco - DESULO - Ambulante generi diversi - 13-10-66
21402 - USELLI BACCHITTA LUCIANA - DORGALI - Tessitrice - 13-10-1966
5336 - SULIS GIOVANNI - LANUSEI - Fabbro - 15-10-1966
19375 - SANNA ANTONIO - TRESNURAGHES - Riv. alimentari, coloniali, abbigliamento -
21634 - GURIA ANTONIO - FONNI - Tagliapietre - 15-10-1966
10634 - LIONI MARIA - TERTENIA - Riv. alimentari, ferramenta e altro - 17-10-1966
15637 - CARTA GIOV. BATTISTA - DORGALI - Barbieria - 17-10-1966
15977 - LODDO GIACOMO - OROSEI - Autotrasporti per c. terzi e ambulante di frutta e verdura - 17-10-1966
24320 - MUREDDU MARIA GIUSEPPA - OTTANA - Riv. carni fresche macellate - 17-10-66
24625 - PUDDU STEFANO - OLIENA - Riv. carni macellate fresche - 17-10-1966
10396 - FLORIS SALVATORE - SINISCOLA - Riv. generi alimentari vari - 18-10-1966
19289 - SORO MELCHIORRINA - NUORO - Riv. alimentari, ortofrutticoli e altro - 18-10-1966
15107 - CASU PAOLO - SINISCOLA - Riv. stoviglie e altro - 18-10-1966
14888 - SINI GIUSEPPA - TERTENIA - Frantoio oleario - 20-10-1966
24519 - SIAS PIETRINA - TINNURA - Ambulante di alimentari, frutta, verdura, ecc. - 21-10-66
15617 - LADU ANTONIO - DORGALI - Fabbricazione mobili in legno - 24-10-1966
23674 - SECCHI GIOV. MARIA & CASULA GIOV. ANTONIO - OLIENA - Autotrasporti merci per c. terzi - 25-10-1966
18674 - MARCIALIS PAOLINO - Ambulante di alimentari e altro - 27-10-1966
19025 - IDINI Geom. GIAN FRANCO - NUORO - Industria edile - 28-10-1966

Riassunto Movimento Ditte mese di Ottobre 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 59	Ditte indviiduali	n. 30
Soc. di fatto	n. 10	Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. —	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. —	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N.C.	n. —	Soc. in N.C.	n. —
	n. 69		n. 32

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 27
Soc. di fatto	n. 1
Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N.C.	n. —
	n. 28

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI LUGLIO 1966

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	9500	10000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)	„	7500	8000
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl.)	„	6000	6500
Avena nostrana	„	6000	6500
Fagioli secchi: pregiati	„	—	—
comuni	„	—	—
Fave secche nostrane	„	8000	8500
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl.	13000	15000
rosso comune 12-13°	„	11000	13000
rosso comune 11-12°	„	10000	12000
bianchi comuni 13-15°	„	15000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%	q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%	„	55000	60000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nastrane	q.le	5000	6000
primaticce nostrane	„	7000	8000
Legumi freschi: fagiolini verdi com.	„	8000	10000
fag. da sgranare com.	„	20000	22000
piselli nostrani	„	—	—
fave nostrane	„	—	—
Cavoli capuccio	„	6000	7000
Cavolfiori	„	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	4000	5000
Finocchi	„	—	—
Cipolle: fresche	„	—	—
secche	„	5000	6000
Poponi	„	5000	8000
Cocomeri	„	4000	5000
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	„	—	—
Noci in guscio nostrane	„	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	„	—	—
Castagne fresche nostrane	„	—	—
Mele sane e mature: pregiate	„	—	—
comuni	„	—	—
Pere sane e mature: pregiate	„	15000	16000
comuni	„	8000	10000
Pesche in massa (precoci)	„	10000	12000
Susine: varietà comuni in massa	„	8000	9000
varietà pregiate	„	—	—
Ciliege tenere	„	—	—
Uve da tavola: bianca	„	13000	15000
nera	„	—	—
Uve comuni per consumo diretto	„	—	—
Agrumi: arance comuni	„	—	—
arance vaniglia	„	—	—
mandarini	„	—	—
limoni	„	10000	12000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	3000	3500
Paglia di grano pressata	„	—	—
Cruscami di frumento: crusca	„	—	—
cruschello	„	—	—
tritello	„	—	—
farinaccio	„	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità	Kg.	550	600
2ª qualità	„	450	500
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità	„	480	520
2ª qualità	„	420	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità	„	400	450
2ª qualità	„	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità	„	400	450
2ª qualità	„	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)	„	—	—
«alla romana»	„	—	—
Agnelloni, peso morto	„	—	—
Pecore, peso morto	„	700	750
Suini: grassi, peso vivo	„	—	—
magroni, peso vivo	„	—	—
lattonzoli, peso vivo	„	800	900
Bestiame da vita			
Vitelli razza modicana	a capo	100000	120000
razza br. (svizz.-sarda)	„	120000	150000
razza indigena	„	70000	90000
Vitelloni: razza modicana	„	120000	150000
razza br. (svizz.-sarda)	„	150000	180000
razza indigena	„	90000	100000
Giovenche: razza modicana	„	150000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	„	200000	250000
razza indigena	„	100000	130000
Vacche: razza modicana	„	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)	„	300000	350000
razza indigena	„	150000	180000
Torelli: razza modicana	„	200000	220000
razza br. (svizz.-sarda)	„	250000	300000
razza indigena	„	150000	160000
Tori: razza modicana	„	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)	„	400000	450000
razza indigena	„	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	40000	450000
razza br. (svizz.-sarda)	„	450000	500000
razza indigena	„	280000	320000
Pecore	a capo	14000	16000
Capre	„	12000	14000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	380	400
Latte e prodotti caseari			
Latte alimentare: di vacca	hl.	10000	12000
di pecora	„	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1964-65	q.le	80000	85000
produzione 1965-66	„	80000	85000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1964-65	„	85000	95000
produzione 1965-66	„	70000	80000
Ricotta: fresca	„	—	—
salata	„	20000	25000
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	38000	40000
Agnellina bianca	„	30000	35000
Matricina carbonata e bigia	„	—	—
Matricina nera e agnellina nera	„	—	—
Scarti e pezzami	„	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	130	150
leggere	»	160	180
Di capra: salate fresche	a pelle	650	700
salate secche	»	700	800
Di pecora: lanate salate fresche	»	700	800
lanate salate secche	»	800	900
tose salate fresche	»	500	550
tose salate secche	»	600	650
Di agnellone: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di capretto: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (in tronchi)	q.le	700	900
Carbone vegetale essenza forte - misto	»	5000	6000
Legname - produz. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	14000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	60000	70000
bianca tavoloni (spess. 5-10 cm.)	»	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	»	20000	24000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	25000	28000
travature U. T.	»	16000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):			
dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	150	200
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	220	260
Traverse di leccio e rovere:			
normali per ferrovie Stato	cad.	1800	2200
piccole per ferrovie private	»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	»	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine 1ª qualità	q.le	20000	22000
(spine) 2ª qualità	»	15000	18000
(bonda) 3ª qualità	»	10000	11000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	25000	28000
3ª qualità	»	14000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	26000	28000
3ª qualità	»	16000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	24000	26000
3ª qualità	»	12000	15000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	4500	5000
Sughero da macina	»	4000	4500
Sughero fiammato	»	2500	3000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10800	11600
tipo 0	»	10500	11000
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	14500	15000
tipo 0/SSS	»	14200	14500
tipo 1/semolato	»	13000	13500
tipo 2/ semol.	»	12500	13000
Paste alim. produz. Isola: tipo O/extra	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo O/extra	»	200	215
tipo 1	»	—	—
Riso: comune originario - rott. 10/12%	»	163	165
comune originario	»	170	175
semifino	»	180	190
fino	»	200	220
Conserve alimentari e coloniali			
Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	Kg.	235	245
latte da Kg. 2½	»	210	230
latte da Kg. 5	»	190	210
tubetti gr. 200	cad.	60	65
Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	55	65
Pomodori pelati: in latte da gr. 300	»	52	56
in latte da gr. 500	»	70	80
in latte da gr. 1200	»	145	160
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
Caffé crudo: tipi correnti	»	1300	1450
tipi fini	»	1500	1700
Caffé tostato: tipi correnti	»	1420	1500
tipi extra-bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi, pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	Kg.	800	820
olio di sanse e di oliva	»	640	660
olio di semi	»	390	410
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	250	260
Salumi: mortadella suina-bovina	»	350	360
mortadella suina	»	550	600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	»	1980	2200
coppa stagionata	»	1800	1850
Carne in scatola: da. gr 300 lordi	cad.	210	220
da gr. 200 lordi	»	150	160
da gr. 140 lordi	»	108	113
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. gr. 200	»	85	90
tonno all'olio lattine gr. 100	»	115	130
tonno all'olio lattine gr. 200	»	160	180
tonno all'olio latte da Kg. 2½ - 5	Kg.	980	1150
alici salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	140	145
acidi grassi 70-72%		155	210
Carta: paglia e bigia	»	65	70
buste per pane	»	75	80

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera d'importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	„	40000	45000
madrieri	„	40000	44000
travi U T.	„	26000	28000
Pino: di «Pusteria»	„	48000	50000
di «Svezia»	„	70000	73000
Faggio: crudo - tavoloni	„	48000	50000
evaporato - tavoloni	„	68000	70000
Larice - refilato	„	—	—
Castagno - segati	„	50000	52000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq.	380	400
spessore mm. 4	„	500	550
spessore mm. 5	„	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	„	300	350
spessore mm. 3½	„	400	**450**
spessore mm. 4½	„	500	**550**
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm 20-28	Kg.	75	85
profilati vari	„	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base	„	95	100
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPO fino 29/10 spess.-base	„	135	145
a caldo fino a 29/10 spess.-base	„	125	135
Lamiere zincate:			
piane - base n. 16 - mm. 1,5	„	180	185
ondulate - base n. 16 - mm. 1.5	„	185	190
Banda stagnata - base 5 x	„	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg.	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	„	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	„	150	160
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	„	185	195
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	„	125	135
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	„	135	140
zincato - base n. 20	„	145	155
Punte di filo di ferro - bese n. 20	„	135	145
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	28000	30000
semipieni 6x12x25	„	24000	26000
forati 6x10x20	„	16000	18000
forati 8x12x24	„	22000	25000
forati 6-8x15x30	„	28000	32000
forati 10x15x30	„	38000	43000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	650	700
cm. 3x25x40/50/60	„	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	„	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	36000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	„	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	„	40000	42000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	„	65000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	„	50000	55000
(per solai) cm. 14x25x25	„	55000	60000
cm. 16x25x25	„	60000	65000
cm. 20x20x25	„	—	—
cm. 20x25x25	„	77000	83000
Mattonelle in cem.: unicolori cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	„	750	800
grana fina cm. 25x25	„	1000	1150
grana grossa cm. 25x25	„	1300	1400

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Fomaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista;

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI LUGLIO *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al	Km.	L.	50-55
„	„	20-25	„	„		60-65
„	„	35-40	„	„		70-75
„	„	45-50	„	„		80-85
„	„	60-65	„	„		85-90
Autocarro - portata	q.li	75-80	al	Km.	L.	95-100
„	„	100-105	„	„	„	110-120
Autotreno - portata	q.li	180	„	„	„	180-200
„	„	200	„	„	„	200-220
„	„	220	„	„	„	210-230

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per macchine a 4 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchine a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Velox - Nuoro

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI AGOSTO 1966

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Prodotti agricoli			
Cereali - Leguminose			
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)	q.le	9500	10000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)	»	7500	8000
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl)	»	6000	6500
Avena nostrana	»	6000	6500
Fagioli secchi: pregiati	»	—	—
comuni	»	—	—
Fave secche nostrane	»	8500	9000
Vini - Olio d'oliva			
Vini: rosso comune 13-15°	hl.	13000	15000
rosso comune 12-13°	»	11000	13000
rosso comune 11-12°	»	10000	12000
bianchi comuni 13-15°	»	15000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%	q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%	»	55000	60000
Prodotti ortivi			
Patate: comuni di massa nostrane	q.le	5000	6000
primaticce nostrane	»	7000	8000
Legumi freschi: fagiolini verdi com.	»	10000	12000
fag. da sgranare com.	»	14000	18000
piselli nostrani	»	—	—
fave nostrane	»	—	—
Cavoli capuccio	»	7000	8000
Cavolfiori	»	—	—
Carciofi spinosi	dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto	q.le	3000	4000
Finocchi	»	—	—
Cipolle: fresche	»	—	—
secche	»	6000	7000
Poponi	»	5000	6000
Cocomeri	»	3500	4000
Frutta e agrumi			
Mandorle: dolci a guscio duro	q.le	—	—
dolci sgusciate	»	—	—
Noci in guscio nostrane	»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane	»	—	—
Castagne fresche nostrane	»	—	—
Mele sane e mature: pregiate	»	—	—
comuni	»	—	—
Pere sane e mature: pregiate	»	13000	15000
comuni	»	8000	10000
Pesche in massa (agostane)	»	12000	15000
Susine: varietà comuni in massa	»	—	—
varietà pregiate	»	—	—
Ciliege tenere	»	—	—
Uve da tavola: bianca	»	10000	12000
nera	»	6000	8000
Uve comuni per consumo diretto	»	—	—
Agrumi: arance comuni	»	—	—
arance vaniglia	»	—	—
mandarini	»	—	—
limoni	»	10000	12000
Foraggi e mangimi			
Fieno maggengo di prato naturale	q.le	3000	3500
Paglia di grano pressata	»	1500	2000
Cruscami di frumento: crusca	»	—	—
cruschello	»	—	—
tritello	»	—	—
farinaccio	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici			
Bestiame da macello			
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità	Kg.	550	600
2ª qualità	»	450	500
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità	»	480	520
2ª qualità	»	420	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità	»	400	450
2ª qualità	»	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)		—	—
«alla romana»	»	—	—
Agnelloni, peso morto	»	—	—
Pecore, peso morto	»	700	750
Suini: grassi, peso vivo	»	—	—
magroni, peso vivo	»	—	—
lattonzoli, peso vivo	»	800	900
Bestiame da vita			
Vitelli: razza modicana	a capo	100000	120000
razza br. (svizz.-sarda)	»	120000	150000
razza indigena	»	70000	90000
Vitelloni: razza modicana	»	120000	150000
razza br. (svizz.-sarda)	»	150000	180000
razza indigena	»	90000	100000
Giovenche: razza modicana	»	150000	200000
razza br. (svizz.-sarda)	»	200000	250000
razza indigena	»	100000	130000
Vacche: razza modicana	»	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)	»	280000	350000
razza indigena	»	150000	180000
Torelli: razza modicana	»	200000	220000
razza br. (svizz.-sarda)	»	250000	300000
razza indigena	»	140000	160000
Tori: razza modicana	»	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)	»	400000	450000
razza indigena	»	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana	al paio	400000	450000
razza br. (svizz.-sarda)	»	450000	500000
razza indigena	»	280000	320000
Pecore	a capo	14000	16000
Capre	»	12000	14000
Suini da allevamento, peso vivo	al Kg.	380	400
Latte e prodotti casesari			
Latte alimentare: di vacca	hl.	10000	12000
di pecora	»	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1964-65	q.le	—	—
produzione 1965-66	»	80000	85000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1964-65	»	80000	90000
produzione 1965-66	»	70000	80000
Ricotta: fresca	»	—	—
salata	»	—	—
Lana grezza			
Matricina bianca	q.le	38000	40000
Agnellina bianca	»	30000	35000
Matricina carbonata e bigia	»	20000	25000
Matricina nera e agnellina nera	»	—	—
Scarti e pezzami	»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	130	150
leggere	»	160	180
Di capra: salate fresche	a pelle	650	700
salate secche	»	700	800
Di pecora: lanate salate fresche	»	700	800
lanate salate secche	»	800	900
tose salate fresche	»	500	600
tose salate secche	»	600	700
Di agnellone: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di capretto: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (tronchi)	q.le	700	900
Carbone vegetale essenza forte - misto	»	5000	6000
Legname - prod. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tovoloni (spessori 6-8 cm)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	14000
Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	60000	70000
bian. tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7- cm)	»	20000	24000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4- cm)	»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	25000	28000
travature U. T.	»	16000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml	150	200
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	220	260
Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	1800	2200
piccole per ferrovie private	»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	»	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	20000	22000
(spine) 2ª qualità	»	15000	18000
(bonda) 3ª qualità	»	10000	11000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	25000	28000
3ª qualità	»	14000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	26000	28000
3ª qualità	»	16000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	24000	26000
3ª qualità	»	12000	15000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	4500	5000
Sughero da macina	»	4000	4500
Sughero fiammato	»	2500	3000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10600	11500
tipo 0	»	10200	10800
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	14000	14500
tipo 0/SSS	»	13800	14200
tipo 1/semol.	»	12800	13500
tipo 2/semol.	»	12300	12800
Paste alim. produz. Isola: tipo O/extra	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo 0/extra	»	200	215
tipo 1	»	—	—
Riso: comune originario - rott. 10/12%	»	160	165
comune originario	»	168	175
semifino	»	180	190
fino	»	200	220
Conserve alimentari e coloniali			
Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	Kg.	235	245
latte da Kg. 2½	»	210	230
latte da Kg. 5	»	190	210
tubetti gr. 200	cad.	60	65
Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	55	65
Pomodori pelati: in latte da gr. 300	»	48	53
in latte da gr. 500	»	70	78
in latte da gr. 1200	»	140	160
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
Caffè crudo: tipi correnti	»	1300	1450
tipi fini	»	1500	1700
Caffè tostato: tipi correnti	»	1420	1500
tipi extra-bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi, pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	Kg.	800	820
olio di sanse e di oliva	»	640	660
olio di semi	»	390	410
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	250	280
Salumi: mortadella suina-bovina	»	350	360
mortadella suina	»	550	600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	»	1980	2200
coppa stagionata	»	1800	1850
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	210	220
da gr. 200 lordi	»	150	160
da gr. 140 lordi	»	108	113
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. gr. 200	»	85	90
tonno all'olio lattine gr. 100	»	115	135
tonno all'olio lattine gr. 200	»	160	190
tonno all'olio latte da Kg. 2½ - 5	Kg.	980	1150
alici salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	140	145
acidi grassi 70-72%	»	155	210
Carta: paglia e bigia	»	65	70
buste per pane	»	75	80

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera d'importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	41000	45000
madrieri	»	40000	44000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	69000	73000
Faggio: crudo - tavoloni	»	48000	50000
evaporato - tavoloni	»	68000	70000
Larice - refilato	»	—	—
Castagno: - segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq	380	400
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	Kg.	75	85
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base	»	95	100
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base	»	130	140
a caldo fino a 25/10 spess.-base	»	125	130
Lamiere zincate:			
piane - base n. 16 - mm.1,5	»	175	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	180	190
Banda stagnata - base 5 x	»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	155
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	130	140
zincato - base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	145	150
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	27000	29000
semipieni 6x12x25	»	26000	28000
forati 6x10x20	»	16000	18000
forati 8x12x24	»	22000	25000
forati 6-8x15x30	»	28000	32000
forati 10x15x30	»	38000	43000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	650	700
cm. 3x25x40/50/60	»	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	35000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	»	40000	45000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	65000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	50000	55000
(per solai) cm. 14x25x25	»	55000	60000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	77000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	800
grana fina cm. 25x25	»	1000	1150
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1400

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim.: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista:
Grassi - salumi e pesci conservati: franco peposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI AGOSTO *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al	Km.	L.	50-55
»	»	20-25	»	»		60-65
»	»	35-40	»	»		70-75
»	»	45-50	»	»		80-85
»	»	60-65	»	»		85-90
Autocarro - portata	q.li	75-80	al	Km.	L.	95-100
»	»	100-105	»	»	»	110-120
Autotreno - portata	q.li	180	»	»	»	180-200
»	»	200	»	»	»	200-220
»	»	220	»	»	»	210-230

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchina a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli Redattore; Dr. Giovanni Offeddu Tip. Velox - NUORO

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera d'importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	41000	45000
madrieri	»	40000	44000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	69000	73000
Faggio: crudo - tavoloni	»	48000	50000
evaporato - tavoloni	»	68000	70000
Larice - refilato	»	—	—
Castagno: - segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq	380	400
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	Kg.	75	85
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base	»	95	100
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base	»	130	140
a caldo fino a 20/10 spess.-base	»	125	130
Lamiere zincate:			
piane - base n. 16 - mm.1,5	»	175	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	180	190
Banda stagnata - base 5 x	»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	155
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	130	140
zincato - base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	145	150
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	27000	29000
semipieni 6x12x25	»	26000	28000
forati 6x10x20	»	16000	18000
forati 8x12x24	»	22000	25000
forati 6-8x15x30	»	28000	32000
forati 10x15x30	»	38000	43000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	650	700
cm. 3x25x40/50/60	»	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	35000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	»	40000	45000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	65000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	50000	55000
(per solai) cm. 14x25x25	»	55000	60000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	77000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	800
grana fina cm. 25x25	»	1000	1150
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1400

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim.: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista:
Grassi - salumi e pesci conservati: franco peposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI AGOSTO *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al Km.	L.	50-55
»	»	20-25	»	»	60-65
»	»	35-40	»	»	70-75
»	»	45-50	»	»	80-85
»	»	60-65	»	»	85-90
Autocarro - portata	q.li	75-80	al Km.	L.	95-100
»	»	100-105	»	»	110-120
Autotreno - portata	q.li	180	»	»	180-200
»	»	200	»	»	200-220
»	»	220	»	»	210-230

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchina a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli Redattore; Dr. Giovanni Offeddu Tip. Velox - NUORO

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Fondi patrimoniali e riserve L. 2.600.000.000

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE:
Sassari

IN SARDEGNA

34 Filiali e agenzie

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

NELLA PENISOLA

Filiale di Genova (piazza 5 Lampadi, 76)

Filiale di Roma (via dei Crociferi 19)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Credito all'agricoltura - Credito fondiario

Crediti agrari speciali con fondi dello Stato,
della Regione Sarda, della Cassa per il Mezzogiorno

Crediti regionali alla cooperazione, all'Artigianato, Alberghiero

Banca Agente per il commercio dei cambi

Al 31 - 12 - 1965

CREDITI ALL'ECONOMIA DELLA SARDEGNA

L. 110 MILIARDI

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

NUORO



La statua del Redentore sul Monte Ortobene

ANNO XXI

NOVEMBRE 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 11

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Nuoro

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Dott. GIUSEPPE MURGIA

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„ nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Rosas

unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

BIGLIETTI

FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI

presso

AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295

ANCOR

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE:
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDEX - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit 31269
» 30483

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve ■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XXI NOVEMBRE 1966 N. 11

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

Direzione e Amministrazione presso la CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 7.000 - Un numero L. 300 - C. C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Sintesi dell'andamento economico

Informatore tributario

Registro Ditte

Prezzi

Relazione sull'Andamento Economico della Provincia di Nuoro

Mese di Settembre 1966

Popolazione

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la popolazione residente della Provincia risultava alla fine del *mese* di agosto 1966 di 288.083 unità, segnando un *incremento* di 137 unità rispetto al mese precedente.

Tale incremento è dovuto unicamente all'eccedenza dei nati vivi sui morti, giacché l'emigrazione ha superato come sempre l'immigrazione, come risulta dai seguenti dati relativi al movimento anagrafico di agosto:

— Nati vivi	n. 499
— Morti	n. 169
— Iscritti per trasferimento	n. 500
— Cancellati per trasferimento	n. 693
— INCREMENTO	n. 137
— Matrimoni	n. 244

Per il Comune di Nuoro si è già in grado di riportare il dato sulla popolazione residente alla fine di *settembre* 1966 in quanto fornito direttamente dall'Ufficio comunale di statistica. Gli abitanti del Capoluogo a tale data risultavano 26.751, superando di 85 unità la popolazione di fine agosto.

L'incremento è stato determinato in maggior parte dall'eccedenza dei nati sui morti e poi degli immigrati sugli emigrati. Il movimento anagrafico è stato in sostanza come segue: nati vivi 66, morti 13, immigrati 128, emigrati 96.

I matrimoni celebrati sono stati 28.

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione del settore agricolo-zootecnico durante il mese in rassegna è stata la seguente:

Andamento stagionale

L'andamento stagionale del mese di settembre è stato caratterizzato da tempo bello e soltanto nell'ultima decade sono cadute sporadiche piogge in varie zone della provincia.

La temperatura si è mantenuta intorno ai valori normali.

Hanno spirato venti deboli e moderati dai vari quadranti.

Il suolo è risultato asciutto fino al sopraggiungere delle piogge di fine mese.

Stato delle colture

Il protrarsi della siccità per buona parte del mese, ha prodotto effetti sfavorevoli su tutte le colture asciutte in atto. Nei pascoli e nei prati non è stata notata alcuna ripresa vegetativa, la quale dovrebbe tuttavia manifestarsi in seguito alle precipitazioni verificatesi.

La deficiente umidità del suolo ha influito negativamente nelle colture della vite e dell'olio incidendo sulla loro produzione la quale si presente scarsa. Negli oliveti si sono notati infatti fenomeni di cascola accentuati anche dagli attacchi parassitari di «tignola» e di «dacus oleae», mentre nei vigneti l'uva ha avuto uno sviluppo molto stentato.

Le colture ortive e quelle irrigue in generale hanno avuto un normale sviluppo vegetativo; tuttavia in varie zone è scarseggiata l'acqua a seguito del progressivo impoverimento delle sorgenti e dei corsi di acqua.

Andamento dei lavori agricoli

I vari lavori agricoli hanno avuto ovunque normale svolgimento. Nelle zone di pianura e di bassa collina la vendemmia è stata quasi ultimata, mentre è iniziata nelle zone di alta collina.

Hanno avuto inizio i lavori di preparazione dei terreni per le semine autunnali.

Durante il mese sono stati effettuati i trattamenti contro la mosca delle olive e contro coccinigliе degli agrumi.

Allevamenti zootecnici

La prolungata siccità e gli incendi sviluppatisi in vaste aree pascolative, hanno creato difficoltà per l'alimentazione del bestiame, per cui gli allevatori hanno dovuto utilizzare le scorte di foraggio e ricorrere all'acquisto di mangimi concentrati.

Lo stato di nutrizione del bestiame si è mantenuto quasi normale e buono è risultato pure lo stato sanitario. La consistenza del patrimonio zootecnico non ha subito variazioni di rilievo. Continua l'azione di miglioramento degli allevamenti ovini e bovini mediante l'introduzione di soggetti selezionati.

Mezzi tecnici della produzione

La richiesta di mezzi tecnici è stata soddisfatta dalle disponibilità del mercato e i consumi si sono mantenuti su livelli modesti.

Manodopera agricola

Gli imprenditori agricoli non hanno incontrato difficoltà nel reperimento della manodopera che è risultata eccedente alle necessità delle aziende. Vi è stato un maggiore impiego di manodopera femminile adoperata per la raccolta dei prodotti orticoli e per la vendemmia. Continua, in modo alquanto attenuato, l'esodo dalla campagna di giovani lavoratori i quali tendono a dedicarsi ad altre attività o ad emigrare.

Mercato fondiario

E' rimasto quasi fermo. Qualche rara compravendita di fondi rustici ha riguardato la formazione di proprietà contadina.

Varie

A cura del predetto Ispettorato è continuata la lotta antidacica nelle zone olivicole. Inoltre è stata svolta un'intensa attività di propaganda e di divulgazione per la diffusione di tutti i moderni mezzi tecnici indispensabili per la riduzione dei costi e lo aumento del reddito aziendale.

Industria

Durante il mese di settembre sono state registrate nell'anagrafe camerale le seguenti variazioni di unità locali del settore industria:

— iscrizioni	n. 5
— cancellazioni	n. 8

Fra le nuove unità iscritte figurano due imprese di costruzioni edili, un'impresa di produzione calce in zolle ed un frantoio oleario.

Le unità cancellate svolgevano per lo più attività a carattere artigiano.

Lo stato di attività nei principali settori industriali della provincia si è mantenuto generalmente stazionario o quasi, con qualche spunto nel settore estrattivo, dopo la forzata stasi di agosto per ragioni feriali.

E' da osservare peraltro, che l'attività industriale nel suo complesso è sempre di entità piuttosto limitata e modesta durante tutto il periodo estivo-autunnale, risultando inattivo il settore caseario che - come è noto - è quello preminente e che caratterizza la produzione industriale della provincia.

La situazione sindacale, ovvero i rapporti di lavoro tra imprenditori ed operai, si possono ritenere nel complesso soddisfacenti, malgrado alcuni scioperi che non hanno però pesato troppo sulla produzione.

La disponibilità di manodopera generica è aumentata ulteriormente e perciò risulta sempre più esuberante rispetto al fabbisogno del settore industria, mentre continua ad essere avvertita la deficienza di maestranze qualificate.

Per quanto riguarda in particolare l'andamento produttivo dei settori industriali di maggiore importanza, si riportano le seguenti notizie:

Settore minerario

Come già accennato, in questo settore, dopo la stasi di agosto, si è verificata la consueta ripresa seppure lieve.

La produzione di talco grezzo è infatti passata da tonn. 3.200 di agosto a tonn. 3.500 circa in settembre. Un certo aumento si è pure avuto per quanto riguarda il talco macinato presso lo stabilimento di macinazione sito nel Capoluogo, il cui quantitativo prodotto risulta di tonn. 1.600 circa contro 1.500 di agosto.

Anche la produzione realizzata nella miniera cuprifera di Gadoni ha registrato un discreto *incremento*, essendo passata da tonn. 270 di agosto a tonnellate 310 nel complesso dei minerali di rame, piombo e zinco estratti in settembre.

Soddisfacente anche il livello produttivo raggiunto nella miniera RI.MI.SA. di Lula, dove in settembre risultano prodotte tonn. 277 di blenda con un tenore del 59,68% in zinco e tonn. 30 di galena con un tenore del 37,8% in piombo.

Durante il mese di settembre sono stati spediti nella Penisola: tonn. 2.000 di talco grezzo, tonnellate 1.600 di talco macinato, tonn. 150 di galena flottata.

Gli operai occupati nelle predette miniere a

fine settembre risultano: n. 195 nelle cave di Orani, n. 119 nella miniera di Gadoni, n. 134 in quella di Lula. Tale consistenza numerica si è mantenuta in questi ultimi mesi pressoché stazionaria.

Settore caseario

Attività ancora limitata ai lavori di salagione e conservazione del prodotto dell'ultima campagna 1965-66. Pertanto, la manodopera occupata nel mese è ridotta al minimo indispensabile delle aziende.

Le difficoltà di collocamento del prodotto vanno sempre più accentuandosi, per cui gli operatori di questo settore sono vivamente preoccupati.

Soprattutto presso le cooperative di pastori e presso i principali produttori singoli quasi tutto il prodotto risulta ancora invenduto.

Tale grave situazione ha indotto le maggiori Autorità e gli Organismi economici più qualificati a sollecitare un tempestivo intervento da parte della Regione Sarda, affinché venga disposto l'ammasso volontario del formaggio pecorino, così da scongiurare una grave crisi che avrebbe indubbie ripercussioni su tutta l'economia della provincia.

In conseguenza della predetta situazione, i prezzi del formaggio tipo romano di nuova produzione sono rimasti invariati sulla media di L. 82.500 a quintale del mese precedente, nonostante la maggiore stagionatura raggiunta.

I prezzi del fiore sardo di vecchia produzione sono ulteriormente diminuiti, passando da una media a quintale di L. 85.000 a L. 80.000, stante le preoccupazioni dei produttori di esitare le residue giacenze sia pure a prezzi non rimunerativi.

Soltanto i prezzi del fiore sardo di nuova produzione 1966 hanno registrato un certo aumento rispetto ad agosto per la maggiore stagionatura del prodotto. Le relative quotazioni medie sono infatti salite da L. 75.000 a L. 85.000 a quintale.

Durante il mese di settembre è stato richiesto e rilasciato dalla Camera di Commercio di Nuoro un solo visto I.C.E. per l'esportazione di q.li 20 di formaggio pecorino tipo «Pepato» nell'Isola di Malta.

Settore laniero tessile

Lo stato di attività dello stabilimento di Macomer continua a mantenersi fiacco, a causa sempre delle scarse ordinazioni di prodotto.

Tuttavia, in settembre, sono stati confermati quei sintomi di ripresa previsti in agosto, giacché la produzione realizzata è stata nel complesso alquanto superiore a quella dei mesi precedenti e si concreta nelle seguenti cifre: coperte n. 3.000, filati per tappeti Kg. 400, panno militare mt. 3.300.

Nella Penisola risultano spediti nel mese in esame n. 1.900 coperte, mt. 5.000 circa di panno militare e Kg. 500 di filati per tappeti.

Secondo le previsioni, l'andamento della produzione dovrebbe ulteriormente incrementarsi nei prossimi mesi.

Invariato è rimasto il numero degli operai occupati (n.130).

Settore cartario

E' continuato a pieno ritmo durante il mese di settembre l'attività della Cartiera di Arbatax. Lo stabilimento ha lavorato per 27 giorni, in quanto per tre giorni consecutivi si è avuto uno sciopero totale degli operai.

Tuttavia, la produzione è stata in settembre superiore a quella del mese precedente.

Infatti, la produzione di carta, sempre del tipo lisciato per giornali, è stata di q.li 71.600, contro 64.650 di agosto.

In relazione all'incremento produttivo di carta, è ovviamente aumentata anche la produzione di pasta meccanica di abete e di pioppo che nel complesso è passata da q.li 40.000 di agosto a q.li 54.000 circa in settembre.

Sempre attive le ordinazioni di carta sia dal mercato interno che dai soliti Paesi esteri, fra cui principalmente Portogallo e Spagna.

Gli operai addetti ai lavori della Cartiera risultavano a fine settembre 368.

Settore edile

L'attività in questo settore si è mantenuta ancora su un livello discreto grazie all'andamento climatico favorevole.

Tuttavia, la situazione di fondo denuncia sempre una certa pesantezza, a causa dell'elevato costo delle aree fabbricabili e soprattutto dell'andamento dei salari che incidono in misura sempre maggiore sui costi di produzione.

Pertanto, l'iniziativa privata risente di tale situazione di pesantezza e soprattutto di incertezza, giacché la dinamica dei prezzi di costruzione tende sempre all'aumento per ragioni di ordine vario.

Nel Capoluogo risultano in corso diversi lavori di un certo rilievo, per lo più effettuati da Cooperative e con il contributo regionale o statale.

Per il mese di settembre non si hanno ancora i consueti dati statistici relativi all'attività edilizia svolta nel Comune di Nuoro e riguardanti specificatamente le «opere progettate», le «opere iniziate» e quelle «ultimate».

Altre industrie

Nulla di nuovo da segnalare per quanto concerne le attività connesse con il settore edile (produzione di calce, di manufatti, pietrame, marmi, ecc.) che hanno mantenuto un livello produttivo pressoché stazionario rispetto ad agosto.

Normale il ritmo di lavoro dei molini per cereali che dispongono, dopo il nuovo raccolto, di sufficienti disponibilità di grano.

Commercio

Durante il mese di settembre, presso l'anagrafe camerale si sono avute le seguenti variazioni di unità locali operanti in provincia nel settore del commercio e attività ausiliari:

		Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	n.	26	20
- commercio ambulante	n.	8	2
- pubblici esercizi	n.	2	—
- attività ausiliarie	n.	2	—
Totale	n.	38	22

La maggior parte delle nuove attività iscritte in settembre esercitano il commercio fisso al minuto di generi alimentari e coloniali. Anche le unità cancellate esercitano in prevalenza il commercio al dettaglio in piccoli esercizi a carattere familiare.

Per quanto riguarda in particolare il movimento delle licenze di esercizio nel Capoluogo, si è registrato, durante il mese in rassegna, un ulteriore *incremento* di 6 unità, di cui:

— n. 4 esercenti il commercio fisso al minuto;
— n. 2 esercenti il commercio ambulante.

Nessuna variazione si è avuta invece per le licenze di esercizi pubblici (bar-caffè-osterie, ecc.).

Pertanto, a seguito di tali variazioni, la consistenza numerica globale delle licenze di esercizi nel Capoluogo, è passata da 948 unità di agosto a 954 a fine settembre 1966, così suddivise per attività cui si riferisce la licenza:

— licenze di commercio fisso	n. 711
— licenze di commercio ambulante	n. 111
— licenze di esercizi pubblici	n. 132
TOTALE	N. 954

Commercio all'ingrosso

L'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura, è stata così caratterizzato durante il mese di settembre:

CEREALI - Le quotazioni del grano duro e tenero non hanno subito sostanziali variazioni ed anche i prezzi dei cereali minori (orzo ed avena) si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente.

L'andamento del mercato del grano duro continua a mantenersi pressoché inattivo e le relative contrattazioni sono pertanto limitate a scarsi quantitativi di prodotto; anche i conferimenti di cereali ai magazzini di raccolta degli Organismi di intervento sono attualmente limitate a partite di modesta entità; risulta tuttavia che i quantitativi di grano duro finora conferiti ammontano complessivamente a q.li 15.000 circa del nuovo prodotto.

LEGUMINOSE - Risultano ancora quotate soltanto le fave secche, con i relativi prezzi che hanno subito delle flessioni, a seguito delle offerte meno sostenute dei produttori per la contrazione avutasi nelle richieste di prodotto.

PRODOTTI ORTIVI - I prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito ulteriori riduzioni per alcuni prodotti: pomodori comuni, cavoli capuccio e melanzane, generalmente determinate da fattore stagionale; hanno avuto invece variazioni in aumento i prezzi di altri ortaggi (lattughe, zucchine fresche, cipolle secche e poponi), a causa delle diminuite disponibilità di prodotto.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e con i relativi prezzi che subiscono prevalentemente le oscillazioni di carattere stagionale; la produzione di ortaggi in genere risulta attualmente discreta e le relative disponibilità sono da considerarsi soddisfacenti.

FRUTTA E AGRUMI - Nel settore della frutta secca di produzione locale risultano attualmente quotate soltanto le mandorle, il cui andamento del mercato si mantiene ancora piuttosto calmo.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, le relative disponibilità sono sempre limitate a pochi prodotti stagionali, che risultano insufficienti alle richieste del consumo anche a causa della scarsa produzione; rispetto al mese precedente si sono avute alcune oscillazioni nei relativi prezzi, che sono sempre alquanto remunerativi per i produttori.

VINI - I prezzi continuano a mantenersi sostanzialmente stazionari rispetto ai mesi precedenti, avendo ormai raggiunto quotazioni alquanto soddisfacenti; tuttavia le offerte da parte delle Cantine sociali e dei singoli produttori si mantengono a fondo in prevalenza sostenute, particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, in considerazione delle prospettive sempre favorevoli per il collocamento delle residue giacenze di prodotto.

L'andamento del mercato si è mantenuto nel complesso ancora soddisfacente, nonostante le richieste di prodotto risultino attualmente limitate al fabbisogno immediato del consumo anche per ovvie ragioni di carattere stagionale; comunque, sono sempre interessate agli acquisti alcune importanti e qualificate ditte vinicole della Penisola, che richiedono principalmente i vini di maggiore gradazione alcoolica.

OLIO DI OLIVA - I prezzi dell'olio di oliva sono rimasti ugualmente invariati rispetto al mese precedente, malgrado le offerte prevalentemente sostenute dei produttori per la ulteriore contrazione delle relative disponibilità; l'andamento del mercato si mantiene discretamente attivo, ma le richieste di prodotto sono in genere limitate alle necessità immediate del consumo.

FORAGGI - I prezzi di nuova produzione si sono mantenuti stazionari, con andamento del mercato a fondo prevalentemente sostenuto, a seguito della ripresa avutasi nelle richieste di prodotto per scarsità di pascoli stagionali.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni si sono mantenute pressoché stazionarie rispetto ai mesi precedenti, ma le offerte da parte dei produttori sono ritornate a fondo prevalentemente sostenuto per maggiori richieste; l'andamento del mercato risulta discretamente attivo, con richieste di prodotto sempre abbastanza soddisfacenti.

Anche i prezzi degli ovini e dei suini non hanno subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente; risulta soltanto un lieve aumento del prezzo medio relativo ai suini lattonzoli, determinato dalle offerte sostenute dei produttori.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano di nuova produzione sono rimasti invariati, malgrado il maggiore periodo di stagionatura del prodotto; i prezzi del fiore sardo di vecchia produzione hanno subito ulteriori flessioni, determinate dalle pressanti offerte dei produttori per esitare le giacenze di prodotto, mentre si sono avuti aumenti nei prezzi del fiore sardo di nuova produzione, per la sostenutezza dell'offerta e per il maggior periodo di stagionatura del prodotto.

L'andamento del mercato continua a mantenersi pressoché inattivo per il tipo romano, non essendovi attualmente richieste di prodotto sia del mercato interno che estero; il mercato del fiore sardo risulta invece in lieve ripresa, sebbene le relative richieste siano limitate a piccole partite della nuova produzione.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare e delle uova fresche si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, sebbene a fondo prevalentemente sostenuto; mercato con sempre attive richieste per tali prodotti.

LANA GREZZA - Le quotazioni della lana grezza prodotta nella decorsa campagna sono rimaste ugualmente invariate, con andamento del mercato che continua a mantenersi prevalentemente calmo per scarse richieste di prodotto.

PRODOTTI FORESTALI - I prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali (combustibili vegetali, puntelli da miniera e traverse per ferrovie) non hanno subito sostanziali variazioni.

Risulta soltanto che l'andamento del mercato dei combustibili vegetali si mantiene discretamente attivo per la legna da ardere, a seguito della ripresa avutasi nelle richieste di prodotto; risulta inoltre che le disponibilità di carbone vegetale sono sempre limitate, a causa della scarsa produzione.

I prezzi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie sono rimasti ugualmente invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi calmo per limitate richieste di prodotto.

Anche nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi si sono mantenuti stazionari rispetto ai mesi precedenti; l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo e le relative contrattazioni sono sempre piuttosto limitate, in considerazione delle scarse richieste di tale prodotto per saturazione dei rifornimenti.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - I prezzi medi hanno subito variazioni soltanto nel settore dei concimi chimici e delle sementi per foraggere.

Nei concimi chimici sono intervenute le previste maggiorazioni mensili dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto del prodotto; anche sui prezzi dell'urea agricola il Consorzio Agrario Provinciale applica le previste maggiorazioni mensili.

Nello stesso settore sono intervenute inoltre le previste variazioni in aumento dei prezzi relativi ai concimi composti e complessi, determinati dal Comitato Prov.le dei Prezzi sempre secondo il mese di acqisto del prodotto, in applicazione del provvedimento del Comitato Interministeriale dei Prezzi n. 1117 del 5 Agosto 1965.

Nelle sementi per foraggere si sono verificati sensibili aumenti nei prezzi della veccia nera e del trifoglio incarnato, apportati dal Consorzio Agrario Prov.le per variazioni avvenute nei rispettivi prezzi di acquisto, a seguito dei nuovi rifornimenti di tali prodotti.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura, (antiparassitari, foraggi e mangimi, altre sementi per foraggere, macchine ed attrezzi agricol,i carburanti e lubrificanti per uso agricolo), si sono mantenuti sostanzialmente stazionari.

Commercio al minuto

Secondo i consueti accertamenti statistici effettuati dal competente Ufficio del Comune Capoluogo, nel mese di settembre, rispetto a quello precedente, i prezzi al dettaglio hanno subito le seguenti variazioni:

— nel settore alimentare *un aumento* dei prezzi della carne di agnello, di agnellone, fegato e trippa di bue, cipolle secche, spinacci e ravanelli, cocomeri, fichi freschi, mele e pere comuni; *una diminuzione* del prezzi delle melanzane, patate, pomodori da sugo e da insalata, fagioli da sgranare, banane, poponi e uva da tavola;

— nel settore abbigliamento e prodotti vari nessuna variazione dei prezzi degli articoli che formano oggetto di periodica rilevazione statistica.

Per quanto riguarda l'andamento generale di questo settore, la situazione dei mercati al dettaglio, dopo la normale stasi delle vendite verificatesi in agosto, ha manifestato in settembre un certo risveglio. Tale risveglio è apparso generalizzato, in quanto tutti i comparti, in misura sia pure diversa, hanno beneficiato di una maggiore richiesta.

Il livello generale dei prezzi è rimasto abbastanza sostenuto e, come si è più sopra rilevato, hanno anche conseguito qualche ulteriore spunto al rialzo nel settore alimentare.

Turismo

Secondo i dati comunicati dall'Ente Prov.le del Turismo di Nuoro, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante il mese di settembre è stato il seguente:

	Numero	Presenze
- clienti residenti in Italia	3.780	19.339
- clienti residenti all'estero	730	4.366
	4.510	23.705

Rispetto al mese precedente, il numero complessivo delle presenze in settembre è diminuito del 24% circa.

Per quanto riguarda le presenze di clienti stranieri, si rileva che la diminuzione avutasi rispetto ad Agosto è stata lieve.

Circa l'affluenza degli stranieri il maggior contributo è stato dato - come nei mesi precedenti - da tedeschi, francesi e inglesi.

Credito e risparmio

Durante il mese di settembre, la locale Filiale della Banca d'Italia ha effettuato operazioni di anticipazioni per circa 400 milioni di lire.

Risparmio bancario

I depositi bancari, espressi in migliaia di lire, esistenti alla *fine di settembre* 1966 presso le aziende di credito della Provincia, risultavano:

- Depositi degli Enti pubbl. ed assim.	2.229.876
- Depositi a risparmio di priv. e impr.	27.175.925
- C/c con privati e imprese	5.939.053
TOTALE	35.344.854

I depositi a risparmio ed i Conti correnti di privati e di imprese hanno registrato *complessivamente*, durante il trimestre luglio settembre, un *incremento* di 1 miliardo 458 milioni di lire circa.

Risparmio postale

I depositi a risparmio presso le Casse postali della provincia hanno fatto registrare in settembre, dopo la lieve flessione del mese precedente, un nuovo *incremento* di oltre 25 milioni di lire.

Le singole cifre assolute espresse in migliaia di lire riguardanti il movimento del risparmio postale in provincia durante il mese in esame e quello precedente sono le seguenti:

Mesi	Depositi	Rimb.	Increm. (+) Decrem. (—)	Credito dei depositanti a fine mese
Agosto	253.038	258.246	— 5.208	9.105.850
Settembre	251.760	226.466	+25.294	9.131.099

L'inceremento globale del risparmio postale nei primi nove mesi del 1966 ammonta a 431 milioni circa, contro 253 milioni del corrispondente periodo del 1965.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di settembre non risulta dichiarato alcun fallimento a carico di ditte operanti in questa provincia.

Pertanto, resta immutato a tutto settembre il numero di *tre* fallimenti segnalato a fine agosto 1966.

Protesti cambiari

Durante il mese in esame sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accett.	n. 1.709	per L.	65.763.727
- tratte non accettate	n. 1.235	» »	78.340.310
- assegni bancari	n. 11	» »	4.153.981
TOTALE	N. 2.955		L. 148.258.018

Nel complesso, i protesti levati in settembre hanno fatto registrare una certa *flessione*, come già in agosto rispetto a luglio, sia nel numero che nell'ammontare.

In particolare, per quanto concerne i protesti avvenuti per insolvenza vera e propria e cioé per il mancato pagamento di *pagherò cambiari*, si rileva che essi sono diminuiti del 20% nel numero e del 21% circa nell'ammontare.

I protesti di assegni bancari hanno invece segnato un lievissimo *aumento* sia nel numero che nel relativo importo globale.

Le *tratte non accettate*, pur essendo diminuite numericamente come i pagherò cambiari, hanno viceversa regisrtato un lieve aumento nell'ammontare complessivo.

Scioperi

Durante il mese di settembre sono avvenuti in provincia i seguenti cinque scioperi:

— operai della Cartiera di Arbatax per rivendicazioni salariali: scioperanti 212 il primo giorno e 240 nei due giorni successivi; ore di lavoro perdute complessivamente n. 5.536;

— operai di una impresa di costruzioni stradali con cantiere di lavoro nel comune di Montresta per mancata corresponsione salari arretrati: scioperanti n. 21 per 14 giorni; ore di lavoro perdute n. 2.352;

— dipendenti autolinee in concessione per rivendicazioni economiche; scioperanti n. 31 per 2 giorni, ore di lavoro perdute n. 496;

— dipendenti Ferrovie Complementari - Nuoro per rinnovo contratto nazionale di lavoro: scioperanti n. 469 il primo e n. 472 il secondo giorno; ore di lavoro perdute nel complesso n. 7.528;

— dipendenti del Provveditorato agli Studi - Nuoro per rivendicazioni salariali a carattere nazionale: scioperanti n. 16 per una sola giornata; ore di lavoro perdute n. 112.

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Prov.le del Lavoro, le variazioni avvenute nelle liste di collocamento in provincia durante il mese di settembre sono state le seguenti:

- disponibili alla fine del mese precedente	n. 6.580
- iscritti nel mese	n. 2.526
- avviati al lavoro nel mese	n. 1.346
- cancellati nel mese dalle liste	n. 899
- *disponibili a fine settembre*	n. 6.861

Circa l'appartenenza ai singoli settori di lavoro o categorie professionali, la situazione dei disponibili a fine settembre risultava come segue:

— agricoltura	n. 308
— industria	n 2.109
— trasporti e comunicazioni	n. 100
— commercio e servizi	n. 117
— impiegati	n. 222
— mano d'opera generica	n. 4.005

Nel mese di settembre, il numero dei disoccupati è aumentato, rispetto ad agosto, di 281 unità.

Come sempre, tale aumento si è registrato soprattutto nella categoria della mano d'opera generica e in misura lievissima nel settore industria.

Hanno registrato invece una lieve diminuzione i disoccupati del settore agricolo, commercio e servizi.

La situazione della disoccupazione in provincia non potrà peraltro migliorare nei prossimi mesi, quando tutta l'attività edilizia e quella riguardante i lavori pubblici segnerà un più marcato rallentamento per ovvie ragioni stagionali.

Mese di Ottobre 1966

Popolazione

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la popolazione residente della Provincia risultava alla fine del *mese di settembre* 1966 di 288.249 unità, segnando un ulteriore *incremento* di 166 unità rispetto al mese precedente.

Tale incremento è dovuto unicamente all'eccedenza dei nati vivi sui morti, giacché l'emigrazione ha superato anche in settembre l'immigrazione, come risulta dai seguenti dati sul movimento anagrafico del mese stesso:

— Nati vivi	n. 548
— Morti	n. 193
— Iscritti per tesseramento	n. 620
— Cancellati per trasferimento	n. 809
— INCREMENTO	n. 166
— Matrimoni	n. 290

Per il comune di Nuoro si riporta il dato sulla popolazione residente alla fine del mese in esame, in quanto fornito direttamente dall'Ufficio comunale di Statistica. Gli abitanti del Capoluogo al 31 ottobre 1966 risultavano 26.889, superando di 138 unità la popolazione di fine settembre.

L'incremento è stato in massima parte determinato dall'eccedenza degli immigrati sugli emigrati. Il movimento anagrafico è stato in ottobre come segue: nati vivi 56, morti 14, immigrati 204, emigrati 108.

I matrimoni celebrati sono stati 10.

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura, la situazione del settore agricolo-zootecnico durante il mese in rassegna è stata la seguente:

Andamento stagionale

Nel mese di ottobre l'andamento del tempo si è mantenuto variabile. Sono cadute abbondanti precipitazioni che in alcuni giorni hanno assunto carattere di rovescio. In particolare il giorno 5 nei Comuni di Nuoro e Oliena si è abbattuto un fortunale che ha causato ingenti danni ai terreni, alle strutture fondiarie ed alle colture agrarie. I danni sono da attribuirsi all'azione meccanica delle grandi masse di acqua convogliatesi nei ruscelli, le quali hanno causato erosioni ed asportazioni di terreno agrario, allagamenti, insabbiamenti, asportazioni di muri d'argine e di sostegno. Notevoli danni sono stati arrecati anche alle opere d'irrigazione, ai canali di scolo, alle strade poderali, interpoderali, vicinali e di penetrazione agraria, nonché ai fabbricati ed altri manufatti rurali.

Danni di minore entità si sono lamentati in Baronia, nell'Ogliastra ed in altre località della Provincia. In conseguenza delle continue e abbondanti piogge cadute durante il mese in esame, l'umidità atmosferica si è mantenuta al di sopra dei valori normali. La temperatura ha subito continue oscillazioni, con abbassamenti che in determinati giorni hanno fatto registrare valori inferiori a quelli medi.

Hanno spirato venti forti e moderati dai vari quadranti.

Stato delle colture

L'andamento climatico nel mese di ottobre ha prodotto generalmente effetti favorevoli su tutte le culture in atto.

Infatti, per effetto delle abbondanti precipitazioni, i pascoli hanno immediatamente reagito tanto da presentare a fine mese un soddisfacente sviluppo vegetativo ed offrire al bestiame, specie ovino, una discreta alimentazione. Lo stesso può dirsi per i prati artificiali i quali hanno manifestato una buona ve-

getazione. La sufficiente umidità immagazzinata nel terreno ha favorito la germinazione degli erbai seminati prima dell'inizio delle piogge. La produzione delle colture ortive, distribuita soprattutto nelle zone colpite dal maltempo, risulta notevolmente compromessa. Tra le colture arboree, l'olivo ha senz'altro beneficiato dell'andamento climatico. Purtroppo, si registrano massicci attacchi di mosca olearia, e pertanto per la corrente annata si prevede una produzione qualitativamente e quantitativamente di molto inferiore a quella dello scorso anno. Le operazioni di vendemmia sono ovunque ultimate. La produzione è risultata leggermente inferiore a quella normale e secondo le previsioni ammonta a circa q.li 380.000 di uva.

Andamento dei lavori agricoli

I lavori agricoli, ad opera delle frequenti piogge, hanno subito un rallentamento; tuttavia sono stati effettuati i lavori di preparazione dei terreni destinati alle semine autunnali. Sono in corso le semine degli erbai autunno-vernini-primaverili, quelle del grano e delle fave specie nella zona della Planargia e del Sarcidano. E' continuata la raccolta della frutta di stagione e degli ortaggi, mentre, come detto sopra, sono state ultimate le operazioni di vendemmia.

Allevamenti zootecnici

La ripresa vegetativa dei pascoli ed il successivo sviluppo vegetativo dell'essenze pabulari hanno in parte permesso un miglioramento dell'alimentazione del bestiame, soprattutto di quello ovino. Pertanto da un'alimentazione esclusivamente a base di foraggi secchi, frasche e mangimi concentrati si è passati ad una mista più confacente alle necessità alimentari del bestiame. Verso la fine del mese si sono verificate le prime nascite di agnelli. Per quanto concerne lo stato sanitario del bestiame, si può dire che è stato normale, fatta eccezione per qualche caso di mortalità di bovini per carbonchio sintomatico. Gli allevamenti interessati sono sotto controllo delle autorità sanitarie. Continua l'azione di miglioramento degli allevamenti mediante l'introduzione negli stessi di soggetti selezionati.

Mezzi tecnici della produzione

La disponibilità di mezzi tecnici, come per il passato, è risultata sufficiente a soddisfare le richieste di tutti gli agricoltori della provincia.

Manodopera agricola

Durante il mese la richiesta di manodopera agricola necessaria per la effettuazione dei vari lavori stagionali ha subito un aumento. In generale quasi in tutte le zone la disponibilità è stata sufficiente. L'esodo dei lavoratori dalle campagne è stato limitato.

Mercato fondiario

Si è verificata soltanto qualche sporadica contrattazione di fondi rustici sulla base di prezzi superiori ai valori reali dei medesimi.

Varie

Il predetto Ispettorato è stato particolarmente impegnato in ottobre per la rilevazione dei danni causati dal maltempo e per fornire, a mezzo di tutti i suoi tecnici, l'assistenza necessaria agli agricoltori danneggiati al fine di un tempestivo ripristino della coltivabilità dei terreni alluvionati.

Industria

Durante il mese di ottobre si sono verificate nel settore industriale, le seguenti variazioni di unità locali iscritte nel registro dell'anagrafe camerale:

— iscrizioni	n. 10
— cancellazioni	n. 10

Non si hanno da segnalare nuove iniziative industriali di una certa importanza dal punto di vista produttivo e dell'occupazione aperaia.

Le nuove unità iscritte in ottobre riguardano infatti modeste attività in prevalenza a carattere artigiano, o che comunque impiegano un esiguo numero di dipendenti.

Fra le nuove unità iscritte figurano quattro imprese di costruzioni edili, due aziende boschive e un'impresa di estrazione di sabbia e pietrisco.

Le unità cancellate svolgevano in prevalenza attività artigianali.

Circa l'andamento delle attività nei principali settori industriali della provincia, le notizie raccolte presso le imprese più importanti della provincia si possono così riepilogare:

Settore minerario

Nel complesso, la situazione dell'industria mineraria è risultata soddisfacente, malgrado si sia registrata una flessione produttiva nelle cave di talco. Infatti, la produzione di talco grezzo è passata da tonn. 3.500 di settembre a tonn. 2.850 in ottobre.

Anche la produzione di talco macinato è stata inferiore: tonn. 1.300 contro tonn. 1.600 del mese precedente.

Leggermente superiore risulta invece la produzione realizzata nella miniera cuprifera di Gadoni, dove sono state estratte tonn. 320 di minerali di rame, piombo e zinco, contro 310 di settembre.

Pressoché stazionario il livello produttivo della miniera RI.MI.SA. di Lula, dove risultano estratte tonn. 290 di blenda (ten. 60.0% in Zn.) e tonn. 18 di galena (ten. 59,4% in Pb.).

Durante il mese di ottobre sono stati avviati nella Penisola: tonn. 1.140 di talco grezzo, tonn. 1.270 di talco macinato, tonn. 447 di blenda e tonn. 420 di calcopirite flottate.

Invariato il numero degli operai occupati nelle predette miniere.

Secondo le previsioni, l'andamento della produzione mineraria divrebbe mantenersi nei prossimi mesi pressoché stazionaria.

Settore caseario

Ancora inattivi i caseifici che resteranno chiu-

si fino ai primi del prossimo gennaio, periodo in cui avrà inizio in provincia la nuova campagna casearia.

In attesa della riapertura dei caseifici, i principali produttori caseari ed in particolare le cooperative di pastori sono alla ricerca di una qualsiasi soluzione che valga a dissipare le loro vive preoccupazioni per le difficoltà di collocamento del prodotto dell'ultima campagna, a causa delle scarse richieste.

Essi attendono pertanto l'auspicato intervento della Regione Sarda, per la costituzione dell'ammasso volontario del formaggio pecorino.

L'andamento delle richieste di prodotto ha comunque registrato in ottobre una lieve ripresa per il pecorino «fiore sardo» di nuova produzione, il cui prezzo medio è passato da L. 85.000 a q.le di settembre a L. 90.000 in ottobre, anche per sua maggiore stagionatura raggiunta. Esaurite le giacenze del vecchio prodotto del 1964-65.

Sempre pesante il mercato del pecorino tipo romano, il cui prezzo medio ha registrato in ottobre una leggera flessione, passando da L. 82.500 a lire 80.000 a quintale.

Durante il mese di ottobre sono stati rilasciati dalla Camera di Commercio di Nuoro visti I.C.E. per l'esportazione di q.li 1.230 di «pecorino romano», in maggior parte verso l'area del dollaro (U.S.A.). Il prezzo per la totalità delle partite è oscillato dai 145 ai 150 dollari a quintale.

Settore laniero-tessile

Lo stato di attività dello stabilimento di Macomer è stato segnalato soddisfacente, essendo in questo periodo impegnato continuamente nella produzione di coperte di vario tipo.

Tale produzione di coperte (n. 7.000) è stata in ottobre più che doppia rispetto a quella del mese precedente, appunto per la totale sospensione della produzione di panno militare e di filati per tappeti.

I prodotti dello stabilimento sono sempre in prevalenza destinati nella Penisola: nel mese in esame sono state spedite quasi 9 mila coperte.

E' ovviamente questo il periodo di maggiore richiesta di coperte che caratterizzeranno pertanto la produzione dello stabilimento anche nei prossimi mesi invernali.

Invariato il numero delle maestranze occupate (n. 130).

Settore cartario

La Cartiera di Arbatax, dopo lo sciopero di tre giorni avutosi in settembre, ha ripreso a pieno ritmo la propria attività che è continuata ininterrotamente per tutto il mese di ottobre.

Le ore di lavoro effettuate dagli operai nei vari reparti dello stabilimento ammontano ad oltre 55 mila, con un aumento di 850 ore circa rispetto a settembre.

Conseguentemente, la produzione di carta, sempre del tipo lisciato per giornali, è alquanto aumentata rispetto al mese precedente, raggiungendo un quantitativo di oltre 75 mila quintali.

La materia prima impiegata è sempre costituita da pasta meccanica di abete in prevalenza e di pioppo in misura minore; in complesso il loro quantitativo lavorato in ottobre è stato di oltre 46 mila quintali.

Attive permangono le ordinazioni di carta dai soliti Paesi (Spagna - Portogallo), e così pure le richieste del mercato interno.

Lievemente diminuita in ottobre la consistenza della mano d'opera occupata.

Settore edile

L'attività edilizia ha registrato in ottobre un sensibile rallentamento dovuto alle condizioni del tempo non sempre favorevoli.

Neanche per ottobre è possibile riportare alcun dato sull'attività edilizia svolta nel comune Capoluogo, non essendo ancora pervenuta la relativa statistica riguardante sia le «opere ultimate» che quelle progettate.

Altre industrie

In conseguenza del rallentamento dell'attività edilizia e dei lavori pubblici per il cattivo tempo, anche le attività connesse (produzione di calce, manufatti di cemento, pietrame, ecc.) hanno dovuto necessariamente ridimensionare il loro lavoro.

Sitazione normale nel settore molitorio e della panificazione.

Commercio

Durante il mese di ottobre, si sono registrate nell'anagrafe camerale le seguenti variazioni di unità locali operanti in provincia nel settore del commercio e attività ausiliarie:

		Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	n.	28	13
- commercio ambulante	n.	10	4
- pubblici esercizi	n.	3	1
- attività ausiliarie	n.	—	—
TOTALE	N.	41	18

Le nuove attività iscritte in ottobre esercitano per la maggior parte il commercio fisso al dettaglio di generi alimentari e coloniali.

Anche gli esercizi che hanno cessato l'attività durante il mese in esame esercitavano in prevalen-

za il commercio fisso al minuto.

Per quanto riguarda in particolare il movimento delle licenze di esercizio nel Capoluogo, si rileva che esse sono in continuo aumento nei vari settori merceologici, ma soprattutto nel comparto degli alimentari, mercerie e articoli vari.

Anche in ottobre, infatti, il numero delle licenze di commercio ha registrato un *ulteriore* incremento di 7 unità, di cui:

— n. 1 esercente il commercio fisso all'ingrosso;
— n. 6 esercenti il commercio fisso al minuto.

Nessuna variazione per le licenze di commercio ambulante e per quelle relative a pubblici eserciz,i (bar-caffè, osterie, ecc.).

Pertanto, a seguito di tali variazioni, la consistenza numerica globale delle licenze di esercizio nel Capoluogo è passata da 954 di settembre a 961 *alla fine di ottobre* 1966, così distinte per attività cui si riferisce la licenza:

- licenze di commercio fisso	n. 718
- licenze di commercio ambulante	n. 111
- licenze di esercizi pubblici	n. 132
TOTALE	N. 961

Commercio all'ingrosso

L'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura, è stato così caratterizzato durante il mese di ottobre:

CEREALI - Le quotazioni del grano duro e tenero non hanno subito sostanziali variazioni ed anche i prezzi dei cereali minori (orzo e avena) si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, sebbene a fondo prevalentemente sostenuto.

L'andamento del mercato del grano duro continua a mantenersi pressoché inattivo e le relative contrattazioni sono pertanto limitate a scarsi quantitativi di prodotto; anche i conferimenti di cereali ai magazzini di raccolta degli Organismi di intervento sono sempre limitati a partite di modesta entità; il mercato dei cereali minori si mantiene invece discretamente attivo.

LEGUMINOSE - I prezzi sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che si mantiene in prevalenza calmo per scarse richieste di prodotto.

PRODOTTI ORTIVI - I prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito ulteriori oscillazioni per diversi prodotti considerati: in aumento per le patate comuni di massa e pomodori ed in diminuzione per i fagioli verdi comuni e freschi da sgranare e lattughe, variazioni generalmente determinate da fattore stagionale.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti e con i relativi prezzi che subiscono prevalentemenete le oscillazioni di carattere stagionale; la produzione di ortaggi in genere risulta tuttavia compromessa, a seguito delle continue ed abbondanti precipitazioni che hanno causato notevoli danni alle colture agrarie.

FRUTTA E AGRUMI - Nel settore della frutta secca di produzione locale, i prezzi delle mandorle sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che si mantiene generalmente sostenuto per scarse disponibilità di prodotto.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, le relative disponibilità sono maggiormente limitate ad alcuni prodotti stagionali, del tutto insufficienti alle richieste del consumo, anche a causa della scarsa produzione; rispetto al mese precedente si sono verificati aumenti nei prezzi delle mele comuni e dell'uva da tavola, per le diminuite disponibilità di prodotto, ormai in via di esaurimento.

VINI - I prezzi continuano a mantenersi sostanzialmente stazionari rispetto ai mesi precedenti, avendo ormai raggiunto quotazioni alquanto soddisfacenti; tuttavia le offerte da parte delle Cantine sociali e dei singoli produttori si mantengono a fondo in prevalenza sostenuto, particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, in considerazione delle prospettive sempre favorevoli per il collocamento delle residue giacenze di prodotto.

Anche l'andamento del mercato si è mantenuto nel complesso alquanto soddisfacente, essendosi peraltro avuto un leggero incremento nelle richieste di prodotto per fattore stagionale; la nuova produzione vinicola risulta quantitativamente inferiore a quella dell'anno precedente, ma il calo produttivo sarebbe compensato dalla migliore qualità dei vini prodotti per la loro maggiore gradazione alcoolica.

OLIO DI OLIVA - I prezzi sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, nonostante le offerte prevalentemente sostenute dei produttori per la ulteriore contrazione delle relative disponibilità; l'andamento del mercato continua a mantenersi discretamente attivo, ma le richieste di prodotto sono in genere limitate alle necessità immediate del consumo; la nuova produzione si prevede quantitativamente e qualitativamente inferiore a quella della precedente campagna olearia.

FORAGGI - I prezzi per la nuova produzione si sono mantenuti stazionari, con andamento del mercato a fondo maggiormente sostenuto per le attive richieste di tali prodotti.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame bovino si sono mantenute stazionarie per buoi e vacche, mentre hanno subito variazioni in aumento i prezzi dei vitelli e vitelloni, determinate dalle offerte maggiormente sostenute dei produttori a seguito del soddifsacente sviluppo vegetativo dei pascoli; l'andamento del mercato risulta alquanto attivo, per l'ulteriore incremento avutosi nelle richieste di prodotto.

I prezzi degli ovini non hanno subito sostanziali variazioni rispetto al mese precedente, mentre si sono verificati aumenti nei prezzi dei suini grassi e magroni, determinati dalla ripresa stagionale nelle relative richieste.

PRODOTTI CASEARI - Il prezzo medio del formaggio pecorino tipo romano ha subito una lieve flessione, nonostante il maggiore periodo di stagionatura del prodotto; risulta invece un leggero aumento del prezzo medio del fiore sardo, a seguito dell'esaurimento delle scorte della vecchia produzione e per il maggior periodo di stagionatura del prodotto.

L'andamento del mercato continua a mantenersi pesante per il tipo romano, a causa delle scarse richieste di prodotto sia dal mercato interno che estero, mentre per il fiore sardo risulta in leggera ripresa; i produttori attendono l'attuazione di provvidenze dell'Amministrazione Regionale per l'ammasso volontario del formaggio pecorino prodotto nella decorsa campagna casearia.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare e delle uova fresche si sono mantenuti pressoché stazionari rispetto al mese precedente, sebbene a fondo prevalentemente sostenuto; risulta infatti un lieve aumento del prezzo medio relativo al latte di pecora; mercato con sempre attive richieste per tali prodotti.

LANA GREZZA - Le quotazioni della lana grezza prodotta nella decorsa campagna sono rimaste ugualmente invariate, con andamento del mercato che continua a mantenersi prevalentemente calmo per scarse richieste di prodotto.

PRODOTTI FORESTALI - I prezzi medi dei prodotti forestali (combustibili vegetali, puntelli da miniera e traverse per ferrovie) non hanno subito sostanziali variazioni.

Risulta soltanto un leggero aumento del prezzo medio della legna da ardere, il cui andamento del mercato si mantiene abbastanza attivo, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per l'assorbimento di tale prodotto; risulta inoltre che le disponibilità di carbone vegetale sono sempre limitate, a causa della scarsa produzione.

I prezzi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie sono rimasti ugualmente invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi calmo per limitate richieste di prodotto.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi hanno invece subito riduzioni rispetto al mese precedente, determinate dalle offerte di produttori; l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo e le relative contrattazioni sono sempre piuttosto limitate, in considerazione delle scarse richieste di tale prodotto per saturazione dei rifornimenti.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - Rispetto al mese di settembre, i prezzi medi hanno subito alcune variazioni soltanto nel settore dei concimi chimici e delle sementi per foraggere.

Nei concimi chimici sono intervenute le previste maggiorazioni mensili dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto del prodotto; anche sui prezzi dell'urea agricola il Consorzio Agrario Provinciale applica le previste maggiorazioni mensili.

Nelle sementi per foraggere si è verificato un aumento del prezzo relativo all'erba medica sabina, apportato dal Consorzio Agrario Prov.le per variazioni avvenute nel rispettivo prezzo di acquisto, a seguito dei nuovi rifornimenti di tale prodotto.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura (altri concimi chimici ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi e semi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo) si sono mantenuti sostanzialmente stazionari.

Commercio al minuto

Secondo le rilevazioni effettuate dall'Ufficio comunale di statistica, l'andamento dei prezzi al consumo nel Capoluogo non ha registrato in ottobre, rispetto al mese precedente, variazioni di rilievo per quanto riguarda i principali generi alimentari, ma soltanto lievi oscillazioni per alcuni prodotti ortofrutticoli per fattore stagionale. In sostanza hanno segnato un *aumento* i prezzi delle uova, dei fagiolini da sgranare, dei pomodori da sugo e da insalata; hanno invece segnato una diminuzione i prezzi delle

zucchine, dei sedani, delle pesche e dell'uva da tavola.

Nessuna variazione risulta intervenuta nei prezzi dei generi di abbigliamento e prodotti vari che, come quelli degli alimentari, vengono mensilmente accertati dal comune di Nuoro per conto dell'Istituto Centrale di Statistica ai fini del calcolo degli indici del costo della vita.

Durante il mese di ottobre si è notata un'ulteriore ripresa delle vendite in taluni comparti dovuto all'inoltrarsi della stagione autunnale.

Un pò più vivace è apparsa la richiesta soprattutto nel settore dei tessuti e degli articoli di abbigliamento, a causa delle particolari vicende climatiche che hanno fatto registrare un sensibile abbassamento della temperatura e frequenti precipitazioni a carattere di rovescio.

Più marcata, comunque, è risultata la ripresa delle vendite nel settore carto-librario, in dipendenza della riapertura delle scuole.

In netta ripresa anche le vendite di cambustibili vegetali.

Hanno invece registrato una sensibile contrazione le vendite di materiali da costruzione, a causa del cattivo tempo che ha molto rallentato l'attività nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici.

Nonostante l'accennata ripresa in taluni settori per motivi stagionali, la situazione generale del commercio si mantiene sempre pesante, giacché su di essa continua soprattutto a riflettersi la piaga della disoccupazione che in questa provincia raggiunge il livello più elevato nei mesi invernali per le sue peculiari caratteristiche economiche.

Turismo

Secondo i dati comunicati dall'Ente Prov.le del Turismo di Nuoro, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante il mese di ottobre è stato il seguente:

	Numero	Presenze
- clienti residenti in Italia	2.936	15.484
- clienti residenti all'estero	99	1.528
TOTALE	3.035	17.012

Rispetto al mese precedente, il numero complessivo delle presenze in ottobre è ulteriormente diminuito del 28% circa.

Per quanto riguarda le presenze dei soli clienti stranieri, la *flessione* è stata assai più sensibile rispetto a quella riferita al totale delle presenze, comprendente cioè anche quelle dei clienti italiani.

Tale flessione risulta infatti del 65%, essendo il numero delle presenze sceso da 4.366 di settembre a 1.528 in ottobre.

Bisogna tuttavia rilevare che le presenze dell'ottobre 1966 di clienti stranieri in questa provincia risultano superiori a quelle del corrispondente periodo del 1965 che furono 1.133.

Credito e risparmio

Durante il mese di ottobre la locale Filiale della Banca d'Italia ha effettuato i seguenti impieghi (in migliaia di lire):

- operazioni di risconto	L. 3.360.975
- anticipazioni	L. 764.383

per un ammontare complessivo di oltre 4 miliardi di lire.

Risparmio bancario

I depositi bancari esistenti alla fine *di ottobre* 1966 presso le aziende di credito della Provincia, ammontano *a* 35 *miliardi e mezzo* di lire così distinti (importi espressi in milioni di lire):

- Depositi degli Enti pubbl. ed assim.	2.329
- Depositi a risparmio di privati e impr.	27.195
- C/c con privati e imprese	5.996
TOTALE	35.520

I depositi a risparmio ed i Conti correnti di privati e imprese hanno nel complesso registrato in ottobre un *ulteriore incremento* di 76 milioni di lire circa.

Un aumento hanno segnato anche i depositi degli Enti Pubblici.

Risparmio postale

Anche i depositi a risparmio presso le Casse postali della provincia hanno fatto registrare in ottobre un ulteriore *incremento* di 28 milioni e mezzo di lire.

Le cifre assolute espresse in migliaia di lire, riguardanti il movimento del risparmio postale in rassegna e quello precedente sono le seguenti:

Mesi	Depositi	Rimb.	Increm.	Credito dei depositanti a fine mese
Settembre	251.760	226.466	25.294	9.131.099
Ottobre	256.660	228.083	28.577	9.159.676

L'incremento globale del risparmio postale realizzato nei primi dieci mesi del 1966 ammonta a 460 milioni circa, contro 334 milioni del corrispondente periodo del 1965.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese in esame non risulta dichiarato alcun fallimento a carico di ditte operanti in questa provincia.

Resta pertanto invariato a tutto ottobre 1966 il numero di *tre* fallimenti segnalato in precedenza per i primi nove mesi.

Protesti cambiari

Durante il mese di ottobre sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accett.	n. 1.972	per L.	87.877.945
- tratte non accettate	n. 1.133	» »	67.143.861
- assegni bancari	n. 12	» »	3.464.001
TOTALE	N. 3.117		L. 158.485.807

Nel complesso, i protesti levati in ottobre, dopo la lieve flessione verificatasi nei precedenti mesi di agosto e settembre, hanno fatto nuovamente registrare un certo aumento sia nel numero che nell'ammontare.

E' da osservare, poi, che l'aumento si è avuto unicamente per i *pagherò cambiari,* i cui protesti risultano, rispetto a settembre, aumentati del 15% nel numero e del 33% nell'ammontare.

Gli *assegni bancari* e soprattutto le *tratte non accettate* hanno invece registrato una certa flessione: i primi solo per quanto riguarda l'ammontare, le tratte anche per il numero.

Scioperi

Durante il mese di ottobre sono avvenuti in provincia i seguenti quattro scioperi:

— operai di una impresa di costruzioni stradali con cantiere di lavoro nel comune di Posada per mancata corresponsione salari arretrati; scioperanti n. 10 per 12 giorni consecutivi; ore di lavoro perdute n. 960;

— cantonieri A.N.A.S. - Nuoro per rivendicazioni salariali, a carattere nazionale: scioperanti n. 10 per una *sola* giornata; ore di lavoro perdute n. 80;

— ingegneri, geometri e assistenti del Genio Civile di Nuoro per rivendicazioni economiche, a carattere nazionale: scioperanti n. 18 per 2 giorni; ore di lavoro perdute n. 252;

— medici ospedalieri - Nuoro per mancata corresponsione spettanze da parte Enti Mutualistici, a carattere nazionale: scioperanti n. 30 per 3 giorni.

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Prov.le del Lavoro, durante il mese di ottobre si sono registrate nelle liste di collocamento le seguenti variazioni riguardanti l'intera provincia:

- disponibili alla fine del mese precedente	n. 6.861
- iscritti nel mese	n. 2.352
- avviati al lavoro nel mese	n. 1.602
- cancellati nel mese dalle liste	n. 885
- *disponibili a fine ottobre* 1966	n. 6.726

Circa l'appartenenza ai singoli settori professionali o di lavoro, la situazione dei disponibili a fine ottobre 1966 risulta come segue:

- agricoltura	n. 329
- industria	n. 2.048
- trasporti e comunicazioni	n. 108
- commercio e servizi	n. 132
- impiegati	n. 223
- mano d'opera generica	n. 3.886

Nel mese di ottobre, il numero dei disoccupati ha segnato, rispetto al mese precedente, una lieve flessione che in cifra assoluta è di 135 unità.

Tale flessione si è avuta in misura più sensibile nella categoria della manodopera generica che è sempre la più numerosa, e solo in minima parte nel settore industria.

Hanno invece registrato un aumento, sia pure molto lieve, i disoccupati del settore agricolo, commercio e servizi, trasporti.

Nonostante l'accennata flessione verificatasi in ottobre, la situazione della disoccupazione in provincia non è sostanzialmente mutata e risulta pertanto piuttosto pesante già prima del periodo invernale che è quello più critico per il settore lavoro.

PUBBLICAZIONI RICEVUTE

L'ordinamento tributario italiano, in particolare la branca che riguarda le tasse e le imposte indirette sugli affari, si presenta al contribuente come un intrico nel quale è quasi sempre difficile orientarsi. Il susseguirsi continuo di norme di legge e di circolari ministeriali, il mutare della dottrina e della giurisprudenza sono le principali cause del disorientamento di fronte all'obbligo tributario.

Tutto ciò rende del tutto indispensabili quelle pubblicazioni di elevato livello tecnico che coordinando tutte le disposizioni vigenti consentono l'adempimento di esse senza dubbi e perplessità.

In tale necessità si inquadra il volume Imposta Gen. Entrata (III^a^ Ed. aggiornata Aprile 1966) del Colonnello della G. di F. Rosario Pisano, pubblicato dalla Editrice F.lli Magnani e C. Milano.

L'opera, frutto di una lunga esperienza dell'autore nel campo tributario, tratta sia gli argomenti di carattere generale che quelli particolari, è corredata da una utilissima rubrica alfabetica e si presenta come strumento prezioso per il contribuente che voglia individuare agevolmente le norme che lo riguarda e i relativi necessari chiarimenti.

INFORMATORE TRIBUTARIO

A cura del servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza - Nuoro

AVVERTENZA:

Presso il Reparto Pubbliche Relazioni dell'Intendenza di Finanza gli interessati potranno prendere visione delle disposizioni ministeriali sul loro testo integrale ed ottenere al riguardo ogni altra notizia e chiarimento. Per quanto riguarda la Rassegna di Giurisprudenza si avverte che essa ha carattere meramente informativo e non vincolante per l'Amministrazione Finanziaria.

COMUNICATO

Con legge 23 dicembre 1966, n. 1139 è stato concesso il condono delle pene pecuniarie relative alle infrazioni in materia tributaria commesse a tutto il 31 marzo 1966.

Condizione assoluta per beneficiare del provvedimento di clemenza è che gli adempimenti omessi o i tributi evasi vengano rispettivamente effettuati o pagati entro il perentorio termine del 14 maggio 1967.

Gli interessati potranno ottenere ogni chiarimento presso l'Intendenza di Finanza o presso gli Uffici del Registro.

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

DIRITTO FINANZIARIO E COSTITUZIONALE

Tributi locali - Regioni a Statuto Speciale - Finanza locale - Funzioni di controllo - Organi Regionali - Attribuzioni della Commissione Centrale per la finanza locale.

L'art. 14 della legge regionale sarda 31 gennaio 1956, n. 36, che attribuisce agli Assessori regionali le funzioni di controllo esercitate dagli organi statali centrali, non ha operato il passaggio alla Regione delle attribuzioni che competono alla Commissione centrale per la finanza locale.

L'art. 4 del Regolamento regionale 17 luglio 1959, n. 24, che dispone essere esercitate dagli organi regionali le attribuzioni di controllo sulle deliberazioni in materia di bilancio e di applicazione dei tributi, ferme restando le altre attribuzioni spettanti, in materia di finanza locale, agni organi statali, nulla ha innovato riguardo alla competenza della Commissione Centrale per la finanza locale.

Corte Cost., 10 marzo 1966, n. 21 - Boll. tribut. inform. 1966, 1548.

DIRITTO PROCESSUALE FINANZIARIO

Imposte e tasse in genere.

Concordato tributario - Carattere negoziale e transattivo - Inesistenza.

Il concordato tributario non ha carattere negoziale e transattivo, concentrandosi in un atto unilaterale della pubblica amministrazione che pone in essere, con l'adesione del contribuente, un mezzo di accertamento del valore dell'immobile su cui deve essere applicata l'imposta.

Cass. Sez. 1, n. 498, 17 febbraio 1966 - Dir. prat. trib. 1966, 293.

Tributi locali - Procedimento - Decisioni interlocutorie - Sono ammissibili nel processo dinanzi alle commissioni tributarie e sono impugnabili solo in quanto si siano pronunciate in modo inequivoco su uno dei punti della controversia.

Tributi locali - Procedimento - Avviso di accertamento notificato nel dicembre in relazione all'anno in corso e ai due precedenti - Intemqestività - Nullità.

A tutti i giudici amministrativi e, quin-

di, anche a quelli del processo tributario, va riconosciuto il potere di disporre, con decisione interlocutoria, l'acquisizione degli elementi istruttori ritenuti indispensabili o pertinenti per l'esame e la definizione delle controversie ad essi sottoposte; dette decisioni interlocutorie sono impugnabili solo in quanto si siano pronunciate in modo inequivoco su uno dei punti della controversia, talché è inammissibile la proposizione di ricorso contro l'ordinanza che si limiti a disporre ulteriori incombenti istruttori.

In materia di tributi locali e, in particolar modo, di imposta di famiglia, il termine per la adozione da parte del Comune dei vari adempimenti prescritti dagli artt. 276 e 277 del T.U.F.L. può essere portato fino al 30 giugno dell'anno cui si riferisce il tributo, (termine, pertanto, che, tenendo conto delle varie concatenazioni, può consentire la notificazione dell'avviso di accertamento entro e non oltre il 31 luglio).

Di conseguenza, un avviso notificato nel dicembre dell'anno in considerazione, è da ritenersi intempestivo e tale invalidità si estende alle due annualità attratte con detto accertamento.

Comm. Centr., Sez. A trib. loc., 1 aprile 1966, n. 82524 - Boll. tribut. inform., 1966 1704.

Imposta di famiglia - Accertamento - Contribuente trasferitosi in altro comune nel corso dell'anno di tassazione - Legittimità dell'accertamento da parte del comune originario.

Imposta di famiglia - Sgravio dell'imposta ai sensi dell'art. 116 e non proposto come motivo di illegittimità dell'accertamento in sede contenziosa.

Allorché un contribuente si trasferisce da un Comune all'altro, può chiedere che ai sensi dell'art.116 del T.U.F.L. il Comune di provenienza lo sgravi dall'imposta di famiglia in corso, di metà o dell'intero tributo (a seconda che si trasferisca nella seconda o nella prima metà dell'anno). Tale domanda, peraltro, deve essere rivolta in via amministrativa, al Comune e non addotta come motivo di illegittimità dell'accertamento; e in ogni caso confortata dalla prova di essere tassato nel Comune di nuova residenza.

Comm. Centr.n Sez. A trib. loc., 3 giugno 1966, n. 84006 - Boll. tribut. inform., 1966, 1865.

Imposte dirette - Accertamento integrativo - Condizioni - Elementi nuovi - Fattispecie - Insussistenza.

L'accertamento integrativo ai sensi dell'art. 3 della legge del 1956, n. 1, è consentito solo se, successivamente alla stipulazione del concordato, l'ufficio venga a conoscenza di «elementi nuovi» (nella fattispecie è stato escluso che la mancata indicazione nella denuncia dei redditi e nell'allegato bilancio dell'avviamento realizzabile per l'assegnazione in sede di liquidazione della società, dell'azienda all'unico socio di per sè legittimasse l'accertamento integrativo dell'avviamento).

Cass., Sez. I, n. 1010, 21 aprile 1966 - Dir. e prat. trib., 1966, 201.

Imposta sulle industrie, i commerci, le arti e le professioni (I.C.A.P.) - Natura giuridica - Prescrizione del potere di accertamento - Normativa applicabile - Segue il regime dei tributi locali.

L'imposta sulle industrie, commerci, arti e professioni (INCAP) ha la natura giuridica di un vero e proprio tributo locale, e non costituisce, pertanto, ancorché le relative aliquote vengano applicate agli imponibili iscritti a ruolo per l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile, una sovrimposta al tributo mobiliare.

Conseguentemente, il potere di accertamento si prescrive nel termine biennale previsto dall'art. 290 T.U.F.L., e non, invece, nei maggiori termini stabiliti dal T.U. II.DD.

Comm. Centr., Sez. II, 9 marzo 1966, n. 81969 - Boll. tribut. inform., 1966, 1714.

R.M. - Accertamento - Questionario - Omessa o tardiva risposta da parte di soggetti tassabili in base a bilancio - Accertamento sintetico - Illegittimità.

La mancata o tardiva restituzione del questionario inviato dall'Ufficio al fine di controllare le voci di bilancio, nel mentre è punibile con l'ammenda di cui all'art. 254 del T.U. n. 645, non autorizza l'abbandono del sistema analitico, poiché la facoltà di determinare il reddito in base alla situazione economica dell'azienda è riconosciuta dalla legge nelle sole ipotesi espressamente indicate dall'art. 120 del detto T.U., fra le quali non rientra quella in esame.

Comm. Centr., Sez. I, 4 febbraio 1966, n. 81152 - Boll. tribut. inform., 1966, 1567.

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI NOVEMBRE 1966

A) ISCRIZIONI

26262 - MORO ANTIOCO - SARULE - Riv. macchine agricole e prodotti per l'agricoltura - 5-11-1966

26263 - CALIA ITALINA - LULA - Riv. alimentari, frutta, fiaschetteria e altro - 7-11-66

26264 - COOPERATIVA OLEARIA «MARGHINE» - SILANUS - Frantoio oleario - 8-11-1966

26265 - MOI SILVIO & MARCI ALFREDO - USSASSAI - Autotrasporti merci per c. terzi - 8-11-1966

26266 - AGUS AGOSTINO - ESCALAPLANO - Autotrasporti merci per conto terzi - 8-11-1966

26267 - ATZENI GINO - NURRI - Autotrasporti merci per c. terzi - 8-11-1966

26268 - COOP. a.r.l. «MONTALBO DELLA PACE» - SINISCOLA - Laboratorio artigiano di marmi - Riv. ceramiche, marmi, ecc. - 8-11-1966

26269 - MUREDDU GIOVANNA ANTONIA - OROTELLI - Riv. alimentari, coloniali, fiaschetteria, bibite, gelati, liquori - 8-11-1966

26270 - MALOCU ANTONIO - FONNI - Ambulante di frutta, verdura, formaggio, ecc. - 9-11-1966

26271 - FADDA PASQUALINA - NUORO - Riv. alimentari, commestibili, fiaschetteria, frutta, verdura - 9-11-1966

26272 - PIRODDI MARIA - MACOMER - Bar-caffè, vini, liquori, birra e bibite - 10-11-1966

26273 - ARAGONI PIETRO - BAUNEI - Autotrasporti merci per c. terzi - 10-11-1966

26274 - FARRIS MARIO - LULA - Riv. materiale idraulico, ecc. - 10-11-1966

26275 - BALENTINU MARIA - NUORO - Riv. alimentari, coloniali, frutta, ecc. - 10-11-1966

26276 - CATTIDE GRAZIA FRANCESCA - OLIENA - Riv. latte e suoi derivati, uova - 10-11-1966

26277 - «BOERO» di CESARE CATTANEO - NUORO - Casa di spedizioni - 11-11-1966

26278 - CARTA SALVATORE & LODDO FRANCO - DESULO - Estrazione pietrame - 12-11-66

26279 - MURRU ANNA MARIA - FONNI - Riv. vetri, chincaglie, giornali - 12-11-1966

26280 - MURRU GIUSEPPINA - FONNI - Riv. alimentari, frutta, verdura - 12-11-1966

26281 - FANCELLO MARIO - TORTOLI' - Riv. ricambi e accessori per auto, olii, ecc. - 14-11-1966

26282 - CAU GIOVANNI - LACONI - Autonoleggio di rimessa - 14-11-1966

26283 - CURRELI ANTONIANGELA - FONNI - Riv. coloniali, alimentari, mangimi - 15-11-66

26284 - SERRA CLELIA - TORTOLI' - Ambulante di tessuti, confezioni, ecc. - 15-11-1966

26285 - MULAS MARIA - NURRI - Riv. carni macellate fresche - 16-11-1966

26286 - OGGIANO PEPPINA - BUDONI - Riv. alimentari, coloniali, drogherie, mercerie - 16-11-1966

26287 - PUDDU ANTONIO RAIMONDO - OLIENA - Autotrasporti merci per c. terzi - 16-11-66

26288 - DEIANA MARIO - TORTOLI' - Ambulante di frutta, verdura, pesci, frutti di mare - 17-11-1966

26289 - DEMURTAS GIULIO - GAIRO - Riv. latte, formaggi, frutta, verdura - 17-11-1966

26290 - SELLONI GONARIO - NUORO - Autotrasporti merci per c. terzi - 17-11-1966

26291 - CHERCHI SALVATORE - BOSA - Riv. pasticceria, gelateria, fiaschetteria - 19-11-1966

26292 - SALIS CRISTOFORO & COSIMO - MONTRESTA - Trattore agricolo c. terzi - 19-11-1966

26293 - FALCHI MARIA ANTONIA - SCANO MONTIFERRO - Riv. alimentari, frutta e verdura - 19-11-1966

26294 - SERUSI MARIA - FONNI - Riv. alimentari, frutta e verdura - 19-11-1966

26295 - PIRAS GIOVANNI GIUSEPPE - OLIENA - Riv. carni macellate fresche - 22-11-1966

26296 - ORGIU FEDERICO - ISILI - Riv. carni macellate fresche - 22-11-1966

26297 - DEIANA MARIA - DESULO - Riv. latte, formaggio, ricotta, uova - 23-11-1966

26298 - ZUCCA GIOVANNI - GENONI - Ambulante di frutta, verdura, mercerie e altro - 23-11-1966

26299 - FENU PIETRINA - SINISCOLA - Riv. latte - 23-11-1966

26300 - CUOZZO Rag. ALFREDO - ARZANA - Motoaratura per c. terzi - 24-11-1966

26301 - SALE ANGELO - ORGOSOLO - Autotrasporti per c. terzi - 24-11-1966

26302 - CORONA LUCIA - BARISARDO - Commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli - 24-11-1966

26303 - SERRA MAURIZIA - LODE' - Riv. vini, liquori, birra, (bar-caffè) - 25-11-1966

26304 - CADAU MARIA ANGELA - FONNI - Riv. tessuti, scampoli, confezioni - 25-11-1966

26305 - PIGA CRISTOFORO - MONTRESTA - Autotrasporti merci c. terzi - 25-11-1966

26306 - MORO SANTINA - ONIFERI - Riv. gas liquidi in bombole, cucine a gas e a legna - 25-11-1966

26307 - MANCA SALVATORE - NUORO - Commercio all'ingrosso e al minuto di materiale per l'edilizia, ecc. - 25-11-1966

26308 - BUSSU MARIA - OLLOLAI - Riv. gas liquidi in bombole - 26-11-1966

26309 - FERROVIE COMPLEMENTARI DELLA SARDEGNA S.p.A. - MACOMER - Esercizio di mezzi di trasporto e altro - 28-11-1966

26310 - CARBONI ILARIO - OSINI - Autotrasporti merci c. terzi - 28-11-1966

26311 - PORRU GIUSEPPE - NURALLAO - Autotrasporti merci c. terzi - 28-11-1966

B) MODIFICAZIONI

26233 - F.LLI MAMELI - LANUSEI - Apertura di un deposito a Milano per la vendita all'ingrosso di vini - 3-11-1966

14291 - PORCU GIOVANNI FRANCESCO - LULA - Agg. costruzioni edili e stradali - 5-11-66

18289 - BURRAI LUIGI - NUORO - Cessa la rappresentanza della Ditta «D.I.L.S.A.» di Ferrara - Conserva le altre attività - 5-11-1966

19787 - FANNI SERAFINO - TORTOLI' - Agg. il commercio ambulante di confezioni, frutta, ecc. - 7-11-1966

20429 - DAGA DEMETRIO, SALVATORE, MARIA e CHESSA SALVATORE - SINDIA - Cessa di far parte della Società Daga Demetrio - 7-11-1966

26039 - SERRA STEFANO - ONIFAI - Agg. libreria - 8-11-1966

18406 - GODDI GIOV. BATTISTA - BITTI - Agg. il commercio ambulante di frutta, verdura e cereali - 12-11-1966

19798 - STOCCHINO ITALO - ARZANA - Cessa il noleggio di rimessa e inizia gli autotrasporti conto terzi - 14-11-1966

19255 - AZZARO LUIGI - NUORO - Cessa la trattoria e la riv. di vini e liquori - Conserva gli autotrasporti per c. terzi - 14-11-1966

9840 - ZEDDE ANTONIO - NUORO - Cessa il commercio ambulante - Conserva il negozio per la vendita di tessuti, ecc. - 16-11-1966

21996 - BOE MICHELE - OLIENA - Cessa il commercio ambulante di frutta e verdura - Esercita la riv. di carni macellate fresche - 16-11-1966

23441 - DELOGU PIERO GIACOMINO - SCANO MONTIFERRO - Apertura di un negozio in Macomer - C.so Umberto, 22 per la vendita di macchine da cucire e elettrodomestici - 17-11-1966

19739 - LOCATELLI S.p.A. - MACOMER - Chiusura del deposito di salagione formaggi - Via Macallè - 17-11-1966

11994 - DEROMA Rag. GIOV. ANTONIO - NUORO - Agg. il commercio all'ingrosso di olio combustibile - 18-11-1966

12675 - ANEDDA BENIAMINO - ORROLI - Apertura di un deposito di formaggi in Cosenza - Via Pane Biancon, 166 - 12-11-1966

22618 - RUBANU GIUSEPPE - ORGOSOLO - Agg. rivendita carni macellate fresche - 22-11-66

19818 - FODDIS MARIA - MACOMER - Cessa la vendita di alimentari e diversi - Conesrva gli autotrasporti per c. terzi - 26-11-1966

16511 - BERTUCCI GASTONE - IRGOLI - Agg. il noleggio di rimessa - 30-11-1966

24842 - PULINA GIOVANNINO - NUORO - Agg. rivendita accessori e pezzi di ricambio per auto - 30-11-1966

9217 - GRUPPO LANARIO SARDO S.p.A. - MACOMER - Nomina a Presidente del ragioniere MARCELLO VINCI e modifica agli art. 3 e 2 dello Statuto. - 30-11-1966

C) CESSAZIONI

25566 - CARZEDDA PASQUALINA - NUORO - Appalto servizio pulizia locali - 2-11-1966

13742 - CARTA SALV. ANGELO - ONIFERI - Riv. alimentari, coloniali, tessuti, ecc. - 3-11-66

25275 - FARRE ANNUNZIATA - NUORO - Riv. alimentari, coloniali e altro - 3-11-1966

17428 - FOGU MARGHERITA - SINISCOLA - Riv. alimentari, vetrerie e altro - 3-11-1966

23823 - LOCHE GIOVANNA - ORANI - Ricamatrice - 5-11-1966

20507 - CAGGIARI MARIA - OLIENA - Riv. alimentari, pane, ferramenta e altro - 7-11-66

16623 - APPEDDU PIETRO MARIA - LODE' - Falegnameria - 8-11-1966

14859 - LAI GIACOMO - PERDASDEFOGU - Calzolaio - 8-11-1966

14459 - MACIS GIOVANNA - MEANA SARDO - Falegnameria - 8-11-1966

5890 - BOI SALVATORE - PERDASDEFOGU - Fabbro-ferraio - 8-11-1966

16636 - SERRA MICHELE - LODE' - Bar-caffè e Barberia - 8-11-1966

20506 - PIRAS ANTONIO - SAN TEODORO - Ambulante di frutta e verdura - 8-11-1966

15615 - VINCENTI ERNANI - DORGALI - Calzolaio - 8-11-1966

13081 - FARINA GIUSEPPE - LODE' - Industria della panificazione - 8-11-1966

22553 - ATZORI - PINNA - ORRU' - NUORO - Autotrasporti merci per c. terzi - 9-11-1966

23173 - ATZORI ERALDO & ORRU' ANTONIO - NUORO - Autotrasporti merci per c. terzi - 9-11-1966

25399 - GHISU MARIA GIUSEPPA GESUINA - Riv. alimentari, frutta, verdura, ecc. - 9-11-1966

15266 - BANDINU MARTINO - BITTI - Riv. coloniali, alimentari, mercerie, ecc. - 10-11-1966

25440 - LUGLIE' BRUNO - NUORO - Riv. alimentari, commestibili, pane, ecc. - 10-11-1966

25585 - AGROPLAN - EDIL - NUORO - Costruzioni edili - stradali - Studio tecnico - 10-11-66

24322 - LOI GIUSEPPE & PIRODDI DARIO - ILBONO - Autotrasporti merci per c. terzi - 11-11-1966

23874 - CAMPUS ANSELMO - TONARA - Riv. frutta, verdura - 11-11-1966

13202 - SANNA PASQUALE PIETRO FRANCESCO - LODE' - Orologiaio - 14-11-1966

18047 - CHIRONI GIUSEPPE - TRIEI - Frantoio oleario - 15-11-1966

26143 - CORDA BONAVENTURA - NUORO - Costruzioni edili - 17-11-1966

16003 - LOI MARIA - USSASSAI - Riv. prodotti ortofrutticoli - 17-11-1966

16002 - CANNAS EMILIO - USSASSAI - Riv. carni macellate fresche e ambulante frutta e verdura - 17-11-1966

25270 - MANCA ANTONIO - NUORO - Ambulante di fiori freschi - 17-11-1966

4698 - CHELO ANDREA - BOSA - Panificio - 21-11-1966

13987 - RUBIU VINCENZO - BAUNEI - Falegnameria - 21-11-1966

21684 - COINU MATTEO - FONNI - Riv. coloniali, drogheria e altro - 21-11-1966

10664 - GODDI SALVATORANGELO - ORUNE - Riv. coloniali e tessuti - 22-11-1966

13125 - ORTU ERNESTO - BOLOTANA - Falegnameria - 22-11-1966

16173 - DEIANA ANTONIO - MAMOIADA - Riv. carni fresche macellate - 22-11-1966

19128 - MATERAZZO IGNAZIO & GIUSEPPE - MACOMER - Autotrasporti merci per conto terzi - 22-11-1966

22751 - SALE ANGELO & GIOVONI SEVERINO - ORGOSOLO - Autotrasporti merci per conto di terzi - 24-11-1966

20508 - CADEDDU GIOVANNI MARIA - SUNI - Noleggio di rimessa - 25-11-1966

6130 - ARESU SERAFINO - SEUI - Calzolaio - 25-11-1966

19519 - SPANU GIOVANNI - PERDASDEFOGU - Costruzioni edili - 28-11-1966

20382 - CATTE VITTORIA CATERINA - NUORO - Riv. alimentari, coloniali, pane, ecc. - 30-11-1966

16689 - FULGHESU ANTONIO - LACONI - Riv. frutta, verdura, fiaschetteria e altro - 30-11-1966

22411 - PIROSU CARMELO - BOSA - Riv. carni macellate fresche - 30-11-1966

Riassunto Movimento Ditte mese di Novembre 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 44	Ditte individuali	n. 36
Soc. di fatto	n. 3	Soc. di fatto	n. 6
Soc. p. Az.	n. 1	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. 2	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. —
	50		42

MODIFICAZIONI

Ditte individuali	n. 16
Soc. di fatto	n. 2
Soc. p. Az.	n. 2
Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —
	20

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI SETTEMBRE 1966

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Prodotti agricoli				
Cereali - Leguminose				
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)		q.le	9500	10000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)		»	7500	8000
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl)		»	6000	6500
Avena nostrana		»	6000	6500
Fagioli secchi: pregiati		»	—	—
comuni		»	—	—
Fave secche nostrane		»	8000	8500
Vini - Olio d'oliva				
Vini: rosso comune	13-15°	hl.	13000	15000
rosso comune	12-13°	»	11000	13000
rosso comune	11-12°	»	10000	12000
bianchi comuni	13-15°	»	15000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%		q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%		»	55000	60000
Prodotti ortivi				
Patate: comuni di massa nostrane		q.le	5000	6000
primaticce nostrane		»	7000	8000
Legumi freschi: fagiolini verdi com.		»	10000	12000
fag. da sgranare com.		»	14000	18000
piselli nostrani		»	—	—
fave nostrane		»	—	—
Cavoli capuccio		»	6000	7000
Cavolfiori		»	—	—
Carciofi spinosi		dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto		q.le	2500	3500
Finocchi		»	—	—
Cipolle: fresche		»	—	—
secche		»	7000	8000
Poponi		»	7000	8000
Cocomeri		»	—	—
Frutta e agrumi				
Mandorle: dolci a guscio duro		q.le	14000	15000
dolci sgusciate		»	80000	82000
Noci in guscio nostrane		»	—	—
Nocciuole in guscio nostrane		»	—	—
Castagne fresche nostrane		»	—	—
Mele sane e mature: pregiate		»	—	—
comuni		»	8000	9000
Pere sane e mature: pregiate		»	—	—
comuni		»	9000	10000
Pesche in massa		»	—	—
Susine: varietà comuni in massa		»	—	—
varietà pregiate		»	—	—
Ciliege tenere		»	—	—
Uve da tavola: bianca		»	8000	10000
nera		»	7000	8000
Uve comuni per consumo diretto		»	6000	7000
Agrumi: arance comuni		»	—	—
arance vaniglia		»	—	—
mandarini		»	—	—
limoni		»	10000	12000
Foraggi e mangimi				
Fieno maggengo di prato naturale		q.le	3000	3500
Paglia di grano pressata		»	1500	2000
Cruscami di frumento: crusca		»	—	—
cruschello		»	—	—
tritello		»	—	—
farinaccio		»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici				
Bestiame da macello				
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità		Kg.	550	600
2ª qualità		»	500	540
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità		»	480	520
2ª qualità		»	420	450
Buoi, peso vivo: 1ª qualità		»	400	450
2ª qualità		»	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità		»	400	450
2ª qualità		»	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)			—	—
«alla romana»		»	—	—
Agnelloni, peso morto		»	—	—
Pecore, peso morto		»	700	750
Suini: grassi, peso vivo		»	350	400
magroni, peso vivo		»	400	450
lattonzoli, peso vivo		»	800	1000
Bestiame da vita				
Vitelli: razza modicana		a capo	100000	120000
razza br. (svizz.-sarda)		»	120000	150000
razza indigena		»	80000	90000
Vitelloni: razza modicana		»	120000	150000
razza br. (svizz.-sarda)		»	150000	180000
razza indigena		»	90000	100000
Giovenche: razza modicana		»	180000	200000
razza br. (svizz.-sarda)		»	200000	250000
razza indigena		»	130000	150000
Vacche: razza modicana		»	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)		»	280000	350000
razza indigena		»	150000	180000
Torelli: razza modicana		»	200000	220000
razza br. (svizz.-sarda)		»	250000	300000
razza indigena		»	140000	160000
Tori: razza modicana		»	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)		»	450000	500000
razza indigena		»	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana		al paio	400000	450000
razza br. (svizz.-sarda)		»	450000	500000
razza indigena		»	280000	320000
Pecore		a capo	15000	18000
Capre		»	12000	14000
Suini da allevamento, peso vivo		al Kg.	400	500
Latte e prodotti casesari				
Latte alimentare: di vacca		hl.	10000	12000
di pecora		»	12000	13000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1964-65		q.le	—	—
produzione 1965-66		»	80000	85000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1964-65		»	75000	85000
produzione 1965-66		»	80000	90000
Ricotta: fresca		»	—	—
salata		»	—	—
Lana grezza				
Matricina bianca		q.le	38000	40000
Agnellina bianca		»	30000	35000
Matricina carbonata e bigia		»	20000	25000
Matricina nera e agnellina nera		»	—	—
Scarti e pezzami		»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	130	150
leggere	»	160	180
Di capra: salate fresche	a pelle	650	700
salate secche	»	700	800
Di pecora: lanate salate fresche	»	700	800
lanate salate secche	»	800	900
tose salate fresche	»	—	—
tose salate secche	»	—	—
Di agnellone: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di capretto: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (tronchi)	q.le	700	900
Carbone vegetale essenza forte - misto	»	5000	6000
Legname - prod. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tovoloni (spessori 6-8 cm)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	14000
Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	60000	70000
bian. tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7- cm)	»	20000	24000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4- cm)	»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	25000	28000
travature U. T.	»	16000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml	150	200
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	220	260
Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	1800	2200
piccole per ferrovie private	»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	»	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	18000	20000
(spine) 2ª qualità	»	13000	15000
(bonda) 3ª qualità	»	8000	10000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	22000	25000
3ª qualità	»	14000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	26000	28000
3ª qualità	»	16000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	22000	24000
3ª qualità	»	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	12000
Sugherone bianco	»	4500	5000
Sughero da macina	»	4000	4500
Sughero fiammato	»	2500	3000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10400	11400
tipo 0	»	10000	10800
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	13800	14000
tipo 0/SSS	»	13500	13800
tipo 1/semol.	»	13000	13500
tipo 2/semol.	»	12000	12500
Paste alim. produz. Isola: tipo O/extra	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo 0/extra	»	200	215
tipo 1	»	—	—
Riso: comune originario - rott. 10/12%	»	155	160
comune originario	»	165	170
semifino	»	180	190
fino	»	200	220
Conserve alimentari e coloniali			
Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	Kg.	230	235
latte da Kg. 2½	»	210	230
latte da Kg. 5	»	190	210
tubetti gr. 200	cad.	60	65
Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	50	55
Pomodori pelati: in latte da gr. 300	»	45	50
in latte da gr. 500	»	70	75
in latte da gr. 1200	»	140	150
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
Caffè crudo: tipi correnti	»	1300	1450
tipi fini	»	1500	1700
Caffè tostato: tipi correnti	»	1420	1500
tipi extra-bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi, pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	Kg.	800	820
olio di sanse e di oliva	»	630	650
olio di semi	»	390	410
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	280	300
Salumi: mortadella suina-bovina	»	360	390
mortadella suina	»	560	600
salame crudo filzetto	»	950	1150
prosciutto crudo Parma	»	2200	2400
coppa stagionata	»	2000	2200
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	210	220
da gr. 200 lordi	»	150	160
da gr. 140 lordi	»	108	113
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. gr. 200	»	85	90
tonno all'olio lattine gr. 100	»	115	135
tonno all'olio lattine gr. 200	»	160	190
tonno all'olio latte da Kg. 2½ - 5	Kg.	980	1150
alici salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	140	145
acidi grassi 70-72%	»	155	210
Carta: paglia e bigia	»	65	70
buste per pane	»	75	80

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Materiali da costruzione			
Legname da opera d'importazione			
Abete: tavolame refilato (tombante)	mc.	42000	46000
morali e listelli	»	41000	45000
madrieri	»	40000	44000
travi U. T.	»	26000	30000
Pino: di «Pusteria»	»	48000	50000
di «Svezia»	»	69000	72000
Faggio: crudo - tavoloni	»	48000	50000
evaporato - tavoloni	»	68000	70000
Larice - refilato	»	—	—
Castagno: - segati	»	50000	55000
Compensati di pioppo: spessore mm. 3	mq	360	400
spessore mm. 4	»	500	550
spessore mm. 5	»	600	650
Masonite: spessore mm. 2½	»	300	350
spessore mm. 3½	»	400	450
spessore mm. 4½	»	500	550
Ferro ed affini (prezzi base)			
Ferro omogeneo:			
tondo da cemento arm. base mm. 20-28	Kg.	75	85
profilati vari	»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base	»	95	100
Lamiere nere sottili:			
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base	»	130	140
a caldo fino a 29/10 spess.-base	»	125	130
Lamiere zincate:			
piane - base n. 16 - mm.1,5	»	175	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5	»	180	190
Banda stagnata - base 5 x	»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	155
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	130	140
zincato - base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20	»	145	150
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1100	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	27000	28000
semipieni 6x12x25	»	24000	25000
forati 6x10x20	»	16000	18000
forati 8x12x24	»	22000	25000
forati 6-8x15x30	»	28000	32000
forati 10x15x30	»	38000	43000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	700
cm. 3x25x40/50/60	»	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	35000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	»	40000	42000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	60000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	50000	55000
(per solai) cm. 14x25x25	»	55000	60000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	77000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	1000	1200
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1500

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim fr latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim.: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista:
Grassi - salumi e pesci conservati: franco peposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI SETTEMBRE *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al	Km.	L.	50-55
»	»	20-25	»	»	»	60-65
»	»	35-40	»	»	»	70-75
»	»	45-50	»	»	»	80-85
»	»	60-65	»	»	»	85-90
Autocarro - portata	q.li	75-80	al	Km.	L.	95-100
»	»	100-105	»	»	»	110-120
Autotreno - portata	q.li	180	»	»	»	180-200
»	»	200	»	»	»	200-220
»	»	220	»	»	»	210-230

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per macchine a 4 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchina a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli — Redattore: Dr. Giovanni Offeddu — Tip. Velox - NUORO

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI OTTOBRE 1966

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli				
Cereali - Leguminose				
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)		q.le	9500	10000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)		„	7500	8000
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl.)		„	6000	6500
Avena nostrana		„	6000	6500
Fagioli secchi: pregiati		„	25000	30000
comuni		„	20000	25000
Fave secche nostrane		„	8000	8500
Vini - Olio d'oliva				
Vini: rosso comune	13-15°	hl.	13000	15000
rosso comune	12-13°	„	11000	13000
rosso comune	11-12°	„	10000	12000
bianchi comuni	13-15°	„	15000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%		q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%		„	55000	60000
Prodotti ortivi				
Patate: comuni di massa nastrane		q.le	6000	7000
primaticce nostrane		„	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi com.		„	8000	10000
fag. da sgranare com.		„	12000	16000
piselli nostrani		„	—	—
fave nostrane		„	—	—
Cavoli capuccio		„	6000	7000
Cavolfiori		„	—	—
Carciofi spinosi		dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto		q.le	3000	5000
Finocchi		„	9000	10000
Cipolle: fresche		„	—	—
secche		„	—	—
Poponi		„	—	—
Cocomeri		„	—	—
Frutta e agrumi				
Mandorle: dolci a guscio duro		q.le	14000	15000
dolci sgusciate		„	80000	82000
Noci in guscio nostrane		„	17000	22000
Nocciuole in guscio nostrane		„	21000	25000
Castagne fresche nostrane		„	5000	7000
Mele sane e mature: pregiate		„	12000	15000
comuni		„	9000	10000
Pere sane e mature: pregiate		„	—	—
comuni		„	—	—
Pesche in massa		„	—	—
Susine: varietà comuni in massa		„	—	—
varietà pregiate		„	—	—
Ciliege tenere		„	—	—
Uve da tavola: bianca		„	9000	12000
nera		„	—	—
Uve comuni per consumo diretto		„	—	—
Agrumi: arance comuni		„	—	—
arance vaniglia		„	—	—
mandarini		„	—	—
limoni		„	10000	12000
Foraggi e mangimi				
Fieno maggengo di prato naturale		q.le	3000	3500
Paglia di grano pressata		„	—	—
Cruscami di frumento: crusca		„	—	—
cruschello		„	—	—
tritello		„	—	—
farinaccio		„	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici				
Bestiame da macello				
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità		Kg.	600	650
2ª qualità		„	500	550
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità		„	500	550
2ª qualità		„	450	500
Buoi, peso vivo: 1ª qualità		„	400	450
2ª qualità		„	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità		„	400	450
2ª qualità		„	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)		„	—	—
«alla romana»		„	—	—
Agnelloni, peso morto		„	—	—
Pecore, peso morto		„	700	750
Suini: grassi, peso vivo		„	400	450
magroni, peso vivo		„	450	500
lattonzoli, peso vivo		„	800	1000
Bestiame da vita				
Vitelli razza modicana		a capo	100000	120000
razza br. (svizz.-sarda)		„	120000	150000
razza indigena		„	80000	90000
Vitelloni: razza modicana		„	120000	150000
razza br. (svizz.-sarda)		„	150000	180000
razza indigena		„	90000	100000
Giovenche: razza modicana		„	180000	200000
razza br. (svizz.-sarda)		„	200000	250000
razza indigena		„	130000	150000
Vacche: razza modicana		„	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)		„	280000	350000
razza indigena		„	150000	180000
Torelli: razza modicana		„	200000	220000
razza br. (svizz.-sarda)		„	250000	300000
razza indigena		„	140000	160000
Tori: razza modicana		„	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)		„	450000	500000
razza indigena		„	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana		al paio	40000	450000
razza br. (svizz.-sarda)		„	450000	500000
razza indigena		„	280000	320000
Pecore		a capo	15000	18000
Capre		„	12000	15000
Suini da allevamento, peso vivo		al Kg.	400	500
Latte e prodotti caseari				
Latte alimentare: di vacca		hl.	10000	12000
di pecora		„	12000	14000
Formaggio pecorino «tipo romano»:				
produzione 1964-65		q.le	—	—
produzione 1965-66		„	70000	90000
Formaggio pecorino «fiore sardo»				
produzione 1964-65		„	—	—
produzione 1965-66		„	80000	100000
Ricotta: fresca		„	—	—
salata		„	—	—
Lana grezza				
Matricina bianca		q.le	38000	40000
Agnellina bianca		„	30000	35000
Matricina carbonata e bigia		„	20000	25000
Matricina nera e agnellina nera		„	—	—
Scarti e pezzami		„	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	130	150
leggere	„	150	180
Di capra: salate fresche	a pelle	600	650
salate secche	„	700	800
Di pecora: lanate salate fresche	„	650	700
lanate salate secche	„	800	900
tose salate fresche	„	—	—
tose salate secche	„	—	—
Di agnellone: fresche	„	—	—
secche	„	—	—
Di agnello: fresche	„	—	—
secche	„	—	—
Di capretto: fresche	„	—	—
secche	„	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (in tronchi)	q.le	700	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto	„	5000	6000
Legname - produz. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm)	„	40000	45000
doghe per botti	„	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	„	20000	25000
tronchi grezzi	„	10000	12000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm)	„	60000	80000
bianca tavoloni (spess. 5-10 cm.)	„	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	„	20000	24000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	„	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)	„	25000	28000
travature U. T.	„	16000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	„	20000	25000
tronchi grezzi	„	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):			
dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	150	200
dimensioni cm. 10-12 in punta	„	220	260
Traverse di leccio e rovere:			
normali per ferrovie Stato	cad.	1800	2200
piccole per ferrovie private	„	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	„	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine 1ª qualità	q.le	18000	20000
(spine) 2ª qualità	„	13000	15000
(bonda) 3ª qualità	„	8000	10000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	„	28000	30000
2ª qualità	„	22000	25000
3ª qualità	„	14000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	„	30000	32000
2ª qualità	„	26000	28000
3ª qualità	„	16000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	„	28000	30000
2ª qualità	„	22000	24000
3ª qualità	„	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	„	22000	25000
2ª qualità	„	18000	20000
3ª qualità	„	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	„	22000	25000
2ª qualità	„	18000	20000
3ª qualità	„	10000	12000
Sugherone	„	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	„	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	8000	10000
Sugherone bianco	„	4000	5000
Sughero da macina	„	3000	4000
Sughero fiammato	„	2000	3000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10400	11400
tipo 0	„	10000	10800
Semole di grano duro: tipo 0/extra	„	13800	14000
tipo 0/SSS	„	13500	13800
tipo 1/semolato	„	13000	13500
tipo 2/ semol.	„	12000	12500
Paste alim. produz. Isola: tipo O/extra	Kg.	195	205
tipo 1	„	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo O/extra	„	200	215
tipo 1	„	—	—
Riso: comune originario - rott. 10/12%	„	155	160
comune originario	„	165	170
semifino	„	180	190
fino	„	200	220
Conserve alimentari e coloniali			
Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	Kg.	230	235
latte da Kg. 2½	„	210	230
latte da Kg. 5	„	190	210
tubetti gr. 200	cad.	60	65
Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	„	50	55
Pomodori pelati: in latte da gr. 300	„	45	50
in latte da gr. 500	„	70	75
in latte da gr. 1200	„	140	150
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	„	236	240
Caffé crudo: tipi correnti	„	1300	1450
tipi fini	„	1500	1700
Caffé tostato: tipi correnti	„	1420	1500
tipi extra-bar	„	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	„	250	270
sciolta monotipica	„	300	320
Grassi, salumi, pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	Kg.	800	820
olio di sanse e di oliva	„	630	650
olio di semi	„	390	410
strutto raffinato	„	300	350
lardo stagionato	„	300	330
Salumi: mortadella suina-bovina	„	360	390
mortadella suina	„	560	600
salame crudo filzetto	„	950	1150
prosciutto crudo Parma	„	2200	2400
coppa stagionata	„	2000	2200
Carne in scatola: da. gr 300 lordi	cad.	210	220
da gr. 200 lordi	„	150	160
da gr. 140 lordi	„	108	113
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. gr. 200	„	85	90
tonno all'olio lattine gr. 100	„	115	135
tonno all'olio lattine gr. 200	„	160	190
tonno all'olio latte da Kg. 2½ - 5	Kg.	980	1150
alici salate	„	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	140	145
acidi grassi 70-72%		155	210
Carta: paglia e bigia	„	65	70
buste per pane	„	75	80

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione				
Legname da opera d'importazione				
Abete: tombante falegnameria		mc.	42000	46000
tavolame di III		»	40000	43000
tavolame sottomisure		»	36000	38000
morali e listelli		»	40000	45000
travi U. T.		»	26000	28000
Pino di «Svezia» - tavoloni refilati		»	70000	73000
Faggio: crudo - tavoloni		»	48000	50000
evaporato - tavoloni		»	68000	70000
Mogano - tavoloni refilati		»	100000	105000
Douglas Fir - tavoloni refilati		»	100000	110000
Pitch-Pine - tavoloni refilati		»	95000	100000
Compensati di pioppo:	spess. mm. 3	mq.	380	400
	spess. mm. 4	»	500	550
	spess. mm. 5	»	600	650
Compensati di faggio:	spess. mm. 3	»	650	700
	spess. mm. 4	»	750	800
Compensati di mogano:	spess. mm. 3	»	550	600
	spess. mm. 4	»	650	750
Ferro ed affini (prezzi base)				
Ferro omogeneo:				
tondo da cemento arm. base mm 20-28		Kg.	75	85
profilati vari		»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base		»	90	100
Lamiere nere sottili:				
a freddo SPO fino 29/10 spess.-base		»	130	140
a caldo fino a 29/10 spess.-base		»	125	130
Lamiere zincate:				
piane - base n. 16 - mm. 1,5		»	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1.5		»	180	190
Banda stagnata - base 5 x		»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri	Kg.	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati	»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri	»	150	155
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati	»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria	»	125	130
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20	»	130	140
zincato - base n. 20	»	145	155
Punte di filo di ferro - bese n. 20	»	145	150
Cemento e laterizi			
Cemento tipo 600	q.le	1100	1150
Mattoni: pieni pressati 5x12x25	mille	27000	28000
semipieni 6x12x25	»	24000	25000
forati 6x10x20	»	18000	20000
forati 8x12x24	»	22000	25000
forati 6-8x15x30	»	28000	30000
forati 10x15x30	»	38000	40000
Tavelle: cm. 2,5x25x40	mq.	600	700
cm. 3x25x40/50/60	»	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100	»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)	mille	36000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)	»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)	»	40000	42000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)	»	60000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25	»	52000	55000
(per solai) cm. 14x25x25	»	55000	60000
cm. 16x25x25	»	60000	65000
cm. 20x20x25	»	—	—
cm. 20x25x25	»	77000	83000
Mattonelle in cem.: unicolori cm. 20x20	mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:			
grana fina cm. 20x20	»	750	850
grana fina cm. 25x25	»	1000	1200
grana grossa cm. 25x25	»	1300	1500

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Fomaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi).

Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista;

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI OTTOBRE *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al Km.	L.	55-60
» »	»	20-25	» »		60-65
» »	»	35-40	» »		70-75
» »	»	45-50	» »		80-85
» »	»	60-65	» »		85-90
Autocarro - portata	q.li	75-80	al Km.	L.	95-100
» »	»	100-105	» »	»	110-120
Autotreno - portata	q.li	180	» »	»	180-200
» »	»	200	» »	»	200-220
» »	»	220	» »	»	210-230

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per macchine a 4 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchine a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Velox - Nuoro

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Fondi patrimoniali e riserve L. 2.600.000.000

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE:
Sassari

IN SARDEGNA

34 Filiali e agenzie

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

NELLA PENISOLA

Filiale di Genova (piazza 5 Lampadi, 76)

Filiale di Roma (via dei Crociferi 19)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Credito all'agricoltura - Credito fondiario

Crediti agrari speciali con fondi dello Stato,
della Regione Sarda, della Cassa per il Mezzogiorno

Crediti regionali alla cooperazione, all'Artigianato, Alberghiero

Banca Agente per il commercio dei cambi

Al 31 - 12 - 1965

CREDITI ALL'ECONOMIA DELLA SARDEGNA

L. 110 MILIARDI

Notiziario Economico

Mensile della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

NUORO



La statua del Redentore sul Monte Ortobene

ANNO XXI

DICEMBRE 1966

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo 3

NUM. 12

COMPOSIZIONE GIUNTA CAMERALE

Presidente: Dott. GIUSEPPE MURGIA

Membri:

Rag. NINO DEROMA, in rappresentanza dei commercianti
Cav. Uff. MICHELE DADDI, in rappresentanza degli industriali
Dr. FRANCESCO PISANU in rappresentanza degli agricoltori
Sig. AGOSTINO CHIRONI, in rappresentanza dei lavoratori
Prof. MICHELE SANNA, in rappresantanza dei coltivatori diretti
Cav. GIUSEPPE PAGANO, in rappresentanza dei marittimi
Cav. ARTURO PUTZOLU, in rappresentanza degli artigiani

Segretario Generale: Dr. RENATO RAVAJOLI

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente: Ing. GIUSEPPE MONNI, in rappresentanza degli agricoltori

Membri:

Rag. DOMENICO DI FRANCESCO, in rappresentanza degli industriali
Sig. VITTORIO ROVINETTI, in rappresentanza dei commercianti

TARIFFE DI ABBONAMENTO E DELLE INSERZIONI

Sono stabilite nella misura seguente le tariffe di abbonamento - cumulativo - al quindicinale "*Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari*„ ed al mensile "*Notiziario Economico*„, nonchè le tariffe di pubblicità, inserzioni per rettifiche, dichiarazioni ecc.:

ABBONAMENTI:	per un anno	L. 7000
	Una copia singola del «Bollettino Protesti» o del notiziario	» 300
PUBBLICITÀ:	spazio una pagina per 12 numeri L. 25.000 per un numero	L. 3000
	» 1/2 » » » » » 15.000 » » »	» 2000
	» 1/4 » » » » » 8.500 » » »	» 1200
	» 1/8 » » » » » 5.000 » » »	» 700
	» 1/16 » » » » » 3.000 » » »	» 500
INSERZIONI:	per rettifiche, dichiarazioni, ecc. sul «Bollettino Protesti» per ogni rettifica, dichiarazione ecc.	L. 1000

Rosas

unico concessionario in NUORO degli orologi
OMEGA
TISSOT
EBEL

OREFICERIA
E GIOIELLERIA
Corso Garibaldi, 99
NUORO

e delle porcellane
ROSENTHAL

Per consulenza ed assistenza in materia **tributaria,** *amministrativa, commerciale, contabile etc. rivolgersi allo studio del*

RAG. EGIDIO GHIANI
Via Lombardia — NUORO — Telefono 30434

AUTOFORNITURE
C. CAGGIARI
V. Lamarmora 10 - NUORO - Tel. 30157

Accumulatori «Hensemberger»
Cuscinetti a sfere «Riv»
Guarnizioni «Ferodo» per freni

BIGLIETTI
FERROVIARI
AEREI
MARITTIMI
AUTOMOBILISTICI
presso
AGENZIA VIAGGI
NUORO
Piazza Vitt. Em. - Telef. 30463 - 30295
ANCOR

Ditta

Giovanni Mattu

VIA ROMA

Concessionario per la zona di Nuoro di:

REMINGTON RAND ITALIA S. p. A.

MACCHINE PER SCRIVERE:
MACCHINE ADDIZIONATRICI - CALCOLATRICI - CONTABILI - SCHEDARI KARDEX - APPARECCHI PER FOTOCOPIA E MICRORIPRODUZIONE

NECCHI macchine per cucire

ELETTRODOMESTICI

Rag. NINO DEROMA

NUORO

Ferro - Cementi

Laterizi - Legnami

Vetri - Carburanti

Lubrificanti - Vernici

UFFICIO E MAGAZZINI
Piazza Vittorio Eman. 28
Tel. 30223 - Abit 31269
» 30483

FORNACI SCANU

GUSPINI
Tel. n. 94.923

ASSEMINI
Tel. n. 96.404

■ Solai comuni ed a camera d' aria «Brevettati» altezze da cm. 8 a cm. 50

■ Tavelloni ■ Tavelle ad incastro e Perret

■ Campigiane ■ Tegole marsigliesi e curve ■ Laterizi per ogni applicazione

■ Marmette e marmettoni comuni e di lusso

■ Pianelle unicolori e disegni

■ Tubi in cemento fabbricati con speciali giropresse e qualsiasi lavoro in cemento

I prodotti migliori a prezzi modici

INTERPELLATECI!

ANNO XXI DICEMBRE 1966 N. 12

NOTIZIARIO ECONOMICO

DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NUORO

PUBBLICAZIONE MENSILE

Direzione e Amministrazione presso la CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
Abbonamento annuo L. 7 000 - Un numero L. 300 - C C. Postale 10/1486 - Sped. in abb. postale - Gruppo 3
Per le inserzioni e la pubblicità rivolgersi all'Amministrazione del «Notiziario» presso la Camera di Commercio

SOMMARIO

Sintesi dell'andamento economico

Informatore tributario

Registro Ditte

Prezzi

Relazione sull'Andamento Economico della Provincia di Nuoro

Mese di Novembre 1966

Popolazione

Secondo gli ultimi dati pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la popolazione residente della Provincia risultava alla fine del mese di ottobre 1963 di 288.522, segnando un ulteriore *incremento* di 273 unità rispetto al mese precedente.

Tale incremento è dovuto unicamente all'eccedenza dei nati vivi sui morti, giacché in ottobre, come nei mesi precedenti, l'emigrazione ha superato l'immigrazione, come risulta dai seguenti dati sul movimento anagrafico del mese stesso:

— Nati vivi	n. 583
— Morti	n. 182
— Iscritti per trasferimento	n. 796
— Cancellati per trasferimento	n. 924
— INCREMENTO	n. 273
— Matrimoni	n. 187

Per quanto riguarda il movimento della popolazione nel solo Capoluogo, si è in grado di riportare il dato riferito al mese in esame, in quanto esso viene mensilmente fornito direttamente dall'Ufficio statistica del comune.

Alla data del 30 novembre 1966, gli abitanti residenti nel Comune di Nuoro risultavano 26.990, superando di 101 unità la popolazione residente di fine ottobre.

L'incremento è dovuto in massima parte all'eccedenza dei nati sui morti.

Il movimento anagrafico nel Capoluogo è stato in novembre il seguente: nati vivi 77, morti 13, immigrati 126, emigrati 89.

I matrimoni celebrati sono stati 13.

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Nuoro, la situazione del settore agricolo-zootecnico durante il mese in rassegna è stata la seguente:

Andamento stagionale

Nel corso del mese di Novembre sono cadute abbondanti precipitazioni su tutto il territorio della provincia. Piogge meno frequenti si sono avute nelle zone della Gallura e della Baronia.

Ha fatto la sua prima comparsa la neve nelle zone di montagna e di alta collina.

La temperatura si è mantenuta alquanto rigida, quasi costantemente al disotto dei valori normali.

Hanno spirato venti di notevole intensità da tutti i quadranti ed in prevalenza da Nord-Ovest.

Il suolo è risultato per lunghi periodi bagnato, con ristagni di acqua in molte zone, specie nelle depressioni a causa anche della cattiva sistemazione superficiale dei terreni.

Stato delle colture

L'andamento stagionale ha prodotto in generale effetti sfavorevoli sulla maggior parte delle colture in atto. Per quanto concerne i pascoli, i prati pascoli e i riposi pascolativi, va segnalato che la loro attività vegetativa si è mantenuta su livelli estremamente bassi soprattutto a causa del freddo. I medicai vecchi e nuovi, dopo essere stati pascolati, non hanno potuto effettuare altri ricacci ed in genere si sono presentati in fase di stasi vegetativa.

Gli erbai seminati con la necessaria tempestività, e cioè prima del sopraggiungere delle abbondanti piogge, hanno avuto uno sviluppo quasi normale, sebbene la veccia abbia risentito dell'eccessivo freddo particolarmente nelle zone di montagna e di alta collina. Gli erbai seminati invece in ritardo presentano molte fallanze ed uno sviluppo stentato.

Le semine del frumento e degli altri cereali minori, hanno ovunque subito un notevole ritardo a causa dell'inclemenza del tempo e molte superfici restano ancora da seminare.

Generalmente buono è risultato lo stato vegetativo delle colture ortive e del pisello precoce, situate in prevalenza nelle zone litoranee, ma se dovesse continuare l'avversa stagione ne risentirebbero anche queste coltivazioni.

Per quanto riguarda le colture legnose va segnalato che l'olivo, a causa dei venti e delle insistenti piogge, ha anticipato in diversi casi la caduta delle drupe che si presentano molto danneggiate per gli attacchi di mosca.

Buono è risultato lo stato vegetativo degli agrumeti, fatta eccezione per la valle del Temo dove il vento e la grandine hanno causato danni alla vegetazione ed alla produzione.

Andamento dei lavori agricoli

Le avversità stagionali hanno ostacolato i lavori preparatori e di semina per cui diversi erbai programmati non si sono potuti realizzare. Anche le semine del frumento e dei cereali minori sono state impedite o effettuate in condizioni sfavorevoli.

La raccolta delle olive, in parte cadute con anticipo è proceduta irregolarmente e con una certa difficoltà.

Diversi frantoi hanno iniziato la loro attività verso la metà del mese e le rese in olio sono risultate notevolmente basse.

Allevamenti zootecnici

Lo stentato sviluppo vegetativo dei pascoli ha creato difficoltà per l'alimentazione del bestiame ed ha reso necessario il ricorso in misura notevole alle scorte foraggere che si sono assottigliate considerevolmente. In molti casi gli allevatori, preoccupati per le sorti del proprio bestiame in vista dell'inverno anticipato e rigido, hanno dovuto effettuare acquisto di mangimi concentrati e di fieno il cui prezzo è aumentato sensibilmente. Soltanto le pecore riescono a utilizzare la scarsa disponibilità di foraggi verdi fornita dai pascoli. Stante la suddetta situazione, le pecore, che si trovano prossime al periodo della massima frequenza dei parti, iniziano le nuove lattazioni con un regime alimentare piuttosto inadeguato.

I maiali allevati nelle zone di montagna hanno invece potuto alimentarsi sufficientemente data la buona produzione di ghiande.

Per quanto concerne lo stato sanitario del bestiame, si devono segnalare alcuni casi di carbonchio sintomatico nella zona del Marghine e la presenza della Zoppina in diverse greggi.

La consistenza del patrimonio zootecnico si è mantenuta all'incirca stazionaria. Non è previsto un aumento dei prodotti lattiero-caseari.

In alcuni allevamenti continua l'azione di miglioramento del bestiame mediante la selezione e la introduzione di soggetti migliorati e di razze pregiate.

Mezzi tecnici della produzione

La richiesta di mezzi tecnici si è mantenuta su livelli normali ed in genere ha trovato accoglimento.

E' stata segnalata qualche difficoltà per l'approvvigionamento di mangimi che gli allevatori, a volte, sono costretti a procurare in altre zone.

Manodopera agricola

La disponibilità della manodopera è stata sufficiente a soddisfare le richieste nei vari settori agricoli.

L'esodo di lavoratori verso altre attività continua in forma attenuata e rari sono i casi di ritorni alla campagna.

Mercato fondiario

Il mercato fondiario è rimasto ovunque calmo, rarissime le contrattazioni andate a conclusione sulla base di prezzi superiori al valore reale dei fondi rustici oggetto di compravendita.

Varie

E' continuata, a cura del predetto Ispettorato l'attività dimostrativa e di divulgazione nei vari Centri della Provincia, oltre il normale disbrigo delle pratiche del Piano Verde.

Cifre ufficiali dei raccolti

Secondo i dati recentemente pubblicati dall'Istituto Centrale di Statistica, la produzione cerealicola della provincia nell'anno 1966 è stata la seguente:

- frumento - sup. Ha 15.598 - prod. q.li 153.900
- orzo - sup. Ha 2.710 - prod. q.li 31.800
- avena - sup. Ha 1.223 - prod. q.li 15.000

Rispetto al 1965, la produzione di frumento è stata superiore del 3% circa, nonostante la superficie coltivata nel 1966, fosse inferiore di oltre 2 mila ettari.

L'aumento produttivo (q.li 4.400) è dovuto unicamente all'andamento stagionale più favorevole come risulta dalla produzione per *ettaro* che nel 1966 è stata di q.li 9,9 contro q.li 8.5.

La produzione dell'orzo e dell'avena sono state invece inferiori rispettivamente del 5% e dell'8% circa, a causa soprattutto della diminuita superficie coltivata.

Industria

Il movimento delle unità locali operanti in provincia nel settore industriale, ha registrato in

novembre presso l'anagrafe camerale le seguenti variazioni:

— iscrizioni	n. 3
— cancellazioni	n. 16

Il numero delle cessazioni risulta elevato rispetto alle iscrizioni, in quanto in esso sono comprese molte piccole imprese a carattere artigiano che hanno chiesto la cancellazione dal registro ditte.

Anche per questo mese non si hanno da segnalare fra le iscrizioni nuove iniziative industriali di un certo peso economico, trattandosi di modeste attività svolte con pochi addetti.

Le tre iscrizioni riguardano esattamente un frantoio oleario, un laboratorio artigiano di marmi ed una piccola impresa che effettua l'estrazione di pietrame.

Sempre sufficiente al fabbisogno delle aziende le disponibilità di materie prime e di mano d'opera generica, mentre per quanto riguarda quella specializzata si conferma quanto più volte segnalato in precedenza.

Circa l'andamento delle principali industrie in attività in questa provincia, si riportano le seguenti notizie:

Settore minerario

Lo stato di attività in questo settore, malgrado una certa contrazione della produzione sia di minerali metallici che non metallici, si è mantenuto nel complesso soddisfacente.

Il quantitativo globale di talco e staetite estratto in novembre nelle cave di Orani risulta di tonn. 2.000 circa, con una flessione del 29% rispetto al mese precedente.

La produzione di talco macinato è invece un pò aumentata, riportandosi sulle 1.500 tonnellate circa, contro tonn. 1.300 di ottobre.

Come già accennato, anche le produzioni di minerali di rame, piombo e zinco sono nel complesso leggermente diminuite.

Nella miniera cuprifera di Gadoni il quantitativo di minerali di rame, piombo e zinco risulta di tonn. 245, contro tonn. 320 del mese precedente. Nella miniera RI.MI.SA. di Lula sono state prodotte tonn. 241 di blenda (ten. 59,66 in Zn) e tonn. 8 di galena (ten. 50,4% in Pb), con una diminuzione complessiva del 19% circa sempre rispetto ad ottobre.

Durante il mese di novembre sono stati avviati nella Penisola tonn. 2.000 di talco grezzo e tonnellate 1.470 di talco macinato.

Non si conosce il quantitativo di blenda e galena avviato agli stabilimenti di Porto Marghera.

Invariato il numero degli operai occupati nelle suddette miniere.

Settore caseario

L'attività in questo settore è stata ancora rivolta unicamente ai lavori di manutenzione del prodotto della decorsa campagna casearia ancora giacente nei magazzini di raccolta, in attesa che la produzione del latte di pecora consenta la riapertura dei caseifici per la normale ripresa della produzione industriale.

Le richieste di formaggio, soprattutto dal mercato estero, sono sempre scarse, per cui gli operatori di questo settore sono sempre più in allarme per le difficoltà di collocamento del prodotto della decorsa annata.

Considerata la gravità della crisi, la Regione Sarda, con decreto dell'8 novembre 1966, ha disposto l'ammasso volontario dei formaggi «pecorino romano» e «fiore sardo» prodotti da produttori agricoli singoli od associati nella campagna 1965-66.

Ai produttori agricoli che conferiscono all'ammasso volontario sarà corrisposto all'atto del conferimento ed a richiesta del conferente un acconto sul prezzo che sarà realizzato nella vendita; la misura di tale acconto sarà di L. 850 al chilogrammo per le partite di 1ª qualità e di L. 780 per le partite di 2ª qualtià.

Durante il mese di novembre sono stati rilasciati dalla Camera di Commercio di Nuoro soltanto due visti I.C.E. per l'esportazione di q.li 94 di formaggio «pecorino romano» verso l'area del dollaro, ad un prezzo medio di 170 dollari a quintale.

Settore laniero-tessile

E' continuata a ritmo soddisfacente la produzione di coperte di lana nello stabilimento di Macomer, anche se essa è alquanto diminuita in novembre rispetto alla produzione del mese precedente.

Le coperte prodotte nel mese in rassegna risultano poco meno di 5 mila, con una contrazione del 30% circa rispetto al quantitativo di ottobre. Le coperte continuano ad essere avviate in prevalenza nella Penisola: in novembre ne risultano spedite oltre 6 mila.

Il numero dei dipendenti dello stabilimento è leggermente diminuito da 130 a 126 unità.

Secondo le previsioni segnalate, l'andamento della produzione nei prossimi mesi invernali dovrebbe mantenersi stazionario.

Settore cartario

Sempre soddisfacente l'attività della Cartiera di Arbatax che ha lavorato anche in novembre a pieno ritmo per tutti e trenta giorni, attuando i consueti turni di lavoro fra gli operai occupati.

Nel mese in rassegna risultano effettuate oltre 58 mila ore di lavoro nei vari reparti dello stabilimento, con un aumento di 3 mila ore e più rispetto ad ottobre.

La produzione di carta del solito tipo lisciato per giornali, nonostante l'aumento globale delle ore di lavoro nei vari comparti, è stata tuttavia leggermente inferiore, essendo scesa di oltre 75 mila quintali di ottobre a 71 mila circa in novembre.

La materia prima impiegata è sempre costituita in prevalenza da pasta meccanica di abete e in misura minore di pioppo: il loro quantitativo lavorato in novembre risulta nel complesso di oltre 41 mila quintali contro 46 mila del mese precedente.

Sempre attive le richieste di carta sia dal mercato interno che da quello estero rappresentate in prevalenza dalla Spagna e dal Portogallo.

Invariato il numero degli operai occupati nel complesso produttivo (n. 337).

Settore edile

L'attività in questo settore è risultata ancora ostacolata dalle alterne vicende climatologiche, per cui molte imprese costruttrici hanno dovuto neces-

sariamente ridurre ancora il loro ritmo di lavoro, già contrattosi in ottobre.

Per quanto riguarda in particolare l'attività edilizia svolta nel Capoluogo, non si è purtroppo in grado di riportare alcun dato, come già per i precedenti mesi di settembre e ottobre, non essendo finora pervenuta la statistica concernente sia le «opere ultimate» che quelle «progettate» e così pure le «opere iniziate» nel mese.

Altre indutrie

L'andamento delle restanti industrie ha presentato in generale tendenze che rientrano nella normalità stagionale.

Si è rilevato, ad esempio, che ad un ulteriore contrazione dell'attività edilizia e dei lavori pubblici e conseguentemente delle attività connesse (produzioni e manufatti di cemento, calce, marmi, pietrame) determinata dal cattivo tempo, ha fatto riscontro la consueta ripresa del settore boschivo impegnato soprattutto nella produzione di legna da ardere e di carbone vegetale.

Situazione stazionaria nel settore molitorio e della panificazione.

Commercio

Durante il mese di novembre si sono registrate nell'anagrafe camerale le seguenti variazioni di unità locali operanti in provincia nel settore del commercio e attività ausiliarie:

		Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	n.	26	16
- commercio ambulante	n.	4	2
- pubblici esercizi	n.	2	1
- attività ausiliarie	n.	—	—
TOTALE		32	19

L'ulteriore aumento di unità iscritte si è avuto, come sempre, per il commercio fisso al minuto e segnatamente per la vendita di generi alimentari e coloniali. Anche le cancellazioni riguardano in prevalenza piccole unità esercenti il commercio fisso dei medesimi generi.

Nel Capoluogo sono state rilasciate durante il mese in rassegna 3 nuove licenze per il commercio fisso al minuto e 2 per quelle in forma ambulante, mentre non è stata ritirata alcuna licenza per chiusura definitiva di esercizio.

Pertanto, anche in questo mese si è avuto un ulteriore incremento di 5 unità che ha portato la consistenza globale delle licenze di esercizio nel comune di Nuoro da 961 di fine ottobre a 966 al 30 novembre 1966, così distinte per attività cui si riferisce la licenza:

- licenze di commercio fisso	n. 721
- licenze di commercio ambulante	n. 113
- licenze di esercizi pubblici	n. 132
TOTALE	N. 966

Commercio all'ingrosso

L'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura, è stato così caratterizzato durante il mese di novembre:

CEREALI - Le quotazioni medie del grano duro e tenero hanno subito una lieve flessione, mentre i prezzi dei cereali minori (orzo ed avena) si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, ma sempre a fondo prevalentemente sostenuto.

L'andamento del mercato del grano duro continua a mantenersi pressoché inattivo e con tendenza piuttosto riflessiva essendo le relative contrattazioni generalmente limitate a scarsi quantitativi di prodotto; anche i conferimenti di cereali ai magazzini di raccolta degli Organismi di intervento sono sempre limitati a partite di modesta entità; il mercato dei cereali minori si mantiene invece discrettamente attivo, trattandosi di prodotti attualmente richiesti.

LEGUMINOSE - I relativi prezzi sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che si mantiene in prevalenza sostenuto per le attive richieste di prodotto.

PRODOTTI ORTIVI - I prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito ulteriori oscillazioni soltanto per alcuni prodotti considerati, in aumento per i cavoli capuccio ed in leggera flessione per i finocchi, variazioni generalmente determinate da fattore stagionale.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti, con i relativi prezzi che si mantengono sostenuti e con tendenza all'aumento, salvo qualche flessione di carattere stagionale; le disponibilità di prodotti ortivi sono infatti diminuite rispetto ai mesi precedenti, a causa della scarsa produzione per andamento stagionale sfavorevole.

FRUTTA E AGRUMI - Nel settore della frutta secca di produzione locale hanno subito flessioni i prezzi medi delle mandorle in guscio e sgusciate e delle castagne fresche, mentre i prezzi degli altri generi quotati (noci e nocciuole) sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che si è mantenuto discretamente attivo.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, le relative disponibilità sono sempre limitate ad alcuni prodotti stagionali (mele ed agrumi di nuova produzione), che sono insufficienti alle richieste del consumo, anche a causa della scarsa produzione; rispetto al mese precedente si sono verificate una lieve flessione nel prezzo medio delle mele comuni ed una riduzione nei prezzi dei limoni, determinata dall'incremento della nuova produzione.

VINI - I prezzi continuano a mantenersi sostanzialmente stazionari rispetto ai mesi precedenti, avendo ormai raggiunto quotazioni alquanto soddisfacenti; tuttavia le offerte da parte delle Cantine sociale e dei singoli produttori si mantengono a fondo in prevalenza sostenuto, particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, in considerazione delle prospettive sempre favorevoli per il collocamento delle residue giacenze di prodotto della vecchia produzione.

Anche l'andamento del mercato si è mantenuto nel complesso alquanto soddisfacente, a seguito del leggero incremento verificatosi nelle richieste di prodotto per fattore stagionale; la nuova produzione vinicola risulta quantitativamente inferiore a quella dell'anno precedente, ma il calo produttivo è stato compensato dalla migliore qualità dei vini prodotti

per la loro maggiore gradazione alcoolica.

OLIO DI OLIVA - I prezzi sono rimasti ugualmente pressoché invariati rispetto al mese precedente, malgrado le offerte prevalentemente sostenute dei produttori per la ulteriore contrazione delle relative disponibilità della vecchia produzione, ormai in via di esaurimento; risulta soltanto una lieve flessione nel prezzo medio dell'olio vergine con acidità fino al 4%, determinata dalle offerte del nuovo prodotto; la nuova produzione risulta tuttavia quantitativamente inferiore a quella della precedente campagna olearia.

FORAGGI - I prezzi si sono mantenuti stazionari, con andamento attivo del mercato sebbene a fondo maggiormente sostenuto, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per il collocamento di tali prodotti.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame da macello bovino si sono mantenute stazionarie, dopo le variazioni in aumento verificatosi nel mese precedente; mercato con sempre attive richieste e con le offerte da parte dei produttori a fondo prevalentemente sostenuto.

Anche i prezzi degli ovini e dei suini non hanno subito alcuna variazione rispetto al mese precedente; nel mese considerato sono avvenute le contrattazioni per gli agnelli di nuova produzione, a prezzi abbastanza remunerativi per i produttori, in considerazione delle attive richieste di prodotto sul mercato.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi medi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo hanno subito una lieve variazione in aumento, determinata dal maggiore periodo di stagionatura del prodotto e dai provvedimenti dell'Amministrazione Regionale per l'ammasso volontario del prodotto.

L'andamento del mercato continua a mantenersi calmo, a causa delle scarse richieste di prodotto sia dal mercato interno che estero; le offerte da parte dei produttori sono comunque ancora pressanti, ma sussistono tuttavia previsioni meno sfavorevoli e preoccupanti per il collocamento delle scorte di prodotto, a seguito dei conferimenti che verranno effettuati all'ammasso volontario.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare di vecca si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, mentre hanno subito variazioni in aumento i prezzi del latte di pecora e delle uova fresche, generalmente determinate da fattore stagionale; mercato con sempre attive richieste per tali prodotti.

LANA GREZZA - Non risulta quotata la lana grezza prodotta nella decorsa campagna, a causa che l'andamento del mercato si mantiene attualmente inattivo per mancanza di richieste di prodotto.

PRODOTTI FORESTALI - Nel mese di Novembre, rispetto al precedente mese di Ottobre, i prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali (combustibili vegetali, puntelli da miniera e traverse per ferrovie) hanno subito soltanto alcune variazioni.

I prezzi dei combustibili vegetali si sono mantenuti stazionari, con andamento del mercato alquanto sostenuto e con attive richieste per la legna da ardere, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per l'assorbimento di tale prodotto; le disponibilità di carbone vegetale sono invece sempre limitate, a causa della scarsa produzione.

I prezzi dei puntelli da miniera hanno subito variazioni in aumento, mentre quelli delle traverse per ferrovia sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi calmo per limitate richieste di prodotto.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi si sono mantenuti stazionari, rispetto al mese precedente; anche l'andamento del mercato continua a mantenersi calmo e le relative contrattazioni sono sempre piuttosto limitate, in considerazione delle scarse richieste di tale prodotto.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - Rispetto al precedente mese di Ottobre, i prezzi medi dei vari prodotti e dei mezzi tecnici per l'agricoltura, hanno subito alcune variazioni soltanto nel settore dei concimi chimici e degli attrezzi agricoli.

Nei concimi chimici sono intervenute le previste maggiorazioni mensili dei prezzi relativi ai fertilizzant azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitatato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto del prodotto; anche sui prezzi dell'urea agricola il Consorzio Agrario Provinciale applica le previste maggiorazioni mensili.

Nel settore degli attrezzi agricoli si sono verificati aumenti dei prezzi per gli aratri a trazione animale e trampolo, apportati dal Consorzio Agrario Provinciale per variazioni avvenute nei rispettivi prezzi di acquisto, a seguito dei nuovi rifornimenti di tali attrezzi.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura, (altri concimi chimici ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi e semi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo), si sono mantenuti sostanzialmente stazionari.

Commercio al minuto

Secondo le rilevazioni eseguite dall'Ufficio comunale di statistica, l'andamento dei prezzi al minuto dei principali generi alimentari non ha registrato in novembre, rispetto al mese precedente, variazioni di rilievo nel Comune Capoluogo.

In sostanza, le poche e lievi variazioni riscontrate durante il periodo in esame, riguardano soltanto alcuni prodotti orto-frutticoli, i cui prezzi - come è noto - subiscono da un mese all'altro oscillazioni per fattore puramente stagionale.

Anche nel settore dell'abbigliamento e dei generi vari non sono intervenute variazioni nei prezzi che mensilmente vengono rilevati per i noti fini statistici.

L'andamento del commercio al dettaglio in taluni settori e segnatamente in quello dei generi di abbigliamento, oggetti da regalo, ecc., è apparso in novembre piuttosto debole. Si è notata, cioè, quella consueta staticità delle vendite che si riscontra in questo mese, giacché la generalità dei consumatori - mome è noto - suole rimandare gli acquisti a dicembre prima delle festività di Natale e di Capodanno.

Il settore dei materiali da costruzione ha visto ulteriormente diminuire il volume delle vendite, a causa dei fattori stagionali che hanno ostacolato la attività edilizia e dei lavori pubblici.

Situazione pressoché stazionaria nel settore degli alimentari, dove il volume delle vendite è ovviamente meno comprimibile.

In generale, la massa degli acquirenti si mostra sempre cauta negli acquisti, limitandoli a quelli più urgenti, nonostante le molteplici facilitazioni di pagamento accordate ormai in tutti i settori merceologici.

Turismo

Secondo i dati comunicati dall'Ente Prov.le del Turismo di Nuoro, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante il mese di novembre è stato il seguente:

	Numero	Presenze
- clienti residenti in Italia	2.560	14.087
- clienti residenti all'estero	19	31
TOTALE	2.579	14.118

Rispetto al mese precedente, il numero complessivo delle presenze in novembre è ulteriormente diminuito dl 15% circa.

Insignificante il movimento turistico straniero durante il mese di novembre, a causa anche delle vicende stagionali sfavorevoli.

Infatti, nel corrispondente periodo del 1965, che registrò un andamento climatico piuttosto favorevole, le presenze di turisti stranieri negli esercizi alberghieri della provincia furono notevolmente superiori alle 31 giornate del mese in rassegna.

Credito e risparmio

Durante il mese di novembre la locale Filiale della Banca d'Italia ha effettuato i seguenti impieghi (in migliaia di lire):

- operazioni di risconto	L. 158.855
- anticipazioni	L. 297.860

Risparmio bancario

La consistenza dei depositi fiduciari presso le aziende di credito della Provincia risultava al 30 novembre 1966 di 35 miliardi 660 milioni circa così distinti (importi singoli espressi in migliaia di lire):

- Depositi degli Enti pubblici ed assimilati	2.067.176
- Depositi a risparmio di privati e imprese	27.457.625
- C/c con privati e imprese	6.081.079
	35.605.880

Rispetto al mese precedente, l'importo globale dei depositi e c/c di privati e imprese è ulteriormente aumentato di 348 milioni circa.

I depositi degli enti pubblici sono invece leggermente diminuiti, ma le variazioni di questi ultimi depositi hanno ovviamente un'importanza molto relativa sull'andamento del risparmio bancario e quindi nel quadro economico della provincia.

Risparmio postale

Anche durante il mese di novembre, i depositi a risparmio presso le Casse postali della provincia hanno segnato un nuovo *incremento* di oltre 71 milioni di lire, aumento che risulta fra quelli più elevati che si sono registrati mensilmente nei primi undici mesi del 1966.

Le cifre assolute, espresse in migliaia di lire, riguardanti il movimento del risparmio postale in provincia nel mese di novembre e in quello precedente sono le seguenti:

Mesi	Depositi	Rimb.	Increm.	Credito dei depositanti a fine mese
Ottobre	256.660	228.083	28.577	9.159.676
Novembre	232.186	161.022	71.164	9.230.840

L'*incremento globale* del risparmio postale realizzato nei primi undici mesi del 1966 ammonta a 531 milioni circa, contro 390 del corrispondente periodo del 1965.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese di novembre nessun fallimento risulta dichiarato contro imprese operanti in questa provincia.

Pertanto, il numero dei fallimenti dichiarati nei primi undici mesi restano *tre* come segnalato fino a tutto ottobre.

Protesti cambiari

Durante il mese di novembre sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accett.	n. 1.868	per L.	74.883.678
- tratte non accettate	n. 1.277	» »	72.125.544
- assegni bancari	n. 7	» »	621.252
TOTALE	N. 3.092		L. 147.630.474

Nel complesso, i protesti levati in novembre hanno registrato una flessione, anche se lieve, rispetto al mese precedente, sia nel numero che nell'ammontare.

E' da osservare, poi, che tale flessione si è avuta principalmente nei *pagherò cambiari* ed in misura lievissima negli *assegni bancari* emessi a vuoto, mentre i protesti delle *tratte non accettate* risultano invece aumentati tanto nel numero che nell'ammontare.

Per quanto riguarda i *pagherò cambiari* e *tratte accettate la diminuzione* risulta del 5,2% nel numero e del 14,8% nell'ammontare.

Scioperi

Durante il mese di novembre sono avvenuti in provincia i seguenti scioperi:

— dipendenti Compagnia Portuale di Arbatax per rivendicazioni salariali a carattere nazionale: scioperanti n. 105 per una *sola* giornata;

— operai di un'impresa di costruzioni edili con cantiere di lavoro nel comune di Gairo a carattere locale per protesta contro licenziamento operai: scioperanti n. 19 per una *sola* giornata; ore di lavoro perdute n. 152;

— operai di un'impresa di costruzioni edili e stradali con cantiere di lavoro nel comune di Posada a carattere locale per rivendicazioni salariali: scioperanti n. 13 per 6 giorni; ore di lavoro perdute n. 624.

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Prov.le del Lavoro, durante il mese di novembre si sono registrate nelle liste di collocamento le seguenti variazioni riferite all'intera provincia:

- disponibili alla fine del mese precedente n. 6.726
- iscritti nel mese n. 2.186
- avviati al lavoro nel mese n. 1.264
- cancellati nel mese dalle liste n. 805
- disponibili a fine novembre 1966 n. 6.843

Circa l'appartenenza ai singoli settori professionali, la situazione dei disponibili a fine novembre 1966 risultava come segue:

- agricoltura n. 303
- industria n. 2.247
- trasporti e comunicazioni n. 123
- commercio e servizi n. 103
- impiegati n. 184
- mano d'opera generica n. 3.883

Nel mese di novembre, il numero dei disoccupati è aumentato in provincia di 117 unità rispetto ad ottobre, secondo le previsioni fatte lo scorso mese.

Il settore industria è quello che ha registrato il maggior numero di nuovi iscritti, e poi il settore trasporti e comunicazioni con poche unità in aumento.

Tutti gli altri settori hanno invece visto leggermente diminuire il numero dei propri disponibili.

L'ulteriore peggioramento della situazione della disoccupazione in provincia è da attribuirsi in maggior parte al sensibile rallentamento registratosi nel settore dell'edilizia e dei lavori pubblici per motivi stagionali.

Mese di Dicembre 1966

Popolazione

L'ultimo dato pubblicato dall'Istituto Centrale di Statistica sulla popolazione residente della Provincia di Nuoro è quello già riportato nella precedente relazione, riferito *al mese di ottobre* 1966: cioè 288.522 abitanti.

Pertanto, il dato della popolazione residente a fine del successivo mese di novembre sarà riportato nella prossima relazione.

Per quanto riguarda invece la popolazione del Capoluogo si è in grado di riportare, come sempre, la situazione riferita alla fine dell'anno 1966, in quanto i dati vengono forniti mese per mese dal competente ufficio anagrafico del Comune.

Al 31 *dicembre u. s.*, gli abitanti residenti nel comune di Nuoro erano 27.096. Rispetto quindi al mese precedente, si è avuto un ulteriore *incremento* di 106 unità, dovuto in prevalenza all'eccedenza degli immigrati sugli emigrati.

Il movimento anagrafico del Capoluogo durante il mese di dicembre è stato infatti il seguente: nati vivi n. 63; morti n. 14; immigrati n. 113; emigrati n. 56.

I matrimoni celebrati sono stati 5.

Agricoltura

Secondo le notizie fornite dall'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Nuoro, la situazione del settore agricolo-zootecnico durante il mese in rassegna è stata la seguente:

Andamento stagionale

Il mese di dicembre è stato caratterizzato da tempo variabile. Durante la prima quindicina sono cadute frequenti precipitazioni, specialmente nelle zone centro-occidentali della provincia, con qualche nevicata in alta collina e in montagna ove si sono avute brinate e gelate. Nella seconda metà del mese le condizioni del tempo sono migliorate; a periodi nuvolosi si sono spesso alternate belle giornate.

La temperatura si è mantenuta alquanto bassa durante la prima e la seconda decade del mese, mentre è aumentata successivamente.

Hanno spirato venti moderati e spesso molto forti in prevalenza da Nord-Ovest.

Il suolo è risultato generalmente umido per effetto delle precipitazioni verificatesi all'inizio del mese.

Stato delle colture

I pascoli, i prati pascolo ed i riposi pascolativi, che già nello scorso mese avevano risentito delle avverse condizioni climatiche, durante la prima quindicina di questo mese hanno arrestato quasi complessivamente il loro sviluppo vegetativo a causa dell'eccessiva umidità del suolo e per le basse temperature verificatesi particolarmente nelle zone più elevae.

Nella seconda quindicina, le migliorate condizioni atmosferiche hanno favorito una lenta ripresa vegetativa delle suddette colture.

Gli erbai hanno generalmente presentato uno scarso sviluppo, specialmente quelli seminati in ritardo.

Il frumento ed i cereali minori, sono stati quasi ovunque seminati in ritardo a causa dell'inclemenza del tempo e in varie zone hanno presentato una limitata germinazione per l'eccessiva umidità del suolo.

Il pisello precoce ha presentato un buon sviluppo vegetativo, pur facendo prevedere un considerevole ritardo nella maturazione del prodotto.

Il carciofo e le altre coltivazioni ortive hanno risentito delle basse temperature per cui il loro sviluppo è risultato un pò stentato.

Per l'olivo si è avuta la conferma di una scarsa produzione. Anche la qualità dell'olio prodotto è risultata scadente.

Gli agrumenti hanno subito lievi danni a causa del vento e delle basse temperature. Nella valle del Temo è stata anche lamentata una forte cascola dei frutti.

Andamento dei lavori agricoli

L'avverso andamento stagionale ha ostacolato e ritardato lo svolgimento dei lavori agricoli stagionali. In diverse zone non è stato ancora possibile completare la semina del frumento.

Allevamenti zootecnici

La scarsissima produzione foraggera dei pascoli ha creato sensibili difficoltà per la alimentazione del bestiame. Gli allevatori ed i pastori hanno dovuto fare largo ricorso all'acquisto di foraggi e mangimi concentrati affrontando notevoli sacrifici economici.

Lo sfavorevole andamento dei pascoli, la scarsissima richiesta di formaggio e la bassa quotazione del latte per uso industriale, hanno indotto i pastori a cercare di ridurre il carico di bestiame, macellando tutti gli agnelli senza provvedere alla normale rimonta.

Lo stato sanitario del bestiame si è presentato

generalmente buono; pur tuttavia sono stati lamentati numerosi casi di zoppina.

Mezzi tecnici della produzione

Si è verificata una notevole richiesta di mangime concentrato in conseguenza della insufficiente produzione foraggera dei pascoli, spesso non soddisfatta per la scarsa disponibilità del mercato.

Gli altri mezzi tecnici sono risultati disponibili in quantità sufficiente rispetto alle richieste, le quali si sono mantenute su livelli normali.

Manodopera agricola

L'inclemenza del tempo ha ostacolato il normale svolgimento dei vari lavori agricoli stagionali, per cui gli agricoltori non hanno incontrato difficoltà nel reperimento dei lavoratori.

Mercato fondiario

Nel mercato fondiario non si sono registrate contrattazioni, salvo qualche sporadico caso.

Varie

A cura del predetto Ispettorato è continuata l'attività dimostrativa e la divulgazione dei sistemi di coltura razionale ed è stata intensificata l'opera di organizzazione per l'attuazione dell'ammasso del formaggio.

Cifre ufficiali dei raccolti

L'Istituto Centrale di Statistica ha recentemente pubblicato i dati relativi alle seguenti produzioni agricole realizzate in questa provincia durante l'anno 1966:

- pisello (per leg. fresco)	- sup. ha	857	- prod. q.li	23.730;
- cece	» »	141	- » »	1.000;
- cipolla	» »	44	- » »	5.370;
- aglio	» »	5	- » »	250;
- cetriolo	» »	14	- » »	2.920;
- cocomero	» »	72	- » »	13.990;
- popone	» »	94	- » »	11.420;
- albicocco (in colt. promiscua)	» »	113	- » »	3.000;
- pesco (in colt. specializz.)	» »	136	- » »	7.400;
- pesco (in colt. promiscua)	» »	319	- » »	8.200.

La produzione del pisello per il consumo allo stato fresco, che è una coltura tipica di questa provincia, ha fatto registrare un notevolissimo *aumento*, essendo passata da q.li 5.750 del 1965 a q.li 23.900 nel 1966, malgrado la superficie coltivata sia scesa da ha. 1906 a ha. 857, a causa delle avversità climatologiche del 1965.

Industria

Presso l'anagrafe delle ditte industriali della provincia, sono intervenute in dicembre le seguenti variazioni circa le unità locali operanti in questo settore:

- iscrizioni	n. 5
- cancellazioni	n. 11

Il numero delle cessazioni risulta anche nel mese in rassegna, come già in quello precedente, elevato rispetto alle cancellazioni, in quanto numerose imprese artigiane hanno chiesto di essere cancellate dall'anagrafe camerale a seguito della loro iscrizione nell'Albo degli Artigiani.

Anche nel mese di dicembre non si sono avute in provincia nuove iniziative di particolare importanza economica.

Le cinque iscrizioni riguardano infatti modeste imprese con pochi addetti e cioé: due laboratori per la lavorazione del marmo, un'impresa esercente l'estrazione meccanica di pietrisco, un caesificio ed un panificio.

Sufficienti alle esigenze degli imprenditori le disponibilità di materie prime, energia motrice e mano d'opera generica; difetta sempre, invece, la disponibilità delle maestranze qualificate soprattutto nel settore dell'edilizia.

Circa l'andamento delle principali attività industriali della Provincia, si riportano le seguenti notizie:

Settore minerario

Lo stato di attività in questo settore permane nel complesso soddisfacente, nonostante si sia avuta una certa flessione nella produzione di minerali metallici a causa di alcuni scioperi e delle feste di Natale.

Il livello produttivo presso le cave di talco e steatite di Orani è rimasto stazionario, con una produzione globale di tonn. 2.000 circa come quella del mese precedente. Di poco inferiore al quantitativo di novembre, risulta invece il talco macinato in dicembre: tonn. 1.425 contro tonn. 1.500.

Come già accennato, le produzioni di minerali metallici hanno registrato una leggera contrazione, come già in novembre rispetto ad ottobre.

Nella miniera di Gadoni risultano infatti estratte tonn. 220 di minerali di rame, piombo e zinco in complesso, contro tonn. 245 di novembre e tonn. 320 di ottobre.

Nella miniera RI.MI.SA. di Lula sono state prodotte tonn. 158 di blenda (ten. 59,33 in Zn) e tonn. 14 (ten. 62,40 in Pb), con una diminuzione complessiva del 30% rispetto al mese precedentee.

Durante il mese di dicembre sono stati spediti i seguenti minerali: tonn. 1.500 di talco grezzo e tonn. 1.400 di talco e steatite nella Penisola; tonn. 427 di calcopirite flottata all'estero.

Settore caseario

Le aziende del ramo hanno in gran parte già predisposto ogni cosa per l'imminente inizio della nuova campagna casearia. Risulta anzi che quanlche Cooperativa di pastori e così pure qualche caseificio hanno ripreso la propria attività, anche se a ritmo piuttosto ridotto a causa della scarsa produzione di latte di pecora.

Le quotazioni del latte pecorino per uso industriale, secondo le prime notizie raccolte, risulterebbero basse in conseguenza della scarsissima richiesta di formaggio.

Infatti, il mercato caseario si è mantenuto calmo, con prezzi sostanzialmente invariati rispetto a novembre. Per il formaggio pecorino «tipo romano» il prezzo medio è rimasto invariato in L. 85.000 e per il «fiore sardo in L. 95.000 a quintale. Si tratta ovviamente del prodotto dell'ultima annata 1965-66.

Hanno inizio i conferimenti di formaggio all'ammasso volontario da parte di produttori singoli ed associati.

Durante il mese di dicembre sono stati rilasciati dalla Camera di Commercio di Nuoro n. 4 visti I.C.E. per l'esportazione di q.li 61 di formaggio pecorino «tipo romano», diretto in prevalenza negli Stati Uniti ed in misura minore nell'isola di Malta ed in Francia.

Settore laniero-tessile

Lo stato di attività dello Stabilimento di Ma-

comer si è mantenuto soddisfacente.

Mentre è continuata la produzione di coperte seppure in misura notevolmente inferiore rispetto a novembre, è stata ripresa in dicembre la produzione di panno militare. Tali produzioni risultano: coperte n. 2.400; panno militare mt. 3.000.

Anche nel mese in esame buona parte della produzione di coperte è stata avviata nella Penisola: circa 2.800 di vario tipo.

Da rilevare, inoltre, che il migliorato ritmo di lavoro ha consentito un certo riassorbimento di mano d'opera disoccupata, il cui numero è passato dalle 126 unità di novembre a 159 in dicembre.

Anche per il prossimo mese è previsto un livello produttivo pressoché stazionario in relazione ai programmi di lavoro.

Settore cartario

Situazione immutata nella Cartiera di Arbatax che ha lavorato ancora a pieno ritmo come nei mesi precedenti.

La produzione di carta è stata di q.li 65.000 ed inferiore dell'8% circa rispetto a quella di novembre, in quanto le giornate di lavoro effettuate sono state in dicembre 28 in dipendenza delle feste di Natale, mentre a novembre si lavorò tutto il mese e cioè per 30 giornate senza alcuna interruzione.

La materia prima impiegata nello stabilimento è sempre costituita in maggior parte della pasta meccanica di abete e il resto di pioppo.

Infatti, i quantitativi prodotti ed impiegati in dicembre risultano rispettivamente q.li 27 mila e 12 mila circa.

Leggermente aumentato in dicembre il numero degli operai occupati.

Settore edile

L'attività in questo settore ha fatto registrare un ulteriore rallentamento a causa del tempo non sempre favorevole, oltre che per la chiusura totale dei maggiori cantieri di lavoro durante le feste di Natale e di fine anno.

Si è tuttavia manifestata una certa vivacità dell'iniziativa privata specie nel Capoluogo, stimolata indubbiamente dalla legge regionale sulla concessione di mutui a singoli ed a Cooperative sorte numerose in questi ultimi mesi.

Per quanto riguarda in particolare l'attività edilizia nel comune di Nuoro, si è finalmente in grado di riportare i dati statistici sulle «opere progettate» e sulle «opere costruite» non solo per il mese in esame, ma anche per i tre mesi precedenti, recentemente forniti dal competente Ufficio tecnico.

Opere progettate		Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
nuovi fabbricati	n.	4	2	2	3
ampliamenti	n.	8	2	2	2
volume complessivo	mc.	12.666	2.145	9.001	9.758
abitazioni	n.	19	4	11	15
totale gen.le vani	n.	164	40	117	133
Opere costruite					
nuovi fabbricati	n.	1	2	1	1
ampliamenti	n.	—	—	—	—
volume complessivo	mc.	6.192	12.152	246	6.300
abitazioni	n.	5	13	—	12
totale ge.le vani	n.	46	142	2	127

Le opere costruite, si intendono sempre le costruzioni per le quali risulta rilasciato in quel mese il richiesto permesso di abitabilità o di agibilità.

Altre industrie

La situazione generale non si è discostata molto da quella segnalata nel mese precedente.

Da segnalare soltanto la ripresa stagionale del settore oleario, in seguito alla raccolta delle olive. L'attività dei frantoi risulta però piuttosto limitata, a causa della scarsa produzione olivicola. Anche la qualità dell'olio prodotto risulta generalmente scadente.

Nella prossima relazione verranno riportati i dati provvisori sulla produzione di olio ottenuta quest'anno, prevista di molto inferiore a quella dell'annata precedente che risultò elevata.

Commercio

Durante il mese di dicembre si sono registrate nell'anagrafe camerale le seguenti variazioni di unità locali operanti in provincia nel settore commercio e attività auisliarie:

		Iscrizioni	Cancellazioni
- commercio fisso	n.	37	17
- commercio ambulante	n.	6	3
- pubblici esercizi	n.	5	2
- attività ausiliarie	n.	—	—
	TOTALE	48	22

La consistenza numerica degli esercizi commerciali è in continuo aumento nella provincia e segnatamente nel comparto dei generi alimentari e coloniali. Si tratta ovviamente di piccoli negozi, nei quali si vendono, oltre ai generi suddetti, gli articoli più disparati, come è facile riscontrare in qualsiasi Comune.

Per quanto riguarda il movimento delle licenze di esercizio nel Comune capoluogo, non si è avuto in dicembre alcun incremento delle licenze per il commercio fisso, in quanto il numero delle nuove licenze concesse (due) è stato uguale a quello delle licenze ritirate per chiusura definitiva.

Si è avuto soltanto un aumento di 2 unità per le licenze di commercio ambulante e di 1 unità per le licenze di esercizi pubblici (bar-caffè).

Pertanto, in conseguenza delle suddette tre licenze rilasciate durante il mese in rassegna, il numero globale delle licenze di esercizio è passato nel Capoluogo da 966 di fine novembre a 969 al 31 *dicembre* 1966, così ripartite per attività cui si riferisce la licenza:

- licenze di commercio fisso	n. 721
- licenze di commercio ambulante	n. 115
- licenze di esercizi pubblici	n. 133
TOTALE	N. 969

Commercio all'ingrosso

L'andamento del mercato e dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti agricoli e zootecnici, dei prodotti forestali e mezzi tecnici per l'agricoltura, è stato così caratterizzato durante il mese di dicembre:

CEREALI - Le quotazioni medie del grano duro e tenero hanno subito lievi variazioni in aumento, determinate dalle offerte maggiormente sostenute dei produttori, mentre i prezzi dei cereali minori (orzo ed avena) continuano a mantenersi stazionari rispetto ai mesi precedenti, sebbene a fondo prevalentemente sostenuto.

L'andamento del mercato del grano duro si mantiene nel complesso piuttosto calmo e le relative contrattazioni sono generalmente limitate a scarsi

quantitativi di prodotto, in considerazione altresì dell'ulteriore contrazione delle relative disponibilità presso i produttori; il mercato dei cereali minori si mantiene invece alquanto attivo, trattandosi di prodotti attualmente richiesti.

LEGUMINOSE - I relativi prezzi sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che si mantiene in prevalenza sostenuto per le attive richieste di prodotto.

PRODOTTI ORTIVI - I rispettivi prezzi medi dei generi quotati il mese precedente hanno subito leggere variazioni in aumento soltanto per alcuni prodotti considerati (cavoli capuccio, finocchi e lattughe), generalmente determinate da fattore stagionale; hanno invece subito riduzioni i prezzi dei cavolfiori, dovute all'incremento della produzione.

Mercato con sempre attive richieste per tali prodotti, con i relativi prezzi che si mantengono in prevalenza sostenuti e con tendenza all'aumento, salvo le flessioni di carattere stagionale; le disponibilità di prodotti ortivi sono infatti ancora piuttosto limitate, a causa della scarsa produzione per le abbondanti precipitazioni verificatesi nei mesi precedenti.

FRUTTA E AGRUMI - Nel settore della frutta secca di produzione locale hanno subito lievi aumenti i prezzi delle mandorle in guscio e sgusciate, determinate dalle offerte sostenute dei produttori per scarse disponibilità di prodotto i prezzi delle noci e delle nocciuole hanno invece subito delle riduzioni rispetto al mese precedente.

Per quanto concerne la frutta fresca di produzione locale, le relative disponibilità sono sempre limitate ad alcuni prodotti stagionali (mele ed agrumi di nuova produzione), ovviamente insufficienti alle richieste del consumo; rispetto al mese precedente si sono verificate tuttavia riduzioni nei prezzi degli agrumi per le arance comuni ed i mandarini, determinate dalle maggiori disponibilità di prodotto.

VINI - I prezzi continuano a mantenersi sostanzialmente stazionari rispetto ai mesi precedenti, avendo ormai raggiunto quotazioni alquanto soddisfacenti; tuttavia le offerte da parte delle Cantine sociali e dei singoli produttori si mantengono a fondo in prevalenza sostenuto, particolarmente per i vini di maggiore gradazione alcoolica, in considerazione delle prospettive sempre favorevoli per il collocamento del prodotto, sia per la vecchia che la nuova produzione.

Anche l'andamento del mercato si è mantenuto nel complesso alquanto soddisfacente, con ulteriore incremento nelle richieste di prodotto per i consueti rifornimenti dei pubblici esercizi nella ricorrenza del periodo festivo; in particolarme le Cantine sociali hanno realizzato un discreto volume di affari anche con operatori economici della Penisola, che hanno effettuato acquisti di prodotto di una certa consistenza, sebbene limitati ai vini di maggiore gradazione alcoolica.

OLIO DI OLIVA - I prezzi hanno subito alcune variazioni in aumento, soprattutto per il sopraffino vergine con acidità fino a 1,5%, determinate dalle offerte prevalentemente sostenute dei produttori per la ulteriore contrazione delle relative disponibilità della vecchia produzione, ormai in via di esaurimento, e dalle scarse disponibilità del nuovo prodotto; la nuova produzione risulta infatti di qualità scadente e quantitativamente inferiore a quella della precedente campagna olearia.

FORAGGI - Anche i prezzi dei foraggi hanno subito variazioni in aumento per il fieno maggengo di prato naturale, determinate dalle offerte maggiormente sostenute dei produttori, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per il collocamento di tali prodotti.

BESTIAME DA MACELLO - Le quotazioni del bestiame da macello bovino si sono mantenute stazionarie rispetto al mese precedente; mercato con sempre attive richieste e con le offerte da parte dei produttori a fondo prevalentemente sostenuto.

Nel settore degli ovini hanno subito progressive riduzioni i prezzi degli agnelli, determinate dalle maggiori offerte dei produttori a seguito del notevole incremento della produzione; i prezzi delle pecore e dei suini sono rimasti invariati rispetto al mese precedente, con attive richieste di prodotto sul mercato, particolarmente per gli agnelli.

PRODOTTI CASEARI - I prezzi del formaggio pecorino tipo romano e fiore sardo hanno raggiunto una temporanea stabilità; evidentemente a seguito dei provvedimenti emanati dall'Amministrazione Regionale per l'ammasso volontario del prodotto.

L'andamento del mercato continua a mantenersi alquanto calmo, a causa della pressoché generale carenza nelle richieste di prodotto, sia dal mercato interno che estero; le offerte da parte dei produttori sono comunque ancora pressanti, ma sussistono tuttavia previsioni meno sfavorevoli per il collocamento delle scorte di prodotto, a seguito dei conferimenti che vengono effettuati all'ammasso volontario.

LATTE E UOVA - I prezzi del latte alimentare di vacca e delle uova fresche si sono mantenuti stazionari rispetto al mese precedente, mentre hanno subito una leggera flessione i prezzi del latte di pecora, determinata dalle maggiori offerte dei produttori; mercato con sempre attive richieste per tali prodotti.

LANA GREZZA - Prodotto non quotato, essendo il mercato attualmente inattivo per mancanza di richieste.

PRODOTTI FORESTALI - Rispetto al precedente mese di novembre,, i prezzi medi alla produzione dei prodotti forestali (combustibili vegetali, puntelli da miniera e traverse per ferrovie) non hanno subito sostanziali variazioni.

Risulta soltanto che l'andamento del mercato dei combustibili vegetali si mantiene alquanto sostenuto, con attive richieste per la legna da ardere, in considerazione del periodo stagionale attualmente favorevole per l'assorbimento di tale prodotto; le disponibilità di carbone vegetale sono invece sempre

limitate, a causa della scarsa produzione.

I prezzi dei puntelli da miniera e delle traverse per ferrovie sono rimasti ugualmente invariati rispetto al mese precedente, con andamento del mercato che continua a mantenersi calmo per limitate richieste di prodotto.

Nel settore del sughero estratto grezzo, i rispettivi prezzi medi hanno subito variazioni in aumento rispetto al mese precedente; l'andamento del mercato continua tuttavia a mantenersi calmo e le relative contrattazioni sono sempre piuttosto limitate, in considerazione delle scarse richieste di tale prodotto.

PRODOTTI E MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA - Rispetto a novembre, i prezzi medi dei vari prodotti e dei mezzi tecnici per l'agricoltura, hanno subito variazioni soltanto nel settore dei concimi chimici.

In tale settore, infatti, sono intervenute le previste maggiorazioni mensili dei prezzi relativi ai fertilizzanti azotati (solfato e nitrato ammonico, nitrato di calcio e calciocianamide), determinati dal Comitato Interministeriale dei Prezzi sulla base dei mesi di acquisto del prodotto; anche sui prezzi dell'urea agricola il Consorzio Agrario Provinciale applica le previste maggiorazioni mensili.

Nello stesso settore sono intervenute inoltre le variazioni in aumento dei prezzi relativi ai concimi composti e complessi, determinate dal Comitato Prov.le dei Prezzi sempre secondo il mese di acquisto del prodotto, in applicazione del provvedimento del Comitato Interministeriale dei Prezzi n. 1117 del 5 agosto 1965.

I prezzi medi di tutti gli altri prodotti e mezzi tecnici per l'agricoltura, (perfosfato minerale ed antiparassitari, foraggi e mangimi, sementi e semi per foraggere, macchine ed attrezzi agricoli, carburanti e lubrificanti per uso agricolo), si sono mantenuti sostanzialmente stazionari.

Commercio al minuto

Durante il mese di dicembre, l'andamento delle vendite al dettaglio ha presentato la consueta vivacità che caratterizza tutta l'attività commerciale nel periodo precedente alle feste di Natale e di Capodanno.

Di questa maggior richiesta del consumo hanno come sempre maggiormente beneficiato i settori dell'abbigliamento, del giocattolo, oggetti da regalo, e ovviamente quello alimentare e dolciario.

Una maggiore animazione ha contraddistinto anche l'attività degli esercizi pubblici, e cioè barcaffè, ristoranti e ritrovi turistici.

Si deve tuttavia rilevare che dalle notizie raccolte presso diversi negozi del Capoluogo e nei vari comparti merceologici, è emerso che il volume degli affari realizzato in dicembre sarebbe stato quest'anno generalmente inferiore al livello raggiunto nel corrispondente periodo degli anni precedenti.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi al minuto praticati nel Capoluogo, non risulta che siano intervenute variazioni di rilievo rispetto a novembre neppure per effetto delle maggiori e talvolta pressanti richieste.

Turismo

Secondo i dati comunicati dall'Ente Prov.le del Turismo di Nuoro, il movimento dei clienti negli esercizi alberghieri della provincia durante il mese di dicembre è stato il seguente:

	Numero	Presenze
- clienti residenti in Italia	2.410	13.298
- clienti residenti all'estero	32	55
TOTALE	2.442	13.353

Rispetto al mese precedente, il numero complessivo delle presenze è diminuito in dicembre del 5% circa. Del tutto trascurabile il movimento turistico straniero in questa provincia durante il mese in esame, così come era stato in novembre, per ovvie ragioni.

Credito e risparmio

Durante il mese di dicembre la locale Filiale della Banca d'Italia ha effettuato impieghi per oltre 164 milioni di lire riguardanti soltanto operazioni di anticipazione.

Risparmio bancario

La consistenza dei depositi fiduciari presso le aziende di credito della Provincia risultava al 31 *dicembre* 1966 di 37 miliardi 658 milioni circa, così distinti (importi singoli espressi in migliaia d lire):

- Depositi degli Enti pubbl. ed assimilati	2.487.382
- Depositi a risparmio di privati e impr.	28.528.550
- C/c con privati e imprese	6.642.277
TOTALE	37.658.209

Rispetto al mese precedente, l'importo globale dei depositi e C/c di privati e imprese è ancora aumentato di 1 miliardo 632 milioni.

Anche i depositi degli Enti pubblici sono aumentati di oltre 420 milioni, ma si tratta ovviamente di un incremento a se stante che ha pertanto un peso molto relativo sull'andamento dell'effettivo risparmio bancario.

Risparmio postale

Anche i depositi a risparmio presso le Casse postali della provincia sono in continuo *aumento*, giacché in dicembre essi hanno segnato un ulteriore *incremento* di 143 milioni e mezzo circa, rispetto al mese precedente. Tale incremento risulta il più elevato registratosi durante tutto l'anno 1966 ed è più che doppio rispetto a quello realizzato nel precedente mese di novembre.

Le cifre assolute, espresse in migliaia di lire, riguardanti il movimento dei capitali postali e buoni fruttiferi negli ultimi due mesi del 1966, sono le seguenti:

Mesi	Depositi	Rimb.	Increm.	Credito dei depositanti a fine mese
Nov. 1966	232.186	161.022	71.164	9.230.840
Dic. 1966	300.182	156.497	143.685	9.374.525

L'incremento avutosi nel mese di dicembre 1966 risulta superiore di oltre 18 milioni rispetto a quello che si ebbe nel corrispondente periodo del 1965.

Dissesti e scioperi

Fallimenti

Durante il mese in esame sono stati dichiarati due fallimenti entrambi riguardanti ditte individuali esercenti il commercio al minuto di tessuti e manufatti.

Salgono a 5 i fallimenti complessivamente dichiarati durante tutto l'anno 1966 contro 13 dell'anno 1966 contro 13 dell'anno precedente.

Protesti cambiari

Durante il mese di dicembre sono stati levati in provincia i seguenti protesti cambiari:

- pagherò e tratte accett.	n. 1.895	per L.	77.961.284
- tratte non accettate	n. 1.209	» »	71.156.186
- assegni bancari	n. 11	» »	3.224.982
TOTALE	N. 3.115	L.	152.342.452

Nel complesso, i protesti levati in dicembre hanno registrato un leggero aumento rispetto al mese precedente, sia nel numero che nell'ammontare.

E' da osservare, poi, che tale aumento si è avuto nei *pagherò cambiari* e negli *assegni bancari* emessi a vuoto, mentre i protesti riguardanti le *tratte non accettate* risultano invece diminuiti tanto nel numero che nell'ammontare.

Scioperi

Durante il mese di dicembre sono avvenuti in provincia i seguenti scioperi:

— dipendenti dello stabilimento di macinazione talco - Nuoro per rinnovo contratto nazionale di lavoro, a carattere nazionale; scioperanti n. 24 per 4 giorni; ore di lavoro perdute n. 768;

— minatori e manovali delle Società Minerarie della Provincia per rinnovo contratto nazionale di lavoro, a carattere nazionale: scioperanti n. 256 il primo giorno 277 il secondo; ore di lavoro perdute n. 4.264;

— dipendenti Autolinee in concessione per rinnovo contratto nazionale di lavoro, a carattere nazionale; scioperanti n. 31 il primo giorno e n. 63 il secondo; ore di lavoro perdute n. 752;

— dipendenti Ferrovie Complementari Sarde per rinnovo contratto di lavoro, a carattere locale: scioperanti n. 396 il primo giorno e n. 353 il secondo; ore di lavoro perdute n. 5.992;

— impiegati Enti Previdenziali - Nuoro per rivendicazioni economiche, a carattere nazionale: scioperanti n. 105 per una sola giornata; ore di lavoro perdute n. 840;

— medici mutualistici per mancata applicazione accordo sindacale, a carattere nazionale: hanno scioperato per 6 giorni in numero diverso variante dalle 2 unità alle 10 al massimo.

Lavoro

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Prov.le del Lavoro, durante il mese di dicembre si sono registrate nelle liste di collocamento le seguenti variazioni riguardanti l'intera provincia:

- disponibili alla fine di novembre	n. 6.843
- iscritti nel mese	n. 2.540
- avviati al lavoro nel mese	n. 1.074
- cancellati nel mese dalle liste	n. 767
- disponibili a fine dicembre 1967	n. 7.542

Circa l'appartenenza ai singoli settori professionali, la situazione dei disponibili a fine dicembre 1966 risultava come segue:

- agricoltura	n. .340
- industria	n. 2.619
- trasporti e comunicazioni	n. 127
- commercio e servizi	n. 116
- impiegati	n. 151
- mano d'opera generica	n. 4.189
TOTALE	n. 7.542

Nel mese di dicembre, il numero dei disoccupati è aumentato in provincia di 699 unità rispetto a novembre, raggiungendo il livello più elevato toccato durante tutto il 1966 e superando del 10% circa quello raggiunto nel dicembre 1965.

Tutti i settori di lavoro, tranne quello degli impiegati, hanno registrato in dicembre un *aumento* dei disponibili alla ricerca di occupazione. Il settore dell'industria è quello che, come già in novembre, ha visto aumentare maggiormente il numero dei propri iscritti nelle liste di collocamento, seguito dalla categoria della mano d'opera generica.

La causa prima di tale peggioramento è da imputarsi ancora alla consueta ulteriore contrazione dell'attività edilizia e dei lavori pubblici durante il periodo invernale.

INFORMATORE TRIBUTARIO

A cura del servizio pubbliche relazioni dell'Intendenza di Finanza - Nuoro

AVVERTENZA:

Presso il Reparto Pubbliche Relazioni dell'Intendenza di Finanza gli interessati potranno prendere visione delle disposizioni ministeriali sul loro testo integrale ed ottenere al riguardo ogni altra notizia e chiarimento. Per quanto riguarda la Rassegna di Giurisprudenza si avverte che essa ha carattere meramente informativo e non vincolante per l'Amministrazione Finanziaria.

ISTRUZIONI MINISTERIALI

Locazione immobili urbani - Case e camere mobiliate - Affittacamere muniti di licenza P.S.

Con nota 22 giugno 1966, n. 5032, il Ministero delle Finanze ha stabilito: «E' stato richiesto al Ministero se i contratti verbali di affitto di appartamenti mobiliati siti in località climatiche e balneari, da parte di locatori in possesso di licenza di P.S. debbano ritenersi esenti dall'obbligo della registrazione e se i corrispettivi precetti da detti locatori possano assoggettarsi all'I.g.e. nella misura dell'1,20%, alternativamente in abbonamento, in base a canoni, ragguagliati, al volume degli affari, ovvero annualmente, in modo virtuale ai sensi dell'art. 5 della legge 10 dicembre 1959, n. 1070.

Il predetto Ministero ha dichiarato al riguardo che tali contratti, in quanto posti in essere da locatori muniti della licenza prevista dall'art. 108 del T.U. delle leggi di P.S. per l'esercizio dell'industria di affittare camere od appartamenti mobiliati, vanno considerati esenti dall'obbligo della registrazione, perché il possesso della licenza fa assumere l'attività del locatore natura ed aspetto di esercizio di una vera e propria industria di affittacamere, assoggettabile, oltre che all'imposta di R.M. e ad altri particolari tributi, anche alla tassa di CC.GG. prevista per tali licenze, la quale si configura come surrogatoria dell'imposta di registro.

Per quanto concerne l'I.g.e. ha confermato le disposizioni impartite con la circolare 30 gennaio 1963, n. 6/145136, secondo le quali il tributo si rende dovuto con le modalità e nella misura prevista dall'art. 5 della legge 19 dicembre 1959, n. 1070, e successive modificazioni».

Rimborso imposta indebitamente pagata - Prescrizione.

Con nota 22 giugno 1966, n. 5032/66 il Ministero delle Finanze ha stabilito:

«Al Ministero è stato richiesta se, nell'ipotesi di decisione delle Commissioni amministrative che dichiari non dovuta una imposta supplettiva, possa essere riconosciuto alla parte il diritto al rimborso dell'imposta pagata, a seguito degli atti coattivi, nelle more della decisione successivamente all'insorgere della vertenza tributaria, allorquando il contribuente non abbia presentato regolare istanza di rimborso nel termine di prescizione triennale, decorrente ai sensi dell'art. 136, L.R., dalla data dell'eseguito pagamento.

La risposta è affermativa, in quanto, in virtù del 1° comma dell'art. 141, L.R. l'opposizione del contribuente alla richiesta di imposta complementare o suppletiva interrompe la prescrizione a favore di ambo le parti e la tiene sospesa sino a quando non sia notificata al ricorrente la decisione.

Il diritto alla restituzione del tributo, riconosciuto dalla decisione, può essere fatto valere dalla parte entro 3 anni (art. 140, ultimo comma, L.R.) dalla data di notifica della decisione stessa, qualora la Finanza non abbia dato esecuzione al giudicato».

Corrispettivi versati dai Comuni per la pulizia delle strade, delle scuole e degli uffici comunali e per l'accensione e lo spegnimento della pubblica illuminazione.

Con nota 25 gennaio 1966, n. 167496, il Ministero delle Finanze ha precisato:

«... di conoscere se siano assoggettabili all'I.g.e. le somme corrisposte a privati, non dipendenti dall'amministrazione comunale, per la pulizia delle strade, delle scuole e degli uffici dello stesso Comune, nonché per l'accensione della pubblica illuminazione.

Al riguardo, sentita la D.G. delle II.DD., si osserva che i compensi in cat. C/I, debbono scontare l'I.g.e. Peraltro, trattandosi di corrispettivi derivanti da presentazioni al dettaglio ai sensi dell'art. 3 della legge 31 ottobre 1961, n. 1196, gli stessi devono essere assoggettati al trattamento fiscale di cui agli art. 5 e 6 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070, con il limite di valore di L. 400.000 fissato dal citato art. 3 della legge n. 1196».

Vendite effettuate da ditte artigiane.

Con nota 18 febbraio 1966, n. 168041, il Ministero delle Finanze ha precisato:

«... premesso che esercita un'attività a ca-

rattere artigianale di produzione di manufatti in calcestruzzo di pomice e cemento e che per tale attività è regolarmente iscritto nell'albo delle imprese artigiane presso la Camera di Commercio di Palermo, ha chiesto dei chiarimenti circa il trattamento tributario da adottare, nei riflessi dell'I.g.e., per le vendite dei prodotti di propria fabbricazione.

Al riguardo lo scrivente dichiara che le vendite dei prodotti fabbricati dall'artigianato suddetto effettuate nei confronti di "privati consumatori", nel proprio laboratorio, sono esenti dall'I.g.e., ai sensi dell'art. 1 della legge 16 dicembre 1959, n. 1070 (nel caso vengano emesse fatture essi saranno assoggettate all'imposta di bollo del 2% con il massimo di lire 10.000); mentre per le vendite effettuate nei confronti di industriali, che impiegano le merci acquistate nella fabbricazione e riparazione di altri prodotti, e di commercianti che acquistano per una successiva rivendita, sono soggette all'I.g.e. con applicazione dell'aliquota propria del prodotto venduto».

RASSEGNA DI GIURISPRUDENZA

FABBRICATI

Esenzione venticinquennale - Art. 13 legge 2 luglio 1949, n. 408 - Temporanea destinazione ad uso diverso dall'abitazione - Applicabilità dell'esenzione.

L'esenzione venticinquennale dell'imposta sui fabbricati, concessa per le case di abitazione non di lusso costruite nei previsti termini dall'art. 13 della legge 2 luglio 1949, n. 408, è applicabile anche nella ipotesi in cui tali case siano temporaneamente destinate ad uso diverso dalla abitazione. Il legislatore non ha considerato l'uso cui le costruzioni vengono effettivamente adibite dopo la loro ultimazione, ma si è proposto, nel concedere l'esenzione, di incrementare le costruzioni che per la struttura e funzionalità possono essere destinate ad abitazione senza caratteristiche di lusso.
(Cass. Sez. I, n. 1570, 6 luglio 1966, Sulsenti c. Finanze).

TRIBUTI LOCALI

Imposta di famiglia - Autonomia dell'accertamento da quello riguardante i tributi erariali - Ricorso al metodo induttivo - Necessità di una autonoma giustificazione dell'accertamento.

L'accertamento e la determinazione della base imponibile per l'imposta di famiglia sono distinti ed autonomi da quelli riguardanti i tributi erariali (Art. 17 T.U. 14 settembre 1931, n. 1175; art. 18 legge 16 settembre 1910, n. 1014; legge 15 febbraio 1963, n. 150), nel senso che i Comuni hanno facoltà di maggiorare l'imponibile sia per l'accertamento di altre fonti di reddito, sia per la rivalutazione dei medesimi redditi accertati ai fini delle imposte erariali, purché diano la dimostrazione concreta e certa del maggior reddito, che può essere ritenuto esistente anche in base ad elementi semplicemente induttivi, se quelli analitici non siano sufficienti a rilevare la capacità contributiva del soggetto passivo del tributo; ma anche il ricorso al metodo induttivo comporta la necessità del riferimento a fatti ed indici positivi di agiatezza, da indicare specificamente a tutela del diritto del contribuente, il quale, se non può pretendere che la base imponibile accertata per le imposte erariali sia operativa automaticamente per quella di famiglia, ha interesse a conoscere gli elementi obiettivi e gli indici posti a fondamento dell'affermata sua maggiore capacità contributiva. Il divario fra i due accertamenti giuridicamente ammissibile comporta quindi l'esigenza di un'autonoma dimostrazione della reale agiatezza della famiglia tassata che giustifichi la base imponibile accertata.
(Cass. Sez. I, n. 1479, 7 giugno 1966, Insom c. Comune di Roma).

CONTENZIOSO

Atti in materia tributaria - Notifica - Validità della data di spedizione - Applicabilità del principio ai ricorsi - Art. 27 R.D. 8 luglio 1937, n. 1516.

Contrariamente a quanto avviene per la notifica degli atti giudiziari a mezzo posta, per i quali la data di notificazione è quella in cui l'atto è consegnato al destinatario, nella materia tributaria, nell'ipotesi in cui è ammessa la notifica per posta, vale il principio della data di spedizione, ricavabile dal timbro postale. Tale principio è applicabile per i ricorsi in materia tributaria, per qualunque grado proposti e relativi a qualsiasi categoria di imposte.
(Cass. Sez. I, n. 1448, 31 maggio 1966, Antonucci e di Blasio c. Finanze).

Decisioni delle Commissioni tributarie - Obbligo della motivazione - Identificabilità dell'iter decisorio seguito - Sufficienza.

Per soddisfare l'obbligo della motivazione non è necessario che le decisioni delle Commissioni Tributarie discutano singolarmente le varie argomentazioni del contribuente, ma è sufficiente che indichino le ragioni sostanziali della pronuncia in modo da permettere la identificazione dell'iter decisorio seguito.
(Cass. Sez. I, 1454, 31 maggio 1966, Soc. r. l. F.lli Gentile c. Finanze).

REGISTRO DELLE DITTE

MESE DI DICEMBRE 1966

A) ISCRIZIONI

26312 - MUGGITTU GESUINA in Deiana - NUORO - Riv. alimentari, coloniali, frutta, verdura, ecc. - 1-12-1966

26313 - CARZEDDA FRANCESCO - SINISCOLA - Riv. latte - 1-12-1966

26314 - ANGOTZI BIANCA MARIA - BOSA - Riv. mat. fotografico, ittico, scientifico, ecc. - 1-12-1966

26315 - MONTEVERDE GIORGIO - MACOMER - Riv. confezioni, abbigliamento, ecc. - 1-12-66

26316 - LADU FRANCESCO - NUORO - Riv. calzature - 2-12-1966

26317 - LUNESU PIETRINA - NUORO - Riv. latte - 2-12-1966

26318 - BALENTINU MARIANNA - NUORO - Riv. alimentari, commestibili, pane - 2-12-1966

26319 - PORCU ANTONIO MARIA - AUSTIS - Riv. vini, liquori, bibite, ecc. - 3-12-1966

26320 - MANCA PIETRO BIAGIO - NUORO - Autotrasporti merci per conto terzi - 3-12-1966

26321 - MEREU BONARIA - BAUNEI - Riv. pesci e molluschi - 3-12-1966

26322 - ARU RACHELE - FONNI - Riv. pane - 3-12-1966

26323 - SALARIS MARIA - NUORO - Riv. carni macellate fresche - 5-12-1966

26324 - MORO SALVATORE - BAUNEI - Autotrasporti merci per conto terzi - 5-12-1966

26325 - FIDA-FABBRICAZIONE IMBALLAGGI - DETERSIVI AFFINI S.r.l. - OLIENA - Produzione e vendita detersivi e altro - 5-12-66

26326 - DELOGU CIRIACO & RUIU GIUSEPPE - BITTI - Industria casearia e salagione formaggi - 5-12-1966

26327 - DEIANA PAOLO - GAIRO - Riv. carni macellate fresche - 5-12-1966

26328 - LODDO MARIA - VILLANOVATULO - Riv. alimentari, frutta, verdura e altro - 5-12-66

23929 - MASILI LUIGI - VILLANOVATULO - Ambulante di frutta, verdura, mercerie, ecc. - 5-12-1966

26330 - DEIDDA FRANCESCA in Locci - SEUI - Riv. carni macellate fresche - 6-12-1966

26331 - ARESU SILVIA ved. Lai - SEUI - Riv. alimentari, coloniali, ecc. - 6-12-1966

26332 - LOI ANGELO - SEUI - Riv. alimentari, coloniali, ecc. - 6-12-1966

26333 - LOI TITO - SEUI - Riv. materiale da costruzione e altro - 6-12-1966

26334 - DEIDDA GINO - SEUI - Riv. materiale da costruzione e altro - 6-12-1966

26335 - SULAS GIOVANNI - NUORO - Autotrasporti merci per c. terzi - 6-12-1966

26336 - PALMESE MARIO - BORORE - Autotrasporti merci per c. terzi - 6-12-1966

26337 - CIANCIOTTO ANTONIO - FONNI - Riv. mangimi - 9-12-1966

26338 - MARROSU FRANCESCA ANNA - NUORO - Riv. alimentari, coloniali, frutta, ecc. - 9-12-1966

26339 - ANGIUS AUGUSTO - LUNUSEI - Albergo con alcoolici e cibi cotti - 9-12-1966

26340 - MELINU FRANCESCA - BUDONI - Autotrasporti merci per c. terzi - 10-12-1966

26341 - COSTA GIOVANNI - NUORO - Riv. latte e suoi derivati - 10-12-1966

26342 - MONCELSI IVAN SAUL - NUORO - Commercio all'ingrosso succhi di frutta e altro 10-12-1966

26343 - MULAS MARIA ROSARIA - CUGLIERI - Autotrasporti merci c. terzi - 12-12-1966

26344 - CARBONI PIUCCIO & GIOVANNI - OSINI - Autotrasporti merci c. terzi - 12-12-66

26345 - CADONI ANTONIO - GAVOI - Ambulante di formaggi - 12-12-1966

26346 - MORO SALVATORE - BAUNEI - Autotrasporti merci c. terzi - 14-12-1966

26347 - SATTA SALVATORICA - NUORO - Produzione calce in zolle e estrazione meccanica pietrisco - 14-12-1966

26348 - «LAMAR» di BRUNO CENTI - MACOMER - Laboratorio per la lavorazione del marmo - 14-12-1966

26349 - MORO ANTONIO - NUORO - Riv. alimentari, tessuti, mercerie - 14-12-1966

26350 - MACCIONI OFELIA - OROSEI - Riv. gas in bombole, frigoriferi e altro - 15-12-1966

26351 - FADDA ANDREA - BITTI - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 16-12-1966

26352 - FOIS FRANCESCO ANGELO - NUORO - Ambulante di frutta, verdura, ecc. - 16-12-66

26353 - LOI MICHELE - MACOMER - Trattoria con mescita di analcoolici - 16-12-1966

26354 - GRUPPO ORMEGGIATORI DI «ARBATAX» Soc. di fatto - TORTOLI' - Ormeggio e disormeggio di navi nel porto di Arbatax - 17-12-1966

26355 - GHIRONI MARIO «HOTEL MEDITERRANEO» - BAUNEI - Albergo-Ristorante, Barcaffè - 17-12-1966

26356 - CATGIU MARIA ANTONIA - NUORO - Riv. calzature - 17-12-1966

26357 - DEMURTAS AGOSTINO - BITTI - Commercio all'ingrosso di bestiame vivo -

26358 - FENU Salvatore - PINNA Giorgio - ANGIOI Giuseppe - NUORO - Autotrasporti merci c. terzi - 19-12-1966

26359 - ADDIS GIULIO TONINO - ORANI - Autotrasporti merci per conto terzi - 20-12-66

26360 - MANCA GIUSEPPINO - NUORO - Lavorazione marmi - 20-12-1966

26361 - MASALA SALVATORE NATALE - NUORO - Autotrasporti di merci per conto di terzi - 21-12-1966

26362 - TICCA SALVATORE - OLIENA - Autotrasporti merci c. terzi - 22-12-1966

26363 - LAI GIOVANNI - BOSA - Riv. generi di monopolio, chincaglieria, ecc. - 22-12-1966

26364 - ARRAS LUIGI - LANUSEI - Ambulante di ortofrutticoli, formaggi, ecc. - 22-12-1966

26365 - ORRU' MARIA ved. CADEDDU - NUORO - Ambulante di frutta e verdura - 22-12-66

26366 - MURONI SALVATORANGELA - MACOMER - Riv. frutta e verdura - 23-12-1966

26367 - USAI FRANCESCA - NURRI - Riv. alimentari, coloniali, tessuti e altro - 28-12-66

26368 - FARRIS VENTURA CARMELA - LODE' - Riv. alimentari, coloniali, tessuti e altro - 28-12-1966

26369 - MANCHEDDU PASQUALINA - LODE' - Riv. alimentari, coloniali, tessuti e altro - 28-12-1966

26370 - RUIU DOMENICO & CANU GRAZIA - LODE' - Riv. alimentari, coloniali, tessuti e altro - 28-12-1966

26371 - MESINA FRANCESCO - ORGOSOLO - Bar-caffè con alcoolici - 28-12-1966

26372 - OGGIANU FRANCESCO - MACOMER - Riv. alimentari e coloniali - 28-12-1966

26373 - BALLORE AURELIO MARIO - MAMOIADA - Noleggio di rimessa - 29-12-1966

26374 - PORCHEDDU PEPPINA - POSADA - Riv. superalcoolici - 29-12-1966

26375 - TANGIANU EVARISTO - TRIEI - Riv. pellami, cuoio, tomaie e altro - 29-12-1966

26376 - DERIU MATILDE - MACOMER - Riv. legna da ardere e carbone - 30-12-1966

26377 - MONNI GIOVANNA - GIUSEPPE & MARIO - ORUNE - Industria della panificazione - 30-12-1966

26378 - LECCA MARIA - NURRI - Riv. carni macellate fresche - 31-12-1966

26379 - NIEDDU COSTANTINA - ORANI - Riv. gas liquidi in bombole, cartoleria, ecc. - 31-12-1966

B) MODIFICAZIONI

25882 - FIORI MARIA ANTONIA - NUORO - Agg. fiaschetteria, birra e bibite - 2-12-1966

10289 - ISTITUTO IMPOSTE CONSUMO «I.N.G.-I.C.» - ROMA - Nomina a Nuovo Pres. del Consiglio di Amministrazione del Dott. Mario Tino - assunzione Gestione imposte nel comune di Perdasdefogu - 5-12-1966

20119 - CANNAS MARIO - SEUI - Agg. alimentari, mercerie, ecc. - 6-12-1966

12274 - F.LLI BANDINU - BITTI - Apertura di un deposito di formaggi e ricotta in Castellamare di Stabia - Via Bonita, 15 e cessazione del deposito di Napoli - 6-12-1966

10039 - ROVINETTI ROBERTO - NUORO - Chiusura della filiale di Via Piemonte, 82 - Cessa il commercio all'ingrosso e al minuto di di materiale da costruzione in genere - Conserva l'esercizio di lavorazione vetri, cristalli e specchi - 7-12-1966

9641 - DEPAU ORLANDO - IERZU - Agg. motoaratura per c. terzi - 7-12-1966

25225 - PRACCA GIOVANNI MARIA - NUORO - Agg. pastigliaggi - 12-12-1966

23556 - DESSENA ANTONIO - OROSEI - Agg. commercio all'ingrosso di ortofrutticoli e autotrasporti c. terzi - 13-12-1966

25988 - MACCIS ANTONIO - OROSEI - Agg. commercio all'ingrosso di ortofrutticoli - 13-12-66

18030 - MARICOSU PASQUALINO - NUORO - Trasferisce il magazzino da Via Lamarmora a Via Veneto, 4 - 13-12-1966

22729 - ZOLA IGNAZIO - OLIENA - Agg. autotrasporti c. terzi - 14-12-1966

22133 - PILOSU CARMELO - TORPE' - Agg. noleggio di rimessa - 14-12-1966

14682 - CHERI MICHELE - SARULE - Agg. bar-caffè con alcoolici - 15-12-1966

24067 - COCCOLLONE GIOVANNA - FONNI - cessa il commercio ambulante di patate e fagioli - conserva il negozio di pollame, cereali, ecc. - 16-12-1966

24760 - DEMURU CESARE & CASULA LUIGI - VILLANOVATULO - Agg. ricerca minerali di piombo, zinco, ecc. - 16-12-1966

14248 - MELONI SALVATORE - SADALI - agg. industria boschiva - 17-12-1966

25395 - PISCHEDDA FRANCESCO - BOSA - Agg. il commercio all'ingrosso di prodotti ortofrutticoli - 17-12-1966

24395 - USAI PASQUALINA - GALTELLI' - Agg. bar-caffè, alcoolici e superalcoolici - 17-12-66

24468 - GALLUS COSTANTINO - GALTELLI' - Cessa l'esercizio di bar-caffè - Conserva la riv. di gas ecc. - 17-12-1966

23538 - PISU ANTONIO - ATZARA - Agg. materiale igienico-sanitario ecc. - 19-12-1966

26142 - Soc. a.r.l. SARDALOMBARDA - MACOMER - Apertura di una succursale a Nuoro, via Cagliari, 8 - 19-12-1966

24941 - CADINU SALVATORE - NUORO - Trasferisce l'esercizio da Via Brofferio a Via dell'Olivo, 13 - 20-12-1966

13936 - ARRU TOMASO - TRESNURAGHES - Agg. riv. tabacchi e art. per fumatori - Modifica statuto - Cessazione del Consiglio di Amministrazione di cui era Presidente il sig. Giuseppe Pili - Nomina - del nuovo Consiglio avente come Presidente il Sig. Luigi Demurtas e Vice Presidente il Sig. Lauro Balzano - 27-12-1966

19911 - BURRAI ANTONIO MARIA - BITTI - Cessa il noleggio di rimessa - Conserva la vendita di alcoolici - 27-12-1966

25874 - MESINA MARIA FRANCESCA - NUORO - Agg. maglieria - 29-12-1966

20429 - DAGA SALVATORE, Mario & CHESSA SALVATORE - SINDIA - Agg. produzione blocchetti di cemento - Riv. casalinghi e materiale edilizio - 31-12-1966

C) CESSAZIONI

22373 - BUA GRAZIA - NUORO - Riv. latte - 2-12-1966

381 - CONGIU SALVATORE - AUSTIS - Riv. vini, liquori, lavorazione sughero - 3-12-66

24840 - MEREU ANGELA & MEREU BONARIA - BAUNEI - Riv. prodotti ittici - 3-12-1966

2674 - DEPAU SALVATORE - PERDASDEFOGU - Riv. vini, liquori, tessuti, coloniali - 3-12-1966

18617 - LICHERI GIUSEPPE - NUORO - Macelleria e autotrasporti per conto terzi - 5-12-66

18371 - MASSAIU PIETRO & C. Soc. in N.C. - OLIENA - Produzione e vendita detersivi e affini - 5-12-1966

20869 - CURZIO CARMELA - BOSA - Sartoria - 5-12-1966

20566 - BOI SEVERINO - ARZANA - Barbieria - 9-12-1966

14650 - MADAU ANGELO MARIA - TRESNURAGHES - Riv. coloniali, alimentari e diversi - 9-12-1966

25015 - CANNEDDU ANNUNZIA - NUORO - Riv. coloniali, alimentari e diversi - 9-12-1966

13938 - BURRAI VIRGILIO & DOMENICO - BITTI - Produzione e salagione formaggi - 10-12-1966

15659 - CADONI SALVATORE - FONNI - Officina di fabbro e segantino - 10-12-1966

17370 - DELOGU PASQUALINA - NUORO - Ambulante di frutta, verdura, uova, pesci - 10-12-1966

23547 - MACCIS ANTONINO & DESSENA ANTONIO - OROSEI - Autotrasporti per c. terzi e ingrosso ortofrutticoli - 13-12-1966

18869 - PINNA GIOVANNA MARIA - OROTELLI - Riv. frutta, verdura, olio, grassi e altro - 13-12-1966

20175 - DESSI' GIUSEPPE - LACONI - Riv. fiaschetteria, macelleria, ecc. 14-12-1966

21364 - PEDDIO SALVATORE - DESULO - Sartoria - 14-12-1966

26163 - SATTA SALVATORICA & SIRIGU GIOVANNI - LOCULI - Produzione calce in zolle - Frantumazione pietrisco - 14-12-1966

1657 - PALA MARIA - NUORO - Riv. coloniali - 14-12-1966

9198 - LAI MARIA GRAZIA - NUORO - Riv. legna da ardere e carbone - 16-12-1966

21532 - SATTA FRANCESCA - ATZARA - Riv. farina e crusca - 17-12-1966

20341 - ARGIOLAS MARIA FRANCESCA - ONIFERI - Riv. alimentari, maglieria e altro - 19-12-1966

22059 - PIRISI PIETRO - SARULE - Autotrasporti merci per c. terzi - 19-12-1966

11261 - MOCCI ANTONIO - BOSA - Riv. carni macellate fresche - 19-12-1966

13998 - MANCA F.LLI - NUORO - Lavorazione del marmo - 20-12-1966

15256 - ARESU CESARE - SEUI - Falegnameria e rivendita mobili, ecc. 20-12-1966

19931 - MATTU PASQUALE - GAVOI - Riv. articoli casalinghi, ferramenta e altro - 22-12-66

5633 - DEPLANO RAIMONDO - ESCALAPLANO - Raccolta e stagionatura formaggi - 22-12-66

26049 - LUCHE GIOVANNI - IRGOLI - Ambulante di frutta, verdura, olio - 23-12-1966

9459 - MELIS BATTISTA - TERTENIA - Frantoio oleario - 23-12-1966

22177 - «SECCI GISELLU GIOVANNI» di FANCELLO LUCIANA - DORGALI - Riv. alimentari, tessuti, ecc. - 24-12-1966

24507 - ARZU GIOVANNI - TALANA - Commercio ingrosso e minuto di mat. da costruzione - 28-12-1966

22586 - FIDELI VINICIO & SIAZZU GIOV. ANTONIO - SAN TEODORO - Produzione manufatti di cemento - 28-12-1966

14861 - LAI ANTONIO - PERDASDEFOGU - Riv. generi alimentari e ambulante di frutta, verdura, ecc. - 29-11-1966

25516 - SIOTTO PASQUALINA, MAURO, SALVATORE, CECILIA - ORUNE - Panificio - 29-12-1966

6200 - DEIDDA ALBINO - SEUI - Muratore - 29-12-1966

19158 - DAGA DEMETRIO & FIGLIO SALVATORE - SINDIA - Produzione blocchetti di cemento - 31-12-1966

8585 - PAZZOLA GIOVANNI AGOSTINO - LULA - Ambulante di frutta, verdura, terraglie, ecc. - 31-12-1966

Riassunto Movimento Ditte Mese di Dicembre 1966

ISCRIZIONI		CANCELLAZIONI	
Ditte individuali	n. 61	Ditte individuali	n. 28
Soc. di fatto	n. 6	Soc. di fatto	n. 9
Soc. di fatto	n. —	Soc. p. Az.	n. —
Soc. Coop.	n. —	Soc. Coop.	n. —
Soc. a r. l.	n. 1	Soc. a r. l.	n. —
Soc. in N. C.	n. —	Soc. in N. C.	n. 1
	68		38

MODIFICAZIONI	
Ditte individuali	n. 21
Soc. di fatto	n. 3
Soc. p. Az.	n. 1
Soc. Coop.	n. 1
Soc. a r. l.	n. 1
Soc. in N. C.	n. —
	27

In aumento il numero dei grandi magazzini e dei supermercati

La tendenza della grande distribuizione - costituita dai grandi magazzini e dai supermercati - ad assorbire una parte sempre maggiore delle vendite al dettaglio si viene estendendo in tutti i Paesi del mondo. Anche in quelli che figurano fra gli ultimi nel processo, tecnologico e organizzativo, di ammodernamento delle strutture commerciali. Negli stati Uniti e nel Canadà, ad esempio, la grande distribuzione convoglia un abbondante 80% dei consumi più elementari e diffusi. In Europa siamo distanti da questo traguardo, tuttavia cominciamo a raggiungere livelli di una certa consistenza. In Francia si ipotizza per il non lontano 1970 che le vendite si divideranno a metà e metà fra gli esercizi a carattere tradizionale e quelli di più grande e moderna dimensione.

Anche in Italia, come è noto, è in corso analogo processo, che purtuttavia dovrà rispecchiare quelle che sono le particolari caratteristiche geosociali del nostro Paese, che comportano conseguenze ed applicazioni corrispondenti anche in questo specifico campo. La nostra situazione odierna è, come è noto, costituita dalla presenza di un negozio ogni 69 italiani. E' chiaro che a mano a mano che la fisionomia del nostro mercato muterà, acquisterà nuove dimensioni e presenterà nuove esigenze, questo punto di partenza sarà costanzialmente mutato. D'altra parte il crescente sviluppo della manodopera occupata nelle attività commerciali sta a confermare che gli esercizi commerciali vengono ogni giorno di più mutando le loro iniziali caratteristiche familiari. Infatti, nel decennio fra il 1951 ed il 1961 l'occupazione commerciale è cresciuta del 34,1% nel 1951 al 12,5% nel 1961.

Il processo di rinnovamento nelle nostre attrezzature commerciali non si misura solo con la crescente diffusione dei grandi magazzini e dei supermercati, ma anche con la pratica delle nuove tecniche - self service, vendita visiva, appoggio per gli approvviggionamenti a catene di acquisto, ecc. - che si afferma anche negli esercizi a carattere tradizionale. I benefici di questo rinnovamento si desumono oltre che dal miglioramento delle prestazioni effettuate dal commercio anche dal livello del costo di distribuzione, che comparativamente con quello dei principali Paesi esteri risulta soddisfacente. Infatti, l'incidenza del costo di distribuzione sul valore finanziario delle merci è inferiore a quello che si registra in Francia od in Germania.

Esistono tuttavia dei limiti obiettivi per il passaggio del commercio normale a quello di grandi dimensioni. E' infatti da tenere presente che metà della popolazione italiana è sparsa in 7.700 comuni con meno di 20 mila abitanti, con una domanda quindi frazionaria al massimo e non suscettibile di essere recepita dai grandi supermercati.

Siffatti limiti non sono però una remora al rinnovamento ed alla maggiore dinamica degli esercizi commerciali minori, che proprio per questo loro aggiornamento dispongono e sempre più disporranno di tecniche ed anche di attrezzature corrispondenti. (ARI)

IMPORTANTE

Si rammenta che col 31 dicembre 1966 è scaduto l'abbonamento annuale alle pubblicazioni "Notiziario Economico" e "Bollettino Ufficiale dei Protesti Cambiari", edite da questa Camera.

I Signori abbonati, che non hanno ancora provveduto al pagamento della quota di abbonamento per il corrente anno, sono invitati a regolarizzare la loro posizione versando il relativo importo di L. 7.000 sul conto corrente postale n. 10/1486 intestato: "Notiziario Economico" della Camera di Commercio - Nuoro.

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI NOVEMBRE 1966

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Prodotti agricoli				
Cereali - Leguminose				
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)		q.le	9000	10000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)		„	7000	8000
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl.)		„	6000	6500
Avena nostrana		„	6000	6500
Fagioli secchi: pregiati		„	25000	30000
comuni		„	20000	25000
Fave secche nostrane		„	8000	8500
Vini - Olio d'oliva				
Vini: rosso comune	13-15°	hl.	13000	15000
rosso comune	12-13°	„	11000	13000
rosso comune	11-12°	„	10000	12000
bianchi comuni	13-15°	„	15000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%		q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%		„	55000	58000
Prodotti ortivi				
Patate: comuni di massa nastrane		q.le	6000	7000
primaticce nostrane		„	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi com.		„	—	—
fag. da sgranare com.		„	—	—
piselli nostrani		„	—	—
fave nostrane		„	—	—
Cavoli capuccio		„	7000	8000
Cavolfiori		„	8000	10000
Carciofi spinosi		dozz.	—	—
Pomodori per consumo diretto		q.le	—	—
Finocchi		„	8000	10000
Cipolle: fresche		„	—	—
secche		„	—	—
Poponi		„	—	—
Cocomeri		„	—	—
Frutta e agrumi				
Mandorle: dolci a guscio duro		q.le	14000	14500
dolci sgusciate		„	76000	80000
Noci in guscio nostrane		„	17000	22000
Nocciuole in guscio nostrane		„	21000	25000
Castagne fresche nostrane		„	5000	6000
Mele sane e mature: pregiate		„	12000	15000
comuni		„	8000	10000
Pere sane e mature: pregiate		„	—	—
comuni		„	—	—
Pesche in massa		„	—	—
Susine: varietà comuni in massa		„	—	—
varietà pregiate		„	—	—
Ciliege tenere		„	—	—
Uve da tavola: bianca		„	—	—
nera		„	—	—
Uve comuni per consumo diretto		„	—	—
Agrumi: arance comuni		„	7000	9000
arance vaniglia		„	10000	12000
mandarini		„	12000	15.000
limoni		„	8000	10000
Foraggi e mangimi				
Fieno maggengo di prato naturale		q.le	3000	3500
Paglia di grano pressata		„	—	—
Cruscami di frumento: crusca		„	—	—
cruschello			—	—
tritello			—	—
farinaccio			—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici				
Bestiame da macello				
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità		Kg.	600	650
2ª qualità		„	500	550
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità		„	500	550
2ª qualità		„	450	500
Buoi, peso vivo: 1ª qualità		„	400	450
2ª qualità		„	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità		„	400	450
2ª qualità		„	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.		„	900	1000
«alla romana»		„	1100	1150
Agnelloni, peso morto		„	—	—
Pecore, peso morto		„	700	750
Suini: grassi, peso vivo		„	400	450
magroni, peso vivo		„	450	500
lattonzoli, peso vivo		„	800	1000
Bestiame da vita				
Vitelli razza modicana		a capo	100000	120000
razza br. (svizz.-sarda)		„	120000	150000
razza indigena		„	80000	90000
Vitelloni: razza modicana		„	120000	150000
razza br. (svizz.-sarda)		„	150000	180000
razza indigena		„	90000	100000
Giovenche: razza modicana		„	180000	200000
razza br. (svizz.-sarda)		„	200000	250000
razza indigena		„	130000	150000
Vacche: razza modicana		„	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)		„	280000	350000
razza indigena		„	150000	180000
Torelli: razza modicana		„	200000	220000
razza br. (svizz.-sarda)		„	250000	300000
razza indigena		„	140000	160000
Tori: razza modicana		„	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)		„	400000	500000
razza indigena		„	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana		al paio	40000	450000
razza br. (svizz.-sarda)		„	450000	500000
razza indigena		„	280000	320000
Pecore		a capo	15000	20000
Capre		„	12000	15000
Suini da allevamento, peso vivo		al Kg.	450	500
Latte e prodotti caseari				
Latte alimentare: di vacca		hl.	10000	12000
di pecora		„	13000	15.000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1964-65		q.le	—	—
produzione 1965-66		„	80000	90000
Formaggio pecorino «fiore sardo» produzione 1964-65		„	—	—
produzione 1965-66		„	90000	100000
Ricotta: fresca		„	—	—
salata		„	—	—
Lana grezza				
Matricina bianca		q.le	—	—
Agnellina bianca		„	—	—
Matricina carbonata e bigia		„	—	—
Matricina nera e agnellina nera		„	—	—
Scarti e pezzami		„	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	130	150
leggere	„	150	180
Di capra: salate fresche	a pelle	600	650
salate secche	„	700	800
Di pecora: lanate salate fresche	„	700	800
lanate salate secche	„	800	900
tose salate fresche	„	—	—
tose salate secche	„	—	—
Di agnellone: fresche	„	—	—
secche	„	—	—
Di agnello: fresche	„	350	400
secche	„	—	—
Di capretto: fresche	„	300	350
secche	„	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (in tronchi)	q.le	700	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto	„	5000	6000
Legname - produz. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	50000
tavoloni (spessori 6-8 cm)	„	40000	45000
doghe per botti	„	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	„	20000	25000
tronchi grezzi	„	10000	12000
Noce: nera tavoloni (spessori 5-10 cm)	„	60000	80000
bianca tavoloni (spess. 5-10 cm.)	„	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7 cm.)	„	20000	24000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4 cm.)	„	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm.)	„	25000	28000
travature U. T.	„	16000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm.)	„	20000	25000
tronchi grezzi	„	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno):			
dimensioni cm. 8-9 in punta	ml.	200	220
dimensioni cm. 10-12 in punta	„	250	300
Traverse di leccio e rovere:			
normali per ferrovie Stato	cad.	1800	2200
piccole per ferrovie private	„	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	„	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	18000	20000
(spine) 2ª qualità	„	13000	15000
(bonda) 3ª qualità	„	8000	10000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	„	28000	30000
2ª qualità	„	22000	25000
3ª qualità	„	14000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	„	30000	32000
2ª qualità	„	26000	28000
3ª qualità	„	16000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	„	28000	30000
2ª qualità	„	22000	24000
3ª qualità	„	12000	14000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	„	22000	25000
2ª qualità	„	18000	20000
3ª qualità	„	11000	13000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	„	22000	25000
2ª qualità	„	18000	20000
3ª qualità	„	10000	12000
Sugherone	„	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	„	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		PREZZI Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	8000	10000
Sugherone bianco	„	4000	5000
Sughero da macina	„	3000	4000
Sughero fiammato	„	2000	3000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10600	11400
tipo 0	„	10200	10800
Semole di grano duro: tipo 0/extra	„	13800	14000
tipo 0/SSS	„	13500	13800
tipo 1/semolato	„	13000	13500
tipo 2/ semol.	„	12000	12500
Paste alim. produz. Isola: tipo O/extra	Kg.	195	205
tipo 1	„	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo O/extra	„	200	215
tipo 1	„	—	—
Riso: comune originario - rott. 10/12%	„	150	155
comune originario	„	160	165
semifino	„	180	190
fino	„	195	220
Conserve alimentari e coloniali			
Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	Kg.	230	235
latte da Kg. 2½	„	210	230
latte da Kg. 5	„	190	210
tubetti gr. 200	cad.	60	65
Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	„	50	55
Pomodori pelati: in latte da gr. 300	„	40	45
in latte da gr. 500	„	65	75
in latte da gr. 1200	„	135	145
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	„	236	240
Caffé crudo: tipi correnti	„	1300	1450
tipi fini	„	1500	1700
Caffé tostato: tipi correnti	„	1500	1750
tipi extra-bar	„	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	„	250	270
sciolta monotipica	„	300	320
Grassi, salumi, pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	Kg.	700	750
olio di sanse e di oliva	„	580	630
olio di semi	„	310	380
strutto raffinato	„	300	350
lardo stagionato	„	300	330
Salumi: mortadella suina-bovina	„	360	390
mortadella suina	„	560	600
salame crudo filzetto	„	—	—
prosciutto crudo Parma	„	2200	2400
coppa stagionata	„	2000	2200
Carne in scatola: da. gr 300 lordi	cad.	210	220
da gr. 200 lordi	„	150	160
da gr. 140 lordi	„	108	113
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. gr. 200	„	85	90
tonno all'olio lattine gr. 100	„	115	135
tonno all'olio lattine gr. 200	„	160	190
tonno all'olio latte da Kg. 2½ - 5	Kg.	980	1150
alici salate	„	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	140	145
acidi grassi 70-72%		155	210
Carta: paglia e bigia	„	65	70
buste per pane	„	75	80

Denominazione dei prodotti e qualità			PREZZI Minimo	PREZZI Massimo
Materiali da costruzione				
Legname da opera d'importazione				
Abete: tombante falegnameria		mc.	42000	46000
tavolame di III		»	40000	42000
tavolame sottomisure		»	35000	38000
morali e listelli		»	40000	45000
travi U. T.		»	26000	28000
Pino di «Svezia» - tavoloni refilati		»	70000	73000
Faggio: crudo - tavoloni		»	48000	50000
evaporato - tavoloni		»	68000	70000
Mogano - tavoloni refilati		»	100000	105000
Douglas Fir - tavoloni refilati		»	100000	105000
Pitch-Pine - tavoloni refilati		»	90000	95000
Compensati di pioppo:	spess. mm. 3	mq.	360	400
	spess. mm. 4	»	500	550
	spess. mm. 5	»	600	650
Compensati di faggio:	spess. mm. 3	»	650	700
	spess. mm. 4	»	750	800
Compensati di mogano:	spess. mm. 3	»	550	600
	spess. mm. 4	»	650	750
Ferro ed affini (prezzi base)				
Ferro omogeneo:				
tondo da cemento arm. base mm 20-28		Kg.	75	85
profilati vari		»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base		»	95	100
Lamiere nere sottili:				
a freddo SPO fino 29/10 spess.-base		»	130	140
a caldo fino a 29/10 spess.-base		»	125	130
Lamiere zincate:				
piane - base n. 16 - mm. 1,5		»	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1.5		»	180	190
Banda stagnata - base 5 x		»	220	230
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri		Kg.	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati		»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri		»	150	155
senza saldat. base 1 a 4 poll. zincati		»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria		»	125	130
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20		»	130	140
zincato - base n. 20		»	145	155
Punte di filo di ferro - bese n. 20		»	145	150
Cemento e laterizi				
Cemento tipo 600		q.le	1100	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25		mille	24000	26000
semipieni 6x12x25		»	24000	26000
forati 6x10x20		»	18000	20000
forati 8x12x24		»	22000	25000
forati 6-8x15x30		»	28000	30000
forati 10x15x30		»	38000	40000
Tavelle: cm. 2,5x25x40		mq.	600	700
cm. 3x25x40/50/60		»	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100		»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 n. 28 per mq.)		mille	36000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)		»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)		»	40000	42000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)		»	60000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25		»	52000	55000
(per solai) cm. 14x25x25		»	55000	60000
cm. 16x25x25		»	60000	65000
cm. 20x20x25		»	—	—
cm. 20x25x25		»	77000	83000
Mattonelle in cem.: unicolori cm. 20x20		mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:				
grana fina cm. 20x20		»	—	—
grana fina cm. 25x25		»	1000	1200
grana grossa cm. 25x25		»	1300	1500

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli
(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici
(prezzi di vendita dal produttore

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim. fr. latteria o rivendita;
b) Fomaggi, fr. deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva
(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari
Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari Coloniali e diversi
(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim: a) Farine, fr. molino o dep. grossista;
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta: franco deposito grossista;

Materiali da costruzione
(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr magaz. di vendita;
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI NOVEMBRE *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q.li	16-18	al	Km.	L.	55-60
»	»	20-25	»	»		60 65
»	»	35-40	»	»		70-75
»	»	45-50	»	»		75-80
»	»	60-65	»	»		85-90
Autocarro - portata	q.li	75-80	al	Km.	L.	95-100
»	»	100-105	»	»	»	110-120
Autotreno - portata	q.li	180	»	»	»	180-200
»	»	200	»	»	»	200-220
»	»	220	»	»	»	210-230

B) **Autovetture in servizio di noleggio da rimessa:** per macchine a 4 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchine a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Velox - Nuoro

PREZZI ALL'INGROSSO PRATICATI SUL LIBERO MERCATO IN PROVINCIA DI NUORO

MESE DI DICEMBRE 1966

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Prodotti agricoli				
Cereali - Leguminose				
Grano duro (peso specifico 78 per hl.)		q.le	9500	10000
Grano tenero (peso specif. 75 per hl.)		»	7500	8000
Orzo vestito (peso specif. 56 per hl)		»	6000	6500
Avena nostrana		»	6000	6500
Fagioli secchi: pregiati		»	25000	30000
comuni		»	20000	25000
Fave secche nostrane		»	8000	8500
Vini - Olio d'oliva				
Vini: rosso comune	13-15°	hl.	13000	15000
rosso comune	12-13°	»	11000	13000
rosso comune	11-12°	»	10000	12000
bianchi comuni	13-15°	»	15000	16000
Olio: fino verg. di oliva, ac. sino a 3%		q.le	60000	65000
verg. di oliva, ac. sino a 4%		»	55000	60000
Prodotti ortivi				
Patate: comuni di massa nostrane		q.le	6000	7000
primaticce nostrane		»	—	—
Legumi freschi: fagiolini verdi com.		»	—	—
fag. da sgranare com.		»	—	—
piselli nostrani		»	—	—
fave nostrane		»	—	—
Cavoli capuccio		»	7000	9000
Cavolfiori		»	7000	9000
Carciofi spinosi		dozz.	600	700
Pomodori per consumo diretto		q.le	—	—
Finocchi		»	9000	10000
Cipolle: fresche		»	—	—
secche		»	—	—
Poponi		»	—	—
Cocomeri		»	—	—
Frutta e agrumi				
Mandorle: dolci a guscio duro		q.le	14500	15000
dolci sgusciate		»	80000	82000
Noci in guscio nostrane		»	15000	20000
Nocciuole in guscio nostrane		»	21000	23000
Castagne fresche nostrane		»	5000	6000
Mele sane e mature: pregiate		»	12000	14000
comuni		»	8000	10000
Pere sane e mature: pregiate		»	—	—
comuni		»	—	—
Pesche in massa		»	—	—
Susine: varietà comuni in massa		»	—	—
varietà pregiate		»	—	—
Ciliege tenere		»	—	—
Uve da tavola: bianca		»	—	—
nera		»	—	—
Uve comuni per consumo diretto		»	—	—
Agrumi: arance comuni		»	7000	8000
arance vaniglia		»	10000	12000
mandarini		»	10000	12000
limoni		»	8000	10000
Foraggi e mangimi				
Fieno maggengo di prato naturale		q.le	3300	3500
Paglia di grano pressata		»	—	—
Cruscami di frumento: crusca		»	—	—
cruschello		»	—	—
tritello		»	—	—
farinaccio		»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Bestiame e prodotti zootecnici				
Bestiame da macello				
Vitelli, peso vivo: 1ª qualità		Kg.	600	650
2ª qualità		»	500	550
Vitelloni, peso vivo: 1ª qualità		»	500	550
2ª qualità		»	450	500
Buoi, peso vivo: 1ª qualità		»	400	450
2ª qualità		»	350	400
Vacche, peso vivo: 1ª qualità		»	400	450
2ª qualità		»	350	400
Agnelli: «a sa crapitina» (con pelle e corat.)			800	900
«alla romana»		»	1000	1100
Agnelloni, peso morto		»	—	—
Pecore, peso morto		»	700	750
Suini: grassi, peso vivo		»	400	450
magroni, peso vivo		»	450	500
lattonzoli, peso vivo		»	800	1000
Bestiame da vita				
Vitelli: razza modicana		a capo	100000	120000
razza br. (svizz.-sarda)		»	120000	150000
razza indigena		»	80000	90000
Vitelloni: razza modicana		»	120000	150000
razza br. (svizz.-sarda)		»	150000	180000
razza indigena		»	90000	100000
Giovenche: razza modicana		»	180000	200000
razza br. (svizz.-sarda)		»	200000	250000
razza indigena		»	130000	150000
Vacche: razza modicana		»	200000	250000
razza br. (svizz.-sarda)		»	280000	350000
razza indigena		»	150000	180000
Torelli: razza modicana		»	200000	220000
razza br. (svizz.-sarda)		»	250000	300000
razza indigena		»	140000	160000
Tori: razza modicana		»	300000	350000
razza br. (svizz.-sarda)		»	400000	500000
razza indigena		»	200000	250000
Buoi da lavoro: razza modicana		al paio	400000	450000
razza br. (svizz.-sarda)		»	450000	500000
razza indigena		»	280000	320000
Pecore		a capo	15000	20000
Capre		»	12000	15000
Suini da allevamento, peso vivo		al Kg.	450	500
Latte e prodotti casesari				
Latte alimentare: di vacca		hl.	10000	12000
di pecora		»	12000	14000
Formaggio pecorino «tipo romano»: produzione 1964-65		q.le	—	—
produzione 1965-66		»	80000	90000
Formaggio pecorino «fiore sardo»: produzione 1964-65		»	—	—
produzione 1965-66		»	90000	100000
Ricotta: fresca		»	—	—
salata		»	—	—
Lana grezza				
Matricina bianca		q.le	—	—
Agnellina bianca		»	—	—
Matricina carbonata e bigia		»	—	—
Matricina nera e agnellina nera		»	—	—
Scarti e pezzami		»	—	—

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Pelli crude			
Bovine salate fresche: pesanti	Kg.	120	140
leggere	»	150	180
Di capra: salate fresche	a pelle	650	700
salate secche	»	—	—
Di pecora: lanate salate fresche	»	750	800
lanate salate secche	»	—	—
tose salate fresche	»	—	—
tose salate secche	»	—	—
Di agnellone: fresche	»	—	—
secche	»	—	—
Di agnello: fresche	»	350	400
secche	»	—	—
Di capretto: fresche	»	300	350
secche	»	—	—
Prodotti dell'industria boschiva			
Combustibili vegetali			
Legna da ard. essenza forte (tronchi)	q.le	700	1000
Carbone vegetale essenza forte - misto	»	5000	6000
Legname - prod. locale (in massa)			
Castagno: tavolame (spessori 3-5 cm)	mc.	45000	55000
tovoloni (spessori 6-8 cm)	»	40000	45000
doghe per botti	»	45000	50000
Leccio: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Noce: nera tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	60000	70000
bian. tavoloni (sp. 5-10 cm)	»	50000	60000
Ontano: tavoloni (spessori 4-7- cm)	»	22000	24000
Pioppo: tavolame (spessori 2-4- cm)	»	27000	30000
tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	25000	28000
travature U. T.	»	16000	20000
Rovere: tavoloni (spessori 5-10 cm)	»	20000	25000
tronchi grezzi	»	10000	12000
Puntelli da min. (leccio, quercia, castagno): dimensioni cm. 8-9 in punta	ml	200	220
dimensioni cm. 10-12 in punta	»	250	300
Traverse di leccio e rovere: normali per ferrovie Stato	cad.	1800	2200
piccole per ferrovie private	»	800	1000
Traversine per miniera cm. 14x16	»	350	400
Sughero lavorato			
Calibro 20/24: (spine) 1ª qualità	q.le	22000	25000
(spine) 2ª qualità	»	15000	18000
(bonda) 3ª qualità	»	9000	11000
Calibro 18/20 (macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	22000	25000
3ª qualità	»	15000	16000
Calibro 14/18 (¾ macchina): 1ª qualità	»	30000	32000
2ª qualità	»	26000	28000
3ª qualità	»	16000	18000
Calibro 12/14 (½ macchina): 1ª qualità	»	28000	30000
2ª qualità	»	22000	25000
3ª qualità	»	13000	15000
Calibro 10/12 (mazzoletto): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	12000	14000
Calibro 8/10 (sottile): 1ª qualità	»	22000	25000
2ª qualità	»	18000	20000
3ª qualità	»	10000	12000
Sugherone	»	5000	6000
Ritagli e sugheraccio	»	4000	5000

Denominazione dei prodotti e qualità		Prezzi Minimo	Massimo
Sughero estratto grezzo			
Prime 3 qualità alla rinfusa	q.le	10000	15000
Sugherone bianco	»	5000	6000
Sughero da macina	»	4000	5000
Sughero fiammato	»	2500	3000
Prodotti minerari			
Talco industriale ventilato bianco	q.le	1500	1700
Generi aliment. coloniali e diversi			
Sfarinati e paste alimentari			
Farine di grano tenero: tipo 00	q.le	10600	11400
tipo 0	»	10200	10800
Semole di grano duro: tipo 0/extra	»	13800	14000
tipo 0/SSS	»	13500	13800
tipo 1/semol.	»	13000	13500
tipo 2/semol.	»	12000	12500
Paste alim. produz. Isola: tipo O/extra	Kg.	195	205
tipo 1	»	165	170
Paste alim. d'importaz.: tipo 0/extra	»	200	215
tipo 1	»	—	—
Riso: comune originario - rott. 10/12%	»	150	155
comune originario	»	160	165
semifino	»	180	190
fino	»	195	220
Conserve alimentari e coloniali			
Dopp. conc. di pom.: lattine gr. 500	Kg.	230	235
latte da Kg. 2½	»	210	230
latte da Kg. 5	»	190	210
tubetti gr. 200	cad.	60	65
Salsina di pomod. - lattine da gr. 200	»	50	55
Pomodori pelati: in latte da gr. 300	»	40	45
in latte da gr. 500	»	65	75
in latte da gr. 1200	»	135	145
Zucchero: raffinato semolato sfuso	Kg.	228	230
raffinato semolato in astucci	»	236	240
Caffè crudo: tipi correnti	»	1300	1450
tipi fini	»	1500	1700
Caffè tostato: tipi correnti	»	1500	1750
tipi extra-bar	»	2100	2300
Marmellata: sciolta di frutta mista	»	250	270
sciolta monotipica	»	300	320
Grassi, salumi, pesci conservati			
Grassi: olio d'oliva raffinato	Kg.	650	700
olio di sanse e di oliva	»	540	580
olio di semi	»	315	335
strutto raffinato	»	300	350
lardo stagionato	»	300	330
Salumi: mortadella suina-bovina	»	360	390
mortadella suina	»	560	600
salame crudo filzetto	»	—	—
prosciutto crudo Parma	»	2200	2400
coppa stagionata	»	2000	2200
Carne in scatola: da gr. 300 lordi	cad.	210	220
da gr. 200 lordi	»	150	160
da gr. 140 lordi	»	108	113
Pesci conservati:			
sardine all'olio scat. gr. 200	»	85	90
tonno all'olio lattine gr. 100	»	115	135
tonno all'olio lattine gr. 200	»	160	190
tonno all'olio latte da Kg. 2½ - 5	Kg.	980	1150
alici salate	»	600	650
Saponi - Carta			
Sapone da bucato: acidi grassi 60-62%	Kg.	140	145
acidi grassi 70-72%	»	155	210
Carta: paglia e bigia	»	65	70
buste per pane	»	75	80

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Materiali da costruzione				
Legname da opera d'importazione				
Abete: tombante falegnameria		mc.	42000	46000
tavolone di III		»	39000	41000
tavolame sottomisure		»	36000	38000
morali e listelli		»	41000	43000
travi U. T.		»	26000	28000
Pino di «Svezia» - tavoloni refilati		»	69000	73000
Faggio: crudo - tavoloni		»	48000	50000
evaporato - tavoloni		»	68000	70000
Mogano - tavoloni refilati		»	95000	105000
Douglas Fir - tavoloni refilati		»	100000	105000
Pitch-Pine - tavoloni refilati		»	90000	95000
Compensati di pioppo:	spess. mm. 3	mq.	360	400
	spess. mm. 4	»	500	550
	spess. mm. 5	»	600	650
Compensato di faggio	spess. mm. 3	»	650	700
	spess. mm. 4	»	750	800
Compensati di mogano:	spess. mm. 3	»	550	600
	spess. mm. 4	»	650	750
Ferro ed affini (prezzi base)				
Ferro omogeneo:				
tondo da cemento arm. base mm. 20-28		Kg.	75	85
profilati vari		»	100	110
travi e ferri a U mm. 80-200 base		»	95	100
Lamiere nere sottili:				
a freddo SPC fino 29/10 spess.-base		»	130	140
a caldo fino a 25/10 spess.-base		»	125	130
Lamiere zincate:				
piane - base n. 16 - mm.1,5		»	170	180
ondulate - base n. 16 - mm. 1,5		»	180	190
Banda stagnata - base 5 x		»	220	230

Denominazione dei prodotti e qualità			Prezzi Minimo	Prezzi Massimo
Tubi di ferro: saldati base 1 a 3 poll. neri		Kg	135	140
saldati base 1 a 3 poll. zincati		»	170	180
senza saldatura base 1 a 4 poll. neri		»	150	155
senza sald. base 1 a 4 poll. zincati		»	180	190
sald. base 1 a 3 poll. uso carpenteria		»	125	130
Filo di ferro: cotto nero - base n. 20		»	130	140
zincato - base n. 20		»	145	155
Punte di filo di ferro - base n. 20		»	145	150
Cemento e laterizi				
Cemento tipo 600		q.le	1150	1200
Mattoni: pieni pressati 5x12x25		mille	25000	28000
semipieni 6x12x25		»	24000	26000
forati 6x10x20		»	18000	20000
forati 8x12x24		»	22000	25000
forati 6-8x15x30		»	28000	30000
forati 10x15x30		»	38000	40000
Tavelle: cm. 2,5x25x40		mq.	600	700
cm. 3x25x40/50/60		»	700	800
Tavelloni: cm. 6x25x80/90/100		»	1000	1100
Tegole: curve press. 40x15 (n. 28 per mq.)		mille	36000	38000
curve press. 40x19 (n. 24 per mq.)		»	38000	40000
curve toscane press. (n. 26 per mq.)		»	40000	42000
piane o marsigliesi (n. 14 per mq.)		»	65000	70000
Blocchi a T: cm. 12x25x25		»	52000	55000
(per solai) cm. 14x25x25		»	55000	60000
cm. 16x25x25		»	60000	65000
cm. 20x20x25		»	—	—
cm. 20x25x25		»	77000	83000
Mattonelle in cem.: unicolor. cm. 20x20		mq.	—	—
Mattonelle in graniglia:				
grana fina cm. 20x20		»	—	—
grana fina cm. 25x25		»	1000	1150
grana grossa cm. 25x25		»	1300	1400

Fase commerciale dello scambio - Condizioni di consegna

Prodotti agricoli

(prezzi di vendita dal produttore)

Cereali e leguminose: franco magazzeno produttore;
Vino e olio: a) Vini, merce franco cantina produttore;
b) Olio d'oliva, franco deposito produttore;
Prodotti ortivi: merce resa sul luogo di produzione;
Frutta e agrumi: a) Frutta secca, franco magazzeno produttore;
b) Frutta fresca e agrumi, merce resa sul luogo di prod.
Foraggi e mangimi: a) Fieno pressato, franco produttore;
b) Cruscami di frumento, merce franco molino.

Bestiame e prodotti zootecnici

(prezzi di vendita dal produttore)

Bestiame da macello: franco tenimento fiera o mercato;
Bestiame da vita: franco tenimento fiera o mercato;
Latte e prodotti caseari: a) Latte alim fr latteria o rivendita-
b) Formaggi, fr deposito ind. o magazzeno produttore;
c) Ricotta, fr. latteria o rivendita o magazz. produttore;
Lana grezza: merce nuda franco magazzeno produttore;
Pelli crude: fr. produttore o raccoglitore.

Prodotti dell'industria boschiva

(prezzi di vendita dal produttore)

Combustibili vegetali: franco imposto su strada camionabile.
Legname da opera e da miniera - produzione locale: franco camion o vagone ferroviario partenza; traverse, merce resa franco stazione ferroviaria partenza;
Sughero lavorato: merce bollita, refilata ed imballata resa franco porto imbarco;
Sughero estratto grezzo: merce alla rinfusa resa franco strada camionabile.

Prodotti minerari

Talco: merce nuda franco stabilimento industriale.

Generi alimentari - Coloniali e diversi

(prezzi di vendita al dettagliante: da molino o da grossista per le farine; da pastificio o da grossista per la pasta; da grossista per i coloniali e diversi)

Farine e paste alim.: a) Farine fr. molino o dep. grossista
b) Pasta: franco pastificio o deposito grossista;
Conserve alimentari e coloniali: franco deposito grossista;
Grassi - salumi e pesci conservati: franco deposito grossista;
Saponi - Carta franco deposito grossista.

Materiali da costruzione

(prezzi di vendita dal commerciante)

Legname da opera d'importazione: fr. magaz. di vendita
Ferro ed affini: merce franco magazzeno di vendita,
Cemento e laterizi: merce franco magazzeno di vendita.

TARIFFE TRASPORTI CON AUTOMEZZI PRATICATE NEL MESE DI DICEMBRE *1966*

A) Autotrasporti

Autocarro - portata	q li 16-18	al	Km.	L.	55-60
»	» 20-25	»	»		60-65
»	» 35-40	»	»		70-75
»	» 45-50	»	»		75-80
»	» 60-65	»	»		85-90
Autocarro - portata	q.li 75-80	al	Km.	L.	90-100
»	» 100-105	»	»	»	100-120
Autotreno - portata	q li 180	»	»	»	180-200
»	» 200	»	»	»	200-220
»	» 220	»	»	»	210-230

B) Autovetture in servizio di noleggio da rimessa: per macchine a 4 posti (compreso l'autista) al Km. L. 45-50
per macchina a 5 posti (compreso l'autista) al Km. L. 55-60

Le tariffe degli autotrasporti merci sono riferite al Capoluogo ed ai principali centri della Provincia, mentre le tariffe delle autovetture in servizio di noleggio da rimessa si riferiscono soltanto al Capoluogo.

Direttore responsabile: Dr. Renato Ravaioli Redattore: Dr. Giovanni Offeddu Tip. Velox - NUORO

BANCO DI SARDEGNA

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
ISTITUTO REGIONALE PER IL CREDITO AGRARIO

Fondi patrimoniali e riserve L. 2.600.000.000

SEDE LEGALE
Cagliari

SEDE AMMINISTRATIVA
E DIREZIONE GENERALE:
Sassari

IN SARDEGNA

34 Filiali e agenzie

Uffici di corrispondenza in tutti i Comuni dell'Isola

NELLA PENISOLA

Filiale di Genova (piazza 5 Lampadi, 76)

Filiale di Roma (via dei Crociferi 19)

TUTTE LE OPERAZIONI E I SERVIZI DI BANCA
Credito all'agricoltura - Credito fondiario

Crediti agrari speciali con fondi dello Stato,
della Regione Sarda, della Cassa per il Mezzogiorno

Crediti regionali alla cooperazione, all'Artigianato, Alberghiero

Banca Agente per il commercio dei cambi

Al 31 - 12 - 1965

CREDITI ALL'ECONOMIA DELLA SARDEGNA

L. 110 MILIARDI